SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 125

LA STAMPA

Domenica 27 Maggio 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, Centralino 65651 - Sottoscrizione pubblicitaria: numero 65.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aerea: Usa «La Stampa (USPS 684-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arabia L. 1000 - Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1.80, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 73, Olanda fr. 2,30, Portogallo esc. 80, Spagna pts. 100, Svezia skr. 7, Svizzera fra. 1.60, Svizzera Ticino fra. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.66; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.604; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 775.324; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.829 - Tariffe: modulo mm 42x45 per feriali, posizione e data di regola tariffe in percento. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo. Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000). Ricerche personali, i venerdì L. 270.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 430.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglie L. 4600) - Echi L. 12.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

Stockhausen in prima mondiale al Palasport di Milano

di Massimo Mila

Karl Heinz Stockhausen

A PAGINA 5

Olanda, il tarlo dei missili. «Una questione etica»

di Tito Sansa

Manifestazioni anti-Usa

Le polemiche deteriorano i rapporti nel governo

Crisi tra i cinque

Visentini giudica «inammissibile e vile» l'attacco a Spadolini - «Pregiudica gravemente la possibilità di collaborazione con il psdi e con Longo» - Rognoni attacca il psi: «Si sposta al centro con una pericolosa miscela di anticomunismo»

ROMA — Di «scossa» in «scossa», i rapporti tra i partiti della maggioranza rischiano di cadere in pezzi. Ieri, nella replica al psdi che li ha accusati di «milizia nella Repubblica Sociale» e di «articoli di esaltazione del neofascismo», Spadolini rifiuta «la tecnica dell'intimidazione e del ricatto, comunque mascherata» e respinge «il metodo degli avvertimenti mafiosi».

La risposta dell'on. Preti è stata immediata: «*In materia di moralità non prendiamo lezioni da nessuno. Chi si propone di indebolire slealmente i socialdemocratici ha come obiettivo finale il rovesciamento del governo Craxi*». Da Venezia è allora intervenuto nello scontro il ministro delle Finanze, Visentini. «*L'aggressione a Spadolini è inammissibile e vile, sia sotto il profilo personale che sotto quello politico* — ha dichiarato l'autorevole esponente repubblicano —. *Devo anche affermare che tale aggressione pregiudica gravemente, con il rischio di poter rivelarsi irrimediabile, la possibilità di collaborazione del pri con la socialdemocrazia e con il suo segretario, Pietro Longo*».

Prima di raccontare i retroscena di questo contrasto tra due ministri (e due partiti) del governo Craxi, bisogna registrare l'apertura di un altro «fronte» all'interno del pentapartito. Il presidente dei deputati dc Rognoni ha attaccato con una durezza senza precedenti Craxi e il psi: «*Vogliono spostarsi da sinistra al centro, usando una pericolosa miscela di anticomunismo e antioperaismo*».

Malgrado gli appelli di Palazzo Chigi alla calma, «a non buttare benzina sul fuoco», il presidente dei deputati socialisti Formica ha risposto con durezza a Rognoni; poco dopo gli si è aggiunto il capo dei senatori del psi Fabbri, rincarando la dose.

Una situazione grave, nella quale è stato facile a Berlinguer inserirsi con nuove, sapre dichiarazioni contro avversari politici che sembrano mettercela tutta per trasformarsi in alleati involontari. Per il leader del pci «*questo governo si è rivelato al di sotto delle capacità minime di governabilità. La maggioranza è divisa su tutto, ed ecco scattare le pressioni e i ricatti, sia morali che politici. E' una situazione che giudico pericolosa*». Berlinguer parla di «*maggioranza ai limiti dello sfascio: c'è una situazione di crisi virtuale del governo e, per evitarla, si ricorre ormai a tutto, compresi gli insulti più infamanti tra esponenti di primo piano del pentapartito*».

E' un riferimento evidente soprattutto allo scontro tra repubblicani e socialdemocratici. I rapporti tra i due partiti (e tra i due leader) non sono mai stati buoni; anche durante molti Consigli dei ministri, Spadolini e Longo, più che comunicare, hanno pensato ad ignorarsi. I malumori si sono aggravati da quando è esploso il caso Longo-P2, con l'attacco del psdi a Tina Anselmi. Venerdì scorso la «*Voce Repubblicana*» ha scritto che non dovrebbe esistere nessuna connessione tra i lavori della commissione P2 e le alleanze locali. Un preciso riferimento alla minaccia di Longo di aprire la crisi in quattro grandi città: Roma, Milano, Torino, Genova.

Sull'«*Umanità*», l'on. Puletti ha risposto con il corsivo contro Spadolini. Nel psdi c'è chi giura che Longo non era al corrente. Il «corsivo» ha provocato ovunque reazioni negative. Spadolini ha ricevuto la solidarietà di tutti: da Craxi a Pannella. In una lettera aperta, il leader radicale ha criticato Pietro Longo. Lo scritto di Puletti non è piaciuto neppure al ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi e all'assessore al Comune di Roma Pala, entrambi esponenti della battagliera minoranza del psdi.

Ieri mattina sembra che Spadolini abbia atteso a lungo una telefonata di Pietro Longo per «chiudere la polemica». Attesa vana. Longo ha invece fatto sapere, attraverso le agenzie, di aver avuto un colloquio amichevole e cordiale con Cossiga (anche il presidente del Senato era stato criticato dall'«*Umanità*»). Salvo equivoci, che sembrano sempre meno probabili, il segretario del psdi ha dunque voluto render noto ufficialmente d'aver fatto la pace con Cossiga, ma non con Spadolini. Probabilmente non ha voluto «confessare» Puletti, uno dei suoi fedelissimi. Così, almeno, è stato interpretato il silenzio di Longo da Visentini, da Nicolazzi e da Pala. I due esponenti del psdi hanno allora dichiarato di non condividere gli attacchi a Spadolini. Il ministro delle Finanze ha addirittura ipotizzato come imminente la fine della collaborazione tra pri e psdi, e quindi del governo.

Luca Giurato

Corea del Sud Nessuna accusa allo studente che minacciò per gioco il Papa

SEUL — Non sarà mossa alcuna accusa contro lo studente che fingeva di sparare con una pistola giocattolo mentre il trovava a poca distanza da Papa Giovanni Paolo Secondo nel corso della visita del pontefice nella Corea del Sud.

La decisione è stata presa dopo la stesura di un rapporto medico nel quale il ventiduenne Lee Jun-Kyu è stato definito malato di mente.

Secondo i magistrati, Lee ha commesso l'azione in questione con una innocua pistola-giocattolo «come per gioco» senza alcuna «intenzione malvagia».

Washington e Londra pronte a intervenire se la crisi si aggrava

Golfo, due portaerei Usa Contatti con l'Urss all'Onu

La «America» raggiunge la «Kitty Hawk» - Una squadra inglese in allerta - Tokyo sospende i rifornimenti nella zona Nord - Missione siriana a Riad, dopo Teheran

KUWAIT — La crisi del Golfo Persico si è ulteriormente aggravata. Stati Uniti ed Inghilterra, che da una settimana si tengono in stretto collegamento attraverso la «linea calda» fra Washington e Londra, hanno stabilito di accelerare i preparativi per un intervento militare nel Mare Arabico qualora l'aviazione iraniana dovesse intensificare gli attacchi contro le petroliere dell'Arabia Saudita e dei suoi alleati. Il presidente Reagan ha raddoppiato la presenza delle portaerei nelle acque del Golfo (il rinforzo alla «Kitty Hawk» sta sopraggiungendo l'«America») mentre, secondo il «Daily Express» di Londra, la signora Thatcher ha posto in stato di allarme una squadra navale composta da due cacciatorpediniere, una fregata e quattro dragamine.

Sia la Casa Bianca che il Foreign Office ribadiscono tuttavia la volontà di adoperarsi per la soluzione pacifica del conflitto Iran-Iraq e prevenire l'escalation delle azioni di guerra. Dalla delegazione americana all'Onu si è avuto sentore' di contatti con quella sovietica per allentare la pressione della guerra. Le due superpotenze avrebbero segnalato a vicenda la propria disponibilità ad astenersi da interferenze.

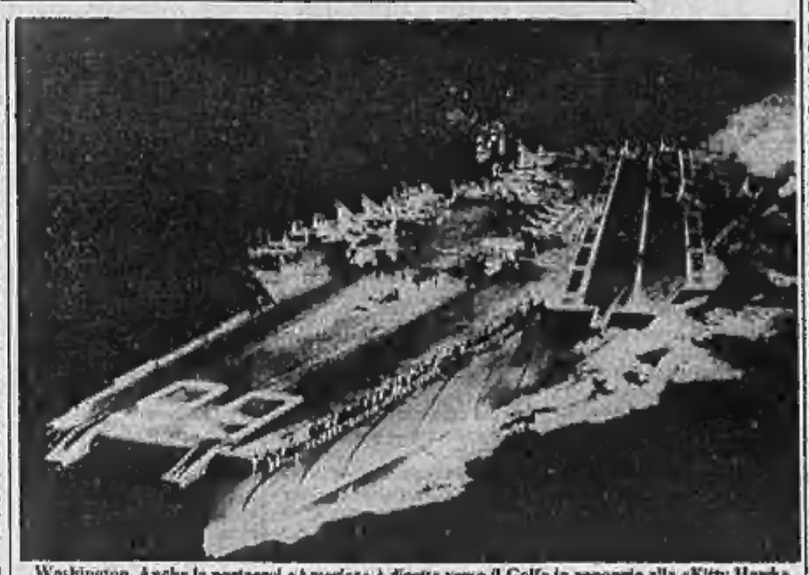
A sottolineare la gravità della situazione vi è però la decisione presa dalle 23 principali società armatrici giapponesi di sospendere, con effetto immediato, i collegamenti da e per i porti del Kuwait e la zona Nord dell'Arabia Saudita. Il provvedimento riguarda per ora soltanto le petroliere, ma non è escluso che possa estendersi anche ad altri «cargo» e mercantili.

Lo scorso anno il Giappone aveva importato quasi 81 milioni di tonnellate di greggio dal Kuwait e 428 dal terminali sauditi. Non dovrebbero comunque esserci ripercussioni immediate sul mercato interno nipponico in quanto le scorte accumulate consentono un «respiro» produttivo di almeno tre mesi.

Il «Sunday Times» di Londra scrive che l'Iran lancerà un'offensiva contro l'Iraq entro la settimana prossima, probabilmente venerdì 1' giugno, inizio del Ramadan. I servizi segreti occidentali ritengono, afferma il giornale, che 500-600 mila uomini siano ammassati dietro le linee.

Nel frattempo prosegue il tentativo della diplomazia siriana di frenare la tensione tra i due belligeranti. Il vicepresidente Abdel Khaddam è giunto a Riad, proveniente da Damasco, con un messaggio personale di Hafez Assad indirizzato a re Fahd dell'Arabia Saudita. Mercoledì l'inviato siriano si era incontrato a Teheran con i dirigenti iraniani, ma dopo il colloquio erano ripresi gli attacchi ai convogli in navigazione nel Golfo che i Lloyds attribuiscono all'aviazione irachena.

(I servizi a pagina 4)



Washington. Anche la portaerei «America» è diretta verso il Golfo in appoggio alla «Kitty Hawk»

GOLFO E BANCHE

La paura si chiama dollaro

Quanto accaduto nelle ultime settimane sui mercati monetari e finanziari internazionali — e soprattutto statunitensi — ha provocato agitazione e tensione fra politici, banche centrali, economisti e operatori di molti Paesi. L'ottava banca in ordine di grandezza degli Stati Uniti, la Continental Illinois di Chicago, ha rischiato il fallimento e solo grazie all'immediato intervento della Federal Reserve e di un gruppo di banche commerciali, che hanno fornito l'astronomica somma di 20 mila miliardi di lire, è stato possibile impedirne la chiusura. L'indice Dow Jones dei titoli industriali a Wall Street è sceso pericolosamente dal limite psicologico di 1100 attorno a 1100, soprattutto per il timore di altri crack bancari di prima grandezza. Giovedì a New York il dollaro, dopo diversi alti e bassi, è caduto verticalmente e solo con un'energica azione di sostegno della Banca Centrale americana venerdì è stato possibile riportare un maggior equilibrio nel settore dei cambi. Le più importanti Borse mondiali hanno subito flessioni di grande ampiezza mentre l'altro ieri il prezzo dell'oro ha guadagnato d'un colpo parecchi punti.

I motivi di questi sconvolgimenti sono molteplici e concomitanti. La crisi della Continental Illinois è la conseguenza di una politica allegra di finanziamenti, particolarmente nel settore energetico e internazionale, praticata negli scorsi anni, che ha prosciugato le casse dell'Istituto. Inoltre la prospettiva che alcuni Paesi sudamericani — Argentina in testa — si trovino nell'impossibilità di onorare i loro impegni verso i creditori ha suscitato allarme in molti ambienti finanziari internazionali nel timore che qualche banca maggiormente impegnata segua la scia della Continental.

E' stata sufficiente una voce rimbalzata da Londra, secondo la quale la Manufacturers Hannover Trust, la quarta banca americana, sta smobilitando titoli pubblici britannici per rimpolpare le sue scarse disponibilità liquide, a far crollare l'azione a Wall Street suscitando inoltre apprensione per la Chase Manhattan Bank che, come la Manufacturers, è grande creditrice nei confronti dei Paesi dell'America Latina.

Un altro motivo di tensione è stato l'aggravarsi della situazione nel Golfo Persico che lascia aperta ogni più drammatica eventualità. Per ultimo, ma solo in ordine di esposizione, l'evoluzione del mercato del denaro negli Stati Uniti lascia prevedere un incremento dei tassi di interesse nonostante i recenti aumenti e ha messo in difficoltà alcuni operatori e qualche piccola banca troppo impegnati nel settore delle obbligazioni. Proprio questa possibilità è stata la causa principale della crisi in atto, tanto più che l'innalzarsi dei tassi di

Renato Cantoni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Cambia la geometria della sinistra

Gli agguati elettorali

Fino a due mesi fa, la geometria politica nazionale si fondava su due premesse. Primo postulato: un governo a conduzione socialista non avrebbe mai accettato uno scontro frontale col partito egemone della sinistra. Nessuno aveva supporre che Craxi rompesse gli ultimi legami col pci per consegnarsi inermi nelle mani della Confindustria e dei democristiani. Postulato numero due: Berlinguer, avendo ripudiato il compromesso storico, non avrebbe mai osato preferire la dc al psi. I socialisti erano infatti indispensabili per una alternativa di sinistra appena credibile.

Invece Craxi ha dimostrato di non temere Berlinguer, anzi ha rimesso in discussione quel potere di veto e di condizionamento che da molti anni i comunisti hanno esercitato sull'operato di tutti i governi. Il pci ha cambiato con significativa sollecitudine il suo obiettivo strategico. L'alternativa si proponeva, come ultimo traguardo, l'isolamento della democrazia cristiana. Ma da qualche settimana Berlinguer preferisce l'isolamento di Craxi. E' lui stesso a farlo sapere, con sempre minore titubanza, ora assicurando la sopravvivenza di un governo a conduzione democristiana o repubblicana, ora mostrando una certa disponibilità a sostituire le giunte rosse con quelle biancorosse.

Sarebbe tuttavia erroneo (e perciò pericoloso) scorgere in questo conflitto un ennesimo episodio del trasformismo italiano, dovuto questa volta a una incompatibilità di carattere tra Craxi e Berlinguer, inasprita dalla campagna elettorale. C'è anche un motivo più serio. In una democrazia incompiuta e, diciamolo pure, ammalata come la nostra, un socialista è arrivato a Palazzo Chigi dopo quasi mezzo secolo di attesa e nelle condizioni oggettivamente più difficili. Craxi ha infatti dovuto gestire una manovra deflazionistica, e perciò impopolare, con i comunisti all'opposizione. Poche settimane gli sono bastate per convincersi che la presidenza del Consiglio rappresentava una occasione storica e, nello stesso tempo, una trappola mortale. A differenza dei suoi predecessori, era obbligato a fare la sua parte fino in fondo. Ogni indulgenza, ogni indizio di fragilità sarebbero stati attribuiti alla mentalità di socialista spendaccione e alla subalternità psicologica nei confronti del pci.

Craxi è stato obbligato a osare. Berlinguer a reagire. In una società occidentale, un partito comunista ha influenza e potere soltanto in due casi: se offre qualche speranza o se fa paura. E ora Craxi non soltanto sta cercando di dimostrare che senza comunisti si governa. Ormai va oltre: vuol provare che solo senza il pci si decide.

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Intervista con il ministro del petrolio saudita sul nostro futuro energetico

Yamani: l'Occidente scherza col fuoco se continua a fornire armi a Teheran

DAL NOSTRO INVIATO

MENDRISIO — «*Noi ci stiamo sforzando al massimo per non venire coinvolti nella guerra fra Iran e Iraq. Speriamo anche che l'Arabia Saudita non venga attaccata e non sia pertanto costretta all'intervento. D'altra parte la guerra è giunta ad una fase molto critica e pericolosa e potrebbe sfociare nel blocco delle forniture petrolifere dirette all'Occidente e al mondo intero. Per questo la Comunità internazionale deve ricorrere ad ogni mezzo per porre fine al conflitto*». E' il secondo avvertimento in due giorni che il ministro dell'Energia e del Petrolio dell'Arabia Saudita, Ahmed Zaki El Yamani, lancia al mondo occidentale dopo l'intensificarsi degli attacchi alle petroliere in navigazione nel Golfo arabico.

Il primo è stato presentato due giorni fa a Ginevra, nel corso di un colloquio privato con alcuni operatori economici. Ieri, invece, il ministro saudita si è recato a Mendrisio per assistere all'inaugurazione di uno stabilimento per la lavorazione dell'oro e dei metalli preziosi appartenente alla Pamp, una società controllata da capitali sauditi, libanesi e svizzeri. Nel corso della visita Yamani ha accettato di scambiare quattro chiacchiere con i giornalisti e di rilasciare alcune dichiarazioni sui fatti medio-orientali. Con un abito a doppio petto carta da zucchero scura e senza il seguito di guardie del corpo che lo accompagna solitamente in giro per il mondo, lo sceicco Yamani ha spiegato la posizione del suo governo sui recenti avvenimenti militari ed economici del Golfo.

Signor ministro, che accadrebbe se le petroliere che navigano per il Golfo Persico non fossero più assicurate?

«*Spero che questo non accada. L'aumento delle coperture assicurative si tradurrebbe sicuramente in un rincaro dei prezzi del greggio*».

Ma i Lloyds di Londra hanno praticamente raddoppiato le tariffe in pochi giorni e minacciano di non rischiare più nuove coperture se gli attacchi si intensificheranno.

«*In questo caso si tratterebbe di un fatto molto increscioso, perché si arresterebbe completamente il traffico petrolifero nel Golfo Persico*».

Mentre pronuncia queste parole che agli europei ricordano gli anni del primo choc petrolifero, nel 1973-74, quando i prezzi del greggio si quadruplicarono in pochi mesi e il traffico automobilistico restava sospeso la domenica, Yamani si aggira per i saloni dello stabilimento, dove macchine fragorose stampano e confezionano lingotti d'oro destinati al Medio Oriente. Il ministro è disteso, però sulla incessantemente una piccola collana di pietre color terra bruciata tenuta tra il pollice e l'indice della mano destra.

Voi sauditi bloccherete di vostra iniziativa le vendite di greggio all'Occidente in caso di un nuovo rialzo dei premi assicurativi?

«*No, questo no*».

Accetterete la proposta del presidente Reagan di utilizzare le basi saudite per difendere le rotte del petrolio nel Golfo?

«*Voglio precisare che gli Stati Uniti hanno soltanto offerto il loro aiuto, ma che noi non lo abbiamo mai richiesto*».

Che esito ha avuto la missione siriana a Teheran?

«*E' inutile nascondercelo, non è stato un successo. Noi comunque proseguiremo i nostri sforzi di pace. Puntiamo ad una tregua d'armi tra i due belligeranti. O, per lo meno, si potrebbe arrivare al compromesso per cui Iran e Iraq possano esportare nuovamente il loro greggio. In primo luogo, i due Paesi devono sospendere gli attacchi alle petroliere*».

Come giudica gli stati occidentali all'Iran?

«*Noi pensiamo che i Paesi che scherzano con questo fuoco, consentendo l'escalation della guerra e fornendo all'Iran armi in quantità, stiano in realtà danneggiando gli interessi dell'Occidente*».

All'improvviso, due austeri, ma robusti poliziotti svizzeri si frappongono tra noi e lo sceicco che prosegue la sua visita. L'intervista è conclusa. Il ministro saudita parte poi in Rolls argentea da Mendrisio, diretto al lago di Lugano dove pranzerà su un battello in navigazione a centro lago. «E' il posto più tranquillo», commenta un addetto ai servizi di sicurezza. Ora è sera la parentesi ticinese di Yamani è finita.

Gianfranco Modolo

I francesi recupereranno le navi di Napoleone

PARIGI — Ai primi di giugno cominceranno i lavori di recupero dei relitti della flotta di Napoleone colata a picco nella baia di Aboukir dalle fregate dell'ammiraglio inglese Nelson.

La battaglia nella rada egiziana (una trentina di chilometri ad Est di Alessandria) si svolse nei giorni 1 e 2 agosto 1798.

Nel giugno 1983, il dragamine francese «Vinh Long» aveva individuato il castello di poppa della nave «l'Orient» dove si trovava l'ammiraglio Brueys.

Nasce in America la supertelevisione, saprà anche miscelare le immagini

In un solo video 4 programmi

NEW YORK — Sta per scoppiare negli Stati Uniti la rivoluzione televisiva. Alla fine di quest'anno, o all'inizio del prossimo, supertelevisori, probabilmente a prezzi dai 1000 dollari in su, 1 milione 700 mila lire, si affacceranno sul mercato americano. Essi consentiranno agli utenti di seguire contemporaneamente sullo stesso teleschermo due o tre spettacoli diversi, uno in un angolo in alto, l'altro in un angolo in basso, l'altro ancora nel centro: di bloccare il programma a volontà e ingrandire una certa immagine; di fare scorrere i dati di Wall Street o i notiziari mentre è in corso un varietà. Con gli apparecchi più sofisticati, saranno possibili autentici miracoli: l'inserimento di un particolare in una figura o un paesaggio, il primo piano di un volto tra la folla o di un cespuglio in una foresta, la proiezione al rallentatore dentro quella a velocità normale e via di seguito.

Ma non è tutto. L'apparecchio potrà essere programmato in modo da fare funzionare, a un certo comando, una caffettiera a cui collegata: da regolare automaticamente il video e il suono, naturalmente stereofonico; da ricevere e dare istruzioni all'esterno, tipo ordinazioni al ristorante. Tutto ciò, grazie a una semplice — si fa per dire — innovazione tecnologica: l'inserimento di un chip o piastrina da computer e di circuiti telefonici.

Il televisore non sarà più quello che noi conosciamo, ma un insieme di pezzi, con una tastiera non dissimile dalla macchina da scrivere. Diverrà il cuore della casa. I tecnici lo vedono come una sorta di governante, capace di accendere e spegnere le luci, dare l'allarme, e via di seguito: basterà telefonargli le istruzioni.

In questo sviluppo estremo, è ovvio, costerà assai più di 1000 dollari. L'industria anticipa per i modelli migliori «*prezzi da automobile*», cioè fino ai 10 mila dollari, 17 milioni di lire.

Nella prima fase, tra sei mesi, un anno, la duttilità delle supertv sarà limitata a variazioni di immagini e di suoni. Il resto verrà più tardi, nel giro di un quinquennio. Tutte le grandi case produttrici sono già su questa strada: la R.C.A. che ha il 20 per cento del mercato americano, la Zenith, che ne ha il 18 per cento, e altre minori come la General Electric e la Sears, sono convinte di fare sull'anticipo i giapponesi. Ease notano che le vendite degli apparecchi televisivi tra l'80 e quest'anno sono salite da una media di 15 milioni di unità annue a una di 16 milioni (complessivamente, negli Stati Uniti dovrebbero esserci 190 milioni di televisori su 230 milioni di abitanti, più di due per famiglia). In futuro, aumenteranno ancora più rapidamente: dall'avvento del colore, infatti, il pubblico non aveva denunciato un interesse così vivo.

Un noto tecnico, Charles Ryan, ha spiegato che la televisione dell'avvenire ricorderà l'automobile anche perché «*come essa, potrà essere adattata alle esigenze del cliente*». Esisteranno cioè diverse versioni di un modello di base: più ruoli l'apparecchio saprà assumere, e più costerà. Ryan è anche del parere che per il cinema avrà inizio una nuova crisi.

e. c.

Offerta di circa 13 miliardi

Maradona verso il Napoli

Diego Maradona

Diego Armando Maradona, stella argentina del Barcellona, sta per essere acquistato dal Napoli. La società catalana deciderà domani, ma è quasi certo che l'offerta (circa 13 miliardi) sarà accettata dal consiglio direttivo.

(Nelle pagine sportive)

Italia 2-0 al Canada

Difficile vittoria a Toronto con reti di Altobelli al 31' e Battistini a cinque minuti dalla fine. Veloci e combattivi i canadesi.

ALLE PAGINE SPORTIVE

Sandro Altobelli

Disordini e gravi danni nel settore dei trasporti

Un'altra settimana di disagi per auto, aerei, navi e treni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gli scioperi a catena nei trasporti (ora i treni, ora gli aerei, ora i traghetti) stanno causando danni non ancora quantificabili, ma sicuramente rilevanti all'economia italiana e provocano disagi a non finire per chi in questi giorni è costretto a viaggiare. Nel governo non sembra esserci finora unità d'azione e i ministri, dicono i sindacati, si stanno muovendo «*in ordine sparso*». Intanto, l'aeroporto di Fiumicino è rimasto ieri sconvolto dall'ennesimo sciopero articolato promosso dal consiglio d'azienda del personale a terra.

Oggi dovrebbe esserci una giornata di tregua, ma fin da domani negli scali di Roma e di Milano potrebbe tornare il caos. Altre agitazioni sono minacciate nel settore ferroviario, mentre le pompe di benzina resteranno chiuse da mercoledì a tutto venerdì. Di fronte ad una situazione così incandescente, il ministro dei Trasporti, Signorile, ha convocato per martedì prossimo le parti. I contratti del settore (piloti, personale di terra, assistenti di volo, motoristi e amministrativi) sono già scaduti dal 30 settembre.

Situazione difficile anche nel settore traghetti. Il ministro della Marina Mercantile, Carta, ha già chiesto la precettazione dei marittimi iscritti al sindacato autonomo che stanno bloccando i collegamenti tra la Sardegna e il Continente.

Il marciapiede non è incluso negli arresti «domiciliari»

SIRACUSA — Un giovane siracusano, Alfio Mallaci, cui erano stati concessi gli arresti domiciliari in quanto affetto da epatite virale, è ritornato in carcere perché trovato dalla polizia seduto sul marciapiede di fronte casa.

Mallaci, accusato di rapina, avrebbe trasgredito l'ordine del magistrato compiendo quei pochi metri tra il suo domicilio e il marciapiede.

Ora, oltre che di rapina, dovrà anche rispondere di evasione.

A Napoli il segretario dc rompe il silenzio su governo e caso Longo-P2

De Mita: «C'è un clima di pazzia»

«I partiti sono uno contro l'altro non in un disegno strategico, ma per ottenere più voti» - «La dc non accetta ricatti» - Perplessità per l'atteggiamento «di chi si chiama fuori dalle responsabilità prima della conclusione dei lavori della commissione» - Le giunte: «Contestiamo la centralità di laici e socialisti»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — De Mita interviene sulla questione morale e sul governo. Un discorso a braccio, contro i «ricatti e gli avvertimenti che, alla vigilia delle elezioni europee, avvelenano i rapporti nella maggioranza». Alla Mostra d'Oltremare nessuno si aspettava che il segretario nazionale della dc mettesse da parte il tema organizzativo per pronunciarsi sulla P2, sulla maggioranza e sulle giunte.

Respinge la guerra dei «corsieri». Si mostra «sorpreso» con il segretario socialdemocratico. Parla a bassa voce. Il pubblico partenopeo dei disoccupati organizzati e dei quadri intermedi raccolto al Teatro Mediterraneo in un sabato dal clima incerto, sembra incantato. «Crea perplessità — dice De Mita — l'atteggiamento di chi avanza una sorta di "chiamato fuori" rispetto alle responsabilità prima ancora delle conclusioni della commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2».

Il segretario democristiano respinge gli avvertimenti «certamente non politici» e ora alza la voce perché, quanto alla dc, egli dice, «non abbiamo nessuna preoccupazione, non temiamo di giudicare chiunque: su questo, il partito non è disposto ad accettare ricatti. Aspettiamo, con grande rispetto, la conclusione della commissione parlamentare per esprimere le nostre valutazioni».

De Mita identifica adesso la crescita della democrazia nel Paese con lo stato di salute del suo partito. Poi non risparmia neppure Zanone: «Al segretario liberale, il quale descrive una democrazia cristiana preoccupata per un possibile declino — dice —, noi rispondiamo che la preoccupazione della democrazia cristiana è quella del declino della democrazia nel nostro Paese».

Cresce la tensione nel governo, la maggioranza dà in questi giorni segni ripetuti di disgregazione, ma De Mita tenta, con un appello alla ragione, un richiamo ai partiti che «in un clima di impazzimento estremamente pericoloso, sono, in queste ore, l'uno contro l'altro non in un disegno strategico complessivo, ma nella preoccupazione dominante di ricavare, per se stessi, una fetta maggiore di consensi».

L'analisi di De Mita si riporta alle tesi di Giorgio La Malfa. Nell'impazzimento, i partiti modificano, di volta in volta, le proprie proposte «come si fa con i cavalli, secondo la convenienza momentanea del mercato». Così, senza un disegno politico complessivo, la situazione sarà difficilmente governabile. Il segretario dc cita De Gasperi e Aldo Moro, perché si eviti lo scontro e la rissa con le opposizioni, ma subito ricorda che il diritto di governare spetta, nel nostro Paese, a chi raccoglie il maggior consenso e non a chi «realizza accordi di potere», senza tener conto delle indicazioni degli elettori.

De Mita parla delle giunte, della guerriglia a sinistra, di Roma dove si denuncia lo stato di crisi, ma non la si apre e la si rinvia a dopo le elezioni, per esasperare lo scontro all'interno della sinistra. «C'è una logica di potere che noi contestiamo: che i partiti laici e socialisti si arrogano una centralità di schieramento utilizzando indifferentemente la dc o il pci come un supporto tollerato rispetto ai capricci e alle manovre dei partiti minori. Non è certo questa la risposta politica da dare ai problemi delle amministrazioni locali». Ci sono tanti applausi.

Il discorso sulla città e su Palazzo San Giacomo sfuma. Dell'ingresso dei comunisti in giunta, De Mita non parla. Si limita a rispondere ai cronisti, adesso che l'auto è già in moto e sta per portarlo ad Avellino: «Quanto alla presenza dei comunisti nella maggioranza e al governo della città — spiega — valuteremo il tutto quando il problema sarà posto». Poi ricorda i precedenti, con la democrazia cristiana che, in passato, dall'opposizione votava il bilancio alla giunta dei comunisti Valenzi. «Il dovere di amministrare la città spetta ai partiti che hanno ottenuto il maggior consenso: la democrazia cristiana, con il partito repubblicano e i liberali. Comunque tutto è in evoluzione, vi sono due mesi di tempo per riflettere».

Francesco Santini

Cicciomessere digiuna: la legge contro la fame va discussa ora

ROMA — Il segretario radicale Cicciomessere ha cominciato ieri un digiuno per protestare contro la mancata presentazione da parte del governo di un provvedimento di interventi straordinari contro lo sterminio per fame.

La protesta radicale è allargata anche al problema delle pensioni.

Aperta la Festa dell'Amicizia

E Piccoli rilancia una presidenza dc

MILANO — E' stato centrato sul ruolo fondamentale del suo partito il discorso con il quale Flaminio Piccoli, presidente della dc, ha aperto l'ottava edizione della Festa dell'Amicizia.

«Forse senza una precisa intenzionalità strategica — ha detto — gli ultimi compresi ci hanno fatto esistere al gioco, non entusiasmante, dei quattro cantoni dove si pareggia a prendere uno il posto dell'altro, ma per una specie di tacita convenzione, si esclude comunque l'ingresso in area al quinto giocatore. Quel quinto giocatore — ha precisato — senza il quale il gioco non avrebbe senso, e a cui si attribuisce il ruolo di reggere, appunto, il gioco altrui».

Piccoli, a scanso di equivoci, ha ribadito il sostegno alla formula pentapartitica, ricordando che la dc ha rinunciato momentaneamente alla presidenza del Consiglio e che questo tema dovrà essere di nuovo affrontato «per una più giusta considerazione del ruolo popolare». Per il suo partito, ha detto, esistono i problemi di una democrazia incompiuta che vanno perseguiti senza arroccamenti nel potere che «talvolta sembrano rinascere all'insegna di grandi affermazioni liberiste nelle quali possono consumarsi avventure liberticide».

Sulla questione morale Piccoli ha citato «una democristiana coraggiosa, Tina Anselmi» ricordando come il suo partito sia stato «tra i più fermi e decisi nella denuncia» e rifiutando una «giustizia collettiva». «Chi scaglia la prima pietra — ha aggiunto — non ci provochi, alla fine, a scrivere col dito nella polvere nomi — e cognomi — dei sette vizi capitali».

Questa edizione della Festa, anticipata alla primavera per la coincidenza con le elezioni europee, sarà conclusa domenica 3 giugno da un comizio di Ciriaco De Mita. In pratica tutti i massimi esponenti del partito vi prenderanno parte in dibattiti e convegni.

Lama, Carniti e Benvenuto sono invitati a dibattere con il ministro Goria e Felice Mortillaro della Federmeccanica le relazioni industriali nella prospettiva europea; Guido Carli e Umberto Agnelli parleranno del rilancio di una Europa stretta tra Usa e Giappone.

Marzio Fabbri

Il primato spetta all'Africa, con un incremento del 116% in dodici anni

Tornano le vocazioni religiose (ma l'Europa è sempre in coda)

I seminaristi aumentano ovunque, cambia però l'incidenza geografica dei nuovi sacerdoti: dopo l'Africa in testa il Sud America e il Sud-Est asiatico - L'eccezione della Polonia

CITTA' DEL VATICANO — Gli anni della crisi — dal '70 all'80 — sembrano passati, e la soddisfazione in Vaticano è così evidente che traspare anche dal gelido linguaggio dei documenti statistici: le vocazioni sono in ripresa, a livello mondiale. I timidi segni di un'inversione di tendenza, abbozzati l'anno scorso, si sono consolidati. Continuerà così anche in futuro? «Tutto lo lascia ritenere — è l'opinione degli addetti ai lavori —, tenuto conto che la tendenza è provocata generalizzata e soprattutto che emerge con vigore da serbatoi di grande potenzialità». Ora, perché la ripresa c'è un po' ovunque, ma se da noi è una «ripresina» — gli capiti del seminario maggiore di Roma nel giro di cinque anni sono passati da dodici a venticinque —, in Africa e in America del Sud il balzo è molto più netto. Tanto che si può ipotizzare che l'Europa e l'America del Nord in un futuro non molto lontano debbano chiedere «aiuto», per l'assistenza spirituale, a quelle che una volta erano terre di missione nel senso più avventuroso del termine.

Il tasso di ricambio dei sacerdoti è del 10,7 per cento in Europa nel 1982, ultimo anno considerato dall'Ufficio centrale di statistica della Chiesa; migliore del 9,9 registrato nel 1975, ma ancora lontano dal 13,3 del 1970. Per l'America del Nord il rapporto fra seminaristi e sacerdoti in attività è dell'11,7 per cento. Ma in un caso che nell'altro, secondo gli esperti, non viene garantito il «ricambio» di forze fresche in sostituzione dei sacerdoti che muoiono o non sono più in grado di svolgere il loro compito. «Occorrerà attingere in quelle aree, come l'Africa o l'America del Sud o il Sud-Est asiatico, che invece sembrano concorrere in misura cospicua al nuovo sacerdozio».

La Francia è in Europa il Paese che detiene il record negativo nel «ricambio», con solo il 2,9 per cento. Ma il quadro non è particolarmente rosee nemmeno in Italia (6,3 per cento) o nella ex cattolicissima Spagna (9,8 per cento).

Prima di analizzare cifre e dati in base alle diverse regioni planetarie, è interessante sottolineare le principali spinte alla vita religiosa. Il documento dell'Ufficio centrale di statistica della Chiesa, che sarà reso noto nei prossimi mesi, esprime alcune indicazioni. In particolare sembra che «l'agiatezza, misurata secondo il reddito procapite, sia legata da una relazione inversa alle vocazioni». Zaire, Kenya, Filippine e Cile, cioè i Paesi che hanno visto il maggior incremento del rapporto fra seminaristi e popolazione maschile nei dodici anni compresi fra il 1970 e il 1982, si trovano anche a livelli molto bassi del reddito pro-capite. Stati Uniti, Australia e Francia presentano invece il fenomeno opposto.

Un altro collegamento, dopo quello povertà-spinta spirituale, è il rapporto scuola cattolica-vocazione, valido in special modo per i Paesi africani. L'Africa è un continente in forte espansione, dal punto di vista delle vocazioni. Ed è il continente in cui il rapporto fra alunni di scuole cattoliche e studenti in generale è particolarmente favorevole agli istituti di istruzione religiosa.

L'Africa è il continente emergente, con un incremento di vocazioni, dal 1970 al 1982, del 116 per cento. E' anche il continente — insieme con alcuni Paesi dell'America Latina — dove sono presenti entrambi gli elementi di cui abbiamo parlato prima: situazione economica non certo da «benessere» e forte presenza dell'istruzione cattolica, a supporto e spesso a sostituzione di ogni altro tipo di scuola. Nell'ultimo anno considerato (il 1982) complessivamente Africa, Antille e America del Sud hanno espresso 11.377 seminaristi in più rispetto al 1970, andando a colmare i vuoti prodottisi nello stesso periodo in Nord America (6131 unità in meno) e in Europa (8431 unità in meno). Nel 1970 in tutti i seminari maggiori del mondo studiavano 72.961 giovani; nel 1975, picco negativo, erano diventati 60.142; nel 1982 la cifra globale era risalita a 73.051.

La ripresa si è generalizzata fra l'81 e l'82, in tutti i Paesi, salvo il Nord America. In alcuni Paesi dell'Africa e dell'America Centrale si sono avute punte di incremento medio annuo del 30 per cento.

In Europa la novità di rilievo è costituita dalla Polonia: probabilmente l'ascesa al soglio pontificio di Karol Wojtyla ha costituito un «volano» importante. La Polonia è il Paese che fornisce in assoluto, con gli Usa, il flusso più consistente di seminaristi, oltre 7 mila, contro i 5200 dell'Italia o i 3 mila della Spagna.

Marco Tosatti

Pertini alla mostra di Aligi Sassu

Roma. Sandro Pertini fra Sylva Koscina e Aligi Sassu alla mostra del pittore a Castel Sant'Angelo (Telefoto Ansa)

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Lotta libera nel fango

Sarà capitato un po' a tutti di assistere a qualche filmato o di guardare di sfuggita qualche fotografia d'uno spettacolo americano di *catch as catch can* (sufferra come puoi), cioè di lotta libera senza esclusione di colpi. Per cercar di ridestare l'interesse per le gesta fin troppo scontate dei giganteschi e unici competitori, qualcuno ha trasformato le pedane in pozze di fango appiccicaticcio, in modo che i torsi vengano attutiti, ma i forzuti in lizza si trovino in pochi istanti completamente ricoperti d'una poltiglia grigiastra, accentuando il carattere buffonesco del combattimento e i suoi aspetti simulati e triviali. Qualcosa di simile sta avvenendo in questi giorni nell'arena delle forze politiche fra esponenti di partiti di governo, che sembrano voler superare non solo i limiti delle civili divergenze d'opinione, ma anche quelli delle risse da bassifondi.

La divulgazione del rapporto preliminare dell'on. Tina Anselmi sulle conclusioni dell'inchiesta parlamentare sulla Loggia P2 ha scatenato questa bufera, destinata a creare nella compagine governativa crepe e lesioni ben più preoccupanti dei contrasti in corso sui decreti, i voti di fiducia, la politica economica, quella estera e chi più ne ha più ne metta. L'impressione che ne ritrae lo spettatore esterno, il cittadino che pure ha rimesso nelle mani di quegli uomini tanta parte della propria vita, è che l'affare P2 tocchi veramente un punto nevralgico della nostra società civile, se le reazioni sono così isteriche, forsennate e all'ultimo sangue.

La gente non può fare a meno di concludere che fossero in troppi a cullarsi nell'illusione che il gran tempo trascorso, la memoria distratta e corta, il carattere composito della Commissione inquirente, avrebbero finito per sfociare nel vago, nell'impenetrabile, nel nulla di fatto. Dato che i personaggi compromessi, i sospetti, i contagiati militano sotto insegne diverse e occupano posti di rilievo, era fin troppo facile supporre che molti commissari avrebbero chiesto di scartare dal mazzo i propri compagni di partito e che, una volta accolte le istanze di questo e di quello, non ci sarebbe più rimasto un solo nome su cui indagare, salvo quello di qualche latitante misterioso e senza tessera. Questo sembrava il disegno finale: lasciar sbollire, prosciogliere tutti, minimizzare. E, se qualche oppositore fuori del giro avesse abbozzato relazioni di minoranza, lasciarlo abbaiare alla luna.

La relazione Anselmi ha violato le regole di questo gioco, ma col dichiarare che le registrazioni di Gelli sono, almeno per larga parte, attendibili, sia col mostrare che, al di là dell'iscrizione di questo o di quello, il disegno di impadronirsi dello Stato era capillare e subdolo, e non partiva da singoli privati, per quanto trafficoni e insinuanti, ma scendeva dall'alto, da centri di potere insospettabili, da uomini arroccati nei gangli vitali del Paese. Ecco perché la pubblicazione del documento ha sollevato tanto scalpore, provocando denunce, contestazioni e sequestri: non per quello che dice, ma per il suo carattere di gesto irreversibile, per il fatto che d'ora innanzi non si potrà più sorvolare, scantonare, mettere a tacere, defilarsi. Adesso il Paese sa di aver corso un rischio mortale e pretende di sapere come e per colpa di chi.

Solo questo spiega oggi la rissa. E' appunto un *catch* senza più regole né pudore. Si sentono nell'aria i miasmi del ricatto, le minacce oscure di cose innominabili, le allusioni ad archivi compromettenti che vennero messi al sicuro a suo tempo e oggi qualcuno potrebbe usare come dinamite. Si intercettano segnali e ammonimenti, come se il velario dell'omertà si fosse strappato e l'invito pressante sia quello di ricucirlo al più presto, altrimenti morirà Sansone con tutti i Filistei.

Al recente congresso socialista l'on. Craxi, giocando d'anticipo, ha detto che, subito dopo le elezioni europee, si dovrà procedere a una verifica politica. Temo per lui che gli eventi lo costringano a farla anche prima. L'Europa unita è un problema troppo serio, troppo decisivo in vista dell'intero nostro futuro, per abbassarla a banco di prova delle nostre labili alchimie interne. E l'importanza della nostra presenza in Europa, le difficoltà che dovremo superare con autentica dedizione e umiltà per rendere possibile il rilancio di un'autentica comunione di popoli, sollevano problemi ancora lontani dalla coscienza dei più, ancora troppo astratti e dissociati dal vivere quotidiano. Di qui i rischi di astensionismo dalle urne, di qui certe liste imbottite di candidati di seconda mano, di ex in cerca di contentini, di qualche intellettuale vanitoso. No, presidente Craxi, le elezioni europee potranno anche dare qualche indicazione utile circa gli umori del popolo italiano, ma saranno dati molto difficili da leggere, molto deformati e perciò solo parzialmente attendibili.

L'unica Europa vera e possibile è quella unita politicamente, cioè capace di decidere e di governare. Ciò presuppone che i governi nazionali abbiano la volontà di spogliarsi poco per volta del proprio potere per delegarlo al Parlamento europeo. Quei nostri politici che si stanno azzuffando nel fango sembrano invece disposti a tutto pur di salvare anche l'ultima briciola del loro potere miserando.

Non dalle elezioni di Strasburgo, ma dall'inchiesta di Roma, questo Paese aspetta un segno chiaro, una risposta che gli consenta di non perdere gli ultimi residui di fiducia e le ultime, estenuate speranze.

Un comunicato ufficiale ribadisce la «buona fede» nei rapporti con Calvi

Il Vaticano commenta: lo Ior paga per dovere morale, non per colpa

CITTA' DEL VATICANO — Una cartellina dattiloscritta — ventiquattro righe — firmata dal direttore della sala stampa della Santa Sede, padre Panciroli, sono il sigillo finale, da parte vaticana, sul caso Ior-Ambrosiano-Calvi. O almeno così si spera dietro il portone di bronzo, anche se c'è la consapevolezza che l'accordo firmato a Ginevra venerdì non risolve le pendenze giudiziarie ancora aperte. Nel documento, distribuito ieri e preparato dalla Segreteria di Stato, a conferma, se mai ce ne fosse bisogno, dell'identità di chi ha condotto in porto la difficile mediazione fra liquidatori, banche estere e Vaticano, si ripete ancora una volta, in maniera sintetica, il punto di vista della Santa Sede sullo scandalo finanziario che ha visto il coinvolgimento dell'Istituto per le Opere di Religione, e il motivo in base al quale nella città-Stato si è deciso di offrire un «contributo volontario» per coprire, almeno parzialmente, il buco scoperto alla morte del banchiere.

Ecco il testo. «La vicenda Istituto per le Opere di Religione-Banco Ambrosiano ha trovato soluzione con il recente accordo raggiunto — dice il comunicato —; al riguardo l'Istituto conferma di non avere responsabilità in ordine al dissesto del Banco Ambrosiano, in cui si è trovato coinvolto involontariamente. Infatti dagli accertamenti compiuti è risultato fra l'altro che le società estere, per le quali lo Ior nel settembre 1981 ha rilasciato le lettere cosiddette di patronato, non sono state né in precedenza né successivamente gestite dall'Istituto; che le stesse lettere non hanno esercitato alcuna influenza sui versamenti alle società indicate, versamenti che risultano eseguiti in tempo anteriore; e che inoltre le lettere non hanno determinato affidamenti né procurato danni».

«Per tuttavia — prosegue il documento — l'Istituto, valutata in situazione obiettivamente determinatasi in relazione ai rapporti intercorsi con il gruppo Ambrosiano, è venuto nella determinazione di effettuare un contributo volontario onde facilitare una soluzione globale per il consolidamento anche dei rapporti d'ordine internazionale, in spirito di reciproca conciliazione e collaborazione. Si auspica che quanto attuato con sacrificio valga anche ad alleviare, a tutti coloro che sono stati lesi dal dissesto, le relative conseguenze».

Quella illustrata nel comunicato è la «linea» della Santa Sede nella vicenda, nella sua forma più scarna ed essenziale. Marcinkus, Mennini e De Strobel, cioè il gruppo dirigente dell'Istituto, si sono lasciati coinvolgere da Calvi nel giro di società-ombra senza che allo Ior ne venisse alcun beneficio. Buona fede tradita, dunque. Ma la colpa non era solo loro, aggiungono in Vaticano nella difesa più articolata rivolta soprattutto all'opinione pubblica cattolica: la Banca d'Italia aveva confermato Calvi come consigliere delegato del Banco, e aveva ammesso, 60 giorni prima del crack, la quotazione in Borsa delle azioni.

Ma se non c'era colpa, perché pagare? Perché lo Ior, necessario alla Santa Sede, deve operare a livello finanziario internazionale; e negare ogni e qualsiasi responsabilità, anche di ordine morale, avrebbe creato un clima molto difficile attorno all'Istituto. E Calvi, anche se ha approfittato della fiducia concessa, non pur sempre il socio in affari dello Ior. Per tacere della prospettiva di venire citati in giudizio, in uno stillicidio di cause, dalle centoventi banche creditrici. Ragioni sufficienti — sempre che non ne esistano altre ancora, non espresse — per compiere quello che è stato definito «un gesto di cristiana buona volontà».

Da parte vaticana si accenna anche, benché in forma non ufficiale, alla «campagna di denigrazione» che il caso avrebbe scatenato, avendo come bersaglio la Santa Sede e il Papa, in un disegno che si vuole assai vasto. E si sottolinea che lo Ior pagherà senza toccare le offerte dei fedeli e senza distogliere dall'obiettivo primario i fondi affidati all'Istituto.

m. t.

Anche i tabaccai venderanno i giornali?

ROMA — Anche i tabaccai vogliono vendere giornali e riviste mettendosi in concorrenza con gli edicolanti. La Fit (Federazione italiana tabaccai) ha invitato tutti i propri aderenti a presentare ai sindaci le domande per ottenere l'autorizzazione alla vendita di «giornali e riviste» come prevede la legge sul commercio n. 416 del 5 maggio 1981. La richiesta si basa su una sentenza della Corte di cassazione che stabilisce che chi detiene un monopolio (distributori ed editori) è tenuto a fornire le merci a chiunque ne faccia richiesta, purché in possesso della prescritta licenza, e precisa che i tabaccai possono vendere giornali e riviste in quanto in possesso ai sensi della legge 416 della tabella XIV che comprende anche queste «merci».

I distributori di giornali però, in molte zone, hanno rifiutato di consegnare ai tabaccai anche se in regola con la licenza. La Fit ha anche interpellato in proposito il ministero dell'Industria e Commercio, che sembra orientato a permettere la rivendita dei giornali solo a coloro che svolgevano questa attività prima della legge 416/'81.

La paura si chiama dollaro

(Segue dalla 1ª pagina)

interesse rende difficile, se non impossibile, ogni piano di restituzione degli immensi debiti (quasi tutti in dollari) dei Paesi dell'Est e del Terzo Mondo. La situazione non è ancora di quelle che potrebbero essere considerate senza uscita perché sarebbe sufficiente un mutamento della politica monetaria e finanziaria degli Stati Uniti per provocare una vasta distensione generale.

Purtroppo però un evento del genere è difficile che si realizzi a breve scadenza perché non è pensabile che la Casa Bianca muti politica e riduca consistentemente il tasso di sconto aumentando nel medesimo tempo la pressione fiscale, oltre a ridurre la spesa pubblica proprio nell'imminenza delle elezioni presidenziali. Solo il precipitare degli eventi potrebbe provocare un radicale mutamento nella strategia di Reagan.

Nel frattempo la provvidenziale ricorrenza del Memorial Day lascia un certo lasso di tempo a governi e banche centrali per riflettere e apprestare opportune azioni difensive nel caso di un aggravamento della situazione, soprattutto sotto il profilo psicologico: domani infatti Borse e banche di Stati Uniti e Gran Bretagna rimarranno chiuse. Qualche indicazione della tendenza si avrà solo da Zurigo, uno dei due maggiori poli del mercato dell'oro. E' proprio sull'aureo metallo che si concentra l'attenzione degli esperti e degli operatori in quanto è il bene-rifugio principe e la maggiore alternativa al dollaro e agli altri più importanti segni monetari fiduciari. La crisi medio-orientale e i crack bancari potrebbero suscitare un'ondata di panico fra i risparmiatori ma il bruciante ricordo delle amare esperienze degli ultimi anni dovrebbe servire da ammonimento a non correre avventure pericolose.

La crisi attuale dovrebbe solo sfiorare la lira, in quanto le riserve monetarie italiane sono attualmente consistenti e il pieno della stagione turistica dovrebbe metterci al riparo da spiacevoli sorprese. Per il marco, la più importante moneta dello Sme, la pesantezza del dollaro è arrivata provvidenziale perché allenta la pressione dovuta alla battaglia fra sindacati e imprenditori sulla riduzione della settimana lavorativa a 35 ore.

Renato Cantoni

Trieste, Richetti rieletto sindaco (per due anni)

TRIESTE — Il Consiglio comunale, dopo lunghe e travagliate trattative, ha rieletto sindaco il dc Franco Richetti, che guida una giunta a sei, con dc, pri, psdi, pli, unione slovena e lista per Trieste.

Nei patti della nuova giunta esiste una clausola secondo cui fra due anni Richetti dovrà cedere l'incarico di sindaco al «melonista» Claudio Geeroini.

Gli agguati elettorali

(Segue dalla 1ª pagina)

de e perciò si governa.

Ogni giorno che passa assume l'importanza della prossima verifica elettorale; ma questa verifica in nessun caso risulterà decisiva. Se gli italiani mostreranno indifferenza o addirittura antipatia per il «decisionismo» di Craxi, i comunisti stringeranno più forte per liquidarlo. Ma un governo Craxi tonificato da un successo elettorale sarebbe per loro doppiamente pericoloso.

E siccome non può contare, a medio e a breve termine, su un ripensamento del pci, anche Craxi, a sua volta, qualunque sia il responso delle urne, dovrà proseguire per la sua strada. Dinanzi agli ostacoli che tanti nemici palesi e occulti gli disseminano in Parlamento dovrà invece reclamare, con forza ancora maggiore, le modifiche istituzionali e le riforme costituzionali.

Molti italiani guardano ancora allo scontro tra il psi e il pci con un misto di incredulità e di fastidio. Ma sbagliano. Per una serie di circostanze che in un articolo sarebbe impossibile analizzare, Craxi e Berlinguer sono diventati punti di riferimento di due contrastanti proposte, o meglio di due differenti versioni della stessa proposta.

E' unanime convinzione che si esce dalla crisi applicando la politica dei redditi. Ma c'è chi ritiene che per realizzare ogni manovra economica, necessariamente complessa, vadano modificate quelle regole del gioco che rendono anomala (e impotente) la nostra democrazia. Altri sono del parere che è illusorio affidarsi alla ingegneria costituzionale e che occorra invece creare sul piano politico le premesse per un più ampio consenso sociale.

Tra qualche settimana dobbiamo studiare una nuova geometria che ovviamente si basa sul nuovo postulato. Come punto di riferimento il due proposte oggettivamente inconciliabili, Craxi e Berlinguer non possono coesistere nello stesso governo e nella stessa maggioranza. Gli altri partiti avranno invece almeno teoricamente la possibilità di scegliere. Dovrebbero essere contenti; eppure ben pochi, a cominciare dai democristiani, sembrano particolarmente entusiasti di questa opportunità di scelta. Ma i democristiani, per loro stessa ammissione, non sono mai stati dei decisionisti.

Gianfranco Piazzesi

STOCKHAUSEN IN PRIMA MONDIALE A MILANO

Lucifero al Palasport

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Così, piano piano, per pezzi isolati eseguiti dapprima in sede di concerto, la gigantesca cosmologia musicale di Stockhausen articolata sui giorni della settimana comincia davvero a prender forma. Non era un progetto a vanvera, ma un disegno preciso che a poco a poco si viene realizzando. Mi dispiace solo che non ne vedrò la fine, perché è prevista per il Duemiladue.

Intanto, dopo il *Giovedì*, ormai rappresentato più volte in tutto o in parte, e perfino consegnato in dischi, abbiamo visto nel grande anello del Palasport la seconda giornata finora venuta a compimento, il *Sabato*, funebre giorno di Saturno.

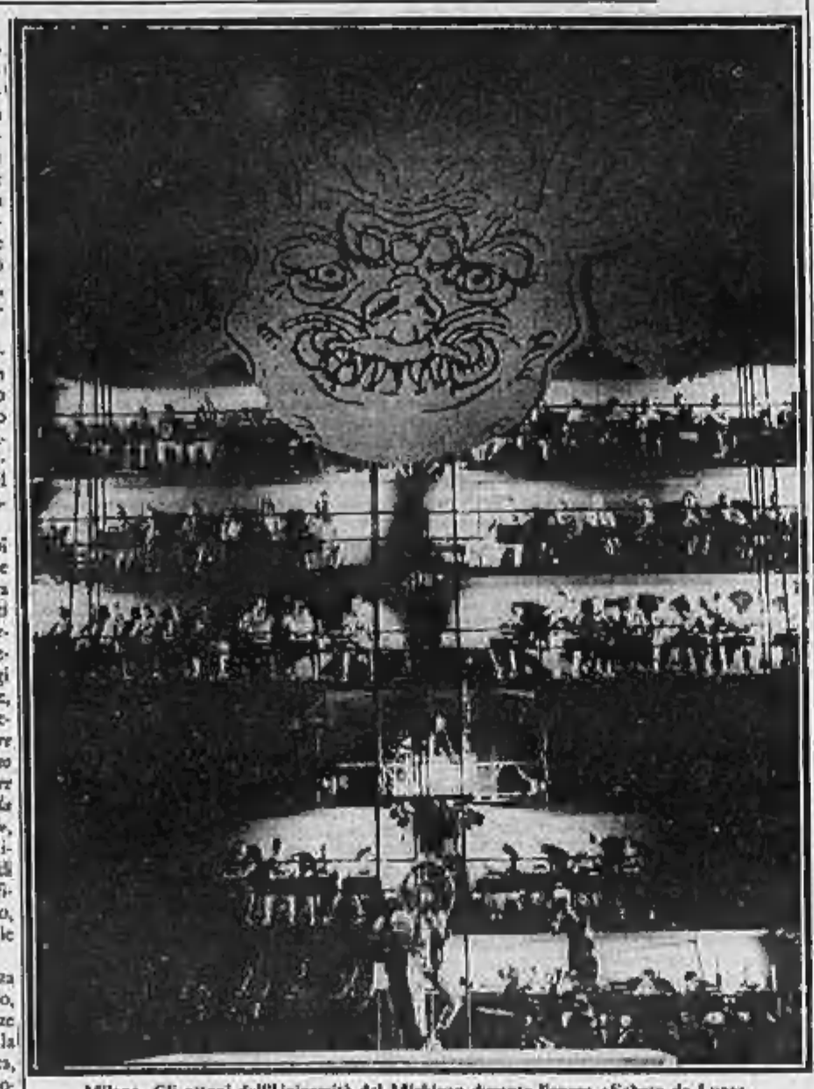
Dei tre personaggi-principi fondamentali (Eva, Michael e Lucifero) Sabato è la giornata di Lucifero, e Lucifero è, dei tre, il meno simpatico, in certo senso il cattivo, il polo negativo. Come spiega Luigi Ferrari in una provvidenziale, e fortunatamente chiara, presentazione, Lucifero è *signore della ragione lucida e del cinismo corrosivo, spregiudicato orteggiatore dell'attenzione temporale della materia, avversario di Michaele*, del caro e simpaticissimo Michael ch'era il protagonista di *Donnerstag*, impersonato dal figlio del compositore, Marco, con la sua lucida e infallibile trombetta.

E Lucifero è in sostanza principio di morte. D'accordo, conformemente alle credenze orientali di Stockhausen, la morte non è poi tanto brutta, è semplicemente trasformazione, accesso al ciclo dell'eterna vita del mondo, della materia, delle cose; ma insomma, non è mai una cosa tanto simpatica. Tutto questo per dire che, in confronto al familiare, domestico quasi-realismo di *Donnerstag*, questo *Samstag aus Licht* tira più al simbolico. Come scrive il già citato Ferrari, ha un *singolo ossirico, fortemente introspettivo, magicamente contemplativo*.

* *

Come già *Donnerstag*, e forse tutte le giornate che seguiranno (la prossima si prevede che sia quella di Eva, Lunedì) è articolata in un «Saluto di Sabato», cioè un'introduzione, e poi quattro scene. La musica dell'Introduzione, per 26 ottoni divisi in quattro gruppi dislocati agli estremi del Palasport, dice già con quasi tangibile evidenza visiva, ma in fondo, a esserne informati, anche auricolare, la natura spaziale, anziché temporale della musica di Stockhausen, specialmente in quest'opera.

La formula intorno a cui essa è costruita assomiglia un po' al principio della meridiana (che è, com'è noto, il più semplice ritrovato per trasformare in spazio il moto del tempo). In parole poverissime, si tratta di questo: una nota fondamentale viene tenuta ferma, sempre fissa. Intorno ad essa due note subordinate le stanno una più in alto e l'altra più in basso, ma muovendosi lentamente in direzione opposta la scavalcano e vanno a collocarsi quella ch'era inferiore sopra e viceversa, a distanze cabalistiche, che non occorre qui spiegare.



Milano. Gli ottoni dell'Università del Michigan durante l'opera «Sabato da Luce»

Seguono le quattro scene, di cui tre giustamente raggruppate per la durata complessiva di circa due ore e un quarto; dopo l'unica pausa segue la quarta, di natura assai diversa, della durata di un'ora circa. La prima scena è il Sogno di Lucifero (che è poi la morte di Lucifero). Ne sono interpreti, avvolti da bianche nubi wagneriane, il basso Matthias Hölle e la deliziosa figlia del compositore, Majella, che sanno con bravura quello che viene esplicitamente designato come il tredicesimo dei *Klavierstücke* ora quali un maestro dell'elettronica come Stockausen non ha disdegnato d'arricchire la letteratura d'uno strumento così vecchio e tradizionale come il pianoforte.

Rispetto ai precedenti è più gentile, meno provocatorio, anche se il pianista colpisce ogni tanto il pianoforte dentro e fuori, ma non con botte e martellate, bensì con gentili affettuosi schiaffetti, come quando si fa *pat-pat* sulla schiena d'un bell'animale. Quasi carezze, e verrebbe fin voglia d'essere al posto del pianoforte. Lucifero si aggira in abito nero che ricorda un poco Wotan, e del resto lo ricordano anche le frasi che canta, anche lui uscendo e entrando dai soliti sbuffi di nubi tipo Incantesimo del Fuoco.

I suoi interventi vocali compromettono un poco l'esclusività pianistica del *Klavierstück*, il quale è tuttavia una creazione musicale ragguardevole e sostanziosa, non indegna dei dodici pezzi che l'avevano preceduto. Come lo è l'a solo di flauto di Kathinka Pasveer, abbigliata da gatto, nella scena seguente che è il Requiem di Lucifero (sepolto dentro la cassa d'un finto pianoforte senza gambe né coperchio, con tastiera di tredici note in scala cromatica ascendente). Sei percussionisti, campane, fischi lontani, frusci, ululati elettronici, sghignazzate, gargarismi, cinguettii stabiliscono relazioni atmosferiche di occupazione sonora dello spazio intorno al soliloquio del flauto di Kathinka, che suonando passeggia arditamente su e giù per certe strette scalette sitagliate nel nero intorno a due mandala. Un bel pezzo musicale; forse all'aria aperta, in un parco o in un bosco, riuscirebbe ancora più bello.

Segue la Danza di Lucifero, dove la banda d'ottoni sfavillanti dell'Università del Michigan, diretta da terra dal maestro H. Robert Reynolds, se ne sta collocata su sei piani di tubi Innocenti, in maniera da rappresentare una testa e muovendo i vari settori configura danze del sopracciglio destro e sinistro, delle alette del naso ecc. L'inizio ricorda ancora, forse apposta, l'inizio beffardo del *Sacre du Printemps*. Lucifero canta, ma visibilmente si fa rappresentare dal trampolista Viancello, aggressivamente contrastato dalla tromba argentea di Michael (Markus Stockhausen). Dopo una brutta «danza coi nastri» di Kama Dev (coreografia di Stockhausen?) la scena si chiude col divertente *happening* di sciopero degli orchestrali (Stockhausen non ha dimenticato le traversie sindacali che ostacolarono di anni fa la rappresentazione di *Donnerstag* alla Scala). Il popolare Piero Mazzarella si produce in un divertente *sketch* quale Sovrintendente.

* *

L'ultimo quadro, Congedo di Lucifero, ha luogo in una chiesa, abilmente simulata (ma il compositore suspicherebbe una chiesa vera antigua al teatro), nella quale tredici fanciulli in saio bianco e tredici in saio nero cantano, in coro di geremiadi, le Lodi delle Virtù, di San Francesco d'Assisi, e alla fine si producono in un gioco di rottura di noci di cocco calate giù in un sacco dalla volta. In quest'ultimo quadro l'invenzione musicale, così copiosa e spesso prezioso nei quadri precedenti, si nullifica quasi del tutto.

Insomma, lo spettacolo è un gran macchinone che regge anche alla prova d'un ascolto e d'un'osservazione superficiale, senza la minuziosa informazione preparatoria che richiederebbe (in confronto, le fatiche del wagneromani per memorizzare i motivi conduttori sono un giochetto). C'è certamente un po' di utopismo teatrale nella contraddizione inestricabile tra l'enormità dello spazio richiesto e la minuzia dei gesti accuratamente prescritti dal compositore (e attuati con diligenza da Koncani, con un rispetto che di solito non usa a Verdi o a Wagner, nella bellissima attrezzatura dell'ambiente progettata da Gae Aulenti). Come si fa al Palasport, ad accorgersi che Lucifero morde gli occhi, sbircia, strizza l'occhio sinistro?

Qualche migliaio di giovani abbonati a «Musica nel nostro tempo», e le persone più attempate normalmente sedute in sedie molto lontane dal centro degli avvenimenti scenici, hanno seguito con attenzione e applaudito il compositore, che sedeva alla regia del suono. Soltanto durante l'ultimo quadro alcuni dei fedeli hanno abbandonato discretamente il tempio prima che fosse finita la funzione.

Massimo Mila

Polemica per un Raffaello

URBINO — *La città di Urbino contesta l'intenzione della Sovrintendenza per i Beni artistici e Culturali delle Marche di restituire a una chiesa di Fano, che l'aveva custodita fino al 1969, la predella della pala del Perugino attribuita da molti critici all'intervento giovanile di Raffaello e attualmente custodita nella Galleria nazionale delle Marche, a Urbino.*

Il sovrintendente Paolo Dal Poggetto in una lettera al sindaco Giorgio Londei afferma che sono venute meno le ragioni di restauro e di sicurezza che ne avevano determinato il ritiro dalla chiesa di Santa Maria Nuova e la custodia nella galleria urbinate.

Una riunione in municipio si è conclusa con un documento in cui si rileva l'opportunità che la predella rimanga a Urbino, non solo perché proprietà dello Stato, ma perché «non esiste al mondo un'opera di Raffaello esposta in una chiesa qualsiasi o in collezione privata, ma solo in musei».

NUOVE RIVELAZIONI DALLA «TOMBA DEL GUERRIERO»

La leggenda d'oro dei Maya

Il sepolcro appena scoperto prova quanto fossero progrediti nella tecnica e nella chirurgia - Forse proprio da quei luoghi s'irradiò una cultura che esercitò sul Centro e Sud America l'influenza che ebbe la Grecia sul Mediterraneo - Le raffinate architetture e l'arte di laminare i metalli preziosi - La resistenza ai «conquistadores» - Si sveleranno altri misteri?

I popoli Maya, la loro civiltà, le espressioni d'arte che elaborarono, sono giunti tardi alla conoscenza del gran pubblico, ma continuano a stupire. «La tomba del guerriero», appena scoperta dall'archeologo americano Richard Adams nella selva del Guatemala, nella zona di Petén, ai confini con l'Honduras, riapre il discorso su popolazioni che furono realmente conosciute e studiate soltanto nel 1839 dall'inglese John Lloyd Stephens, che per i Maya può essere considerato ciò che furono Woolley per i Caldei, Koldewey per i Babilonesi, Botta per gli Assiri e Belzoni per gli Egizi.

Dei Maya si conosce ormai tutto, o quasi; così almeno si credeva. Poi un archeologo maniaco si caccia tra i miasmi delle selve mesoamericane e rimette in discussione, o rafforza quanto già si sapeva. Ha davvero trovato una borraccia con il tappo a vite, come il scrive? Ciò sarebbe più importante e rivelatore sulla civiltà Maya degli affreschi che adornano le pareti della tomba con soffitto aggettato, dei vasi dipinti, dei piatelli e dei tessuti che ornavano i resti dell'antico guerriero maya.

Il tappo a vite confermerebbe ciò che già si immaginava, che la tecnologia Maya fosse avanzatissima, come le loro conoscenze chirurgiche, e la trapanazione del cranio che si nota su un teschio, oggi nel museo di Puebla, sarebbe reale, non supposizione. La tomba scoperta dall'archeologo americano arricchirà certamente le conoscenze su popolazioni che elaborarono una civiltà fra le più raffinate del mondo.

Il termine Maya entrò tardi nella conoscenza della storia umanistica, benché già Colombo, nel 1502, avesse avuto contatti con quelle popolazioni e sentito per la prima volta il nome di Yucatán. Ancora nel 1517 una flotta di spagnoli sbarcò in un porto, oggi Campeche, sempre nello Yucatán. Incontrarono indigeni ricoperti d'oro e li massacrarono per derubarli. Naturale che all'apparire dell'uomo bianco, gli indigeni si rintanassero nelle foreste. Nel 1519 vi approdò Hernán Cortés e, sulla spiaggia, trovò uno spagnolo, Jeronimo de Aguilar, catturato e tenuto schiavo dagli indigeni. Lo spagnolo presentò donna Marina, una maya, che guidò Cortés e gli fece da interprete nella conquista del Messico.

Città del Guatemala. L'archeologo Richard Adams mostra la tomba maya di 1500 anni fa al premier Mejia Victores (a destra)

Tra i serpenti

Lo Yucatán, in quel momento, non interessava ancora il conquistador, il quale continuava a credere che si trattasse di un'isola con quel nome, che invece significa «abbiamo pazzi di noi». Quando gli spagnoli ne tentarono la conquista si resero conto che avevano che fare con temperamenti diversi dagli Aztechi; i Maya li trucidarono quasi sulle coste del golfo con una feroce guerriglia durata fino al 1697. Da quel momento il nome dei Maya e della loro civiltà scomparve, le grandi città furono inghiottite dalla foresta, i templi e le piramidi divennero ricovero di serpenti e animali selvatici.

Il nome Maya ricomparve quando si incominciò a indagare sistematicamente sulle rovine di Chichen-Itzá, centro archeologico poco lontano da Mérida, capitale dello Yucatán, ma ciò avvenne agli albori dell'Ottocento. Nello Stato di Chiapas, ai confini con il Guatemala, fu scoperto mezzo secolo fa nella selva il grandioso insediamento di Palenque, con templi, piramidi, stele, tombe con gioielli, statuine, maschere di giada con occhi di ossidiana che lasciarono stupefatti gli archeologi, convinti che vi fosse stato sepolto un «faraone messicano».

Si trattava, invece, di un centro che, per estensione e grandiosità degli impianti, non aveva eguali nel Centroamerica, e nemmeno nel Messico continentale. Furono fatte scoperte sensazionali. I Maya, ad esempio, avevano una scrittura geroglifica, conoscevano l'astronomia almeno quanto i Caldei, precedevano le eclissi, avevano diviso l'anno civile in 365 giorni, con un anno rituale di 360, un calendario che si avvicinava prodigiosamente all'assoluto anno astronomico. Erano abili navigatori, conoscevano il sistema decimale, fabbricavano tessuti mirabili, taluni leggeri come muzzola, e disegni stampati con un sistema che ricorda il batik giavanese.

Le tessere sulla civiltà Maya andavano a poco a poco formando un mosaico che sbalordiva archeologi ed etnologi. Nello Yucatán ogni città aveva il proprio governante, o cacique, e spesso erano in guerra fra di loro; un sistema politico simile a quello greco, con città-Stato quasi sempre ostili, non diversamente da Tebe, Sparta e Atene. Inizialmente, i Maya non praticavano sacrifici umani e solo più tardi, quando lo Yucatán fu occupato dai messicani toltechi, sloggiati dagli aztechi da Teotihuacán, poco lontano dall'attuale Città del Messico, adottarono i riti sanguinari degli invasori.

La cultura Maya era diffusa in quasi tutto il Centroamerica, e dallo Yucatán si estendeva fino agli attuali Guatemala, Honduras, Salvador e Nicaragua. La sua influenza si fece sentire anche in Colombia, dove le tribù chibcha assimilarono l'arte di laminare l'oro e l'argento e lavorarli a sbalzo con metodi che ricordano quelli Maya.

Anche allora, quando le strade non esistevano, e tutto il Centro e Sudamerica erano ricoperti di selve, paludi e saline, avvenivano scambi commerciali fra le varie etnie; perciò non esiste quasi soluzione di continuità fra le espressioni artistiche Maya e quelle precolombiane di Ecuador, Perù e Bolivia. Persino le mitologie erano affini. In Messico era adorato il dio solare Quetzalcoatl, il Serpente Piumato, che aveva abbandonato i suoi fedeli promettendo che sarebbe ritornato da Oriente. Un mito che costò la sconfitta azteca; Hernán Cortés, giunto da Oriente, fu creduto un'incarnazione di Quetzalcoatl.

Dio del Sole

In Perù, quindi in Ecuador e Bolivia, gli Incas credevano in Viracocha, dio del Sole, anch'egli partito sdegnato promettendo che sarebbe tornato da Occidente. Da lì, appunto, arrivò Francisco Pizarro, creduto reincarnazione del dio. L'arte e la cultura Maya esercitarono sul Centro e Sudamerica l'influenza che la Grecia esercitò sul bacino mediterraneo; mutarono le tecniche, ma la radice era sempre la stessa.

L'etnologo messicano S. G. Morley, sostiene che il centro d'irradiazione della civiltà maya fu nel Petén, dov'è stata scoperta proprio la «Tomba del guerriero». Un altro etnologo messicano, invece, afferma che Chichen-Itzá, definita l'Atene dei Maya, fu costruita da messicani giunti da Vera Cruz. Tutti sono però concordi nel dividere la storia Maya in tre epoche; l'arcaica che, all'incirca, dura dal 1500 a.C. al 250 d.C. In quel periodo furono elaborati il calendario solare, la scrittura geroglifica e la numerazione.

Le maschere

La seconda epoca, definita classica, durò dal 250 al 987 d.C., quando lo Yucatán fu invaso dai messicani toltechi. La post-classica coincise con l'occupazione spagnola, che ne segnò la fine. La civiltà Maya fu quasi cancellata dalla storia e trascorsero almeno tre secoli prima che gli studiosi tornassero a interessarsi delle rovine di Chichen-Itzá, Uxmal, Copan, e per ultimo di Palenque. Le ricerche archeologiche hanno riportato alla luce città e centri religiosi di grandiosità e raffinatezza paragonabili a quelle dell'Egitto faraonico.

Le maschere di giada e piastrine di Tajín, che ricordano quelle cinesi; i giaguari con occhi di giada, i machimol, statue di guerrieri sdraiati, forse altari per sacrifici, di Chichen-Itzá; i bassorilievi di Palenque; le stele di Quirigua; gli affreschi di Bonampak; le gigantesche, enigmatiche statue di Copan, sono espressioni di un'arte e una civiltà fiorite nella Mesoamerica contemporanea a quella greca in Mediterraneo. La scoperta della «Tomba del guerriero» fa supporre che la malariche selve centro americane celino ancora altri misteri sulla raffinata cultura Maya.

Francesco Rosso

Una grande scrittrice
un romanzo di forti emozioni

Marguerite Yourcenar

Moneta del sogno

Roma 1933:
passioni e solitudine
all'ombra del fascismo

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Orwell, il tiranno e le parole

Di George Orwell si è parlato molto quest'anno, 1984 che dà il titolo al suo libro più famoso. Un po' meno, fra i diversi aspetti dell'opera, si è trattato dell'Appendice, intitolata *I principi della neolingua* che, pur restando a mio rappresenta un punto essenziale della terribile società che l'Autore ha, nel suo drammatico presagio, descritta.

Che la lingua sia il cardine fondamentale di ogni società è evidente ed ogni mutamento nella compagine sociale non ha potuto evitare di prenderla in considerazione. Si pensi alla Rivoluzione francese, il cui atteggiamento fu di assoluta preclusione nei riguardi di varietà linguistiche di minoranze come il basco, il bretone, il provenzale nelle quali furono visti cespiaidi di conservatorismo da smantellare.

Il sogno di ogni regime è quello di dominare il fattore lingua per avere una uniformità di espressione che serva da veicolo all'ideologia dominante. Oltre alla Rivoluzione francese, si pensi alla Rivoluzione sovietica in cui a lungo si sostenne la teoria di Nicolaj J. Marr, sorretta dalle autorità politiche, secondo la quale la lingua rifletteva, come sovrastruttura, i mutamenti della base economica. Era il dogma della lingua in quanto prodotto di classe. Venne, poi, la sconfessione staliniana ad affermare che la formula del carattere di classe della lingua era errata e non marxista con la conseguenza che il fenomeno lingua non doveva essere limitschiato in fatti di natura economica e politica.

Da noi durante il fascismo, ci fu un'opposizione ad ogni forma di simpatia per il dialetto con conseguente sostegno ad oltranza di un neopurismo che condusse alla lotta contro le parole straniere, tanto che si arrivò perfino ad episodi di stupidità come quando dei giovani fascisti, più forniti di muscoli che di cervello, in una città toscana, come è stato raccontato un'altra volta, spaccarono un'insegna di un cinematografo che si chiamava Eden prendendola per un omaggio al ministro degli Esteri inglese e non per l'espressione del Paradiso Terrestre che quei giovanotti dimostravano di meritare d'aver smarrito.

Orwell descrive il cambiamento radicale della lingua in vigore nello Stato tirannico da lui immaginato ma, saggiamente, prevede che il mutamento, anzi la sostituzione dell'Archeolingua con la Neolingua, sarebbe avvenuta sei o sette decenni dopo l'instaurarsi della dittatura e cioè intorno al 2050, dando così prova di consapevolezza del lento procedere delle trasformazioni linguistiche. Nel 1984 solo gli articoli di fondo del giornale risultano scritti in Neolingua ma si tratta, dice l'Autore, di un tour de force che poteva essere compiuto soltanto da uno specialista. Ma, egli aggiunge, pur trattandosi di un sistema provvisorio, già nel 1984 i membri del Partito si sforzavano di usare parole e costrutti grammaticali in Neolingua, il cui fine era di rendere impossibile ogni altra forma di pensiero.

Orwell ci presenta, così, il processo di formazione di una lingua nuova non solo mediante la creazione di parole nuove ma soprattutto con l'eliminazione di parole o di significati di parole storicizzati. Non una lingua totalmente nuova, dunque, quanto piuttosto il prodotto dell'inaridimento dei rami e delle linfe di una lingua precedente. Per esempio, l'aggettivo *libero* non si sarebbe più potuto usare nel significato di «intellettualmente indipendente» o «politicamente libero» ma solo col valore di privo come nella frase *Questo cane è libero dalle pulci* o *Questo campo è libero da erbacce*.

Non esistendo la libertà intellettuale e la libertà politica, l'accezione più alta di libero veniva a cadere. L'operazione è dunque vista come una riduzione, una diminuzione dei caratteri linguistici e perciò della ricchezza e della fecondità del pensiero.

La rigidità della definizione dei termini, la loro univocità, la mancanza di sfumature, l'intercambiabilità delle funzioni grammaticali (ogni verbo può essere anche sostantivo e viceversa), la meccanicità delle derivazioni (a prefisso che designa negazione e plus, pure prefisso, che è un rafforzativo, così che *sfreddo* vuol dire «caldo» e *plusfreddo* «molto freddo») faceva della neolingua un grottesco mezzo meccanico il cui fine era la riduzione a zero delle capacità del cervello umano, fine ultimo di ogni dittatura.

Tristano Bolelli

«L'antica capitale sta morendo»

PARIGI — Cuzco è malata, l'antica capitale del Maya rischia la morte. Le sue case di pietra — a 3400 metri, sulle Ande peruviane — si sbriciolano, i cinque fiumi che l'attraversano ne rodono le viscere. Il sindaco della cittadina, Daniel Estrada, ha lanciato un appello a Parigi: bisogna intervenire, prima che sia troppo tardi. Domani Estrada vedrà il segretario dell'Unesco, Amadou M'Bow, che ha dichiarato Cuzco «patrimonio dell'umanità».

Ieri, in una conferenza stampa, Estrada ha mostrato le foto della rovina: nella celebre Piazza d'Armi, centro liturgico dei Maya, si sono aperti squarci, il terreno ha ceduto, rosa dall'acqua.

É MEGLIO PENSARCI SUBITO

VACANZE D'ESTATE
PARTENZE GIORNALIERE DA LUGLIO A SETTEMBRE

gt SARDEGNA

GENOVA-PORTO TORRES

GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi 17/19A - TEL. (010) 59705 - 585016 - Telex 271132

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi

LA GUERRA TRA IRAN E IRAQ E LA MINACCIA ALLE ROTTE DEL PETROLIO TRA ESCALATION E TENTATIVI DI MEDIAZIONE

Gli Usa rilanceranno alla Nato la «forza di pace» per il Golfo

Martedì a Washington il vertice dell'Alleanza - Reagan ha intanto ordinato l'invio di un'altra portaerei, l'America - Ma all'Onu si parla di contatti segreti con Mosca

La Pravda «Il Golfo non è Grenada»

MOSCA — Prima che nel palazzo dell'Onu, a New York, si diffondessero le voci di «assicurazioni reciproche» tra Usa e Urss sul «non intervento» nel Golfo, la *Pravda* aveva messo «solennemente in guardia» gli Stati Uniti dall'intervenire militarmente nella guerra tra Iran e Iraq affermando che «*il Medio Oriente non è Grenada*». L'eventuale ripetizione di un'azione di forza americana simile a quella dell'anno scorso nella piccola isola dei Caraibi «*non avrebbe certo un facile successo e porterebbe solo nuove vergogne a chi dovesse tentarla*».

Senza fare alcun accenno agli attacchi armati contro le petroliere nel Golfo Persico, la *Pravda* ha scritto ieri che gli Stati Uniti hanno deciso di spostare nella zona numerose unità della loro flotta e preparano adesso «*un intervento militare con il pretesto di garantire la libertà di navigazione*».

«*Si ha l'impressione* — ha aggiunto il giornale — *che si stia preparando qualcosa di grave, forse un'azione aggressiva su scala tale da dimostrare la potenza bellica degli Stati Uniti*» e «*vendicare i precedenti fallimenti di Washington*», in particolare nel Libano. Secondo la *Pravda*, Israele potrebbe coordinare le proprie azioni con quelle degli Stati Uniti e cogliere a sua volta l'occasione per un attacco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Stati Uniti e Inghilterra hanno avviato i preparativi per un intervento militare nel Golfo Persico in appoggio all'Arabia Saudita e gli altri Paesi arabi nell'eventualità di un attacco iraniano ai loro impianti petroliferi e alle petroliere. Dopo la notizia che Teheran si appresta a lanciare aerei *kamikaze* contro le nazioni del Golfo, e dopo che l'Iraq non cessa le ostilità, il presidente Reagan ha ordinato l'invio nel mare arabico di una seconda portaerei, l'*America*, in aggiunta alla *Kitty Hawk*, in quelle acque da circa un mese. Il premier inglese, la signora Thatcher, ha posto una squadra navale in stato di all'erta. Essa è formata dal cacciatorpediniere *Glasgow*, dalle fregate *Charybdis* e *Falmouth*, che si trova a Singapore, dalla nave appoggio *Appleleaf* e da quattro dragamine — *Brinto, Gavington, Kirkliston e Wilton* — dislocate attualmente nel Mediterraneo.

Il sottosegretario al Foreign Office, Malcolm Rifkind, ha però definito «poco probabile» un intervento militare britannico nel Golfo Persico precisando che «*le forze militari britanniche sono ovviamente dislocate in varie parti del mondo*».

Di fronte alle indiscrezioni sugli spostamenti navali, il Dipartimento di Stato ha ieri ufficialmente ribadito che gli Stati Uniti si adoperano per una soluzione diplomatica della crisi. Una delegazione americana all'Onu, a New York, si è avuto sentore di contatti con quella sovietica per allentare la pressione della guerra Iran-Iraq. Le due superpotenze avrebbero segnalato a vicenda la propria disponibilità ad astenersi da interferenze nell'area e a mediare presso Baghdad. In particolare, la delegazione sovietica avrebbe smentito che le forze irachene siano state dotate dal Cremlino dei missili Sam-21, a media gittata ma con testate tradizionali, forniti i giorni scorsi alla Siria. Sembra che Stati Uniti e Unione Sovietica discutano anche la possibilità di promuovere la presentazione, tramite terzi, di una mozione al Consiglio di Sicurezza che richiami al disimpegno dal conflitto non solo l'Iran, come stanno facendo i Paesi arabi del Golfo, ma anche l'Iraq. Alla Casa Bianca, pur senza accennare a questi approcci «clandestini», il portavoce Speakes ha insistito che il presidente Reagan ha discusso venerdì scorso con Shultz e con il ministro della Difesa, Weinberger, non l'escalation della guerra ma le prospettive di pace e che a questo scopo il direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale della Casa Bianca, McFarlane, ha ricevuto l'ambasciatore saudita a Washington, Bandar.

Anche il Pentagono ha cercato di minimizzare i preparativi dell'intervento insistendo che tra pochi giorni la *Kitty Hawk* lascerà la zona e vi rimarrà soltanto l'*America*.

La Casa Bianca ha confermato altresì che la crisi sarà uno dei temi centrali della riunione del Consiglio atlantico che si svolgerà a Washington da martedì a giovedì prossimi. Si ignorano i particolari dell'agenda, ma è probabile che Shultz insista per la formazione di una forza multinazionale di pace, del tipo di quella sperimentata, per qualche tempo in maniera positiva, a Beirut. Il segretario di Stato è preoccupato soprattutto delle conseguenze economiche che l'interruzione delle forniture di petrolio del Golfo Persico avrebbe sull'Europa e sul Giappone.

In realtà, gli Stati Uniti e l'Inghilterra, che sono in consultazione da una settimana, hanno elaborato una strategia precisa per mantenere la libertà di navigazione del Golfo. Protetti da un rigido riserbo — i portavoce hanno rifiutato di confermare le notizie trapelate a Washington e date a Londra dal quotidiano *Daily Express* — i preparativi sono stati completati ieri. Le due portaerei statunitensi dovrebbero presidiare gli Stretti di Hormuz alle due estremità. I dragamine, scortati dalla squadra navale Usa capeggiata dall'incrociatore e lanciamissili *La Salle*, dovrebbero pattugliare le acque interne del Golfo. Inglesi e americani hanno persino allestito uno sbarramento antisommergibile destinato a neutralizzare i micidiali *Exocet* di fabbricazione francese, in dotazione dell'Iran, che furono sperimentati con successo dall'Argentina contro l'Inghilterra nella guerra delle Falkland di due anni fa.

Ennio Caretto

Le navi di Tokyo interrompono i rifornimenti nella zona calda

La decisione riguarda la metà Nord del Golfo - Accolta la richiesta dei sindacati dei marittimi dopo l'attacco di giovedì alla Chemical Venture, noleggiata dal Giappone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Da ieri mattina la metà settentrionale del Golfo Persico è off limits per le petroliere e i mercantili giapponesi: le navi con la bandiera bianca e il cerchio rosso del Sol Levante non potranno più entrare in questo braccio di mare e caricare il greggio nei porti del Kuwait e dell'Arabia Saudita settentrionale, dichiarati «zona di guerra». Sono stati i sindacati dei marittimi giapponesi, quei sindacati a torto giudicati in Europa come troppo manovrati, a imporre questo autoblocco al governo e agli armatori di Tokyo, rifiutando di entrare nella «zona calda» dopo l'attacco, giovedì scorso, della caccia iraniana contro la petroliera* Chemical Venture, *di 29 mila tonnellate, noleggiata dai giapponesi.*

Il Giappone diviene così il quarto Paese, con la Gran Bretagna, la Norvegia e la Svezia, a trarre le inevitabili conclusioni dall'intensificarsi degli attacchi a navi da carico e a ridurre il proprio traffico verso le acque bollenti del Golfo. Decisione niente affatto facile, poiché proprio il Giappone è, fra tutte le nazioni, quella che trasporta la maggior quota del proprio greggio attraverso gli Stretti di Hormuz: sono circa due milioni di barili al giorno durante il 1983, pari al 66 per cento del consumo totale nipponico. In questo momento ci sono 25 petroliere e 17 navi da carico miste nel Golfo Persico appartenenti a compagnie giapponesi o da esse noleggiate.

Ma i sindacati dei marittimi sono stati inflessibili, e dopo un lunghissimo incontro con gli armatori e con il governo nipponici è stato deciso di non consentire a nessuna unità battente bandiera giapponese di attraversare la latitudine di 28° e 30', «linea zero» oltre la quale comincia la zona pericolosa. D'ora in poi, qualunque nave giapponese si avventuri nelle acque del Golfo Persico, anche al di sotto di questa linea, dovrà mettersi in contatto radio con Tokyo, il governo, gli armatori e i sindacati per decidere se proseguire fino ai porti.

La limitazione parziale non dovrebbe intaccare di molto il flusso del greggio mediorientale verso il Giappone, limitandosi all'1,4 per cento, poiché dal Kuwait Tokyo importa soltanto 70 mila barili al giorno. Quanto al petrolio saudita, esso continuerà ad essere imbarcato dal più importante terminale della penisola, il porto meridionale di Ras Tannurah, che si trova al di qua della latitudine vietata a Tokyo martedì scorso per chiedere formalmente al Giappone di usare tutto il suo peso e indurre l'Iran a cessare gli attacchi contro le petroliere nel Golfo. Ma la delegazione araba si era scontrata con un netto rifiuto del ministro degli Esteri giapponese, Abe, il quale, per timore di inimicarsi gli iraniani, aveva al contrario invitato l'Iraq a sospendere le sue operazioni contro i mercantili nel Golfo.

Il governo giapponese è tra le pochissime nazioni al mondo ad avere ancora buoni rapporti diplomatici ufficiali sia con Baghdad sia con Teheran, ma si è sempre limitato a vaghe raccomandazioni di «moderazione».

Vittorio Zucconi

Il «Chi è» degli armamenti di Baghdad, Teheran e Riad

WASHINGTON — Se l'Arabia Saudita decidesse di vendicarsi degli attacchi aerei iraniani contro le sue navi, passerebbe all'azione servendosi di alcune delle più moderne armi del mondo, quasi tutte fornite dagli Stati Uniti. E si troverebbe a fronteggiare le forze di Teheran pure dotate di armi americane. Gran parte dell'arsenale persiano è però inutilizzabile per mancanza di parti di ricambio e per carenze nella manutenzione.

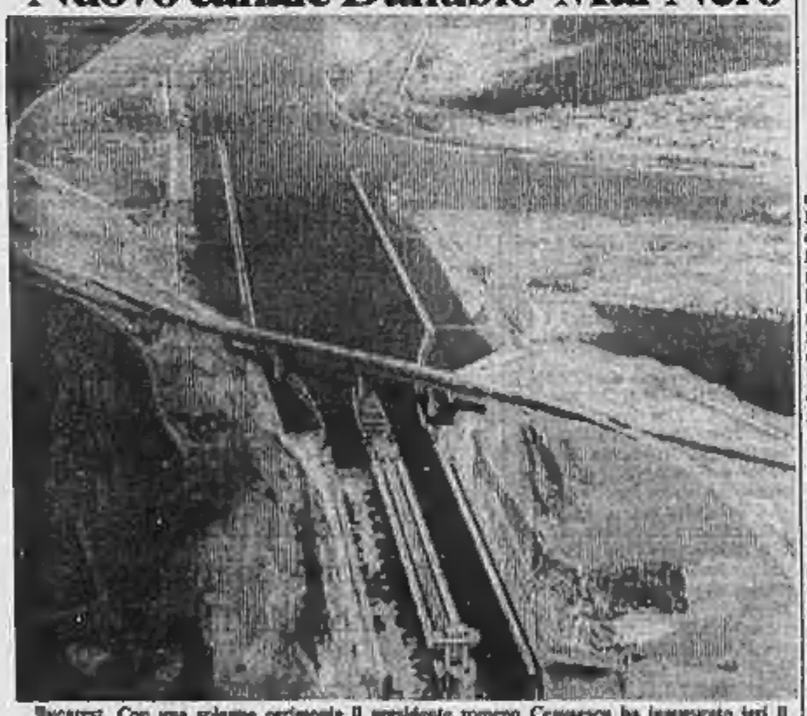
Riad da 30 anni acquista armi negli Stati Uniti per un totale di 21 miliardi e 300 milioni di dollari: 18 miliardi solo negli ultimi cinque anni. Quanto all'Iran, negli Anni Settanta lo Scià comperò armi statunitensi per 13 miliardi e 600 milioni di dollari, ma il governo fondamentalista andato al potere con l'*ayatollah* Khomeini nel 1979 bloccò gli acquisti, cancellando gli ordini in corso. Da allora le moderne armi iraniane, fra cui i caccia F-14 ed i Phantom F-4 meno sofisticati, si sono deteriorate.

Da quasi quattro anni la guerra con Teheran. Baghdad è in gran parte finanziata dal Kuwait, dall'Arabia Saudita e da altri governi arabi. L'Arabia Saudita possiede circa 1700 aerei militari. Fra essi, 62 nuovi caccia F-15 statunitensi (tra i più avanzati del mondo) oltre a vari missili: «Sidewinder» a breve gittata che cercano automaticamente le fonti di calore, e «Sparrow» a lunga gittata, guidati dal radar. Riad inoltre possiede una novantina di F-5 americani e 15 «*Lightning*» britannici, e attende in affitto «quattro modernissimi «awacs» (Airborne warning and control system), i radar volanti che avvistano i velivoli avversari e guidano i raid aerei.

L'Iran invece ha una settantina di aerei utilizzabili contro i circa trecento di pochi anni fa: sono stati falcidiati sia dal lungo conflitto con l'Iraq, sia dalla mancanza dei ricambi, per gli aerei comprati dagli Stati Uniti che tagliarono le relazioni con l'Iran nel 1979 in seguito alla «crisi» per la presa in ostaggio dei diplomatici americani a Teheran. Secondo gli esperti, sono utilizzabili solo 60 dei suoi circa 225 F-4, e cinque dei suoi 77 F-14. L'Iraq ha aerei britannici e francesi fra cui cinque «*Super Etendard*» (cacciabombardieri) e 33 caccia «Mirage».

Le forze irachene hanno circa 330 aerei da combattimento, ma non si riesce a capire quanti restino utilizzabili dopo quasi quattro anni di guerra. Fra gli aerei iracheni di produzione sovietica figurano una settantina di Mig-21, una settantina di Mig-23 e una settantina di Su-7/20 da attacco. *(Ansa)*

Nuovo canale Danubio-Mar Nero



Bucarest. Con una solenne cerimonia il presidente romeno Ceausescu ha inaugurato ieri il nuovo canale Danubio-Mar Nero. Esso collega il porto danubiano di Cernavoda al Mar Nero, presso Agigea, è costato due miliardi di dollari (3400 miliardi di lire circa), è lungo 64,2 chilometri, largo fra 70 e 120 metri e profondo sette. Abbrevia di 400 chilometri il percorso della navigazione fluviale. La sua costruzione è durata otto anni, impegnando circa 60 mila persone

Una «bomba» l'annuncio di Deng sull'invio di truppe dopo l'accordo con Londra

Hong Kong, il grande bazar dell'Asia teme di diventare una caserma cinese

LONDRA — L'annuncio dato venerdì a Pechino da Deng Xiaoping che le truppe cinesi entreranno ad Hong Kong nel 1997, quando terminerà il «dominio» britannico, ha creato un serio imbarazzo a Londra e un'ondata di panico fra la popolazione e nei circoli finanziari del vecchio possedimento inglese. Poco dopo che a Hong Kong era riecheggiato il discorso di Deng Xiaoping, l'indice della Borsa ha subito un vero e proprio crollo, registrando una caduta di oltre 20 punti.

L'incertezza per il futuro, finora mascherata dietro gli inchini e i sorrisi delle lunghe, laboriose trattative tra i rappresentanti britannici e cinesi, è esplosa pubblicamente all'annuncio che qualche migliaio di soldati di Pechino sostituiranno tra 13 anni gli ottomila «gurkha», simbolo del plurisecolare dominio inglese. E rischia di frantumarsi anche il fallace lavoro della diplomazia britannica che aveva presentato il ritorno di Hong Kong sotto la sovranità cinese come «un'operazione indolore», un semplice passaggio delle consegne.

La precisazione di Deng Xiaoping non ha in sé nulla di sorprendente. Smentendo quanto avevano lasciato capire nei mesi scorsi alcuni esponenti della stessa amministrazione cinese, il leader di Pechino ha annunciato che truppe della Repubblica popolare (tra 1'3 e i 5 mila uomini) si installeranno a Hong Kong per «*simbolizzare la salvaguardia del territorio e della sovranità cinesi*». Ma il problema che si affaccia adesso è questo: quali altre forme assumerà la sovranità cinese, al di là della presenza fisica delle sue truppe? I rappresentanti del governo inglese non hanno mai rivelato i dettagli dei negoziati in corso con le autorità di Pechino. Nemmeno ai Comuni, durante il dibattito parlamentare della scorsa settimana sul futuro della colonia, il ministro degli Esteri Howe aveva voluto svelare come sarà Hong Kong dopo il '97. Ma da quanto era filtrato da Londra e da Pechino, Hong Kong sembrava destinata a godere di una larga autonomia che avrebbe lasciato fondamentalmente immutato il «modo di vivere» dei suoi 5 milioni di abitanti e garantito l'assetto del centro economico e commerciale; investimenti stranieri compresi, Hong Kong, insomma, dovrebbe continuare a svolgere quella funzione di «polmone finanziario» con l'Occidente di cui già oggi approfitta il governo

Questa «*soft line*» pareva dover limitare essenzialmente alle relazioni esterne e alla difesa il dominio diretto di Pechino sulla città. E per il resto, un'ampia autonomia avrebbe garantito la popolazione di Hong Kong da bruschi cambiamenti, per almeno cinquant'anni. Il ministro Howe aveva assicurato ai Comuni che la Gran Bretagna sta trattando con Pechino «*il miglior accordo possibile*» nel rispetto della scadenza dell'affitto del territorio di Hong Kong che spira, appunto, nel '97. Ma naturalmente si era ben guardato dall'accennare all'arrivo delle truppe cinesi.

A quanto ha rivelato venerdì Deng, di questa faccenda il ministro degli Esteri inglese era stato messo al corrente il mese scorso durante la visita compiuta a Pechino.

Dopo la dichiarazione di Deng Xiaoping, il governo britannico si è limitato a far sapere, tramite il sottosegretario agli Esteri, Luce, di aver ricevuto garanzie da Pechino sul futuro dei funzionari dell'amministrazione pubblica e della polizia di Hong Kong e ha ribadito che Londra intende ricercare «*il massimo grado possibile di continuità dopo il 1997 nell'amministrazione e in altri settori*». Basteranno queste vaghe assicurazioni di Pechino e di Londra a restituire la tranquillità alla gente di Hong Kong?

Paolo Patruno

Ordinati negli Usa

Controlli sui «DC 10» Pericolo di incendi?

NEW YORK — Tutti i 183 passeggeri «DC 10» che sono in servizio nelle compagnie americane saranno sottoposti ad un accurato controllo dell'impianto elettrico.

L'ordine della «Federal Aviation Administration» fa seguito ad un incidente avvenuto una settimana fa, per fortuna senza conseguenze per le persone. Un principio di incendio si è sviluppato nella cabina di pilotaggio di un «DC 10» che stava decollando dall'aeroporto di Minneapolis. Esaminando l'impianto elettrico è stato stabilito che l'incidente era avvenuto a causa di un corto circuito provocato da un filo la cui guaina di gomma si era consumata strusciando contro il bordo di una lamiera.

I controlli cui saranno sottoposti tutti gli aerei di questo tipo sono diretti ad accertare se si è trattato di un caso o se il pericoloso «contatto» tra il filo e la lamiera sia congenito alla disposizione dell'impianto elettrico.

Londra, un mese in attesa di giudizio Il governo preoccupato studia rimedi

LONDRA — Il governo inglese sta studiando l'introduzione di un limite di tempo massimo tra l'incriminazione di una persona ed il processo. «*Il sistema è già in funzione in Scozia, dove l'accusato torna automaticamente in libertà se non viene processato entro 110 giorni, e sembra dare ottimi risultati*», ha detto ieri il ministro degli Interni britannico, Leon Brittan.

«*Più lunga è l'attesa per lo svolgimento di un processo, più i ricordi dei testimoni sbiadiscono e diventa più improbabile che la verità possa emergere e la sentenza avere un impatto sull'accusa e sull'opinione pubblica*», ha osservato Brittan che è intervenuto, a Blackpool, alla riunione annuale dei cancellieri britannici.

«*Non bisogna poi sottovalutare lo spreco di tempo e di soldi e l'inevitabile disagio per l'accusato, soprattutto se deve attendere in prigione*», ha detto ancora il ministro degli Interni. Preoccupazioni che possono sembrare eccessive per chi è abituato ai tempi italiani: in Inghilterra, infatti, l'intervallo medio tra l'incriminazione (con detenzione) e la sentenza è attualmente di 22 giorni per il processo sommario (per i reati minori senza giuria) e di 27 giorni per il normale giudizio di prima istanza (reati gravi con giuria).

Ma cinque anni fa l'intervallo medio era rispettivamente di 18 e 27 giorni e in Gran Bretagna questo progressivo aumento dei tempi di attesa genera allarme e polemiche. Del problema si sta occupando anche la Commissione interni della Camera dei Comuni: un comitato incaricato di studiare il problema sta per finire il suo lavoro e viene dato per scontato che il suggerimento dei parlamentari sarà di introdurre un «limite di tempo massimo».

L'annuncio di Brittan in parte brucia sul tempo il rapporto conclusivo della commissione parlamentare.

L'Oriel College di Oxford apre alle donne dopo 658 anni

LONDRA — L'Oriel College, l'unico della città universitaria di Oxford ancora chiuso alle donne, ha approvato ieri dopo 658 anni con 23 voti favorevoli e 4 contrari la proposta di ammettere studentesse a partire dall'ottobre 1985.

Aprendo le sale alle donne i responsabili dell'Oriel College sperano di arrestare le iscrizioni che negli ultimi anni sono calate in modo preoccupante.

«*E' importante creare la certezza che un caso sarà sicuramente risolto entro un determinato limite* — ha aggiunto Brittan — *negli ultimi tempi abbiamo registrato nel nostro sistema giudiziario una certa propensione a ritenere che "un caso dura quanto deve durare" e senza la creazione di tempi massimi per lo svolgimento di un processo è molto facile per tutte le parti interessate, ad eccezione ovviamente dell'imputato, cadere nella tendenza di mandare le cose per le lunghe*».

La creazione di «tempi massimi» è tuttavia estremamente controversa in Gran Bretagna ed in passato numerosi governi hanno esaminato il problema, per poi lasciare le cose esattamente come stanno. Il timore è che, per motivi esclusivamente burocratici, pericolosi criminali possano ritrovarsi a piede libero. *(Ansa)*

Indagine di un gruppo di medici sulla tragedia della «sindrome tossica»

Un rapporto assolve l'olio di colza per la strage in Spagna (350 morti)

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — *Un gruppo di medici che ha studiato le cause della terribile intossicazione che negli scorsi tre anni ha ucciso circa 350 persone in Spagna, è giunto alla conclusione che non è stato l'olio di colza adulterato a provocare i decessi. Secondo i ricercatori, l'analisi della distribuzione dell'olio, che veniva venduto porta a porta da ambulanti e confezionato in bottiglie di plastica, rivela contraddizioni con la tesi sinora sostenuta.*

Secondo il rapporto, è inspiegabile il fatto che in Catalogna, dove parte dell'olio viene lavorato e venduto, non vi sono state vittime, per quanto si sa, mentre quando il prodotto è stato distribuito nella regione di Madrid vi è stata un vera epidemia di avvelenamenti.

I medici sostengono che probabilmente la sensibilità alla sindrome tossica non ha nulla a che vedere con l'olio, ma con qualcosa connesso all'area geografica nella quale l'epidemia si è verificata, con qualche prodotto consumato esclusivamente in quell'area e sottolineano che chi ha denunciato i sintomi dell'intossicazione.

Il rapporto è rivolto all'organismo governativo che indaga su questa cosiddetta «sindrome tossica» le cui cause sinora sono sfuggite agli esperti spagnoli e di altri Paesi, ed è stato fatto pervenire alla stampa da un'«Associazione delle vittime» di Madrid. Complessivamente, 23 mila persone sono state colpite dal misterioso male; molte hanno subito lunghi ricoveri in ospedale per gravi affezioni muscolari, nervose e cutanee.

Il documento «riabilita» quindi quei medici che, all'epoca dell'epidemia, rifiutarono le tesi della maggioranza dei colleghi, e chiedevano di cercare in altre direzioni, soprattutto verso i pesticidi.

Quarantadue persone, in maggioranza industriali e uomini d'affari interessati nella produzione e nella distribuzione dell'olio alimentare incriminato (destinato da chi importati illegalmente e destinati solo a uso industriale), sono ancora in attesa di processo con l'accusa di attentato alla salute pubblica. Vanno degli imputati sono in libertà su cauzione, quattro sono latitanti. Tutti sono stati arrestati nell'estate dell'81, ma lo svolgimento del processo non è previsto prima della fine di quest'anno o dell'inizio dell'85.

Una battaglia legale in favore delle vittime non è ancora riuscita a chiarire se qualche alto funzionario dei ministeri della Sanità, dell'Economia, del Commercio Estero e dell'Agricoltura debba essere incriminato. Tutti i funzionari hanno sostenuto di non avere alcuna responsabilità per quanto riguarda la tragedia.

Richard Wigg

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Madrid: non è un documento ufficiale

MADRID — Le autorità spagnole precisano che il rapporto dei medici sulla «sindrome tossica» attribuita all'olio di colza non è un documento ufficiale, e non rispecchia il punto di vista prevalente.

Secondo il ministero della Sanità, l'unica risposta valida è quella dell'Oms, l'Organizzazione mondiale per la sanità, che parla di «forte associazione tra il consumo dell'olio in questione e la malattia».

(Continua a pag. 5)

Ha raggiunto in cielo il suo Pippo
Cesarina Massaroni Giubergia
Nei ricordi dolcissimo dei tanti anni di comune felicità, amarrà e increduli per la scomparsa della loro meravigliosa mamma, guida sicura e amorosa di tutta la famiglia, lo annunciano i figli Renzo e Giuliana con Verina, Bruno, Guido, Daniela e Paolo. Con loro la sorella Maria Luisa con Laura, Franco e Sergio, la nipote Maria Grazia. I funerali si svolgeranno lunedì 28 alle ore 8.30 nella Parrocchia della Gran Madre di Dio.
— Torino, 27 maggio 1984.

Guido con Paola, Daniela con Sergio, Paolella piangono la loro indimenticabile, adorata nonna RINA.

Francesca con Stefano e Lorenzo, prega Dio di accogliere in cielo la carissima NONNA RINA.

Laura e Augusto con Andrea e Silvia, Franco, Sergio e Silvana con Massimo, Maria Grazia e Giorgio con Marco, piangono la cara zia RINA.

Norma Pisa, via Domodossola, Ezio e Rosanna con Sara e Dora, nonna Pia, ricordano con tanto affetto la cara nonna RINA.

Angelo Lombardi, profondamente addolorato, è con la famiglia affettuosamente vicino all'amico Renzo al pianto signora Giuliana nel compianto per la scomparsa della loro adorata MAMMA.

Gli impiegati, Procuratori e Collaboratori tutti dello Studio Giubergia di Torino sono affettuosamente vicini alla famiglia Giubergia e Argentero e prendono viva parte al loro dolore per la scomparsa della signora
Cesarina Massaroni Giubergia
— Torino, 27 maggio 1984.

I Collaboratori dello Studio di Milano partecipano commossi al cordoglio per il lutto che colpisce la famiglia Giubergia e Argentero.

Carlo, Camillo e Ian, Sergio e Sandro e famiglie sono affettuosamente vicini agli amici Giubergia e Argentero.

Carlo e Bona Antonetto e famiglie sono vicini agli amici Giubergia e Argentero in questo triste momento.

Paolo Emilio Ferrari partecipa commosso al dolore delle famiglie Giubergia e Argentero.

Tutti i Collaboratori della Crast sono vicini alla famiglia per il grave lutto.

Nini e Silvana partecipano al dolore di Renzo e Giuliana.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giuliana e Renzo gli amici:
Ingrid e Paola Armando
Gianfranco e Sandra Bella Milana
Antonella Rossetti e Vittorio Marenco
Gino Stagliano

Enrico e Paola Lessona con Elena Claudia ed Edoardo partecipano affettuosamente al dolore di Renzo e Giuliana.

Renzo Rivella Colnaghi e figli sono affettuosamente vicini a Renzo e Giuliana.

Con molto affetto sono vicini a Renzo e Giuliana gli amici:
Vittorio e Anna Carbonino con Guido e Vanni
Umberto e Ornella Cutillo
Carlo e Margherita Frigerio
Giorgio e Marisella Guglielmone
Aldo e Giovanna Noverino
Gianni e Graziella Savoja.

Prende parte con vivissimo cordoglio al lutto di Guido e Renzo Giubergia l'amica Giuliana nel compianto per la scomparsa della loro adorata MAMMA.

Gli amici della SIP partecipano vivamente al lutto della famiglia Giubergia esprimendo le più sentite condoglianze.

L'SSI — Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. — profondamente colpita dalla grave perdita che ha colpito l'Ing. Renzo Giubergia per la scomparsa della signora
Cesarina Massaroni Giubergia
— Torino, 27 maggio 1984.

I Collaboratori dello Studio di Milano partecipano commossi al cordoglio per il lutto che colpisce la famiglia Giubergia e Argentero.

Carlo, Camillo e Ian, Sergio e Sandro e famiglie sono affettuosamente vicini agli amici Giubergia e Argentero.

Carlo e Bona Antonetto e famiglie sono vicini agli amici Giubergia e Argentero in questo triste momento.

Paolo Emilio Ferrari partecipa commosso al dolore delle famiglie Giubergia e Argentero.

Tutti i Collaboratori della Crast sono vicini alla famiglia per il grave lutto.

Nini e Silvana partecipano al dolore di Renzo e Giuliana.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giuliana e Renzo gli amici:
Ingrid e Paola Armando
Gianfranco e Sandra Bella Milana
Antonella Rossetti e Vittorio Marenco
Gino Stagliano

Enrico e Paola Lessona con Elena Claudia ed Edoardo partecipano affettuosamente al dolore di Renzo e Giuliana.

Renzo Rivella Colnaghi e figli sono affettuosamente vicini a Renzo e Giuliana.

Con molto affetto sono vicini a Renzo e Giuliana gli amici:
Vittorio e Anna Carbonino con Guido e Vanni
Umberto e Ornella Cutillo
Carlo e Margherita Frigerio
Giorgio e Marisella Guglielmone
Aldo e Giovanna Noverino
Gianni e Graziella Savoja.

Prende parte con vivissimo cordoglio al lutto di Guido e Renzo Giubergia l'amica Giuliana nel compianto per la scomparsa della loro adorata MAMMA.

Gli amici della SIP partecipano vivamente al lutto della famiglia Giubergia esprimendo le più sentite condoglianze.

L'SSI — Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. — profondamente colpita dalla grave perdita che ha colpito l'Ing. Renzo Giubergia per la scomparsa della signora
Cesarina Massaroni Giubergia
— Torino, 27 maggio 1984.

Mario e Lina Garrone, partecipando sentitamente al grave lutto che ha colpito l'amico Renzo Giubergia per la scomparsa della madre, signora
Cesarina Massaroni Giubergia
sono affettuosamente vicini a Renzo Giubergia e alla famiglia tutta
— Torino, 27 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano al dolore dell'Ing. Renzo Giubergia per la perdita della madre
Cesarina Massaroni ved. Giubergia
— Ivrea, 26 maggio 1984.

Rodolfo e Fiorina Debenedetti prendono parte con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Renzo Giubergia per la scomparsa della madre
Cesarina Massaroni ved. Giubergia
— Torino, 26 maggio 1984.

Paolo Debenedetti partecipa al grave lutto che ha colpito l'Ing. Renzo Giubergia per la scomparsa della madre
Cesarina Massaroni ved. Giubergia
— Torino, 26 maggio 1984.

Giulio e Franca Segre partecipano al dolore dell'Ing. Renzo Giubergia per la perdita della MAMMA.

Gli e Franca Pavesi partecipano affettuosamente al dolore di Renzo, di Giuliana e della famiglia

Ilde, Federico, Francesco Coppo-Mondo e famiglia sono affettuosamente vicini a Renzo, Giuliana e famiglioni nel loro grande dolore.

Sono affettuosamente vicino a Renzo e Verina, Bruno e Giuliana gli amici
Giorgio e Luciana Carello
Roberto e Carla Priori
Carlo e Rosy Tordella
Franco e Annamaria Torchio

Lisetta Daniele Fabro
Carlo Franco Giubergi Favero
sono vicini a Renzo nel ricordo della MAMMA.

Piero Giovanni Musso con Gianni Pelly e Rory affettuosamente partecipano al grande dolore di Giuliana, Renzo e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore di Renzo e Giuliana
Mario Martini
Laura e Giacomo Speroni

Armando e Marisa Vergnano sinceramente commossi prendono parte al dolore della famiglia Giubergia e Argentero.

Gabriella e Giovanni Germano partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito l'Ing. Renzo Giubergia per la scomparsa della madre
Cesarina Massaroni ved. Giubergia
— Torino, 26 maggio 1984.

Carlo De Benedetti è affettuosamente e commossamente vicino a Renzo nel dolore per la perdita della mamma
Cesarina Massaroni ved. Giubergia
— Torino, 26 maggio 1984.

Franco

Viaggio nell'Europa che voterà per il Parlamento di Strasburgo: i Paesi Bassi dilaniati dai Cruise, un «problema etico»

Olanda, il tarlo dei missili

E' l'unico Paese che non ha tenuto fede all'impegno con la Nato, rinviando la decisione per quattro anni e mezzo - La questione prevale sui duri provvedimenti d'austerità - Un sì o un no atteso tra breve - Nel governo, i liberali sono a favore, i democristiani divisi - Lo stesso ministro della Difesa è contrario (come, si dice, la regina) - Quasi una guerra di religione, con la Chiesa schierata in prima linea

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Gli olandesi sono inquieti. In questi giorni hanno saputo che per il quinto anno consecutivo il loro reddito diminuirà anche nel 1984. L'anno scorso, con il congelamento dei salari e le riduzioni degli stipendi nel settore pubblico e dei benefici sociali imposti dal governo di centro-destra di Ruud Lubbers, in media il potere d'acquisto diminuì del 3,5 per cento. Calarono gli investimenti pubblici e privati, i fallimenti furono 7675, il tasso di disoccupazione raggiunse il 18,1 per cento (quasi il doppio di quello italiano) e quest'anno si avvicina al 20 per cento.

Ma non è per questo che si agitano i 14 milioni e mezzo di olandesi costretti a stringere la cinghia (si fa per dire, che il consumo annuo pro capite è di 8 milioni 800 mila lire). Il Paese del latte e dei tulipani (ma anche dei tre colossi multinazionali *Shell, Unilever e Philips*) è in fermento a causa dell'installazione di 48 missili *Cruise* prevista dalla «doppia decisione» della Nato del dicembre 1979. L'Olanda firmò, ma con una postilla si riservò di decidere entro due anni. In tal modo, il governo di centro-sinistra allora in carica innescò, senza saperlo, una bomba a orologeria.

Gli anni trascorsi sono quattro e mezzo e, mentre Italia, Gran Bretagna e Germania hanno tenuto fede agli impegni, iniziando l'installazione dei missili, gli olandesi aspettano temporeggiano, benché nel frattempo il centro-sinistra di Van Agt sia stato sostituito dal centro-destra dei democristiano Lubbers che, insieme con i liberali capeggiati dal giovanissimo Ed Nijpels (33 anni), ha ottenuto alle elezioni del 1982 la maggioranza assoluta, con 81 seggi su 150 (ridotti a 79 a causa della defezione di due democristiani, proprio per colpa dei *Cruise*). La «bomba a orologeria» è ora nelle mani dei partiti conservatori, il cui tacchetto si fa più forte, ma neppure loro riescono a disinnescarla.

La maggioranza non riesce a prendere una decisione (e si che a tagliare i salari non ci pensò su due volte), e in sede Nato ha un atteggiamento che perfino i diplomatici definiscono «ambiguo», perché sui missili è divisa e teme l'opinione pubblica. Si sono delineate tre posizioni: a favore dei *Cruise* sono i 36 deputati liberali, incerti tra il sì, il ni e il no i 43 democristiani che detengono la Presidenza, gli Esteri e la Difesa. Il fatto più incredibile è che proprio il ministro della Difesa, l'ex avvocato, ex giudice ed ex rettore universitario Job De Ruiter, e il suo numero due, il sottosegretario Jan Van Houwelingen, sono contro i missili sul territorio del Paese. Van Houwelingen entrò addirittura nel governo come «obiettore» sul tema dello stazionamento.

«*Non bisogna credere che il ministro De Ruiter sia un neutralista* — mi avverte un giornalista olandese —, *soprattutto il segretario generale della Nato, Luns, anch'egli olandese, lo ha maltrattato in maggio a Bruxelles. De Ruiter è un buon atlantista, crede nella Nato, però preferirebbe dare la preminenza alle decisioni nazionali, ridurre la dipendenza dell'Europa dagli Stati Uniti, sviluppare la difesa convenzionale mediante la cooperazione dei Paesi del Vecchio Continente con l'alleato d'oltre Atlantico. Uomo di educazione calvinista, De Ruiter è in buona fede. Forse è un po' digiuno di esperienza politica, ma crede fermamente in ciò che dice e, soprattutto, rispetta l'opinione pubblica*».

L'Aia. La manifestazione antinucleare dell'ottobre scorso nella capitale olandese cui avevano partecipato 500 mila persone (Tel. Upi)

Questo ministro della Difesa che non vuol difendere il proprio Paese come dagli impegni presi non è solo. Nel suo stesso partito democristiano vi sono altri sei o sette deputati contrari ai *Cruise* in Olanda, altri cinque o sei sono incerti, perfino il primo ministro Lubbers temporeggia e vacilla come prima facevano i suoi predecessori socialisti (diventati ora ostili ai missili), combattuto tra lealtà atlantica e volontà popolare. L'ultimo sondaggio ha rivelato infatti che il 53 per cento della popolazione è contraria ai *Cruise*, solo il 35 per cento favorevole.

A fornirmi queste cifre nel palazzo del Parlamento, all'Binnenhof, è il professore di politica Joris Voorhoeve, portavoce di politica estera e di difesa del partito liberale, autore del libro *Peace, profits and principles* (le tre linee direttrici della politica olandese, e non solo da oggi). E' fautore dell'installazione, ci crede, nonostante l'opposizione dei cittadini. Voorhoeve, da molti considerato futuro ministro degli Esteri (ha 38 anni, l'età buona nell'Olanda del «largo ai giovani», dove i cinquantenni si ritirano dall'attività politica), ritiene possibile un compromesso tra il ministro della Difesa De Ruiter e quello degli Esteri Van Den Broek, puro democristiano. «*Noi liberali aspettiamo a piè fermo* — dice —; *i nodi verranno al pettine a giugno* (quando il Parlamento dovrà decidere finalmente). *Tutto dipenderà comunque dalla qualità della proposta che verrà fatta*».

Il giovane professore non azzarda previsioni, dice che il numero di 48 missili «*è fuori discussione*», pensa a un dislocamento «*per fasi*». Pragmatico, di educazione americana, è disposto ad accettare anche i voti dei partitini dell'estrema destra per compensare i «no» degli obiettori democristiani. Voorhoeve non lo dice, ma ho l'impressione che non gliene importi molto dell'opinione pubblica ostile. E che cosa pensa dei pacifisti, degli avversari dei missili che si agitano inquieti? A quale delle P del suo libro — *peace o principles* — si ispirano? «*Né all'uno né all'altro* — risponde —, *la loro è soltanto debolezza e illusione*».

A Utrecht, nel centro dell'Olanda, sono andato a sentire quegli «deboli e illusi». Erano riuniti per discutere la lettera *Pace e giustizia* dei vescovi cattolici ai fedeli, che ha suscitato polemiche infinite all'interno della stessa Chiesa, già da tempo divisa tra progressisti e conservatori (alcuni dei quali nominati di recente dal Vaticano, contro la volontà dei locali).

Wim Bartels, politologo e teologo, segretario internazionale del «Consiglio ecclesiale per la pace» (*Ikv*), dice: «*I Cruise sono il dilemma del popolo olandese, che non è né egoista né neutralista, come può sembrare all'estero. Noi dell'Ikv, nella quale collaborano 4 milioni di cattolici, 4 milioni di calvinisti, 1 milione di "piccoli riformisti" e altre sei Chiese minori* ("Le 4 Chiese"), *non siamo per il disarmo unilaterale, ma non vogliamo i missili nel nostro Paese, come la maggioranza dei cittadini, anche democristiani e liberali*».

E continua, con fervore: «*Noi olandesi vogliamo prendere il nostro destino nelle nostre mani, la nostra vocazione è quella di essere di buon esempio per i Grandi, che non ci capiscono. Gli americani, per esempio, per definire l'atteggiamento olandese nella Nato parlano di una malattia, la hollanditis; noi invece (pretì e laici, anche se litighiamo) siamo dell'opinione che sia una medicina che potrà guarire anche gli altri*». E mi presenta a una anziana signora, la democristiana Marga Klompe, ex ministro e ora «superministro», consigliere personale della regina Beatrice. Anche la sovrana, si dice, è contraria ai *Cruise*.

Quanto il liberale Voorhoeve è convinto della necessità dei missili, altrettanto il pacifista Bartels è sicuro della loro inutilità, e parora una politica di difesa dei «piccoli passi». «*Noi olandesi crediamo fermamente nel pacifismo* — dice il teologo —. *Siamo molto diversi da voi italiani, che non litigate per i principi, ma cercate e trovate il compromesso. Noi ci accapigliamo per motivi etici (e in questo caso l'etica si confonde con la politica), e affrontiamo le controversie apertamente. Per questo fate fatica a capirci*».

Entro poche settimane (dopo le elezioni europee, che quassù si terranno giovedì 14 giugno), la bomba a orologeria dei *Cruise* dovrà venire disinnescata dal Parlamento dell'Aia. Quasi ogni giorno vengono nuove proposte di compromesso. Riusciranno i democristiani e i liberali in questa quadratura del cerchio? Oppure ci sarà crisi di governo? All'Aia si parla delle dimissioni di De Ruiter in un senso o di quelle dei liberali in blocco in senso contrario. Il ministro dell'Economia, Gijs Van Ardenne, dice che «*il governo è in bilico, come una moneta che sta in piedi sul bordo, e può venire tanto testa quanto croce*».

Per i 48 euromissili in Olanda è quasi una guerra di religione, con l'attiva partecipazione dei religiosi. «*Siamo mercanti* — dice il teologo Bartels — *ma i motivi etici prevalgono*».

Tito Sansa

«I rapporti Usa-Urss al più basso livello» dice Mosca

MOSCA — «I rapporti tra Urss e Usa sono arrivati al livello più basso dal dopoguerra». Lo ha detto ieri alla tv russa il capo dell'Ufficio per le informazioni internazionali, Leonid Zamjatin. Mosca accusa gli Stati Uniti di seguire una «politica folle» diretta solo ad acquistare la supremazia militare: «un disegno che non riusciranno a realizzare», ha aggiunto Zamjatin.

«In tre anni Reagan ha quadruplicato le spese militari e non è possibile la ripresa delle trattative sugli euromissili finché la Nato non smantellerà i Pershing e i Cruise che ha già installato». L'Urss, attraverso uno dei suoi portavoce più autorevoli, rinnova così la chiusura ad ogni negoziato.

«Anche il ministro degli Esteri di Bonn, Genscher, non ha portato nuove proposte durante la sua visita a Mosca», ha aggiunto Zamjatin, che ha concluso: «Pur con la migliore buona volontà e la più precisa delle bilance è impossibile trovare il minimo miglioramento nella politica degli Usa».

Consulto sui rapporti Est-Ovest

I Dieci degli Esteri riuniti a Marsiglia

PARIGI — I rapporti Est-Ovest sono il tema dominante della riunione informale dei ministri degli Esteri Cee apertasi venerdì sera a Salon-de-Provence, vicino a Marsiglia, in un'antica abbazia trasformata in albergo di lusso. Secondo indiscrezioni (la stampa non è ammessa), ieri i dieci ministri hanno discusso soprattutto dei recenti viaggi a Mosca dell'italiano Andreotti e del tedesco Genscher, e della prossima visita in Unione Sovietica del presidente francese Mitterrand (non ancora annunciata ufficialmente, e probabilmente rinviata in autunno a causa della vicenda Sacharov).

Altri argomenti sui quali i responsabili delle diplomazie europee si sono intrattenuti, la situazione nel Golfo Persico, il vertice franco-tedesco di lunedì e martedì a Rambouillet, la riunione interministeriale della Nato, martedì a Washington, l'anniversario dello sbarco in Normandia, il vertice dei Paesi industriali dei 6-7 giugno a Londra, e il Consiglio europeo di Fontainebleau, in programma il 27 e 28 giugno. Secondo ambienti comunitari, i dieci ministri non affronteranno invece il problema del contributo britannico al bilancio Cee.

La riunione di Salon-de-Provence — che si conclude stamane — rientra nei normali incontri semestrali dei ministri degli Esteri Cee. Non sono previsti documenti finali. Per sottolineare il carattere informale del vertice, i ministri sono accompagnati da un solo collaboratore. c. n.

Un settimanale cileno elenca una serie di «sospetti»

E' stata una messa in scena la morte di Walter Rauff?

SANTIAGO DEL CILE — Cominciano ad affiorare dubbi sulla morte di Walter Rauff, l'ex colonnello delle SS, avvenuta a Santiago tredici giorni fa. Fondati o no, i sospetti sono venuti a galla attraverso il settimanale di opposizione *Fortin Mapocho* secondo cui il decesso «*troppo sospettosamente opportuno, in circostanze contraddittorie, è oggetto di molti interrogativi*».

Rauff risiedeva in Cile fin dagli Anni Cinquanta, dopo essere sfuggito dalle mani degli Alleati. Il governo di Bonn sollecitò più volte l'estradizione dell'ex colonnello, accusato di essere l'inventore delle camere a gas ambulanti e di avere assassinato quasi centomila ebrei. Ma le autorità cilene e Pinochet in persona si opposero alla richiesta di espulsione considerando che Rauff non aveva commesso alcun delitto in Cile, ricordando che sul caso si era già pronunciata la Corte suprema di Giustizia.

Il settimanale *Fortin Mapocho* che scrive nella sua ultima edizione che questa «opportuna» morte di Rauff, avvenuta «*nel momento in cui egli era sotto inchiesta per i suoi crimini di guerra, ha sollevato immediati sospetti fra coloro che conoscono i metodi nazisti per fare scomparire determinate persone*».

Fra i «dubbi», il settimanale cita le dichiarazioni di persone che hanno affermato di avere visto Rauff poco prima della morte e di averlo trovato in buone condizioni di salute.

Fortin Mapocho aggiunge che differiscono anche le testimonianze sul luogo della morte di Rauff. C'è chi afferma che il decesso è avvenuto nella clinica, chi dice nell'abitazione del figlio Walter e chi, compreso il figlio giura che, l'anziano nazista è morto nel suo letto.

«*Nessun giornalista, né funzionario dell'ambasciata tedesca ha potuto vedere il cadavere, vegliato in un feretro sigillato, contrariamente alle usanze* — scrive il settimanale —. *Le bare è stata inumata nel mausoleo sotterraneo della famiglia, chiuso ermeticamente con una serratura a tutta prova*».

Inoltre, durante la cerimonia religiosa nella chiesa luterana di Santiago e nel cimitero, né il figlio, né il nipote dell'ex colonnello «*hanno versato una sola lacrima*».

Giudice archivia accuse di truffa contro Pinochet

SANTIAGO — Il giudice incaricato di condurre un'inchiesta sulle irregolarità commesse dal presidente Augusto Pinochet nell'acquisto, e nella successiva vendita, di terreni si è dichiarato ieri «incompetente» a proseguire l'indagine. Il magistrato, Alberto Echavarria, ha detto che il tribunale ordinario non ha la facoltà di muovere accuse al Capo dello Stato che dovrebbe essere giudicato dal Parlamento.

Antisandinisti boicotteranno le elezioni in Nicaragua

MANAGUA — I leader dell'opposizione nicaraguense hanno annunciato l'intenzione di boicottare la campagna per le elezioni presidenziali di novembre se il governo sandinista non revocherà entro breve tempo lo stato di emergenza che impone la censura.

Il decreto, emanato il 15 marzo per contrastare la crescente attività dei contras, dovrebbe essere abrogato prima dell'8 agosto, giorno d'inizio della campagna elettorale. Ieri però le autorità di Managua hanno dato il via al periodo di iscrizione dei candidati in vista del voto del 4 novembre. Saranno eletti in quell'occasione il Presidente — assieme col suo vice, entrambi con un mandato di sei anni a partire dal 10 gennaio 1985 — e un'Assemblea unicamerale di novanta deputati.

Gli oppositori sono raggruppati nella *Coordinadora democratica* di cui fanno parte, oltre al partito conservatore e ai liberali indipendenti, le principali associazioni di categoria del Paese.

Una nuova «marcia su Parigi» indetta per il 24 giugno

In Francia la scuola privata decide di tornare in piazza

PARIGI — I sostenitori della scuola privata torneranno in piazza. Una manifestazione nazionale (*«più grandiosa di quella di Versailles, che tre marzo riunì ottocentomila persone»*) è stata annunciata ieri, ventiquattr'ore dopo l'approvazione della riforma sull'insegnamento all'Assemblea nazionale. Si svolgerà domenica 24 giugno a Parigi: il Comitato nazionale delle scuole cattoliche (la grande maggioranza degli istituti privati) spera di raccogliere un milione di persone. «*La legge aggrava la posizione delle scuole private e affretta la loro assimilazione alle strutture pubbliche. Non può riportare la pace scolare in Francia*», dicono gli organizzatori. «*Il testo va modificato*».

L'offensiva contro il progetto Savary è ricominciata, dunque. Il dibattito lascia il Parlamento per tornare nelle strade. Era prevedibile, dopo il voto di giovedì notte, i toni di guerra del leader neogollista Jacques Chirac, gli scambi di insulti tra opposizione e maggioranza, i fischi al premier Mauroy. Ma gli «ultras» non l'hanno spuntata: la «marcia su Parigi» non avverrà alla vigilia delle elezioni europee, in programma il 17 giugno. Il presidente dell'Unapel — l'Unione nazionale genitori della scuola privata — ha insistito, al termine di un colloquio con Mitterrand: «*Abbiamo sempre agito al di fuori dei partiti, continueremo a farlo*». Una risposta a Chirac, paladino dei «privati» all'Assemblea nazionale. E a un altro leader dell'opposizione, Bernard Pons, che in tv ha lanciato un appello ai militanti del partito neogollista perché sostengano la manifestazione dei cattolici.

Il malcontento, tuttavia, scarseggia. Il governo è accusato di aver abbandonato il «punto d'equilibrio» raggiunto con fatica. Il mese scorso. E' imputato di avere ceduto alle pressioni del campo laico, alla vigilia dei dibattiti parlamentare. La concessione più sgradita ai cattolici è la graduale abolizione, entro undici anni, dei finanziamenti pubblici. Altro tema controverso: la «titolarizzazione» degli insegnanti: la loro trasformazione in funzionari dello Stato (dal quale sono pagati).

La riforma non è ancora legge. Prima, dovrà essere approvata anche dal Senato, dove la sinistra è in minoranza. Per Savary e il suo progetto è cominciata una nuova corsa. A ostacoli. c. r.

Cambia nome la nave greca che scaricò i clandestini

ATENE — Il mercantile greco Garifallia, il cui capitano e dieci membri dell'equipaggio sono accusati di aver gettato a mare, nel marzo scorso, 11 passeggeri clandestini africani, è stato ribattezzato «Arktouros». Lo si è appreso da fonti marittime greche.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato

geom. Domenico Boria

Affranti lo annunciano la moglie Luigina, i figli Daniela con Sergio, Tiziana, Paola e Marco, la sorella Rosalba col marito Giorgio Brietta, nipoti, suocari, cognato e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano di Torino lunedì 28 ore 14,30 e funerali in Ussiglio ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Usseglio, 27 maggio 1984.

I cugini Silvio e Rosanna con famiglie prendono vivo parte al dolore della famiglia.

Il cugino Roberto e famiglia e la famiglia Chiaramonte sono vicini a Luigina, Daniela, Tiziana, Paola e Marco per la prova perdita del caro MIMMO.

Condomini e inquilini del stabile «Il Lare» partecipano commossi al cordoglio della famiglia.

Le Bel Club e la Pro Loco di Usseglio partecipano al dolore della famiglia.

Commossi la ricordano le famiglie Bottero, Campanelli, Rollo, Bandiziolo Clemente.

I cugini Domenico, Anna e Silvio con le loro sono affettuosamente vicini a Luigina e figli.

Prendono parte al dolore le famiglie Aldo Gai, Luigi Gai, Elio Castrale, Sergio Castrale, Giuseppe Savoia, Silvano Bellezzi, Bortino Fiallo.

Maurizio, Clara Maida e Lucia esprimono partecipano al dolore della famiglia Boria.

Le famiglie Tavazzani e Costa Matilde ignazio partecipano al dolore della famiglia Boria.

Marco, Anna, Cristina affettuosamente vicini ai suoi cari piangono l'indimenticabile amico

geom. Domenico Boria

— Giaveno, 25 maggio 1984.

Le famiglie Bellezzi Italo Silvio partecipano al dolore.

La famiglia Bertello prende sentitamente parte al lutto.

Sono affettuosamente vicine Alpina, Carla e Luciana.

Partecipano all'immenso dolore Domenica e Helmut Hubsenmeier.

Torino Costa Matilde e famiglia partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia

E' mancata

Graziella Massa ved. Raviola

Ne dà il triste annuncio la figlia Maria-Paola. Funerali lunedì 28 ore 14,30 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 26 maggio 1984.

I nipoti Ada, Elio, Sergio e famiglie ricordano commossi la GRACINTA.

Le famiglie Dell'Acqua - Gotta e Lusiano Fedalla partecipano al dolore di Paola.

L'istituto Studium partecipa al dolore della prof. Paola Raviola per la scomparsa della MAMMA.

Armando Vacchio e Fernanda Morau partecipano al dolore della professoressa Raviola.

E' mancato

Angelo Branca (Brancot)

L'annunciano: la moglie Luisa, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Eseguite lunedì 28 maggio, ore 15, parrocchia San Martino, con partenza da piazza San Rocco.
— Rivoli, 27 maggio 1984.

Partecipano al grave lutto della famiglia e piangono la scomparsa del

CONSIGLIERE COMUNALE

Angelo Branca

gli amici della Sezione e del Gruppo consiliare di S. Rivoli.
— Rivoli, 27 maggio 1984.

Silvano e Beppe Castiglione Elvira e Domenico Fiora Rosy e Massimo Tavolaro sono vicini a Luisa e alla famiglia Branca.

E' tornato a Dio l'anima buona di

Francesco Gonella

pensionato A.T.M.

Addolorati lo annunciano la moglie Pasqua, la figlia Gisella, il genero Gino, l'adorata Manuela e parenti tutti, un colombano grazie a Caterina e Gigi, alla sig. Nella e ai vicini di casa. Benedizione Ogg. Mauriziano ore 13,30 lunedì, funerali in Cerrione d'Alba lunedì 28-5-84 ore 15,30.
— Torino, 27 maggio 1984.

Sono vicini a Pasqua e Gisella Nonno Fortunato Franchi Lia Rodolfo e Claudia.

Ricordano il caro CICHIN, Toni Grosso Caterina e Gigi.

Teresina Giuseppina Elena Silvia Andrea piangono l'amico FRANCESCO.

Gruppo Anziani A.T.M. partecipa con vivo dolore alla scomparsa del socio

Francesco Gonella

— Torino, 26 maggio 1984.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Adolfo Felizia

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore con Paola, Claudia e Giorgio, il fratello, la sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 14,30 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 26 maggio 1984.

I consuoceri Bramante partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Brunella Biagioli ved. Bellettini

Lo annunciano i figli Francesca, Domenico con Marisveila, parenti tutti. Un grazie di cuore alla dottoressa Maria Grazia ed amici per la assidua cura prestata. Funerali lunedì alle 10,15 Parrocchia S. Celestino.
— Torino, 25 maggio 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia, Gianna e Mallna Degiraldi.

Cristianamente è mancato

Carlo Garberoglio

ex. di Villaria Venaria

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Cagno, le figlie, Matilde con il marito Nello Colletta e figlio; Carla con il marito Filippo Medino e figli; parenti, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 alle ore 16,15 in Agliano d'Asti, la cara salma sarà benedetta alle ore 14 in strada Fenanzeri 12, Torino Servizio pubblico.
— Torino, 27 maggio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cerrutì ved. Broglino

Ne danno l'annuncio: figlia, nuora, genero e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì mattina 28 maggio alle ore 10,15 presso la Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 27 maggio 1984.

E' mancato

Luigi Croce

di anni 79

Lo annunciano: i figli Angela col marito Sergio, Mariuccia col marito Vittorio, Maria con la moglie Maria; il fratello Giuseppe, cognata, cognati, le nipoti Clara e famiglia, Rossana e Piera. Funerali in Rivoli lunedì 28 c.m., alle ore 16,30, partenza dall'abitazione via Capello 9.
— Rivoli, 26 maggio 1984.

I dipendenti della ditta Venti partecipano al dolore del titolare per la perdita del PADRE.

(Continua a pag. 6)

Orario accettazione necrologie ed edizioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 18,30

Rischiano l'estinzione per la caccia selvaggia i coccodrilli in Brasile

BRASILIA — *Una delle più grandi riserve mondiali di coccodrilli rischia di essere completamente distrutta dai contrabbandieri che riforniscono i mercati internazionali clandestini di pelli. E' quella del Pantanal nel Mato Grosso (Brasile centrale), una delle più belle zone naturali del Paese.*

La denuncia è del segretario dell'Ambiente della Regione, Joao Pedro Cuthy Dias. La situazione è particolarmente grave perché contrabbandieri cacciano soprattutto le femmine, abbattendole in media cinquanta al giorno. Per aumentare il loro bottino, hanno inventato un apparecchio che imita alla perfezione il suono emesso dai piccoli coccodrilli in pericolo. Con questo stratagemma riescono ad attirare un alto numero di femmine con il risultato che, nella zona del Rio Negro, dove si registra la più alta densità di questi rettili, i coccodrilli femmina sono già ridotti ad una proporzione di uno ogni dieci maschi.

In altre zone della regione, in particolare a Nabileque e Porto Da Manga, una commissione dell'Istituto per la conservazione ed il controllo ambientale ha verificato che sono spariti quasi tutti i coccodrilli adulti con almeno un metro di lunghezza. In tutte le riserve federali esistenti lungo il confine con la Bolivia è stata rilevata una pressochè completa assenza di coccodrilli femmine ed un numero assai ridotto di nidi con uova, rispetto agli analoghi accertamenti fatti negli anni scorsi.

Ma la denuncia del segretario dell'ambiente va oltre e riguarda anche molti altri animali. Joao-Pedro Cuthy Dias ha detto di temere che i risultati saranno ugualmente disastrosi il giorno in cui verrà fatto un rilevamento riguardante altre specie e che è necessario prendere al più presto provvedimenti per proteggere gli esemplari in via di estinzione.

Una laurea Usa per Solzenicyn

Worcester. Il dissidente sovietico Aleksandr Solzenicyn inquadrato mentre riceve la laurea in Lettere ad honorem da John Brooks, rettore dell'Università Holy Cross del Massachusetts

New York, sindaco chiede l'intervento dell'esercito contro il traffico di droga

NEW YORK — Ed Koch, sindaco di New York, ha sollecitato l'attuale amministrazione della Casa Bianca a far intervenire le forze militari per stroncare il traffico degli stupefacenti negli Stati Uniti.

In un discorso rivolto al National Press Club a Washington, l'associazione più importante dei giornalisti americani, Koch ha detto che se gli Usa sono in condizione di inviare «*aerei Awacs all'Arabia Saudita allora possono impiegare gli stessi aerei radar per bloccare i presunti 18 mila aeroplani che nell'arco di un anno contrabbandano stupefacenti negli Stati Uniti*».

Koch ha inoltre sollecitato «*perquisizioni personali*» alle frontiere ed agli scroporti di tutti i viaggiatori sospetti, provenienti soprattutto dall'Asia sud-orientale e dal Messico, Paesi che, secondo il sindaco di New York, sono tra i maggiori indiziati dei traffico degli stupefacenti.

«*Per essere impegnati* — ha detto — *nella guerra contro gli stupefacenti, abbiamo bisogno di un esercito. Per fare gli Stati Uniti hanno le risorse necessarie*». «*Dichiarare guerra al traffico degli stupefacenti* — ha concluso Koch — *non ha senso, se non ci si impegna a combatterla*».

E' morto il primogenito di Nicola di Liechtenstein

BRUXELLES — E' deceduto pochi giorni dopo essere venuto al mondo il primo figlio del principe Nicola di Liechtenstein e della principessa Margherita di Lussemburgo. Lo ha annunciato il Palazzo reale belga, precisando che il piccolo è morto per malformazione del sistema nervoso.

La principessa Margherita, figlia del granduca Giovanni di Lussemburgo, aveva partorito domenica scorsa, e sta ora trascorrendo la convalescenza nella reggia dello zio, re Baldovino del Belgio.

Trenta magistrati hanno espresso i loro problemi e le loro proposte

Un summit dei giudici a Fiuggi per la legge sui mafiosi pentiti

Un articolo in più per assegnare al giudice ampie discrezionalità nel determinare la pena per chi ha collaborato - Non sono mancate le perplessità

ROMA — In un tranquillo albergo di Fiuggi, tra il pomeriggio di venerdì e la mattinata di ieri, è nata probabilmente la nuova legislazione sui «pentiti» di mafia e camorra: quella legislazione, almeno, che i giudici chiedono sia varata al più presto. In un incontro che si voleva segreto, una trentina di magistrati giunti da tutt'Italia hanno espresso negli ultimi due giorni a Nicolò Amato — direttore generale degli istituti di prevenzione e pena al ministero di Grazia e giustizia — i loro problemi e le loro proposte.

Quel che ne è risultato è un progetto che ormai attende solo di essere tradotto in disegno di legge. Non una norma speciale, né «a tempo», com'era accaduto per il terrorismo: solo un articolo in più. Un articolo, però, che assegni al giudice discrezionalità mai così ampie nella determinazione della pena per chi ha «collaborato».

Le perplessità, anche a Fiuggi, non sono mancate. Fra i giudici che hanno partecipato alla discussione c'è stato chi si è detto fortemente perplesso sull'opportunità di una nuova legislazione sui «pentiti». Personaggi — basta pensare a Pasquale Barra, Giovanni Pandico o qualcuno dei loro numerosi emuli — che rispetto ai terroristi non hanno da far valere neppure una fede politica, per quanto improbabile, ma solo una capacità di delazione che è direttamente proporzionale al ruolo, e alle capacità sanguinarie, spiegati nell'organizzazione.

Al dibattito, però, insieme coi sostituti Di Pietro e Di Persia — autori della gigantesca retata del giugno scorso contro la «Nuova camorra organizzata» — partecipavano altri magistrati di Napoli, Reggio Calabria, Salerno. Anche se meno univoca di quanto si sarebbe potuto prevedere, la conclusione è stata dunque egualmente chiara. Il codice penale ha bisogno di un altro «bis»: esattamente come, con l'aggiunta di un secondo articolo, erano state ampliate le previsioni del 416 (l'associazione per delinquere ha trovato specificazione nella formula «a sfondo camorristico o mafioso», con possibilità di intervento molto più ampie) così i giudici più impegnati nelle indagini contro la criminalità organizzata propongono adesso di aggiungere un'altra norma all'articolo che parla delle circostanze attenuanti.

Nel nostro codice sembra delinearsi la nascita di un «114 bis», o comunque di un nuovo comma (il quarto) da inserire di circostanze attenuanti ma fissa alla loro applicazione limiti ben precisi. Grazie all'«aggiunta» proposta ieri a Fiuggi si dovrebbe invece consentire ai giudici di applicare a qualunque imputato, quali che siano i suoi precedenti, di qualunque reato si sia reso responsabile, uno «sconto» di straordinarie proporzioni. Nel caso di un camorrista come Pasquale Barra, il cumulo delle condanne unite al meccanismo premiale potrebbe portare la condanna ad un massimo di 15 anni.

Pochi? Certamente sì, se confrontati alle pene che ogni giorno vengono fissate per reati molto meno gravi. A giudizio dei magistrati napoletani, invece, comunque troppi per chi con le sue rivelazioni ha reso possibile in pochi mesi quello che lì era inutilmente tentato per anni.

Dall'estate scorsa ad oggi (l'ultimo «blitz» è del marzo scorso) a Napoli sono finite in carcere quasi 2400 persone, tutte per legami coi gruppi della camorra, organizzazioni che sembravano invincibili sembrano sull'orlo della sconfitta. E tutto grazie alle confessioni di non più di venti «pentiti». Barra, Pandico, e gente come Pasquale D'Amico, Mario Incarnato, Salvatore Zanetti, Achille Lauri, Michelangelo D'Agostino, Mauro Marra, Pasquale Scotti, hanno consentito da soli di individuare gli autori di 150 omicidi.

Il fenomeno — questa la conclusione dei giudici più impegnati nelle inchieste sulla camorra — va quindi incentivato, anche senza dimenticare le profonde differenze che esistono fra terrorismo e organizzazioni criminali. Esiste già un problema di collocazione dei «pentiti», di assegnazione dei più importanti a carceri «sicure», ma anche di questo si discuterà presto. Nel frattempo — è stata la frase che a Fiuggi si è sentita ripetere più volte — bisogna trovare per questa gente un'«uscita di sicurezza», sull'esempio di quanto il sistema americano o inglese prevedono per chi si dichiara responsabile di un reato e collabora alla scoperta di altri colpevoli. Fra pochi giorni, con la requisitoria napoletana contro i 780 presunti componenti la «Nuova famiglia», le rivelazioni di Barra e soci avranno un primo riscontro. Nel frattempo al ministero si è già cominciato a lavorare per un nuovo disegno di legge.

Giuseppe Zaccaria

Un imputato confessa «Sì, abbiamo ucciso l'assessore del pri»

LECCE — Marcello My, uno dei due uomini arrestati per l'uccisione dell'assessore repubblicano al Comune di Nardò, Renata Forte, di 34 anni, ha confessato di aver partecipato all'omicidio. Lo ha rivelato ieri mattina ai giornalisti il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Giannuzzi, specificando che My accusa l'altro arrestato, Giuseppe Durante, di 25 anni, di aver sparato contro la donna e ammette soltanto di aver guidato l'automobile sulla quale sono poi fuggiti.

Il magistrato non ha voluto chiarire il movente del delitto; ha solo precisato di aver chiesto al giudice istruttore, al quale giorni fa ha trasmesso gli atti dell'inchiesta, il rinvio a giudizio di My e Durante per omicidio premeditato.

Renata Forte, assessore comunale alla Pubblica Istruzione, insegnante elementare e madre di due figlie di 11 e 14 anni, fu assassinata con tre colpi di pistola la sera del 21 marzo scorso mentre rincasava dopo aver partecipato ad una seduta del consiglio comunale di Nardò. Si trattò — come ha ammesso il dottor Giannuzzi — di un vero e proprio agguato e non — secondo una delle ipotesi fatte all'indomani del delitto — di omicidio preterintenzionale ad opera di ladruncoli sorpresi dalla donna.

Cinque giorni dopo furono arrestati My (un disoccupato di 22 anni, rientrato un anno fa dalla Germania dove era emigrato) e Durante (commerciante di pollami con numerosi precedenti penali), sulla base della testimonianza di un uomo che vide allontanarsi la «A 112» degli assassini.

Durante ha sempre negato ogni responsabilità, mentre My — secondo il dottor Giannuzzi — lo accusa di avergli chiesto di accompagnarlo proprio per uccidere la Forte. Sarà ora il giudice istruttore a dover chiarire il movente del delitto.

Un questore infiltrato nella P2?

ROMA — Un funzionario di polizia, il questore Arrigo Molinari, attualmente direttore della scuola di polizia di frontiera a Ventimiglia, si sarebbe infiltrato nella P2 per poter penetrare nell'ambiente medico e universitario allo scopo di «individuare e identificare appartenenti alle Brigate rosse». La notizia sarà pubblicata nel prossimo numero dell'«Espresso» che ne ha dato un'anticipazione precisando che la «storia» di Arrigo Molinari è stata verbalizzata dai magistrati e trasmessa alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

Mentre Farsetti, convinto dal suo difensore italiano, presenterà la domanda di grazia

«Mi costrinsero ad accusare Paolo» dice la Trevisin tornata in libertà

Probabilmente la ragazza partirà domani per l'Italia - Ma prima vorrebbe incontrare il fidanzato in carcere

Sofia, Gabriella Trevisin nel giardino dell'ambasciata italiana

NOSTRO SERVIZIO

SOFIA — *«Quello che è stato letto al processo, cioè quello che avrei dichiarato contro di me e contro Paolo Farsetti, io non l'ho mai detto: mi è stato fatto dire».* Nel suo primo giorno di libertà Gabriella Trevisin non rinuncia a ribadire che il processo che lo è costato 21 mesi di cella è stato, a suo giudizio, una montatura. E rievoca l'esperienza carceraria e quei primi otto mesi di isolamento: la somministrazione di tranquillanti che la prostrava, le perquisizioni, l'impossibilità di comunicare con il fidanzato, Paolo Farsetti, malgrado tentativi ingenui e disperati. *«Quelle giornate folli».* Ma è già storia passata: *«Sono felice perché torno libera nella mia cara patria, ecco le mie prime parole di gioia».*

Tra le rose del giardino dell'ambasciata, nell'elegante Boulevard Ruski, Gabriella Trevisin ricorda adesso, rasserenata dopo un lungo sonno, quei mesi di incertezza e di paura. Indossa l'abito più elegante tra quelli che la vennero sequestrati il 30 agosto di due anni fa, il giorno dell'arresto: tuta a pois e camicetta rossa, orologio d'oro, anelli. Racconta: *«Io e Paolo all'inizio eravamo rinchiusi nelle celle di sicurezza della polizia di Sofia, siamo rimasti lì otto mesi, e tenta di comunicare con lui attraverso dei bigliettini. Erano foglietti pieni di solitudine, di angoscia. Li lasciavo nel gabinetto, legati con i capelli che mi strappavo, perché Paolo potesse riconoscerli».*

Ma la polizia li trovò; seguirono perquisizioni serrate in cella e un periodo di grande paura. Finché Gabriella Trevisin un giorno finisce in una stanza dove sostano detenuti in attesa del trasferimento, e da una camera attigua sente chiamare il suo nome. *«Allora mi feci prestare una matita, scrissi due righe e cercai di farle avere a Paolo. Poco tempo fa venne a trovarmi un alto funzionario di polizia e mi disse che il biglietto era finito nelle sue mani».*

Da Sofia al carcere di Sliven, che ospita in gran parte detenute condannate per furti compiuti nelle aziende di Stato. Il lavoro (*«Era la più brava nel reparto confezioni»*) e l'attesa. Giovedì una gita con altre compagne di reclusione, organizzata dalla direzione del carcere, in un villaggio vicino: *«Non pensavo che sarebbe stata l'ultima giornata della mia vita da prigioniera».* Venerdì mattina l'annuncio: a sera sarebbe stata libera.

Gabriella Trevisin ritrova la libertà poche ore dopo, alle 20, quando esce dal portone del carcere di Sliven ed abbraccia tra le lacrime un signore che è lì ad aspettarla: Giovanni Battistini, da aprile nuovo ambasciatore a Sofia. E' la seconda volta che la ragazza incontra a Sliven il diplomatico.

La prima tappa, nel viaggio di 300 chilometri verso Sofia, in un ristorante sulla strada. Dice Battistini: *«Ha voluto parlare delle bellezze di Roma, come se già si sentisse in Italia».* Poi si finisce alle 18 fissi — di obiettivi militari, secondo l'accusa — scattate da Farsetti. *«Le quelle immagini non le avevo mai viste, non sapevo ci fossero»,* dice la Trevisin. A notte fonda, infine, l'arrivo all'ambasciata e le prime telefonate in Italia.

Gabriella Trevisin partirà probabilmente lunedì per l'Italia, ma prima vorrebbe incontrare Paolo Farsetti, detenuto a Sofia: *«L'amore per Paolo è rimasto grande».* Ma ci sono difficoltà. Farsetti ieri ha ricevuto la visita del suo legale, Rodolfo Lena, ed ha accettato di firmare la domanda di grazia nella quale si riconosce colpevole (l'unico modo, dice la fidanzata, per sperare nella scarcerazione).

Che possibilità ha la domanda di grazia di venire accolta? Ieri la direzione del carcere di Sofia è tornata a lamentarsi con l'avvocato Lena del detenuto, considerato riottoso. Ma l'ambasciatore non dispera.

r. r.

Una telefonata dopo la sua prima notte di libertà trascorsa a Sofia

Gabriella alla mamma: torno domani

TREVIGO — Astor, il cagnolupo di Gabriella, aspetta nervoso nel giardino di casa. Lo contagia la tensione che, a venerdì alle 11, regna nella la villetta di via Ca' Morelli, a Roncade. A casa Trevisin aspettano tutti Gabriella, lì-bera da un giorno: arriverà domani, pare alle 16, all'aeroporto di Piumicino. Intanto è arrivata attraverso il filo del telefono la sua voce. Ha chiamato ieri notte, intorno all'una, e a casa hanno pensato ad uno scherzo di cattivo gusto; hanno messo giù la cornetta, interrompendo la comunicazione con la Bulgaria.

Gabriella, ospite a Sofia in una casa italiana tutta addobbata a festa per lei, ha chiesto ad un funzionario dell'ambasciata di provare di nuovo; ha risposto Lucio, il fratello minore, che non ha riconosciuto subito la sua voce. «*Ci siamo dette poche frasi* - racconta -. *Come stai? Quando vieni? Abbiamo molta voglia di vederti*». Anche madre e figlia hanno scambiato qualche parola, ma sono state sopraffatte dall'emozione.

Ieri mattina, alle 9,40, Gabriella ha telefonato di nuovo al numero di casa. Ha parlato a lungo con la madre, Elisa Scomparin, 70 anni. Le ha detto di aver trascorso una buona notte (ha dormito nella sede dell'ambasciata italiana a Sofia, che si affaccia sul boulevard *Ruski*, la strada principale e più bella della capitale bulgara), le ha raccontato di avere fatto una buona e abbondante colazione, le ha confermato il suo arrivo per domani.

«*Isetta*», così tutti in paese chiamano la madre di Gabriella, si è un po' ripresa: verrà, alla notizia della liberazione della figlia, attesa da due anni ma giunta inaspettata, si era sentita male. Il figlio Lucio, che ha trascorso tutta la giornata accanto alla madre, ha chiamato il medico del paese, che ha prescritto gocce per il cuore e tranquillanti.

Manca, a completare il quadro della famiglia, l'altro fratello, Riccardo, che è tornato dalla Germania, dove si trovava per lavoro, nella tarda serata di ieri.

Il telefono, a casa Trevisin, ha continuato a squillare per tutta la giornata di ieri: amici della famiglia, parenti, curiosi, giornalisti. Numerose anche le persone che hanno cercato di entrare in casa, per salutare l'anziana signora. Ma le persiane verdi del villino marrone a due piani sono rimaste sempre abbassate, come se dentro non ci fosse stato nessuno; a tenere lontani i curiosi, seppure con grazia, ha pensato Maria Rigato, un'amica di Elisa Scomparin.

E allora le chiacchiere, la contentezza per questa storia finita bene sappure quasi due anni dopo, si sono spostate al bar Centrale, sotto i portici della via principale di Roncade. Il sindaco del paese, Gabriele Docadiotto, cugino di secondo grado di Gabriella, è invece riuscito a trascorrere gran parte della giornata insieme con la famiglia, seduto sul divano di fronte all'apparecchio telefonico.

«*Siamo felici* - conclude Lucio -. *Ma ancora non è finita; finché Gabriella non è qui non possiamo essere del tutto tranquilli*». Astor è d'accordo e nel giardino rompe la terra

Cinzia Sasso

Un convegno sull'eversione nera, dieci anni dopo la bomba di piazza della Loggia

Da Brescia un invito ai magistrati «Esaminare i legami tra stragi e P2»

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — «*La pre-relazione Anselmi sulla P2 contiene una lal serie di indizi sulle trame eversive che la Procura di Roma dovrebbe sentire il dovere di aprire subito un'inchiesta. Se non lo facesse, il Consiglio Superiore della Magistratura sarebbe legittimato a intervenire con un'azione disciplinare. Non è pensabile infatti che esso si muova soltanto nei confronti dei giudici Palermo e Vaudano, ingiustamente per semplici irregolarità. E non è pensabile che la Procura romana si muova in modo rapido soltanto per aprire un procedimento nei confronti dei giornali che hanno pubblicato la pre-relazione*».

Così parla Claudio Nunziata, magistrato della Procura di Bologna, che ha svolto importanti inchieste sul terrorismo nero, tra cui quella per la strage dell'*Italicus*. Siamo a Brescia alla vigilia del decimo anniversario di un altro massacro, quello di piazza della Loggia (otto morti, più di cento feriti), attribuito con l'indubbiezza d'argomenti all'estrema destra, eppure ancora impunito, così come non hanno ottenuto giustizia i morti di piazza Fontana, della stazione di Bologna; così anche, sul piano giudiziario, non è stata fatta piena luce sui progetti anticostituzionali elaborati nel piano della stagione eversiva.

Brescia dieci anni dopo ricorda le sue vittime e il Comune organizza un convegno su «*Cronache di un decennio di eversione nera*» (1974-84), cui partecipano storici, magistrati, giornalisti, gli onorevoli Amato, Padula, Violante e il giurista Carlo Federico Grosso. La riunione, aperta da un commosso intervento del sindaco Cesare Trebeschi, non ha scopi soltanto rievocativi, ma tenta di compiere un'analisi approfondita di alcune delle tragiche pagine della nostra Repubblica e di indagare le cause di eventi delittuosi così gravi.

E vengono presto alla luce gli interventi degli storici Franco Ferraresi, Roberto Chiarini, Paolo Corsini e soprattutto Dino Cofrancesco le manchevolezze e i ritardi di carattere culturale nella comprensione del fenomeno del radicalismo di destra, fenomeno complesso, articolato e non sempre e non soltanto passibile di «criminalizzazione». Ma le manchevolezze, le incapacità e i ritardi riguardano soprattutto le indagini giudiziarie sul terrorismo di destra, come mettono in rilievo i giornalisti Fiamini e Mezza e i giudici. E il sostituto procuratore Nunziata svolge, appunto, quasi una requisitoria nei confronti dell'operato della magistratura. Nunziata non crede alla strage di Stato, ma afferma di credere nella «contiguità» tra neofascismo e burocrazia statuale, nel fatale inquinamento che ne è seguito, nel condizionamento che certe impostazioni culturali correnti hanno esercitato sulla magistratura. Ne è derivato un clima di generale scetticismo, che, secondo il sostituto procuratore, ha contagiato soprattutto gli organi giudicanti. Di qui tutta una serie di sentenze censurabili (Nunziata cita, tra le altre, quelle per «Ordine nero» e per l'*Italicus*).

I magistrati inoltre, secondo Nunziata, non hanno mai tentato di collocare il fatto su cui giudicavano in una prospettiva più ampia, di collegarlo con altri eventi simili e di desumere da questi rapporti elementi atti a provare l'esistenza di un disegno eversivo generale. Ora, proprio nella questa prospettiva, la pre-relazione Anselmi è illuminante, sicché, dice Nunziata, occorre prenderla come punto di riferimento per una più generale inchiesta.

E' presente il dottor Giovanni Tamburrino, già impegnato in inchieste sull'eversione e ora membro del Consiglio Superiore della Magistratura. Che cosa ne pensa della proposta di Nunziata? Accoglibile, provocatoria? Risponde: «*In questo momento non posso pronunciarmi. Mi chiedo però se, indipendentemente dalla pre-relazione Anselmi, non sia necessario pensare a una ripresa del materiale copiosissimo che esiste nelle indagini*

Clemente Granata

Un questore infiltrato nella P2?

ROMA — Un funzionario di polizia, il questore Arrigo Molinari, attualmente direttore della scuola di polizia di frontiera a Ventimiglia, si sarebbe infiltrato nella P2 per poter penetrare nell'ambiente medico e universitario allo scopo di «individuare e identificare appartenenti alle Brigate rosse». La notizia sarà pubblicata nel prossimo numero dell'«Espresso» che ne ha dato un'anticipazione precisando che la «storia» di Arrigo Molinari è stata verbalizzata dai magistrati e trasmessa alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

(Segue da pagina 5)

Roma, la procura attenua la polemica sulla pubblicazione del documento P2

ROMA — Non si placano ancora le polemiche, a due giorni dall'inizio del dibattito in Commissione P2 sulla relazione Anselmi, per l'iniziativa presa dalla procura della Repubblica di Roma di aprire un'inchiesta dopo la pubblicazione del documento su alcuni giornali. Anche se, ieri mattina, un «rassicurante» comunicato veniva diramato dal procuratore Marco Boschi. «*Ribadisco* — concludeva nella nota il magistrato — *l'auspicio di una corretta collaborazione con la stampa dichiarando la mia disponibilità al riguardo*».

Quasi contemporaneamente, nella sede della Federazione della stampa, direttori, rappresentanti dei Comitati di redazione e giornalisti delle testate colpite dal provvedimento si riunivano per discutere il caso dopo gli ultimi, preoccupanti sviluppi. Il dibattito, condotto dal presidente Miriam Mafai e al quale hanno preso parte numerosi colleghi, si è concluso con un ordine del giorno in cui si dichiara lo stato di agitazione della categoria e si dà mandato al congresso della Fnsi che si apre domani a Sorrento di studiare altre forme di lotta, sciopero incluso.

Il giudizio emerso dal dibattito è risultato allarmante. «*Il rassegnarsi di silenzi e intimidazioni alla libertà di stampa* — viene osservato nel documento conclusivo approvato dall'assemblea — che non rivestono più carattere episodico, si configurano ormai come un orientamento complessivo tendente a ridurre e condizionare gli spazi e l'autonomia dell'informazione». Più che ai magistrati, ai quali è stata imputata «una discrezionalità dolosa» (la disponibilità, cioè, ad aprire inchieste solo in alcuni casi e non in altri a seconda delle pressioni o secondo il rumore che alcune vicende producono nel mondo politico), la maggior parte degli interventi è stata diretta contro il potere legislativo. E alla fine, nel documento conclusivo sono state recepite alcune richieste avanzate nel corso della discussione. Come, per esempio, l'attività di documentazione e di denuncia attraverso un «libro bianco» sulla prassi contraddittoria seguita dalla magistratura (in occasione delle commissioni Sindona e Moro non venne aperta nessuna inchiesta dopo la pubblicazione delle relazioni preliminari); una pressione sul Parlamento per leggi più adeguate sul segreto professionale, sul segreto istruttorio e sulla riforma del codice di procedura penale; la sollecitazione al Csm affinché vigili sull'applicazione delle leggi vigenti senza che si producano risultati contrastanti.

Una prima promessa, sia pure indiretta, alle richieste dei giornalisti sembra sia contenuta, anche se in termini non molto chiari, proprio nel comunicato della procura in cui si precisa che «*il dottor Rossini* (il magistrato che conduce l'inchiesta, n.d.r.) *provvederà entro pochissimi giorni ad adottare le determinazioni ritenute di giustizia in ordine alla divulgazione* della relazione».

r. c.

«Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano con me dove sono io» (Gv 17)

Nella comunione di questa comunione di vita e di gioia annunciano la morte di

Bely Reynaud Degliotti

Il marito Pietro, i figli Camillo con Andreina, Marcello con Paola, Maria Luisa, Stefano con Rosanna, i nipoti Pietro, Maria Luisa, Giovanni, Cecilia, Davide e Jacopo, i fratelli, le cognate e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la Chiesa Parrocchiale di Garzigliana (Torino) il 29 c. alle ore 10

— Rorà, 26 maggio 1984.

È mancato ai suoi cari

Eraldo Cardinali

Ne danno il dolorosa annuncio moglie, figlia, genero, sorelle, fratello. Funerali lunedì 28 ore 10,15 Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 24 maggio 1984.

Condomini, inquilini, Amministratore di corso Peschiera 272 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Eraldo Cardinali

— Torino, 25 maggio 1984.

È mancata

Maria Elvira De Luca nata Azzoro

Lo annunciano il marito Antonio, i figli Santo con Paola ed Alessandro e Gemma con Anna, Antonio e Vivi.

— Torino, 26 maggio 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luisa Lupotto

L'annunciano le sorelle, cognata e nipoti. Non fiori ma opere di bene. Funerali martedì 29, ore 10, chiesa parrocchiale Gerbano.

— Torino, 27 maggio 1984.

I cugini Felice e Piero Gerelli partecipano al dolore di Elena e familiari per la scomparsa della cara mamma

Maria Galletti Dellarole

— Torino, 26 maggio 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Corradin

Ne danno annuncio i familiari a funerale avvenuto.

— Torino, 26 maggio 1984.

Felice Bianchi partecipa al lutto per la scomparsa del

avv. Giuseppe Fertini

— Torino, 26 maggio 1984.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giuseppe Fertini

— Torino, 26 maggio 1984.

È mancato

Pasquale Domenico Dirocco

pensionato P.S.

Lo piangono la moglie Rita, la figlia Anna, il genero Livio Vaglietti con la piccola Nadia, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 13 dall'abitazione.

— Venaria, 27 maggio 1984.

I condomini Elvira e Giovanni Vaglietti partecipano al dolore.

Serenamente è mancato

Francesca Tonello ved. Coletto

L'annunciano Elena e parenti tutti. Funerali lunedì 28 c.m. ore 8,30 via Braglia 10, parrocchia Colleasi, corso Grosseto.

— Torino, 27 maggio 1984.

La Comunità Salesiana di Lanzo annuncia la morte del sacerdote

Giuseppe Rizzo

Lo ricordano con grande affetto la sorella Pasqualina, il cognato, i parenti, alunni, ex allievi, cooperatori e parrocchiani. Funerale a Lanzo lunedì 28 ore 15,30.

— Lanzo, 27 maggio 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lopedote

Con immenso dolore lo ricordano moglie, figli, nuori, generi, nipotini, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 10,15 Parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 26 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari e parenti della cara

Diana Bianco in Amione

commossi ringraziano quanti hanno attestatamente partecipato al loro dolore, di presenza, con parole, scritti, fiori e preghiere. Santa Messa di trigesima sabato 16 giugno ore 17 nella parrocchia della Visitazione.

La famiglia Viale e Favero ringraziano commossi per la partecipazione al grave lutto che li ha colpiti con la scomparsa del loro caro congiunto

Romano Viale

ringraziano parenti, ex colleghi Fiat, amici, conoscenti tutti.

— Settimo Torinese, 26 maggio 1984.

Il marito Florindo e famiglia di

Ernestina Gorla in Arluno

commossi per l'attestazione partecipativa al dolore ringraziano quanti le sono stati vicini. Messa di trigesima 23 giugno ore 18,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 27 maggio 1984.

La figlia Luciana con Sergio Gadiolo, Mario Balbo, la nonna e Norberto Balbo ella cara

Clementina Balbo (Cleo)

profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al loro dolore per la perdita della mamma, esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini.

— Torino, 27 maggio 1984.

La famiglia Bertinetto commossa sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della cara

Alessandra Fiorio ved. Bevilacqua-Falaguerra

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 22 giugno 1984 alle ore 18 nella Parrocchia Santo Natale.

— Torino, 27 maggio 1984.

La famiglia Mazzeo e Sandrelli commossa sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con presenza, fiori e scritti al grande dolore per la perdita della cara

Elide Nizzero ved. Zerzoli

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 23 giugno 1984 alle ore 18,30 nella Parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 27 maggio 1984.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro

Luciano Matani

la famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore.

— Torino, 27 maggio 1984.

I familiari del compianto

Gianpiero Bramanti

commossi, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima venerdì 22 giugno ore 18,30 parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 27 maggio 1984.

I familiari del compianto

Mario Riorda

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima ore 18,15 del 27 giugno, parrocchia Madonna della Neve.

— Torino, 27 maggio 1984.

I familiari del compianto

Carlo Carpegna

sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

I familiari del compianto

Orazio Zannoni (Innocente)

commossi dalle manifestazioni d'affetto tributategli, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 24-6 nella Parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento (via Cavalcanti).

— Torino, 27 maggio 1984.

Il marito Paolo ed i familiari tutti della compianta

Norma Dalmasso in Rebora

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Messa trigesima 20-6 ore 18,15 Parrocchia Madonna della Pace.

— Torino, 26 maggio 1984.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore che ci ha colpiti per la scomparsa della compianta

Cesarina Basso ved. Balmassoda

— Torino, 26 maggio 1984.

Commossa per la grande manifestazione di affetto tributata al loro caro

Nello

la famiglia Carbone, nell'impossibilità di far pervenire l'espressione della propria riconoscenza, ringrazia con cuore commosso tutti coloro che si sono uniti al loro dolore con la presenza, offerte, scritti, fiori. Santa Messa. Santa Messa trigesima domenica 17 giugno ore 7,30, parrocchia Dervel.

— Dervel di Cirié, 27 maggio 1984.

Mamma e nonni del piccolo

Enrico Flandra

unitamente ai nonni ringraziano di cuore quanti sono stati vicini nel doloroso momento.

— Monasterolo di Cavasso, 27-5-1984.

La famiglia Gargiulo, commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla cara mamma

Teresa Rollo ved. Gargiulo

ringraziando ringrazia. Messa di trigesima sabato 16 giugno ore 8,30 parrocchia S. Antonio Abate.

— Torino, 27 maggio 1984.

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti con la presenza, fiori, Sante Messe e scritti, hanno voluto manifestare il proprio dolore per il loro caro

Piero Nepote

la famiglia profondamente commossa esprime a tutti la sua viva riconoscenza.

— Cirié, 27 maggio 1984.

La moglie, il fratello e congiunti del compianto

Giuseppe Morello

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano riconoscenti tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al loro dolore.

— Borgaro, 27 maggio 1984.

La moglie Matea col figlio Giovanni profondamente commossi per tanto affetto al compianto

Giuseppe Vitale

sentitamente ringraziano colleghi del 1° Ufficio Imposte, cugini, parenti, amici e quanti hanno partecipato alla grande perdita del caro PEPPINO.

— Torino, 27 maggio 1984.

La famiglia Gagliano e Vaschieri commossa sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del caro

Giovanni Gagliano

Messa Trigesima sabato 23 giugno ore 17,30 Parrocchia Risurrezione.

— Torino, 27 maggio 1984.

I familiari commossi per la dimostrazione d'affetto tributata al caro

Giovanni Acotto

sentitamente ringraziano. Messa di Trigesima il 22 giugno alle ore 18 Parrocchia San Pellegrino.

— Torino, 27 maggio 1984.

Elisa, Cosma, Anna e Claudia commosse per la dimostrazione d'affetto tributata alla cara mamma

Maria Turco ved. Presicci

sentitamente ringraziano. Messa Trigesima il luglio ore 18,30 Parrocchia Parrocchia San Giuseppe.

— Torino, 27 maggio 1984.

La famiglia Audino Cattacchio profondamente commossa e riconoscente per le manifestazioni di lutto offerte e cordoglio tributato alla cara

Marina Cattacchio in Audino

esprime la propria gratitudine a tutti coloro che l'hanno sorretta e confortata nel suo grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata domenica 17 giugno ore 12 nella Parrocchia Madonna degli Angeli a Torino in via Carlo Alberto 36.

— Torino, 27 maggio 1984.

Ringraziamenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita di

Battista Losero

I familiari ringraziano commossi per la grande partecipazione al loro dolore.

— Candiolo, 27 maggio 1984.

I familiari di

Caterina Torchio in Pecchietti

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto al loro dolore. Messa di trigesima il 28-6-1984, ore 18,30, parr. Maria Madre Misericordia.

— Torino, 27 maggio 1984.

Figlia, parenti ed i parenti tutti della compianta

Rina Goria

profondamente commossi, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 27 maggio 1984.

I familiari della compianta

Emilia Penna ved. Opinaltro

profondamente commossi della dimostrazione di affetto tributata alla cara salma, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano parenti, amici e tutti quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata sabato 16 giugno alle ore 18 nella parrocchia di San Giulio d'Orta.

— Torino, 27 maggio 1984.

La famiglia Curato profondamente commossa e riconoscente per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro scomparso

Desiderio Curato

desidera ringraziare in modo particolare l'amministratore della Alleanza Tutti mg. Paolo, il rag. Cornelio Alessio, la direzione, gli ex collaboratori, colleghi e amici. Un sentito grazie ai colleghi, collaboratori e amici del figlio Paolo e a tutti coloro che in questo triste momento hanno partecipato al grande dolore con fiori, scritti e parole.

— Torino, 27 maggio 1984.

Moglie, figli, parenti tutti di

Luigi Valpreda (Gino)

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai dottori Mancuniani, nuovo il personale di reparto del Cto, agli amici del Soccorso Alpino e Volontari Cri Val d'Ala.

— Torino, 24 maggio 1984.

Il nonno Giovanni e i parenti tutti, profondamente commossi per la grande partecipazione di affetto tributata alla cara

Adelina Demo Rissone

sentitamente ringraziano quanti, con la loro presenza, fiori e scritti, hanno preso parte al loro immenso dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 23 giugno alle ore 18,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, via A. Avogadro.

— Torino, 27 maggio 1984.

(Continua a pag. 11)

Duecento specialisti concludono il convegno sul rilancio di un'antica pratica

Anche alla polizia piace l'ipnosi

Negli Stati Uniti è sorto qualche problema perché la si vorrebbe usare su arrestati e testimoni: in «trance» darebbero versioni più genuine - Ma come difendersi dai simulatori? Solo venti persone su cento sarebbero ipnotizzabili, le più fragili psichicamente - Illustrate esperienze per far rinsavire gli stupratori

DAL NOSTRO INVIATO

ABANO — Qualsiasi individuo può essere ipnotizzato? Non c'è stata risposta a questa curiosità nemmeno nell'ambito del terzo congresso internazionale di «*Ipnosi in psicoterapia e in medicina psicosomatica*» che si conclude oggi ad Abano, presenti duecento specialisti di vari Paesi. Alcuni congressisti affermano che soltanto due individui su dieci sarebbero ipnotizzabili, altri studiosi sostengono che la percentuale è sicuramente più alta. Ipnologi americani ed europei sono comunque d'accordo su una constatazione: nella pratica ipnotica la disponibilità e la collaborazione del paziente sono importanti quanto il grado di persuasione, quanto l'ascendente che il medico riesce a esercitare. Constatazione un po' prandelliana, che non aiuta la statistica.

D'altro canto, per molti anni s'è pensato, e c'è ancora chi lo crede, che l'ipnosi sia più facilmente praticabile su soggetti dal gracile sistema nervoso, su isterici e donne con qualche propensione isterica. Se pur fosse così, si tratterebbe di un serbatoio di popolazione di notevole entità sul quale lavorare. E non sarebbero da trascurare gli interventi terapeutici in stato di *trance*, ammesso che quello stato favorisca la imposizione di talune guarigioni, come si è sostenuto ad Abano. I relatori ufficiali del congresso hanno illustrato loro esperienze risolutive in obesità, vizio del fumo, fobie, anestesia senza farmaci in odontoiatria, nevrosi cardiache, depressioni; ne abbiamo parlato in un precedente articolo.

Ma la psicoterapia in ipnosi è stata applicata anche in casi particolari di donne adulte con varie turbe per aver subito violenze sessuali quando erano adolescenti (Neil Malcom, relatore del General Hospital di Leduc, Canada); per insegnare a leggere senza farmaci i dolori ricorrenti in gravi malati di tumore (Michael McKee, relatore statunitense); a Kaszab, Balazs e Zsombor dell'Università di Budapest); per indurre a più civili comportamenti un gruppo di stupratori (Frana Lohman, Severalls Hospital di Colchester, Inghilterra); per abbassare la pressione arteriosa senza medicine (C.A. Ringrose, relatore canadese). E via di questo passo, fino al trattamenti in ipnosi che aiuterebbero chi ha disturbi reali. Possibile che tanta strada abbia fatto questa pratica da quando qualche migliaio di anni fa — testimonianza decifrata da un antichissimo papiro — ne beneficiò un paziente egiziano un po' invasato?

L'impressione è che le esperienze di ipnoterapia siano ancora molto limitate e che non ci si possa chiaramente pronunciare né sulla loro intrinseca bontà né sulla durata di eventuali risultati. Almeno in Italia, non siamo certo alla vigilia d'una esplicita autorizzazione dell'ipnosi da parte delle Usl. Nei Paesi scandinavi, in Inghilterra e soprattutto negli Stati Uniti le cose sembra vadano in modo diverso: c'è una massa di operatori, non soltanto medici e psicologi, che lavorano nel campo dell'ipnosi attirando una crescente clientela.

E poiché chiunque, anche senza specializzazione o laurea, può cimentarsi nella pratica, sorgono a volte notevoli problemi. Per esempio, si prendendo piede in alcuni settori della polizia statunitense, ricorda il professor Gualtiero Guantieri, l'abitudine di adoperare l'ipnosi per ottenere confessioni e testimonianze genuine. Ma il primo atroce dubbio che sorge è questo: ammesso che un poliziotto possa diventare un buon ipnotizzatore, come esser certi che fra i criminali e i testimoni non vi siano molti ottimi simulatori, capaci di fingersi *addormentati*, di raccontar fandonie chiamando lo stato di *trance*?

Il congresso di Abano non ha stimolato soltanto queste riflessioni. Sul piano della tecnica ipnotica si sono ascoltate numerose, interessanti relazioni, come quella del dottor Guglielmo Quilotta che ha citato a più riprese Milton Erickson, ipnologo statunitense di fama mondiale. I non addetti ai lavori hanno avuto qualche sorpresa nell'apprendere che la semplicità (ma una deliberata, molto ragionata semplicità) sta alla base del successo di Erickson. Durante la buona induzione ipnotica il tono è tedioso, monocorde, ripetitivo. Il vocabolario povero, limitato. Dice Quilotta: «*Mentre il linguaggio comune è destinato essenzialmente a trasferire contenuti dall'emittente al ricevente, quello ipnotico è diretto soprattutto a sollecitare emozioni e fantasie e a controllare il ricevente. Meglio evitare nomi astratti, meglio usare nomi concreti e semplici che, lo si è potuto dimostrare sperimentalmente, hanno un alto valore d'immagine*». Insomma, anche nell'ipnosi moderna si sottolinea l'efficacia dei nomi concreti, ben conosciuta dai retori nell'evocare emozioni. Erickson dà grande peso ad avverbi e congiunzioni, preposizioni causali e interrogative. E' già un benemerito dell'ipnoterapia, non potrebbe anche passare alla storia come un restauratore della concretezza sintattica.

Franco Giliberto

Il Tar rinvia la decisione all'8 giugno

Bari, ancora sospeso procuratore generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Resterà sospeso dal suo incarico di procuratore generale presso il tribunale di Bari il magistrato contestato dai giudici del Palazzo di Giustizia. La decisione è stata presa ieri mattina dal Tar della Puglia che ha così concesso la terza sospensiva fino all'8 giugno, giorno in cui il tribunale amministrativo entrerà nel merito della singolare vicenda. Trenta giorni dopo emetterà la sentenza con la quale giudicherà se la nomina è motivata oppure accetterà l'opposizione di tre magistrati che si opposero al Consiglio superiore della magistratura vantando più diritti a ricoprire l'alto incarico.

I protagonisti sono il dottor Pasquale Visconti, attuale presidente della Corte d'assise di Foggia, il magistrato contestato e i tre giudici baresi che fecero ricorso: il dottor Gennaro Ferrorelli, presidente di sezione della Corte d'appello, il dottor Francesco Paolo Lerario, procuratore della Repubblica, e il dottor Giovanni Sammartano, presidente del tribunale. Nel mese di gennaio dello scorso anno, nel corso di una riunione a Roma, il Consiglio superiore della magistratura, tra le altre decisioni, promosse Visconti assegnandogli l'ufficio del procuratore generale della Repubblica di Bari vacante per raggiunti limiti di età del predecessore.

Ci fu una levata di scudi di quasi tutti i magistrati baresi contro questa promozione dettata, secondo loro, solo da motivi politici. Accusarono, in varie assemblee, il Consiglio superiore della magistratura di aver voluto assecondare le richieste di uno dei componenti legato al Visconti dalla stessa militanza democristiana.

v. e.

A Bologna primo congresso per la formazione in sessuologia

Quel gioco sottile di sguardi che qualcuno chiama seduzione

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Straordinario fascino della seduzione. A Bologna, nei tre giorni del 1° Congresso nazionale della Società italiana per la ricerca e la formazione in sessuologia sul tema «La seduzione-la diagnostica in sessuologia», i primi sedotti dall'argomento sono proprio i relatori che, naturalmente, non tralasciano il ruolo di seduttori nei confronti dei circa duecento partecipanti. E per qualcuno «questa» seduzione risulta un'arma a doppio taglio.

Così il sociologo Francesco Alberoni, che già ha avuto modo di cimentarsi con «L'amicizia», in cui la seduzione non c'entra e l'innamoramento, in cui la seduzione serve poco» dice: «*Si seduce, si convince, si manipola, per ottenere l'appresamento della propria persona, il senso del proprio valore*». Insomma, il desiderio di piacere agli altri è la maggior seduzione dei nostri giorni e si traduce in un bisogno narcisistico di piacere a se stessi.

Il guaio è che più d'uno dei presenti da questa affermazione ha ricevuto un senso di fastidio: «*Ero come se proponesse se stesso a prototipo di seduttore*», hanno insinuato due psicologhe (in sala le donne sono la maggioranza, ma soltanto il 45 relatori). Con malizia un'altra ha sottolineato: «*Ha tenuto a ribadire che* «I maschi si fanno scegliere». *Siamo da capo con il maschio nel ruolo del sedotto-abbandonato e della femmina provocatrice*». Un concetto che è prevalso, vedi caso, nelle interviste sulla seduzione fatte a uomini dello spettacolo e pubblicate appena qualche giorno fa su *La Stampa*.

Ma che cos'è questa lusinga, questo incantamento, questo inganno, questa ambiguità, questo vizio-virtù o virtù-vizio del sedurre? Risponde con seducente semplicità il professor Fausto Manara, presidente del congresso: «*Seduzione è creatività, il senso del proprio desiderio. Una pulsione*». Per donne e uomini è soprattutto un gioco, carico di correnti emotive, affatto sicuro da componenti erotiche. Con una differenza, però. Afferma ancora Manara: «*In questo gioco ad altissima intensità erotica la seduzione femminile appare è più giocata sul registro dell'emotività, mentre quella maschile tende di più alla finalità*». Quasi uno scontro tra fantasia e concretezza.

Il sociologo francese Jean Baudrillard, autore di un libro «De la seduction», ha affascinato tutti. Sono state sufficienti poche parole: «*La seduzione più immediata, la più pura, è quella degli occhi, quella che lascia perdere le parole; solo gli sguardi si impegnano in una specie di duello, di sfida immediata, all'insaputa degli altri e del loro discorso*». E' l'esempio più incantatore di una malia dalla quale tutti, giovani e meno giovani, si sono, almeno una volta nella vita, lasciati incatenare.

Se l'etologo Danilo Mainardi, riferendosi al mondo animale, sottolinea che «*il momento primario della seduzione si localizza entro i riti del corteggiamento e la primaria funzione è riproduttiva*», non tutto concretamente il primario ginecologo Romano Forleo afferma: «*Rispettare la biologia dell'amore nella coppia vuol dire donare non solo tempi e ritmi, ma ricercare insieme modalità fisiche di espressione che facciano realmente due in una carne sola*».

E chiarisce che cosa è seduzione nell'incontro fra marito e moglie: «*Non contano solo le parole, ma un linguaggio di sfioramenti, di pesti, di sguardi, di carezze*», aggiungendo poco dopo, quasi a togliere ogni dubbio agli ingenui innamorati alla Peynet che «*nel corpo umano c'è il pulsante della sessualità, c'è l'ipotalamo che stimola la persona*». Non nega, tuttavia, che la fantasia possa essere «anche più eccitante».

Certo Don Giovanni, l'espressione del demoniaco sensuale più d'una volta citata in questo congresso interdisciplinare, ne esce con le ossa rotte. Il professor Paolo Marrama, citando Kierkegaard, precisa: «*Per essere seduttore occorre sempre una certa riflessione e una certa coscienza. Questa coscienza manca a Don Giovanni; egli perciò non seduce. Egli desidera ed è questo desiderio ed avere effetto seducente*». Meglio che una donna se ne ricordi quando si trova ad aver a che fare con la moderna versione di un seduttore.

Non sbaglia il professor Alberoni quando afferma che «*la seduzione contiene aspetti legati al potere*» e cita «*l'influenza dei mass-media sui modelli di comportamento*». Non sbaglia la professoressa Gianna Schelotto, psicologa e deputato, nel denunciare l'esistenza della «*seduzione nel Palazzo*». Non sbaglia il professor Manara nel ribadire che «*la seduzione è al servizio della vitalità del rapporto di coppia*».

Forse è vero, in termini di sessuologia che «*la provocazione è la caricatura della seduzione*» e, in termini di psicologia, che «*seduzione è equivalente a bugia*». Ma è senz'altro più realistico riconoscere che ogni scintilla di seduzione si spegne sempre e soltanto nella noia.

Simonetta Conti

Inaugurata da Altissimo la Fiera del Mediterraneo

PALERMO — Il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, ha inaugurato ieri sera a Palermo la trentanovesima edizione della Fiera del Mediterraneo, con 1.500 espositori di 22 nazioni.

La rassegna occupa 110 mila mq. e si chiuderà il 10 giugno, dopo una serie di mostre speciali e convegni. Nutrita è la presenza dei maggiori gruppi industriali, compresi l'Eni e la Fiat. Particolare rilievo anche quest'anno viene dato alla meccanizzazione agricola e alla meccanica generale, alle attrezzature per lo sport e il tempo libero, all'artigianato.

«Dopo la Fiera di Milano, c'è questa di Palermo ed in settembre avremo la Fiera del Levante di Bari — ha detto Altissimo —. Si tratta di tre appuntamenti che speriamo ci permettano di controllare l'andamento della produzione e dell'inflazione».

Testimoni di Geova

Ascoltano a Novara un discorso via cavo da Roma

NOVARA — Venticinquemila testimoni di Geova, provenienti da Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia si sono dati convegno ieri pomeriggio allo stadio comunale di viale Kennedy, riempiendolo in ogni ordine di posti.

Impassibili, sotto la pioggia, a tratti violenta, hanno ascoltato il messaggio diffuso dagli altoparlanti in collegamento via cavo con lo stadio Flaminio di Roma, dove ha parlato il presidente mondiale della congregazione, Frederich Franz, venuto dagli Stati Uniti assieme al suo vice Milton Henschel per inaugurare la nuova sede.

Oltre ai 25 mila di Novara, almeno altri 100 mila «testimoni», radunati negli stadi di Napoli (S.Paolo), Cesena, Cosenza, Siracusa, Quarto (Genova) e nello stesso Flaminio, sede centrale della manifestazione, hanno ascoltato le parole di Franz, il quale ha definito il grande incremento di adepti che si sta registrando in ogni parte del mondo come un evento lungamente atteso.

Citando la Bibbia (Isaia, capitolo 60, versetto 22), Franz ha detto che questo aumento dei testimoni di Geova rispecchia la profezia dell'Apocalisse.

m. g.

Siracusa, agguato a un giovane per questioni d'«amore»

Ferito a colpi di pistola pallanuotista nazionale

SIRACUSA — Un giocatore della Nazionale di pallanuoto, Alessandro Campagna, di 23 anni, è stato ferito a colpi di pistola mentre si recava in piscina per disputare una partita tra la propria squadra, l'Ortigia e i liguri del Camogli. Doveva essere, pare, un'atroce «punizione» legata al passato sentimentale del giovane: uno dei proiettili, esplosi da un uomo in moto, l'ha raggiunto all'inguine senza però ledere gli organi genitali; gli altri l'hanno colpito alle gambe provocandogli fratture e abbondante perdita di sangue.

Le sue condizioni non sono gravi: dopo averlo sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per l'estrazione dei proiettili, i medici hanno sciolto la prognosi. Restano, però, dubbi sul suo avvenire di pallanotista: le conseguenze dell'attentato lo obbligheranno ad una lunga convalescenza proprio nel momento in cui si avviava al traguardo più importante per un atleta, la partecipazione alle Olimpiadi.

Sull'identità del feritore pare che la polizia abbia già qualche idea: starebbe cercando il congiunto di una ragazza con la quale Sandro Campagna aveva avuto una relazione, abbandonandola dopo che era rimasta incinta. Per questo motivo, a quanto pare, il giovane aveva già ricevuto minacce.

L'agguato è avvenuto poco dopo le 16 in via Zopiro, di fronte all'ingresso della cittadella dello sport, quando mancava poco meno di un'ora all'inizio della partita, decisiva per la permanenza di una delle due squadre nel campionato di «A1»: incontro che non si è poi disputato per l'assenza degli ospiti, bloccati da uno sciopero degli aerei.

Sandro Campagna aveva posteggiato la sua auto nel cortile di un condominio e si stava avviando verso l'ingresso della piscina quando è stato avvicinato dall'attentatore, in compagnia, pare, di un'altra persona. L'uomo ha sparato a bruciapelo mirando all'inguine, con una pistola calibro 7,65. Mentre il feritore si allontanava, il giovane si è trascinato verso l'auto e ha cominciato a suonare disperatamente il clacson in cerca di aiuto.

E' stato sentito da alcuni compagni di squadra che l'hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale civile, dove in serata è stato interrogato dalla polizia.

f. s.

Nave affonda nello Ionio Tutti salvi

REGGIO CALABRIA — Una nave battente bandiera panamense è naufragata, la scorsa notte, nello Ionio meridionale al largo di Bovalino, in provincia di Reggio Calabria. Secondo le prime notizie gli otto membri dell'equipaggio (sette marittimi jugoslavi ed un turco) si sono salvati.

L'imbarcazione («Elbe», oltocento tonnellate), apparteneva ad una compagnia di navigazione svizzera.

L'altra sera, poco dopo le 21,30, per lo spostamento del carico (rottami e blocchi di ferro) la nave si era inclinata.

Sediate al ragioniere: denunciato

CHIETI — Le intemperanze del segretario regionale della defunta Repubblica, Aldo Canosa, finiranno in tribunale. Il Canosa, che è anche presidente del consorzio industriale della Val Pescara, la maggiore area industriale della Regione, è stato denunciato da un ragioniere impiegato del consorzio e sindacalista della Cgil.

Secondo la denuncia di Marcello Cecamore, che si è fatto visitare e medicare in ospedale, il Canosa lo avrebbe colpito a sediate (la sedia si è frantumata)

Anche la regina aspetta

Londra. Talvolta anche la Regina d'Inghilterra deve aspettare. Elisabetta, con evidente impazienza, si affaccia dal portellone dell'aereo che l'ha riportata in patria dalla Germania, dove ha visitato le truppe inglesi. All'aeroporto attendono con i suoi cani scorgi, che però sono giunti in ritardo dal Palazzo Reale. Il jet è poi ripartito per Balmoral

Valenza, imbavagliati e legati titolari e dipendenti

Rapina in una ditta orafa (bottino da 1500 milioni)

VALENZA PO — Colpo da un miliardo e mezzo. I banditi hanno preso di mira la gioielleria-oreficeria dei fratelli Giorgio e Giovanni Bariggi, 43 e 44 anni, una delle più note della città.

La rapina è stata compiuta verso le 19 di venerdì sera, mentre nei locali della ditta c'era Giorgio Bariggi con una decina di dipendenti e due clienti. Sia Giorgio Bariggi che un rappresentante della ditta, Luigi Barbano, 33 anni, abitante in via Gramsci 15, erano armati — il primo con una Colt Cobra 38 special, il secondo con una Smith & Wesson 38 special — ma nulla hanno potuto. Anzi: i banditi sono stati rapidissimi e si sono anche impossessati delle loro armi.

La «Fratelli Bariggi» ha la porta d'ingresso che si apre soltanto dall'esterno. I tre rapinatori — vestivano tutti elegantemente e all'apparenza non destavano sospetto — si sono presentati al citofono come clienti alla ricerca di anelli. Sono stati fatti entrare e, appena all'interno, hanno estratto le rivoltelle, intimando a tutti «*mani in alto*». «*E' una rapina, fermi e tutto sarà più facile*», hanno aggiunto.

Il titolare, i dipendenti e le clienti sono stati costretti a sdraiarsi sul pavimento; poi sono stati legati e imbavagliati, dopo essere stati spinti nel retro della parte adibita a vendita al minuto. Prima di essere legato, Giorgio Bariggi ha dovuto aprire una delle cassaforti, dov'erano due valigie campionario appena riportate da viaggiatori: contenevano gioielli per almeno 2500 milioni ed erano state fatte rientrare perché era scaduta l'assicurazione e si attendeva la firma del contratto con i Lloyd's.

I banditi dovevano sapere molte cose sulla ditta. Sapevano anche che Giovanni Bariggi stava per rientrare da un viaggio, con altri gioielli; per questo hanno chiesto di lui, ed erano decisi ad attenderlo. Evidentemente però si devono essere resi conto che stava passando troppo tempo. Allora hanno rinunciato, trascurando anche un'altra cassaforte.

Assicuratisi che titolare e dipendenti erano ben legati, i banditi sono usciti. Li hanno notati in diversi. «*Erano distinti, avevano le cuffie e li abbiamo scambiati per rappresentanti della ditta*», hanno detto alcuni testimoni.

Franco Marchiaro

Bari, un toro sparge panico nella stazione

BARI — Fuggito mentre veniva scaricato da un carro bestiame allo scalo merci della stazione centrale, un toro inferocito ha percorso tra lo spavento dei viaggiatori tutta la penisola del primo binario prima di essere abbattuto con una raffica di mitra da agenti della polizia ferroviaria.

La corsa dell'animale, importato da un commerciante di bestiame di Bitritto (Bari), è stata rallentata da alcuni carrelli postali. Ciò ha consentito ai poliziotti di abbattere il toro con minor rischio per i viaggiatori.

Belga bloccato su panfilo rubato

OLBIA — Un cittadino belga, Walther Dreso, di 46 anni, di Charneux, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri di Porto Cervo, sulla Costa Smeralda, che lo hanno bloccato dopo il suo arrivo in porto al timone di un panfilo di cui era stato segnalato il furto.

Dreso, il quale non avrebbe dato alcuna spiegazione del perché si trovasse a bordo del «Barracuda», una barca di 12 metri battente bandiera belga, è stato rinchiuso nel carcere di Tempio Pausania, dove nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato.

Il soccorso ai feriti indennizzato con appena 100.000 lire

Se un automobilista è generoso

Una clausola di polizza, ignorata da molti automobilisti, è quella relativa al «soccorso feriti». Alcuni anni fa, infatti, molte imprese assicuratrici inserivano nelle loro polizze per le auto la garanzia che abbiamo detto. L'innovazione mirava, principalmente, a sensibilizzare gli automobilisti che, alla presenza di un ferito, si allontanavano per il timore di procurare danni all'interno dell'auto.

Malgrado siano ormai trascorsi molti anni dall'introduzione di questa garanzia (che viene fornita gratuitamente), il capitale assicurato continua, nella maggior parte dei casi, a restare fermo alla ridicola cifra di 100 mila lire. Eppure, se si paragona quanto costava una polizza un decennio fa con i «premi» attuali, vi è da ritenere che le compagnie si siano proprio dimenticate di rivedere il «capitale» assicurato per questo tipo di rischio.

Qualcuno sostiene che il «risarcimento» per la spesa di riparazione sia maliziosamente calcolato dalle società: infatti più in fretta si presta aiuto a una vittima di un incidente e maggiori sono le probabilità di sopravvivenza, quindi l'eventuale danno per il risarcimento può risultare assai più contenuto.

Un altro tipo di rischio, che non trova copertura assicurativa, è il danno che potrebbe riportare chi soccorre la vittima: nell'ipotesi di un incidente mentre si trasporta il ferito, con responsabilità del conducente, nessuno rifonderà una lira al volonteroso. Anche in questo caso si dovrebbe, se non altro, introdurre una specie di «fondo» che rimborsi il malcapitato soccorritore.

Una cosa più o meno analoga avviene già nei casi di incendio di fabbricati o di altre attività: se i vigili del fuoco, nell'intento di arginare l'incendio, procurano danni alle cose (abbattimento di un muro, ecc.), la compagnia li rifonderà. E' evidente che questo meccanismo è previsto dalle polizze proprio perché, pur non trattandosi di vero incendio, potrebbe ridurre il propagarsi delle fiamme.

In un'indagine svolta nella penisola iberica a proposito di soccorso a feriti, ben il 99 per cento degli automobilisti si allontana senza prestare aiuto. Nel nostro Paese, purtroppo, il fenomeno è di poco inferiore a quello spagnolo. Vi è di più: su dieci persone che si fermano, 9 sono curiosi, uno solo si presta all'atto di solidarietà umana. Può darsi che ciò derivi anche dalle noie che potrebbero scaturire a causa delle indagini o, come qualcuno sostiene, per lo spauracchio di vedersi la tappezzeria dell'auto epoca di sangue.

Giuseppe Alberti

Aeromodello trasvolerà le Alpi

DOMODOSSOLA — Un piccolo aeromodello del peso di 5 kg. e con un'apertura alare di due metri, copia perfetta in scala 1/4 del celebre «Blériot XXI» con cui nel settembre 1910 Geo Chavez compì la prima trasvolata delle Alpi, ripeterà oggi l'impresa dello sfortunato aviatore peruviano. Come è noto, dopo avere sorvolato il massiccio del Sempione a 2000 metri di altezza, Geo Chavez perdette la vita nell'atterraggio a Domodossola per la rottura di un'ala del suo fragile apparecchio.

A 74 anni di distanza un giovane aeromodellista di Domodossola, Roberto Brignoli di 31 anni vuole ripetere l'impresa con un aeromodello fabbricato in casa, alimentato da un motore di 2 cc e radiocomandato.

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 9500 la riga. Rubriche 8: operai impiegati L. 3400, tecnici L. 3700, dirigenti L. 5700. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 9400. Avvisi urgenti della linea o neretti. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CERIELLI elevatori nuovi di elevata tecnologia ai prezzi più competitivi di mercato. Telefonare 263 433.
DITTA liquida macchinari ammortizzati per officina meccanica, falegnameria, lamierazione ecc. Tel. 011 496 242.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia in 3 giorni correntisti bancari artigiani ditte commercianti. Mutui ipotecari anche su auto. Telefonare 567.806.

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche pubblici) e mutui su alloggi, villa, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 16
Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto - o atto di proprietà della vostra casa - per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firme singole) personali su auto, su immobile. Tariffe ridotte, massime riservatezza. Mutui in 7 giorni anche dopo protesto pendente. Consulenza, serietà, riservatezza.
FINCOTEI
corso Francia 15, telefoni 779.828 - 740.8203.

A.A.A.A. a chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 850.3661.
A.A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 596.760 - 596.916 via Sacchi 58.
A.A.A. PRIVATO finanzia rapidamente artigiani commercianti, coltivatori, agricoltori e dipendenti. Tel. 511.523.
A.A. ASSIMOGNARDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.369.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Su indirizzi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.472.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata a rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.756 - 553.331

A tutti, senza spese anticipate.
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 53 (scala destra, 3° piano), tel. 011 816.065 - 816.665.

AGENZIA MANERA 270.677 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 15 milioni anche senza garanzie.
ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 529.036.
BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 483.314.

CENTRALFIN
concede prestiti personali al 11,90% per la casa al 16,50% mutui al 14,4% leasing immobiliari. Telefonare 748 727.

CERCASI socio sig.na/re in partecipazione per nuova avviata agenzia commerciale. Tel. 411.8777.
DISPONENDO di un capitale liquido attiviamo nella vostra zona un'attività altamente redditizia nel campo della distribuzione automatica. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivete: «Publikompass 94/D — 20123 Milano».

$OF **FINANZIARIO** rateizzabile per commercianti, artigiani, dipendenti anche senza garanzie. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.202.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Torino 2 angolo via Nizza Telefonare 011 / 832.635 - 531.304 ore ufficio.

IMPRESA costruzioni speciali, ad. introduzione in enti pubblici, iscrizione Ancitaliquido annuo L. 3 miliardi, lavori appaltati L. 2 miliardi, per ampie possibilità sviluppo, cerca soci capitale minimo 100 milioni, partecipazione consiglio di amministrazione, oppure finanziamenti garantiti da cessione credito fatture enti pubblici. Scrivere «Publikompass 137 — 10100 Torino».

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore, firma pura senza anticipate. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.231 - 517.035

POSSIEDI un piccolo capitale? Non sai come impiegarlo? Allora facciamo al caso tuo perché ti garantiamo un forte guadagno. Telefonaci 011 533.315.
PRIVATO finanzia artigiani e commercianti. Telefonare 593.610.
SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da cessione di beni e servizi di attività commerciali. Tel. 351.262.
S.FIN.DE. finanziaria anche a Torino può avere un ampliamento con la conferenza «Formula risparmio». Tel. al 536.704 - 539.487 in corso Re Umberto 12.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti liquidi senza spese anticipate. Prestiti su autoveicolo senza cessione Tel 547.756.

3 Aziende, negozi

A.A.A. BEVANDE calde e fredde distributore automatico nuovo già installato in aziende forte utile mensile interessante cedesi L. 3 milioni 300 mila euro attivo Tel. 885.982.
A.A.A. CASAZIENDE 885.982 cede commercio Rivoli 5 vetrine angolari incassa L. 300 milioni annui vero affare.
A.A.A. CASAZIENDE 885.982 cede bar super barista Collegno arredato nuovo incasso annuo L. 170 milioni affare.
A.A.A. CASAZIENDE 885.982 cede via Mongrando macelleria ottimo incasso cuoi eccezionale vero affare.
A.A.A. CASAZIENDE 885.982 cede lavanderie tessuti su corso incasso L. 100 milioni annui unico mila occasione!
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 850.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
S. SALVOLDI cede Borgo Vittoria alimentari drogheria incasso L. 320 mila al dì ottima attrezzatura. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede zona Madonna di Campagna macelleria incasso 80 milioni anno avviamento 33 anni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede centralissima autorimessa presso via Roma fatturato L. 130 milioni annui dichiarati. Tel. 650.2196.
ACQUISTO negozio rivendita pane e bar somministrazione o edicola giornali in Torino. Telefonare 594.727.
ADIACENTE piazza Rivoli casalingo e plastica mq 300 con alloggio 5 vani, con o senza merce ceduto. Tel. 549.800.
ADIACENZE via Cibrario per cambio attività ceduto negozio elettricità buona posizione vero affare. Tel. 500.012.
AFFARE cedesi bar ristorante con alloggio ampio parcheggio, chiusure domenicali, media Val Susa, ottimo incasso ampie dimensioni. Tel. 964.80.62.
ALIMENTARI stadio 2 vetrine arredo nuovo mq 60 e box incasso 700 mila al dì ceduto L. 43 milioni. Tel. 580.955.
ALIMENTARI zona Mirafiori angolare 3 vetrine 4 tabelle 250 mila al dì ceduto L. 30 milioni. Telefonare 580.955.
AUTORIMESSA mq 1600 con officina e lavaggio corso G. Cesare ceduto. Telefonare 274.3758.
AZIENDAL MARKET 850.2175 Borgaretto cartoleria pelletterie buon giro affari richiesta adeguata. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 alimentari frutta verdura Chieri ampio negozio contratto buon avviamento. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 cartolibreria dintorni Collegno unica in zona blu. Buon giro d'affari, prezzo realistico.
AZIENDAL MARKET 850.2175 ristorante località montana buona posizione ampi locali. Utile incrementabile. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 articoli regalo bigiotteria Ciriè attività in costante aumento ceduta dilazionando.
AZIENDAL MARKET 850.2175 dintorni Pinerolo mercerie abbigliamento ventennale avviamento. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 bar tabacchi Ventimiglia zona forte passaggio elevati incassi documentabili. Dilazioni.
BAR centrale supercalcio forte passaggio ottimo incasso chiusura serale domenicale dilazioni. Tel. 538.194.
BAR super centralissimo orario ridotto L. 800 mila al giorno affittasi L. 60 milioni. Tel. 549.231.
BOMA 505.184 cede panetteria in corso Grosseto ristrutturata nuovi forni buon incasso adatta una persona. 21 milioni.
BOUTIQUE a metro 5 tabelle zona Statuto arredo nuovo eleganza ottimo incasso cedo L. 32 milioni. Tel. 580.955.
CAVIT 839.8421 cede gastronomia zona commerciale lunga gestione ottimo giro affari L. 23 milioni.
CAVIT 839 8421 cede bar super zona Moncalieri angolare 4 vetrine L. 500 mila al dì. L. 150 milioni dilazioni.
CAVIT 839 8421 cede alimentari 5 Rita 2 vetrine L. 700 mila al dì ennesima più comode dilazioni.
CEDESI Corso Unità d'Italia/Lungo Po Siena locali mq 300 servizi L. 25 milioni. Assita 596.607 - 597.774.
CEDO negozio articoli sportivi da avviare soluzione Porta Nuova parzialmente arredato. Tel. 508.385.
CEDO per motivi salute lattoria zona Perosa ottima posizione buon incasso giornaliero attesa. Tel. 500.012.
EBIMAZIENDE carrozzerie tabella X XI XIV con alloggio ampi locali posizione commerciale su grande corso. Tel. 513.012.
EBIMAZIENDE Carmagnola colorificio ottimo avviamento ampi locali buon reddito max agevolazioni. Tel. 512.012.
EBIMAZIENDE Collegno autoriparazione officina n. 130 posti auto su mq 1800 con attrezzature. Tel. 512.012.
EBIMAZIENDE lattoria in via Bologna (con alloggio) ottimo avviamento. Tel. 513.012.
EBIMAZIENDE macelleria ottima posizione commerciale buon giro d'affari prezzo ragionevole. Tel. 512.012.
EBIMAZIENDE Millefonti obbligatoriamente in posizione commerciale negozio con ampia vetrina di mq 100. Tel. 512.012.
EBIMAZIENDE via Frejus polleria - gastronomia in ottima posizione commerciale conveniente. Tel. 512.012.
GERENZA bar con alloggio incasso L. 700 mila al giorno cede agli iscritti al REC cauzionando. Telefonare 548.231.
GIRARROSTO vendesi zona Moncalieri, ottimo incasso. Telefonare 361.992.
NEGOZIO giochi didattici prima infanzia ideale per nucleo familiare zona centrale cede 10 2000, telefono 540.946.
POLLERIA macelleria tabella II corso Vercelli tratto commerciale cede L. 32 milioni e attrezzature. Tel. 580.955.
PRIVATO acquista negozio o cessata azienda di facile conduzione in Torino e prima cintura. Tel. 784.245.
REI a vasto assortimento bar ristorante arredo con minimo anticipo. Via Lanzo 27, Tel. 548.503.
REI cede in piazza centralissima con forte passaggio bar super tabella calda eventuali permuta con immobili. Via Lanzo 27, telefono 548.503.
REI cede ristorante pizzeria nel Canavese con alloggio totalmente arredo ottimo giro d'affari mite richiesta. Via Lanzo 27, tel. 548.503.
REI cede ristorante prestigioso zona Cavoretto adatto banchetti forte incasso sola richiesta. Via Lanzo 27, tel. 548.503.
REI cede vino in Porta Palazzo elettrici giocatori vera affare. Via Lanzo 27, tel. 548.503.
SAVONA 2 km dal centro cedesi bar ristorante 220 coperti avviatissima con vasto alloggio. Tel. 019 801.221.
STUDIO GROSSO vende via XX Settembre negozio articoli di moda per signore L. 60 milioni. Tel. 511.236.
STUDIO GROSSO vende Italiana formaggi generi alimentari, zona piazza Massaua, L. 23 milioni. Tel. 511.236.
TINTORIA lavanderia avviatissima via Saluzzo - Mirafiori completa macchinari moderni ottima redditia cedesi L. 70 milioni. Assita 596.607 - 597.774.
URGENTEMENTE vendesi causa trasferimento macelleria prezzo trattabile avviamento trentennale. Tel. 011 731.165.
VENDESI licenza bar con posto fisso centro generale. Tel. 205.1397.
VIA Cavour «Gran» cede prestigiosa ed ben allestita sala pallottole ed articoli regalo Herzog 548.398.

4 Terreni

AFFARONE vendo 50 ettari terreno immediati centro abitato - Palau - panoramico ottimo investimento lottizzi zona sviluppo turistico. Tel. 06/664.2154 o 821.1108.
CASETTIMARK 5767 vende terreno mq divisibile di mq 14.500 insieme nel PPI possibilità di edificare mq 8300 di copertura.
ISOLA d'Elba Porto Azzurro località Viale Nelson mq 11.822 in zona alberghiera edificabili mq 4360 di pratze di L. 180 mila al mq Vantaggiosa. Fedini in loco. Telefonare 0565 968 810 - 856 70 feriali 06 857.482.
S. CARLO Canavese terreno mq 1110, progetto villetta approvato, vendesi. Telefonare 820.4181 - 925.3128.
TECNOKASA 545.863 vende terreno mq 800 edificabile progetto approvato per villa collina Rivoli L. 50 milioni.
TERRENO progetto approvato fronte villa 2 alloggi terreno mq 900 prezzo conveniente Tel. 477.0834.
VENDESI a S. Benigno mista passo costruendo complessivi realizzabile composto da 12 ville unifamiliari, stato di costruzione circa 40%. Per informazioni telefonare 471.847.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.
CERCASI in affitto locale uso ufficio minimo 90 mq zona Crocetta o S. Rita. Telefonare ore ufficio 324.437.
CERCASI locale deposito auto parcheggio camion zona corso Francia Torino o Collegno. Tel. Autofficina 338.018.

offerte

A buone condizioni vendonsi libri locali uso commerciale/professionale ottima zona tel. 893.1416 casa 647.0602 ufficio.
AFFARE Richiamo via Del Mercato vendesi edicola box auto e magazzino L. 1 milione 500 mila. Telefonabili 369.782.
AFFITTASI basso fabbricato mq 600 uso laboratorio o magazzino in Porino Basilone Marocchi via Tetti Nuovi n. 80. Tel. 636.857.
AFFITTASI basso fabbricato mq 320 uso laboratorio o magazzino fronte corso Casale n. 42. Tel. 626.867.
AFFITTASI capannone industriale su 2 piani mq 1800 fronte statale del Sestriere n. 90 a None L. 1400 mq Tel. 628.867.
AFFITTASI locale mq 90 via A. Cecchi 2 ore passo carraio corrente ottimo laboratorio deposito «Stimocasa» 553.129.
BASSO fabbricato mq 180 annesso magazzino e cortile zona Regio Parco 115 milioni Pimmar vendo. Tel. 694.7121.
BOX auto liberi pieno corso via Cologno adiacente via Cibrario L. 20 milioni cadauno Tel. 335.8780.
BOX auto vendesi via Rubiana (Pozzo Strada) libero costruzione recente in ottime condizioni. Holding 598.288.
CAPANNONI affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e palazzina da 2500 mq fronte statale None via Secchieri 76. Tel. 628.867.
CASAMERCATO 5586 capannone libero Carmagnola recente 2000 mq arretrato 10 mt carro ponte 10 t cabina elettrica più uffici 400 mq terreno 12 000 mq.
CASAMERCATO 5586 libero 3 km Bivio capannone 360 mq più 170 mq basso fabbricato retrostante uffici terreno edificabile 2000 mq volendo affittasi.
CASAMERCATO 5586 affitta Cavoglio (VC) capannone 750 mq recente uffici abitazione civile completamente.
CASAMERCATO 5586 libero Barriera Milano (via Gerardo) basso fabbricato 250 mq più 200 mq telaio passo carraio.
CASAMERCATO 5586 libero cortile via S. Massimo muri negozio con vetrina magazzino soprastante 65 mq. Disponi.
CASAMERCATO 5586 vende Pian del Frais adiacente impianti palazzina libera con locali commerciali 8 monocamere. Possibilità licenza commerciale.
CASAMERCATO 5586 libero Rivoli via Basso magazzino con ufficio seminuovo 90 mq passo carraio buona posizione.
EDILCASE vende corso Vigevano muri negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 80 e al piano soprastante camera cucina e servizio. In blocco L. 67 milioni 600 mila. Esaminiamo anche proposte di vendita frazionata. Tel. 848.154.
EDILCASE vende presso Porta Palazzo locale uso magazzino / deposito mq 90 L. 19 milioni. Tel. 848.154.
EBIM libero corso Lombardia (fronte strada) locali industriali su 2 piani mq 500 circa con ufficio. Tel. 512.012.
EBIM zona Valdocco vende muri negozio ristrutturato con semiinterrato ottimo reddito. Agevolazioni. Tel. 512.012.
FARLA & BERTINETTO vende locale laboratorio magazzino luminoso mq 40 piano cortile zona via Cigna via Fedele L. 16 milioni 500 mila. Tel. 741.2874.
FARLA & BERTINETTO muri negozio libero via Martorelli (Barriera Milano) mq 35 L. 39 milioni. Tel. 741.2874.
GABETTI 5787 vende Barra Rita corso Agnelli stabile recente negozio mq 50 con sotto negozio mq 70 a 2 servizi.
GABETTIMARK 5787 vende Alpignano casamma mq 250 con uffici spazi nuovo terreno recintato L. 110 milioni.
GABETTIMARK 5787 vende via Lanzo palazzina libera mq 150 con amministrativo e corrente adatta ufficio.
LIBERI via Pa interno cortile locali con servizi perfettamente risistemati uso ufficio laboratorio magazzino mq 90. Lucina Vaia, tel. 657.824.
LIBERO Grimaldi 508.464 complesso Torino Sud 2200 mq capannone, 750 mq uffici mensa servizi L. 650 milioni.
NEGOZIO libero corso S. Maurizio mq 85 con soppalco di mq 40 a reddito vendesi L. 75 milioni. Tel. Dr V.im. 506.661.
NEGOZIO via Accademia Albertina locato reddito L. 30 milioni. Rammobili 599.782.
PRECOLLINA via Bussoleno negozio con retro mq 90, locale L. 35 milioni. Rammobili 599.782.
PRIVATO vende libero locale seminterrato zona Mirafiori mq 307 uso rimessa magazzino, laboratorio eventuale impianto carrello, uscita sicurezza. Tel. 329.8065 possibilmente ore pasti.
STRADALE basso fabbricato zona Mercadante mq 280 affitto L. 376 mila al mq. Tel. 517.803 - 532.463 - 545.574.
TECNOKASA 545.863 libero 2 uffici e stabile magazzino mq 120 fronte strada adiacente corso Vercelli L. 90 milioni.
TECNOKASA 545.863 capannone industriale 1000 mq con uffici recente garantito e Salizzo L. 350 milioni dilazioni.
VENDESI capannone mq 400 più mq 800 di cortile, centro Vercelli. Tel. ore ufficio ai n. 0161 - 840.46.
VENDESI magazzino mq 45 doppio di forza motrice e telefono L. 32 milioni. Tel. 595.875.
VENDESI muri negozio corso Peschiera, affarone. Tel. 352.816.
VENDO libero in Torino stabilimento mq 1500 su tre piani via Belangero 17. Tel. 774.063, dott. Lissito via Peyron 14.
VIA Madama Cristina vendesi muri negozio libero mq 70 in stabile recente. Tel. 740.270 - 749.5000 Nord Immobili.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista 5° livello ventennale esperienza, offresi per stampi piccoli, medi e a passo. Scrivere «Publikompass 8568 — 10100 Torino».
AUTISTA patente D cerca lavoro. Telefonare 739.4918.
AUTISTA piemontese patente C/E offresi anche lunghi viaggi libero subito. Tel. 0141.97.636.
AUTISTA 26enne patente C/E volenteroso offresi a ditta seria con passaggio di casa. Tel. 931.0393.
CAMERIERE 33enne noto-inglese cerca lavoro, massima serietà e professionalità. Tel. 011.272.844 ore pasti.
CONIUGATO 16enne offresi per custodia e pulizie presso azienda o condominio. Tel. 653.472.
CUOCO Diplomato cerca lavoro presso ristorante o albergo sole in Piemonte, no stagionale. Tel. ore pasti 868.3521.
EX sorvegliante grande industria patente D esperienza quindicennale offresi subito a ditta seria. Tel. 739.3532.
FATTORINO libero martino offresi patente auto porto armi. Tel. 551.315.
LAVAPIATTI aiuto cuoco offresi volenteroso pizzeria anche fuori Torino. Tel. 011 487.658.
PENSIONATO 57enne piemontese referenziato offresi lavoro di ufficio generico part-time saltuario. Tel. 727.831.
RAGAZZO 21enne con patente C cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 619.3573.

commessi, baristi

SIGNORA 35enne volenterosa offresi commessa o altro genere di lavoro, serietà. Tel. 256.163.
SIGNORINA 45enne referenziata pratica settore arredo casa seppartà conduzione autonoma, vaglia seria proposta collaborazione lavorativa. Tel. 447.0965.
39ENNE non esperienza decennale settore abbigliamento di più sei come gerente di negozio cerca lavoro. Tel. 011 748.315.
39ENNE offresi cameriere barista eleganza esperto italiano. Telefonare 546.082.

impiegati

A.A. SIGNORA esperienza ventennale pratica ufficio vendite / acquisti / rapporti contabilità offresi anche part-time. Tel. 258.142.
ATTIVA 24enne, presenza, buona conoscenza inglese, dattilografia, lavori ufficio, conoscenza semplificata manuale e su computer esperienza triennale offresi serio impiego anche part-time. Tel. 681.864 mattino.
CONTABILE esperienze decennale tre banche clienti fornitori etc. offresi part-time zona To-Ovest. Tel. 959.5864.
DIPLOMATA referenziata inglese parlato e scritto soggiorno semestrale in Inghilterra presso ditta di import export conoscenza tedesco Tel. 011 766.184.
DIPLOMATA 23enne grafica pluriennale ufficio, velocissima dattilo discreta conoscenza inglese anche part-time passaggio diretto offresi. Tel. 411.2604.
DIPLOMATO esperienza quindicennale settore acquisti metalmeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 328.000.
PENSIONATO piemontese proveniente ambiente doganale offresi lavori fiducia esclusa vendita. Scrivere «Publikompass 9037 — 10100 Torino».
PERITO elettronico 18enne offresi anche qualsiasi altro lavoro, no rappresentanze, minissima. Tel. 627.2468 dalle 12 alle 14.
SEGRETARIA esperta contabilità generale libera subito offresi. Telefonare ore pasti 480.180.
SEGRETARIA svizzera diplomata, madre lingua francese, parla scrive italiano inglese tedesco, piena libertà, cerca serio impiego. Tel. 332.781.
SEGRETARIA 25enne precisa autonoma capacità organizzative pratica uffici commerciali operativa settoriali cerca impiego. Tel. 389.586 - 736.1279.
UFFICIALE Esercito in congedo 26enne p.i. meccanico programmatore m. viennali e c.n. manuale e automatica diplomata esperienza come responsabile magazzino e trasporti disponibile viaggi anche incentivi, laurea seminentiore proposte passaggio diretto. Tel. 011 621.001.
VENTOTTENNE con esperienza quinquennale di magazziniere c/o laboratorio ne fallisce azione ed ufficio in genere. Telefonare ore pasti 484.795.
26ENNE responsabile ufficio vendite, buona inglese e francese, offresi per ufficio commerciale anche export. Scrivere «Publikompass 8033 — 10100 Torino».
44ENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi seria ditta part-time. Telefonare 200.250.

tecnici

DIPLOMATO trentaduenne responsabile ufficio vendite con esperienza acquisti e produzione settore piccola industria cerca sia ditta aziendale esaminerebbe serie proposte. Tel. 998.353 pomeridiani.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO fornitori specializzati lavoro continuativo Azeta oltre occorre alloggiare sul posto. Tel. 767.832.
AZIENDA grafica primaria assume rappresenta da inviare macchina produzione elicheria Selas Laumann. Tel. 959.1485.
BRUCIATORISTA a metano e pesolio cercasi da serie ditta per manutenzioni impianti termici. Tel. 737 885 - 378.913.
CERCASI operaio/a agricole referenziato/a. Scrivere Publikompass 134 - 10100 Torino.
CERCASI stampista per materie plastiche pratico stampi coltelli. Telefonare 280.863 - 800.3660.
COLLABORATORE/trice domestico per casa signorile Torino centro ottima retribuzione luogo orario senza dormire. Scrivere «Publikompass 85 — 10100 Torino».
CONIUGI possibilmente pensionati maritoi giardiniere moglie tuttofare casa padronale alloggio disponibile adeguato referenze controllate cercasi. Tel. 850.269 ore ufficio.
CONIUGI referenziati personali o famiglie cercasi custodi villa collina. Scrivere «Publikompass 8010 — 10100 Torino».
COPPIA collaboratori domestici per casa signorile centro Torino, referenziatissimi, no permalamenti. Scrivere «Publikompass 86 — 10100 Torino».
CUOCO aiuto esperienza cercasi per stagione estiva sull'Adriatico. Tel. 0425 58.181.
FABBRICA attiva ovunque assicuri lavoro conferenze giocattoli. Scrivere: Giornale via G. Marconi 27 Roma.
FALEGNAME ferramentista tracciatore cerca ditta centro Torino offresi alloggio. Tel. ore ufficio 274.3678.
NEGOZIO elettrodomestici - radio Hi-Fi cerca personale installazione assistenza Menrico, via Garibaldi 24 - Torino.
OPERAI turnisti e termine scadenza fine ottobre 1984 cerca media industria chimico tessile, necessario passaggio diretto. Tel. 294.054 int. 51 ore 9-12,30, 14-17,30.

PELLICCERIA
cerca esperto/a macchinista pellicciaio/a pagasi anche a mano. Referenze. Telefonare, dalle 12 alle 15, al n° 650.4041.

PELLICCERIA cerca macchinista pellicciaio/a esperto/a per lavoro ore pomeridiane. Tel. dalle ore 8-12,30 e 14,30-19 al 830.553 solo se esperto/a.
PER casa 50 metalmi ore pasti in Torino cambio cerco personale/o coniugata/o senza figli conviventi. 30enne vedia/o educata/o referenziata/o. Indicare data luogo nascita referenze telefono a Publikompass 8029 — 10100 Torino.

commessi, baristi

BARISTA banconiere esperto cercasi per stagione estiva sull'Adriatico. Tel. 0425 58.181.
BOUTIQUE alta moda cerca abile commessa esperta bella presenza referenziata, non presentarsi senza requisiti richiesti. Lucia Boutique, corso De Gasperi 4.
COMMESSA/o pratica erboristeria cercasi indicare età posti occupati. Scrivere «Publikompass 139 — 10100 Torino».
SUPERMERCATO del mobile cerca per negozi in Torino e cintura venditori presentabilissimi per periodo estivo ed eventuali mesi seguenti. Tel. 470.2402 ore 14-19.

impiegati

A.A.A.A.A.A. COMPUTER Company assume signorine/i per indagine elaborata. Si offre ottima remunerazione. Tel. per appuntamento lunedì 518.382 Torino.
A.A.A.A.A. CAUSA ampliamento organico azienda internazionale ricerca ambosessi cultura superiore età minima anni 20 referenziati automuniti. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis scala F 1° piano.
A.A.A. AZIENDA milanese lama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 19-26enne anche primo impiego libero subito residenze Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica, 85.
A 4 giovani di cultura media superiore, possibilmente pensionato, per gli uffici di Torino, Alba, Cuneo e Novara, sabato compreso offre lavoro a livello responsabile nel settore commerciale. Presentarsi domani a Torino in via Donati 15 - dalle ore 8-12 - 15-18.
AGENZIA generale di assicurazioni cerca impiegato/a - con esperienza nella emissione e gestione R.C. auto. Telefonare al 332.354, dr. Mosca.
BASIC
scuola leader nell'organizzazione dei corsi professionali da oltre 10 anni in Italia, ricerca per Torino e provincia docenti con: ottima conoscenza linguaggio Basic, conoscenza ed uso di personal computer, precedenti esperienze di insegnamento per indispensabile lavoro didattico part-time in sede di residenza. Rivolgersi solo proprio per limitati appuntamenti. Scrivere indicando tel. a: Publikompass 138 - 10100 Torino.
CASAMERCATO S.p.A. ricerca per ulteriore portafoglio opportunità addetti per settori acquisizione-vendita. Gradita provenienza dal settore immobiliare. Condizioni economiche superiori alla media. Per colloquio presentarsi personalmente presso la sede corso Massimo d'Azeglio 23.
CENTRO IMMOBILIARE ricerca per ufficio in Torino ambosessi autonomi da inserire nella propria organizzazione commerciale. Ottima remunerazione. Tel. 547.250.
CERCASI un capo reparto per stampaggio materie plastiche e un operaio/a specializzati. Tel. 647.1182 - 647.9131.
EDITRICE internazionale seleziona stagionari per attività qualificante e prestigiosa. Tel. 011 650.2151.
ESPERTA/O paghe contributi almeno 2 anni pratica metalmeccanica libera subito per sostituire a tempo determinato 7 mesi circa. Tel. 256.026 domani ufficio.
EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18-26 anni per interessante attività esterna non di vendita. 700-800 mila mensili. Inquadramento legge. Telefonare 583.308.
FARLA & BERTINETTO s.r.l. agenti immobiliari ricerca funzionario/a esperto/a settore vendita immobiliari, max 35 anni, auto propria. Offresi fisso, interessanti incentivi, possibilità carriera. Per appuntamento telefonare 741.2874.
INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura Torino cerca capo magazzino ricevimento e spedizione merci di richiede minimo esperienza quinquennale energie mansioni, attitudine al comando e capacità organizzative. Scrivere «Publikompass 9022, 10100 Torino».
PRIMARIA società operante nell'intermediazione immobili e attività commerciali cerca esperto/a nella vendita di servizi anche non immobiliari. Garantisce ottima retribuzione. Richiede buona referenza, auto propria e mezzi superiori. Scrivere «Publikompass 136 — 10100 Torino».
RAGIONIERA/e 25-30 anni pratica contabilità residenza in Torino cerca azienda commerciale torinese. Tel. 482.822.
RUSCALLA Allamacchi ricerca segretario/a 1° impiego per ufficio amministrativo. Richiedesi cura presenza serietà riservatezza. Tel. 877.160.

Società di consulenza
CERCA
amb.sessi per inserimento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 870.0720
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare cerca segretario/a per facile e remunerativa attività esterna. Presentarsi lunedì 28/5, ore 9-12 Cr V.im., corso Turati 19 bis.
STUDIO professionale cerca impiegato/a segretaria e contabile, inutile scrivere senza ottima preparazione. Manoscritto «Publikompass 7249 — 10100 Torino».

tecnici

AZIENDA metalmeccanica costruttrice di stampi ed attrezzature per la lavorazione a freddo della lamiera, ricerca capo officina attrezzaggio cui affidare la conduzione della produzione stampi. Telefonare ore ufficio 0125/968.058.
CERCANSI ambosessi culture media addetti tecnici pubblicitari da avviare a moderna e sicura attività previo breve training di addestramento. Presentarsi p. il Globo presso Hotel Jolly Ambasciatori a Torino, il 2 giugno, dalle 15 alle 19.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A. COMPUTER Company distribuisce esclusive registratori di cassa ADS ANKER ricerca concessionari e rappresentanti per il Piemonte. Tel. per appuntamento lunedì al 830.091 Torino.
CERCHIAMO produttori/trici economici - rivenditori e ultima possibilità di tutti guadagni. Tel. 011 533.219.
FABBRICA abbina e cornici cerca rappresentante esperto nel settore. Telefonare 748.319.

FABBRICA
vernici per edilizia ed industria in continua espansione cerca rappresentanti Indirizzati Piemonte. Telefonare 612.858.

GIOVANI volenterosi dinamici mezzo proprio libero subito per urgente vendita prodotti per mani irrigazione «Fai da te» in negozi giardinaggio, ferramenta, consorzi agrari, vivai, possibilità ottimi guadagni per periodo stagionale. Telefonare ore 10-12,30 al 336.416.
IMMOBILIARE Claer Sas corso Re Umberto 32 Torino ricerca acquisitori/trici e agenti autonomi/e comprovata esperienza nel settore. Offriamo possibilità di guadagno oltre ogni media. Presentarsi lunedì 28 maggio dalle ore 12 alle ore 15.
IMPORTANTE industria conserviera (concentrato, polpa, polpa, passata, ketchup) cerca agenti o organizzatori di vendita introdotti per Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Vercelli, Aosta, Torino. Scrivere referenziando Passoni Sas Casella Postale 370 — 43100 Parma.
INDUSTRIA chimica produttrice diluenti stucchi antiruggine cerca autoagenti rappresentanti (vendita e non) parte Piemonte, parte Lombardia Liguria Emilia Valle d'Aosta Ernesto. Tel. 011 / 262.3117.
PRIMARIA azienda operante vasto settore macchine ufficio, capo vendita settore microcomputer, responsabile sviluppo. Massimo livello retribuzione garantito. Scrivere: «Publikompass 8020 — 10100 Torino».
SOCIETA' livello nazionale ricerca per il Piemonte, Liguria Valle d'Aosta agente in esclusiva (21-35 anni) per lavoro in proprio zone di residenza. Disponibilità immediata, anche primo impiego. Offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telefonare, per colloquio settimana al 011 506.289 - 506.340.

11 Baby sitter

domande

GIOVANA referenziata cerca lavoro come baby sitter, massima serietà, non convivente. Tel. 011 331.185.

15 Autovetture

A.A.A.A. ABBIANO 60 vetture via Priorato, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo inimmaginabile e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete spendere di più venite alla Lancia auto nuova Lancia concessionaria Lancia Autoservizi in corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 88, anche il sabato, in più abbiamo usato di tutte le marche.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperti anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 69 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AUDI 100 CD5 turbo, metallizzata, ma

L'effetto placebo, un aiuto «sorridente»

Quei farmaci innocui che fanno tanto bene

Che cos'è il «placebo» — la sostanza del tutto inerte e inattiva, travestita o truccata da farmaco vero — se non il più simpatico impostore di tutti i tempi, innocuo e taumaturgico protagonista di tanti e tanti nostri rituali terapeutici? Era sovrano, l'«*effetto placebo*», quando la medicina consisteva quasi tutta in vendita di illusioni da parte di stregoni, maghi e curatori; ed è sovrano — anche se non assoluto — sempre più oggi che prende sorniona parte in mille pregiudizi e tabù del nostro collettivo bisogno di confronto, rassicurazione e forza d'animo a prestito.

La farmacologia — che ufficialmente impiega il «placebo» come test di confronto per valutare, in via sperimentale, quanto sia davvero efficace un farmaco vero — sa benissimo che un placebo di bicarbonato, purché ben travestito da colorata compressa di antidolorifico, porta via dolori e doloretti — almeno a tutta prima — in un buon 40 per cento dei casi, quando il farmaco vero ci riesce forse nell'80. E così è — con farmaci più o meno degni, sommati secondo formula o approssimazione, ma con persuasione — in una serie di affezioni comuni e non gravi che vanno dall'ansietà all'insonnia, alla tosse, ai dolori reumatici, all'emicrania e al raffreddore.

E' placebo il «ricostituente» prescritto quando non c'è molto da ricostituire salvo un po' di perduta fiducia e stima. E' placebo la «supposta» o la mezza aspirina — specie se francese o svizzera con vitamina C — che fa parte di ogni rassicurante materno cerimoniale. Contiene non dosabili dosi di placebo una lista interminabile di cose e fatti e farmaci che vanno dalle cure ché «tirano su», alle iniezioni che sono più «forti» delle compresse, alle cure termali, a buona parte delle medicine alternative e persino — quando non funzioni addirittura da «controplacebo» per l'impressionante elenco di rischi e sciagure che sempre contiene — quel tal foglietto informativo che sta nella confezione di ogni farmaco. Il rosso e il giallo di una compressa o confetto suggeriscono a quanto pare — e certamente i persuasori occulti dell'industria ne tengono conto — l'idea di «stimolazione», mentre verde e blu — chiediamolo agli insonni e nevrotici — favorirebbe l'idea di «distensione». Placebo in prima persona, poi, sin dal tempo dei tempi, è soprattutto il medico, con la sua personale dose di «transfert», non sempre proporzionata — non ne mancano gli esempi in cronaca — all'effettiva capacità culturale e tecnica.

Gran personaggio, quindi, questo onnipresente effetto placebo, sottile menzognero e insieme sorridente benefattore. D'altra parte non è tutta un placebo la nostra vita stessa, costellata com'è da ininterrotte richieste di doci d'illusioni? C'è da chiederci quindi se sia solo spregevole e riabile, questo sinonimo personaggio che porta per nome il futuro, in prima persona, del verbo «piacere». E' destinato ad essere spazzato via dalla razionalità del progresso scientifico oppure finirà per insegnarci qualcosa — se interpretato a livello di benefica liberazione di sostanze armoniche, encefaline e «mediatori chimici» — come alcuttabile modello attivo in senso psicologico e psicofisiologico?

Ezio Mineito

Ultimo anno senza concorso

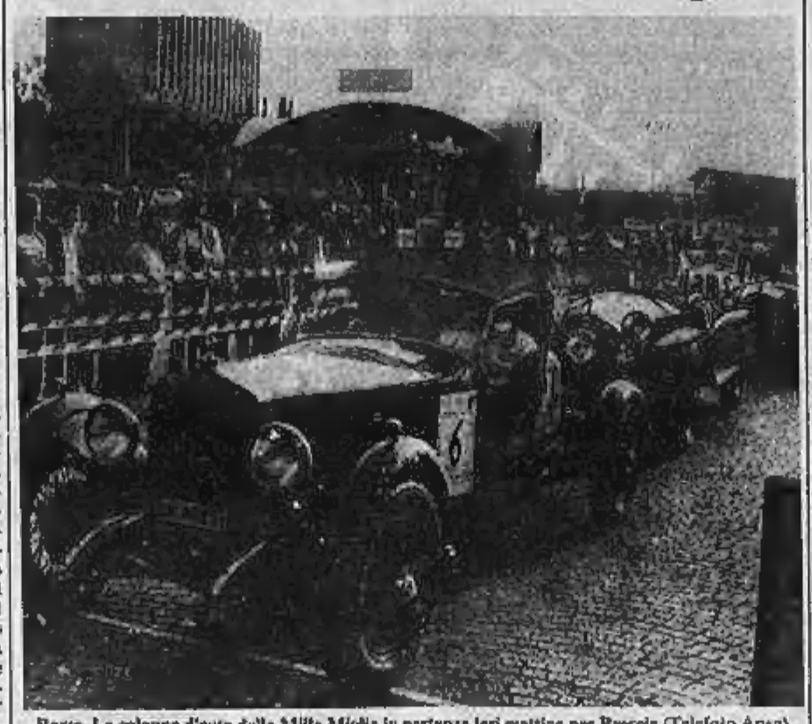
Previsto per Medicina un record di iscrizioni

ROMA — Il disegno di legge che prevede, tra l'altro, l'introduzione del «numero programmato» alla facoltà di medicina, approvato dall'ultimo Consiglio dei ministri, consta di sette articoli e concerne «la formazione dei medici specialisti», come si legge nell'intestazione. In particolare, l'articolo 5 stabilisce che «sei mesi prima dell'inizio di ciascun anno accademico deve essere programmato il numero degli accessi alle predette scuole di specializzazione con le modalità previste dall'articolo 2, comma terzo, del decreto presidenziale 10 marzo 1982, n. 162 e sentite le Regioni. Il ministro della Pubblica Istruzione provvede a determinare per ciascuna scuola i posti relativi, ai sensi del quarto comma del citato articolo 2 dello stesso decreto presidenziale».

Queste disposizioni, prosegue l'articolo 5 del disegno di legge, «si applicano anche ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e in odontoiatria».

Il segretario della Federazione nazionale degli ordini dei medici, Danilo Poggiolini, ha espresso numerose riserve sul provvedimento. «*I tempi necessari per l'approvazione del disegno di legge che introdurrebbe nella facoltà medica il numero programmato delle iscrizioni e le reazioni che questa iniziativa ha già suscitato* — ha detto —, *fanno ritenere che l'unico risultato che il governo otterrà sarà quello di far aumentare il numero dei giovani che si iscriveranno a medicina il prossimo autunno*». Secondo Poggiolini «*la sensazione che quest'anno vi sarà l'ultima possibilità di iscriversi a medicina senza concorso, causerà un grande afflusso di studenti, candidati alla sicura disoccupazione. Il governo* — ha aggiunto — *è in enorme ritardo; esso avrebbe dovuto presentare una proposta organica già da diversi mesi, oppure avrebbe potuto presentare un decreto legge che bloccasse subito le iscrizioni*».

Una Ferrari alla Mille Miglia



Roma. La colonna d'auto della Mille Miglia in partenza ieri mattina per Brescia (Telefoto Ansa)

BRESCIA — Festoso arrivo della «Mille miglia» storica, ieri sera, rallentato solo dal maltempo. Lungo il viale Rebuffone non meno di ventimila spettatori.

Il primo equipaggio a tagliare il traguardo è stato alle 20,55, statunitense: il numero 203 Bordin-Bordin (Ferrari 250 Cti 1957).

Dopo una ventina di minuti, è giunto l'arricciera, il numero 01, Clay Regazzoni alla guida di una Ferrari color verde. Dietro di lui il numero 2, l'Om 665 del 1929, con l'equipaggio Bertoli-Pasotti, il numero 6, l'Alfa Romeo 1500 SS del 1930 con Danieli-Comelli, la Lancia Lambda 1928, Roveggio-Mafezzoli.

Applauditissimo è stato l'arrivo della Bentley 128, Berggren-Berggren (Usa).

Gigi Villoresi, il campione che vinse la Mille miglia del 1951 (allora era alla guida di una Ferrari) ha tagliato il traguardo assieme a Mantovani con la Fiat 525 SS, del 1930. Ad intervalli hanno tagliato il traguardo più di 155 vetture.

Tutti i piloti si sono dimostrati soddisfatti, pur ritenendo la gara molto faticosa. Le accoglienze ricevute in ogni città sono state commoventi. Particolarmente gradito il saluto ricevuto a Modena dal commendator Enzo Ferrari.

L'ultima edizione delle Mille Miglia era stata disputata nel 1957, quando un grave incidente sollevò polemiche insorte al fatto che bolidi da 300 l'ora corressero su normali strade. La corsa era nata 30 anni prima, nel '27, per iniziativa di tre bresciani appassionati d'automobilismo, il conte Aymo Maggi, Renzo Castagneto, Franco Mazzotti. Cercavano un tipo nuovo di competizione. la trovarono nel percorso Brescia-Roma-Brescia non stop, una distanza di 1600 chilometri.

Alla partenza, il 26 maggio, v'erano 37 equipaggi. Vinse la Om due litri di Morandi e Minoia. Tempo impiegato, 21 ore, alla media del 77.

Solo tre anni dopo Nuvolari avrebbe superato i 100. Partì dieci minuti dopo Varzi ma riuscì, nella notte, a raggiungere il rivale.

Discutendo sulle stelle per capire l'universo

Scopo della riunione: confrontarsi sui misteri della creazione - Dieci anni di ricerche - Nello spazio i laboratori naturali

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Astronomi di tutto il mondo si sono dati appuntamento nella quiete di Villa Olmo, sul lago di Como, per paragonare i loro studi e arricchire il proprio bagaglio culturale, confrontando le singole esperienze. I maggiori esperti della ricerca stellare per cinque giorni, abbandonati i potenti telescopi sparsi in ogni parte del globo, discutono dei misteri dell'universo e si sforzano di trovare risposte ad interrogativi che non finiscono mai, perché ogni nuova scoperta apre una miriade di nuovi dubbi.

Al simposio di Villa Olmo, il centounesimo organizzato dalla Iau (International Astronomic Union, a cui aderiscono 5176 specialisti di 50 Paesi), partecipano scienziati famosi provenienti da tutto il mondo: accanto agli americani, siedono gli esponenti del Comitato astronomico dell'Accademia delle Scienze dell'Unione Sovietica, nella cui sede a Mosca funziona uno dei centri di raccolta dei dati stellari (gli altri due centri sono a Strasburgo e negli Stati Uniti).

L'Italia, che con 333 membri iscritti alla Iau è al quinto posto in Europa e al settimo nel mondo, è presente con una nutrita serie di studi sulla ricerca stellare, scienza che oggi si sta rivelando fondamentale per lo studio della fisica delle particelle e del campo energetico. «*Conoscere le dimensioni precise delle stelle* — spiega la professoressa Laura Pasinetti, docente di astronomia al dipartimento di Fisica dell'Università di Milano — *offre parametri fondamentali per determinare l'energia delle stelle stesse*».

Da dieci anni gli scienziati italiani sono impegnati in questo lavoro di ricerca: «*Le stelle sono i laboratori naturali in cui avvengono quelle reazioni nucleari che noi tentiamo di realizzare in laboratorio* — prosegue la professoressa — *per cercare di scoprire come si sono formati gli elementi dell'universo e le fonti di energia che troviamo in natura e che tentiamo di riprodurre*».

La rivoluzione astronomica è cominciata negli Anni Venti, quando si è capito che la nostra galassia era solo una tra centinaia di miliardi di altre: oggi sappiamo dove siamo, su questo granello di polvere rappresa, la Terra, che fa parte della galassia della Via Lattea. Un'ipotesi suggestiva, una polemica ancora aperta e irrisolta, riconduce la nascita dell'universo al «big-bang», la grande esplosione, e gli scienziati dibattono per dare risposta a domande che diventano, col progredire della conoscenza, sempre più difficili e inquietanti.

— Che influenza hanno le stelle sull'equilibrio dell'universo?

L'astronomo Alan Batten, presidente del Comitato scientifico del simposio, direttore del «Dominion Astrophysical Observatory» di Victoria, in Canada, spiega: «*Penso che non ci sia nessuna influenza diretta, ma noi siamo una parte dell'universo e l'uomo è curioso di scoprirne i segreti*».

— Ritiene che esistano altri pianeti abitati oltre il nostro, altre forme di vita nell'universo?

«*Ci sono idee contrastanti in merito* — risponde Batten —, *di certo oggi sappiamo che ci sono altri sistemi planetari oltre quello solare in cui viviamo: molti astronomi ritengono probabile che in altri pianeti, in altri sistemi, possano esistere forme di vita simili a quella della Terra*». Nello spazio interstellare, infatti, è stata scoperta l'esistenza di un numero incredibile di molecole organiche, definite dagli studiosi i «mattoni» della vita.

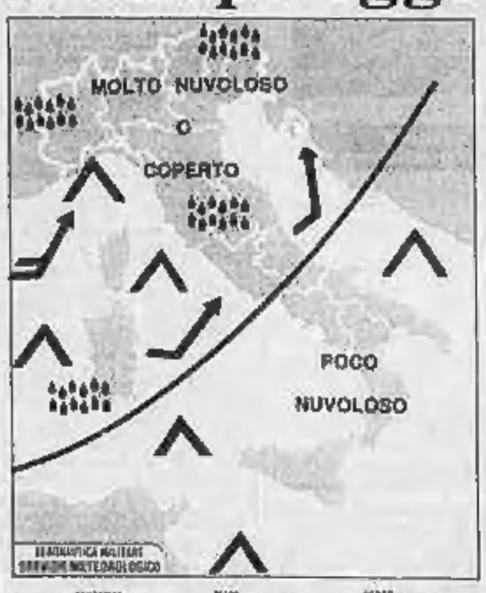
— Forse in quel grande e misterioso laboratorio che è l'universo si nasconde il principio della fabbrica della vita?

Risponde sorridendo il dottor Batten: «*Qui entriamo nell'enigma, sconfiniamo nella fantascienza. Il sogno segreto dell'uomo è scoprire le origini della vita: nelle stelle forse è nascosta la risposta. Ma occorre tempo, non dimentichiamo che la vita sulla Terra ha tre miliardi di anni: è necessario il lavoro di molte generazioni per cercare di capire. L'universo è un grande laboratorio nei cui misteri incominciamo appena a penetrare: davvero c'è di che perdere la testa*».

Francesco Fornari

MILANO — Si svolge oggi, su un percorso di 10 chilometri, la prima «Marcia Nazionale della Libertà», organizzata da Amnesty International, l'organizzazione Premio Nobel per la Pace.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni localmente temporalesche in estensione verso Levante e in intensificazione specie al Nord, ove presenteranno maggiore persistenza e saranno nevose sui rilievi. Sulle altre zone del Sud inizialmente poco nuvoloso. Nel corso della giornata tendenza a peggioramento a iniziare da Ovest.

temperatura: in diminuzione al Nord, senza variazioni al Centro e sulla Sardegna, in temporaneo aumento sulle altre zone.

venti: moderati intorno a Sud con rinforzi specie sui versanti occidentali. Tendenti a disporsi intorno a Ovest sulla Sardegna sulla Liguria e sulla Toscana.

mari: generalmente mossi, molto agitato in rapido aumento sui bacini a Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	11	21	Pescara	11	24
Verona	11	20	Roma	12	21
Trieste	12	20	Campobasso	8	17
Venezia	10	19	Bari	12	21
Milano	10	19	Napoli	12	18
Torino	10	18	Potenza	7	14
Cuneo	10	17	S. M. Leuca	16	20
Genova	14	17	R. Calabria	13	24
Bologna	10	21	Messina	16	23
Firenze	13	20	Palermo	16	19
Pisa	12	19	Catania	14	27
Ancona	10	22	Alghero	12	19
Perugia	9	18	Cagliari	10	21

città estere

Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lisbona	11	19	sereno
Atene	16	29	sereno	Londra	9	12	piovoso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	10	27	sereno
Belgrado	11	21	nuvoloso	Madrid	5	19	nuvoloso
Berlino	8	19	nuvoloso	Miami	23	28	nuvoloso
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	19	26	nuvoloso
Buenos Aires	13	16	pioggia	Mosca	11	22	nuvoloso
Il Cairo	23	36	nuvoloso	New York	16	27	nuvoloso
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Parigi	11	13	nuvoloso
Dublino	7	15	nuvoloso	Pechino	15	24	nuvoloso
Francoforte	10	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	33	sereno
Ginevra	10	16	nuvoloso	Singapore	23	29	piovoso
Helsinki	8	18	nuvoloso	Stoccolma	9	20	sereno
Johannesburg	12	19	sereno	Vienna	11	19	nuvoloso

Branca: «Solo la cultura può salvare Venezia»

VENEZIA — Nessuno può illudersi che le iniziative culturali sviluppate in questi 40 anni possano da sole risolvere il problema di Venezia. Ma è innegabile che solo la cultura può determinare le scelte ed è innegabile che le persone, le istituzioni, le manifestazioni abbiano avuto in questi anni una funzione decisiva per la vita di Venezia. Lo ha sottolineato, aprendo i lavori del convegno «Cultura per Venezia», che si è svolto ieri presso l'Istituto veneto di scienze lettere e arti, il presidente dello stesso Istituto, professor Vittore Branca.

«*Troppo spesso* — ha ricordato Branca — *la cultura è stata considerata, anche a Venezia, soltanto quale ornamento aggiuntivo o elemento di promozione turistica, strumento ideologico o specchietto pubblicitario*». Secondo Branca, la cultura deve essere invece sentita quale fattore decisivo per la vita e l'avvenire della città e della regione.

Ai convegno sono intervenuti, tra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani e il ministro delle Finanze Bruno Visentini. «*Dobbiamo fare la nostra parte per Venezia* — ha detto Forlani — *perché essa sia punto reale di collegamento degli spiriti per l'Europa e per il mondo*».

«Il mestiere del designer»

VENEZIA — «*Il mestiere del designer è bello ed invidiabile proprio perché consente una sintesi tra le esigenze del progresso e quelle del miglioramento della qualità della vita*»: il designer «*deve rimettere ordine nelle cose, rispettando e valorizzando la loro bellezza*»: lo ha detto l'ing. Sergio Pininfarina parlando a Venezia sul tema «Italian designer» ad un meeting della «Young presidents organisation».

Pininfarina ha messo in evidenza «*il rischio e le contraddizioni cui va incontro chi vive quotidianamente il design*»; ha osservato che «*la cultura delle forme non ha sedi istituzionali*»; e, parlando più specificamente del design nell'automobile, ha rilevato «*la linearità dell'evoluzione*

ECONOMICI

15 Autovetture

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. so Cosenz 329 ang. v. Botticelli, tel. 347.000.

JAGUAR 5.3 XJ Tetti... blu imaccato a gas pochi km vera occasione in garanzia vendo Floraulo, corso Turati 13.
JEEP Laredo 8 cilindri a Cherokee 6 cilindri varianti accessoriati vendiamo tasso-zeri permute Sisifi 892.769.
LANCIA 1.750.000 RS bellissima qualunque prova privatamente vendo occasione. Telefonare 335.8329.
MASERATI biturbo Tetti... amaranto km 0000 reali unicoproprietario in garanzia vendo Floraulo Maserati corso Turati 25.
MERCEDES diesel bellissimo poco usato qualsiasi prova privato vendo L. 8 milioni 500 mila occasione. Tel. 335.8329.
POLO GT 1.3 rossa 83 vendo in garanzia concessionario Volkswagen. Simoni corso Turati 63, tel. 606.106.
POLO 900 beige 79 vendo in garanzia concessionario Simoni corso Turati 63, tel. 606.106.
PRIVATO vende Golf GTI grigio metallizzato giugno '81 cilindro sembra perfetta 8.700.000. Tel. ore ufficio 262.0973.
RITMO diesel benzina nuovi importazione pronta consegna garanzia permuta rateazioni Sisifi tel. 606.878.
SAAB turbo 4 porte Tetti... verde metallizzato tetto apribile vari elettrici unicoproprietario pochi km in garanzia vendo Floraulo, corso Turati 13.
SENZA cambiali versiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa sprint, Delta, Ritmo. C.so Raffaello 3, tel. 618.891.
SKONDA vende Rapid 45 Tx234... unicoproprietario mai urbato. Telefonare 567.518.
TURBO Diesel Audi 80 GL 82 grigio acciaio metallizzato. Simoni corso Turati 63, tel. 606.106.
76 HF amaranto 83 perfetta vendo in garanzia. Concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 63, tel. 606.106.

16 Motocicli

PRESENTAZIONE nuova Vespa 125 ets in allestimento grande concorso Piaggio 500 premi per tutti, concessionaria Gastaldetti, corso Peschiera 172, tel. 272.828.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTANSI contanti all'atto alloggi liberi o affittati ogni dimensione Torino e cintura. Cassiagno, corso Regina Margherita 7, telefono 830.6444.
A. RISERVANTE acquisa in contanti alloggio in Torino casa decorosa 2-3 vani ad accessori. Tel. al 557.8979.
A. RISERVATO per tuttavia acquisa in Torino appartamento di 1/2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 806.850.
A. CRAPO causa trasferimento compra da privato alloggio 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 590.892 ore pasti.
ACQUISTASI in Torino zona camera libero con bagno terzo spesa limite L. 37 milioni. Tel. 764.963.
ACQUISTASI monolocale libero zona semplice pagamento immediato disponibili L. 18 milioni. Tel. 700.865.
ACQUISTASI per contanti alloggio libero mq 150 da adibire studio massimo sono valutate. Tel. 530.163.
ACQUISTASI subito contanti, mini alloggio, monolocale o mansarda, in casa decorosa e in bella zona. Tel. 535.079.
ACQUISTASI urgentemente libero giro pno 2 camere tinello con servizi L. 45 milioni. Tel. 532.409.
ACQUISTERE! in contanti appartamento libero in Torino 1/2 camere e servizi. Tel. 744.025 ore pasti.
ACQUISTERE! libero salone 2 camere cucina biservizi preferibilmente zona Parella Pozzo Strada. Tel. 553.666.
ACQUISTO alloggio (anche non libero) buona qualità purché garantito entro settembre) pagamento 50% subito saldo consegna urgente. Tel. 517.501 signor Cres.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 2/3 vani servizi da privati no piano palazzo pago contanti. Tel. 445.102.
ACQUISTO da privato pagando in contanti 1-2 camere tinello o cucina zona Parella Cellegno. Tel. 726.981 ore pasti.
ACQUISTO da privato per contanti 2/3 camere e cucina possibilmente piano alto. Tel. 548.106.
ACQUISTO in Torino con urgenza 1 appartamento piccolo e 1 grosso ben arredati agenzia. Contanti. Tel. 590.667.
ACQUISTO solo da privato cascina libera 1° cintura con giardino pagamento in contanti. Tel. 598.898.
ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere servizi casa recente. Tel. 636.722 negozio. Tel. 840.7437 ore pasti.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in 1° zona Cessalcomasco Piacentino contanti. Agenzia astudio documenti. Tel. 011 5588, c. M. d'Azeglio 33 - Torino.
ARCHITETTO urge acquisire salone 2/3 camere servizi precollina Crocetta Valentino Cit Turin. Tel. (15/18) 514.597.
CASETTA libera anche vecchia costruzione con giardino Torino e vicinanze cerco in acquisto. Tel. 594.737.
CASETTA libera acquisto zona comoda in Torino a prima cintura per pensionamento contanti. Tel. 752.442 lunedì.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. (0161) 32.934 signor Gianni (negozio).
CENTRALE acquisisci libero presso 3 camere cucina con servizi pagamento immediato. Tel. 539.181.
CERCASI libero zona S. Paolo 1/2 camere tinello e cucina pagamento in contanti. Tel. 660.4098.
CERCASI libero in Torino camera cucina con accensore qualunque zona pagamento contanti. Tel. 758.963.
CERCO villa o alloggio signorile Torino precollina primissima cintura trattative riservate. Telefonare 751.443.

EDILCASE
venticinquennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.154.
GESSETTA cerca appartamento 2-3 camere servizi in casa decorosa anche da ristrutturare. Tel. 553.666.
GSI ari ricerca alloggio 2 camere soggiorno cucina piani alti ascensore zona Parella S. Rita Tel. 515.009.
GSI ari ricerca alloggio 1 camera tinello cucinino pagamento contanti zona Venaria. Tel. 618.009.
GSI ari ricerca alloggio 1 camera tinello cucinino, zona piazza Crispi. Telefonare 515.009.
GSI ari ricerca alloggio 1 camera tinello cucinino piani pri ascensore zona S. Paolo S. Rita Tel. 515.009.
GSI ari ricerca alloggio 2 camere salone cucine in stabile prestigioso su corso Francia. Tel. 515.009.
GSI ari ricerca alloggio 2 camere tinello cucine servizi zona Parella, Pozzo Strada, Lanza. Telefonare 515.009.
IBM, SAN PAOLO cerca in acquisto appartamenti liberi o affittati in Torino. Telefonare 506.000.
PENSIONATI acquistiamo con transitoria Torino camera tinello servizi cassa recente contanti. Tel. 0125 645.33.
PRIVATAMENTE acquisto zona prestigiosa appartamento discreto salone 2 camere biservizi. Pagamento contanti. Telefonare 504.527.
PRIVATO acquista da private soggiorno 1/2 camere cucina servizi mq 90/120 possibilmente contanti. Tel. 272.410.
PRIVATO acquista da private in Torino o immediate cintura appartamento salone 2/3 camere servizi. Tel. 668.0346.
RAPPRESENTANTE acquista in Torino o cintura prima cintura alloggio mq 70/110. Tel. 695.029.
SABATELLI IMMOBILI 683.600 corso M. d'Azeglio 60 compra per contanti, pagata convenienza reciproca.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO A 836.6444 trazione in stabile signorile recente Castello (To) alloggi 6-9 camere cucine bagno mansarda box e orti sulo.
A.A.A. CASALEGNO B 836.64444 libero signorile recente Moncalieri salonone 2 camere cucinotte L. 85 milioni.
A.A.A. CASALEGNO C 836.6444 libero via Monte Velodrea camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni diratori.
A.A.A. CASALEGNO D 836.6444 libero corso Vercelli camera tinello cucinino bagno solaio L. 28 milioni diratori.
A.A. FIDALCASE A 506.606 libero ottimo centralissimo corso Re Umberto in stabile signorile 3 camere cucina ingresso servizi cantina L. 95 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile corso Trapani piano alto 3 camere tinello servizi L. 110 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero attico corso G. Agnelli camere tinello servizi cantina mq 95 L. 48 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero Barriera di Milano piano alto camere cucina abitabile servizi camera tavernetta.
A. VENERUSO 506.262 libero Crocetta ristrutturata 2 camere soggiorno cucina abitabile servizi tavernetta.
A. VENERUSO 506.262 libero via Donadeosola ultimo camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni diratori.
A. VENERUSO 506.262 libero S. Paolo abitabilissimi uno libero altro occupato totale 60 mq fascinazioni.
A. VENERUSO 506.262 libero Barriera di Milano camera cucina servizi cantina L. 27 milioni diratori.
A. VENERUSO 506.262 libero via Gioberti ristrutturato ingresso camera tinello cucinetto servizi facilissimi.
A. VENERUSO 506.262 libero Maria Vittoria salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina facilissimi.
A. VENERUSO 506.262 libero Regio Parco indipendente ristrutturato camera cucina abitabile servizi.
A. VENERUSO 506.262 libero Vanchiglia camera cucina servizi L. 22 milioni diratori.
A. VENERUSO 506.262 libero S. Donato 2 alloggi camere cucina servizi cantina eventualmente unificabili.
A.B. CASE Rivoli palazzo nuovo 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 135 milioni. Tel. 644.078.
ABICASE libero recente corso Tassoni salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo L. 135 milioni. Tel. 644.078.
ABICASE libero Crocetta su corso signorile soggiorno 3 camere cucina tripli servizi ristrutturati mq 300 più box L. 200 milioni. Tel. 510.053.
ABICASE C libero S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 80 L. 75 milioni. Tel. 667.6805.
ABITARE in ville a schiera tra Rivoli e Villarbasse con giardino privato salone 3-3-4 camere biservizi tavernetta mansarda. Soluzioni personalizzate, pagamento eccezionalmente favorevole. Documentazione 839.532.080 - 519.677.
ABITAZIONI signorili a Castagnole Piemonte (Torino Sud) in palazzina a schiera impresa vende con ampie facilitazioni. Tratta 839.532.080 - 519.977.
ADIACENTE corso Giambone recente soggiorno 3 camere cucinotta bagno pagamento dilazionato. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Dante libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 28 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Moncalieri libero signorile salone 2 camere cucina biservizi divisibile. Finanziamenti. Tel. 806.7121.
ADIACENTE corso Siccardi libero camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE via Borgaro libero ristrutturato terrazzo abitabile 3 camere cucina servizi. Mutuo, permuta. Tel. 806.7121.
ADIACENZE Molinette, via Reglesi 30/D condizioni eccezionalmente favorevoli. Documentazione 839.532.080 - 519.677.
ADIACENZE strada S. Mauro vendo o permuto 3 locali sovrapposti come nuovi (anche piedi-a-terra). Tel. 822.3936.
AFFARE adiacente corso S. Maurizio libero camera tinello bagno L. 27 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.
AFFARE adiacente corso Marconi libero mansardato camera tinello bagno ascensore. Tel. 741.3125.
AFFARE barriera Milano libero camera cucina bagno terrazzo L. 18 milioni diratori. Tel. 741.3125.
AFFARE barriera Milano libero camera cucina bagno terrazzo L. 29 milioni compreso mutuo. Tel. 832.409.
AFFARE corso Grosseto via Fea libero camera tinello cucinino 2 arie L. 43 milioni rateali. Belim 467.741.
AFFARE corso Rosselli libero 2 camere cucina servizio L. 18 milioni diratori. Tel. 741.3125.
AFFARE corso Monlalcone libero salone cino 3 camere cucina servizi mq 130 Centro immobiliare 818.229 - 848.153.
AFFARE L. 37 milioni libero via Bregno camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore 8° piano. Centro 447.5757.
AFFARE zona Franchi libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 48 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 532.409.
AFFARE zona Stadio libero camera cucina bagno L. 27 milioni rateali L. 7 milioni contanti. Tel. 830.183.
AFFARE zona via Turati libero mansardato 1/2 camere cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE zona Vanchiglia libero 2 camere cucina servizi L. 43 milioni. Centro immobiliare. Tel. 548.153 - 519.229.
AL prezzo di L. 28 milioni 500 mila in Settimo alloggio ci camere tinello libero con servizi. 011 800.080.
ALBERI Rubione zona S. Rita, in via Membertano 40, alloggio di 1 camera cucina terzo bagno cantina L. 29 milioni; villetta casa 1 camera cucina angolo cottura terzo bagno cantina L. 35 milioni con possibilità di ampliamento da 4 a 6 vani con doppi e tripli servizi. Telefonare 637.796.

ALLOGGI
varie dimensioni in casa libera costruzione ristrutturata via Principe Tommaso 14 laureus studio dirigenziale. Ire 3%. Personale sul posto dalle ore 9 alle 12 giorno. Informazioni ore ufficio 650.7581.

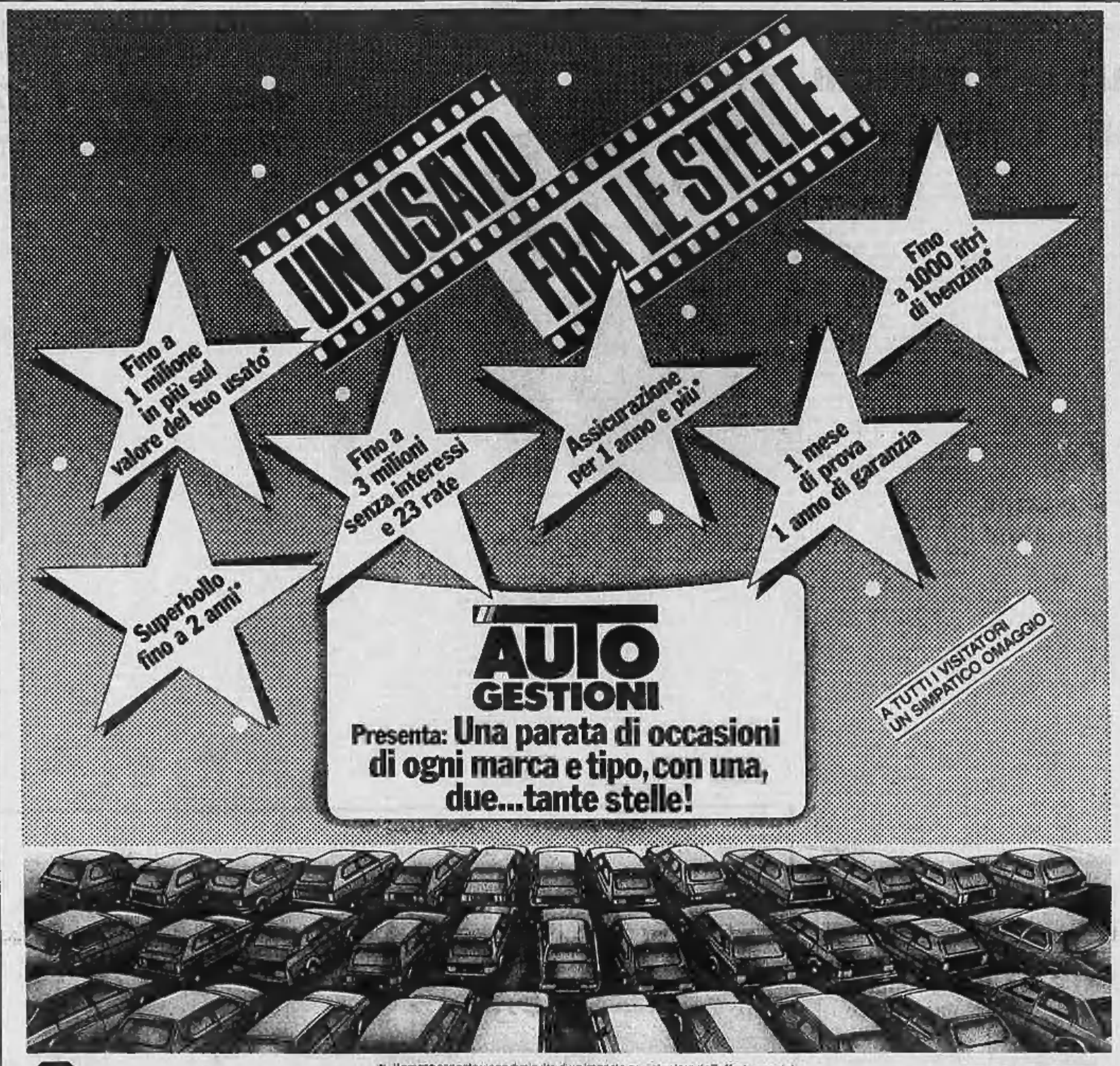
ALLOGGIO libero panoramico corso Belvedere 4 camere salone cucina bagni servizi vendesi. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO libero signorile piano alto (S. Rita via Berlotta) 2 camere tinello cucinetta, Bernelli 532.210.
ALLOGGIO nuovo in signorile complesso, soluzione cucina soleggiata e disimpegno notte 1 camera bagno box di Collegno. Dilazioni diverse e mutuo. 818 519 917.
ALLOGGIO nuovo corso Francia (piazza Statuto) 3 camere cucina signorile L. 84 milioni. 818 519 917.
ALLOGGIO S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore vendesi. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO via Rivoli piano 3°, camera tinello angolo cottura servizi ripido L. 28 milioni. Rivoli 956.987 - 987.774.
ATTICO corso Brunelleschi libero recente ampio ingresso camera tinello cucinetta servizi. Grimaldi tel. 799.114.
ATTICO corso Cosenza di 3 camere pranzo cucinino servizi vista panoramica ampio terrazzo. Grimaldi tel. 799.114.
ATTICO libero in San Paolo case 1971 salone 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo 125 milioni più mutuo 12% Belim 535.90.88.
ATTICO prestigioso libero semipanoramico salone 4 camere cucina biservizi ampio soggiorno vicinanze box. Belim 445.400.
ATTICO via Roma libero pentalone a vista impeccabile arredo ampio mq 100 con terrazzo mq 40 da ristrutturare. Luciana Vela, tel. 535.880 - 607.824.
AVIGLIANA immobile alloggio di mq 300 divisi su 2 piani in via adiacente al lago con parco e accesso barca. Abitabile subito. Tel. 538.083.
BARRIERA Milano via Pergine 29/4 libero 1 camera tinello cucinino terrazzo bagno ascensore. Tecnimmobili 781.072.
BARRIERA Milano libero corso Emilia ristrutturato camera cucinetta terrazzo L. 21 milioni Casamercatocasa 752.666.
BARRIERA Milano via Lauro Rossi camera cucina servizi L. 12 milioni più mutuo. Vendo Belim 473.0367.
BIELLA libero Italia 61 recente 2 camere tinello cucinetto bagno e ingresso indipendente. Tel. 535.806.
BIELLA attico largo Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina cameretta doppi servizi e box 25 milioni. 535.00.55.
BIELLA libero Trapani libero spazioso camera tinello cucinino bagno e 36 milioni dilazionabili. 535.00.66.
BIELLA libero c. Francia (Parella) splendido alloggio 1 876 salone 2 camere tinello cucinetto biservizi. 335.9956.
BORGARETTO libero via Martiniana palazzina alloggio 1 876 salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi.
BORGARETTO 659.831 c. Monte Cucco libero luminoso piano alto salone camera tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi.
BORGARETTO 659.831 Lungopo Mediterraneo libero prestigioso salone camera [illegible] 600.9646 S. Rita via S. Marino libero signorile camera cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili.
BORGARETTO centro camere tinello cucina 6° piano ascen L. 42 milioni. Aosta 956.987 - 987.774.
BORGARETTO libero 2 camere tinello cassi recente molto bello L. 63 milioni dilazioni. Tel. 557.6367 Eurodesk Torino.
BORGARO libero nuovissimo 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore mq 90 L. 80 milioni. Tel. 740.278.
BORGATA Paradiso corso Antonio libero 2 camere tinello cucinetta bagno balcone ristrutturati. Tel. 349.0148.
BORGO Vittoria case di prestigio occupazioni camera soggiorno servizi ottimo investimento facilitazioni. Tel. 263.257.
CAIRONANS appartamento con mansarda nuova costruzione 2 box in palazzina signorile vendo. Tel. 399.706 207.749.
CARMAGNOLA centro libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni più mutuo. Orlando 540.829.
CARMAGNOLA liberi recenti attici 1-2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box stabilissimi. Tel. 595.272.
CASA in piazza 32 vani, 5 box doppi, 4 mansarde, o altra panoramica in nuova costruzione attigua con personale buon reddito, amministrazione gratuita anni 1, impresa vende direttamente, zona Venaria. Comode modalità di pagamento. Telefonare 0161 843.082.
CASA libera Cassino 5 camere servizi locali vari 3000 mq terreno L. 120 milioni mezzi dilazioni. Geloten 741.5181.

CASA '700
completamente ristrutturata via Garibaldi (piazza Castello) piano alto mq 140, posto auto. Luciano Vela, telefoni 637.804 - 535.880.

CASABIANCA libero Nichelino via Torino salone 3 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 60 milioni. Tel. 631.808.
CASABIANCA libero zona Santa Rita ottimo camere cucina servizi piano 1° L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero corso Novara camere cucina servizio piano 2° L. 17 milioni 800 mila rateali. Tel. 631.008.
CASABIANCA libero San Salvario salone 2 camere cucine servizi piano alto ascensore L. 66 milioni. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero zona corso Tassoni 2 camere cucina servizi posto auto L. 51 milioni dilazionabili. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero salone strada Settimo camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni rateali. Tel. 631.008.
CASABIANCA libero zona corso Marconi 4 camere cucine servizi piano 9° L. 80 milioni mezzi terzi mutuo. Tel. 631.310.
CASABIANCA libera via Martiniana palazzine nuove con 3° appartamenti negozio deposito abitabile a lotti più vari commerciali artigianali ad agevolazioni. L. 250 milioni dilazionati. Tel. 631.310.
CASABIANCA permuta occupato, corso Regina salonetto 2 camere cucina servizi con alloggetto libero. Tel. 631.008.
CASABIANCA 531.008 libero zona piazza Undria attico 2 camere tinello cucinetta servizi terrazzo L. 62 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero Vinovo in villa salone 2 camere cucina biservizi tavernetta giardino box L. 138 milioni.

CASABIANCA B libero via Cassiopea (Mirafiori) salonetto 2 camere cucina servizi cantina. Ripristinato. Prezzo realistico. Aperto sabato.

CASAMERCATO B 56.96 liberi 1-2-3-4 camere tinello case ristrutturate quasi nuove. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5566 libero corso Brianza (Vanchiglia) casetta indipendente camere cucina servizio. Ottimo prezzo.
CASAMERCATO 5566 libero via Gonzaga (S. Salvario) camere cameretta ingresso servizi veranda. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Cavagnolo (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Bergamo (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5566 libero corso Re Umberto mansarda ristrutturata 2 camere angolo cottura servizi terrazzo.
CASAMERCATO 5566 libero via Carlo Alberto 2 camere cucina angolo cottura servizi. Buon prezzo rateizzato.
CASAMERCATO 5566 libero via Bergamo (Piazza Statuto) 3 camere cucina servizi soluzione attualissima. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Gorizia (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Pinerolo (Vanchiglia) 2 camere tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Tripoli (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Prezzo eccezionale. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Fratelli (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero corso Toscana Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi. Terrazzo coperto.
CASAMERCATO 5566 libero via Tronzano salone 2 camere cucina servizi. Totalmente ristrutturato. Permuta.
CASAMERCATO 5566 libero monolocale angolo cottura servizi completo. Completamente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Belli (Parella) camere tinello cucinino servizi. Ampissime dilazionabili.
CASAMERCATO 5566 libero corso Cernaia (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Fratelli Teodorolo (Lingotto) ingresso living soggiorno 2 camere cucinino servizi.
CASAMERCATO 5566 liberi corso Regina Margherita ristrutturate camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via S. Paolo 2 camere cucine servizi. Luminoso. Facilissimi di pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero via Borgaro Madonna Campagna camere tinello cucinino servizi. Ampie. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Tripoli (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Prezzo eccezionale. Dilazioni.
CASETTA a ristrutturare presso Settimo mq 130 mansarda terreno mq 400 box e magazzino L. 72 milioni. Studiocasa 553.467.
CASETTA a ristrutturare via Madama (Porta Susa) 6 vani su 2 piani box L. 118 milioni Casamercatocasa 752.666.
CASETTA libera Pozzo Strada 3 vani servizi 4 box 360 mq terreno possibilità di ampliamento. Tel. 266.772.
CASETTA libera in fabbricato gentilmente ristrutturata salone 2 camere biservizi terreno. Belim 956.1525.
CASETTA nuova Venaria 2 camere cucina biservizi con magazzino mq 120 giardino. Permuta. Tel. 280.892 - 981.870.
CASETTA presso corso Regio libera 2 camere, cucinotta, bagno, ampio cortile, L. 44 milioni, autofinanzi L. 22 milioni contanti. Telefonare 530.143.



* Il prezzo esposto viene diminuito di un importo pari al valore dell'offerta speciale.

IFA
Rateazioni anche senza quota contanti, senza cambiali, senza ipoteca, con normali requisiti di fido.

Sistema Usato Sicuro

Nella più grande catena di supermercati dell'auto usata, offerta speciale, fino al 30 giugno.

TORINO Corso Giulio Cesare 360

Altre Sedi: MILANO Cinisello B. Via Bettola 73 (V. Brianza) / PADOVA Via S. Marco 36 (Loc. S. Lazzaro) / FIRENZE Via di Novoli 12 / ROMA Via della Magliana 375 e Via Casilina (ang. G.R.A.) / NAPOLI Str. Com. Astroni-Agnano (Ippodromo) / BARI Via T. Columbo 47 (Zona Ind.) / CATANIA Str. Primosole Torre Galfara 82

A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Inghilterra 2 camere cucina ingresso servizi tavernetta L. 78 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero prestigiosa via Vandmiglia ottimo 2 camere tinello servizi mq 90 L. 77 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Peschiera ottimo piano alto 2 camere cucina servizi mq 70 L. 54 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo zona Parella via P. Cossa camere tinello servizi mq 50 L. 35 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso S. Rita ampia camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 44 milioni.
A.A. ITALIA 61 via Garessio libero signorile; soggiorno 2 camere cucina servizi. Centro immobiliare 848.183.
A.A. LIBERO pubblo Borgo Vittoria luminosa camera cucina ingresso L. 27 milioni dilazionabili. Studio mq 836.211.
A.A. MULTICASE 543.497 libero presso corso Vinzaglio salonetto 3 camere cucina servizi cantina L. 74 milioni.
A.A. MULTICASE 553.146 libero piazza Giulio 3 camere tinello cucinetto bagno cantina 2 ascensori L. 110 milioni.
A.A. MULTICASE 548.195 libero Collegno corso Francia signorile salone 2 camere tinello biservizi L. 138 milioni.
A.A. MULTICASE 646.195 libero via Parella ingresso camere cucina servizi ampio soffitto L. 97 milioni.
A.A. S. RITA libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi tavernetta. Parco gioco parziale. O.V.I. 698.197.
A. LIBERO camera tinello bagno cassa piazza Massaua L. 33 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. LIBERO in riserva palazzina 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni 500 mila. Collegno Regina. Tel. 517.591.
A. LIBERO tutto 61 recente signorile salone tavolino camere tinello cucinetta ampio panoramico L. 48 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. OR.V.IM. A 506.661 via Cialdini (Francia) libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150.
A. OR.V.IM. B 506.661 via Gonin (corso Grosseana) libero in palazzina del 1972 mq 170 salone 2 camere cucina biservizi box giardino. L. 165 milioni.
A. OR.V.IM. C 506.661 corso Cosenza libero recente 140 mq salonetto 3 camere cucina doppi servizi 2 ampi balconi posto auto cappero L. 142 milioni.
A. OR.V.IM. D 506.661 via Garessio libero signorile; soggiorno 2 camere cucina servizi. Centro immobiliare 848.183.
A. OR.V.IM. E 506.661 via Ormea (corso Vittorio) libero in ottimo stabile 3 camere cucina servizi L. 60 milioni.
A. OR.V.IM. F 506.661 via Carnoglio (Borgo Vittoria) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni.
A. OR.V.IM. G 506.661 via Cadorna (corso Sebastopoli) libero camera cucina servizi 2 balconi mq 45. L. 32 milioni.
A. VENERUSO 506.262 libero Barriera di Milano piano alto camere cucina abitabile servizi camera tavernetta.
A. VENERUSO 506.262 libero Crocetta ristrutturata 2 camere soggiorno cucina abitabile servizi tavernetta.

A Cascine Vica
corso Francia angolo via Tirreno piano edificio conveniziatorio
villette uni-bifamiliari
prestigiosi appartamenti varie dimensioni con tavernette, giardini privati. Rifiniture accurate. Costruzione in tradizionale.
Minimo anticipo mutuo anche agevolato dilazioni di pagamento a 48 mesi senza interessi.
Per informazioni telefonare
CEDI-EDILCASE
Torino 011 548.154
Visite sul posto tutti i giorni mercoledì sabato 9-13 / 16-19

A L. 500 mila mensili senza anticipo vendo cascinale ristrutturato a 50 mt piazza Saboano. Tel. 473.0786.

A PIOSSASCO VIA PINEROLO n° 54 APPARTAMENTI NUOVI
composti da: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, 1+2 bagni, cantina, box
A PREZZI AFFARE
Personale in loco. Gabetti 011 6767

ABICASE A libero recente corso Tassoni salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo L. 135 milioni. Tel. 644.078.
ABICASE B libero Crocetta su corso signorile soggiorno 3 camere cucina tripli servizi ristrutturati mq 300 più box L. 200 milioni. Tel. 510.053.

ALLOGGI libero panoramico corso Belvedere 4 camere salone cucina bagni servizi vendesi. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO libero signorile piano alto (S. Rita via Berlotta) 2 camere tinello cucinetta, Bernelli 532.210.
ALLOGGIO nuovo in signorile complesso, soluzione cucina soleggiata e disimpegno notte 1 camera bagno box di Collegno. Dilazioni diverse e mutuo. 818 519 917.
ALLOGGIO nuovo corso Francia (piazza Statuto) 3 camere cucina signorile L. 84 milioni. 818 519 917.
ALLOGGIO S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina bagni terrazzo ascensore vendesi. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO via Rivoli piano 3°, camera tinello angolo cottura servizi ripido L. 28 milioni. Rivoli 956.987 - 987.774.
ATTICO corso Brunelleschi libero recente ampio ingresso camera tinello cucinetta servizi. Grimaldi tel. 799.114.
ATTICO corso Cosenza di 3 camere pranzo cucinino servizi vista panoramica ampio terrazzo. Grimaldi tel. 799.114.
ATTICO libero in San Paolo case 1971 salone 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo 125 milioni più mutuo 12% Belim 535.90.88.
ATTICO prestigioso libero semipanoramico salone 4 camere cucina biservizi ampio soggiorno vicinanze box. Belim 445.400.
ATTICO via Roma libero pentalone a vista impeccabile arredo ampio mq 100 con terrazzo mq 40 da ristrutturare. Luciana Vela, tel. 535.880 - 607.824.
AVIGLIANA immobile alloggio di mq 300 divisi su 2 piani in via adiacente al lago con parco e accesso barca. Abitabile subito. Tel. 538.083.
BARRIERA Milano via Pergine 29/4 libero 1 camera tinello cucinino terrazzo bagno ascensore. Tecnimmobili 781.072.
BARRIERA Milano libero corso Emilia ristrutturato camera cucinetta terrazzo L. 21 milioni Casamercatocasa 752.666.
BARRIERA Milano via Lauro Rossi camera cucina servizi L. 12 milioni più mutuo. Vendo Belim 473.0367.
BIELLA libero Italia 61 recente 2 camere tinello cucinetto bagno e ingresso indipendente. Tel. 535.806.
BIELLA attico largo Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina cameretta doppi servizi e box 25 milioni. 535.00.55.

CASTIGLIONE
La Rocca grande alloggio nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis ristorante. Tel. 960.5012.
CASTIGLIONE Torinese via Italia salone 3 camere soggiorno cucina terrazzo 2 servizi box. Camercasa 5566.
DAVIDETTO villa libera panoramica soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage terrano mq 5560. Gabetti 6767.
CENTRALE via Saorini sopra vendesi vendesi alloggio libero salonetto 2 camere cucina biservizi. Tel. 540.906.
CENTRALISSIMO libero ristrutturato: salone 2 camere cucina biservizi. Telefonare 548.534 Studio Tecnico.
CENTRO CASA 513.631 libera casetta unifamiliare prima cintura 6 camere cucinotto box per 2 auto L. 120 milioni.
CENTRO CASA 513.631 libero sopra centro stabile signorile salone 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi mutuo.
CENTRO CASA 513.631 libero villa via Possimo Pilo salone 6 camere cucina biservizi box giardino L. 260 milioni.
CENTRO Europa libero piano alto 3 camere cucina servizi veranda box. Studio Latina 540.650 - 749.2249.
CENTRO Residenziale Fornaci Barbaroux vuoto 2 camere cucina ingresso servizi box L. 62 milioni. Tel. 366.185.
CENTRO via Mazzini 30 mansarda libera 3 vani da ristrutturare L. 12 milioni, appoggio monolocale libero arredato L. 22 milioni, ristrutturati 580.762.
CHIVASSO appartamento 4 vani cucina servizi L. 35 milioni mutuo fondiario Da Giovanni Immobiliare 910.9002.
CIT TURIN libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi mansarda camera accessorio valendo box. Belim 445.400.

CITTADELLA A 516.280 libero zona Statuto soggiorno ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 557.6367 Eurodesk Torino.
CITTADELLA B 532.170 libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno termo L. 23 milioni dilazionabili.
CITTADELLA C 516.280 Crocetta libero monolocale arredato con bagno ed angolo cottura e L. 17 milioni 900 mila.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente 2 camere tinello cucinino mq 90 L. 72 milioni, Tecnimmobili 780.1220.
COLLEGNO B.ta Paradiso via Manzoni libero salone 2 camere cucina bagno pianoterra alto mutuo Gabetti vendo 6767.
COLLEGNO presso corso Francia libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 138 milioni. Belim 447.1238.
COLLEGNO Terrasorte 2 alloggi in villa trifamiliare 140 mq ciascuno terrazzo + box. Mutuo, permuta. Tel. 826.000.
COLLINA (Colle della Maddalena) libero salone 3 camere cucina biservizi mq 155 grande parco. Tel. 667.534.

COLLINA DI PIOSSASCO
IMPRESA VENDE
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone, cucina, 2-3-4 camere, 4 servizi, taverna/e, garage, lavanderia, giardino privato. Finiture di pregio. Mutuo fondiario. Iva 2%. Permuta.
RESIDENZA
«I PINI» S.p.A.
TELEFONO 537.222

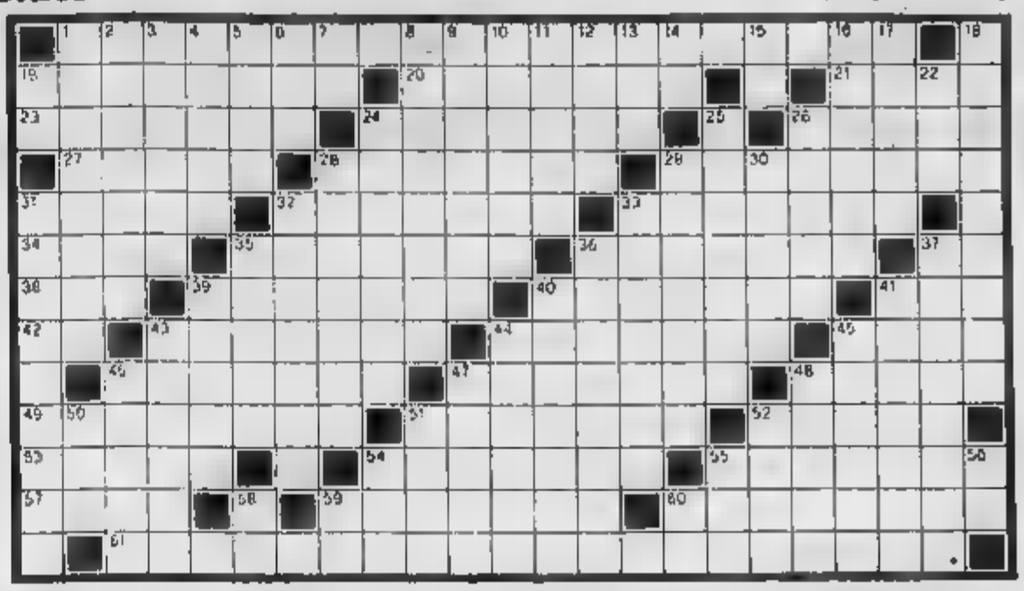
COLLINA Monolocali libero recente panoramico salone 3 camere grande cucina abitabile parco e box. Tel. 555.560.
COLLINA Superga nuova villa a schiera su 2 piani giardino privato ottima posizione. Centro Immobiliare 516.229.
CORSO 447.5757 libero presso via Cigna 3 camere cucina bagno 1° piano riscaldamento autonomo L. 45 milioni.
CORSO 447.5757 libero corso Povoma camera cucina bagno cass 1960 con riscaldamento, affare L. 35 milio

L'appuntamento

Lo stravagante industriale Romeo telefona a un cliente per un appuntamento d'affari e lo fa alla sua maniera. In [illegible] al [illegible] e al disegno riuscite a individuare [illegible] data dell'appuntamento? *(d. r.)*

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



[illegible] I. Teorico secentesco dell'arte milli- [illegible] (nome e cognome); 19. Metallo bianco argenteo; [illegible] Keith (tastierista); 21. Sportivo eccellente; 23. Anagramma di «costati»; 24. Troppo desideroso; 26. Giovane esploratore; 27. Carbone per duplicati; 28. Antico romano; 29. Conche per bucato; 31. Incantesimo; 32. Anagramma di «scurita»; 33. Belve asiatiche; 34. Schiera di barbari; 35. Il casato di Bonifacio VIII; 36. Essere assente; 37. Iniz. di Esenin; [illegible] Nota dell'Autore; 39. Anagramma di «sposati»; 40. Il compositore dell'operetta «Il paese dei campanelli»; 41. Gatto londinese; 43. Città sul Po (sigla); 45. Di ferro tra l'Europa dell'Est e quella dell'Ovest; 46. Una macchina idrovora; 48. Pistola del West; 49. Finemente dipinte; 47. Vi fu sconfitto Garibaldi; 48. Ingrediente della birra; 49. [illegible] dice di prezzo abbassato; 51. Pregiati funghi; 52. Grossecreste bislunghe; 53. Gorilla madrileno; 54. Enti pubblici territoriali; 55. «Vicolo...», romanzo di Steinbeck; 57. Quinness (attore); 59. Gian Maria (attore); [illegible] Bottega con nastri e bottoni; 61. Una specialità dell'atletica leggera (tre parole).

VERTICALI: 1. Cocciante (cantante); 2. «L'...», commedia di Teatori; 3. Isola del Mar Egeo; [illegible] Associazione politica milanese che [illegible] stemma i Visconti; 5. Si lavava col [illegible] 6. Isola greca; 7. Si c[illegible]ut; 8. Ottenuta a buon diritto; 9. Ha il personale ridotto; 10. Si affronta- [illegible] al fronte; 11. Pesce di torrente; 12. Può essere sorda o sonora; 13. L'isola [illegible] Ippocrate; 14. Articolo indeterminativo; 16. Sigla della Svizzera; 18. Celare per spostamento sillabico; 17. Formano l'arcipelago; 18. Si può fischiettare e cantare; 19. I limiti di Zeus; 22. Proposizione articolata; 24. Berretti militari; 25. Africana di Assab; 28. Un metro cubo di legna da ardere; 28. Si propo- [illegible] al solutore; 29. Scrisse «Adelchi»; 30. Ha propri confini; 31. Favorita di Luigi XIV; [illegible] Città della Repub- [illegible] Federale Tedesca; 33. Alberi tropicali; [illegible] frutti simili agli ananas; 35. La regione di Mileto e Cnido; 36. Una vittoria di Epaminonda; 37. Libro del [illegible]; 39. Il regno di Mitridate; [illegible] Insetti [illegible] anche emittieri; 41. Capo dell'amministrazione statale sotto Luigi XIV; 43. Fredda e spregevole; 44. Ha dato nome alla Stretta tra l'Alaska e la Siberia; 45. Libretto di ballo; 48. Albergo per guidatori; 47. Giulio Rapetti (autore di canzoni); 48. Privo di un arto; 54. Caloria (abbrev.); 54. Asso brasiliano del calcio; 52. Orff (compositore); 54. Steiger (attore); 55. Celebre in breve; 58. Le pri- [illegible] Yale; [illegible] Personaggio di Johnny Hart; 60. Il centro di Savona; 60. Io... in certi casi.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 29 maggio

Indirizzi

Proseguiamo [illegible] la pubblicazione degli indirizzi dei circoli di Dama nelle varie regioni italiane, ricordando che la Federazione ha sede in via Ghini 1 a Bologna.

LIGURIA

Circolo Damistico Cavese, via Legnano 57/24, Cavi di Lavagna; Circolo Damistico Golfo Paradiso, via Millie Ignoto 13, Recco; Circolo Damistico Libertas, via S. Giov. Battista, Sestri; Circolo Damistico Enel, via Montallegro 39, Genova; Circolo Damistico Dopolav. FF.SS., via Roggerone, Genova; Circolo Damistico Dopolav. Poste e Tel., via Roggero- [illegible] Genova; [illegible]olo Damistico Genovese, via Maragliano 44, Genova; Circolo Damistico Sanremese, via Parodi 14, Sanremo; Circolo Damistico Dipendenti Marina, p.za d'Armi 13, La Spezia; Circolo Damistico Cral «Pippo Rebagliati», p.za Rebagliati 5, Savona; Circolo Damistico Savonese, c/o Circolo Italsider, via Boito, Savona.

EMILIA ROMAGNA

Circolo Damistico Bolognese, c/o Dopolav. Ferroviario, via de' Poeti 5, Bologna; Circolo Damistico Modenese, via Buon Pastore 31, Modena; Circolo Damistico Castelletto, via Zarotti 17, Parma; Circolo Damistico Ghiretti, via Parma 32, Basilicagoiano (PR); Circolo Damistico Lavizzari, via Toschi 25, Reggio Emilia.

Dama

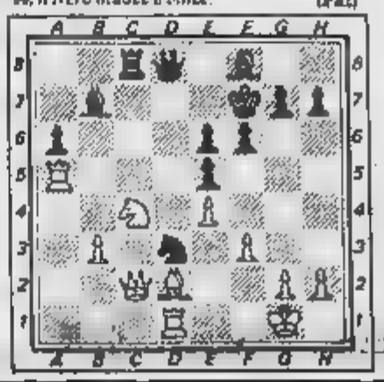
(Fal)

Avevamo annunciato tempo fa che la Federazione mondiale [illegible] Dama, visto che nel campionato '82 i sovietici non avevano avuto il visto [illegible] entrata in Brasile e non avevano potuto giocare, avrebbe organizzato un nuovo mondiale per l'83. Il torneo si è svolto ad Amsterdam ed ha visto la vittoria [illegible] Wiersma (quarta volta), olandese, sul sovietico Virtl. Diagramma: Oantvarg-Wierama, [illegible] Nero muove e patta.

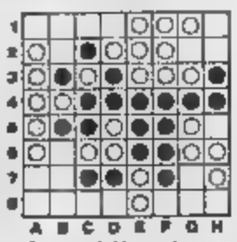
Scacchi

Tra i vari gruppi che esercitano attività a favore del nostro gioco, un posto di rilievo va alla A.M.I.S., cioè l'Associazione Maestri [illegible] Cesare 2, Roma). L'iscrizione [illegible] aperta a tutti. Ha [illegible] bollettino trimestrale, ricco di teoria e informazioni, e di recente ha edito un interessante volumetto [illegible] supporto a chi tiene corsi teorici.

Diagramma: Nunn-Lematchko, Lugano '84, il Nero muove e vince. *(Fal)*



Othello



Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli.

(A.I.O.I.)

[illegible]

(frase 3, 6)

Posizioni logiche

Osservate [illegible] figure [illegible] riquadro di sinistra che [illegible] in tre fasce orizzontali. Poi passate a [illegible] le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire [illegible] le, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a vigor di logica.

Le lettere della domenica

Le anime candide della democrazia

Nel leggere le risposte all'articolo di Bobbio del sindaco di Milano Carlo Tognoli o peggio [illegible] di Francesco Forte ministro per la Politica Comunitaria [illegible] si può [illegible] provare un senso [illegible] disagio per le argomentazioni esposte.

E [illegible] che ambedue [illegible] hanno compreso lo spirito che [illegible] l'attività di ogni organismo democratico e non averlo capito è peggio che [illegible] guire le indicazioni di un partito a guida totalitaria con la convinzione di [illegible] nel giusto.

In pratica sono queste «anime candide» che portano la democrazia al suicidio.

Enio Ferraro, Padova

Quella colletta da [illegible] miliardi

Ho letto l'articolo [illegible] su *La Stampa* del 19 maggio «Zico: dieci giorni per 10 miliardi».

Trovo deplorevole che con tutti i problemi economici e sociali che affliggono [illegible] [illegible] Nazione si è potuta arrivare a una sottoscrizione pubblica per poter acquistare un «indispensa[illegible] giocatore» di [illegible] Zico. Devo pensare che il presidente dell'Udinese [illegible] sia talmente preso [illegible] «calcio mercato» da non [illegible] il tempo di leggere sui quotidiani che siamo il popolo con un indice di disoccupazione altissimo e siamo una nazione [illegible] deficit, anche sfortunata, [illegible] sala ogni tanto [illegible] terremoto.

[illegible] non [illegible] sembrerebbe [illegible] caso [illegible] la [illegible] sottoscrizione [illegible] aiutare [illegible] na ha bisogno?

Antoni[illegible] Brigida, Torino

Detenuto candidato

[illegible] chiedo: un imputato agli arresti domiciliari è ancora un detenuto? E se lo è, lo è a tutti gli effetti? Tortura per me è innocente, o perlomeno lo è certamente fino a quando una sentenza avverrà [illegible] testimonierà il [illegible]. Ed è altrettanto certo che la sua battaglia per i detenuti in attesa [illegible] giudizio e contro questo sistema carcerario merita come minimo un po' di considerazione.

Resta il fatto che — almeno guardando le apparenze — a lui [illegible] momento [illegible] cui si è [illegible] nelle [illegible] radicali per le elezioni europee, [illegible] toccati privilegi che ad altri — Toni Negri, [illegible] esempio — non [illegible] stati concessi. Niente da dire contro i comizi alla televisione, dalle [illegible] di casa sua. Una trasmissione [illegible] interessante di tante altre che programmano tv private e Rai. Ma [illegible] ora in poi se un detenuto [illegible] candida per qualsivoglia elezione diano pure a lui [illegible] microfono e portino le telecamere per riprenderlo. Anche dietro le sbarre, se [illegible].

Francomario Gengi, Roma

Chi nasconde le Nazionali?

Vorrei [illegible] [illegible] le sgovoiazioni dei nostri deputati: sigarette a buon prezzo, viaggi gratis (o quasi), immunità e così via. Io, modestamente, sarei contento di trovare, almeno una volta [illegible] settimana, le sigarette Nazionali le quali, oltre a costare poco, sono anche buone.

Invece mi risulta che alcuni tabaccai vendano a clienti raccomandati le introvabili sigarette. Non solo, ma i parlamentari possono rifornirsi tranquillamente [illegible] mandarsi ai venditori [illegible] generi di monopolio. Perché queste ingiustizie?

Giovanni Tancredi, Rho

Quello che [illegible] la Rai

Vorrei rispondere [illegible] sig. Agnes, direttore generale della Rai, che protesta perché non [illegible] è [illegible] aumentato il canone (*La Stampa* del 22 maggio).

Dice testualmente il sig. Agnes: «La Rai ha il dovere di fare non solo quello che gli altri fanno, ma anche quello che non fanno». Ed è proprio qui che casca l'asino, la Rai, e l'abbonato; perché il guaio grosso, è che la Rai quello [illegible] fanno [illegible] gli altri [illegible] lo fa (vedi saggia e oculata amministrazione con bilancio [illegible] attivo). Purtroppo, [illegible] contrario, fa quello [illegible] gli altri, per [illegible] industriale, onestà e capacità non [illegible] (vedi parassitismo, clientelismo, sperperi, megalomania, e spese [illegible] che rasentano l'incoscienza).

Oli enti televisivi, bene amministrati, vivono con le entrate della pubblicità, e non fanno [illegible] canone.

Fausto Pistono, Moncalieri

Domatore pentito

Avevano buon gioco quelli del circo [illegible] sentenziare che la violenza sugli animali nell'addestramento erano da dimostrare. Sappiamo bene che gli addestramenti avvengono in gran segreto, coperti — dicono loro — dalla segre- [illegible] professionale (altri potrebbero copiare). Quello che si vede allora è [illegible] prodotto finito, ma tutto sta a chiedersi che cosa può essere avvenuto prima perché [illegible] grosso animale (orso, leone, tigre, elefante) sia indotto a obbedire a un solo cenno di comando per eseguire cose che mai [illegible] poi mai farebbe in [illegible] libertà.

Ma quelli del [illegible] insistono: fuori le prove. Ora anche [illegible] prove sono saltate fuori: [illegible] di loro ha parlato. Un domatore pentito, il tedesco Egmar Osterberg, ha fatto delle rivelazioni che dovrebbero lasciare [illegible] bocca una volta per tutte ai circensi sfruttatori di animali: «Un elefante, un [illegible] un leone, non si addestrano con le buone maniere. Questi animali, importati [illegible] [illegible] in [illegible] illegale [illegible] loro [illegible] d'origine, perdono completamente la loro identità fino [illegible] impazzire. [illegible] la pazzia nonostante proprio durante l'addestramento a forza [illegible] frusta, carrucole e bastoni elettrici».

Alberto Pontillo, [illegible]
Segretario generale
Lega Anti-Vivisezione

Non si uccidono così i piccioni

Ho seguito con attenzione [illegible] polemica scoppiata [illegible] temente riguardo [illegible] tiro [illegible] piccione. Mi [illegible] adirato leggendo su *La Stampa* [illegible] parole [illegible] [illegible] Matteazzi, parroco di Montebello. Per un uomo [illegible] [illegible] esprimersi in tal modo mi sembra perlomeno un po' azzardato, se non proprio pericoloso.

Sono d'accordo invece [illegible] il teologo [illegible] che dice: «Trattare gli [illegible] [illegible] con disprezzo e crudeltà è il cammino per trattare l'uomo allo stesso modo».

Marco Soino, Alessandria

Un po' di sale in Parlamento

In questi giorni l'Italia [illegible] nuovamente sconvolta [illegible] un sussulto politico e morale, sia per la [illegible] vicenda P2, sia per l'iter [illegible] famoso Decreto antinflazionistico. E la figura peggiore ci è offerta da Montecitorio, sia per l'ostruzionismo elevato ormai [illegible] sistema, [illegible] per l'assenteismo [illegible] ingiustificato, in momenti [illegible] drammatici per il governo [illegible] per il Paese, tanto [illegible] farci chiedere se l'Italia sia [illegible] nazione, e proprio alla [illegible] [illegible] elezioni europee.

Tutto questo ci fa ricordare l'infausta vicenda della Camera [illegible] dei Deputati, negli anni '21 e '22, quando ai [illegible] giunti tanto in basso da suggerire al D'Annunzio la stabilizzante proposta di [illegible] sopra Montecitorio [illegible] per gettarvi [illegible] [illegible]... Io, invece, [illegible] ieri in questi giorni [illegible] quel Palazzo di Bernini e Fontana per gettarvi un quintale [illegible] sale per le teste [illegible] [illegible] tonnellate di acqua santa per [illegible] anime, specialmente dopo [illegible] resoconto di certi redditi di tanti parlamentari.

Mons. Ermenegildo Fusaro
Venezia

I peccati di gola di 2 clandestine

Ho letto con piacere su *Tuttodoore* II, bel servizio sui luoghi [illegible] cura-vacanza. Ma c'è [illegible] luogo che ho frequentato di recente e [illegible] vorrei citare: [illegible] tratta della Villa settecentesca attrezzata per vacanze antistress e cure fitoterapiche nel passato [illegible] Bolligo, diretto [illegible] Messègué junior.

Quando vi ho soggiornato [illegible] per una settimana, c'erano tra gli altri anche due signore romane, madre e figlia, [illegible] piuttosto robuste, anzi [illegible] senz'altro monumentali. Erano venute [illegible] [illegible] praticamente per dimagrire, e le diete che Messègué junior aveva preparato per loro erano adeguate alla necessità, anche se tutt'altre che da fame. Ebbene, quelle [illegible] signore avevano però scoperto che, appena fuori della Villa, un fornaio molto capace e un droghiere assai furbo vendevano quotidianamente dei profumati affettati e dei salami veneti. [illegible] [illegible] dirlo, le due signore erano diventate clienti clandestine [illegible] quel fornaio [illegible] [illegible] quel salumaio. Però Messègué le ha scoperte. Con garbo, ma con la massima fermezza, ha preteso che lasciassero il suo centro il giorno dopo.

Franco Gualtieri, Genova

Utenti a vita

Ogni tanto [illegible] [illegible] telefono non funziona. [illegible] attesa per collegarsi con [illegible] Sip e, bisogna pur dirlo, solito «freddo» colloquio [illegible] l'addetto ai lavori. L'ultima volta, dopo un'attesa di [illegible] minuti, «cade» [illegible] linea. Ricompongo lo stesso numero e, trascorsi [illegible] minuti, mi sento rispondere [illegible] avrei dovuto fare [illegible] numero. [illegible] il giorno dopo.

[illegible] il cliente fosse trattato [illegible] stesso modo dal commesso di un negozio, cambierebbe [illegible] frettolosamente [illegible] cliente; con la Sip [illegible] dicasi per Poste, Ferrovie [illegible] altre amministrazioni [illegible] o parastatali) bisogna, invece, rimanere «fedeli» clienti o, meglio utenti.

P. C. Lo Conso, Genova

Lo Stato di diritto

Nella società [illegible] oggi vige la logica dell'uomo primitivo, non quella dell'uomo civile. Ed è una [illegible] paradossale contraddizione che [illegible] [illegible] cista, che ha già maturato, sul piano nazionale e internazionale, grandi conquiste giuridiche, stia tornando [illegible] fatto alla barbarie della forza e della legge del più forte.

Il problema politico più urgente, oggi, non è tanto quello di tutelare le istituzioni democratiche o di rintonarle intervenendo dall'esterno, ma quello di ristabilire di fatto, nella prassi comune e nella quotidiana applicazione delle norme che regolano la civile convivenza, lo Stato di diritto. Perché è lo Stato di diritto, e lo Stato di diritto si può ristabilire [illegible] attraverso una riacquisita coscienza dei doveri: di quello che ognuno deve fare e di quello che ognuno non deve fare.

Nino Sammartano, Marsala

Senza tolleranza

La magistratura ha ordinato [illegible] sequestro [illegible] un manife- [illegible] pubblicitario in cui si [illegible] l'immagine dell'ultima cena di Gesù per reclamizzare una bevanda alla frutta, ravvisandovi gli estremi del vilipendio alla religione.

Io [illegible], se non [illegible] cristiano (cosa troppo difficile per me), almeno uno che cerca, [illegible] tando e tentennando continuamente, la fede nella Chiesa cristiana; inoltre, non ho nessuna simpatia per la pubblicità commerciale, che trovo quasi sempre fa[illegible]. Tuttavia, credo che [illegible] intervento della magistratura sia fuori luogo.

Se si censurasse tutto [illegible] che infastidisce [illegible] sensibilità di qualcuno, che cosa non si censurerebbe? Personalmente trovo [illegible] volgare e offensivo, per esempio, un cortometraggio pubblicitario in cui [illegible] vede una sposa che abbandona lo sposo sull'altare per fuggire [illegible] un nuovo modello [illegible] automobile: mi sembra un vilipendio all'amore.

Ma non per questo pretendo [illegible] [illegible] cortometraggio sia sequestrato: [illegible] che chi la produce [illegible] qualifica [illegible] sé, e tanto [illegible] [illegible] tolle- [illegible] un bene pernicioso ma difficile da assimilare: speriamo che alla lunga la nostra società riesca a digerirlo e [illegible] nutrirsene per crescere.

Carlo Moffarro, Torino

Gli uomini nuovi per l'Europa

Sul tema «Innovazioni tecnologiche e sviluppo industriale», nella conferenza organizzata a Gardone Riviera dalla Federazione [illegible] Cavalieri del lavoro (*La Stampa* del [illegible] maggio), l'avvocato Gianni Agnelli ha detto che: «... nelle innovazioni tecnologiche c'è il futuro dell'Europa e non bisogna considerare [illegible] elezioni europee come occasione per verifiche o "regolamento di conti" fra partiti o correnti [illegible] partito...».

Solo (politizzare la competizione elettorale europea [illegible] [illegible] «regolamento [illegible] conti» tra partiti, oltre al significato di severa condanna che tale espressione comporta, mortifica ogni speranza per un'Europa unita. Con una classe politica da «regolamento [illegible] conti» è soltanto possibile una collusione campanilistica tra i signori neofeudatari, vassalli e nomina del popolo [illegible] inamovibili [illegible] generazioni [illegible] una nuova specifica legge salica.

Una tale classe politica, incapace [illegible] percepire la accelerazione [illegible] storiche che oggi trasformano a velocità crescente le configurazioni sociali e situazioni geopolitiche mon- [illegible] e che [illegible] riferimento ad esperienze proprie lontane anni-luce dalla realtà odierna, non potrà capire [illegible] esigenze nuove [illegible] presente, le sfide degli anni futuri e non saprà inserirsi in una dimensione costruttiva europea. Per l'Europa unita servono nuove generazioni di giovani politici maturati [illegible] incarichi di crescente responsabilità operativa in settori produttivi nazionali ed esteri; che conoscano due, tre lingue e siano franchi da obblighi di riconoscenza verso partiti da «regolamento di conti».

Bruno Della Rossa, Roma

[illegible] vigilia del confronto per le prossime elezioni europee [illegible] esclusione di colpi [illegible] solo [illegible] i partiti del governo, ma tra i vari [illegible] lori degli schieramenti che solo l'Italia è riuscita a partorire.

Luca Giurato e Mario Rigo- [illegible] Stern sulla *Stampa* [illegible] giovedì 10 maggio [illegible] hanno offerto due letture che mi servono per un confronto tra due modi di essere e [illegible] intendere la vita e la politica. Giurato analizza in prima pagina [illegible] delle solite e poco edificanti liti tra esponenti [illegible] stesso partito. Rigoni Stern (in terza) sul filo dei ricordi narra di un episodio vissuto sulla [illegible] pelle: «Quella primavera [illegible] Lager 344». Ne riporto un passo: [illegible] dopo ritornammo portando a spalla, su quattro stanghe, quattro mastelli di patate lessate che posammo nel mezzo della baracca. Senza litigare [illegible] ingorghi riuscimmo a imporci una certa disciplina e a dividerci le patate che [illegible] dopo quasi tutti vomitammo perché marce».

In una situazione dove le soluzioni [illegible] due sole: vivere o morire, uomini esemplari a nome Rigoni Stern, Primo Levi, Nuto Revelli ecc., attraverso le parole [illegible] loro [illegible] hanno saputo trasmetterci una edificante lezione [illegible] vita, di alto valore morale. Sono questi gli uomini che vorrei quali rappresentanti in cosi [illegible] consesso. L'Italia ne guadagnerebbe sicuramente in dignità e prestigio.

Eugenio Bolley
Bardonecchia

(Segue da pagina 6)

La famiglia [illegible] annuncia la scomparsa della cara

Emma Amisano in Bosca

è stata di conforto a familiari e parenti tutti che esprimono profonda riconoscenza. Il Messa di trigesima sarà celebrata alle 18 Annunziata Pino Torinese 18 giugno ore 18

— Pino Torinese 27-5-84

La famiglia Parra e Bersano sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

Leo Sarasso

— Torino, 27 maggio 1984

I familiari della compianta

Teodora Boffo (Luigia)

[illegible] quanti con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 27 maggio 1984

I famigliari di

Filippo Napoli

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 27 maggio 1984

I familiari del compianto

Aldo Palulo

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 27 maggio 1984

I familiari della compianta

Elena Nada

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 27 maggio 1984

La famiglia Michelotti sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Felice Michelotti

— Torino, 27 maggio 1984

I familiari della compianta

Rosanna Ferraro ved. Rizzo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro profondo dolore. Sarà la Messa di settima il 2 giugno ore 9 e 3. Messa di trigesima il 1° luglio ore 1 [illegible] chiesa parrocchiale di Pecetto (Cuneo).

— Torino, 26 maggio 1984

La famiglia Cinquetti, ringraziando commossa per la sincerissima prova di affetto tributata al caro

Pietro Cinquetti

sentitamente ringraziano quanti vorranno partecipare al dolore. Il Messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 giugno ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente

— Torino, 27 maggio 1984

I familiari della compianta

Giuditta Pivo ved. Poniggia

ringraziano quanti con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 27 giugno 1984 alle ore 18 parrocchia Maria Ausiliatrice - Cappella Pubblica

— Torino, 27 maggio 1984

[illegible] Gallo ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della mamma

Caterina Ostorero ved. Gallo (Nilda)

Trigesima il 31-5-1984 ore 11 nella parrocchia di Trofarello

— Torino, 27 maggio 1984

I familiari della cara

Anna Quaratto in Piovano

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima martedì 26 giugno alle ore 18 parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri.

— Moncalieri, 27 maggio 1984

Nella triste occasione dell'improvvisa scomparsa dalla loro casa

Emma Cerri ved. [illegible]

i familiari, veramente commossi e nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno manifestato con affettuosa vicinanza e cristiana partecipazione la convivenza del loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia del S. Cuore di Gesù, via Nizza 56, mercoledì 20 giugno ore 18,30.

— Torino, 25 maggio 1984

ANNIVERSARI

1875 — 1984
Comm. prof.
Alessandro Francesco Fia
Sempre tenacemente ricordato
— Bardonecchia, 27 maggio 1984

1903 — 1984
Geom. Paolo Carutti
Affettuosamente lo ricordano i suoi cari

1879 — 1984
Mario Barberis
Sei sempre con noi, mamma pura
Maddalena Calgaro
— Alba, 26 maggio 1984

1908 — [illegible]
Gabriele Negro
Sempre vivono

Emilia Manzone
Ricordandoti alla Consolata il 29-5 ore 10,30.
— [illegible] 2 [illegible] 1 [illegible]

1903 — 1984
Dott. Ing. [illegible] Chiltemi
Con infinito amore sei sempre di noi, ieri, oggi, sempre. Santa Messa 27 maggio ore 11,30 Abbazia Ausiliatrice via Pianezza 23, moglie e figlia

31-5-1968 — 31-5-1984
Nell'anniversario della scomparsa di
Attilio Turati
la famiglia lo ricorda con tanta tenerezza e rimpianto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 31 maggio 1984, alle ore 18, nella Chiesa di S. Caterina Piazza San Carlo, Torino

1923 — 1984
Valeriano Tiburzi
Sarai nel nostro cuore per sempre

1879 — 1984
Cav. Michele Forno
Vivi e sarai sempre nel nostro cuore

1871 — 1984
Enrica Golzio Bertolino
Sempre viva nel ricordo dei suoi cari

Nel 3° anniversario della scomparsa di
Nanni Traversa
la ricordano con immutato affetto il figlio Mica e la moglie Giusy. La Messa in suffragio sarà celebrata il 31-5-84 alle ore 21 nella Chiesa di Gesù Adolescente in via Luserna 16
— Torino, 27 maggio 1984

1879 — 1984
Cosimo Visca
Nel pensiero di ogni giorno

1923 — 1984
Lorenzo Albano
Ti ricordiamo

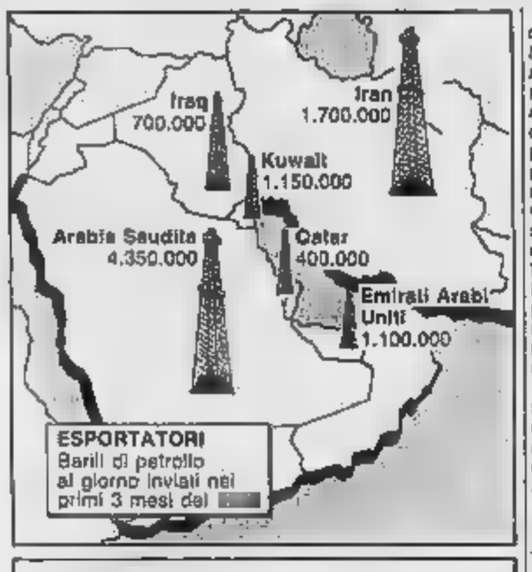
1979 — 1984
RIP
Federico Cappabianca
Con noi ogni giorno
— Rivoli, 27 maggio 1984

Rosa Gennaro Mario Orla
La famiglia li ricorda con immutato affetto.
— S. Mauro Torinese, 26 maggio 1984

Il ministro Altissimo parla del piano che da domani sarà all'esame di Craxi

Petrolio, se ci sarà l'emergenza scatterà un «ombrello europeo»

Non saranno penalizzati gli automobilisti; niente targhe alterne



IMPORTATORI
Barili di petrolio al giorno ricevuti nel dicembre 1983

Giappone	3.220.000
Francia	1.430.000
Italia	657.000
Stati Uniti	641.000
Germania ovest	445.000
Gran Bretagna	98.000
Canada	2.000

Fonte: Cambridge Energy Research Associates

ROMA — «Non ci saranno domeniche a piedi né la circolazione a targhe alterne. Non sono contemplate misure dirette a colpire gli automobilisti», dice il ministro dell'Industria. Il Piano per l'emergenza energetica, tornato improvvisamente di attualità dopo i drammatici episodi del Golfo Persico, da domani sarà all'esame del presidente del Consiglio, Craxi. Olielo ha inviato Altissimo il quale ha fatto rielaborare, adeguandolo alla [illegible]situazione italiana e mondiale, il paragrafo contenuto nel Piano energetico nazionale del 1980.

Il piano contiene alcune ipotesi amministrative — ha aggiunto Altissimo — da far scattare solo se la situazione dovesse precipitare: «Ma non siamo a tanto. Per il momento non si corre alcun pericolo, ma non possiamo certamente farci cogliere sprepararti». Egli ha specificato che [illegible] state elaborate una serie di previsioni, rivedendo i rapporti tra le varie amministrazioni che si occupano del problema: «A noi, cioè, interessa come gestrare con le scorte, come utilizzare gli ombrelli di protezione europea. Anche perché, a seconda del livello di emergenza, scatterebbe un meccanismo di solidarietà europea. Per il momento comunque niente allarmi sovraddimensionati».

La Cee [illegible] schiava dell'Opec

(Consumo di petrolio 1973-'83/1990 in milioni di tep)

	1973	1982	Variaz. % 1982/73	1990	Variaz. % 1990/83
Belgio	27,80	19,80	—28	17,50	—11
Danimarca	17,20	11 —	—36	9,70	—12
Germania	146,30	109 —	—25	119 —	+ 9
Grecia	9,30	11 —	+ 18	12,20	— 3
Francia	123,80	91,43	—26	71,50	—22
Italia	[illegible]	83,57	—12	84 —	+ 0,5
Paesi Bassi	29,50	22,70	—23	26,20	+ 35
Gran Bretagna	109,80	76,28	—30	84 —	+ 10
CEE	[illegible]	430,03	—24	430 —	0

Anche il direttore generale delle fonti di energia del ministero, Giuseppe Ammassari, che ha messo mano concretamente al documento, sdrammatizza: «Non dimentichiamo — ci ha detto — che attraverso Hormuz transitano circa 8 milioni di barili al giorno destinati ai mercati mondiali; una quantità enorme cessasse se si considerano che i Paesi arabi del Golfo arrivano a produrre fino a 16 milioni di barili al giorno. Insomma per ora non c'è da allarmarsi».

Il piano, che Altissimo ha voluto molto snello per non complicare le cose in caso di effettivo bisogno, prevede diversi gradi di emergenza: 1) tagli nelle forniture all'Italia fino al 7 per cento; 2) fino al 14 per cento; 3) oltre il 14 per cento. Nel primo caso si avrebbe una riduzione di oltre un milione e mezzo di tonnellate di benzina, di circa un milione di gasolio, 7 milioni di tonnellate di olio combustibile. Si tratta di un'ipotesi attualmente [illegible] le dimensioni della eventuale penuria potrebbero essere facilmente ripristinate aumentando gli acquisti di greggio dai Paesi dell'area nordafricana (Nigeria, Libia ecc.) che come tutti gli altri produttori negli ultimi anni sono stati costretti a ridurre drasticamente il pompaggio per la lunga recessione mondiale e le misure di risparmio energetico adottate un po' ovunque.

Alla fase due si potrebbe far fronte con il ricorso alle scorte che, tra quelle cosiddette strategiche e non, assicurano all'Italia un'autosufficienza di oltre 90 giorni. Nel caso si [illegible] crisi davvero grave scatterebbero probabilmente misure più drastiche. Ma su questo punto negli ambienti del ministero dell'Industria non ci si abbandona: «Il Piano reso noto nei prossimi giorni». Comunque la situazione attuale non è neppure al primo gradino di allarme ovvero non si hanno conseguenze particolari dopo l'acutrsi del conflitto tra Iran e Iraq. L'solo dato certo è che il prezzo del greggio è [illegible] sui mercati di un dollaro al barile per effetto dei rincari delle tariffe del [illegible] e delle assicurazioni (i Lloyds di Londra sono subito scesi in campo). Negli ambienti del [illegible] si lascia intendere che i guai seri arriverebbero nel caso in cui nel conflitto fosse direttamente coinvolta l'Arabia Saudita che negli ultimi anni, oltre a rinsaldare la sua posizione di «colomba» nello schieramento Opec, ha svolto [illegible] proprio ruolo di ammortizzatore sul mercato adeguando la sua enorme produzione alle [illegible]. Anche nel caso di sbarramento di Hormuz vi sarebbero [illegible] traccolli abbastanza seri per l'Italia.

Eugenio Palmieri

[illegible] / La società presenta i conti di [illegible] «anno positivo»

Sip, 230 miliardi l'utile 1983 (ma l'84 dipende dal governo)

TORINO — Utile di bilancio di 229,7 miliardi, dividendo [illegible] 170 lire per le azioni ordinarie e 210 lire per quelle di risparmio, pro-quota per le azioni aventi godimento primo ottobre 1983. Livello di rilievo per investimenti (3.735 miliardi) e allacciamenti (1.455.000) che hanno raggiunto massimi storici. I ricavi telefonici sono ammontati a 6.700 miliardi (+19,6% rispetto all'anno precedente). Questi i principali risultati dell'esercizio '83 che il consiglio di amministrazione della Sip, riunitosi a Torino sotto la presidenza di Ottorino Beltrami, sottoporrà all'assemblea degli azionisti convocata per il 27 giugno prossimo. L'utile di 229,7 miliardi, risultato dopo l'accantonamento di 1.173 miliardi destinati ad ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, ha quindi consentito al consiglio di amministrazione di proporre l'erogazione di un dividendo percentualmente analogo a quello del precedente esercizio. L'assemblea degli azionisti di giugno sarà chiamata anche a deliberare, in sede straordinaria, sull'aumento del capitale [illegible] da 2.400 a 3.000 miliardi proposto dal consiglio di amministrazione nella riunione del 10 maggio scorso.

La relazione del consiglio, nel commentare il progetto di bilancio, rileva che anche il 1983 è stato per la Sip un anno positivo; e mette in evidenza che «malgrado le negative ripercussioni causate dal mancato o tardivo adempimento [illegible] delibere a suo tempo approvate dal Cipe riguardanti il rapporto economico [illegible] lo stato e le tariffe», l'esercizio [illegible] «potuto [illegible] beneficiare sia degli effetti delle migliori condizioni di esercizio acquisite nel precedente biennio, sia di un ulteriore sostanziale incremento dell'efficienza e produttività aziendale», quest'ultima «migliorata apprezzabilmente per effetto dell'incisiva azione di affinamento organizzativo del tempo intrapresa» dall'amministratore delegato Paolo Benzoni e «del più diffuso impiego di strumenti automatici di pertinenza».

Paolo Benzoni

La relazione sottolinea anche il «positivo andamento dei primi mesi del [illegible] rilevando, tuttavia, che le risultanze dell'esercizio in [illegible] rimangono «condizionate dai ritardi nell'adeguamento tariffario e nell'attuazione di alcuni interventi per i quali il Parlamento sarà chiamato a deliberare», in particolare la «riduzione del canone di concessione».

[illegible] relazione evidenzia inoltre che il [illegible] «completamento realizzato» il programma di sviluppo impiantistico e tecnologico:

1) Gli investimenti sono ammontati a 3.735 miliardi (più [illegible] per cento circa rispetto al 1982). Sono stati principalmente indirizzati al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio, all'estensione della qualità e dell'efficienza del servizio, all'estensione delle tecnologie elettroniche e alla rete speciale fonia e dati;

2) Sono stati allacciati 1.456 mila impianti con [illegible] incremento di 903 mila nuovi abbonati, un dato che supera di cinquantamila unità quello del 1982: è il più alto mai realizzato dalla società. La consistenza degli abbonati a fine esercizio ha raggiunto 15.601 [illegible] unità [illegible] ogni cento abitanti);

3) Gli apparecchi in servizio 22 milioni 997 mila unità (40,4 apparecchi ogni cento abitanti). Sulla rete [illegible] (che [illegible] raggiunto oltre 90 milioni chilometri circuito) si sono avolte 10,9 miliardi [illegible] conversazioni urbane e [illegible] miliardi [illegible] conversazioni extraurbane;

[illegible] Nel campo della trasmissione dati, si è avuto un incremento del 22,2 per cento delle installazioni terminali, portando la consistenza complessiva di tali apparati a 136 [illegible] unità.

L'Italgas in cinque anni investirà 2840 miliardi

ROMA — L'accordo con l'Unione Sovietica per l'importazione del metano «contribuisce a riequilibrio della bilancia dei pagamenti e rappresenta un'occasione di pace e di distensione tra i popoli». Lo ha dichiarato il presidente dell'Italgas, Carlo [illegible] Mojo, intervenendo alla [illegible] di produzione del gruppo Italgas organizzata dal sindacato energia della Cgil.

[illegible] ha poi ricordato che la politica del gruppo Italgas «è conforme ad un quadro energetico complessivo cominciare dal rispetto del pen».

Il presidente dell'Italgas ha, [illegible]ne, presentato il piano di investimenti del gruppo che, per il quinquennio '85-'89, prevede 2840 miliardi di spese.

Da parte sua il segretario nazionale del sindacato energia Cgil, Andrea [illegible], ha [illegible] che il sindacato «deve battersi per far rispettare gli accordi presi con le aziende per la realizzazione del piano di metanizzazione, per controllare gli appalti, [illegible] realizzare quelle infrastrutture che, permettendo un [illegible] razionale [illegible] metano, fanno sì che questo [illegible] un fattore di sviluppo, ed infine per realizzare [illegible] tariffazione unica che elimini il prezzo alto per il Mezzogiorno rispetto al Nord del Paese.

Dopo un anno dall'assegnazione, le pensioni [illegible] sono definitive

Una legge del 1924 ha messo l'Inps con le spalle al muro

TORINO — «Le assegnazioni di pensione si considerano definitive quando entro un anno dall'avviso datone all'interessato non siano state respinte dalla [illegible] nazionale (l'attuale Inps n.d.r.). In tal caso le successive rettifiche di eventuali errori che non siano dovuti a [illegible] dell'interessato [illegible] effettio sui pagamenti già effettuati».

Così è detto all'articolo 80 del regio decreto [illegible] agosto [illegible] 1422, secondo [illegible] — trascorso un [illegible] dalla data [illegible] pensionamento — le somme erogate in più [illegible] colpa dell'Istituto non [illegible] rimborsabili. [illegible] questa norma che [illegible] fatto riferimento il pretore di Milano, chiamato a decidere in una vertenza insorta tra l'Inps e un pensionato a cui l'Istituto aveva chiesto il rimborso di cinque milioni erroneamente corrisposti [illegible] un [illegible]mento in [illegible] a cui l'interessato non aveva diritto, perché ne era già destinatario, sotto altra denominazione ma allo stesso fine, [illegible] altra pensione [illegible] riceveva contemporaneamente dallo [illegible]. [illegible] legge stabilisce infatti che nel caso [illegible] titolare di due pensioni di tale aumento spetta soltanto su [illegible].

La sentenza sommariamente segnalata alla stampa ha [illegible] grande interesse tra i pensionati, molti dei quali, dovendo restituire all'Inps somme che da successivi controlli [illegible] risultate indebite, si chiedono se il dispositivo della sentenza del pretore di Milano vale anche nei loro riguardi.

L'Inps si astiene dal recupero degli indebiti soltanto se l'errore riguarda *la prima liquidazione della pensione* e non le rettifiche ad [illegible] apportate per variazioni successivamente disposte e di cui l'arrivato 80 non poteva ovviamente far cenno nel 1924 quando supplementi, indicizzazioni ecc. non esistevano. Del resto, non tutti i pensionati che hanno riscosso più [illegible] quanto dovuto si trovano nelle condizioni del vitalizziato milanese.

[illegible] per esempio chi ha dichiarato di essere titolare di [illegible] pensione sola, mentre ne percepisce [illegible]. In tal caso [illegible] buona fede dell'interessato è per lo meno dubbia e l'articolo 80 [illegible] decreto [illegible] 1924 non può trovare applicazione.

Osvaldo Palta

[illegible] / Sindacati e imprenditori distanti, martedì [illegible] torna a trattare

In Germania 250 mila senza lavoro Domani la «grande marcia» su Bonn

BONN — I negoziati, a Stoccarda, tra imprenditori e operai della metalmeccanica riprenderanno martedì. Durante la prima fase di queste trattative — fase conclusasi venerdì sera, a tarda ora — le posizioni di entrambe le parti [illegible] rimaste «pressoché immobili». I vari portavoce aggiungono che «nessun progresso» è stato compiuto sulla strada [illegible] compromesso. Tutto fermo, dunque: a 14 giorni [illegible] suo inizio, il conflitto sulla settimana di 35 ore continua tenace e l'industria automobilistica ne è la vittima.

Domani, lunedì, la protesta sindacale sarà [illegible] visibile a Bonn, metà di una «marcia» cui dovrebbero partecipare, nelle speranze degli organizzatori, circa [illegible] mila metalmeccanici. La manifestazione, che dovrebbe concludersi in poche [illegible] tanto diretta contro gli imprenditori quanto contro il governo e in particolare, l'Ufficio federale del lavoro. Con [illegible] decisione, annunciata qualche giorno fa, questo organo ha decretato che nessun sussidio sarà versato dallo Stato a chi resta senza lavoro pur non avendo aderito allo sciopero. [illegible] alle «vittime» dell'agitazione, molte delle quali si convertono, pertanto, in scioperanti e chiedono l'aiuto [illegible] sindacato. Il presidente [illegible] partito socialdemocratico Willy Brandt parlerà [illegible] uno [illegible] miti.

Dinanzi [illegible] deludenti [illegible] sabile [illegible] Stoccarda, il già cauto ottimismo [illegible] giorni passati s'è fatto ancora più cauto: e nessuno azzarda pronostici sull'esito [illegible] prossimi negoziati. Gli imprenditori sono disposti a ritoccare le remunerazioni, a rendere [illegible] allettanti i prepensionamenti e [illegible] abbreviare [illegible] orari con una «maggiore flessibilità» sempreché non [illegible] pattuita la produttività. Ma tale pacchetto, che [illegible] contiene [illegible] riduzione ufficiale e vincolante della settimana lavorativa, neppure a 39 ore, è respinto [illegible] sindacato, che esige un taglio netto da 40 a 35.

Nessuno, però, prevede, almeno per ora, uno sciopero di molte settimane e la capitolazione dell'una o dell'altra parte.

Ufficialmente, [illegible] sciopero soltanto 58 mila membri dell'IG-Metall nel Baden-Württemberg e nell'Assia, ma gli operai senza lavoro sono adesso [illegible] mila e diventeranno 300 mila la settimana prossima. Agli scioperi si aggiungono infatti le serrate, più [illegible] «convolgimenti nella produzione causati dalla mancanza di parti. La lista [illegible] stabilimenti chiusi o semichiusi si allunga di giorno in giorno. Le aziende più colpite sono finora la Bmw, la Daimler-Benz, la Opel e la Audi.

Nessuna soluzione s'intravede neppure sull'altro fronte della «battaglia per le ore», quello [illegible] cui combatte il sindacato tipografi e cartai.

Mario Ciriello

Venti progetti per il futuro del Lingotto

Torino
19 maggio/24 giugno 1984
Stabilimento del Lingotto
via Nizza 294.
Orario apertura: 10-13/15-23
(Sabato e domenica continuato).

Venti architetti perché
I motivi di una consultazione internazionale.
Lingotto prossimo venturo
Progetti tra scienza e fantasia.
Lingotto-Story
Le macchine che hanno inventato un'epoca.

Quale Lingotto
Esprimi al computer la tua opinione.
Lingotto in piazza
Musica, attrazioni, film, animazione.
Lingotto in dibattito
Conferenze, convegni, manifestazioni.

FIAT

UN GIORNO

L'Occidente fa i conti dopo il «giovedì nero» del dollaro e la paura per le banche americane

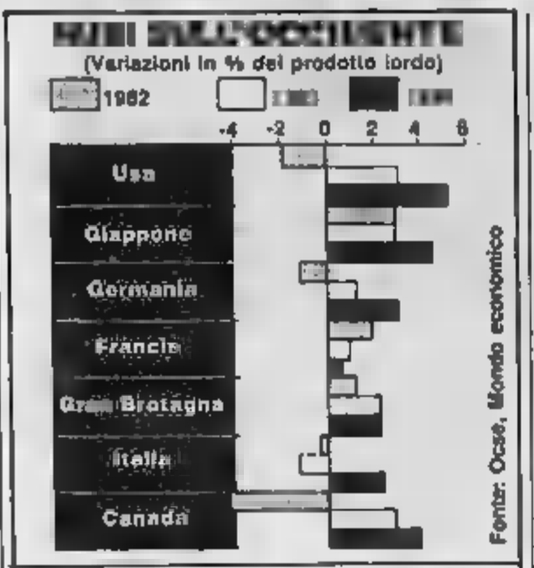
Tassi Usa, Terzo Mondo, Golfo Persico i tre ostacoli per la ripresa mondiale

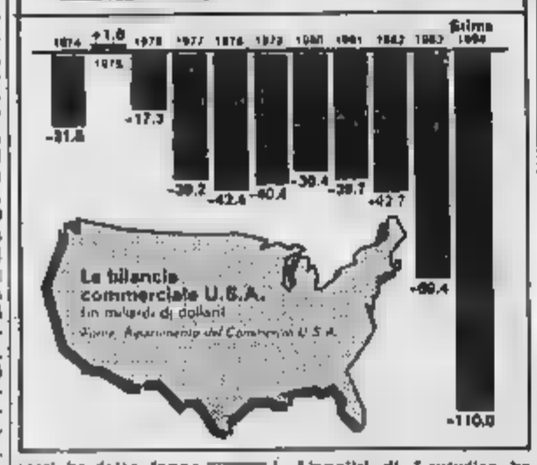
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW — Dopo la grande paura di giovedì, quando è corsa voce che la Manufacturers Hanover Trust, la quarta banca americana, fosse in difficoltà, il ministero del Tesoro e la Riserva hanno cercato di rassicurare alla finanza con dichiarazioni confortanti. Il ministro Regan, il più dei collaboratori del presidente, ha asserito che «*il sistema bancario è solido*» e che «*i mercati hanno ritrovato la ragione smarrita temporaneamente*». Tramite il portavoce Coyne, la Riserva Federale ha dichiarato che «*venerdì la banche non hanno avuto problemi di autofinanziamento né transazioni*» e che «*la situazione è stabilizzata, ed è comunque tenuta d'occhio dagli esperti*».

Se il panico è diminuito, il nervosismo tuttavia è tutto scomparso. La Borsa infatti è ripresa come avrebbe potuto; l'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito solo di 3,67 punti, restando poco sopra a quota 1100 (qualche era quasi a quota 1900). L'allarme inoltre si è deprezzato, scendendo esempio a 1686 lire in Italia, mentre l'oro ha compiuto balzi spettacolari dell'anno, guadagnando 11 dollari l'oncia fino a sfiorare i dollari complessivi. La Manufacturers Hanover Trust, infine, ha riguadagnato appena 75 centesimi (in apertura era arrivata a un dollaro) dei 3 dollari e 25 centesimi persi venerdì: la Continental Illinois, salvata la settimana dal maxi-intervento di 11 miliardi di dollari della Riserva Federale e di un consorzio di 28 banche, è ancora

Frits Leutwiler, il presidente della Banca pagamenti internazionali di Basilea, ha attribuito l'incertezza della finanza sostanzialmente a tre fattori: gli alti tassi di interesse, l'indebitamento estero del Terzo Mondo, e la crisi del Golfo Persico riproponente l'incubo della scarsità di petrolio in Europa e in Giappone se negli Stati Uniti (ormai la superpotenza riceve da quell'area solo il 3 per cento del suo fabbisogno).





L'analisi di Leutwiler ha trovato una drammatica conferma nella sospensione ieri dei negoziati (tra Santo Domingo e il Fondo Monetario per nuovo prestito. Santo Domingo ha un debito di due miliardi e mezzo di dollari. Il alla ricerca di un prestito di 400 milioni di dollari per pagare interessi. Il mese la dura austerità imposta dal presidente Jorge Blanco, provocato una ondata di torbidi: sono morte sessanta persone, i feriti hanno superato i 500. Quando, l'altro ieri, il Fondo Monetario ha chiesto un aumento della benzina del 50 per cento ed ha accennato ad altre condizioni», come le ha chiamate il portavoce dominicano, Jorge Blanco ha opposto un secco no. La porta alla ripresa trattative è del tutto chiusa; ma l'impasse è sintomatico del senso di rivolta che serpeggia tra i paesi in via di sviluppo nei confronti di quelli più industrializzati. Il rifiuto anche uno di essi a debiti sarebbe negativa nell'intero sistema finanziario internazionale.

Sia variante dell'indebitamento estero, fatto da contrappeso all'inquietudine suscitata dal braccio di ferro tra Domingo e il Fondo Monetario la notizia l'Argentina ha quasi raggiunto un accordo per il pagamento di milioni di dollari in interessi grandi banche Usa entro la fine di giugno. Si tratta di un pagacruciale. Ogni trimestre, le banche devono chiudere i e mettere al passivo i crediti non riscossi. La Manufacturers Hanover, che ha prestato alle nazioni dell'America Latina 6 miliardi e mezzo di dollari, è in una posizione particolarmente delicata. L'Argentina sacrificherebbe 350 milioni di dollari riserve, e otterrebbe dalla Riserva Federale un prestito di milioni di dollari.

John Kenneth , il decano degli economisti Usa, ha espresso il parere — condiviso da tutti gli operatori — che per evitare una nuova di panico occorra però una serie di riforme strutturali, in primo luogo, ha detto, devono i di interesse; in secondo luogo devono fatte agevolazioni Terzo Mondo e — cosa forse più urgente tutto — la nel Persico.

Ennio Caretto

Nelle grandi Borse solo Tokyo ha segnato qualche recupero

TOKYO. Il azionario giapponese ha messo a segno un leggero recupero nel degli ultimi sette giorni, dopo il crollo della settimana precedente causato dai timori di una crisi petrolifera a seguito delle tensioni nell'area del Golfo Persico. Nella riunione di giovedì questa ha registrato il più ampio progresso giornaliero dell'anno (+ 238,26 punti), grazie alla positiva performance dei titoli giapponesi trattati a Wall Street.

La crisi liquidità della Continental Illinois Bank, le voci di difficoltà del sistema bancario americano e la conseguente debolezza di Street hanno depresso la Borsa zurighese nel dell'ultima settimana. La fiducia degli elettori elvetici di respingere la proposta per la liquidazione del segreto bancario ha avuto particolari conseguenze sul mercato.

FRANCOFORTE. Intermittenti ondate di ottimismo e pessimismo sulla possibilità una veloce composizione della vertenza ore dei metallurgici hanno direttamente influenzato il mercato azionario tedesco. Migliorie e prezzi si sono alternati modo irregolare la settimana, ma l'ultima ha visto un crollo dei titoli bancari, da vendite emotive alimentate voci di instabilità del sistema bancario americano.

L'attività su livelli molto bassi per la cautela mostrata dagli investitori, in attesa di soluzione vertenza delle 35 e di indicazioni più chiare sulle prospettive dei tassi di interesse Usa.

E in Italia, tra voci e illazioni premono le correnti di vendita

MILANO — Nervosismo e discontinuità hanno caratterizzato la settimana borsistica. Nelle prime sedute il quadro del mercato si presentava preoccupante per il prevalere di un'inquietante corrente di vendita. Nell'ombiente Piazza Affari parlava di mobilizzo delle ultime posizioni relative alla vicenda del vecchio Ambrosiano parta dalla Banca Vaticana. Si poi avute numerose illazioni di una presunta Opa (offerta pubblica) di azioni La Centrale di occasione del passaggio con finanziaria Banco Ambrosiano altri gruppi e ciò ha determinato scossoni tali nella quotazione di titolo da spingere la Consob a rendere obbligatoria, a partire martedì, la copertura del 100% dell'ammontare dei contratti stipulati.

Non è mancata una nota de «giallo»: il furto avvenuto nelle cassette di sicurezza della Banca Provinciale Lombarda (Gruppo ti) ha fatto emergere illazioni sensazionali sul contenuto di di queste. A ciò si è aggiunta una certa pressione speculativa tipo stico probabilmente determinata dalle preoccupanti prospettive che derivano complicazioni in campo politico e dall'incertezza dimostrato dalle maggiori

A metà settimana brutto che la situazione migliorasse scambi mento ed un più agevole incontro offerta e domanda. Ma schiarita è stata di breve durata poiché le correnti venditrici hanno finito per riprendere il provento che la quota perdeva quasi totalmente i ricuperi conseguiti. L'indice globale della Comit infatti ha chiuso a 208,16, solo 0,7% al

del livello precedente venerdì.

Il bilancio settimanale visto attraverso il comportamento dei titoli più significativi è il seguente: Olivetti, dopo serie sedute in cui l'interessamento dei compratori si è mantenuto vivace, ripiegando attestano per la Fiat che perdono il 5,3% seguite da Pirelli Spa di risparmio (—4,7%) e Mira Lanza (—4,4%). Particolarmente realizzati i maggiori esponenti del comparto assicurativo nonché gli e i due titoli Pesenti, Italmobiliare e Italcementi.

Ampie variazioni di prezzo per la Montedison nutriti scambi e che concluso l'ottava in sfavoletto del 3,6%. Buono infine il comportamento bancari col Banco Roma che fi pone in testa performances positive con un progresso del 16,7%. **Enrico Colombi**

ItalCable S.p.A.

ITALCABLE S.p.A.
con sede in Roma - Via Calabria 46/48
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 79031
del Registro delle Società - C.F. e n. 00412040581

Si avvertono i Signori Azionisti della ITALCABLE che Straordinaria e Ordinaria dei Soci, prima convocazione per il giorno 1° giugno 1984, tenuta in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1984 alle ore 16,00 presso la sede sociale in Roma - Via Calabria, 46/48, previsto dall'avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 14 maggio 1984.

ITALCABLE S.p.A.
Il Presidente
Antonio Gigli

Brunico ID 5727

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

ACQUISTA

interi immobili ultimati od in corso di ultimazione con destinazione abitativa e/o altri usi

La unità immobiliative dovranno essere classificate nella categoria catastale A/2 o A/3. L'importo complessivo disponibile per detti acquisti è di circa lire 17 miliardi riservato per 7 miliardi circa ad edilizia, almeno per il 70%, abitativa. Le relative offerte, vanno fino al 31-7-1984 e compilate apposito questionario (che sarà inviato a richiesta), dovranno pervenire alla

Direzione della Cassa, via Luigi Robecchi Brichetti, 13 - ROMA.

AZIENDA DI IMPORTANZA COMMERCIALE

Con tradizione di immagine e prestigio, consolidata molti anni commerciali, e raggiungere posizione di leader nazionale, eccellenza di di manutenzione e ausiliari produzione

AGENTI DI VENDITA

per le zone di: TORINO - ASTI - VERCELLI e ALESSANDRIA

L'Azienda offre:

1) Provvigioni e incentivi ai massimi livelli
2) Prodotti e mercato che consentono, fin dal primo guadagni di 15-30 milioni.
3) Anticipo provvigionale di 600.000 lire mensili.
4) Inquadramento ENASARCO per Agenti di Vendita.
5) Assicurazione supplettiva aziendale per malattia e infortuni.
6) Possibilità di sviluppo di carriera all'interno della Società.

richiede:

1) Un'età compresa fra i 28 e i 50 anni.
2) Esperienza di o motivazione ai rapporti commerciali.
3) Cultura a livello medio superiore.
4) Automunita.
5) zone sopraelitate.

La persona interessata possono telefonare Sig. ALBERTO VISCARDI 0161 57.481.

Lunedì 28-5-'84 dalle ore 8,30-12 e dalle ore 14-18,30 per appuntamento a VERCELLI.

DI CHIAVENO
PROVINCIA DI TORINO
COD. AVV. POST. 10094
Vendita n. 1 alloggio in Torino - via XX Settembre n. 76.
Le offerte (in aumento in conformità a modello già predisposto) devono pervenire a mezzo di posta raccomandata al Comune di Chiavenno (TO) entro le ore 17.00 di martedì 26 giugno 1984.
La gara avrà luogo il giorno 27 giugno 1984 ore 10.00.
Per il resto da quanto in pubblicazione e per tutte le altre condizioni rivolgersi al Comune di Chiavenno - tel. (011) 937 6101 - 937 6378 - 937 6234.

INTIMA
Qualificata azienda in Torino cerca
Esperta
reparto confezione
pratica
sviluppo taglio
Scrivere a PUBLIKOMPASS 133 — 10100 TORINO.

CERCASI
ODONTOTECNICI
diplomati esperti protesi mobile.
Scrivere: Publikompass 10100 Torino.

IL GEOMETRA
STABILE
DA CIELO A TERRA
PREFERIBILMENTE
IN TORINO
e in altre città di almeno 100.000 abitanti, composto prevalentemente appartamenti civile abitazione, affittati
RISERVATEZZA
Scrivere Publikompass 1 E — 20123 Milano

Lettera da Tokyo di Vittorio Zucconi

L'Europa invecchia

Tokyo. Costa 700 mila ed è quasi tascabile il primo televisore a cristalli liquidi (Upi)

L'età media delle attrezzature industriali e dei macchinari europei è quasi il doppio di quella giapponese e americana. Il dato, assai preoccupante perché testimonia ancora una volta della relativa arretratezza accusata rispetto ai due colossi industriali Pacifico, dal ministero dell'Industria giapponese a confronto l'omaggiate industriale di 4 Usa, Giappone, Gran Bretagna e Germania.

Nel 1976, l'età media dei macchinari giapponesi era di 7 contro i 9 e mezzo per gli Usa, i 10 e per la Germania e gli 11 e mezzo per la Gran Bretagna. Ora, otto più tardi, la forbice si è spaventosamente allargata, dimostrando il mancato di buona parte dell'industria europea. In Germania e in Gran Bretagna l'età media è salita a quasi 13 anni, in Giappone solo a 8,2 e in Usa è scesa a 8,5.

Impressionante gli Stati Uniti saputo reagire alla sfida industriale giapponese, rinnovando i propri impianti produttivi fino a ringiovanirli al livello di Tokyo, le potenze europee abbiano a lasciare malinconicamente invecchiare le proprie strutture produttive.

Il televisore «liquido»

Il primo televisore a colori funzionante con cristalli liquidi è stato messo a punto in Giappone ed entrerà in commercio fra poche settimane, all'inizio di agosto. «*A cristalli liquidi*» significa, per noi non specialisti, che non è necessario il nico tubo catodico, che «proietta» sullo schermo il fascio elettroni e che dà al tradizionale apparecchio le sue ingombranti dimensioni. Il teleschermo può quindi piatto, e comunque molto sottile, aprendo la strada al futuro da appendere al

Per ora, il primo apparecchio a colori di questo tipo è solo tascabile, con uno schermo di due pollici e dimensioni complessive di 16 cm per 8 e uno spessore di 2 cm. Questo perché la tecnologia e i costi dei «cristallo liquido» ancora consentono produzione di uno schermo salotto (attorno pollici) che abbia sufficienti nitidezza e luminosità.

Battezzato «My Channel», il «Mio Canale», questo tipo tascabile a colori è a cristalli liquidi è prodotto dalla «Seiko», la casa di orologeria che da qualche anno si sta lanciando nell'elettronica e ha già commercio. lo scorso anno, il primo tv da polso, sempre a «lcd» (liquid crystal display) solo bianco e nero. Il prezzo, in Giappone e in Usa, sarà piuttosto alto, attorno alle mila lire, in attesa che, come al solito, la produzione su larga scala lo renda più a buon mercato. Per ora, il «My Channel» uscirà solo in versione «Nisca». Il sistema a colori utilizzato in Giappone e negli Usa

Occorreranno due anni, la «Seiko», perché venga fabbricata versione «Pal-Secam» per l'Europa.

• La Victor Company of Japan ltd., meglio la sigla Jvc, ha riportato un netto ridimensionamento degli utili nell'esercizio chiuso il 30 marzo. Il risultato netto è infatti sceso a 17,17 miliardi yen, contro 19,23 miliardi di un avanti, mentre operativo lordo è cresciuto del solo 3%, raggiungendo i 41,17 miliardi di yen.

Bisaglia (dc) e Benvenuto (Uil) dicono no al pci

Superato il «decreto-bis» il primo scoglio in Senato

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Il decreto-bis antiinflazione ha superato senza troppi affanni il primo Senato. L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato ieri a larga maggioranza la costituzionalità provvedimento. La votazione si è svolta per appello nominale, dopo che i comunisti avevano chiesto verifica legale. Su votanti maggioranza richiesta di 82, hanno votato a favore 159 senatori contro solo 3, anche perché il momento dello scrutinio comunisti, missini e sinistra indipendente hanno abbandonato l'aula.

Il decreto da domani all'esame delle commissioni competenti per la discussione sul merito e tornerà in aula il giugno per la votazione finale che comunque dovrà chiudersi, pena la decadenza, entro il giugno. L'esito questa battaglia incertissimo. Tra maggioranza e comunisti non vi è alcun segnale di avvicinamento ed è quasi certo che il governo anche Senato dovrà far ricorso al voto di fiducia.

Il «no» alle richieste di modifica avanzate pci è venuto ieri capogruppo democristiano al Senato, Antonio Bisaglia. Al comunista Chiaromonte ha scritto anche il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, per invitarlo a evitare «nuovi e inutili bracci di ferro». Il leader della Cgil, Luciano Lama, ha invece nuovamente reclamato la modifica sostanziale del decreto-bis, con recupero punti scala mobile tagliati. Accuse pci infine venute pure sinistra, democroletario Mario Capanna particolarmente critico nei confronti dell'atteggiamento «morbido» mostrato da Berlinguer negli ultimi tempi.

Intanto, per volta nel giro di pochi giorni, un magistrato ha ritenuto non manifestamente infondata una questione di legittimità costituzionale decreto. Dopo il pretore Pavia, infatti, anche quello Roma, il dottor Fini, ha inviato ai giudici della Consulta atti di un procedimento intentato contro un'azienda per la mancata corresponsione busta paga della somma relativa all'intero ammontare punti di contingenza.

/ Prosegue la marcia della Thatcher

Prima la Jaguar, poi la Land Rover tutta l'auto inglese si privatizza

DAL NOSTRO

LONDRA — Il grigio panorama dell'industria automobilistica britannica è stato illuminato negli ultimi giorni da due lampi, da due segnali contrastanti. Alla Camera dei Comuni, il ministro dell'industria Norman Tebbit ha annunciato quasi contemporaneamente un altro capitolo della politica ristrutturazione, cui è ancora la British Leyland dopo la gravissima crisi degli '75-'76, e una seconda notizia rassicurante sembra indicare invece di ma pur guarigione.

Il primo annuncio ha riguardato la divisione camion e autobus della BL: gravi difficoltà settore inducono la società a chiudere due stabilimenti (uno Scozia, l'altro Leed) la perdita complessiva di posti di lavoro in regioni già duramente colpite disoccupazione. secondo direzione della società nazionalizzata non c'è altra via d'uscita davanti alla caduta della domanda (la produzione di 34 mila camion nel '79 è crollata oggi alla metà) e alle pesanti perdite finanziarie, che l'anno scorso ammontavano a milioni di sterline. Per i sponsabili della BL la situazione globale del pur via di miglioramento (per la prima volta dopo cinque anni la società ha registrato a fine '83 un margine attivo di 4 milioni di sterline) è tale da non poter sopportare assolutamente perdite così ingenti.

La seconda notizia ministro Tebbit lascia intravedere invece prospettive rassicuranti per un «gioiello» dell'industria automobilistica britannica, la Jaguar. Il rappresentante del governo ha confermato, infatti, che la prestigiosa marca, inclusa nel carrozzone statale della BL al culmine della crisi negli Anni Settanta, sarà «riprivatizzata» entro l'anno, probabilmente in luglio. Dalla sua vendita, lo Stato conta di ricavare una somma variabile fra i 250-300 milioni di sterline.

Naturalmente, la manovra possibile in quanto negli anni più recenti la Jaguar stata protagonista di una strepitosa ripresa, vendite di profitti, che hanno portato la società a registrare un attivo di 65 milioni di sterline nell'83 fronte 15 dell'anno precedente.

Dopo la Jaguar si preannuncia infatti la cessione privati di un'altra società del gruppo Bl, la Unipart, e poi della Land Rover. Quindi verrà smantellato il monopolio statale delle poste e telecomunicazioni (Telecom) e infine toccherà alla British Airways, alla società statale degli aeroporti, alla Enterprise Oil, ai traghetti Sealink, ai cantieri navali, alla North Sea Gas, alle fabbriche di armi (Ordinance Factories), alla nazionale dei trasporti autobus. In totale, la campagna di «privatizzazione» dovrebbe fruttare allo Stato, sperano la signora Thatcher, oltre dieci di sterline entro i prossimi tre anni.

Paolo Patruno

Informazioni agli

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre 1984 che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

GRUPPO IRI-STET

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA libero in stabile recente signorile salone 2 camere cucina disponibili volendo box auto Tel 334 978.

CROCETTA
libero quadrilocale corso Stati Uniti luminoso 4 vani più cassa vano ripostiglio vendo L. 84 milioni. Tel 716 337.

CROCETTA
libero su corso vendesi alloggio composto di mq 170 circa uso ufficio. Tel. 566.882

CROCETTA palazzetto del 1600 2200 mq coperti giardino di alto prestigio per abitazione adatto anche per banche o agenzie simili. Da Giovanni Immobiliare agit 550 - 493.596.

CROCETTA pentalocale libero prestigioso mq 290 salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzino. Tel 388 197 383.570

CROCETTA via Colombo appartamento signorile 3° piano 3 camere cucina nuovo L. 150 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CROCETTA (via Carlo) libero 3 camere tinello angolo cottura servizi mq 80 L. 80 milioni. Tecnimmobili 750.1220.

DRUENTO libero 2 camere tinello cucinino servizi box giardino 250 mq. Da Gasperi Immobiliare tel. 401.390.

EDILCASE vende libere in stabile recente dotato ogni confort in zona Venaria - Collegno, attici di camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni. Tel 540.154.

EDILCASE vende eleganti corso Moncalieri in stabile recente appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni 300 mila. Stessa casa sono disponibili negozi magazzino e box auto. Tel 648 154.

EDILCASE vende sulla panoramica di Superga, in bella palazzina recente, due appartamenti liberi rispettivamente di 160 e 100 mq circa, inseriti in splendido parco condominiale. Per informazioni telefonare 648 154.

EDILCASE vende in via Sosana 29 in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamenti di 2-3 camere a partire da L. 53 milioni. Ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 648 154

EDILIZIA CONVENZIONATA
stiamo ripopolando solo alloggi disponibili in 24-132 ultima iniziativa mutuo 9,5% grandi n. box. Tel 509.515

EDILIZIA CONVENZIONATA
alloggi ultimati impresa vende in Moncalieri Borgata Testona 40% mutuo a tasso agevolato 30% dilazioni quinquennali a tasso 13,75 10% contanti. Tel 674.242.

EBIM libero corso Matteotti piano alto 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.
EBIM libero corso Palermo ristrutturato luminoso camere cucina servizi L. 41 milioni dilazionabili Tel. 512 012.
EBIM libero (La French Bulgheria) soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone giardino privato. Tel. 512.012.
EBIM libero presso corso Traiano recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 512 012.
EBIM libero piazza Cimarosa ristrutturato camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.
EBIM occupati via Foligno attendibile vendita casa 2 camere cucinotto servizi camere Tel 512 012
EBIM occupato Venaria via d'epoca 2 camere cucinotto servizi L. 32 milioni dilazionabili Tel 512 012.
EBIM Villastellone Piemonte splendida villa nuova su 2 piani più mansarda soggiorno 3 camere cucina 3 servizi giardino box. Tel 512 012

EUROCASE A 547 470 libero corso U. Sciesa 2 camere tinello cucinino servizi mansarda abitabile casa recente ottima posizione pagamento rateizzato

EUROCASE B 513.725 libero Venchiglia 2 camere cucinotto servizi cortile L. 19 milioni resto comodo alla mensili.

EUROCASE C 513 748 libero Parella 2 camere cucina servizi ristrutturata a nuovo prezzo impercepibile

EUROCASE di TORINO 545 642 libero via Vecelli-terio soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi + veranda cantina giardino. Dilazioni.

EUROCASE di TORINO 545.042 libero c. Montevecchio camere tinello cucinino giardino alto casa signorile. Dilazioni

EUROCASE di TORINO 546.748 libero via Tripoli. 2 camere cucina servizi termo autonomo ristrutturato. Dilazioni.

EUROCASE O TORINO 534.003 libero Bernard Milano, camere tinello cucinino 2 balconi, L. 43 milioni Dilazioni

EUROCASE P TORINO 546.748 libero Mec. Campagna 2 camere tinello servizi balcone, L. 66 milioni. Dilazioni.

EUROCASE O TORINO 546 748 libero c. Matteotti moncalieres con cucinino giardino camere L. 28 milioni dilazionabili.

EUROCASE 504.263 Crocetta libero signorile salone no 3 camere cucina 2 balconi mq 130 L. 105 milioni

EUROCASE 504.263 corso Salvino Torinese signorile salone 3 camere cucina 2 balconi box mq. 115 L. 113 milioni.

EUROCASE 505.209 via Pallieri libero villa liberty ingresso salone no 3 camere cucina servizi L. 105 milioni

EUROCASE 505 208 libero piazza corso D. Cesare attico 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 70 milioni

EUROCASE 505 458 via Montignano ampi case signorile 3 camere tinello cucinino abitabili da L. 31 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona Artenisia Manuri signorile grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 balconi L. 190 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Rosselli, corso Racconigi recente lusso ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 78 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 recente in Borgata Parisio mq 90 terzo ascensore box L. 28 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Reco Rolfo recente camere tinello cucinino bagno mq 51 L. 44 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero abitato mq 90 zona via Cavalli corso Farucci ingresso camere cucina bagno servizio L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecni (Lucento) mq 55 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 monocamere Rolfo strada con servizio zona Regio Parco L. 13 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Madonna della Rose, corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 54 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cernaia corso Vittorio con ascensore 3 camere cucina bagno L. 36 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 via Seattili ingresso indipendente stabile recente autonomo, soffitte camere cucine bagno abitabile mq 70 L. 37 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacente via Fabrini spaziose 2 camere cucina bagno mq 75 L. 39 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lanzo via Bodoni spaziose 2 camere cucina bagno Solo L. 41 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina bagno L. 33 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 in bella casa d'epoca corso S. Maurizio tenuto ascensore 3 camere cucina bagno mq 110 L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona Artenisia Manuri signorile grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 balconi L. 190 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Rosselli, corso Racconigi recente lusso ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 78 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 recente in Borgata Parisio mq 90 terzo ascensore box L. 28 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Reco Rolfo recente camere tinello cucinino bagno mq 51 L. 44 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero abitato mq 90 zona via Cavalli corso Farucci ingresso camere cucina bagno servizio L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecni (Lucento) mq 55 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 monocamere Rolfo strada con servizio zona Regio Parco L. 13 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Madonna della Rose, corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 54 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cernaia corso Vittorio con ascensore 3 camere cucina bagno L. 36 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 via Seattili ingresso indipendente stabile recente autonomo, soffitte camere cucine bagno abitabile mq 70 L. 37 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Fabrini spaziose 2 camere cucina bagno mq 75 L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lanzo via Bodoni spaziose 2 camere cucina bagno Solo L. 41 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina bagno L. 33 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 in bella casa d'epoca corso S. Maurizio tenuto ascensore 3 camere cucina bagno mq 110 L. 58 milioni.

FIMIT libero corso Brescia recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel 512 012.

FIMIT libero piazza Cimarosa ristrutturato camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 512 012

FIMIT occupati via Foligno attendibile vendita casa 2 camere cucinotto servizi camere Tel 512 012

FIMIT occupato Venaria via d'epoca 2 camere cucinotto servizi L. 32 milioni dilazionabili Tel 512 012.

FIMIT Villastellone Piemonte splendida villa nuova su 2 piani più mansarda soggiorno 3 camere cucina 3 servizi giardino box. Tel 512 012

EUROCASE A 547 470 libero corso U. Sciesa 2 camere tinello cucinino servizi mansarda abitabile casa recente ottima posizione pagamento rateizzato

EUROCASE B 513.725 libero Venchiglia 2 camere cucinotto servizi cortile L. 19 milioni resto comodo alla mensili.

EUROCASE C 513 748 libero Parella 2 camere cucina servizi ristrutturata a nuovo prezzo impercepibile

EUROCASE di TORINO 545 642 libero via Vecelli-terio soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi + veranda cantina giardino. Dilazioni.

EUROCASE di TORINO 545.042 libero c. Montevecchio camere tinello cucinino giardino alto casa signorile. Dilazioni

EUROCASE di TORINO 546.748 libero via Tripoli. 2 camere cucina servizi termo autonomo ristrutturato. Dilazioni.

EUROCASE O TORINO 534.003 libero Bernard Milano, camere tinello cucinino 2 balconi, L. 43 milioni Dilazioni

EUROCASE P TORINO 546.748 libero Mec. Campagna 2 camere tinello servizi balcone, L. 66 milioni. Dilazioni.

EUROCASE O TORINO 546 748 libero c. Matteotti moncalieres con cucinino giardino camere L. 28 milioni dilazionabili.

EUROCASE 504.263 Crocetta libero signorile salone no 3 camere cucina 2 balconi mq 130 L. 105 milioni

EUROCASE 504.263 corso Salvino Torinese signorile salone 3 camere cucina 2 balconi box mq. 115 L. 113 milioni.

EUROCASE 505.209 via Pallieri libero villa liberty ingresso salone no 3 camere cucina servizi L. 105 milioni

EUROCASE 505 208 libero piazza corso D. Cesare attico 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 70 milioni

EUROCASE 505 458 via Montignano ampi case signorile 3 camere tinello cucinino abitabili da L. 31 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona Artenisia Manuri signorile grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 balconi L. 190 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Rosselli, corso Racconigi recente lusso ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 78 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 recente in Borgata Parisio mq 90 terzo ascensore box L. 28 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Reco Rolfo recente camere tinello cucinino bagno mq 51 L. 44 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero abitato mq 90 zona via Cavalli corso Farucci ingresso camere cucina bagno servizio L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecni (Lucento) mq 55 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 monocamere Rolfo strada con servizio zona Regio Parco L. 13 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Madonna della Rose, corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 54 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cernaia corso Vittorio con ascensore 3 camere cucina bagno L. 36 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 via Seattili ingresso indipendente stabile recente autonomo, soffitte camere cucine bagno abitabile mq 70 L. 37 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Fabrini spaziose 2 camere cucina bagno mq 75 L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lanzo via Bodoni spaziose 2 camere cucina bagno Solo L. 41 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina bagno L. 33 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 in bella casa d'epoca corso S. Maurizio tenuto ascensore 3 camere cucina bagno mq 110 L. 58 milioni.

FIMIT libero corso Brescia recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel 512 012.

FIMIT libero piazza Cimarosa ristrutturato camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 512 012

FIMIT occupati via Foligno attendibile vendita casa 2 camere cucinotto servizi camere Tel 512 012

FIMIT occupato Venaria via d'epoca 2 camere cucinotto servizi L. 32 milioni dilazionabili Tel 512 012.

FIMIT Villastellone Piemonte splendida villa nuova su 2 piani più mansarda soggiorno 3 camere cucina 3 servizi giardino box. Tel 512 012

EUROCASE A 547 470 libero corso U. Sciesa 2 camere tinello cucinino servizi mansarda abitabile casa recente ottima posizione pagamento rateizzato

EUROCASE B 513.725 libero Venchiglia 2 camere cucinotto servizi cortile L. 19 milioni resto comodo alla mensili.

EUROCASE C 513 748 libero Parella 2 camere cucina servizi ristrutturata a nuovo prezzo impercepibile

EUROCASE di TORINO 545 642 libero via Vecelli-terio soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi + veranda cantina giardino. Dilazioni.

EUROCASE di TORINO 545.042 libero c. Montevecchio camere tinello cucinino giardino alto casa signorile. Dilazioni

EUROCASE di TORINO 546.748 libero via Tripoli. 2 camere cucina servizi termo autonomo ristrutturato. Dilazioni.

EUROCASE O TORINO 534.003 libero Bernard Milano, camere tinello cucinino 2 balconi, L. 43 milioni Dilazioni

EUROCASE P TORINO 546.748 libero Mec. Campagna 2 camere tinello servizi balcone, L. 66 milioni. Dilazioni.

EUROCASE O TORINO 546 748 libero c. Matteotti moncalieres con cucinino giardino camere L. 28 milioni dilazionabili.

EUROCASE 504.263 Crocetta libero signorile salone no 3 camere cucina 2 balconi mq 130 L. 105 milioni

EUROCASE 504.263 corso Salvino Torinese signorile salone 3 camere cucina 2 balconi box mq. 115 L. 113 milioni.

EUROCASE 505.209 via Pallieri libero villa liberty ingresso salone no 3 camere cucina servizi L. 105 milioni

EUROCASE 505 208 libero piazza corso D. Cesare attico 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 70 milioni

Dal 1905 non si ricorda una stagione come questa, maltempo quasi incessante per più settimane

Questo flagello di Primavera

Che fare sui campi quando tornerà il tempo

Dopo la gran pioggia

I danni, solo parte valutabili, saranno a fine stagione di centinaia di miliardi - Il è perduto al (intanto il prezzo dell'erba medica è salito da 15 a 30 mila lire il quintale) - Per il grano pericolo di malattie - In molte zone la pioggia battente ha portato in superficie le sementi di riso e mais, quindi bisognerà riseminare - Al Sud il ha fatto cadere piante gli agrumi

Le primavere terribili (1969, 1973, 1974) state caratterizzate da molta piovosità. Quest'anno però l'andamento climatico è più avverso, perché accompagnato da basse temperature sia diurne che notturne. Per avere termini di confronto bisogna risalire al 1905, la cui primavera è stata simile a quella attuale.

Sperando che il tempo si rimetta presto al bello (anche se le previsioni pessimistiche), vediamo che fare per le piante danneggiate quando finirà il «grande pioggia».

Grano, orzo, segale. La calamità maggiore è l'allettamento, contro il quale non esiste rimedio. Si sarebbe dovuto usare il Cycocel, ma pochi hanno potuto farlo, e oggi è impossibile perché il terreno, impregnato d'acqua, impedisce alle macchine di entrare nei campi.

Le colture non allettate potranno essere rinvigorite mediante concimazioni nitriche (nitrato di calcio in pianura; nitrato ammonico in collina). L'avena e la semina primaverile dovrà invece essere seminata di nuovo.

L'orzo è la coltura più danneggiata insieme con il sorgo. Per il mais — sia nel caso di irrimediabilmente perdute, sia per le colture con visione fallante — si impone la risemina, con varietà di classe 500-600-300, con ciclo rispettivamente di giorni 116-130, 106-115, 90-115.

Il danno comunque è duplice per i costi della risemina e per la riduzione del raccolto: dai 20 ai 40 quintali per ettaro. La risemina impone anche la ripetizione delle ordinarie concimazioni, con quantitativi superiori.

Patata. Può comparire la peronospora. Quindi si deve ricorrere alle poltiglie cupriche o alle soluzioni acupriche.

Pomodoro, peperone, tabacco, bietola da zucchero, piante orticole e piante officinali. O non siate seminate né trapiantate o attendete quindi di esserlo. Anche in questo secondo caso va maggiorata la normale concimazione.

Colture prative. Siano di leguminose (erba medica, trifoglio, ecc.) o di graminacee (Loglium italico e perenne) il maltempo comprometterebbe comunque uno sfalcio per il ritardo con il quale viene tagliato il maggengo.

Inoltre il maggengo, riposto in fienile, corre il rischio di deteriorarsi per ammuffimento salvo i casi in cui esiste l'impianto di ventilazione o non si sia proceduto alla salatura (sale pastorizio kg 1-2 per quintale).

Il dilavamento subito dal terreno impone, dopo il maggengo, una concimazione supplettiva a base di .

Frutteti e vigneti. Ogni giudizio sarà possibile a maltempo concluso, anche se per le piante (dilapidate in particolare) in pieno maltempo la produzione può dirsi già compromessa. Valgono, in ogni caso, le abituali norme di concimazione azotata e di difesa antiparassitaria, perché le malattie fungine (mdm e peronospora) sono al favore del caldo umido, che arriverà prestissimo, le aggrediranno.

Quando il terreno sarà percorribile bisognerà ricorrere ai prodotti antierittogamici proprio perché il maltempo non influisce sulle aggressioni da parte degli insetti quanto invece su quelle provenienti dai funghi (peronosperacee, mal bianco e antracnosi o avvizzimento vegetativo).

Bruno Pastoris

Troppi agrumi Distrutti 7 milioni di quintali

ROMA — Troppi agrumi quest'anno: non si riescono a vendere a qualità, secondo le norme Cee, vengono ritirati e distrutti.

Secondo l'Ivram, che fornisce questi dati, la produzione agrumicola complessiva ha raggiunto il livello di 25 milioni di quintali.

A metà maggio il consumo interno dovrebbe aver assorbito 18 milioni di quintali di agrumi freschi, mentre 5 milioni e mezzo di quintali sono stati esportati e all'industria di trasformazione sono dati circa 10 milioni di quintali. Dunque ancora invenduti circa 1 milioni di quintali.

I ritiri, secondo l'Ivram, dovrebbero raggiungere, a fine campagna, un totale di 7 milioni e mezzo di quintali.

Una primavera così era quasi ottant'anni, perché solo agli inizi del secolo, nel 1905, era piovuto tanto.

Ispettorati provinciali dell'agricoltura sono stati mobilitati per eseguire perizie sulle colture colpite e i rapporti che cominciano arrivare sono lunghi di note disperate. Ma non basta. Se il maltempo non dovesse — sostengono alla Confagricoltura — *«nei campi rischieremmo il disastro»*.

LOMBARDIA. Nel Settentrione, è forse la regione meno colpita. Alla Federazione degli agricoltori ci tengono a ripetere che *«per fortuna, gravissimi danni non ci sono stati»*. Le grandi piogge — a Milano il cielo si è scaricato ininterrottamente per più di tre settimane — sono state precedute da un periodo di siccità, e il terreno asciutto ha assorbito l'acqua venuta giù in abbondanza. Nella pianura pavana i campi di riso sono allagati, il seme è marcito, ma dev'essere ripiantato. Per il fieno, taglio posticipato: ci rimette la produzione, *«ma non la merito troppo grave»*. Nel Mantovano (la provincia più colpita) danni alle colture orticole.

PIEMONTE. Per ora 30-30 miliardi di danni. Ma Bruno Ferraris, assessore regionale all'Agricoltura, è più pessimista: *«Difficilmente potranno essere contenuti nelle stime attuali. Ciò che è certo è che saremo minori prodotti e maggiori costi di produzione»*.

Nell'Alessandrino danni in 110 comuni. La produzione è scesa di almeno il 35 per cento su circa duemila ettari di vigneto (per un valore di 6 miliardi di lire) e gente di frutteto (una perdita di un miliardo). Nell'Astigiano danni in 102 comuni: nei vigneti ammonterebbero a 24 miliardi.

Sulla vite gli effetti della grigia si sono manifestati soprattutto sulle parti più tenere dell'estremità dei rami e dei germogli. In tutta la regione per alcune graminacee, come il riso, non è stata raggiunta la temperatura di germinazione e c'è il rischio di dover riseminare.

La troppa pioggia n'è amica di alcune malattie: peronospora e oidio per la vite, tiochiolatura (macchie più o grandi) per mele, pere e ciliegie, marsonina nei pioppeti, allettamento (ripiegamento delle spighe e dei germogli) per i cereali. Nel Cuneese le colture sono state debilitate anche da alcune grandinate. Per le fragole sarà un'annata nerissima.

VENETO. Grano, mais, frumento e uva: mancano le conferme ufficiali — gli ispettorati provinciali devono ancora ultimare i rapporti —, ma i raccolti sono in parte compromessi. Il foraggio ha avuto una perdita del cinquanta per cento (l'hanno falciato, ma non asciuga). Per il grano il pericolo più grave è rappresentato dalle malattie: fungine, ruggine e oidio. Situazione peggiore per il riso e il mais: agricoltori si accingono alla risemina.

TRENTINO. Prima di questo maggio pazzo gli esperti prevedevano per le mele un record. La pioggia ha danneggiato i fiori e compromesso il delicato periodo della allegagione. Timori anche per le pesche.

EMILIA ROMAGNA. Per il grano e i cereali ritardo nella crescita e nella delle piante, più o meno rilevanti per quasi tutte le coltivazioni, compresi gli . Un quintale di erba medica ha raggiunto il prezzo di 30 mila lire contro le 10-15 mila Nel Ravennate, in provincia di Forlì e Ferrara si prevede una raccolta di frutta inferiore del 40 per cento.

MERIDIONE. Danni anche al Sud. Sul banco degli imputati, però, c'è la pioggia ma il Nord. Negli agrumeti i frutti sono caduti dagli alberi. Ci rimette la quantità, e questa è la notizia meno brutta: il mercato, spiegano gli esperti, questa volta non verrebbe «ingolfato dalla sovrapproduzione».

Piergelo Sapegno

Crollo storico dei consumi italiani

Domani i Dieci riuniti per le eccedenze di vino

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura dei della Comunità europea affronteranno domani e martedì, in una riunione «a porte chiuse» ad Angers — nell'Ovest della Francia — il problema delle eccedenze di vino.

I francesi chiedono che almeno 5 milioni di ettolitri di vino siano distillati, e cioè trasformati in alcol, a spese della Comunità. La Commissione europea, preoccupata dalla crisi finanziaria della Cee, ha finora respinto la richiesta.

Inoltre, richieste di distillazioni sono già state presentate per circa 30 milioni di ettolitri, di cui 22 milioni da parte dei viticoltori italiani. L'Italia è sul banco degli accusati: i partners della Cee la accusano di aver fornito alla fine dell'anno scorso previsioni di produzione «errate»: anziché 74 milioni di ettolitri come annunciano in dicembre, l'Italia denuncia ora una produzione di 82,5 milioni di ettolitri.

Del calo dei consumi in Italia si è recentemente occupata la Coldiretti in un convegno svoltosi a Reggio Emilia. La discesa sembra irrefrenabile dai 110 litri pro-capite dei primi Anni 70 si è arrivati, nel 1983, a quota 85, un minimo storico. Gli operatori hanno chiedono da tempo per contrastare questa tendenza una massiccia campagna pubblicitaria a favore del vino.

Durante il convegno Ferruccio Pisoni, presidente della Federcantine ha anche annunciato che chiederà 4000 per realizzare impianti cooperativi per i più importanti lavori agricoli.

Il raduno della Confagricoltura

Wallner ai politici «Privilegiate chi sa produrre»

Con grande e con quel minimo di durezza che nasce in chi per anni ha consumato tutta la sua pazienza, Stefano Wallner ha parlato venerdì a Roma al mondo politico italiano. Si è rivolto non soltanto ai tre ministri presenti all'Eur (e il presidente del Senato), ma a tutti coloro che devono prendere le decisioni al vertice.

Discorso duro, a volte anche arrogante, ma filtrato dalla consapevolezza di essere i migliori, *«una generazione di imprenditori agricoli che ha raggiunto livelli europei di produttività»*.

Per qualche passo della sua relazione Wallner è stato accusato di superbia perché - a lui affermato - vorrebbe privilegiare le imprese più forti a danno di quelle più deboli. Egli ha detto esattamente: *«Vorrei imporre seriamente impegnarsi nello sforzo di migliorare la produttività viene negato a contadini l'aiuto da un regime di intervento pubblico limitato sulle ordinarie esigenze del quotidiano tradizionale»*.

Ed ha aggiunto: *«Il principio su cui si regge l'intervento è questo: fin dove è possibile ad ognuno si dia qualcosa. Anche a chi non merita, nessun criterio di selettività delle iniziative»*.

Comprensibile che Wallner fosse molto arrabbiato e che i diecimila e più soci della Confagricoltura presenti venerdì a Roma abbiano fischiato i ministri. Quella fatta da Wallner è un'accusa gravissima, un'accusa di sperpero spaventoso.

Ma l'ignavia, la negligenza del nostro Stato non finisce qui. A Bruxelles si decide qualcosa — ha spiegato Wallner — anche con il voto del governo italiano, ma poi a livello nazionale non si fa nulla. Sembra incredibile, ma anche qui citiamo le sue esatte parole: *«Rimangono ancora inapplicate in Italia 152 (proprio 152!) direttive comunitarie, di cui una trentina riguardano l'agricoltura»*.

A dire poco, abbiamo dunque approfittato assai poco e speso male delle che, dal 1972, la Comunità ci ha offerto per migliorare le nostre strutture produttive agricole. A questo punto l'indice satore di Wallner ha una direzione precisa: Regioni, *«che operano filtrando con discrezionali tempi e modi e la stessa possibilità di adempimento delle obbligazioni comunitarie dalla Repubblica italiana e dai Dieci comunitari»*.

Polemico anche con il presidente del Consiglio, quando Wallner ricorda che *«Craxi ha solidarietà alle associazioni professionali agricole una vera e propria cultura della crisi, che si è tradotta in una continua richiesta di soccorso»*. *«E'una generalizzazione che non accettiamo»* - ha detto il presidente Confagricoltura -, *«l'addebito deve invece colpire il trasferimento di risorse senza alcuna destinazione e senza controllo»*.

Livio Burato

Più che per l'umidità, soffre quando la temperatura è bassa

L'asparago ha troppo freddo e così non riesce a maturare

Le avverse condizioni climatiche di questa ultime settimane hanno messo in crisi una tipica coltura primaverile: l'asparago. Per le classiche produzione del Piemonte (Santena, Poirino e Carmagnola nel Torinese, Borgo d'Ale in provincia di Vercelli e di Cilavegna in provincia di Pavia) normalmente il periodo fine aprile-metà di maggio corrisponde a quello della massima produzione. Invece — ci dicono a Santena — per il momento, a causa delle basse temperature e della pioggia la produzione è estremamente limitata.

Analoga situazione in Emilia-Romagna, dove la coltura principale in ordine di importanza ed è estesa su circa duemila ettari con una calcolata mediamente sui 300 mila quintali. Il dott. Angelo Varpignani, tecnico dell'Associazione interaziendale ortofrutticola di Altedo, grosso centro di produzione di asparago della provincia di Bologna, ci conferma che anche per quella regione il risultato economico è in parte compromesso.

Lo sviluppo dei turioni (così si chiama la parte commestibile dell'asparago) avviene quando la temperatura raggiunge i 12-14 gradi ed è accertato che il loro sapore è tanto più delicato quanto più celere è l'accrescimento giornaliero. Pochi, dunque, ad oggi gli asparagi che il consumatore trova in questi giorni sul mercato.

I prezzi, per la scarsità del prodotto, sono elevati. Questa settimana sul mercato all'ingrosso di Torino erano attorno alle 3500-4500 lire il chilo per produzione emiliana e di oltre 5000 per la produzione locale, più apprezzata per la miglior qualità. Tuttavia fra i produttori serpeggia il malumore in quanto, malgrado le quotazioni elevate, incassano assai meno del previsto.

A parte le difficoltà contingenti che derivano dallo sfavorevole andamento del clima, la coltivazione dell'asparago incontra in Piemonte numerosi problemi ha subito negli ultimi anni notevole regresso. Fra i principali problemi emergono quelli di carattere fito-patologico legati «stanchezza» dei terreni che per troppi hanno ospitato coltivazione e quelli relativi alla meccanizzazione della coltura, di difficile attuazione.

In merito alla lotta contro i numerosi parassiti fungini dell'apparato radicale, quali Fusarium e Rhizoctonia, le diverse prove sperimentali realizzate in questi ultimi anni da specifici istituti di ricerca non hanno ancora fornito risultati soddisfacenti.

Fra le nuove tecniche per diminuire i costi di produzione e rilanciare la coltura, una importante è quella della meccanizzazione della raccolta, già tempo in esperimento negli Stati Uniti e adottata soprattutto per il prodotto destinato all'industria. Le macchine per la raccolta integrale selettiva e non, sotto l'aspetto qualitativo non danno per ora risultati incoraggianti, anche perché le perdite di produzione raggiungono anche il 50%.

Giuseppe Fassino

Sul terreno trasformato in palude si raccolgono quei pochi asparagi che, malgrado il freddo, sono riusciti a maturare

In Italia, di nuovo usato nelle attività agricole, dà anche ottime bistecche

Un cavallo tutto carne e lavoro

TORINO — Il cavallo *made in Italy* rialza la testa. Non le carne, perché Ungheria, Orella, Unione Sovietica, Polonia gli avevano fatto terra bruciata, relegandolo nella stalla di qualche agricoltore nostalgico; ma intanto si prova. Oltre sana, venuta su a orzo e biada, oneri d'allevamento modesti e una capacità lavorativa che può far rimanere interdetti anche i fautori della meccanizzazione totale. Le cifre danno ragione: l'84 segnerà un discreto incremento per i mila equini sparsi nel Paese.

Quella del cavallo può ricordare l'economia sommersa: aziende medio-piccole, molto volontariato, diffusione capillare ma sfuggente alla logica delle grandi cifre. Un handicap vantaggioso, tutto sommato, perché l'animale è da batteria, vive nei grandi spazi.

Facciamo due esempi in una regione (Piemonte) che ha un patrimonio equino rilievo — 31 mila capi — pur non essendo zona storica Lazio (46 mila) o Sardegna (34).

Andrea e Denise Jonini Usano su cavalli in un vecchio rustico sopra Demonte, in Valle Stura. Ne hanno dodici, avelignesi doc o Franches montagne, e pure lo stallone. Dicono: *«Questa è terra buona. Calcare, erba secca, grandi spazi. Siamo venuti apposta dal Veneto. Lì soffriamo per inquinamento, ma anche come*

Composizione chimica di tagli di animali da macello

	Proteine	Grassi	Quota (per 100 g)
Manzo (lombata)	18,88	17,43	257,88
Vitello (costoletta)	19	7	140
Suino (costoletta)	13,78		
Agnello (lombata)	16,88	16	200
Cavallo	21,34	1,68	108,73

(da «Obiettivi nutrizionali»)

bestie. Oppure ci aiutano nei lavori di campagna».

«Il cavallo — spiega Andrea — è animale polivalente. A macellarlo che ha 15 anni si deprezza, sulla qualità recchiale non incide. non credo che il nostro sia andare controcorrente. Il futuro di questo animale non è in Maremma, ma qui, dandogli a pascolo la nuova montagna, a milioni ormai erosi dalla spopolamento».

Iniziativa, coraggio, voglia di Mandria, polmone verde e casi l'antitalico che quasi abbraccia la periferia torinese, a parlare questo linguaggio troviamo l'ente locale. Da qualche anno la Regione, d'intesa l'Aia (Associazione allevatori), tiene qui la più grande stazione monta equina del Piemonte. *«Dieci stalloni, sono un capitale»* spiega Luciano Rota, il direttore, aprendo i box. Qualche metro più in là, fattrici in attesa sporgono il muso curioso dai portelli in legno scuro con sabaudi pomi d'ottone. *«Vengono anche da molto lontano. I proprietari sanno che il prezzo (circa 200 mila lire) è contenuto, l'animale perfetto. Quanto a fertilità, poi, gli equini sono secondi a nessuno».*

Oltre il castello, nei grandi spazi verdi della tenuta, pascolano bradi altri cavalli, allevati per il macello. In tutto, 150-200. Dice Paolo Taretto, presidente dell'Aia piemontese nel settore equino: *«Quello che ci manca non è la qualità, ma incentivi, aiuti dello Stato, anche per recuperare un poco sulle importazioni».*

Ora, gli stranieri. Ogni anno ne giungono per quattrocinquecentomila quintali di carne (peso morto), vale a dire l'80% di quanto consumiamo in Italia. Misure protezionistiche, marchio doc per il cavallo nostrano? Se ne parla, ma non è quando i cavalli le tecnologie. A farne le spese, però, è il cavallo *made in Italy*.

Corna non bastasse, parecchi animali giunti dall'Est per venire macellati ce li ritroviamo mesi dopo all'ingrasso in qualche fattoria. Vuol dire frode all'orario, rischio d'epidemie (frequenti), incroci che sabotano l'indirizzo genetico, qualitativo, dei nostri allevamenti. *«Casi ce ne sono, a migliaia»* dice Taretto.

E le carne? Buona, certo, però, che i viaggi in treno che talora sfiorano le due settimane farebbero deperire animali ben più robusti. Lo conferma indirettamente il prof. Filippo Cerutti (scuola di Veterinaria, lezione sugli alimenti d'origine animale): *«Ho sempre condannato questi massacri arrivi dall'estero. Le bestie giungono sotto stress, disidratate. Se vengono fatte riposare abbastanza, le carni possono rientrare»*. Ma il bravo cavallo *made in Italy* forse non ancora approfittarne.

Benedetto

LIBRI VERDI

Che belle razze

Le razze del pollo, di Lia Ciavarini (Edagricole, Bologna, 160 pag., 161 illustrazioni, 30.000 lire).

Un gallo e una gallina di Ziegen, un livrée di recente creazione (da «Le razze del pollo», Edagricole, Bologna)

un volume che arricchisce la letteratura avicola italiana soprattutto consigliato ai profani le folla e ricopiato avicole, che cento, tutte descritte e illustrate.

Alcune di queste razze sono ormai scomparse, altre hanno invece avuto una larga diffusione, altre utilizzate oggi per creare degli ibridi per la produzione di uova o di giovane pollame da carne.

libro, quindi, utile che agli allevatori.

La parte iconografica di questo volume un oggetto prezioso, piacevole anche soltanto da sfogliare.

Riuniti a Asti i presidi degli Istituti professionali agrari

Agricoltori a scuola di tecnologia

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Che cosa insegnano nelle scuole di agricoltura? L'inchiesta che *Stampa* sta conducendo sull'istruzione «verde» in Italia ha dimostrato quanto diverse siano le realtà tra i vari istituti. Una conferma è venuta dal convegno organizzato la scorsa settimana dal Asti presso la scuola professionale agraria. Vi hanno partecipato un'ottantina di presidi, non il direttore generale dell'istruzione professionale Roberto Ciammarelli.

«Dobbiamo conoscere le esigenze del mondo produttivo — ha detto il funzionario ministeriale — *per arrivare ad una ristrutturazione delle fasce di qualifica. Ma per far questo bisognerebbe sapere a che punto è lo studio della riforma delle scuola media superiore, altrimenti rischiamo di modificare programmi e metodi senza tener conto del quadro generale»*.

In altre parole le scuole agrarie in Italia (e non solo quelle) sono in sorta di limbo attesa che arrivi la riforma. Nel frattempo alcuni presidi più intraprendenti hanno avviato programmi sperimentali.

E'il caso dell'istituto professionale di Asti dove ormai anni si sta progetto pilota Cee che applica in teoria della scuola-lavoro.

«I nostri 300 allievi — ha spiegato il preside Giacinto Occhionero — *dopo un biennio unitario hanno la possibilità di scegliere tra il per agrotecnici e quello per periti agrari»*. In entrambi i gli studenti hanno un monte ore (37-38 settimanali che privilegia le materie espressive (italiano, lingue) e scientifiche (agronomia, economia, botanica, zoologia). La parte pratica si alterna a quella teorica, con attività di formazione-lavoro nell'azienda agraria di 50 ettari (25 di vigneto) che la scuola ha in Castagnole Monferrato.

Ai corsi ieri è questa una delle novità più interessanti del progetto) partecipano solo gli studenti: vi sono una settantina di agricoltori in età extrascolare che sono tornati tra i banchi per conseguire il diploma di agrotecnico. *«Studenti e agricoltori seguono direttamente tutte le fasi pratiche dell'azienda* — è stato spiegato durante il convegno — *con un intreccio continuo tra studio e pratica»*.

L'esempio di Asti è stato discusso da presidi e ricercatori del settore educativo. Il dilemma è: che cosa privilegiare, la teoria o la pratica? Con la scuola-lavoro si cerca via di mezzo, ma non mancano dubbi e perplessità.

«La lentezza legislativa — ha aggiunto Ciammarelli — *e la rigidezza degli attuali regolamenti impediscono di attuare modifiche attese da tutti, come ad esempio l'adeguamento del calendario festivo ai cicli agrari»*. Tutti i presidi lamentano l'impossibilità far seguire la maggioranza dei colturali agli allievi, che nei mesi di vacanza.

Sergio

PRODOTTI PER I CAMPI

Linea stalla

Tre prodotti nuovi per la stalla costituiscono il programma completo della linea agricoltura Decosan della Diversey, per la salute degli animali e la qualità del latte.

Il Teat Spraying System, installato dall'apparecchiatura completamente automatica (Teat Spray) e dal disinfettante iodoforo (Iodofilm), consente una drastica riduzione della propagazione delle cellule mastitiche. Impiegando infatti semplici pistole di erogazione, collegate con l'apparecchiatura, si ottiene la disinfezione dell'intera mammella, dalla bovina in pochi secondi e con soluzione iodoforo sempre fresca e mai inquinata.

Il Milking Equipment Cleaning è una tecnologia che mette a disposizione originali e sicuri sistemi igienici per la filtrazione del latte alla stalla in grado di migliorare la qualità finale del prodotto. Il sistema è provvisto anche di attrezzature e prodotti per la detersione e la sanificazione degli impianti di mungitura.

Il Diversidc Super è un insetticida a tossicità, a base di piretro, da impiegarsi sia in stalle che nelle sala di mungitura contro gli insetti abituali abitatori delle stalle.

Scuole verdi I presidi a convegno

BRESCIA — All'istituto tecnico agrario Bonsignori si sono riuniti presidi e funzionari del ministero discutere sulla «Professionalità del tecnico agricolo».

Non c'è giorno [illegible] pioggia torrenziale (oggi si spengono i termosifoni)

E questo sarebbe maggio?

Superati i [illegible] millimetri di pioggia (il record è di [illegible] anni fa, [illegible] mm) - Black out e incidenti provocati dagli improvvisi temporali - Anche al Regio, l'altra sera, [illegible] per qualche minuto la rappresentazione di Mozart Migliaia [illegible] influenze, bronchiti, lombalgie - I meteorologi pessimisti suggeriscono: «Scherziamoci sopra»

Da questa mattina termosifoni di nuovo spenti. [illegible] Ieri la proroga che il presidente della Regione aveva autorizzato [illegible] un decreto del 16 maggio, ma in questi dieci giorni non molto è cambiato: la temperatura continua a subire sbalzi, nelle vetrine [illegible] negozi d'abbigliamento sono ricomparsi i maglioni, gli spettatori [illegible] Regio venerdì sera sono tornati a casa delusi perché [illegible] black [illegible] aveva mandato in tilt l'impianto elettrico [illegible] teatro, ai vigili urbani [illegible] segnalati più di trenta incidenti al giorno provocati dai temporali. [illegible] le malattie da raffreddamento

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+21,8
minima	+8,8
media	+15,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di [illegible] la alle ore 20: pressione a livello del mare [illegible] mb; umidità 86 per cento. Temperature: massima +14, minima +10,4; media +12,6. 6 mm di pioggia. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a coperto, con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Visibilità buona, con locali riduzioni per foschie. Venti da moderati a forti sui rilievi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,48, tramonta alle 21,03. Temperature della scorsa notte a Torino: max +19,6; min. +12,4.

Ieri, [illegible] tre ore, la guardia medica ha ricevuto 110 richieste di visite a domicilio, «quasi tutti mal [illegible] gola, influenze, raffreddori, alcune lombalgie».

Qualche speranza almeno nelle previsioni? [illegible] servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare [illegible] Caselle [illegible] «ipocenti» e pessimisti: «E' in arrivo un altro fronte freddo. Quindi dobbiamo aspettarci ancora tempo incerto, con annuvolamenti e pioggia». Ma come si spiega un mese così matto? «Perturbazioni di questo tipo — spiegano — si lasciano alle spalle un'umidità che, allontanatosi il fronte, innesca nuovamente il meccanismo: nuove nubi e nuovi temporali».

[illegible] fronte a questo stato [illegible] cose sono ricominciate [illegible] telefonate di proteste: «Non possono proroqare ancora!», «Come fanno a dirlo [illegible] Roma che noi non dobbiamo [illegible] freddo?», «I tempi del riscaldamento vanno stabiliti in base alla temperatura, non al calendario».

Qualcuno, nello sfogo, [illegible] la prende col sindaco. Invece era [illegible] proprio Diego Novelli a ordinare due precedenti proroghe [illegible] a far alle quelle lamentele: «Ho mandato una lettera al ministro [illegible] Altissimo, al quale compete questa materia, segnalandogli che la legge [illegible] inaccettabile [illegible] una città come la nostra dove da anni [illegible] registrano temperature invernali anche in aprile e maggio».

[illegible] è proprio così. In questo mese [illegible] avute — [illegible] poche ore — temperature [illegible] sime [illegible] 27 gradi e minime di 4,8. Un paio di giorni fa [illegible] spuntato il sole ed è stato lui a tradire quei signori che hanno [illegible] a [illegible] «primavera vera», sono usciti da casa con la maglietta e poi si [illegible] rivolti alla [illegible] medica. L'altro ieri il termometro [illegible] era arrivato a 16-18 gradi, ieri pomeriggio [illegible] avuto anche una discesa a 10.

E naturalmente è tornata anche la pioggia: «Stiamo per toccare il record del maggio più piovoso degli ultimi dieci anni — fanno notare a Caselle —. Il record è di 240 millimetri: abbiamo superato i 230». Vitti i giorni scorsi a considerare le previsioni, non [illegible] che [illegible] poco allegro primato arrivi: fino a domenica scorsa [illegible] caduti 171 millimetri [illegible] pioggia. [illegible] fiumi e torrenti ai livelli di guardia, il Po cresciuto di 60 centimetri in 12 [illegible] qualche straripamento.

[illegible] una storia un po' pesante: [illegible] questo mese di maggio, fatta di sorprese e situazioni d'emergenza. La prima proroga all'accensione dei termosifoni [illegible] [illegible] dal sindaco il 17 aprile, scadeva il [illegible]. Ma il freddo non mollava e le proteste ripresero subito: il [illegible] aprile i termometri erano piombati a [illegible] di minima

Acqua e calcinelle con il nubifragio che s'è abbattuto ieri pomeriggio, causando disagi [illegible] traffico

Nuova proroga: dal 1° [illegible] maggio, fatta alitare poi ancora d'un giorno il Comune utilizzava così i 15 giorni che [illegible] a disposizione «in conseguenza del [illegible] obbligamento [illegible] temperature causato da perturbazioni [illegible] atte».

[illegible] le «perturbazioni» rimasero «in atto». Perciò, il 16 maggio, intervenne il [illegible] dente della Regione [illegible] un decreto che annunciò dicendo: «No [illegible] fatto [illegible] proteste e ho sentito [illegible] freddo». Manca meno di un mese all'estate e la primavera [illegible] si è ancora [illegible] Che fare? Rispondono all'Aeronautica militare: «Meglio scherzarci sopra».

m. nel.

L'[illegible] Vindigni risponde [illegible] polemiche sui trasporti

«Perso il treno per l'aeroporto»

Questa battuta per spiegare che si è trascurato il problema, «ma possiamo [illegible] recuperare»

«Il dibattito [illegible] corso su Caselle, che pure lascia problemi reali, è comunque tardivo»: Marcello Vindigni, assessore ai Trasporti del Comune, entra illustrare [illegible] concessione dei [illegible] sull'aeroporto a maggiore azionista della Sagat, non vuole schierare nella polemica sul declassamento del nostro scalo.

Non [illegible] però [illegible] dall'aggiungere: «Per molto tempo l'interesse è stato focalizzato da aspetti importanti, [illegible] non fondamentali (la querelle sui lavori di ristrutturazione, ndr): mentre a livello nazionale l'Alitalia portava avanti lo sviluppo dei poli Roma-Milano, qui eravamo distratti dalle polemiche e abbiamo perso il treno». L'assessore fa anche un po' di autocritica: ammette che «allora [illegible] tutto andava bene», ma [illegible] che «oggi [illegible] cose [illegible] cambiate in aeroporto».

Cosa si può fare adesso? «Discutere con l'Alitalia [illegible] terreno concreto della reale domanda [illegible] voli. Per farlo, [illegible] concessionari, dobbiamo produrre una serie in[illegible] sul bacino [illegible] traffico, per la quale utilizzeremo il [illegible] che ci è venuto dalla Sagat come dividendo e ristorno tariffe: 100 milioni. Solo con questo supporto potremo discutere con la compagnia di bandiera e verificare lo sforzo economico necessario allo sviluppo».

Il Comune, negli ultimi [illegible] anni, [illegible] anticipato 5 miliardi alla Sagat per il potenziamento dello scalo: «Altri 15 — dice Vindigni — verranno spenderti nei prossimi 7 anni. [illegible] settore delle merci [illegible] pare [illegible] importante, soprattutto perché da Torino partono prodotti con alto valore aggiunto per i quali è giustificato il trasporto aereo. Un esempio è l'accordo Pininfarina-General [illegible] che [illegible] può spingere ad utilizzare meglio i potenziali servizi che abbiamo».

Quest'anno a Caselle si dovrebbero spendere 6 miliardi: 2 ci vengono dal ministero dei Trasporti (per i miglioramenti della centrale elettrica, [illegible] ei servizi antincendio, dell'ufficio meteo), 4 dal Comune. Nei programmi c'è l'impianto di atterraggio strumentale in 2ª categoria, [illegible] visibilità inferiore a 100 metri (spesa 3 miliardi); «La pratica sta andando avanti e Civilavia ha sollecitato proprio [illegible] questi giorni l'Azienda [illegible] assistenza [illegible] volo (Anav) per [illegible] far cadere le favorevoli condizioni in cui possiamo lavorare».

Altri 3 miliardi del Comune andrebbero per l'acquisizione di aree per potenziare lo scalo: «Sarebbe però opportuno il concorso finanziario di tutti gli azionisti». Ma l'assessore vorrebbe [illegible] aprire un dialogo con la Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi: «Possiamo confrontarci e integrarci. E' necessario uscire dalla fase polemica con ministero e [illegible]

g. b.

«Metrò, parole? Ecco qui i fatti»

«Le [illegible] della dc sono ingiuste e infondate: tra [illegible] e autunno daremo il via agli appalti»

Botta e risposta sui trasporti tra dc e giunta. Non è piaciuta la polemica democristiana: l'accusa dell'opposizione è di aver seminato vento e parole anziché fatti sul terreno scottante della [illegible] tropolitana e dell'azienda [illegible] gestisce il [illegible]

«Non è così — replica l'assessore comunale Marcello Vindigni —. La giunta ha appena varato [illegible] delibera che mette in cantiere una serie di progetti per attuare lavori in alcuni punti di metropolitana. Entro giugno i progetti saranno pronti, il dossier approvato anche in Regione e tra estate e autunno potremo dare il via agli appalti».

La delibera che [illegible] sottoposta [illegible] discussione [illegible] del Consiglio comunale prevede interventi pluriennali (dall'84 all'89), quattro «fasi» [illegible] cui la prima è più densa [illegible] interventi perché dovrebbe innescare l'avvio [illegible] lavori. Precisamente: adattamenti e protezioni superficiali (11 miliardi); tratto piazza Bernini-Porta Nuova (163 miliardi); raccordi deposito [illegible] (4 miliardi); tratti Martinetto-corso [illegible] Oddone, Rossini-Gabetti, corso F. Oddone-Rossini (con sottopassaggio di Porta Palazzo) per un importo [illegible] oltre [illegible] miliardi; collegamento [illegible] C. Mario-Magellano, piazza Derna-Falchera [illegible] miliardi); collegamento Orbido-corso Settembrini (4 miliardi). Totale 280 miliardi a cui bisogna aggiungerne altri 150 almeno per attrezzaggio e stazioni.

Un progetto, anzi una serie di progetti per [illegible] miliardi ed il solo una [illegible] «tranche» — ha ricordato l'avv. Antonio Salerno, presidente del Consorzio TT — del Piano complessivo dei trasporti urbani avviato tempo fa.

Ma di quanti [illegible] dispone l'amministrazione? Centocinquantacinque miliardi, [illegible] terzo di quanti ne [illegible] per attuare le iniziative illustrate. Gli altri Vindigni: «Attingeremo [illegible] risorse che [illegible] possono reperire [illegible] [illegible] risanamento di [illegible]».

Che sia [illegible] [illegible] ieri mesi, insomma, e con pochi quattrini disponibili [illegible] amministratori sperano che il [illegible] dei finanziamenti arrivi dal ministero che li ha promessi). Comune e Consorzio pensano [illegible] fare ciò che [illegible] possibile realizzare [illegible] giorni, [illegible] altre parole: l'ottimismo [illegible] volontà contro burocrazia e tempo che incalza, contro risorse [illegible] e una struttura (il Consorzio) che nelle previ[illegible] per [illegible] in [illegible] 200 miliardi. Una sfida interessante.

A Salerno poi la metodologia [illegible] non è piaciuta: «Da due mesi il Consiglio comunale ha approvato il bilancio dell'Azienda trasporti: riprendere ogni argomento è una [illegible] puramente elettorale, un'iniziativa priva [illegible] stile. Ci riserviamo il diritto di cautelarci con misure giudiziarie».

p. g. b.

Consegnata a Roma [illegible] Pertini

Nuova lampada per il Sermig

Il presidente della Repubblica ne ha donata una che sostituirà quella rubata

Il Sermig (Servizio missionario giovanile), ha [illegible] mente la sua «Lampada [illegible] [illegible]», rubata [illegible] [illegible] [illegible] la speranza» ricevuta dall'ex Arsenale militare di piazza Borgo Dora pochi giorni dopo l'inaugurazione dei locali, alla presenza del presidente della Repubblica. Ieri, alle 10, Pertini [illegible] ricevuto al Quirinale [illegible] del gruppo Ernesto Olivero, accompagnato [illegible] alcuni giovani, e gli ha consegnato il simbolo della fraternità, ricostruito da un artigiano torinese.

«E' stata una cerimonia breve, ma toccante — ha detto chi [illegible] all'incontro —. [illegible] testimonianza [illegible] quanto il presidente tenga alla solidarietà umana e alla fratellanza, soprattutto quando sono i giovani a portare [illegible] questi valori».

La Lampada era stata accesa l'11 aprile da Pertini, [illegible] la sua visita a Torino. Ma nella notte del 16 [illegible] ladri, credendo che il valore dell'oggetto [illegible] fosse soltanto simbolico, [illegible] entrati nella [illegible] del Sermig forzando due porte ed l'hanno portata via.

«Nonostante questo furto — aveva commentato Olivero il giorno dopo — all'ex Arsenale [illegible] brilla [illegible] lampada, quella che ci ha regalato la città di Brescia. Il nostro impegno comunque continua, anzi ecco rafforzato».

Il presidente Pertini, venuto a conoscenza del furto, aveva manifestato il desiderio di offrire al Sermig [illegible] seconda Lampada della pace identica [illegible] precedente. Ieri [illegible] promessa [illegible] stata mantenuta.

Così, nell'edificio in cui, come ha sempre affermato Olivero, «l'unico valore [illegible] la povertà», al ritorno della delegazione che si [illegible] recata al Quirinale, brilleranno due lampade: quella [illegible] [illegible] e quella dedicata alla pace e alla [illegible] fra i popoli, donata ai giovani [illegible] della speranza» dalla città.

Drammatico episodio in un appartamento di via Fratelli Garrone

Getta brodo bollente sul marito «Non ne potevo più di litigare»

La donna, 60 anni, è poi andata in questura: «L'ho sopportato 37 anni solo per i figli; mi ha insultata, voleva picchiarmi, ho reagito» - L'uomo guarirà in un mese

La difficile convivenza tra coniugi può scatenare reazioni imprevedibili. E' quanto è accaduto, l'altra sera, in un alloggio di via Fratelli Garrone 67/38, dove vivono Giovanna Fortuna, 60 anni e Pietro Settanni, 63 anni. [illegible] esasperata [illegible] litigi continui, [illegible] violenza [illegible] marito, [illegible] ha scagliato addosso una pentola di brodo bollente, procurandogli ustioni guaribili in trenta giorni. Poi è andata in questura, a farsi [illegible] restare, in lacrime, con le mani [illegible] dagli spruzzi d'acqua.

Nativi di Cerignola (Foggia), sposati dal '47, i Settanni hanno cinque figli, quattro già indipendenti, il più giovane, Francesco, 25 anni, in casa con loro [illegible] raccontato [illegible] donna [illegible] poliziotti: «L'ho sopportato per [illegible] anni soltanto per il bene dei bambini, mi [illegible] insegnato che al marito bisogna sempre [illegible] dire. L'ho sempre accontentato, anche quando puzzava di vino e di tabacco [illegible] un po' di tempo però [illegible] ce la facevo più a subire quel [illegible] reagire, litigioso con tutti».

Da queste premesse, l'altra sera, è [illegible] l'esplosione

Giovanna Fortuna arrestata. Il marito Pietro Settanni

[illegible] rabbia repressa da decenni. L'istintivo gesto di una donna minuta, fragile, che si sentiva impotente di fronte alle violenze del marito: «Lui era arrivato ad essere geloso dell'affetto che i ragazzi nutrivano per me».

La discussione che ha portato la donna a lanciare verso il marito la pentola d'acqua bollente, è scoppiata verso le [illegible] [illegible] l'ultimogenito Francesco, lei avrebbe dovuto andare a trovare una delle figlie sposate, per avere spiegazioni su un lavoro a maglia che stava facendo.

Lui, appena rientrato, ha borbottato: «Pensa a prepararmi la cena, uscirai più tardi». E, ricorda Giovanna Fortuna, «ha cominciato a insultarmi, come fossi una donna di strada, al [illegible] lanciato su di me per picchiarmi, fa sempre [illegible] Mi sono difesa come potevo, ho afferrato [illegible] pentola, gliel'ho lanciata addosso». [illegible] è uscita, fermandosi davanti [illegible] portone [illegible] stura. E' stato Francesco ad accompagnare il padre al Cto.

★ Un detenuto delle Nuove, [illegible] Adduci, [illegible] anni, che nei giorni scorsi non era rientrato al termine di una li[illegible] premio, [illegible] arrestato nella [illegible]a abitazione [illegible] via Mercadante [illegible]. I carabinieri lo hanno bloccato ieri

[illegible] Rapina al distributore Agip di Angelo Pastore, 58 anni, piazzale S. Gabriele di Gorizia. Due giovani, scesi da [illegible] 500, hanno immobilizzato un dipendente, Gerardo Guarra, 41 anni, costringendolo, [illegible] la minaccia delle pistole, a consegnare il denaro che aveva [illegible] [illegible] circa 650 mila lire.

[illegible] E' stata ricoverata in gravi condizioni [illegible] Cto per ustioni di terzo grado Cesarina Doglioli, [illegible] anni, via Borgomasino 34. Mentre [illegible] cucinando, si è [illegible] dosso una pentola di [illegible]

Irruzione di tre uomini armati in via Verolengo

Bandiți al bar rapinano l'orologio a 20 clienti

Poi hanno portato via al gestore 200 mila lire in contanti - Spari in aria per bloccare due ragazzi che avevano rubato una lunga scala

Rapina, l'altra notte, [illegible] un bar [illegible] via Verolengo angolo via [illegible] tre giovani, armati [illegible] pistola, sono entrati nel locale, mentre c'erano ancora una ventina [illegible] avventori, tutti derubati di orologi e gioielli. I [illegible] hanno poi [illegible]ato [illegible] gerente, Michele Gaudrano, 47 anni, di aprire la cassa e hanno portato via l'incasso, circa 200 mila lire.

Al S.Anna suocero picchia il genero

Violento diverbio, ieri pomeriggio, al Sant'Anna, tra un giovane padre, Raffaele Germano, 22 anni, Nichelino, via Parri 2, e il suocero, Bruno Brancalion, [illegible] anni, Moncalieri, strada Revigliasco 191/1. Quest'ultimo ha chiuso la discussione con un violento pugno, provocando al genero una contusione cranica guaribile in [illegible] giorni.

L'episodio è accaduto verso le 15 nell'atrio dell'ospedale. Il giovane era stato, poco prima, [illegible] moglie Maria, che venerdì aveva [illegible] alla luce [illegible] figlio. [illegible] ha incontrato il suocero e tra i due, per cause ancora misteriose, è scoppiato il litigio.

★ Vincenzo Rizzo, [illegible] anni, via Verolengo, è stato [illegible] agenti della sezione narcotici della questura per detenzione di sostanze stupefacenti.

★ Allarme all'1 di ieri in un cantiere [illegible] via [illegible] Carle 15. [illegible] agenti delle volanti 7 e [illegible] hanno sparato [illegible] [illegible] bloccare [illegible] [illegible] che [illegible] erano impossessati di una lunga scala. Sono Giuseppe Morello, 25 anni, piazza della Vittoria 25 e Donato Salvatore, 36 anni, piazza [illegible] 36/c. Secondo i poliziotti i due volevano forse usare la scala per entrare in un appartamento.

[illegible] Per resistenza e oltraggio a pubblico [illegible] è stato arrestato [illegible] 2,30 [illegible] ieri, [illegible] alla birreria di via Lagrange 42, Max Ochsher, 20 anni, cittadino svizzero.

★ Il tribunale di Pinerolo ha condannato a nove mesi di reclusione [illegible] [illegible] attenuanti generiche, sospendendogli la patente di guida per un anno, Renzo Guerri, [illegible] anni, abitante a [illegible] Secondo [illegible] Pinerolo [illegible] via Cardonata 13, il giovane, imputato di [illegible] colpeso, alla guida della propria Panda, nel maggio [illegible] aveva provocato un incidente sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice: erano morti Walter Martinet, 19 anni, via Dante Alighieri [illegible] Pinerolo, e l'amico Ernesto Landi, 21 anni, abitante in via Torino 45.

La [illegible] urbanistica

Con una tavola rotonda sul tema «I giuristi domandano, i politici rispondono» si [illegible] chiude oggi al Centro Incontri della Cassa di Risparmio il convegno nazionale organizzato dall'assessorato all'Edilizia privata e [illegible] Pretura di Torino su «Sanzioni e sanatoria [illegible] [illegible] urbanistiche». Al dibattito, durato tre giorni, hanno partecipato magistrati, architetti, ingegneri, avvocati, docenti universitari e politici.

Tra [illegible] altri hanno parlato il dott. Barbieri, presidente della seconda sezione del Tar piemontese, i pretori [illegible] sono, Borgani e Bertinetti, il dott. Cicala giudice [illegible] Tri[illegible] [illegible] e incaricato [illegible] Politecnico, il dott. Sillo segretario generale del Comune [illegible] dott. Ferraro dell'Avvocatura [illegible] Stato.

Meglio la Spagna delle spiagge di casa

Si pensa alle prossime vacanze, i torinesi hanno scoperto [illegible] penisola iberica - Al secondo posto la Grecia - Gli agenti di viaggio: «Il fascino dell'esotico e [illegible] prezzi convenienti»

Il tempo inclemente di questi giorni non attenua la voglia di vacanze. Anzi, succede il contrario. Malgrado [illegible] pioggia e il freddo, l'afflusso alle centro e altre agenzie che, [illegible] città e provincia, tentano tutti [illegible] promesse di sole e crociera, si fa sempre più intenso. Qualche «tutto [illegible] preso» tra i più allettanti (Calabria, Grecia, Jugoslavia) ma resurrendosi, le «combinazioni [illegible] alla stagione» sono [illegible] sempre [illegible] rare e i ritardatari devono ripiegare [illegible] quelle di «basso».

«I torinesi — spiega [illegible] agente di viaggio — cominciano a pensare alle vacanze a gennaio, quando vengono pubblicati i primi cataloghi con [illegible] proposte [illegible] soggiorni. Seguono settimane di riflessione, parzialmente interrotte dalle [illegible] di Pasqua. Poi, in aprile-maggio, l'andamento delle prenotazioni raggiunge [illegible] il culmine per esaurirsi verso la metà di giugno».

Dove vanno? Quali le mete preferite? Secondo una tendenza confermata da diversi operatori, migliaia di torinesi oggiono orientati quest'anno, verso le spiagge estere. Liguria, [illegible] e Meridione, [illegible] tradizionali, tirano [illegible] ma cominciano a dare qualche segno di stanchezza, soprattutto il Sud. [illegible] [illegible] anni a questa parte [illegible] verificando una inversione di tendenza.

[illegible] Grecia, ma soprattutto la Spagna, e fare la parte del leone nei nuovi gusti dei torinesi [illegible] come conferma una statistica redatta dagli [illegible]ti ai lavori. Secondo questa analisi, nel biennio '[illegible] gli [illegible] presenti sulle spiagge del loro Paese sono calati dal 41 al 35 per cento. [illegible] frattempo sono invece aumentate (da 22 [illegible] a [illegible] mila) le prenotazioni per la penisola iberica. Sono soprattutto di lombardi e piemontesi (e, fra questi ultimi, numerosi soprattutto i torinesi). Anche le prenotazioni per la Grecia sono [illegible] mentate: dalle 11 [illegible] alle 19 mila a [illegible] dell'83.

I motivi di questo diverso orientamento vacanziero, non solo torinese, sono vari, ma ben noti agli addetti [illegible] lavori: la moda (il [illegible] ha reso assai familiare [illegible] Spagna [illegible] i non sportivi), il gusto dell'esotico (anche [illegible] non molto lontana, la Spagna [illegible] pur sempre estero) [illegible] vicinanza [illegible] lingua e di abitudini, [illegible] soprattutto, i prezzi.

«Un albergo di [illegible] categoria, [illegible] piazza, sulla Costa [illegible] Brava — spiega [illegible] Rock, direttore dell'Agenzia Bettemari — viene a costare [illegible] [illegible] mila lire [illegible] quindici giorni. Tutto compreso viaggio, albergo e pensione completa, in bassa stagione, costa 680 mila. Confrontiamoli [illegible] i prezzi in riviera ligure [illegible] sull'Adriatico e si capirà il perché di [illegible] scelte».

Il trend è confermato [illegible] altri operatori e [illegible] altre formule, tipo i residence. Una dinamica agenzia torinese ha [illegible], l'anno scorso, il raddoppio [illegible] esaurito [illegible] un [illegible] schema «volo-biglietto più auto» al prezzo di circa due milioni (per quindici giorni e per sei persone) in una isoletta delle Baleari. Formula congeniale evidentemente ai torinesi se l'hanno sottoscritta in moltissimi.

Quanto [illegible] prenotazioni verso [illegible] più impegnative, quest'estate i torinesi possono permetterselo sembrano optare [illegible] preferenza per Cuba (un milione e [illegible] mila), [illegible] (un milione e 600 mila per quindici giorni) e per [illegible] Stati Uniti.

Estrazioni [illegible] Lotto

(Sabato [illegible] maggio 1984 - N. 21)

Bari	[illegible]	2	28	1	27
Cagliari	86	32	63	[illegible]	76
[illegible]	76	56	4	47	76
Genova	77	[illegible]	50	27	21
Milano	74	62	[illegible]	80	22
Napoli	8	13	50	31	61
Palermo	1	67	[illegible]	41	14
Roma	80	23	[illegible]	66	[illegible]
Torino	8	47	19	[illegible]	[illegible]
Venezia	74	38	12	[illegible]	28

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	[illegible]
«13»	—	20.300.000
«11»	8	[illegible]
«10»	178	94.400

Numero jackpot: [illegible]

Colonna vincente

2 x 2 1 2 1 1 2 1 1

Specchio dei tempi

[illegible] creduto [illegible] vincere incertezze e timori con l'ecolina: sistemi, [illegible] - La scuola-guida è l'unica alternativa - Anche il rischio è vita fin dall'infanzia - Non costa nulla - Come si gioca a [illegible] luce?

Un lettore ci scrive:

«Cara mamma, ho letto il tuo grido di dolore e nel mio buio è apparso un filo [illegible] luce. Forse hai colto il mio imperscrittibile messaggio, il mio aiuto! Tra noi non c'è più dialogo, [illegible] sguardi indagatori; non ci parliamo più per paura di compromettere maggiormente il nostro rapporto.

«Solo il tuo affetto può darmi la forza per uscire dal "tunnel".

«Impara a guardarmi con occhi sorridenti, anche se muori dentro, cerca di ricordarti di essere stata prima: un adolescente pieno [illegible] incertezze e di timori. [illegible] creduto di trovare la forza e la sicurezza nell'eroina. Invece ho cominciato e morire.

«Vorrei ricominciare a vivere, ma non ne ho la forza. Aiutami tu, combattiamola insieme questa battaglia e anche se sarà lunga e durissima, forse la potremo vincere. Ti prego, prendimi di nuovo per mano, come quando ero piccolo, perché ho tanta paura.

«Sono sicuro che nel tuo cuore mi hai riconosciuto».

Sono tuo figlio

Il segretario provinciale Unasca ci scrive:

«In riferimento alle lagnanze della sig. Vanna Oberti (22-5-1984) faccio notare che la legge con la chiusura ministeriale n. [illegible] 23-3-1983 è stata fin troppo tollerante; infatti continua a permettere che chiunque [illegible] esercitarsi in mezzo al traffico col foglio rosa accompagnato da autista patentato, magari dal giorno prima o persona che pur avendo [illegible] patente da anni [illegible] ha mai effettivamente guidato. Creda, [illegible] autorità competenti, non la loro visione sociale, [illegible] sono comportate [illegible] modo fin troppo permissivo, hanno solo preteso che un veicolo "privo di doppi [illegible] comandi" disponesse di freno a mano idoneo e doppia accessione accessibile all'accompagnatore.

«Ritengo che tutti gli aspiranti guidatori dovrebbero frequentare una scuola guida [illegible], [illegible] come il obbligatorio in molti Stati esteri, inoltre chi vuole svolgere compito da istruttore, seppure dilettante, dovrebbe avere la patente da almeno tre anni e di grado superiore alla patente richiesta dall'allievo.

«Gentile signora, [illegible] scuole guida con l'esperienza dei loro personale qualificato possono caratterizzare la sua guida per [illegible] la vita. Alle sue richieste di come [illegible] regolarsi posso consigliarle di rivolgersi [illegible] una [illegible] associata Unasca (Unione nazionale autoscuole studi consulenza automobilistica) e vedrà che risolverà il suo caso con coscienza e serietà».

Ivo Rolfo

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho seguito gli interventi sui giochi per i bambini nei giardini. Premetto che già da prima avevo accompagnato la mia bambina (3 e 5 anni) a giocare sullo scivolo "incriminato" del Valentino e che ci spostiamo [illegible] bicicletta per Torino. Pure loro naturalmente, come tutti i [illegible]bili di questo mondo, cadono e si fanno male, però anche così imparano a crescere.

[illegible] di legno simili a quelli non [illegible] si Chambéry, [illegible] di Monaco [illegible] Baviera, Vienna, Amsterdam, ecc., si trovano a Torino nelle scuole e nei giardini [illegible] esempio al Parco Michelotti e nel giardino di via Tofane di fronte al Nuovo Martini). Ebbene, da questi giochi hanno la [illegible] possibilità di [illegible] a farsi [illegible] sia i [illegible] nostrani che quelli stranieri. Ritengo però che dobbiamo comunque guidare i nostri figli ad affrontare e superare i rischi che la vita progressivamente comporta, altrimenti sopprimiamo non solo scivoli e biciclette, ma anche treni e automobili che incrociamo, fiumi in cui si annega».

Paolo Odone

Un lettore ci scrive:

«Ad ogni più scrupolo l'assessore alla [illegible] modifica le regole [illegible] circolazione in via Barletta e strada Limitrofa. Prima era a transito libero, poi l'uno [illegible] l'altro [illegible] il senso unico in direzione Santa Rita, [illegible] lo stanno invertendo.

«Avranno le loro buone ragioni per questo continuo balletto, ma mi chiedo invece perché [illegible] fanno qualcosa per [illegible] il [illegible] problema [illegible] parcheggio che costringe gli abitanti della zona a lasciare l'auto tutta la notte sui marciapiedi? Basterebbe istituire il parcheggio a pettine su un lato [illegible] stessa via, molto ampia e per di più a [illegible] unico.

«Forse è una soluzione con un solo difetto. Non costa nulla».

Franco Mella

Un gruppo di 143 lettori del quartiere San Salvario ci scrive:

«Abbiamo letto [illegible] Stampa" (giovedì [illegible] maggio) che stanno per iniziare i lavori di potenziamento delle luci nel [illegible] del Valentino e crediamo che questo serva a far sì che la gente [illegible] e passeggiare [illegible] [illegible] senza troppa paura di fare brutti incontri. A tale scopo, ci auguriamo che perché abbiamo sempre ritenuto fosse giusto farlo, [illegible] da [illegible] cinque anni chiediamo che i campi da bocce [illegible] dietro il Palazzo [illegible] Scherma [illegible] fossero [illegible] illuminazione, come [illegible] la maggior parte di quelli esistenti in Torino.

[illegible] troppo, visti i risultati avuti con [illegible] diverse petizioni, inviate [illegible] tanto [illegible] firme, fatte in più occasioni sia al Comitato [illegible] Quartiere [illegible] al sindaco e per ultimo, in ordine [illegible] tempo, all'assessorato [illegible] Lavori pubblici non [illegible] lettera [illegible] accompagnamento e di solleci[illegible] di nostre vecchie richieste da parte della stesso presidente [illegible] Quartiere».

Seguono le firme

La macchina per il voto del 17 giugno è ormai pronta

In diretta con il videotel i risultati delle europee

L'impianto installato da Comune e Regione trasmetterà, dalle 22, i dati aggiornati - Quasi [illegible] persone impegnate nel servizio-raccolta - Dove ritirare i certificati

A tre settimane dal voto europeo del 17 giugno, la macchina elettorale del Comune ha ormai [illegible] tutti i suoi ingranaggi ed è pronta per lo sforzo finale. Anche l'organizzazione della parte finale — quella della raccolta dati — è stata [illegible] a punto [illegible] alcune innovazioni rispetto alle precedenti elezioni. Spiega [illegible] Filiberto [illegible]: «*I 21 videotel sistemati negli scorsi mesi da noi e dalla Regione [illegible] altrettanti punti [illegible] dalle trasmetteranno fino alle 22 [illegible] informazioni utili ai cittadini (per esempio, dove [illegible] possono ritirare i certificati smarriti). Dalle 22 in avanti, credo fin [illegible] le 3-4 del lunedì mattina, forniranno i risultati delle [illegible] per quanto riguarda la nostra città raffrontati al [illegible] e alle politiche dello scorso [illegible]*».

I [illegible] sono sistemati a Palazzo Civico, in via Cittadella 3, [illegible] via Assarotti 3, in via Monte Ortigara [illegible] in corso Vercelli 15, presso [illegible] circolo Romano, nel salone [illegible] di via Roma, [illegible] sede Aci di piazza Cln, al cinema Eliseo di piazza Sabotino, all'Aeroporto [illegible] Caselle e al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi.

La macchina [illegible] raccolta (che impegna 280 persone di cui circa la [illegible] nelle sezioni dei vigili urbani) ha previsto quest'anno l'utilizzo di terminali e telecopier per snellire [illegible] massimo le operazioni. «*Come sempre* — spiega l'assessore [illegible] — *i vigili raccoglieranno i risultati in ogni singolo seggio, ma anziché portarli in Municipio, dove in sala marmi sarà sistemata [illegible] centrale di raccolta, torneranno [illegible] nelle [illegible] dei vigili urbani disseminate in 21 zone della città e, con il videoterminale collegato al Centro elaborazione dati, trasmetteranno il [illegible] Comune*».

Fidarsi [illegible] tecnologia è bene, ma [illegible] [illegible] meglio: questa saggia massima [illegible] adattarsi [illegible] [illegible] e ai suoi collaboratori. Hanno deciso che le operazioni di elaborazione dati siano avvenute anche manualmente nel Centro operativo [illegible] Comune. «*Abbiamo pieno fiducia nella tecnica* — dice Rossi — [illegible] *vorremmo che un temporale o qualsiasi altro intoppo ritardasse [illegible] raccolta dati e la [illegible] trasmissione alla Prefettura. E allora per dormire tranquilli meglio un po' di lavoro in più fatto alla vecchia maniera*».

DIARIO ELETTORALE

De — Apre ufficialmente la campagna elettorale per le Europee oggi alle 10 una manifestazione al teatro Carignano. Interverranno, [illegible] il vice-segretario nazionale on. [illegible] Bodrato, i candidati piemontesi: il ministro Oscar Luigi Scalfaro, Camillo Brero, Mauro Chiabrando, Vittorino Chiusano, Marcello Pagani.

Pci — Alle [illegible], case «Di Vittorio» di via Sciaioia, inaugurazione [illegible] Diego Novelli. Al parco della Pellerina (ore 17), «*Spettacolo per il pace*» e comizio di Bruno Ferrero. A Rivarolo, festa de «*L'Unità*», dibattito alle 20 con Luciano Violante. Festa de «*L'alternativa*» a Chivasso e dibattito con Villier Manfredini (ore 20,30).

Psi — Alle 10 in piazza della Repubblica: Domenico Carpanini alle 10 a Alpignano; Gaspare Enrico alle 10 a Rivoli; Giorgio Ardito alle 10 a Trofarello; Livia Turco alle 17 in piazza d'Armi. A Settimo, piazza Libertà (ore 10), comizio d'apertura psi-psdup con Fabrizio Morri e Rocco Larizza. Nicoletta Biocca, Angela Migliasso e Alberto Pasquero parteciperanno al dibattito organizzato alle [illegible] nel parco della Tesoriera nell'ambito della manifestazione: «*Canto città contro la violenza sessuale*».

Dp — Oggi comizio con raccolta di firme dalle 15 alle 18 al Nuovo Martini [illegible] via Tofane. Comizi a Perosa Argentina (Giorgio Gardiol alle 10); a Torino in piazza Chiesa della Salute (10-12); via Bospello angolo [illegible] Castelvelfino (18-20); Borgo [illegible] del Valentino (10-13 e 16-18).

Federalisti — Assemblea cittadina [illegible] «*Association culturel Amis del Piemont*» con relazione [illegible] Roberto Oremuno al [illegible] Piemonti [illegible] via Fiamba 4.

Pr — Comizi volanti dei radicali, con [illegible] di propaganda, al parco [illegible] Valentino (dalle 15 alle 19); [illegible] via Garibaldi angolo via Mercanti (15,30-19); in piazza Castello angolo Galleria Subalpina (21-23). [illegible] parco della Campagnola di Alpignano, [illegible] [illegible] alle 21, diffusione [illegible] notizie radicali.

In margine ai concorsi per insegnanti

Non sempre laurea vuole dire cultura

Alcuni commissari raccontano «perle» e lacune dei concorrenti - Il conforto di temi eccezionali

Professori meno preparati degli [illegible]. L'indagine di un docente, commissario di [illegible] corso a Roma, ha dimostrato quanto possano [illegible] limitate e precarie [illegible] [illegible] di chi vuole insegnare, [illegible] anche di chi è già in cattedra da anni. Che cosa [illegible] i commissari torinesi?

Hanno promosso il 90-95 per cento dei candidati ai concorsi per incaricati e supplenti, il 50 per cento dei [illegible] didati [illegible] concorsi ordinari per gli aspiranti alla cattedra nelle medie inferiori e il 30 per cento (finora) degli aspiranti [illegible] posto nelle superiori. Dicono di aver sentito «*tante [illegible]e*», [illegible] anche di aver avuto il conforto di «*temi eccezionali e di orali eccellenti*».

Qualche esempio negativo. C'è chi ha mandato Mitterand a rappresentare l'Italia al Congresso [illegible] Vienna, chi ha collocato Vitruvio nel secondo secolo dopo Cristo. Giolitti è stato definito «*intellettuale patriota del primo Ottocento*», Erode «*il più crudele imperatore [illegible]*», i massoni [illegible] diventati [illegible] non per lapsus, [illegible] per convinzione: [illegible] fronte alle rimostranze del commissario, [illegible] candidato ha insistito: «*Ho sempre detto così*».

Il prof. Ludovico Geitta ha lavorato in sette commissioni di [illegible]: «*I traumi maggiori per me non vengono dalle 'perle', caratteristico pedaggio agli esami, quanto piuttosto dall'impreparazione [illegible] fondo che non consente alcun colloquio. Il più delle volte i [illegible] non riescono a comprendere il senso delle domande o [illegible] obiezioni che loro [illegible] facevano. Ma preoccupa anche il fatto che quasi tutti possono [illegible] in possesso di laurea con il massimo dei voti e spesso anche con lode. Evidentemente, agli esami universitari [illegible] è stata loro offerta la possibilità di sciorinare le loro perle*».

I peggiori [illegible] risultati i candidati di italiano e [illegible]. «*Ottimi, invece, coloro che [illegible] presentati per latino e greco. Qui ha giocato indubbiamente l'autoselezione: sono materie per [illegible] quali è impossibile tentare l'avventura*».

Il prof. Antonello Biddau ha lavorato nella commissione [illegible] tedesco, e in quella di igiene-anatomia-patologia: «*Ho notato due categorie di candidati: quelli con una profonda preparazione derivante da un notevole impegno culturale; quelli che hanno [illegible] quisito, a credono [illegible] [illegible] sequisito, le loro abilità sperimentando sul campo, prima nello studio e poi nell'insegnamento come precari. Ebbene, questi ultimi [illegible] sono incontrati con le difficoltà del concorso*».

Le prof. Maria Adelaide Bellia, commissario [illegible] storia dell'Arte lamenta: «*Troppi non [illegible] riusciti a uscire da [illegible] preparazione di manuale, ad andare oltre le nozioni imparate per l'occasione*».

La prof. Laura Rotta Vercelli commenta [illegible] prove scritte [illegible] matematica e [illegible]: «*Il rischio più evidente? La difficoltà [illegible] [illegible] i concetti nel giusto linguaggio*».

La maggioranza degli esaminatori imputa il quadro desolante «*agli esami di gruppo, al voto politico, all'Università facile degli Anni [illegible]*», guarda con preoccupazione «*la scuola [illegible] per circa un decennio ha aperto [illegible] porte all'insegnamento senza concorso*». Vede come possibile rimedio [illegible] guasti «*l'aggiornamento serio e obbligatorio di chi è già [illegible] cattedra e di chi ci salirà in futuro*».

* Dal 7 al 30 maggio, il Centre culturel franco-italien (via Donati 5) presenta una rassegna cinematografica dedicata al regista Bertrand Tavernier.

Messaggi urgenti

[illegible]ENNE mette assetto patentato, primo impiego, bisognosissimo intraprendere lavoro serio soprattutto se richiedente responsabilità e iniziative personale, offresi con tanta buona volontà [illegible] pretese per valorizzazione futura [illegible] 579.632.

Echi di cronaca

Istituto [illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 835.761 - 545.181. Scuola media [illegible] riconosciuta [illegible] Liceo Scientifico.

Soccorso dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 86 orario [illegible] 20,30 anno il dal mattino, festivi orario continuato. Tel 542.408.

Desi-Te l'Arredabagno
In via Nizza 41 e alla Gran Mercato di Venerdì, VI esposta e VI altra [illegible] della fabbrica Ideal Arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installa a casa Vostra gratuitamente per il pagamento [illegible] [illegible] con il sistema Credit-Bagno. Tel. 236.23.42.

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE [illegible] MONFERRATO
AVVISO
E' stato [illegible] l'Avviso Pubblico per [illegible] [illegible] di PRIMARIO OTORINOLARINGOIATRA. Candido a Spirito di Casale Monferrato (AL).
Per informazioni: Servizio Personale U.S.S.L. 78 Via Cristi n. 3 - Casale Monferrato - Tel. 0142 3341 int. 244 - 256.
IL PRESIDENTE
Cesare Liberto

BOFINA [illegible]
Torino
c. Vittorio Emanuele 111
In 10 giorni a lassi agevolati
[illegible] IMMOBILIARE
[illegible] EFFETTI
[illegible] PER ACQUISTI [illegible]
Tel 011/544553/54/407
Si ricercano agenti per zone libere

LA STAMPA dà di più
ogni martedì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.850 - 531.534 - 556.111

TEATRO CARIGNANO
TORINO
[illegible] 27 MAGGIO [illegible]
ORE 10
Camillo BRERO
Mauro CHIABRANDO
Vittorino CHIUSANO
Marcello PAGANI
On. Oscar Luigi
SCALFARO
LIBERTAS
[illegible] DC PIU' FORTE
UN'ITALIA PIU' [illegible]
UN'EUROPA PIU' UNITA

CANALE D'ALBA
[illegible] S. Marino 16 - Tel. 0173/85.327
ASTA
DI ANTIQUARIATO
E LIBERA OFFERTA
proveniente [illegible] e [illegible]
Dipinti dal XV al XX secolo tra cui: M. Pino, G.B. Tiepolo, P. Brill, F. Snyders, F. Sampietro, C. Follini, C. Maggi, ecc.
[illegible] italiani - inglesi - soprammobili - argenti e un lotto di tappeti persiani di vecchia e antica manifattura
ASTA [illegible] ORE 16
Direttore di vendita: G. CHIOSSONE
ULTIMA TORNATA

non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque
BERRY
Corso Peschiera, 245
sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure
Via Roma, 33
.. e Vi attende per un controllo dell'efficienza visiva e per offrirVi un simpatico omaggio

Un cronista tra i vecchi operai che ogni giorno visitano la mostra dei venti progetti

Sono tornati al Lingotto per vedere cosa cambierà nella «loro» fabbrica

Viaggio nei ricordi di cinquant'anni di lavoro - «Venivo in bici, all'alba, e mi sentivo [illegible] - «Eravamo [illegible] i robot, ma [illegible] testa pensante: contava il nostro parere» - Quella fantastica [illegible] e i giorni [illegible] guerra

Antonio Perino, gli [illegible] velati di nostalgia, accanto a una delle automobili create [illegible] Lingotto

«*Che effetto mi fa tornare qui? Può sembrare banale, [illegible] mi sento più giovane. E [illegible]. Vede, io facevo [illegible] primo turno e ci venivo il mattino presto, in bici. Lo so che fa ridere, detto [illegible] che arrivavo in [illegible] e lavoravo [illegible] in carrozzeria, [illegible] questo stabilimento messo vuoto, [illegible] quell'ora, mi pareva davvero che fosse un po' casa mia*».

Giacomo Sobrito, [illegible] anni, [illegible] cui quasi [illegible] [illegible] passati nella notte [illegible] via Nizza, è qui a rivisitare quelle che erano [illegible] [illegible] carrozzerie, le officine, [illegible] palazzina [illegible]. Guarda i video che, nell'atrio della [illegible]stra sui progetti per il futuro del Lingotto, fanno rimbalzare la s[illegible] per immagini della fabbrica. Addita i robot e osserva in tono neutro: «*Allora i robot [illegible] noi*». Poi aggiunge: «*Sì, ma con una festa nostra. [illegible] che mentre [illegible] la "520" il caporeparto fece un giro [illegible] [illegible] operai e a ognuno domandava quali difetti avesse notato nell'auto. [illegible] I nostri [illegible] furono tenuti in conto*».

Dentro, più in [illegible] di tutte, gli sono rimaste le memorie [illegible] guerra. «*quando tanti vetri erano rotti e noi, il mattino, spaccavamo il ghiaccio con i palanchini e accendevamo fuochi. Tornavamo a casa [illegible] sapevamo [illegible] fuma. Quell'odore [illegible] potrò mai dimenticarlo*». [illegible] come Giacomo Sobrito [illegible] potrà dimenticare [illegible] *1500*. Fatto che gli ha dato «*più soddisfazione*», ma che, [illegible] oggi, puntualmente, gli torna in sogno, quasi come titolo [illegible] un incubo, quando [illegible] «*da qualche problema di famiglia o di salute*». «*Vede lei se scriverla queste frase* — si preoccupa — *Non vorrei che qualcuno se la prendesse*».

Tra questi uomini che ripercorrono, oggi, in un'occasione che vuole anticipare il futuro, i [illegible] passi lontani. Antonio Perino, 78 anni, 45 anni e 8 mesi [illegible] Lingotto prima come disegnatore, poi [illegible] capufficio tecnico. «*La-[illegible] nella Palazzina, reparto avviazione. Eravamo in 10 nel 24-25: per mettere insieme la squadra [illegible] calcio dovevamo farci prestare il portiere dalle Officine*». Tra i mille momenti vissuti qui, i suoi occhi, chiusi nello sforzo di rammentare, pescano [illegible] fatto del '29 quando «*un collaudatore pilota s'era messo [illegible] testa d'atterrare sull'anello [illegible] cemento del tetto. Un giorno [illegible] partì dallo stabilimento del Sempione con [illegible] [illegible] da turismo e venne qui sopra per "misurare" [illegible] vista se il suo aeroplano ci stava o non [illegible] stava sulla pista. Ci fu un fuggi-fuggi generale e [illegible] sentì [illegible] Agnelli piombò nel nostro ufficio per sapere chi [illegible] quel "pazzo"*».

La sua è le altre [illegible] interviste che regalano episodi passati [illegible] sfondo del tempo che rimuove i dolori e, almeno, il [illegible] per restituire, inattaccabile, il sogno d'una vita giovane, attiva, infervorata. Le crisi, le incomprensioni, le inevitabili ingiustizie di anni di lavoro non hanno diritto di cittadinanza [illegible] queste «*recherche*» tra i vecchi muri della memoria.

«*Glielo posso dire in piemontese che cosa provo? [illegible] magon, provo. Qui [illegible] entrato che avevo 15 anni, ne sono uscito a 65. Cinquant'anni fondi: [illegible] quando, se mi chiamava il capo, mi sentivo il [illegible] [illegible] gola e diventavo rosso anche quando avevo i capelli bianchi e qualche [illegible] in più*». Di anni, adesso, questo signore al cui lavoro occhieggia la stella [illegible] Maestro [illegible] Lavoro e che, a [illegible] costo, vuol dire il proprio nome, ne ha 72. Della [illegible] conosce ogni giorno di viaggio: «[illegible] quello in cui venne Mussolini in visita e fu accolto da un silenzio così profondo che faceva paura: e quando, in Officina, nascondevamo i partigiani mettendogli addosso una [illegible] sporca e facendoli passare per operai». «Ma adesso è [illegible] momento [illegible] giovani — conclude —. *Il futuro è loro e a loro appartiene anche questa fabbrica con tutti i giorni e il lavoro che le abbiamo lasciato dentro. [illegible] ci giovani regalarle un domani vivo e pieno*».

Renato [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472

Informiamo che lunedì 21 Maggio
è stata aperta a **Torino**
la nuova Sede di Via Mazzini 14/16,
angolo Piazza Bodoni, tel. 011/5736,
dove sarà [illegible] disposizione della clientela
il nuovo servizio di
assistenza [illegible] consulenza.

La precedente Sede
di Piazza S. Carlo resterà operante
come Agenzia di Città n. 2.

Saper spendere

Legno nel parquet

Esiste un buon rimedio alla vernice che si sfoglia con l'uso: lo suggerisce l'architetto

[illegible] legno, bello, [illegible] e piacevole in casa, è il problema che [illegible] Maddalena Manassero, Marilena di Torino, [illegible] [illegible] di Borgaro Torinese e Giuseppe Ascheri di Imperia che richiedono chiare soluzioni. Maddalena «*per un pavimento in legno [illegible] ulivo, scelto per la [illegible] resistenza, [illegible] ora [illegible] più vernice, senza lucentezza, con striature grigio-terra nei punti di passaggio*» domanda: «*E' possibile restituirgli l'originale bellezza della venatura?*». Per Marilena speriamo di arrivare in tempo: anche lei ha la vernice del parquet [illegible] [illegible] [illegible] piccoli fogli» e [illegible] che «*oltre alla buona volontà possiede un trapano elettrico e potrebbe, [illegible] questo, raschiare il pavimento*». La risposta è immediata: no, per [illegible] Roberto Alfredo [illegible] vuole «*riverniciare la porta interna dell'abitazione conservando [illegible] colore naturale del legno*». [illegible] Giuseppe Ascheri, in una [illegible] di alta montagna [illegible] «*trovare uno per-[illegible] resistente per i [illegible] venti esterni in pino [illegible] Svezia: il flatting [illegible] è dimostrato inefficace*».

[illegible] A tutti risponde l'arch. Donatella D'Angelo, che [illegible] anticipato qual «no» [illegible] alla buona volontà del marito [illegible] Marilena.

«Il legno è sempre caldo e suggestivo — sostiene — ma nei parquets, dopo qualche [illegible] presenta alcuni problemi [illegible] manutenzione, risolvibili [illegible] accorgimenti manuali e chimici, gli stessi [illegible] Il possono consigliare anche per serramenti [illegible] infissi [illegible] genere.

«Anzitutto le striature dei parquet in legno di ulivo non sono altro chè polvere nelle fibre; occorre anzitutto un'accurata raschiatura con tela smeriglio molto sfaldata, poi si dovranno passare due mani di una speciale vernice vinilica trasparente diluita del 30 [illegible] cento [illegible] l'apposito solvente nella prima applicazione e del 5 per cento nella seconda.

«Questa vernice, molto elastica e coesiva, [illegible] produce l'effetto vetrificante, peraltro poco gradevole, che toglie [illegible] [illegible] parquet, [illegible] in più non si scaglia ed [illegible] il vantaggio [illegible] consolidare [illegible] legno, tanto [illegible] è [illegible] anche per [illegible] nave [illegible] rinvenuta a Marsala. Inoltre lascia [illegible] «poro» a vista ed eventuali incidenti si possono superare senza dover di nuovo carteggiare il legno, ma passando soltanto il solvente e poi rivernicIando.

Continua l'architetto: «Per gli scuretti o i portoncini [illegible] occorrerà una raschiatura accurata della verniciatura precedente e poi l'applicazione d' [illegible] così composta: [illegible] per cento di flatting Marino più il 50 [illegible] cento di [illegible] che è uno speciale olio resinoso che resulfluisce la naturale elasticità [illegible] fibre. Nella prima mano occorrerà verniciare anche le parti murate; [illegible] seconda mano dovrà [illegible] applicata nelle seguenti proporzioni: 90 per cento di flatting Marino e 10 per cento di Owatrol. [illegible] fattore impermeabilizzante. Il costo, sempre esclusa la manodopera, [illegible] di 2 mila lire il metro quadro». Invieremo agli interessati che ce ne faranno richiesta scritta (non per telefono) l'indirizzo dove sono reperibili i prodotti.

★★ Da Bianca delle con[illegible] particolare «*insalata di pasta*». Eccola: «*Cuocere 300 gr di pasta di tre diversi formati, [illegible] esempio farfalle, tubetti [illegible] chiglie (100 gr [illegible] ognuno), scolare e lasciare raffreddare; mescolare con [illegible] di pollo [illegible] a dadini, un peperone verde crudo, [illegible] peperone rosso cotto al forno e il cuore di un sedano crudo, tutto tagliato a striscioline; prima di servire condire con olio, basilico impiumato, sale, pepe e aceto*».

[illegible] Oppure pere e groviera: «*Lavare tre pere William, privarle [illegible] [illegible] semi e tagliarle a dadi; unire [illegible] scatolo di ananas a pezzi, [illegible] peperone a [illegible]sierelle, [illegible] [illegible] groviera a dadini, [illegible] cipolla dolce a rondelle sottili. Mescolare olio e succo di limone, poco sale e, un pizzico di senape in polvere. Su [illegible] foglia di insalata disporre [illegible] composto, condire e tenere in frigo*».

Simonetta

All impianti elettrici nei locali

Come eseguire impianti elettrici nei locali [illegible] pubblico spettacolo, [illegible] ritrovo e [illegible] riunione, senza cadere negli errori che possono portare a tragedie come quella dello Statuto: è il tema che si [illegible] posti i responsabili della Camera [illegible] commercio, lavoran[illegible] in collaborazione [illegible] l'Associazione elettrotecnica italiana e l'Albo degli installatori elettricisti piemontesi.

Ne è [illegible] un corso, che s'inizierà [illegible] e si concluderà [illegible] giugno, articolato in 9 lezioni tenute da qualificati esperti, ciascuna su un argomento di particolare importanza.

Relatori-insegnanti [illegible] no un magistrato (la dott. Cervetti, pretore penale che si occupa [illegible] questo particolare settore), un ufficiale dei vigili [illegible] fuoco, l'arch. Basso, specializzato nella prevenzione, esperti dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale [illegible] Ferraris, dell'Enel, [illegible] Anma, della Ceat-Cavi e della [illegible] Engineering. Il [illegible] è diretto agli installatori, [illegible] progettisti e agli addetti alla manutenzione degli impianti elettrici

Grand Hotel
DEI CASTELLI
SESTRI LEVANTE - Tel. 0185/41.044-41.168
Situato in posizione panoramica al centro della famosa penisola di Sestri Levante, gode dell'incantevole scenario del due Golfi, Tigullio e Marabotto.
Circondato da un immenso parco (più di 160.000 mq) digradante verso il mare, garantisce un soggiorno di assoluta tranquillità e paesaggistico suggestivo e rilassante. Due ascensori facilitano l'accesso alla spiaggia - piscina privata - collegano al paese ed al porto turistico.

IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI DUALISMI
ERNIA
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 - Tel. 534500

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT 508.681 libero corso U. Severino (Rivoli Vecchio) 2 camere ingr.to cucinino, ottimo piano, a L. 62 milioni.
TAIT 508.681 libero via G. Da Verrazzano (Crocetta) signorile del 1970. 2 camere ingr.to cucina, bagno. L. 94 milioni
TAIT 508.681 libero (piazza Gusela) del 1970 signorile 3 camere ingr.to cucinino cantina e mansarda, piano alto
TECNOCASA 545.662 Benvenuto libero in palazzina ingresso 2 camere ingr.to cucinino volendo box L. 60 milioni stagionali
TECNOCASA 545.662 libero c. Brescia ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto piano 3°. 48 milioni.
TECNOCASA 545.662 attico libero palazzina Cso Novara 2 camere ingr.to cucinino 75 terrazzo L. 58 milioni
TECNOCASA 545.662 libero via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 43 milioni dilazionabili.
TECNOCASA 545.662 via di pregio bilocali Borgaretto alloggi indipendenti 400 mq coperti possibile permuta.
TECNOCASA 545.662 libero via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 43 milioni dilazionabili.
TECNOCASA 545.662 stabile recente 2 alloggi mq 150 ristrutturato mq 360 terreno mq 5000. Lauriano Pot L. 300 milioni.
TERRACORTA Collegno in piccola palazzina vendo libero subito mq 2 camere [illegible] box [illegible] 004 / 358 853.

TESTONA

villa a appartamenti in centro residenziale liberissimi subito. Finiture [illegible] giardini box. Mutui. Tel. 597.188

TROFARELLO libera villa da ultimare subito 2 camere cucina bagni terrazzo lavanderia box. Gennaio 640.1328.
VENARIA Appartamento perfetto mq 75 libero prezzo interessante. Da Giovanni Immobiliare 481.550 - 493.366
VENARIA centro libero recente 3 camere ingr.to servizi vendendo box. Mutui e permute permuta Tel. 605.000
VENARIA libero salone/cino 2 camere cucina soleggiato casa nuova mutuo e dilazioni Tel. 597.638! Eurocasa Torino
VENARIA libero camere recente 2° piano (ultimo) 2 camere ingr.to cucinino box zona mercatini Case-Nove 920.9705.
VENDESI libero 5 Mezzo angolo negozi cucinino camere 3 servizi L. 50 milioni. Tel. 665.875.
VENDESI o permutasi a impresa casa di 4 alloggi da ultimare L. 120 milioni più mutuo. Tel. 995.978

VENDO IN BLOCCO
a pochi [illegible] da via Roma
8 [illegible] MQ 645
reddito L. 7 milioni 600 mila annui.
[illegible] AFFARE.
Scrivere «Pubblicompass 124 — 10100 Torino»

VIA Bogino libero fine '84 ampio ingresso 4 camere cucina servizi 100 mq L. 96 milioni dilazioni Tel 647.4846
VIA Cavour luminoso bilocale mansardato con terrazzino L. 38 milioni Permessi tel. 656.7121

VIA DELLA ROCCA
libero signorile 2 camere cucina servizi Telefonare 548 884 Studio Tecnico

VIA Garibaldi corso Palestro in casa d'epoca decorosa vendesi alloggio libero 2 camere cucina bagno. Tel. 540.906
VIA Bligny adiacente piazza Martiri libero camere pretto cucinino servizi L. 34 milioni 500 mila Tel. 335.9788
VICINANZE corso Alberoro a Rivarsa proprio vendo ultimi pronti soleggiatissimi alloggi in quadrifamiliare giardino privato 100 milioni più 40 mutuo ultime possibilità fino 7%. Tel. 745.328.
VILLA bifamiliare Volpiano mq 324 abitabili più interrato giardino mq 1800 esclusivi di sicuro effetto 517.603.
VILLA Brunte signorile nuova subito vendo. Tel. 364 401 - 363 027.
VILLA Ceronda salone 2 vani cucina servizi ideale pensionato box terreno mq 2000 libero Tel 309.700.
VILLA collina Castiglione 1300 mq terreno salone 3 camere cucina servizi mansarda taverna box Commi 695 378.
VILLA elegante tipo chalet (Trana) salone 3 camere cucine 3 bagni taverna, arredo semiarredata. Richiesta sole L. 170 milioni, urge vendere per utilizzo agevolazioni Natali. Capello 995.302.
VILLA Emma recente mq 600 coperti più terreno recintato. Ottime finiziani. Cittadella tel. 519 240/532.172
VILLA in Rosta uni-bifamiliare salone 3 vani garage giardino L. 215 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2632.
VILLA-libero Pino Torinese panoramica un bifamiliare 280 mq abitabili garage taverna ampio giardino. Tel. 680.396.

VILLA LUSSUOSA
posizione privilegiata
EREMO PECETTO
superficie coperta mq 900
parco [illegible]ato mq 4500
ogni comforts compresa piscina interna rifinitissima.
Per informazioni
LA CITTADELLA s.n.c.
corso Biscaretti n° 11 - Torino
tel. 532.170 - [illegible]

VILLA Moncalieri - Revigliasco - Pino - Pecetto - Trofarello splendidi giardino inverno garage levamano accesso cicabile Telefonare 642.101.
VILLA mono-bifamiliare da ultimare zona Vadalbione mq 264 e terreno mq 1300 L. 105 milioni Schiavo 517.903
VILLA Baldi adiacente libera panoramica salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda terreno Parisio 825.544.

VILLA '700
zona Rivoli mq 700 pubblici servizi vista splendida parco comunale residenziale. Visite, chiamate. Tel. 537.715.

VILLANOVA al Lauro Vivaio specializzato inizia vendo direttamente alloggi in palazzine. Tel. 610.1358
VILLARBASSE centro casa panoramica da ristrutturare 3 vani servizi garage magazzino Granaio Rivoli 953.2632.
VILLE a schiera nel verde a 15 minuti Torino, soggiorno, 3 camere, cassetta, bagni, terrazzo, cantina. Servizio Carta d'Identità e 8.227658 Torino posta via Athari Torino.
4VENNE bella presenza, agiato, relazionalissimo non bella piccola conoscenza, distinta ragazza 18-25 anni per seria amicizia. Tel. 011 602 895 - 0965 214 29

A. L. 6.900.000
Il Punto Immobiliare vende subito di 4 vani con giardino vicinanze Pinerolo, pagamento rateale senza interessi. Tel. 824 235 668 303

A. VALLE Pinerolo bellissima villa 7 locali, caminetto 3 camere doppi servizi garage, terreno mq 1200. Varie occasioni Telefonare 0175.36.923.
A. VIGONE vendo casa campagna 8 vani abitabili indipendente acqua luce L. 42 milioni occasione. Tel 0175.34.118.

A BRA BANDITO
Centro B.go Salsulo vende in residenza «Le Rondini»
VILLETTE 131 MQ
piano interrato personalizzato con pesto blindato, specificazioni, particolari
Consegna autunno 1984
Telefonare 011 832.458

PROFESSIONISTA ricerca appartamento uso abitazione max servizi 80 mq zona preferibile zona Crocetta, Dir Turin Telefonare ufficio 538 683.
SOCIETA' ricerca villa o cascina ristrutturata indipendente con terreno composta indicativamente da 7 camere, cucina, ecc., impianti servizi da ultimare con contratto equo canone in Torino o area limitrofa. Scrivere dettagliando a Cooperativa «Il Sogno di una casa», piazza Vittorio 21 - Torino»
SOCIETA' 100mesi ricerca in locazione immobile quota 2° casa alloggi arredati o vuoti quattro-sei dimensione Tel. ore ufficio 644 763 - 532 264

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE 501 748 affitta Rivoli Torinese signorili appartamenti in palazzina vari metrature di 3-4 vani e servizi box auto da L. 300 mila
A. FIDALCASE 501.748 affitta zona Venaria prestigioso salone 5 camere bilanciati vari studio direzionale L. 750 mila.
A. GENERALI 332 470 affitta zona Parella uso ufficio locale di 7 vani e servizi L. 800 mila mensili.
A. GENERALI 380.673 affitta corso [illegible] signorile prestigioso ufficio di 2 vani e servizi L. 500 mila mensili.
ABBIANO arredati stanze case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti non rinnovabile. Tel. 032.564 - 644 783

AFFITTANSI UFFICI
pronti all'uso
[illegible] 100 a 1000 mq
su 1 o più piani
zona condizionata ampi parcheggi box
Nuovo Centro Direzionale
proprietà Fondo Pensioni B.N.L.
Telefonare 241.908
Facilitazioni contratti conclusi prontamente

AFFITTASI a referenziatissima monoreddito ufficio mobiliato Montebianco L. 190 mila più spese Gabrielli Immobili 655.369
AFFITTASI arredato ristorante piazza Cengio elegante ampio 2 camere cucina bagno casa decorosa. Tel. 351.353.
AFFITTASI Borgo S. Paolo 2 camere e servizi a referenziatissimi. Scrivere «Pubblicompass 6506 — 10100 Torino».
AFFITTASI in stabile signorile centrale 5 vani uso ufficio, ora abitazione. Tel. 334 078.
AFFITTASI solo ufficio corso Vittorio 5 vani mq 150 riscaldamento particolare ascensore 3° piano Tel. 530 831.
AFFITTASI vasto ufficio corso Siccardi Uffici recenti 3 vani servizi telefoni L. 350 mila Tel. 510 575 Cassino
AFFITTASI zona centrale ufficio primo ristorante composto da 4 locali e servizi. Metodo 599.313.
AFFITTO libera in Bruino villa bifamiliare di mq 220 magazzino box giardino e relativi terreni. Tel. 820 695.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447 4223 affitta ampia camera ingresso 2 camere cucina bagno D. Milano a cantieri soli
AMMOBILIATO signoreggiatissimo zona Gilardini Rossi vuoto a nuovo, ampia 2 camere cucina doppi servizi, ascensore, cantina autorizzo bambino e referenziatissimi. Chiedo immediato. Tel 540.720
ARREDATO piazza Marmo elegante monolocale zona letto pranzo soggiorno bagno cucina L. 370 mila Tel 544 793
CORSO Massimo d'Azeglio elegante arredato salone 2 vani letto cucina 2 bagni 7° piano L. 600 mila Tel. 544 783.
CORSO Potenza vicinanze Vigili camera tinello cucinino servizi chiamata sola e cappella. 250 mila Tel 396 766.
CORSO Racconigi vicinanze affitto vuoto 3 ampi vani ingresso servizio L. 300 mila Tel. 380 183 - 386.788.
CORSO Tassoni affitto arredato camere studio bagno uso 2° casa L. 260 mila mensili Tel. 329.8531.
CORSO Una vicinanza affitto coppia referenziatissima 2 camere tinello cucinino servizi L. 300 mila. Tel. 396 766.
CROCETTA affittasi signorile arredato soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampi ingressi, Tel. 359.183.
ELEGANTE monolocale arredato affitta a professionista uso pied-à-terre L. 250 mila Telefonare 540 429 - 531.2524.
ELITE CASE 502 915 affitta corso Vittorio (piazza Adriano) ben arredato 2 camere cucina servizi telefono.
ELITE CASE 502 915 affitta uso ufficio largo Francia 4 vani servizi piano elevato.
ESCLUSIVAMENTE uso ufficio centralissima in stabile recente salone 2 camere servizio stretti. Tel. 879 365 mattino.
PIAZZA Maria Teresa affittasi mq 100 bellissimi elegantissimo arredato solo uomo o preferibile coppia seria. Telefonare 546.884 Studio Tecnico
PIAZZA Statuto arredato 2 camere tinello bagno telefono uso 2° casa L. 300 mila mensili. Tel. 329.8531.
UFFICIO corso Unione vicinanze 3 vani ampio ingresso servizi L. [illegible] mila mensili Tel. 369.103.
ZONA Mortaiale affitto in casa nuova alloggio 2 camere cucina servizi arredato nuovo uso pied-à-terre. Tel. 674 412.

24 Mobili, arredi

[illegible]ZIONE compro radiomobili L. [illegible] mila cucine letti lavabi L. [illegible] Pagnona mobili via Lagrange 29 corso.

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna, via Barbaroux 2 (angolo piazza Castello), tel. 535.533, corso rivolto a coloro che vogliono diventare estetiste, visi, corpo, manicure, manicure. Completa e medica specializzata
APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Ariana per estetiste C.A.R.I. - Divisione Estetica, via Oberdan 154, tel 011 019 327

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE test laurea legge interpreti accademia, Prof. Mondigliani, via Piave 82 (residenza) Tel. 548 3333 ore 18-20

33 Matrimoniali

DIVORZIANDO 30enne cassa propria professione posizione, desidererebbe ragazza madre o separata Scrivere Pal Auto 776 79 Ferrero Porta Susa.
PIACENTE buona, bella, fisico ben fatto, 36enne benestante, sposerebbe pens. alto 1,80 circa bella presenza, buono. Scrivere Pubblicompass 7241 - 10100 Torino
VEDOVO libero presenza agio agiata diplomata risponderebbe pari condizioni grazia telefono. Scrivere «Pubblicompass 6647 — 10100 Torino».
VEDOVO libero conoscerebbe scopo matrimonio signora sera interessato Scrivere: «Pubblicompass 6041 — 10100 Torino».

36 Nautica

AB Anglers motoryacht Cesare Pero, corso Lodi 202 splendi diletti Cetacei a Johnson pesca in acque tavolai Quebec. Tel. 838.138 ufficio festivi

37 Campeggio e sport

CARNELLI vende Sprint 5 modelli a partire da L. 1 milione 900 mila carrelli Apprendista a partire da L. 260 mila rimorchi polisanzione anche personali pertanto acquistate direttamente in fabbrica. Caorle, via Sorarone 18. Tel. 011 299 029.

38 Animali e veterinaria

PRIVATO vende cuccioli meticci napoletano barboni Tel. 0186 3570.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da private acquista monete nazionali estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.403.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ERA cascina stabulare Caselle-Lanzo 5555 completamente indipendente 8 camere cucina servizi ampio seminterrato giardino L. 42 500 000 trattabili.
A.A.A.A. RIVOLI Caselle-Lanzo 5530 cascina completamente indipendente abitabile subito 6 camere cucina bagno cantina 800 mq terreno L. 85 milioni dilazionabili 60 rate mensili.
A.A.A.A. VAL di Susa Casamassima 5550 fabbricato ristrutturato 2 vani bagni giardino acqua luce strada L. 20.000.000 anche senza ingolpo.
A Pessione (vista luce vita dell'800 10 vani 3 bagni garage giardino panoramico L. 85 milioni. Tel. 011 462.805.
A Sonano, località Alta Langa, cerco casa vecchia alloggio da ultimare mq 15 L. 23 milioni Tel. 011 541.4403 pasti
A 20 km Torino subito indipendente cascina cucina bagni box possibilità ampliamenti giardino Tel 380 231
ACQUISTIAMO cascina rustico cerchiamo in Piemonte per nostra esigenza. Pagamento contanti Tel. 650.8429
ALA di Stura piccola palazzina alloggio, 2 camere tinello cucinino servizio box, L. 55 milioni Casa-Nova 920.9705.
ALBA direttamente abitazione a schiera in collina 2 camere salone cucina ripostiglio garage doppio, giardino privato vendiamo. Tel 011 326 894 - 0173 610.326.
ALBENGA prestigioso panoramico appartamento 140 mq box 2 auto arredato 50 mq L. 120 milioni Tel 011 5 615 518.
ARGENTERA quadrilocale-mini Garzia nella acquistate presso un grande appezzamento pianeggiante con pertinenziale rustico terreno. Investimento Immobiliare Tel 010 594 268 - 532 150.
ARGENTERA stagione estate 1984 - 2800 Alpi Cozie 1.300 km Torino vendiamo vasto impianto appartamenti grandi lotti in costruzione 600 mila mq. Investimenti immobiliari. Telefonare 010 504 868 - 532.150
ARTIGLIANO Bricco Barrano Canavese vendesi villa bifamiliare panoramica mq 450 più terreno mq 4200, lit 360 731 10.
BALANGERO schiera indipendente da ristrutturare composta da 4 vani a piccolo orto L. 15 milioni Casa-Nova 920.9705.
BARDONECCHIA libero camerata ingresso 110 mq box vendesi posto auto L. 175 milioni Sauro Bu, tel. 513 016.

BARDONECCHIA zona Rocce appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina mq 100 L. (35 milioni. Aurea 011 596.867 917.774.

BORGOLOGI alloggio vista mare 2 camere salottino posto auto parco e piscina L. 100 milioni. Tel. 519 283.
BORGHETTO S. Spirito libero arredato 500 mq mare 60 mq recente 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto L. 48 milioni Fabbi & Bertinetti, tel. 741.2674
BOSCONERO 20 km Torino villetta indipendente 5 camere cucina doppi servizi giardino 130 milioni. Tel 0124 629 131.
CARASSONE privato vende villetta recente 2 camere salone tinello cucinotto ingressi cantina box terreno. Tel 826 8046
CALABRIA Diamante penisola mesi, vicinissimo, 6 posti L. 36 milioni lunga mensili residuali. Tel. 011 781.740.
CALUSO casetta abitabile cucinino, 6 mobili, camera, bagno e garage indipendente vendo. Tel. 0124 33.176.
CANAVESE a 30 km circa da Torino vendesi libera villa unifamiliare di 300 mq con 1100 mq di terreno. Vasta possibilità di rateizzo offerta. Massimi facilitazioni pagamento. Anche permuta Tel 548.154 Ephesos.
CANAVESE (Cuorgnè) libera villetta indipendente del 1978, su 2 piani, con terreno recintato. Tel 546.881
CANAVESE Rivara disponibile 2 camere cucina doppi servizi terreno 1.000 mq. 47 milioni Tel. 0125 424 955.
CANTORA grazioso di casetta e ai loggi 1/2 camere tinello cucinino 2/ piani doppi servizi mutuo. Casa Nova 920 9705.
CASA indipendente Carignano 3 camere cucina bagno mq 1300 terreno L. 43 milioni più mutuo Tel 0125 424 955
CASELLE Torinese mq 1000 libero 40 km da Torino cascina indipendente con terreno, cantina garage libero mq 10 000
CASELLE Torinese villetta bifamiliare 6 camere doppi servizi giardino mq 1000 mq. Investimento. Telefonare 010 504 868 - 532.150
CASELLE Torinese vendesi

Quasi ogni giorno i guardaparco trovano bestie morte

Chi uccide i caprioli?

Responsabili di queste morti sarebbero cani selvatici - L'allarme, partito da Salbertrand, s'è esteso al Gran Bosco - Vittime dei feroci raid sono sempre gli abitanti delle foreste conifere

«Ore 8 di maggio. Recuperati i resti di un capriolo maschio di 2 anni, dei cani sul sentiero dei Fronchi. Ore 9,45, trovato capriolo femmina morto da 3-5 giorni. Ore 11 rinvenuto piccolo di 1 anno Sarasret, sventrato». Sul diario del guardaparco di Salbertrand in Alta Val di Susa, le annotazioni di ritrovamenti di cerbiatti e caprioli uccisi da cani selvatici o inferociti, sono sempre più numerose. L'ultima è di martedì scorso.

Ora l'incubo dei cani, che già anni addietro assalivano greggi e mandrie facendo stragi di bestie, si è spostato nel parco del Gran Bosco, regno del cervo e dei caprioli. E le vittime dei feroci raid sono proprio gli abitanti delle foreste di conifere. *«Una decina di animali uccisi in pochi giorni — afferma il presidente dell'ente parco Daniele Ar — ma potrebbero essere molti più. Molti non si trovano, nascosti forse nel fitto della boscaglia».*

«I cani insegnano la preda fin quando muore — dice un guardaparco — *lo sforzo e la paura fanno scoppiare il cuore ai fuggitivi. Molti caprioli femminili erano gravidi. Poi quando la bestia cade stremata i cani divorano le interiora».* I caprioli uccisi dai cani sono stati trovati nelle zone più basse del Gran Bosco, dove l'erba dei pascoli e le foglie dei cespugli erano più tenere. Tuttavia alcuni erano senza testa.

Probabilmente, secondo i funzionari del parco di Salbertrand, i branchi dei cani selvatici non sono numerosi. Tuttavia per affrontare la situazione hanno affidato ad un agente sanitario della Provincia l'incarico di individuare i cani-killer.

Da anni in Alta Val di Susa accadono episodi di questo genere. Nella scorsa estate si scoprì che al Bestriccio un gregge era stato fatto precipitare in un burrone da cani da guardia, che di notte fuggiva sui monti.

«Succede che a volte l'animale ha una doppia personalità — precisa un esperto — *di giorno è mansueto, di notte, lasciato libero, scatena istinti ataviici. Così va nei boschi ed insegue le altre bestie, poi quando è in gruppo è anche feroce. Ma questa aggressività si diffonde anche agli altri cani».*

L'anno scorso la Comunità Montana invitò i sindaci dell'Alta Val di Susa ad un censimento dei cani che vengono usati per la custodia delle mandrie. E' stato fatto? I compiti di controllo e di polizia veterinaria vengono attuati dall'Usl? Oppure sono stati abbandonati altri cani in montagna all'insaputa di tutti? Una cosa è certa. A Salbertrand, Oulx e nei Comuni vicini è tornato l'incubo dei cani «inselvatichiti». Da alcuni giorni gli agenti sanitari della Provincia battono la zona e spalla il fucile a siringhe, pronti a colpire i branchi randagi, sia diurni che notturni.

Due nuove scuole a Buttigliera Alta

Il presidente della Regione, Viglione, ha inaugurato ieri a Buttigliera Alta due scuole. Nel capoluogo la scuola media, dove il sindaco Monte ha presentato agli amministratori regionali i responsabili dei vari gruppi e associazioni che collaborano prestando la loro opera gratuitamente e la scuola media nella frazione Ferriera. Il presidente ha poi visitato il della Madonna dei boschi dove gli alpini hanno restaurato l'antica cappella e messo a dimora alcune centinaia di conifere offerte dal presidente Viglione al Comune di Buttigliera.

Vipera, questo pericolo è ritornato a farsi temere

Della vipera, che prolifica sulle montagne e sulle campagne, si è discusso ieri in un convegno indetto dal Soccorso alpino italiano, dal Collegium Biologicum Europeo e dall'Istituto erpetologico di Verona, al Jolly Hotel di corso Vittorio.

Nell'83 un centinaio di persone sono state morsicate, pochissime sono morte. La guarigione fu favorita al fatto che si era riusciti a intervenire in tempo con il siero antivipera, di facile e pronto uso. «L'abbandono delle campagne e dei monti — ha detto il prof. Lino — è la causa principale dell'aumento delle vipere. Ormai i tradizionali nemici come tacchini, galline, maiali, gatti, nei paesi montani sono sempre di meno. Quindi i rettili proliferano sempre più». Ed il falco biancone, gran cacciatore di serpi, è sempre più raro.

Per chi va in montagna, dunque, l'unico modo di difendersi dai rettili (che però non aggrediscono mai) è quello di scarponi, calze spesse, e non commettere imprudenza di allungare le mani nei cespugli e negli anfratti rocciosi. Per cacciatori, pescatori, turisti, alpinisti, escursionisti, il siero è quindi uno strumento indispensabile.

Ma se la vipera si diffonde, la causa è da attribuirsi anche alle alterazioni ambientali. Il grido d'allarme è venuto dal prof. Aristeo Ronzoni, biologo: «L'uso dei pesticidi e dei prodotti chimici in agricoltura ha fatto saltare la catena alimentare. I rettili e gli animali che assorbono queste sostanze finiscono per avvelenare gli uccelli che li catturano. Un esempio: negli 60 Svezia scomparvero moltissimi rapaci, uccisi dai semi di abete trattati con prodotti antimuffa, di si cibano».

In Piemonte e in Val d'Aosta le vipere sono di due tipi: l'aspide, scattante e mortale (può uccidere un cavallo) e il marasso palustre, che è un po' meno velenoso, ma decisamente irritabile. E basta un morso con 15 milligrammi di veleno per mettere in serio pericolo la vita dello sventurato.

«Specchio dei tempi»

Le offerte dei lettori

N.N. 33.816.366; N.N. 2.886.411; N.N. 1.770.000; N.N. 1.100.000; se stesso sempre: leale, trasparente, generoso, Serena Luciana Perotto i condomini Gerbido e gli amici Cantalira 650.000; in memoria di Gianni 400.000; direzione e colleghi trasformazioni tessili, in memoria di Battuello Lino 283.000; Rheninghaus s.p.a. e collaboratori 250.000; N.N. un gruppo di famiglie Borgaretto 187.500; i condomini C. Castelfidardo 1 in memoria Iolanda Fubini 180.000; Marrese Vincenzo Ferrand e Bruno 150.000; in memoria della mamma, per una persona anziana bisognosa Franca 75.000.

In memoria di Giuseppe Trombetta, il corpo insegnante E. Montale di V. Caprera 70.000; in ricordo di Andrea, Stefano e Maria 50.000; Re Giovanna e amici 30.000; Mè Lina in onore di Papa Giovanni per salvato dal tragico incidente mortale Alessio, ind. Giovanni 20.000; F. Giulia e Alessandro Verna M.B. Santhià 20.000; N.N.

L.G. caro figlio 20.000; Mimma 15.000; N.N. 15.000; Dora Sommacolcia 10.000; R.E. in memoria Papa Giovanni N.N. invocando Papa Giovanni affinché protegga O.M.B. Rosetta in di Papa Giovanni e dei suoi defunti per gli anziani 10.000; Heinhut Franco 5000.

N.N. 1.824.860; Pietro : Un pensiero per chi soffre - Frim 200.000; N.N. 200.000; T.Al e il suo amministratore in memoria Mariuccia A. 170.000; D.V.N. ; in memoria di Doni Gaz Maria Martena - in suffragio dei defunti 100.000; G.M. Alessio Maria In ringraziamento a Papa Giovanni - una nonna 100.000; Le insegnanti Scuola «E. Montale» - in memoria di Lazzarino Margherita Cavallo 100.000; In memoria di Vergnano Giuseppe 50.000; N.N. 50.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 50.000;

Alla memoria anti- Mario 50.000; In onore di Papa Giovanni 50.000; Elda Cassano Perotti 50.000; In nome di Papa Giovanni XXIII Forghieri Adele 40.000; in memoria di Vittorio e Emanuele 25.000; N.N. 20.000; Ricordiamo i nostri cari defunti N.N. 20.000.

Nicoletta Stefania e Antonio 30.000; memoria di Valentini e Vittorio Fra : Giacomo 15.000; In Papa Giovanni Felicita 10.000; N.N.

In ricordo Papa Giovanni - N.N. 10.000; Sergio, Eugenia e Marisa 10.000; in memoria del mio Gino Tina 10.000; 10.000; Mara Agostini 10.000; B.R. 10.000; N.N. 5000; Simona e Milena Monie in memoria del nonno 5000.

Altre offerte. *Per il lebbrosario nella giungla:* ringraziando Papa Giovanni 50.000; *per il pantanato derubato:* Luciano 100.000; n.n. In ricordo di Renzo 50.000; In ricordo di Giulia, Antonio e Camilla F. 30.000; L.S. 30.000; M.L. 30, L.F. 20.000; Marisa 20.000; N.N. 20.000; Alessandro in ria di Papa Giovanni 20.000; in ricordo papà D.M. 5.000. Adriana Taricco 10.000; N.N.10.000; In memoria di Umberto Polano 10.000; Lucia 10.000; N.N. 10.000. *per la Fiat:* Maria Cognolato 10.000; N.N. 5000; N.N. 5000; N.N. 3000.

Per il Lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: S.L. Geny Rogna in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 5000; T.C. Asti 25.000; In memoria dei miei morti e in onore Papa Giovanni 10.000.

Vasta operazione in provincia

Droga: manette a 10 spacciatori

Finiti in carcere giovani residenti a Carmagnola, ad Ivrea e nel Cuneese

A conclusione di una nuova vasta operazione antidroga condotta da polizia e carabinieri in provincia sono finiti in carcere altri nove spacciatori.

Gli arrestati sono: Sergio Taricco, 19 anni, Wilma Guerra, anni, Giancarlo , 29 anni, Pantaleon, 27 anni, tutti di Racconigi; Gianni Falconi, 18 anni, e Roberto Pariello, 20 anni, di Carmagnola: due minori, D.G. e D.A. Per gli stessi due giorni prima i carabinieri avevano arrestato anche Franco Zappavigna, anni, pure di Racconigi. Nei confronti e furto e detenzione illegale sostanze stupefacenti a scopo spaccio. Giancarlo Sola ha precedenti per rapine; Daniel momento dell'arresto è stato in possesso di «hashish».

Ad Ivrea le sono scattate per Antonino Tola, 27 anni, via Arduino. Da tempo gli agenti del commissariato seguivano attentamente sue . Si riteneva che solito spacciare nella zona di piazza Freguglia, nessuno mai sospettato sorprenderlo.

Di recente, però, molteplici le testimonianze contro di e ieri gli agenti hanno colto l'attimo favorevole. Il giovane, sull'auto, aveva un'ingente quantità hashish e nella sua , perquisita successivamente, gli agenti hanno rinvenuto anche un chilo di canapa indiana. Inoltre, nell'abitazione c'era diversa merce sospetta: gioielli, apparecchiature elettroniche e pellicce, probabilmente oggetti forniti dai clienti che non riuscivano a pagare in contanti. Nel corso dell'operazione sono stati fermati anche altri tre giovani.

Arrestati in due dopo la rapina

E' durata neanche un'ora la fuga di due dei quattro rapinatori che ieri pomeriggio hanno assaltato il supermercato «2001» in strada Pinerolo a Luserna San Giovanni. A pochi minuti dalla rapina i carabinieri di Pinerolo li identificati e arrestati. Sono: Angelo Barbero, 34 anni, Carignano, via Montenegro 2 e Francesco Motta, 25 anni, Catania, via .

Il colpo era avvenuto alle 18. Tre malviventi, mascherati con un passamontagna e armati di fucile a canne mozze e di pistola, avevano fatto irruzione nel supermercato dove si trovavano il titolare Giuseppe Baano, di anni, la commessa, e una trentina di clienti. Dopo il «Fermi tutti» di prassi, sono passati a «ripulire» sette casse. Hanno poi cercato, ma inutilmente, denaro in un ufficio e prima di fuggire, hanno strappato i fili del telefono. Fuori atteri da quarto complice alla guida di Bottino: milioni.

Solo alcuni cattura i carabinieri mantengono il riserbo. Le indagini, intanto, per dare un nome agli altri due rapinatori.

Inaugurato dal ministro Gullotti

Nasce il Centro «Amedeo Peyron»

Ne faranno parte numerosi intellettuali. Le conclusioni del convegno de sulla cultura

«Bisogna far uscire Torino e il Piemonte dalla marginalità, anche culturale, in cui si trovano. E per raggiungere lo scopo non sufficienti preti di posizione di parte, ma ci vuole uno sforzo corale, di tutti gli operatori: dal politico agli uomini di cultura». Con queste parole il ministro per i Beni culturali, Gullotti, ha chiuso il convegno *«Enti locali e cultura»*, organizzato dalla provinciale, aperto dal segretario Sibille e dai relatori, Mathieu, Berardi e Bergoglio.

Nel pomeriggio, alle 18, il ministro ha inaugurato — presenti le massime autorità cittadine — il Centro studi e ricerche *«Amedeo Peyron»*, in corso Einaudi 2. Una struttura che — a quanto afferma Sibille — vuole un tributo di matrice cattolica al dibattito cittadino e nazionale ai maggiori temi della cultura e della ricerca. Del nuovo organismo, presieduto dal prof. Mathieu, faranno parte numerosi intellettuali, fra i professori Gallo, Rey, Zanetti, Frigero, il preside di Architettura, Roggero, e il giornalista Del Colle.

Nel corso della giornata, dedicata alla cultura, il ministro Gullotti ha fra l'altro lanciato la proposta di riscoprire alcuni *«percorsi turistici»* (per esempio delle residenze dei Savoia ai musei cittadini) per reinserire Torino negli delle agenzie nazionali e internazionali.

è risolta nell'arco di una settimana la comunale di Chiomonte. Una giunta unitaria amministrerà il centro turistico con sindaco sempre Elidio Pelissero, 60 anni. Come è noto la settimana ein il sindaco sia giunta avevano rassegnato le dimissioni. La crisi era nata seguito alla rinuncia del consigliere di maggioranza Alfredo Meyer che aveva portato praticamente la giunta (sette consiglieri pci-indipendenti) in parità numerica la minoranza (dc-indipendenti). Dopo settimana di riunioni i consiglieri hanno trovato un accordo nella formazione una giunta unitaria. Sindaco è stato rieletto Pelissero, vicesindaco è invece stato votato l'indipendente Giovanni Sibille, operaio Fiat, mentre assessori stati eletti: Secondo Fornier (Lavori pubblici), Corrado Courmour

Giorno per giorno

Farmacie aperte

(Servizio continuato dalle 9 alle 15,30): Vittorio Emanuele ; via Crescentino 36; corso Trapani 150; via Lanzo 98; Vercelli 238; Vittorio Emanuele 182; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; ang. via Mille; via Barletta 64/a; Regina Margherita 68; corso Unione Sovietica ; via Valentino Carrera ; via Oglianico 4; via Livorno 3; via Garibaldi 14; via Genova 84; via S. Francesco Paola 10.

Autoriparazioni

(8-13): corso Vigevano 47 (65.17.32); via Domodossola 65/c (740.26.26); via Monte Pasubio (61.14.10); via Arvier 4/b (72.19.83); via San Massimo 21 (83.00.00)

Elettrauto: via Monte Asolone 59 (33.27.37); corso XI Febbraio (26.06.65).

Servizio : 8,30-12,30, corso Taranto (200.497); , inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (80.01.988).

Servizio Lancia: (8,30-12,30) corso Taranto 163 (200.497).

Servizio Alfa-Romeo: (8,30-13,30) via Poggio 4 (201.000).

Servizio Renault: (8-13) corso Vienna (774.831).

Strutture sanitarie

«Il cittadino e le strutture sanitarie» è il tema di un convegno promosso dalla dc per domani alle 20,30, il Centro convegni «La Serra» a Ivrea. Ai lavori partecipano Paolo Sibille, segretario provinciale della dc e numerosi esponenti democristiani del Canavese. I chiusi dall'on. Paola Cavigliasso, sottosegretario alla Sanità.

Stracrocetta

Si corre oggi prima edizione della Stracrocetta, podistica non competitiva di 10 chilometri partenza (ore 9) e arrivo in piazzale del Fante (di fronte Politecnico).

Cani utilità

Al campo di addestramento in località Doirone di Rivalta, oggi alle 14, si svolge un'esercitazione di salvataggio con l'uso cani per il soccorso civile, difesa e ubbidienza. La manifestazione è organizzata dal Garu, Gruppo amici razze utilità.

Trinacria-Piemonte

Primo Piemonte-Sardegna-Sicilia, oggi dalle 10 alle 19,30, nei locali Rebaudengo corso Vercelli , in programma un torneo di calcio e spettacoli folcloristici.

COMUNICATO

(RISERVATO AI COMMERCIANTI)

LA ADSANKER

REGISTRATORI DI CASSA OMOLOGATI
ORIGINALI TEDESCHI

SARA' PRESENTE

A TORINO UFFICIO
DAL 29/5 AL 2/6/84

E PRATICHERA' SCONTI ECCEZIONALI
CON CONSEGNA IMMEDIATA AI CLIENTI
CHE ACQUISTERANNO IN FIERA

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER IL PIEMONTE

COMPUTER COMPANY sas
ELABORATORI ELETTRONICI

V. XX SETTEMBRE 65 — Tel. 518.392 - 530.091 - TORINO

RISTORANTE
CATULLO CIACCI
Informa la clientela che si è trasferito all'imbocco del Ponte : corso Moncalieri 176, a pochi passi dalla vecchia sede.
N.

AFFITTASI AZIENDA
AUTORIMESSA
160 POSTI
ZONA
CENTRALISSIMA
CAPELLO
Tel. 46.02.02

Informatalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INFEDELTA' - ASSICURATO
Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 -

In delle località più ambite nell'incantevole Golfo Squillace, prestigiosi villini a BOTRICELLO in CALABRIA turistiche e suggestive cornice si vendono sul

Prezzi a partire L. 26.000.000
condizioni pagamento:
10% alla prenotazione
10% al compromesso
80% in 36 rate mensili senza interessi.

Gli appartamenti sono composti da: Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo.

FINCASA V
Per informazioni e prenotazioni:
CASAVACANZE s.n.c.
corrispondente FINCASA V
TORINO Via Pompa, tel. (011) 515721-547849

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

da martedì 29 maggio Nuova rappresentazione SIMBA
Abili di folklore
Mezzeri
Anastasia
Manas

HOLDING DEL MOBILE
VIA PINELLI 57 - T
VIA 15
TORINO
VIA CAVOUR 93
ALPIGNANO
SINO

RISPARMIOSO

NESSUNO REGALA NIENTE - NOI FACCIAMO I PREZZI

Reti	35.000	Cucine componibili vastissimo assortimento	
Sedie imbottite	20.000	Camera ragazzi armadio - letto - comodino scrittoio frassino o noce rovere	395.000
Armadioni stagionali 12 porte	550.000	Divano letto matrimoniale	280.000
Soggiorni moderni 4 pezzi-tavolo 6 sedie	850.000	Divani moderni matrimoniali sfoderabili	650.000
Salotto barocco pelle-noce	1.350.000	Salotti tavolosi moderni e classici matrimoniali	550.000
Camera moderna complete	1.480.000	Materassi ortopedici matrimoniali	200.000
Camera letto classica	1.650.000	Divani legno turca doppio letto	180.000
Soggiorni classici		Letti matrimoniali ottone	380.000
Soggiorni vecchia America 5 pezzi Tavoli 6		ortopedici	85.000
Salotti rustici matrimoniali noce o pino naturale	850.000	Materassi molle	45.000
Armadioni stagionali 12 porte veneziani	1.050.000	Tavolini	45.000

4999 ARTICOLI

VENDITA RATEALE MESI MINIMO INTERESSE

UNA SERATA A SCOPO BENEFICO

Ragazza dell'addio domani al Carignano

Carole André

Domani sera al Teatro Carignano, alle ore [illegible] verrà proiettato in anteprima l'originale televisivo **La ragazza dell'addio**, tratto [illegible] romanzo di Giorgio Scerbanenco e realizzato [illegible] centro di Produzione di Torino della Rai.

E' con l'ultimo lavoro dello scomparso regista Daniele D'Anza che lo «Zonta Club International», sezione di Torino, che ha organizzato con l'[illegible] di [illegible] pubblici e privati la serata in favore dell'Aire (Associazione italiana per la ricerca sul cancro), spera di stimolare l'opinione pubblica sul valore [illegible] e umanitario dell'iniziativa.

«*Lo Zonta è un service-club che riunisce donne impegnate nel mondo degli affari, dell'industria, delle libere professioni che, in quanto occupano [illegible] posizione prominente nel loro settore, si dedicano al progresso e [illegible] benessere dell'umanità* — afferma il presidente uscente [illegible], Carla Bessone a cui il prossimo riese subentrerà la dott. Lilli Pichetto —. *E' un club molto solerte [illegible] recepire i problemi attuali: il [illegible] questo che ha inteso fare un service per la ricerca sul cancro*».

La sezione [illegible] Torino dello Zonta conta trentadue iscritte, le donne più «in» dell'ambiente economico e culturale della città. «*La [illegible] di lunedì* — dice il past-president avv. Liliana Longhetto — *sarà presentata da Giancarlo Dettori e in [illegible] ci saranno i principali protagonisti*». Gli interpreti dell'originale televisivo [illegible] Carole André, Carlo Cattaneo, M[illegible] Crippa, Giancarlo Dettori, Susanna Javicoli, Ray Lovelock e Daniela Poggi

m. ma.

STAS[illegible] [illegible]ERINI AL D'UOMO

Airone, balletto e prosa

Una [illegible] dello spettacolo di danza e prosa «L'azzurro bucato»

Si chiamano Gruppo Airone, [illegible] 13 ballerine e un ballerino che propongono, stasera alle 21 al Teatro d'Uomo, uno spettacolo in cui si amalgamano [illegible] e recitazione: *L'azzurro bucato*. L'esperimento di far convivere balletto e [illegible] [illegible] stesso palcoscenico non è nuovo. Ma la novità sta nell'età degli artisti: tutti dai 14 ai 17 anni. Giovani, quindi, che per la prima volta affrontano l'impegno di un vero spettacolo, nelle intenzioni ben diverso [illegible] consueti saggi di fine [illegible] che vedono protagonisti appunto i loro coetanei. Ballerini di 16 o 17 anni all'estero non sono poi rari e la compagnia torinese vuole in un certo [illegible] calarsi nello spirito di un professionismo che viene dall'esperienza diretta del palcoscenico.

Il Gruppo Airone, insom[illegible], si presenta al pubblico per una verifica, prima di cominciare a realizzare altri progetti.

Dietro i 14 danzatori, selezionati [illegible] varie scuole, c'è l'opera di Rossella Delmastro, ballerina classica passata alla [illegible] moderna con Elsa Piperno e Joseph Fontano, a Roma. Sue sono le coreografie [illegible] la regia, nella quale è stata coadiuvata [illegible] Odone Cappellino.

La storia è quella [illegible] giovane, Beatrice (Margherita Mana), che fa il suo in[illegible] nel mondo degli [illegible]ti. L'entusiasmo iniziale si trasforma in delusione.

Che cosa fare? Rifugiarsi [illegible] mondo dell'infanzia o [illegible] sogno? Forse, ma [illegible] questa la scelta finale. Beatrice sceglie infatti di entrare a far parte [illegible] mondo adulto, [illegible] senza rinunciare a essere diversa, felicemente diversa.

La danza racconta situazioni di vita quotidiana, trascolorando poi in un balletto fantastico.

a. p.

Sammy Barbot, una festa d'addio al Top

Sammy Barbot, [illegible] *D'Urso*, e gran *parte del cast della trasmissione* [illegible] *Raiuno* «Forte, fortissimo tv top» *si sono ritrovati ieri sera nella discoteca Top di via Le Chiuse per festeggiare la chiusura del programma che andava in onda ogni giorno dagli studi di Torino.*

La gran baldoria per e con gli attori è iniziata soltanto dieci minuti prima dell'una dopo un'abbondante cena nel ristorante [illegible] nesso al locale. «Si stanno ancora mettendo d'accordo — commentavano i soliti bene informati per [illegible] ritardo della "superfesta" — se è la direzione che deve pagare o viceversa». *Poi tutto si dev'essere accomodato: infatti appena [illegible] poco Barbot ha esordito: «Fate un applauso al cuoco perché qui abbiamo [illegible]giato bene». Poi, con un sorriso a trentadue denti, ha aggiunto: «Corinne Cléry non è insieme a noi, ma vi manda un saluto da Roma».*

Con l'attrice-cantante Barbara D'Urso un po' appartata, la parte del mattatore, durante i 50 minuti dei «dilettevi a tutti i costi», è [illegible] al simpatico Sammy. Introdotto dal presentatore Gianni Liboni [illegible] facevo gli onori [illegible] il trentacinquenne ballerino e cantante martinicano [illegible] [illegible] la mostra tutta [illegible] sua simpatia

L. b.

LE MOSTRE D'ARTE

Tra disegni antichi e ironie di Parigi

Disegni antichi di maestri italiani del 6o[illegible] e Settecento [illegible] proposti da «L'Arte Antica» (via Volta 9) ad un collezionismo un tempo di [illegible] che continua però a guadagnar proseliti. Non è difficile intendere il fascino di [illegible] segno che assai da vicino [illegible] sentire il «pensiero» dell'autore, quando non consente [illegible] penetrare nello sviluppo creativo destinato spesso ad approdare ad un quadro, ma anche nello splendore d'una grafica autonomia espressiva. Tra i pezzi più «intriganti»: il sintetico *Centauro* e *Satiro* [illegible] Gian Domenico Tiepolo e quello [illegible] Francesco Guardi [illegible] *Dio e i pastori* d'una grafia, invece, sottilmente angolosa, i *Tre frati* [illegible] [illegible]gnasco oltre al [illegible] superbo *Nudo maschile di schiena*, [illegible] anche il *Progetto per trofeo* in cetra da tavola di Stefano della Bella di [illegible] provenienza e [illegible] ad altro foglio d'un taccuino [illegible] pagina del quale è firmata e datata del 1636. Riferimenti del genere servono a dare una più precisa collo[illegible]zazione storica a queste opere, entrate ormai [illegible] [illegible]ro del [illegible] più appetibili anche sotto il profilo dell'investimento.

Honoré Daumier e Paul Gavarni («Arte Club», via Broiferio 3). Sono due diverse personalità che si sono misurate [illegible] lo [illegible] mezzo espressivo: la litografia per la quale Daumier rinunciò persino alla pittura, usando [illegible] [illegible] matita, stupenda ed implacabile, come testimoniano tra le più autentiche che l'arte abbia lasciato sull'umanità del suo tempo. A Daumier molto devette lo stesso Gavarni (pseudonimo di Sulpice-Guillaume Chevalier) i cui fogli offrono [illegible] delle cronache parigine più brillanti e finemente ironiche del loro tempo.

Francesco Franco. La Stamperia del Borgo Po (piazza Gran Madre di Dio 16) presenta, fresco [illegible] stampa, *Evocazione*: un'acquaforte di F. Franco incisa su rame nel calibratissimo [illegible] segno ed impressa in un'unica tiratura [illegible] 50 esemplari. [illegible] ne espongono i tre «stati» che hanno preceduto il compimento destinato ad [illegible] cartella [illegible] s'accompagna [illegible] testo di [illegible] Mantovani.

Salvator Rosa [illegible] 1615-Roma 1673). Del geniale, ma alquanto disordinato artista, che fu pacifista attento [illegible] dense suggestioni atmosferiche, «Il Calamo» (via della Rocca 4) ha riunito [illegible] scelta di oltre sessanta stampe, tra acqueforti e puntesecche incise nel 1656-'57.

drs.

LIQUIDAZIONE TOTALE
CHIUDE PER RINNOVO
SVUOTA I LOCALI
A PREZZI DI REALIZZO
TENDITI D'AVVENIMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI
LINI IN TUTTE LE ALTEZZE - COPERTE IN LANA - LAMA - LAMBSWOOL - CACHEMERE - ALPACA - PIUMINI - TRAPUNTE - CUSCINI - CRETONNE - RASI - DAMASCHI - LAMPASSI VELLUTI - TENDAGGI e migliaia di altri articoli.
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' 21
(davanti Istituto S. Paolo)
Aut. Com.

TELE MALTA
CANALI 41 37 - 60
Le auto della settimana
Le migliori [illegible] SCELTE PER VOI...
Tutte le [illegible] ore 23,30
replica ore 12,30
Concessionario FORD V.I.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Telefono 650.22.76/7

PRIMO POSTO PER PUBBLICO AL [illegible] OLANDESE

Salire in ascensore

E' la prima volta, nella classifica torinese dei «più visti», che [illegible] maglia rosa viene conquistata da un film [illegible], *L'ascensore* di Dick [illegible], peraltro già preso in considerazione dal Festival del terrore di Avoriaz, dove gli venne assegnato il primo premio. [illegible] tutelato [illegible] distribuzione dall'americana Warner Bros.

In seconda e terza posizione [illegible] commedie hollywoodiane: *I miei problemi* [illegible] *donne* e [illegible] *adorabile infedele* che in tre settimane [illegible] Doria [illegible] stata [illegible] da circa [illegible] spettatori). Da sottolineare che entrambe le pellicole [illegible] altre, a suo tempo, celebri: la prima si rifà a *L'uomo che amava le* [illegible] di Truffaut (1977); l'altra echeggia *Infedelmente tua* di Sturges (1948).

Il déjà [illegible] ha parte preponderante, come ogni anno tra maggio e giugno, nelle prime visioni torinesi: nel *reinicio* come intercalo e [illegible] tutto nelle riedizioni e nelle riprese. Si va verso l'epilogo della stagione, dai magazzini dei distributori rispuntano puntualmente le «pizze» [illegible] successi passati, che i gestori ripropongono con la speranza di ottenerne esiti positivi.

Tra queste riprese, incassi buoni, nella prima settimana, li ha ottenuti *La cosa* di Carpenter (rielaborazione de *La «cosa» [illegible] un altro mondo*, 1951 [illegible] C. Nyby): [illegible] Cristallo, 3762 sp. in 12 giorni; meglio ancora va *Rambo* al Nazionale, in due settimane [illegible]28 spettatori. Giovedì 24 si sono riaffacciati sugli schermi ottadini tre film che [illegible] primo «lancio» piacquero assai: *Cristiana F.* (1982), *Guerrieri della notte* (1963), *Tuono blu* (id.). Nell'odierna ripresa [illegible] andato meglio il primo: 300 spettatori in due giorni all'Arlecchino.

La prima visione al Lux di *Cento giorni a Palermo* ha avuto in sette settimane 33.784 spettatori [illegible] quali oltre 5000 studenti mattutini; al Centrale *Bianco* in 73 giorni è stato apprezzato da 33.103 persone. Il film che lo ha sostituito, *Sorelle* di Margarethe von Trotta, ha avuto, venerdì 25, primo giorno, 277 spettatori.

a. v.

I più visti

Spettatori dal 18 al 24 maggio

1	L'ascensore	4340
2	Miei problemi con le donne	[illegible]
3	Un'adorabile infedele	3060
4	100 giorni a Palermo	[illegible]
5	Voglia di tenerezza	2661
6	Rambo	2496
7	Footloose	2478
8	Professione giustiziere	[illegible]
9	Vediamoci chiaro	[illegible]
10	Il grande freddo	1982

Al Nuovo il teatro spagnolo

TEATRO — Oggi e domani, ore 21,30, al Teatro Nuovo, la Compagnia Heura di Barcellona presenta «La riei ei noit». E' organizzato dal Cabaret Voltaire per la rassegna internazionale Festival «Teatro España 84».

[illegible] — Domani, alle 21,15, [illegible] Conservatorio, Adriano Banchieri, «La Barca da Venezia per Padova» con gli attori del Teatro del[illegible] Dieci. Coro e gruppo madrigalistico dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Mario Lamberto. Al Teatro Colosseo, martedì 29, ore 21,15, conc[illegible] del percussionista Tullio De Piscopo. Mercoledì 30, al Conservatorio, alle ore 21, concerto del pianista Nikita Magaloff. In programma Chopin, l'opera per pianoforte (quinto concerto).

Il concerto precedente n'era svolto, sempre al Conservatorio, il 16 maggio.

IL PALIO [illegible] BORGHI [illegible] SVOLGE OGGI A CHIERI

Asini, [illegible] giorno di gloria

Ciuchi, capitani e fantini sono i protagonisti del [illegible] Palio degli Asini che [illegible] svolge oggi a Chieri. Alla [illegible] organizzata dalla società ricreativa «*Il picchio*», partecipano [illegible] asini appartenenti [illegible] altrettante squadre composte ciascuna [illegible] [illegible] capitano e quattro fantini.

Le squadre: Borgo Murè-A&O, Vicolo Albussano-Bar Colomba, Borgo San Silvestro-Bar San Silvestro, Parc Hotel, Strada Rosaschia, Borgata Pessione, Borgo Venezia-Marmo & Zafferano, Via Oramasci-Fior Silvano, Via Avezzana-Circolo Bonello. [illegible] asini: si chiamano Pippo, Paulin, Furia e Ugo. L'identità degli altri cinque è ancora sconosciuta.

Alcuni sono [illegible] «adottati» dai borghi, che li curano per tutto l'anno, altri vengono «importati» soprattutto dall'Astigiano in occasione del Palio. Il programma della manifestazione prevede [illegible] 10 il ritrovo [illegible] asini e fantini presso [illegible] Hotel in viale Fasano. Poi, il singolare [illegible] teo si avvierà alla chiesa di San Luigi Gonzaga dove, alle 12, gli asini riceveranno [illegible] benedizione. Nel pomeriggio (ore 15,30) [illegible] sfilata prenderanno parte anche le majorettes «*Le figlie del Po*» di San Mauro, un gruppo di sbandieratori di Asti, «*Les Troubadours*» [illegible] Palermo, «*I cortorin dopi*» di Settimo, che si esibiranno assieme al gruppo chierese dei «*Rocking*» prima e dopo la corsa.

Si parte da viale Fasano con arrivo [illegible] campo sportivo comunale di Porta Torino dove, alle 16, si darà il via alla [illegible]

g. t.

PRIMA ANTENNA
CANALI: 21 - 37 - 44
PRIMANTENNA
Le auto della settimana
Le migliori occasioni del [illegible] SCELTE PER VOI...
Tutte le [illegible] ore 22,30
replica ore 14,30
Concessionario FORD V.I.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Telefono 650.22.76/7

VIDEOGRUPPO
Le auto della settimana
Le [illegible] occasioni del mercato SCELTE PER VOI...
Tutte le [illegible] ore 23,10
replica ore 14,45
Concessionario FORD V.I.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Telefono 650.22.76/7

Canoa slalom

Sismano, ore 10, importante appuntamento per [illegible] [illegible] passionati del [illegible] Si svolge alle [illegible] dell'Olla, [illegible] organizzata [illegible] di Gaiola, ed è riservato [illegible] agonisti. Sulla Stura di Demonte (a pochi chilometri da Cuneo) si effettuano le gare di «canoa slalom», valide per il campionato italiano [illegible] e Juniores. Nutrita la rappresentanza [illegible] torinesi, in particolare [illegible] società Canoa Club (Zerbinatti, Nigrotti, Ghedassi, Briga nel kajak monoposto, e Benetti, La Merle, Voghera [illegible] monoposto) e Circolo degli Amici [illegible] Fiume (Molinari e Busolino).

Uccellino azzurro — Martedì, alle 21, il Liceo Linguistico Vittoria presenta al Carignano «L'uccellino azzurro» di Maurice Maeterlinck.

Corso di video — Domani, alle 19, per il corso di video, incontro con il regista torinese Corrado Franco. In via Tarino 11.

Quale maestro? — Domani, ore 17, nel collegio San Giuseppe in via Andrea Doria 18, conferenza del sen. Carlo Bozzi sul tema «Quale maestro per la scuola di domani?».

Al Rotary — Domani manifestazione organizzata dal Rotary Club 45° Parallelo in interclub con il Rotary Club Susa e Valsusa. Alle 19 visita alla Palazzina Reale di Stupinigi. Alle [illegible], [illegible] ristorante Le Cascine, conferenza di Renzo Michele Matossi L'Orsa su «Dall'amore alla morte».

Psicologia e Ricerca — Il Centro di Psicologia e Ricerca [illegible] via Venasca 20 apre [illegible] iscrizioni per l'incontro del 5 giugno [illegible] tema «Il comportamento aggressivo in classe: analisi e ipotesi d'un intervento». Per informazioni telefonare a 4424687.

[illegible] — Tre windsurf e altri premi offerti oggi dai concessionari Piaggio a chi si presenterà [illegible] in cartolina [illegible] inserita nella rivista Motociclismo e nel numero 22 [illegible] TV [illegible] e Canzoni. L'operazione Porte Aperte è in occasione della presentazione della [illegible] Vespa P 125 Etx.

Quelli del Québec — Domani, alle 18, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4, conferenza di Jean Marturci sul tema «Les Français du Québec». Seguirà la proiezione del [illegible] «Crac» [illegible] Frédéric Back.

Concorso ippico — A Villardora. [illegible] stamane alle 9, 150 cavalieri con oltre 200 cavalli si esibiranno nel primo Concorso Ippico Interregionale. Vi saranno cinque gare (iscrizione lire 13 mila). Organizzazione «Maremma Club».

Moda all'ippodromo — Oggi, ore 16, all'Ippodromo di Vinovo, sfilata di alta moda. Abiti di Emy Badolato, pellicce di Rita Tagno, eleganza maschile di Nicola Calandra. Presenta Elsa Rossetti.

C'è Muti al Regio

Stasera, alle 21, al Teatro Regio, concerto della Philadelphia Orchestra diretta dal maestro Riccardo Muti. In programma Manuel De Falla (Suite n. 2 dal balletto «Il Cappello a tre punte»); Paul Hindemith (Konzertmusik per orchestra d'archi e ottoni op. 50) e Franz Schubert (Sinfonia n. 9 in do maggiore «La Grande»).

Come già annunciato nei giorni scorsi, alla serata [illegible] *parteciperà il pianista Sviatoslav Richter che dovrà interpretare il «Concerto per la mano sinistra» di Ravel.*

Le televisioni private

Canale 5
19,45 Campionato di basket Nba
12,15 Football americano Alla - Usa: Arizona - Houston
13 — Superclassifica show
14 — Telefilm Kojak
15 — Sport. [illegible] Juan (Portorico) incontro Blasco-Calleja per il campionato del mondo supergallo Wba
16,30 Film Il gladiatore di Roma, di M. Costa, con G. Scott, W. Guida
18,30 Sceneggiato Il ricco e il povero (3° puntata - replica)
20,25 Sceneggiato Il ricco e il povero (4° puntata)
23 — Telefilm Flamingo Road
23,25 Sport. Boxe, incontro Blasco-Calleja (differita)
1 — Film I due seduttori, di R. Lory, con M. [illegible]

Italia 1
10,15 Film Fratelli river, [illegible] R. Egan, D. Fagel, E. Presley
12,15 BK, storie di computer, rubrica a cura di L. De Crescenzo
13 — Grand Prix. Moto, strada, rally
14 — Dal Teatro Nazionale di Milano Azzurro '84. Presenta Claudio Cecchetto
17 — [illegible]. Rubrica sportiva
17,30 Telefilm [illegible] Ralphsupermaxieme
19,50 Il circo di Stanlino, con Sandra Mondaini
20,25 Dal Teatro Nazionale di Milano Azzurro '84. Presenta Claudio Cecchetto
22,30 Film Il signore delle tenebre, di B. Spielberg, con S. Davis, D. McGavin
1 — Film L'uomo di carta

Primantenna
10 — Telemarket, mercatino notturno
11,30 Pane, latte e... Viaggio nel meraviglioso mondo della natura. Rubrica ecologica
12 — Bazar non stop. Asta in diretta
19 — Telerotocalco sportivo

Rete A
9 — Film La regina di polvere di stelle
10,30 Preziosità
13,30 Cartoni
14,30 Film Processo alla paura
16,30 Telefilm L'ora di Hitchcock
17,30 Telefilm Cara e cara
20,25 Film Grazie zia
22,15 Ciao Eva, show sulla coppia con Paolo Mosca
23,30 Asta dei collezionista

Grp
12,25 Bingo, tombolone musicale a premi
15,30 Trofeo Carrocci. Finale per l'inaugurazione del «Challenge Mondiale del miglior spaccato» per l'anno 1984 (7ª edizione)
18 — Telefilm Falcon Crest
20,20 Kennedy. Sceneggiato (1ª e 2ª parte)
23,30 Incontri internazionali di calcio
1 — Film Così... meravigliosa Greta, con Astrid Frank
3,30 Film Se le fossi sposato
4 — Film Una dopo l'altra
[illegible] Film Tre franchi di pietà

Canale 56 T.L.P.
11,40 Motociclismo, [illegible] pre[illegible] [illegible] Germania. Cronaca diretta
12,45 Musicmag. Suoni e [illegible]gni degli Anni [illegible]
14,35 [illegible] Gran [illegible]mio di Germania. Cronaca diretta
17,10 Telefilm La grande vallata
18 — [illegible]. [illegible]le, ritmo. La vita [illegible] campagna ungherese
18,30 Arte incontro
21,30 Domenica sport

Canale 68
15,30 La meravigli[illegible] [illegible] dei giochi olimpici
17,30 Film Uomini sulla Luna
19 — Enciclopedia del giramondo
19,30 Torino sport
20,30 Film E fa Terra [illegible] fuoco
22,15 Curiosità sportive
23 — Telefilm Eroi gladiatori
23,30 Fantastico, varietà
0,30 Top secret

Erreuno tv (Svizzera)
14,35 Documentario
19,10 Motociclismo. Gran premio di Germania
18,20 Casinò Montecarlo e il Principato di Monaco. Cinecumentario
17,10 Telefilm La grande vallata
18 — Musica, canto, ritmo
18[illegible] Settegiorni
19,05 La parola del Signore
19,15 Pianeti della musica
20,35 Sceneggiato L'uomo di Sues
21,30 Domenica sport

Angie Dickinson interpreta il film [illegible] amanti devono imparare (ore 16,45) in onda su Retequattro

Retequattro
13 — Football Americano. Campionato italiano
13,30 Fascination Speciale (replica)
15,30 Telefilm Frebbi[illegible]
16,45 Film [illegible] amanti devono imparare, di D. Daves, con T. Donahue, Angie Dickinson, R. Brazzi
19 — Nonsolomoda (replica)
19,30 Telefilm Dynasty (replica)
20,25 M'ama non m'ama, con Sabina Guzzanti
22,15 Telefilm Mai dire sì
23,30 Onde azzurre
24 — Football Americano. Campionato italiano
1 — Film Voglio sposare Ilsa, di N. Taurog, con E. Presley, D. McGuire

Quinta Rete
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Telefilm Dottor Kildare
14 — Film L'uomo di Toledo
15,30 Telefilm L'uomo della Legge
16,30 Cartoni
17 — Telefilm Lassie
18 — Telefilm Gli invasori
[illegible] — Telefilm Doris Day show
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film Elena di Troia
22,30 Film Enumeratio blanca e nera
0,30 Film Ballata macabra
1,40 Telefilm Longbridge story

Videogruppo
12 — Tutti casa, studio e...
12,30 La cucina di Armando Zamelli
13 — Telefilm Gli invincibili
13,25 Telefilm The doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Film Il favoloso dottor Dolittle, di Richard Fleischer, con Rex Harrison, Samantha Eggar
18 — Sceneggiato La gesta sirenesca
18,50 Il rotocalco
19,20 Press diretta. Lo [illegible] della settimana
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film La [illegible] di Tom Beatry, con A. Murphy e M. Blanchard
[illegible] Telefilm Hawaii squadra cinque zero
23,15 Le auto della settimana
23,45 Press diretta. Lo speciale della settimana
0,30 Telefilm Search

Studio Nord
10 — Calcio brasiliano
12,30 Telefilm Selvaggio West
14,30 Film Z 6 chiamo base
16 — All Music
16,30 Film I dritti
18 — Cartoni
19,15 Telefilm Cow boy in Africa
20,15 Sette giorni a Studio Nord
20,30 Fuori gioco
20,40 Big Screen
22 — Film Il mantello rosso
24 — Film Antologia di Petrolini

Telesubalpina
16,15 Telefilm Dall'Atlantico al Pacifico
17,15 Film I leopardi di Churchill
19,15 Hollywood Stars
20 — Film Il giardiniere spagnolo, con D. Sogarde
22 — Il vantaggio
22,30 Film Il consensuale

Telecupole
13 — Spettacolo Trattoria dei ricordi
15 — Le comiche
16,30 Cartoniss[illegible]
17,30 Documentario
18 — Telefilm George
18,30 Telefilm
19 — L'opinione
20,30 Sport flash
21 — Film Vacanze alle Hawaii, con June Allyson
22,30 Telefilm Mannix
23,30 Sport flash (replica)
24 — Film La spedina

Telecity
10,30 Si o no. Vendita spettacolo
13 — Ingegneri internazionali di calcio
14 — Telefilm [illegible] Crest
15 — Miei caccia al campione. Spettacolo di varietà e giochi per ragazzi
17 — Viva, per ragazzi
18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Sceneggiato Kennedy
22,15 Telefilm Agente Pepper

Quartarete Elefante
10,30 Telefilm Batman
12,30 Telefilm Watergate
13,30 Cartoni
15 — Documentario Il mondo degli animali
15,30 Telefilm Batman
16 — Cartoni
16,30 Telefilm Batman
17,15 Telefilm Alla marina
18,20 Special Videomusic
19,30 Rotocalco
21 — Telefilm Wallace Style
22 — Echosettimana
22,30 Film A.A.A. Cercasi spia disposta a spiare per conto di spia, [illegible] Enzo Cerusico, Martine Brochard, Gabriella Farinon
0,30 Telefilm Alta marea

Videouno
15,40 Week end, rubrica
16,30 Film Finché [illegible] la tempesta
16 — Chi è di scena
16,45 Telefilm New Scotland Yard
19,45 Prego... sorrida, antologia di comiche
20,30 Appuntamento con [illegible] sport
21 — Documenti
21,30 Film La ragazza della V Strada
23,05 Periscopio. I film della settimana
23,45 Video Music

Telemalta
[illegible] Rel'azionale auto
13 — Sport. Grand Prix
14 — Come, quando, perché. Pettegolezzi, curiosità
14,30 Telenovela Gli emigranti
18,30 Pianoelasticismo, spettacolo musicale con Dino Siani
21 — Film La mano del destino
22,30 Telefilm [illegible]ancer
23,30 Redazionale auto
24 — Film La donna scarlatta

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

E' partito il «Teleconfronto»

A Chianciano sarà fatta l'Europa tv?

Lea Massari

CHIANCIANO — Il Teleconfronto [illegible] la che si è aperto (ieri e oggi, e che durerà sino a domenica prossima, è diventato, [illegible] sua seconda edizione, il più importante festival europeo di telefilm. [illegible] dare un'occhiata al programma per rendersene conto. Partecipano tutte le tv d'Europa: oltre all'Italia, la Francia, la Gran Bretagna, le due Germanie, l'Unione Sovietica e poi la Jugoslavia, l'Ungheria, [illegible] Spagna, la Svezia, la Norvegia ecc. ecc.

Non manca proprio nessuno, e i direttori Ivano Cipriani e [illegible] e il presidente Ernesto G. Laura hanno lavorato intensamente per arrivare [illegible] un risultato di grosso prestigio e soprattutto di notevole interesse [illegible] gli addetti [illegible] lavori e [illegible] il pubblico: un'ampia rassegna — mattina, pomeriggio e sera al cinema Garden e nel salone del Grand'Hotel trasformato in platea — di quanto si sta facendo in Europa nel [illegible] telefilm inteso come film di poche puntate per [illegible] tv, più [illegible] mente, nella struttura di serial.

In una sezione speciale l'obiettivo è puntato sulla Gran Bretagna d'anno scorso sulla produzione di lingua tedesca) e vedremo esempi di tre [illegible] polizieschi che hanno curiosamente le donne per protagoniste o [illegible] intrepide investigatrici o come ribalde criminali, e quindi racconti «per casalinghe» trasmessi [illegible] mattina, e [illegible] commedia di tipo familiare e di quartiere («Coronation Street» [illegible] onda da 26 anni e giunta a oltre [illegible] puntate).

L'Italia è presente con una nutrita rappresentanza [illegible] Rai. Sarà proiettata stasera «La regina delle nevi» di Sandro Bolchi [illegible] Mario Adorf e Lea [illegible] e domani c'è grande [illegible] per «Progetto Atlantide» [illegible] Daniel Gélin, Mita Medici e Fran[illegible] [illegible] Sapio che [illegible] il ritorno del regista Gianni Serra dopo un lungo si[illegible] (e dopo le aspre polemiche per «La ragazza [illegible] via Milsetre»): [illegible] affiancano «assaggi» [illegible] se[illegible] che la Rai sta approntando fra cui «International Airport» in lavorazione a Torino. E' [illegible] annunciata anche la partecipazione, con propri originali, di Canale 5 ed Eurotv.

Qui a Chianciano sono convenuti in gran numero direttori di reti, registi, produttori. La [illegible] è ovviamente fondamentale per avere una precisa panoramica della situazione [illegible] oggi. Ma Teleconfronto vuole guardare [illegible] futuro e [illegible] questo, oltre ai contatti personali fra operatori [illegible] settore, contatti che si rivelano sempre i più utili e i più concreti, promuove un dibattito [illegible] «Film e telefilm: l'Europa colpisce ancora?», preparato da gruppi di lavoro internazionali.

E' un titolo estremamente [illegible] significativo. [illegible] accostare [illegible] e telefilm, cioè si abbatte ogni barriera [illegible] fra cinema e televisione, barriera che oggi non [illegible] più ragione di esistere; e in secondo luogo [illegible] si chiede se l'Europa radunando le [illegible] forze — non soltanto i capitali, [illegible] le idee e [illegible] fantasia e l'intraprendenza organizzativa — è veramente in grado di realizzare prodotti capaci di soddisfare il mercato europeo e [illegible] essere, insieme [illegible] prodotti [illegible] esportazione.

La sfida è [illegible] gli Stati Uniti per i [illegible] e con il Sudamerica per le telenovelas. Con le elezioni del 17 giugno si cerca di conformare la travagliata unità politica europea; qui a Chianciano si riusciranno a gettare solide basi per un'unità europea televisiva?

Ugo Buzzolan

Milano: per sicurezza

Fa[illegible] Joan [illegible] chiesta piazza Duomo

MILANO — Un eventuale spostamento [illegible] concerto di Joan Baez (in programma martedì [illegible] sime al Castello Sforzesco) in [illegible] spazio più [illegible] pio è stato proposto dal consigliere comunale [illegible] dp, Basilio Rizzo.

In un comunicato si pone l'ip[illegible]si di una affluenza superiore alla capienza e alle [illegible] sicurezza [illegible] Castello Sforzesco deve, in occasione di passate manifestazioni, sono accaduti gravi incidenti.

Il consigliere di dp ritiene che piazza [illegible] Duomo possa essere un luogo più adatto.

«Sotto le stelle» con Eleonora

Lo show, che andrà in [illegible] dal 7 luglio, conterrà sei filmati rock con i Madness [illegible] sei [illegible] gli Skiantos

ROMA — Sulla spiaggia di Fregene si registra «Sotto le stelle»: secondo il copione dovrebbe [illegible] luglio, oppure agosto. Invece il maggio, un brutto maggio: vento, nuvole, cielo grigio.

[illegible] un [illegible] lucido e bianco Eleonora Giorgi, [illegible] a bionda, è distesa su un lettone matrimoniale piazzato in [illegible] alla spiaggia. Gira [illegible] dodici video, sei con il compianto [illegible] [illegible] e sei con quello degli Skiantos, [illegible] costituiscono [illegible] degli ingredienti [illegible] «Sotto le stelle», varietà estivo della prima rete televisiva in partenza dagli studi di Napoli il 7 luglio.

Oggi sono di scena gli Skiantos, un gruppo bolognese che fa del rock [illegible]le, condito di goliardia e spruzzato nel lambrusco: cantano alla di quest'anno è «Spalmati la crema», [illegible] tivo [illegible] «Vamos a la playa», imperativo canone dell'estate dell'anno scorso.

Eleonora Giorgi [illegible] diverte: «Mi piace girare [illegible] gente che ha la mia età, mi piace fare questi video musicali, mi piace improvvisarmi un personaggio che non deve ricoprire quello [illegible] Eleonora Giorgi».

U[illegible] donna [illegible] «Sotto le stelle», a fianco del lustro Bertin Osborne [illegible] dei rampanti Righeira, [illegible] un pro[illegible] che Paolo Giaccio, [illegible] Giordani e Irene Ghergo [illegible] ancora l'inedito di scrivere, Eleonora Giorgi sarà intervistatrice e attrice, soubrette e mito, ragazza ye-ye e femme fatale, alla maniera [illegible] varietà televisivi che dell'era postmoderna si propongono sempre come nostalgici, autarchici, effimeri, svagati.

[illegible] faccia distesa di chi ha trovato il momento [illegible] qualche risposta, e se la sarà; le mani inquiete a tormentare un oggetto qualsiasi purché dotato di qualche mobilità. Eleonora Giorgi racconta. Contentezze professionali e contentezze private. «L'ultimo film, «Vediamoci chiaro», quello che ho fatto con Dorelli e Salce, è ancora [illegible] prima visione: significa che è andato bene, meglio [illegible] quanto noi [illegible] aspettavamo. E allora [illegible] viene di sperare che forse riuscirò a girare [illegible] film che mi porta dentro [illegible] almeno [illegible] anni, [illegible] quando [illegible] fatto «Borotalco». E' un soggetto che [illegible] immaginato io, una specie di proseguimento del film di Verdone, che vorrei riuscire a girare con un regista [illegible] mia età, [illegible] stupido giovanilismo ma perché il pubblico cinematografico, oggi, è composto da ventenni, cui bisogna saper parlare e loro [illegible] poco io faccio trent'anni: è una data che sento come un momento di passaggio verso la maturità. Eppure, mai come adesso, ho voglia di vivere [illegible] obblighi, senza [illegible] strizioni, senza doveri, come se potessi ritornarmi del tanto tempo perduto, [illegible] adolescenza passata a lavorare.

Econtentezze professionali e scontentezze private. «Sono discontinua, irrequieta, instabile. A volte tutto mi intriga, mi fa[illegible]cca, mi [illegible]erisce, a volte [illegible] apatica, assente, indifferente, sempre comunque autocritica. Ho sbagliato molte volte. Ho sbagliato le mie scelte [illegible] lavoro: fra il '75 e il '77, per esempio ho fatto alcune brutte cose che cerco di dimenticare, E ho sbagliato nella mia vita: non ho saputo aspettare, [illegible] lasciata trascinare, ho chiuso o aperto senza riflettere. Vorrei imparare, con gli anni, a temere di meno la solitudine».

Rimpianti? «Nessuno». [illegible] quello per [illegible] dato a finire [illegible] matrimonio con Angelo Rizzoli? «Finché è stato possibile tenere separate la nostra esistenza e gli avvenimenti della [illegible] abbiamo vissuto bene».

Desideri? «Molti [illegible] vogli. Vorrei [illegible] più tempo [illegible] mio figlio perché anche lui, come me, abbia il ricordo [illegible] una infanzia felice. Vorrei [illegible] più tempo per viaggiare perché [illegible] piace regalarmi delle sensazioni [illegible] Vorrei [illegible] meno timida, [illegible] più capace di costruire rapporti solidi, [illegible] più equilibrata per godere [illegible] più e soffrire di meno».

Desideri professionali? «Mi piacerebbe che Laurence Kasdan mi chiedesse di partecipare a [illegible] film. Ma [illegible] succederà mai. Oppure [illegible] me lo chiedesse Ettore Scola o Bernardo Bertolucci o Nanni Moretti».

Da quale programma televisivo [illegible] si aspetta? «Maggiore popolarità».

Essere popolare la lusinga? «No, caso mai [illegible] lusinga [illegible] sere popolare perché considerata brava».

Simonetta Robiony

Eleonora Giorgi è l'unica donna di «Sotto le stelle»

[illegible] IN TV [illegible]

Un Olivier dei peggiori

BLITZ (Raidue): stupenda l'impassibile faccia di Stockhausen quando Minà gli ha detto giovialmente: «Lei che compone questa musica zincopata...».

SWARM (Retequattro): l'America invasa dagli insetti e Richard Widmark, sull'attenti, [illegible] dichiara drammaticamente «[illegible] il primo generale americano sconfitto dalle api».

FANNY [illegible] ALEXANDER (Raidue): vita, morte, amare per [illegible] teatro in Bergman: c'è il padre attore, [illegible] cane, che spirando morrora «Adesso sì che posso fare bene la parte dello spettro nell'Amleto...».

I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE (Raiuno): film insensato [illegible] Gregory [illegible] e Laurence Olivier [illegible] loro peggiore interpretazione; tocca [illegible] Olivier pronunciare la battuta «Ma chi mai crederà ad una storia simile».

LOUISIANA (Raidue): la palma alla sequenza in cui, nel 1850 un ricco piantatore di [illegible] apre il giornale della sera [illegible] esclama indispettito: «Guarda un po' che notizia... Vogliono abolire la schiavitù».

A «Domenica [illegible] Monicelli, Spaak [illegible] Nada

Rock dall'Arena e poesia [illegible] Blitz

ROMA — Si discuterà di commedie all'italiana nella puntata [illegible] oggi [illegible] Domenica in» (in studio con Baudo ci saranno Age (più noto [illegible] l'Age, in coppia con Scarpelli), Mario Monicelli e Catherine Spaak; i primi due, insieme con Furio Scarpelli, sono autori del libro «Il romanzo [illegible] Brancaleone». Un secondo volume «Il male viene dal nord» sarà illustrato dallo scrittore Fulvio Tomizza.

Nella parte dedicata alla musica si esibiranno: Peppino Gagliardi, che offrirà un omaggio al compositore napoletano E. A. Mario, di cui ricorre il centenario della nascita, Nada, Luca Sardella, Toni Santagata, Fred Bongusto, il gruppo dei Firefly. Maxime e poi i quattro concorrenti del concorso «Una canzone [illegible] l'estate Sant-Vincent '84.

Ospiti della puntata anche l'attore Fabio Testi, il presidente del Touring Club d'Italia Riccardo [illegible] Castagnedi, Mauro Giorgini e Polo Mattioli, che illustreranno la situazione dei radioamatori.

[illegible] Raidue, a partire dalle 13,40, [illegible] un Blitz tutto [illegible] poesia: nello studio milanese con Gianni Minà ci saranno Gregory Corso, uno dei poeti più famosi della beat generation americana, [illegible] Porta e Vivienne Lamarque.

Per parlare [illegible] poesia in musica interverranno poi Fabrizio [illegible] André, Gino Paoli, la cantante folk argentina Mercedes Sosa e il cantautore cubano Silvio Rodriguez insieme [illegible] la collega Sara Gonzalez.

Sempre sul [illegible] poetico si cimenteranno anche Michele Placido che leggerà Gozzano, Teresa De Sio che reciterà versi [illegible] Eduardo De Filippo e Alberto Fortis che improvviserà sul motivo del famoso [illegible] «Hei Mama».

La puntata comprende un'intervista filmata con [illegible] grande scrittore anche poeta argentino Borges.

In programma anche due collegamenti: il primo con l'Arena [illegible] Verona, da dove forse [illegible] possibile vedere Bob Dylan in prova per il grande concerto di domani, l'altro [illegible] Catania, per un omaggio al giornalista Giuseppe Fava.

Lo stilista Ungaro è [illegible] protagonista della rubrica [illegible] Stella Pende «Una domenica di...».

I. s.

SCEGLIENDO TRA I FILM IN PROGRAMMA QUESTA SETTIMANA [illegible] TV

Hackman, [illegible] duro contro la droga

Fa [illegible] poliziotto nelle [illegible] pellicole di Friedkin e Frankenheimer stasera e domani su Raiuno

OGGI— [illegible] giallo italiano del [illegible] ambientato in [illegible] Bretagna [illegible] Raidue nella mattinata. Il pensiero di Guglielmo Giannini, con Evi Maltagliati, Luigi Pavese, Paola Borboni: in una villa dove tutti si detestano vengono misteriosamente assassinati prima un cameriere, poi un giardiniere. Ancora in mattinata Italia 1, guerra di Secessione e rock and [illegible] con Elvis Presley in Fratelli rivali (1956) di Robert Webb.

Nel pomeriggio a Raitre un quadro drammatico-grottesco [illegible] mondo della fabbrica. La classe operaia va in paradiso (1971) di Elio Petri con Gian Maria Volonté, Mariangela Melato, Salvo Randone, Flavio Bucci, ritratto del metalmeccanico Lulù, nevrotico e loquace, dapprima lavoratore [illegible] accanito e individualista che, perso [illegible] dito in una macchina, si trasforma, capeggia gli scioperanti e [illegible] ridiventa [illegible] dirigenti: finirà alla catena di montaggio, un po' folle e farneticante su un paradiso fatto apposta per [illegible] operai.

Stasera a Raiuno un classico dei film «duri», Il braccio violento della legge n.1 (1972) di William Friedkin, con Gene Hackman, Roy Scheider e Fernando Rey: ritratto di un poliziotto dai metodi brutali che combatte contro una gang [illegible] spacciatori di droga.

[illegible] Italia 1, presentato [illegible] Dario Argento, il primo [illegible] di Steven Spielberg. Il signore [illegible] delle tenebre (1970) quando ancora il regista lavorava per la tv: storia di una villa infestata dagli spiriti che apre il [illegible] [illegible] «case stregate». A Hole A, dissacrante ed erotica commedia familiare di Salvatore Samperi, [illegible]rale sta (1968) con Lisa Gastoni e Lou Castel.

DOMANI — Ancora Gene Hackman poliziotto di ferro a Raiuno ne Il braccio violento [illegible]lla legge n. 2 (1975) e ancora Fernando [illegible] boss della droga; stavolta la regia [illegible] John Frankenheimer. A Montecarlo un [illegible] cicock Delitto per [illegible] (1953) con Robert Walker e Farley Granger.

MARTEDI' — Un insolito John Ford [illegible] Eurotv I tre della croce del [illegible] (1963) avventure e risse in un'isola del Sud, [illegible] Wayne, [illegible] Marvin, Jack Warden.

MERCOLEDI' — Alain Delon e Annie [illegible] in un thriller [illegible] in una [illegible]sinistra clinica [illegible] [illegible] L'uomo che uccideva a [illegible] [illegible] (1972), [illegible] Alain Jessua.

GIOVEDI' — Niente uomini. [illegible] affiata [illegible] mitiche dive in [illegible]ne (1939), di George Cukor a Raitre con Joan Crawford, Norma Shearer, Rosalind Russell, Paulette Goddard, John Fontaine.

VENERDI' — Un horror a Italia 1, un'automobile omicida senza pilota: La macchina [illegible] (1978) di Elliot Silverstein.

SABATO — Guerra, spionaggio e nazisti a Raidue in Casablanca [illegible] (1978) [illegible] Lee Thompson, con [illegible] McDowell.

Gli uomini [illegible] Watergate

Dustin Hoffman

Una [illegible] vera, non scandalo politico senza precedenti, il caso Watergate: TUTTI GLI [illegible] [illegible] PRESIDENTE (1976) di Alan [illegible] in onda [illegible] su [illegible]

E' la storia [illegible] minuziosa ricostruzione delle indagini condotte da due [illegible] d'assalto del «Washington Post» che, da un insignificante episodio di furto notturno, arrivano con le loro in[illegible] [illegible] in alto, [illegible] personalità potenti e alle stesse presidente Nixon.

Robert Redford e Dustin Hoffman sono i due coraggiosi giornalisti [illegible] Bernstein e [illegible] Woodward

Dal 3 giugno

La «Kalimba» di Esposito [illegible] sigla

[illegible] — Napoletani sco[illegible] sulle strade delle mie[illegible]: da quando Pino [illegible] lo [illegible] fatto [illegible] e scuola [illegible] [illegible] i suoi vecchi soliti, molti dei musicisti che lavo[illegible] con lui si sono trovati [illegible] a più coraggio, a [illegible] partiti per [illegible] solitarie.

De Piscopo ha lasciato il jazz e fa [illegible] concerti al [illegible] Toni Esposito, il [illegible] che [illegible] perfino dalla batteria [illegible] cucina, padelle e pentolini, si è messo [illegible] pure lui, e l'anno scorso i suoi concerti con [illegible] musiche di [illegible] e [illegible] nuvole proiettate in scena hanno avuto belle suggestioni.

In epoca elettronica, la linfa [illegible] delle percussioni [illegible] diventata più affascinante, [illegible] rifugio primitivo sicuro. Esposito ha deciso di mescolare le due storie, così antitetiche, e ci ha fatto sopra una filosofia: «Il fascino del computer ha preso tutti, non si può essere moralisti, se lo fossi, sarei rimasto alla batteria».

E infatti, nel [illegible] [illegible] IL GRANDE ESPLORATORE (che sarà dal 3 giugno alla [illegible] DOMENICA IN... [illegible] «Kalimba de luna» e sul tema di una tournée nei parchi verdi dell'estate) [illegible] un [illegible] strumento che ha appena inventato «dopo quattro anni di lavoro [illegible] Africa e Italia».

Battezzato «tamborder», il coperto [illegible] segreto professionale: «E' un [illegible] per metà acustico e [illegible] metà elettronico — spiega Toni — sostituisce agevolmente [illegible] chitarra e il sax.

[illegible] grande esploratore Esposito interessa ora far musica ballabile, «che faccia colonna sonora in mezzo alla [illegible]e». Così ha fiscato [illegible] il computer tutti i suoni dei suoi strumenti [illegible] [illegible] affascinanti, le [illegible]bo, i tiupani, i «talking drums» (tamburi parlanti algerian) e la kalimba, un'arpa africana. Ha filtrato i tamburi con il fatright; ha filtrato i fiati, le viole, i violoncelli con l'elettronica. Ha passato nel computer i suoni di papere e echi registrati in Nigeria.

E il suo lavoro è certo strano, curioso, qualche volta affascinante, un sintomo dell'evoluzione della musica su cui [illegible] sono impegnati alcuni artisti italiani, dallo stesso Daniele a De Piscopo fino al Matia Bazar. Rispetto ai suoi vecchi compagni di strada, Esposito [illegible] più elettrici[illegible] e «commerciale» e non lo nasconde.

Grosso, anche con lui, quel grande esperanto [illegible] parole napoletane, italiane, spagnole, inglesi, che è la [illegible] lingua cantata. Toni c[illegible] [illegible] prima volta, parole semplici che ha scritto quasi tutte lui: «Sono legato al suono, con significati [illegible] tutti co[illegible] [illegible] [illegible] un descrittivo [illegible] [illegible] musicista, e la [illegible] [illegible] un ritmico».

Ma [illegible] cuore napoletano [illegible] è stato filtrato [illegible] [illegible] computer, e un po' di poesia gli scappa. [illegible] Terra di fuoco dedicata a Pozzuoli che apre[illegible] «L[illegible] volta [illegible] ci sono andato l'ho trovata vuota, è finita, come Atlantide».

m. ver.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20, 22,10; 23,45
10 — [illegible] amico, spettacolo dell'associazione «Progetto Insieme»
11 — Mes[illegible] dal Papa da Viterbo - Segni del tempo
12,15 Linea verde, a cura di F. Fazzuoli
13 — Tg Tuna. Quasi un rotocalco per la domenica
14 - 19,50 Pippo Baudo presenta [illegible] in...
14,35 Notizie sportive
[illegible] Discoring. Settimanale di musica e dischi, conducono Emanuela Falcetti, Anna Pettinelli e Isabel [illegible]
[illegible] 90° minuto
19 — Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di Cagliari-Campobasso.
20,30 Il braccio violento [illegible] legge n. 1 (1971), regia di William Friedkin, con [illegible] Hackman, Roy Scheider, Fernando Rey
22,20 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali [illegible] sportivi [illegible] giornata
23,10 [illegible] mostre: Debussy e il simbolismo a villa [illegible] di Roma di Maurizio Cascavilla

RADIODUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,05; 23,35
10 — Grandi interpreti. Il quartetto Koeckert interpreta Mozart, Schubert, Beethoven
10,55 Più sani più belli. Settimanale di salute ed estetica
11,35 Matinée - Al cinema di domenica. Il nemico (1942), [illegible]la di Guglielmo Giannini, [illegible] Evi Maltagliati, Paola Borboni, Luigi Pavese
13,30-18,45 [illegible] conduce Gianni Minà. Collegamenti sportivi. 15,10 Nuerburgring: motociclismo, Gran premio di Germania. 17 Ippica - Roma Capannelle: Gran Premio Presidente Repubblica
20 — Tg 2 domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 Colombo. «Prescrizione: assassino». Telefilm con Peter Falk
22,15 79, Park Avenue, dal romanzo di Harold Robbins. Sceneggiatura di Jack Guss: con Lesley Ann Warren, Marc Singer
23 — Tg 2 - Trentatré. Settimanale di medicina
23,35 DSE: Insetti succhiatori e masticatori

[illegible]TRE

Telegiornale: 19; 22,05
11,15 Lunedì; marcia femminile mondiale; 11,45 Pallanuoto: sintesi incontro Posillipo - Recco
12,30 Spazio musica con Piergiorgio Farina
13 — Dal Teatro Tenda di Perugia, Dopo Sanremo '84, con Fiorella Mannoia, Enrico Ruggeri, Dario Castelnuovo e Fiordaliso
13,55 Mistodetto rock - Trent'anni di musica giovane in Italia
14,45 - 17,05 Perugia: [illegible] Campionato in[illegible]nile femminile; 16,20 Rugby [illegible] Padova: Petrarca-Benetton, 2° tempo
17,05 [illegible] classe operaia va in paradiso (1971), regia di Elio Petri, con Gian Maria Volonté, Mariangela Melato, Salvo Randone
19,20 Sport regione. La giornata sportiva
19,48 Musica e colori n. 2 «Adagio in musica»
20,30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi
21,30 Torino: una donna. Miss Mordegli Mari, di Edmo Fenoglio
22,30 Campionato di calcio serie B: Catanzaro-Sambenedettese
23,15 [illegible] club, a cura di [illegible] Liguoro. Omaggio a Count [illegible] concerto della Count Basie's Men Big Band

Morgan Fairchild, la bella e cattiva di «Flamingo road», Canale 5, [illegible] 22,25

Italia 1

10,15 Fratelli rivali, film
14 — Dal Teatro Nazionale di Milano «Azzurro '84»
17 — Bellacanestro
17,30 Ralphsupermaxieroe
19,30 Il circo di Sbirulino
20,25 Dal Teatro Nazionale di Milano «Azzurro '84»
22,30 Il signore delle tenebre (Something Evil), film per la tv di Steven Spielberg
1 — L'uomo [illegible] carta

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,30
11,40 Nürburgring (D): Motociclismo - [illegible] di Germania - [illegible] - Cronaca diretta
13,35 Un'ora per voi
18,10 Motociclismo - [illegible] Premio [illegible] Germania - 500 - Cronaca diretta
17,10 Notte in una piccola città, telefilm
20,35 L'uomo di Suez
21,30 Domenica sport

Canale 5

15 — Da San Juan (Portorico) - Differita dell'incontro: Sisco - Callejas, campionato del mondo Supergallo Wba
16,30 Il gladiatore di Roma, film
18 — I Jefferson, telefilm
18,30 Il ricco e il povero (3ª puntata)
20,25 Il ricco e il povero (4ª puntata)
22,25 Flamingo [illegible]
23,25 Sisco - Callejas
1 — I due seduttori, film

Capodistria

17 — Videomix, giochi, quiz e musica a richiesta
19 — Cartoni animati
19,45 Alta pressione
20,30 Jack Diamond gangster, film
21,55 Pugilato, Belgrado: Campionato jugoslavo individuale, finali
23 — Il [illegible] di Pisa, documentario
23,30 [illegible] romagnola, dalla Ca' del Liscio di Ravenna

Rete quattro

16,40 Il gatto, film di Comencini, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Delia Di Lazzaro
19 — Nonsolomoda (r.)
19,30 Dynasty (r.)
20,25 M'ama non m'ama
22,15 Mai dire sì, telefilm
23,15 Onda azzurra (r.)
23,45 Campionato nazionale di football americano (r.)
0,45 Voglio sposarle tutte, film di Norman Taurog, con Elvis Presley

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,45
15,25 [illegible] - [illegible] le [illegible] '83, 3° puntata
16,50 L'età della violenza, film
18,30 Giovani avvocati
19,05 Telesc[illegible]
19,20 Genio di Hollywood - Re David
20,20 Capitol, 37° puntata
21,20 Le [illegible] Sud, «rapimento»
22,15 Incontri fortunati
22,45 [illegible]

Eurotv

9 — Anderson, cartoni
9,30 Uomo tigre, cartoni
10 — Lupin III, cartoni
13 — Calcio, campionati mondiali
14 — Falcon Crest, telefilm
18 — Lupin III, cartoni
20,20 I Kennedy, sceneggiato con Martin Sheene
22,20 Tutti per uno, settimanale di attualità
23,10 Tu[illegible]
23,15 La formula uno del mare

Rete A

14,30 Processo alla paura, film di Lamont Johnson, [illegible] George [illegible] Scott, William Devane
16,30 L'ora di Hitchcock, telefilm
17,30 Cara a cara, telenovela
20,25 Grazie zia, film di Salvatore Samperi, con Lou Castel, Lisa Gastoni
22,15 Ciao Eva - «Dall'Italia con amore»
23,30 Asta

Alla radio

RADIOUNO

Giornali [illegible]: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23.
8,30 Santa Messa. 10,15 [illegible]età varietà; 11,30 La pia[illegible] il cinema?; 12,30 [illegible] anch'io; 14 Radiouno per tutti. 14,30 - 18,03 Carta bianca stereo; 18,52 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,15 Tuttobasket; 20 Punto d'incontro; 20,30 «Medea» di Luigi Cherubini.

[illegible]

Giornali [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,45; 19,30; 22,30.
11 Cantare l'amore; [illegible] Mille e una canzone; 12,48 Hit Parade; 14,30 - 16,05 - 18,47 Domenica con noi; 19 - 19 Domenica sport; 20 Un tocco di classica; 21 C'è ancora musica oggi (?); 22 Arcobaleno; 22,30 Sorriso del mare; 22,50 Buonanotte Europa; Stereodue: 18-24.

[illegible]

Giornali [illegible]: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23.
8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 9,48 Domenica tre, 11,48 Tre A; 12 Uomini e profeti; 12,20 L'opera per violino e pianoforte di Beethoven; 13,05 Viaggio di mamma (4); 14 Un certo discorso; 14,30 Antologia di Radiotre. 17 «Alcatraz»; 20,15 Un concerto barocco; 21,10 I concerti di Milano, direttore G. Gavazzeni; 22,10 La mostra del decennale; 23 - 23,58 Il jazz.

PRIME

AMBROGIO (corso V. Emanuele 52, tel 541 007): Footloose, Kevin Bacon, Lory Singer, Diane Wiest, John Lithgow Colori Non vist. Or. 15,20, 17,40 22,20

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 387 180): Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, con Natja Brunkhorst, Rainer Wolk, Thomas Haustein Col Vist 18 Or 15,45, 18, 20,15, 22,25. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Donato 24, tel 540 806): L'ascensore, Huub Stapel, Jessica Val Dorsun Vist 14 (Thriller) Ore 15,05; 17,05; 18,55, 20,45, 22,35 Ingresso L. 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 340 110): Bersaglio di lil, Van Tretta, con Justa Lange, Jessica Rush Or 15,15, 17, 18,45, 20,25, 22,20

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cantalupi 30/a tel 545 245): Witness di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher Col. (126 min.) Inizio ten 16,45, 18,05, 20,25, 22,40 Ingresso 6000, Abce 4000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cantalupi 30/a tel 545 245): Champions di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis, Ben Johnson Col (116 min.) Versione dolby stereo. Inizio ten 15,10, 19,25, 22,45 Ingresso 6000, Abce 4000.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 650.71.60): bal, Ray Schalder, Warren Oates, Candy Clark, Daniel Stern, Matthew Mc Dowall Col Non vist Or. 14,50 16,40 18,40, 20,30 22,30.

DORIA (via Cagliero 2, tel 542 422): Un adorabile imbroglio Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia). Or.: 15, 17,10, 19, 20,50, 22,40 Ingresso 5000.

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino, tel 447.5241): Champions di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis Col, Non vist Or 14, 15, 16,10, 20,20, 22,30.

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241): Enrico IV di Bellocchio-Pirandello, con Mastroianni - Carlenoga Col Non vist Or 14,20 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40

EUROPEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): La morte sul confine di A. Hitchcock con Grace Kelly, James Stewart Col Non vist Or 14,30, 16,20 18,20 20,20, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372 057): 100 giorni a Palermo, Lino Ventura, Giuliana De Sio Or. 14,30, 16,30, 18,30 20,30 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 760): Wolfwood ultimo di Lupano Sollas con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi Colori Or 15; 16,50, 18,30, 20,30, 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 851 904): Exciting invitation - Super bomba in colore. Ap 14,30; tel 22 45. Vist 18 1° visione. Novità. Ingresso 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 541.523): I guerrieri della notte, regia di Walter Hill Techn Vist 18 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45,

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Il grande freddo bla, bla

NEI CINEMATOGRAFI

ottili), Tom Berenger, Dixon Hillis di Lawrence Kasdan (commedia). Ap bral 15; Rip: 18,30, 18,50, 22,30, 22,30 Ingresso 6000.

LUX (via Fratelli Cervi, tel 541.262): Hot Dog David Naughton, Shannon Tweed (commedia). Vist 14. Or.: 14,50; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35. Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650 534): Prendilo a sberle di piombo (Trapelo rosa), con Antonella Dan Tim, Veronica Hard Col. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 519 510): Bersaglio di lil, Van Tretta, con Justa Lange, Jessica Rush Or 15,15, 17, 18,45, 20,25; 22,20

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 449): Trelli, con Sydne Rosegard, regia di Sidney Borsend. Col. In dolby stereo (commedia musicale). Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principi di Acaja 49, tel 748 9851): Entra la superbocca del piacere - La rappresentì nell'Hostess Club (2 hard core 2) ERSEL Ingresso 4000 Vist 18 Ap 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 865): La porno sensazioni bagnate Samantha Fox, Laura Bevins, Cavalieri Royale Col Vist 18 Ap 14,30; ult 23 Ingresso 4500 ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 651 400): Professione giustiziere, con Charles Bronson, di J. Lee Thompson Vist 14 (poliziesco) Orario 15,10, 17, 18,50, 20,40 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 515 745): I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Bob Reynolds, Julie Andrews Col. Non vist Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ (via Roma 339, tel 511 799): Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or.: 14,45, 17,50, 19,55; 22,20 Ingresso 6000

PRIME

AMBRA (via Chiesa della Salute 21, tel. 207,197): Hasta Victoria, Henry Silva, Harrison Muller, Woody Strode, Carole André Col Non vist (versione stereofonica) Ap 15; ult. 22,30

CONTINENTALE (via Nizza 346, tel 650): Zora la vampira, Tiziana Altieri, Gianfranco Borra. Non vist. Ap 14,30 ult.

FARO (via Po 30, tel 832.214): Don Camillo, Terence Hill, G. Stanley, M. Palmer. Non vist. (commedia). Ap 15. Fino 15,30, 17,40, 20, 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Puppet mate mate, D. Hartman, R. Brown Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 22,30.

MILANO - DONNA LUCE 60444 (via Magna G. tel 530 264): Cristina e Jacqueline super maggi vogliose. Inizio ne stop dalle ore 10, ult. 22,30

NUOVA BLUE (via San Donato 49, tel 467 795): American sex marathon con John Holmes, James Quinn, Sharon Mitchell, Misty Dawn (Al palazzo will pass the winning ne erotico erotic will enjoy). Vist ril. Ap. 15 30 Ingresso 2500.

ROLFE (corso Belgio 83, tel. 674.171): Geisy Park di Michel Ajdel Aleco-Agis) Or 15, 17,30, 20, 22,30 (via tel 595-36-17) Calda erotica al sole di Ibiza. Novità Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6 tel 871.642): Harlequin da platea e Lea. Oggi 2 film no stop. Vist 18 Ap 15; ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel 511 215): Odore di femmina, Veronica Hart Vist 18. Or 14,00, 15,30, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,35

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 557): La chiave di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, F. Fabre Vist 18. Or spett 16,30 17,45, 20, 22,20

NUOVO GOGOL (via Valperga 8, tel 748.23.67): La squola 3, un film di Alan Lancaster, musiche di Alan Parker con Simon Mac Corkindale e Laura Gossen (v.). Vittoriosi normali in Night dynamic system (minuti 94) dolby stereo. Ap. 14,30; ult 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 564 077): Re per una notte (seconda visione) di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis, ore 18,30, 20,30, 22,30. Bella visione: Video-set tedesco. Fruhstuck im pelz di Mariel Oppenheim, ore 20 e 23, il periodo inglese di Alfred Hitchcock Giovane e innocente (v. it.), ore 21, ingresso soc.

ZONA CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Cecchi 17, tel. 937 715): Il ritorno della volpi di R. Marquand Inizio ore 15,30.

AGNELLI (via P. Baroli 117, tel. 617.134): Pat come il gatto, con Clint Eastwood Or.: 14,30, 16,30

ZONA MILANO - P. PARCO

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel 767.1082): Paolo Roberto Colombo e continuano gli sbandamenti. Alessio Vinti, Carmen Russo Non vist

SAVOIA (corso G. Cesare 127, tel 297.874): La chiave di Jennifer. Col Vist 18 Ap 15; ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 58, tel 667 868): Esercizio degli Terry, Nicholas Clay. Ore 14 30, 17, 19,30, 22,15.

* Cinema parrocchiale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
La sfrontata.

CARMAGNOLA
LUX: Hai prenotato del delitto, V 18

CASELLE
ROMA: Duello a quadri.

CHIVASSO
CINECITTA': Pinocchio.
MODERNO: Vuole nasci chiara.
POLITEAMA: Prolegolano ghiaiticiare.

CHIERI
CHIERESE: La disperata.

CIRIE'
CATALANO: Tutti.
ITALIA: Due sport nel, John Travolta Diana Hanlon Jones. Col Non vist
NUOVO: Desiderio. Penny Ardant Col Vist 18

CUORGNE'
PERONA: Il grande freddo.
MARGHERITA: Rusty il selvaggio. Vist 14

IVREA
POLITEAMA: Blanca.
LEINI'
ALMIRA: Bianca nera, storia selvaggia.

MONTANARO
VITTORIA: Original pervision version. Vist 18

NICHELINO
EUROPA: Giochi, malocchio, prezzemolo e finocchio. A. Banfi

NONE
EDEN: Come o pelle.

ORBASSANO
MODERNO: Mi regalano a una ragazza. Jerry Calà

PINEROLO
ITALIA: Fratelli nella notte.
RITZ: Due come noi.

PIOSSASCO
IL GIORGIO: Scarface.

RIVOLI
NUOVO: Un mondo Picone.

SETTIMO
BECCARIS: Scarface.

SUSA
CENISIO: Footloose.

VILLEFRANCA
AMBRA: 100 giorni a Palermo.

VENARIA
DANTE: Le studentesse.

grand'eliseo
CHARLIE CHAPLIN 2

Rivivrete le emozioni gli entusiasmi di «MOMENTI DI GLORIA» con JOHN HURT (Interprete «FUGA DI MEZZANOTTE») al galoppo sul fantastico ALDANITI

Al CRISTALLO

TUONO BLU, scarica il suo effetto dirompente, nel campo dell'azione martellando lo spettatore susseguirsi incredibile di emozioni.

Storia avventurosa molto solida con speciali stupefacenti.

ROY
IN
TUONO BLU

Arlecchino
IL «FILM-VERITA'» CHE HA SCONVOLTO TUTTA
una storia autentica, droga e prostituzione a 13 anni
CRISTIANA F.
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino

CAPITOL
LE SCALE... LE
AMOR DI
USATE SCALE
L'ASCENSORE

DORIA
Una bella donna è come una sinfonia. Ti può far impazzire pensare che qualcun altro la sta suonando
un'adorabile

LILLIPUT
In un gelido mondo hai bisogno di amici che ti riscaldino.
IL GRANDE FREDDO
KASDAN

REPOSI
CHARLES BRONSON
Il Giustiziere

ROMANO
Amarle difficile e da impazzire
Problemi con le DONNE
UN FILM DI BLAKE EDWARDS

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Titanus
LUX - Il film che da la carica!
di giorno campioni di sci acrobatico; di notte campioni di selezione con le conigliette di Square Valley
HOT DOG

CHARLIE CHAPLIN 1
Continua il successo della grande MERYL STREEP, rivelatasi nel «CACCIATORE», amata in «KRAMER CONTRO KRAMER», adorata in «LA SCELTA DI SOPHIE», superba nel nuovo film di MIKE NICHOLS

Tutto esaurito alla vigilia dei due concerti all'Arena

Verona: guida per i fans di Bob Dylan e Santana

VERONA — Sono le ultime ore di attesa: domani sera in Arena comincerà l'atteso concerto di Bob Dylan e Carlos Santana.

I biglietti per i due spettacoli (domani e martedì) sono da tempo.

«*La capienza dell'Arena per questo genere di spettacoli* — ha detto Patrizia Tomasich, che fa parte dell'organizzazione di David — *è di posti. Non abbiamo venduto un biglietto di più. A Roma per il concerto di Police sono avvenuti incidenti proprio perché è stato venduto un numero di biglietti superiore alla capienza del Palasport dello sport*».

Chi è senza biglietto per i due appuntamenti veronesi è bene che resti a casa. Gli esclusi possono rifarsi con gli altri concerti italiani di giugno (19 e 20 a Roma, il 24 a Milano). Bob concederà la tournée europea di Dylan e Santana.

Per tecnici e ordine pubblico, sarà installato lo schermo gigante all'esterno dell'Arena. «*Vogliamo evitare qualsiasi genere di resse* — sono le parole di Patrizia Tomasich — *perfanto l'anfiteatro è stato dato una fetta di transenne per lontane dalle porte persone sprovviste di biglietto*».

Sarà vietato portare dentro all'Arena macchine fotografiche, registratori, cineprese, bottiglie, ombrelli e qualsiasi altro corpo contundente.

Accanto all'esercito dei trentamila, che invaderanno la città mettendo ancor più in evidenza la già lamentata carenza di ricettività alberghiera, arriveranno a Verona oltre 150 giornalisti italiani, più un'ottantina di inviati di giornali, radio e tv dei Paesi dell'Europa occidentale e orientale e degli Stati Uniti.

La «band» di Carlos Santana è composta da Alex Ligertwood (voce e chitarra ritmica), Greg Walker (voce), Armando Orsini e Raul Rekow (percussioni), Chester Cortes Thompson (tastiere), David (tastiere), Alphons Johnson (basso). Bob Dylan sarà accompagnato invece da Taylor (chitarra), Colin (batteria), Gregg Butler (basso) e Ian McLagan (tastiere).

Il inizierà alle 20 precise. I cancelli saranno aperti alle 16,30. La «scaletta» dello spettacolo, da tempo fissata, prevede: un'ora e 45 minuti per Santana, poi mezz'ora di intervallo, le 22,15 Bob Dylan e a mezzanotte, e per mezz'ora, insieme Dylan e Santana.

In città al vivo con frenesia la vigilia. Da giovedì le persone, tra tecnici e operatori, dell'organizzazione di David Zard. Ieri sera, alle come d'accordo, i tecnici americani si sono fermati per consentire lo gli prove del delle comparse Tosca, l'opera spettacolone nella stagione lirica areniana.

«*Tutto procede benissimo, nessun contrattempo, davvero meglio di così non potrebbe andare*» ha detto Patrizia Tomasich.

I negozi di dischi tappezzati con i poster di Dylan e Santana. In città si respira festa. I due sono attesi a Verona per questa mattina. Stasera in programma le prime prove di concerto da molti definito «storico» per l'Arena e per la città.

f. r.

Bob Dylan

Il cantautore tra il pubblico vedere la partita sullo schermo

Venditti: stop coi film e concerto al Circo Massimo per Roma-Liverpool

— *Il vero concerto comincerà intorno alle 22,20, a termine del match Roma-Liverpool, ma per tutto il pomeriggio di mercoledì prossimo, a partire dalle 18,30, Antonello Venditti sarà sul palco del Circo Massimo, insieme i tifosi romanisti, i suoi fans (con tutti quelli che decideranno di vivere compagnia 'il grande appuntamento la partita proiettata schermo gigante 22 metri quadrati).*

«Nella prima parte del concerto cercherò di intrattenere il pubblico, farò un po' l'attore, soprattutto aiuterò la gente a vivere nel modo migliore l'attesa della partita: per molti quest'evento si è trasformato in una specie di incubo».

«*Un clima molto festoso, auguri romantici e scambio di manifestazioni amicizia la delegazione di tifosi del Liverpool, giunta due giorni fa nella capitale, il cantautore romano, insieme ti dirocco Vetere e l'assessore comunale allo sport Bernardo Rossi Doria, ha parlato della giornata di mercoledì. «Qualunque sia l'esito della partita, spero che quella sera non perdenti — ha detto Venditti — a prescindere da la vincerà, vorrei la Coppa arrivasse comunque al Circo Massimo».*

Nella prima parte dell spettacolo il cantautore si esibirà da solo al pianoforte, dopo la fine della partita sarà accompagnato un gruppo di otto musicisti: oltre ai brani già noti, Venditti presenterà in anteprima quattro pezzi del nuovo album, in uscita per fine del mese di giugno, il probabile titolo Antonello.

Un assaggio del clima che tutti augurano animerà la serata del si è già ieri mattina, in chiusura della conferenza stampa: i rappresentanti della tifoseria inglese Liverpool già in piedi e cantavano per mano, hanno intonato il loro inno You'll never walk alone; subito dopo, dall'altra parte è arrivata risposta ainsia. Venditti commosso, accompagnato da un coro stonato, ha cantato il ritornello di Grazie Roma.

f. c.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO ore 10,30 - balletto classico.

TEATRO REGIO: ore 16 Turno C Così fan tutte, di W. A. Mozart Direttore Zdenek Mazal

AUDITORIUM RAI: ore 21 Concerto della Philadelphia Orchestra Direttore Riccardo Muti. Musiche di De Falla, Mendelssohn Schubert

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: domenica 27 e lunedì 28 ore 21 al Teatro Nuovo il Cabaret Voltaire presenta «Frontiere del Teatro Rassegna internazionale Teatro Esperienza 80». Le doti sul palc. Compagnia «Teatro» di Barcellona Spettacolo in abbonamento. Inizio e prevendita al Cabaret Voltaire tel 518 048 541 436 e al Teatro Nuovo - c. so d'Azeglio 12, tel 655 552

CANDIANO - T. STABILE: ore 15,30 Teatro Stabile di Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di Jean Racine. Regia di Luca Ronconi. Con Paola Mannoni Claudio Casadei, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Pavel, Roberto Trifirò Laura Casarotti. Scene in azione. Tutel 957 5246 Ultima replica

NUOVO: ore 16 Corso di Perfezionamento della Danza. Scuola di danza classica diretta da Marisa Bellobono ca. Saggio di fine anno Int tel 655 552

NUOVO: Stage Danza Classica con Kristine Bennett dello Harkness Ballet. Iscr. a tel c. so d'Azeglio 12, tel 540 668

NUOVO - ESTATE DI DANZA: 1-30 giugno corsi estivi al Nuovo: 1/7 - 15/7 «Vigilia Danza» 16-31/7 «Stage a Duino Maurizio», dal 3/9 «Centro di Perfezionamento della Danza» proseguono iscrizioni e volantini per «Accademia Regionale di Danza» tel e nei c. li d'Agosto 11. tel 655 552, ore 9-13, 15-19

TEATRO D'UOMO (ex Il Giovanni, tel 546 933): domani ore 16,15 la Casa Anna Bolena in Antologia dal J. Von Saar, con Anna Bolena e Adolfo Fenoglio Assistenza pratica Compagnia

RITROVI

AL BACIATELLI (via Cavour 31): 15-21
ARLECCHINO: dal 15,30-21 danza
BELLE ARTI: 15,30-21 pista liscia
CHALET: 21 musica
CLUB 84: ore 15,30 dans dansa
DU PARC: ore 15,30-21 dans liscio
FARO: ore 15,30-21 dans Roby
FORTINO: ore 15,30-21 Roby
LA CICCIOLARIA: 15,30-21 dans facile
LE NOR: ore 15,30-21 Dal Musetto
MASSAUA: ore 15,30-21 La Troupe
PRINCIPE: 15,30-21 Arrangiani e Rotunno
TROCADERO: ore 15,30-21 Punto d'incontro

LE NOVE - PIANO BAR (v. Verdi 10) al piano Piera Maria Silvana De
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830 775): 21 Mina Zaccone ingr. libero
DRAGON NIGHT: ripesa
SHAKER CLUB - PIANO BAR (c. Belvedere 3 - tel 532 497): Bernard Thomas. Ripeto Canino, Hadda Duccasse P.R.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 15,30 21 Pianobar soci
PERSONAL - DISCOTECA - ORKESTRA: NO: pranzi ingresso libero Sabato, domenica ingresso libero cena

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS - Chieri, piazza Bunico, dal 24 al 27 maggio «Il circo, una festa». Lo spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico. Dopo il successo di critica e di pubblico a Torino, ora è ospite «storici Artisti internazionali e animali. Riduzione 50% presentando questo ritaglio. Orario spettacoli: oggi ore 21, altri giorni ore 16 e 21. Il circo è completo, tenne ai circoli

ogni corse al galoppo
VINCVO
IPPODROMI DI TORINO

MUSEI - MOSTRE

ANTICHITA' NAVONE (v. 39, 1° piano): Collezione disegni antichi del XVI al XIX secolo.

ARISTEA (v. Po, 43): pass Giuseppina DeVICO: pass. Maurizia Bolzoni

GALLEARO - Alba: Mario Pasculli

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 76/1) Mercato Spotorno. 10-13, 15-18.30

PORTICI di Torino 10-13

STAMPERIA BORGO PO (Gran Madre 19 - tel 674.808) Francesco Franco

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cornetti Maestro del Divisionismo

BERMAN: Luciano Proverbio «Tempo e la sua magia»

CAVOUR - Moncalieri: pass L. Peiretti

CRSA (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso)

LA BUSSOLA (v. Po, 8) Figure come architetture: Bertone, Cappellaro, Mannucci, Mossa

LA CROSTA - Arti Grafiche oggi

LA PARISINA: Roberto Mascelli «Photographia Cage»

LE IMMAGINI (Piazza 3) C. Piccinini.

LE IMMAGINI (Piazza 4): Ennio Pouchoulin, dipinti.

MARCHISIO: Collettiva 800 maestri

S. LORENZO (via Fratelli 147): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Severini, De Chirico De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rossi Semeghini, Savinio, Sironi, Bottieri, Sbarzaglieri, Tosa, Tanzi, Viani Ore 9-12, 15-20,30.

SANT'AGOSTINO: Viamango.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Joseph Kane e il suo stile» ore 16 e 21,15 L'impero del peccato di J. Kane con R. Dondey, C. Trevor, F. Tucker (BI. Unit 1953, 90)

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (nella gabbia dei lupi)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario gener. lunedì 9-14.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19 Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30, Venerdì chiuso

MUSEO RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) prossima tappa 9-19 domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita e ore 16 degli amici dell'Assetto civ.) lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO: Mostra pubblica «La pittura Armata». Tutti i giorni (martedì lunedì) ore 9-19 sino a 3 giugno

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': dal 15 marzo, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124/33.167)

L'ingresso gratuito è limitato per blocchi Epoca e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

INCONTRI PUBBLICHE

«DAL POLO AL N.E. - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Mostra del Cinquantenario) tutti giorni, orario 8,45 - 12,15 - 14,45 - 18,15, fino al 6 maggio

Progetto ToreaT
Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte
CABARET
presenta
FRONTIERE DEL
Rassegna internazionale
FESTIVAL
TEATRO ESPAÑA 80
dal 27 maggio al 13 giugno
Spettacoli teatrali, danza, cinema, mimo, teatro di strada, sperimentale e d'avanguardia, mimi, conferenze, workshops
NUOVO
Inaugurazione del Festival
27 e 28 maggio ore 21,30
LE CIEL
con la Compagnia
di Barcellona
Inf. e prev. al CABARET VOLTAIRE
Inf. TEATRO NUOVO -

Accademia corale
STEFANO TEMPIA
Conservatorio lunedì 28 ore 21,15
de per
cantate e recitate
Coro e Gruppo Madrigalistico dell'Accademia S. Tempia
direttore: MARIO LAMBERTO

club84
Ore 15,30 a 21
LISCIO PER TUTTI
giovedì
LEARCO GIANFERRARI

INVITO ALLA CONFERENZA
LA FORZA DEI PENSIERI
Sabato 2 giugno ore 20,30
Salone IACP - Torino C.so
INGRESSO LIBERO

TEMA
Ore 21-1 Serratissima
GRAN SHOW D'ARTE
Ricchissimi premi per dame e cavalieri
Pasticceria per tutti
l'orchestra Tutto simpatia

S. LORENZO
MOMENTI DELL'ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO
Orario 9,30-13, 16-20,30

NOTIZIE DELLE AZIENDE

Torino. 100.000 telefonate ad un cervo

E' Rudi! Il cervo blu si trova su tutte le anchette dell'Amaro Jägermeister, il cervo che da circa due settimane ha un «recapito telefonico» a Torino. E in sole due settimane, ha raggiunto la bellezza di 100.000 chiamate. E lui, Rudi, come risponde a tutti questi ammiratori? Con un lungo brontolo, forte e ben modulato, un bramito che viene dal cuore: il bramito di un in amore. E' un meraviglioso e verde suono della natura durante una apposita spedizione nella Foresta Nera.

Questa simpatica iniziativa dell'Amaro Jägermeister ha già avuto un notevole gradimento in diverse città d'Italia, ma a Torino ha davvero toccato una punta di entusiasmo: in pochissimo tempo, ben 100.000 torinesi hanno voluto ascoltare la voce del cervo, una voce, purtroppo, quasi in via di estinzione. Così l'Amaro Jägermeister festeggia quest'anno due successi: la sua campagna pubblicitaria decennale con l'agenzia GGK e il tenore di questa originale iniziativa ecologica. Inoltre, tutti, ricordo Rudi risponde allo 011/3337.

UNITED INTERNATIONAL PICTURES!

IDEAL
I GUERRIERI DELLA NOTTE

STUDIO RITZ
UNA POLTRONA PER DUE

AMBROSIO
La musica è dalla sua parte
Footloose

VITTORIA
Voglia di Tenerezza

OLIMPIA
YENTL

eliseo rosso
GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
LA FINESTRA SUL CORTILE

eliseo blu
Siate pazzi per godervi la vita
ENRICO V
MARCO BELLOCCHIO

Gioiello
esclusiva
un giallo rosa all'italiana da 37 giorni il primo a Torino
JOHNNY DORELLI
ELEONORA GIORGI

Nazionale
Il più forte
RAMBO
SYLVESTER STALLONE

Al CENTRALE
Con il film «SORELLE» MARGARHETE VON TROTTA
raggiunge la maturità con cui BERGMAN ci ha spiegato i crudeli psicologici di D. NUENNIO e SINFONIA D'AUTUNNO plasmando le sue figure con coerenza colore e tenerezza.
MARGARHETE VON TROTTA
«SORELLE»
L'EQUILIBRIO DELLA FELICITA'

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

«COSI' FAN TUTTE» AL REGIO CON DARA LA DI MACAL

Tra le bugiarde Bussotti Mozart ha perso lo humour

Nelson Portella con Carmen Lavani e Helga Müller nell'insolito «Così fan tutte» al Regio, il rococò come una civiltà in rovina

TORINO — Sylvano Bussotti è certo la personalità grafiante di quanti hanno collaborato all'allestimento di Così *fan tutte* andato in scena con buon successo l'altra sera al Teatro Regio sotto la direzione musicale di Zdenek Macal. regia, e costumi, Bussotti impresse allo spettacolo una salda unità, orientando la lettura dell'opera in una direzione desueta, ma non tutto ingiustificata dalla musica sublime del mozartiano.

Al di là di quanto pensa il suo autore, questa regia sembra addirittura un fatto fondamentale: che l'opera non è tanto satira contro le donne (che infatti bamboleggiano meno del solito) quanto una critica alla società della convenzione galante che, a forza di travestirsi sotto la maschera della posa e della moda, rende sensibile gli inganni più atroci.

Ma era una società al tramonto, e Bussotti infonde un rococò in di disfacimento: mura sbrecciate, archi spezzati, la vegetazione del giardino che si ramifica verso il cielo nel colorito bronzeo d'un rilievo funebre. Ma non basta: tutto il palco è bordato di quinte nere su cui sono disegnati drappi pesanti, come a soffocare d'un peso implacabile le trame lievi dell'azione.

Le scene sono assai belle e gli arredi, insieme ai costumi, di colori sgargianti: ma questo insistere sulla rappresentazione d'un mondo interiormente sottilico, che la musica di Mozart delinea con suprema ironia nel gioco astratto e sonnambulo sue sinuosità, finisce per sull'opera con un sovraccarico di significati in fondo esorbitanti e soprattutto univoci.

La critica al rococò, per esempio, si accompagna nella sottilissima ambiguità della musica mozartiana al vagheggiamento della sua bellezza; né il *Figaro* né il *Don Giovanni* né *Così fan tutte* a certi effetti sonori di voci e strumenti che vanificano una vera liberazione nella più pura catarsi estetica: il bello inteso, schillerianamente, come elevazione morale. Ma ogni fuga dall'atmosfera plumbea che il afferma in questo spettacolo sin dall'inizio viene impedita sul nascere.

Di accordo con il regista deve aver lavorato il direttore d'orchestra Zdenek Macal che ha bandito dalla sua concertazione qualsiasi traccia di umorismo o di grazia divertente e spiritosa: scorre uniforme, riassorbendo in un monogrammo espressivo quegli scarti visivi tra comico e sublime, Burla e intrappolano sentimentale su cui è basata la vitalità teatrale della partitura. Ne soffre soprattutto il secondo atto, più delicato del primo per quanto riguarda la scorrevolezza narrativa.

Il cast è formato da sei cantanti buon livello, senza punte emergenti, a parte il solito, bravissimo Enzo Dara che intende però Don Alfonso in chiave napoletana: come il tipico maneggione dell'opera buffa, a scapito quella intellettualistica e ironica in cui, salvo prova contraria, sta l'originalità specificamente mozartiana del personaggio.

Il tenore Dalmacio Gonzales (Ferrando) e il soprano Carmen Lavani (Fiordiligi) hanno fatto del loro meglio per affrontare con successo le impervie difficoltà tecniche e stilistiche delle loro arie, e sono stati cordialmente applauditi. Così come il baritono Nelson Portella e il mezzosoprano Helga Müller Molinari hanno impersonato con credibilità scenica e vocale i ruoli di Guglielmo e Dorabella.

Zoraida Salazar Vidulich è piaciuta per la grazia con cui ha dato vita al personaggio della cameriera Despina che traduce in termini di buon senso popolaresco le idee filosofiche del libertinismo sensista: e Mozart in secca ironicamente in un'aridità sentimentale al limite del buratlinesco.

A proposito, tiene, poi, questa facile idea del Mozart libertino solo perché ha messo in musica *Don Giovanni* ed è vissuto nel secolo di Da Ponte, Casanova e Sade? Il doppio di *Così fan tutte*, la complessità delle sue articolazioni espressive, la dialettica tra finzione e natura, tutt'altro che assente, che l'opera nasconde e che si può mettere in luce, trebbe forse dirci qualcosa di definitivo al proposito.

Paolo Gallarati

E' campione di baseball nel film «The Natural» rispolvera il divismo

Redford, gloria di un solitario

Non recitava da 4 anni, vive appartato un ranch Utah, si occupa di politica e insegna ai futuri produttori

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Dopo un'assenza quattro anni, Robert Redford è riapparso trionfalmente sugli schermi in un divertente, popolare film tratto dal romanzo di Bernard Malamud* The Natural, *storia di un atleta, promessa mancata del baseball, e insieme radiografia del americano.*

Accolto con giudizi contrastanti dai critici, il film sta riscuotendo un enorme successo cassetta, e soprattutto consacrando Redford come il nuovo re di Hollywood, il «golden boy», il ragazzo d'oro, le sue 47 primavere permettendo. L'attore, ammettono anche i suoi nemici, era «ingiallito» per la parte, e in essa offre una delle migliori interpretazioni della sua vita. The tura potrebbe fruttargli quell'Oscar che, ironicamente, egli ha vinto finora solo come regista, al suo debutto con Gente comune, tre anni fa.

Il film il ventennio più importante della carriera di Roy Hobbs, un giocatore di baseball tratteggiato da Malamud sui più famosi protagonisti di questo sport, a cominciare Babe Ruth. Lo presenta ragazzo, al spettacolare scontro contro un campione affermato: nella giovinezza rovinato una donna, la cui intima cerca di risalire la china; e nella maturità, quando la fortuna gli sorride per la seconda volta.

Come il romanzo, il film ha il ritmo e l'ambientazione della parabola, o meglio del sogno: è insieme studio psicologico e un'analisi di costume, cui l'eroe si confronta con la facilità tutta americana di cogliere un momento e subire l'altro, di vincere e perdere nello spazio di un minuto. La fedeltà storica — si volge negli Anni Trenta — e la fecondità dei personaggi minori, da Barbara Hershey a Kim Basinger, la collocano tra i lavori più impegnati di Hollywood quell'anno.

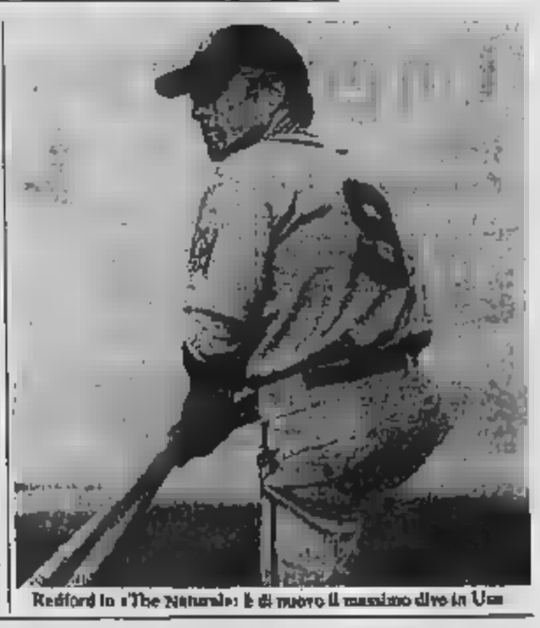
Senza Redford, l'attenzione si sarebbe probabilmente concentrata sul regista, Barry Levinson, forse l'esponente più promettente delle ultime ore. Ma Redford, che somiglia come a uno split nei panni di un ventenne quanto quelli di trentacinque, fa da autentico mattatore. I giornali, le radio e le televisioni lo hanno proclamato «The all Star», che più di «Superstar», una sorta di stella delle stelle: Newsweek gli ha dedicato la copertina di questa settimana, ignorando la crisi Golfo Persico: e gli spettatori tornati agli Anni Quaranta e Cinquanta, quando la caccia al divo era il loro passatempo preferito. Il pubblico femminile, ha scritto il New York Times, è diventato matto: per loro, non c'è Burt Reynolds o Warren Beatty che tenga.

Schivo com'è («Al suo confronto, la Sfinge è una pettegola», ha dichiarato causticamente Paul Newman), Redford ha ammesso di non aver fatto fatica a interpretare la parte di Roy Hobbs. In primo luogo, in gioventù è stato giocatore di baseball (entrò all'Università del con una borsa studio per quello sport). In secondo luogo conosce perfettamente i romanzi Malamud, e ne condivide la visione della società americana. Quello che continua a sorprenderlo è che «un mestiere fatto onestamente» — l'attore — provochi ondate di fanatismo. Redford si è guardato dall'andare alle prime del film per non essere travolto folla. Sta rinchiuso nel suo sconfinato ranch dell'Utah, chiamato «Sundance Resort» da un suo celebre film, lavora con la moglie e le tre figlie.

Se Newman, che lo conosce molto bene, ha ragione, Redford non reciterà di nuovo per due o tre anni, e si dedicherà invece alla regia. Uno dei motivi per cui ha ridotto le sue apparizioni è proprio il lavoro «Sundance Resort». Là Redford dirige un istituto cinematografico in cui prepara produttori indipendenti, che facciano pellicole di qualità: e collabora con l'Istituto per le risorse naturali, finanziandone la sezione ecologica.

L'attore ha un preciso impegno politico, come la moglie: partecipa saltuariamente alla campagna elettorale di Hart, il candidato democratico alla Casa Bianca, è uno dei più accesi assertori della moratoria nucleare, su cui si è scontrato ripetutamente con Charlton Heston, un convinto reaganiano, si batte per le riforme sociali.

«golden boy» spiega aver accettato di interpretare The Natural un po' perché era stato il suo desiderio di gioventù — il libro risale al '52 — e un po' perché voleva reinvestire i suoi guadagni nelle sue attività extracinematografiche. Ciò è tipico di Redford: agli inizi della carriera disgustato con Hollywood, prese la famiglia e se ne andò per un in Spagna e in Grecia. Fu solo nel '69, dopo il film A piedi nudi nel parco, con Jane Fonda, che si fermò nella mecca del cinema. A piedi nudi nel parco lo aveva lanciato a Broadway, sotto la regia di Mike Nichols, alcuni anni prima, ed egli vi era sentimentalmente legato. Butch Cassidy e Sundance Kid, con Paul Newman, lo legò definitivamente al carro hollywoodiano nel '69.



Redford in «The Natural»: è di nuovo il massimo divo in Usa

Tre autori Colosseo con «L'opera della discordia»

Un palcoscenico per e Poe sul tenore, il baritono e l'attore

TORINO — L'Opera della discordia *presentata l'altra sera al Teatro Colosseo dal Voltaire formata da tre atti unici di autori diversi, tutti giovani ottimi Sylvano Bussotti che ha introdotto spettacolo con due parole presentazione: Ballerina e l'autor de la mia testa di Claudio Lugo, Mémoire Paolo Silvestri e La potenza delle parole Odling.*

Gettato po' alto sbaraglio senza l'aiuto di testi o di programmi illustrativi che lo guidassero anche solo genericamente, il nostro ascolto ha potuto appoggiarsi solo su dichiarazioni degli autori, necessarie per orientare lo spettatore davanti alla libertà compositiva dei tre lavori.

La Ballerina «operetta drammatica in un atto su strofa di T. Tasso» assume il testo solo come materiale fonetico da utilizzarsi nell'intonazione: musica di Lugo sembra lavorata con cura, c'è un duetto di violino e viola di fattura sottile, un gradevole intermezzo registrato con suoni d' e percussioni che arricchiscono dell'ottava, gradevoli effetti di suggestione scenica con la brava ballerina (M. Faccini) che volteggia sul palco.

Mémoire Paolo Silvestri è invece un poco strumentale ispirato a Rimbaud in cui si succedono un trio di fiati, quintetto d'archi caratterizzato da una scrittura per lunghe fasce sonore, un duo pianistico e una coda finale con sette corni, mentre sul palcoscenico si alternano pochi personaggi fissi e movimento. La scrittura segue i canoni dell'avanguardia, ma non è raro cogliere qua e là echi della musica del primo Novecento, o forse addirittura precedente.

L'ultima parte, La potenza delle parole *di Federico Odling, è «tragedia lirica» che il testo recitato Poe alterna alla musica come in un melologo. Attore baritono — dice l'autore — «incontrano e si scontrano» per dimostrare la potenza delle parole come suono, e l'ascoltatore è interessato dal testo stupendo, inframmezzato da una musica che lascia talvolta riposare l'orecchio in giri melodici di stampo tradizionale.*

Alla fine ogni lavoro Patrizia Biron (soprano), Delfo Menicucci (baritono), Faccini (ballerina), Stefano Gandolfo (attore), nonché i dieci strumentisti diretti dagli autori che hanno curato anche la regia e la scenografia dello spettacolo sono stati vivamente applauditi. **p. gal.**

Martedì a

Stasera recita la «sua» Tempesta

ROMA — Eduardo De Filippo interpreterà martedì pomeriggio nell'aula magna dell'Università di Roma brani da «La tempesta» di Shakespeare, che egli ha recentemente tradotto in napoletano antico per conto dell'editore Einaudi. La manifestazione è organizzata dal Centro Teatro Ateneo.

«Ho cercato d'essere il più possibile fedele al testo — dice il grande autore-attore napoletano — come si dovrebbe essere nel tradurre ma non sempre ci sono riuscito».

«Talvolta, specie nelle scene corniche, l'attore in me si ribellava a giochi di parole ormai privi di significato e allora li ho cambiati; altre volte ho sentito il bisogno di aggiungere alcuni versi per spiegarmi meglio a me stesso e al pubblico qualche concetto o per far risaltare il grande amore protettivo di Prospero per Miranda».

«Quanto al linguaggio, come ispirazione ho usato il napoletano settecentesco, come può scriverlo un uomo che vive oggi».

PRIME FILM: l'opera della Von Trotta che anticipa «Anni piombo» e «Lucida follia»

Lottiamo l'una contro l'altra, donne Alla fine saremo amiche, anzi sorelle

SORELLE, di Margarethe Von Trotta, con Jutta Lampe, Gudrun Gabriel, Jessica Fruth. Produzione tedesca a colori. Drammatico. Cinema Centrale di Torino.

Il pubblico italiano comincia a ritrovare conoscenza di Margarethe Von Trotta; Sorelle ci presenta come l'anticipazione intelligente di Anni di piombo e Lucida follia, uno specie di dichiarazione poetica che contiene i temi e le emozioni dell'autrice tedesca. Come chi dicesse che per paradosso nella Von Trotta il principio è una conseguenza delle conclusioni.

contiene in solo nodo il rapporto consanguineità e dell'amicizia tra donne: quale legame è più forte? Quale è più libero? Risponde la Von Trotta che il rapporto tra due donne è sempre il frutto di una lotta.

Due sorelle debbono gli anni trascorsi insieme, la conflittualità con i genitori, la competizione per essere le migliori o la più brave in famiglia; due amiche si scelgono senza passato, ma l'equilibrio è difficile, una delle due cerca di prevalere sull'altra. Solo in Lucida follia c'era una specie complementarità, una precaria di equilibrio che poteva far dichiarare più debole la sua gratitudine verso la più forte che l'aveva riscattata: è la mia .

Jutta Lampe e Jessica Fruth protagoniste di «», un film sull'infelicità femminile

In Sorelle Jutta Lampe è il carattere forte che crede di amare e di donare. Nella prima parte del film è il rapporto la che si distende attraverso una serie di reciproci ricatti: Julia vuol amata esempio, come donna coraggiosa e indipendente, la sorella vuole imporsi per la sua debolezza, per il suo bisogno di assistenza, per la sua nevrosi. E' la sorella debole vuole vivere nella colpa dell'altra: se non mi ami mi ammazzo; ed è il suicidio che segna idealmente il passaggio dalla sorellanza fisica, dalla consanguineità, all'amicizia, alla fraternità scelta.

E' possibile per Jutta, la segretaria d'azienda efficiente e fredda, trovare in bruna impiegata arrivista ed emotiva una nuova sorella? per momento, solo fino alla scoperta dei diari vera sorella, fino alla penolerea di un'amicizia che vuole dettare le sue regole sopraffazione. L'uomo, questo confronto delicato, serve semplicemente per rompere il cerchio, per tentare la fuga. Qui gli è assegnato provocatoriamente il ruolo innocenza e della poesia al contrario che in Lucida follia).

Sorelle il rapporto donne impossibile. In Lucida follia è necessario, ma è uguale l'infelicità che guida donne alla consapevolezza di sé e dei propri desideri, è uguale in tutti i film della Von Trotta la vocazione all'autonomia, la separatezza femminilità rispetto alla sua storia e suo passato.

s. r.

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Cabaret Voltaire/Progetto Toresi

FRONTIERE DEL TEATRO
Rassegna Internazionale

FESTIVAL TEATRO ESPAÑA 80

27 maggio-13 giugno 1984

Due settimane spettacoli teatrali, danza, clown, mimo, di strada, sperimentale e d'avanguardia, incontri, conferenze, workshop

PROGRAMMA

27-29 maggio ore 21,30 Teatro Nuovo	Compagnia NEURA «Le ciel est noir»	12-13 giugno ore 21,30 Piazza Carlo Alberto	Compagnia LA FURA DELS BAUS «Accions»
1-3 giugno ore 21,30 Teatro Infernotti	Compagnia TEATRE DE LA CLACA «Antologia»	7-8 giugno Università degli Studi Aula Magna Magistero	CONFERENZE Guillermo Heras Direttore del Centro Nazionale Nuove Tendenze Sceniche (Ministero della Cultura Madrid) Tema dell'incontro «Nuove tendenze teatrali nella Spagna del dopo Franco»
4-5 giugno ore 21,30 Teatro Infernotti	Compagnia TEATRO TITERES LA TARTANA «Ciudad Irosi»		
8-10 giugno stop Galleria S. Federico	Compagnia ALBERT VIDAL «El hombre urbano»		José Monleon Direttore della rivista «Primer Acto» Tema dell'incontro «Il teatro spagnolo dell'esilio»
10-11 giugno ore 21,30 Teatro Infernotti	Compagnia TEATRO FRONTERIZO «Naque o de pipios y actores»		

Informazioni, prenotazioni e prevendite VOLTAIRE
Tel. 516.048 - 541.438

A colloquio col musicista che ieri sera ha diretto la Israel Philharmonic Orchestra al Maggio fiorentino

Bernstein: «Racconterò l'America alla Scala»

In giugno porterà Milano «Un posto tranquillo» che continua il tema «Trouble à Tahiti»: sarà un'opera sull'incomunicabilità

Leonard Bernstein

FIRENZE — Aria spiritata, la folta capigliatura bianca scarmigliata, maglia a collo vinaccia e giacca blu, sigaretta con lungo bocchino bianco. Così, abbracciando calorosamente il maestro Luciano Berio, si è presentato stamattina ai giornalisti Leonard Bernstein per chiacchierata sulla sua attività. La sera, al Teatro Comunale, per il 47° Maggio Musicale, ha diretto la Israel Philharmonic Orchestra eseguendo musiche di e Stravinsky e si ripeterà stasera con un programma dedicato interamente al compositore sovietico. Bernstein, arriva dopo un mese di attività in Israele, ha detto di essere molto felice di tornare a dirigere a Firenze dove mancava dal 1971.

«Amo questa città, amo la gente parla toscano», ha detto.

Dopo i due concerti fiorentini quali sono i suoi programmi? gli è stato chiesto.

Bernstein ha e ha risposto: «Tornerò precipitosamente negli Stati Uniti, a casa mia, perché la più giovane delle mie figlie il diploma collège di Harvard, dove anch'io ho studiato».

Ma subito dopo questa tuta ha ripreso un'aria seria e, gesticolando come stesse già dirigendo l'orchestra, ha cominciato a parlare del suo nuovo lavoro che metterà poesia il giugno alla Scala di Milano. «E' una composizione già eseguita in tre versi diverse negli Stati Uniti — ha —. Alla dovrebbe essere l'esecuzione definitiva che poi porterò a shington».

Il titolo posto tranquillo, si tratta della continuazione di un tema che Leonard Bernstein aveva cominciato a trattare circa trent'anni fa quando compose Trouble à Tahiti.

«Ho ripreso quei personaggi — ha Bernstein — e li ulteriormente sviluppati tendendo a mettere in luce l'aspetto incomunicabilità. E' un tema molto americano, difficile da tradurre, tanto che alla Scala questo lavoro verrà presentato in lingua originale. fu Trouble a Tahiti ai parlava del americano, un tema caro a quegli anni che metteva in contrasto l'aspetto positivo esteriore di quel momento con l'atroce orrendo della vita dei personaggi. Un posto tranquillo coglie i cambiamenti avvenuti nei personaggi in questi trent'anni, è quasi una saga. C'è un grosso lavoro di analisi questi personaggi che risulta interiorizzata».

La composizione dura 40 minuti e il libretto è del giovane scrittore americano Wadsworth. Al direttore d'orchestra, il sovrintendente del Teatro Comunale Francesco Romano ha regalato una raccolta di fra i quali alcuni con esecuzioni diretta da Dimitri Mitropulos.

«Voglio raccontare aneddoto — ha subito detto Bernstein — perché questi dischi mi ricordano una parte della mia vita. giorno a New incontrai Mitropulos.

Io sbarcare il lunario facevo il pianista e l'arrangiatore. Lui mi disse: tu devi fare il direttore d'orchestra. Io gli chiesi da cosa derivava questa certezza, e lui, fissandomi quei suoi occhi elettrici, mi rispose: perché lo so. E aveva ragione».

Francesco Matteini

NAZIONALE IN AMERICA Ieri sera a Toronto la prima partita della tournée e tanto tifo italiano

Azzurri, che fatica per battere i canadesi

Un gol per tempo, prima Altobelli poi Battistini

Italia 2
Canada 0

CANADA: Turner 5,5 (46' Habermann 6); Lenardussi 6, Wilson 6,5; Moore 6, Bridge 4, Ragan 6, Norman 5,5 (68' James s.v.), Sweeney 5, Garraway 5, Mitchell 4 (68' Vrablic s.v.), Dolora 6.

ITALIA: Galli 5, Bergomi 6, Gentile 6 (58' Sabato 6,5), Baresi 5,5 (73' Dossena s.v.), Vierchowod 5,5, Scirea 6 (58' Collovati s.v.), Fanna 6,5, Bagni 5 (69' Massaro s.v.), Giordano 5,5 (46' Mancini 6), Battistini 5,5, Altobelli 6.

Arbitro: Nyffenegger (Svizzera) 6.

Reti: 21' Altobelli, 35' Battistini.

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Dopo il temporale del mattino era spuntato il sole ma il «bagno» l'hanno fatto i bagarini che [illegible] con migliaia di biglietti, invenduti, nelle tasche. Nonostante [illegible] organizz[illegible] avessero [illegible] da giorni il tutto esaurito (21.000 biglietti, per un incasso di 340 [illegible] dollari canadesi, pari a 442 milioni di lire) e erano larghi vuoti sugli spalti.

Pensando che [illegible] campione del mondo avrebbe attirato il pienone, da almeno un mese i bagarini [illegible] fatto incetta di tagliandi [illegible] l'assenza di Paolo Rossi, che nella colonia italiana è popolarissimo, ha frenato gli entusiasmi e ha indotto molti dei nostri emigrati a preferire un weekend fuori porta.

Fra il pubblico campeggiava un enorme «Grazie Azzurri», ma il Mundial è lontanissimo e lo spettacolo offerto dalla ricostruenda Italia [illegible] decisamente inferiore all'attesa contro i modesti e volonterosi canadesi che, essendo all'inizio di stagione, apparivano più freschi e, difendendosi a «zona», bloccavano le sporadiche iniziative del nostro centrocampo quasi inedito (sperimentato soltanto contro il Messico a Roma nella ripresa), composto da Battistini-Baresi-Bagni.

Poche le idee, pochi i rifornimenti per Giordano e Altobelli, prevedibile [illegible] Mancavano le accelerazioni da parte di Bagni che appariva chiaramente provato da una stagione per lui lunghissima e Baresi, nella posizione di centromediano metodista, non produceva giocate illuminanti al punto che si rimpiangeva il discusso Dossena. Lo stesso Battistini non aveva affondi perentori ma tutta la squadra si muoveva con un certo impaccio e soltanto al [illegible] registrava la prima azione da parte degli azzurri: su cross di Baresi, Giordano serviva Altobelli che non riusciva a concludere. Poi c'era un tiro [illegible] Fanna dal limite parato.

Il Canada, che parteciperà ai Giochi di Los Angeles, non stava a guardare e, pur denunciando i suoi limiti, riusciva a impegnare Galli (17) con una buona combinazione tra Ragan e Lenardussi che, con una girata ravvicinata, impegnava il nostro portiere.

Fanna, che agiva in posizione arretrata, era l'unico che tentava [illegible] abbozzare qualche manovra ma il pubblico si stancava del non gioco e fischiava gli azzurri.

I fischi erano una sferzata per l'orgoglio dell'Italia che si rovesciava all'attacco e, al 21', su un corner battuto da Fanna, in mischia riusciva a sbloccare il risultato. Giordano effettuava due conclusioni, la prima intercettata dal «muro», la seconda sulla linea [illegible] braccio di Lenardussi, e Altobelli [illegible] lesto di destro ad insaccare da distanza ravvicinata. Alla [illegible] bastava poiché c'era una aver[illegible] di bandiere tricolori.

Nella ripresa Bearzot, come da copione, inseriva Mancini al posto di Giordano che, pur avendo partecipato attivamente all'azione del gol azzurro, era apparso in chiaro rodaggio. Per il diciannovenne Mancini era l'esordio in Nazionale A. Una sostituzione anche nel Canada: Habermann tra i pali al posto di Turner infortunatosi al ginocchio destro in uno scontro [illegible]

Mancini, con tocchi di prima, vivacizzava [illegible] po' il gioco dell'Italia, che giocava in favore di... venticello. Ma era il Canada a procurare un grosso brivido a Galli (54'), costretto ad uscire fin quasi a [illegible] quarti campo per stroncare [illegible] pericoloso contropiede [illegible] Garraway. Poi l'arbitro chiudeva un occhio su un' [illegible]nt- di Gentile in area, anche se i canadesi protestavano invocando il rigore, e gli azzurri riuscivano a rifarsi pericolosi con un bel sinistro [illegible] Fanna deviato in angolo dal portiere.

Al 58' Sabato dava il cambio a Gentile e la fascia di capitano passava [illegible] braccio di Scirea. Due cambi anche fra i canadesi: James per Norman e Wrablic per Mitchell. Al 69' Bearzot inseriva Massaro in luogo di Bagni. Entravano ancora Dossena al posto di Baresi (73') e Collovati invece di Scirea (82') mentre il Canada cercava il pareggio con [illegible] bel forcing durante il quale Galli con una magnifica deviazione negava a Sweeney la gioia del gol.

A 5' dal termine, però, gli azzurri [illegible] riportavano in attacco e segnavano la seconda rete con Battistini svelto a [illegible] in gol una lunga rimessa laterale [illegible] Massaro. In extremis era Dossena a fallire di un soffio la rete del 3 a 0.

Bruno Bernardi

Galli: «La mia rivincita»

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Bearzot addebita al fuso orario, al campo stretto e alla superficie irregolare del manto erboso la prova tutt'altro che esaltan[illegible]. «Questione fisica, problemi d'ambientamento al cambio di fuso: se fossimo stati qui qualche giorno in più, avremmo giocato [illegible] gioco, così come [illegible] due gol avrebbero qualificato la nostra prestazione», dice il commissario tecnico.

Il centrocampo ha [illegible] per la mancanza di cambi di marcia a Bearzot ammette che nel reparto è difficile trovare un leader giovanissimo. Elogia Mancini, «ragazzo dotato», mentre di Giordano dice che è in fase di recupero e che a New York, il 30 maggio, (si giocherà alle 21 locali, corrispondenti alle 3 del mattino italiane), [illegible] utilizzerà [illegible] «tartan» più a lungo di ieri.

Per la gara con il Team America è in dubbio Scirea, che ha una contusione al metatarso destro e forse si sottoporrà a [illegible] lastra in via precauzionale. In questo caso, Collovati (ieri terzo capitano della partita) giocherebbe stopper, [illegible] Vierchowod libero. Anche Gentile ha una contusione alla testa del femore, ma dice che non è un problema e informato del probabile arrivo di Maradona al Napoli osserva: «Che colpaccio. Faranno dieci milioni di abbonamenti ed io me lo ritroverò di fronte. Nella Fiorentina? Parlerò dopo il primo giugno».

Il migliore in campo è stato il portiere Galli, che [illegible] salvato il risultato. «Non per rispondere alle dichiarazioni polemiche del presidente Boniillo a Verona, ma per me alcuno — ha detto Galli —, Sono soddisfatto».

b. b.

Ora Antognoni senza «placca» può riprendere

FIRENZE — Giancarlo Antognoni è di nuovo ricoverato in ospedale. Il capitano della Fiorentina è stato sottoposto ieri, nella clinica Villa Donatella, ad un intervento chirurgico nel corso del quale è [illegible]ta rimossa la placca metallica che gli era stata [illegible]cata [illegible] ridurre la doppia frattura tibiale. L'intervento, eseguito dal professor Bruno Calandriello, è perfettamente riuscito e lunedì Antognoni sarà dimesso.

Maradona al Napoli è questione di ore

Diego Maradona non vuole più giocare nel Barcellona

BARCELLONA — *Diego Armando Maradona, stella argentina del Barcellona, è praticamente del Napoli. Il consiglio direttivo della [illegible] città catalana non ha ancora preso una decisione ufficiale, ma in Spagna si assicura che l'annuncio verrà dato domani al termine di una riunione durante la quale i consiglieri saranno chiamati al voto. Un sondaggio preliminare avrebbe indicato [illegible] favorevoli [illegible] cessione e 6 contrari. Secondo i giornali spagnoli il Napoli avrebbe offerto otto milioni di dollari, circa 13 miliardi di lire. Al giocatore andrebbero 600 mila dollari l'anno (oltre 1 miliardo) per un contratto di 6 anni. Un miliardo sarebbe già stato depositato presso una banca di Barcellona. Il Napoli, nell'operazione, sarebbe appoggiato dalla Banca Nazionale del Lavoro.*

Antonio Juliano, direttore generale del club italiano, è in Spagna da quattro giorni, ospite del manager di Maradona, Jorge Ceysterpiller. L'ultima sera è [illegible] anche il presidente Feriaina, che ha discusso per due ore con il giocatore [illegible] condizioni personali dell'ingaggio. «Per quanto [illegible] riguarda la mia situazione — ha detto Maradona in un'intervista — il trasferimento al Napoli è una questione risolta».

Tutto sembra fatto, anche se i responsabili del Barcellona non confermano e qualcuno, sottilmente, avanza l'ipotesi che il Napoli in questa circostanza agisca per conto della Juventus, da sempre interessata ad acquistare l'argentino: secondo queste voci, Maradona resterebbe un anno al Napoli e poi passerebbe alla società bianconera. E' quanto sostiene il quotidiano sportivo di Barcellona «Dicen», che parla inoltre di 8 milioni di dollari e di accordo ormai raggiunto [illegible]

Le ragioni che stanno alla base della scelta di Maradona sono molte. L'argentino è [illegible] del [illegible] spagnolo, troppo violento, ed amareggiato per l'assunzione dell'allenatore Terry Venables come allenatore al posto di Menotti. Lo [illegible] lo [illegible] giocatore in un'intervista telefonica al quotidiano «Clarin» di Buenos Aires: «Ho preso questa decisione — dice Maradona nell'intervista — perché il Napoli mi [illegible] meglio e perché a Barcellona non [illegible] trovo bene. Ero venuto in Spagna [illegible] molte illusioni. Ma il catalano è un tipo di uomo molto particolare. La gente mi tratta come fossi un nemico, come un estraneo che viene a rubare i soldi. Tutto questo si ripercuote sulla mia famiglia, è una situazione molto difficile».

«Qui in Spagna [illegible] hanno dato molte botte — continua Maradona — e per giunta mi hanno accusato di essere io l'aggressore. Contro l'Atletico di Bilbao mi sono solo difeso, altrimenti [illegible] ammazzavano». Stando alle notizie riportate sul quotidiano argentino, Maradona avrebbe ora intenzione di disputare solo le amichevoli già fissate dal Barcellona in giugno, negli Stati Uniti e in Canada, prima di prendersi «40 giorni di vacanza in Argentina».

I giudizi del calciatore sul [illegible] del Barcellona sono riportati dal quotidiano sportivo spagnolo «Marca». «Il calcio inglese [illegible] mi piace — ha detto — non mi piace questa storia di gettare i pal[illegible] al centro alla ricerca di qualcuno che colpisca [illegible] testa. Quanto a Napoli, mi sono abituato a lui, al suo modo [illegible] lavorare e al calcio che lui [illegible] Di Terry Venables invece [illegible] conosco [illegible] lutamente nulla».

Diego Maradona, [illegible] due stagioni col Barcellona, [illegible] giocato 73 partite fra campionato, competizioni nazionali, internazionali e amichevoli. Ha segnato in totale 66 gol, di cui 11 e 11 nei due campionati. L'argentino ha dovuto [illegible]tare 47 partite per incidenti e squalifiche varie. I periodi più lunghi hanno riguardato l'epatite virale [illegible] un grave infortunio [illegible] gioco. Il Barcellona, che [illegible] pagato il giocatore circa 7 miliardi, [illegible] questi due anni ha vinto un solo titolo, [illegible] Coppa [illegible] Re nel [illegible].

c. p.

Sordillo contrario

TORONTO — La trattativa [illegible] [illegible] fra il Napoli e il Barcellona per Maradona trova l'opposizione dell'avvocato Sordillo, presidente della Figc. «Maradona non vale tanto e, comunque, per una simile [illegible] operazione si vuole denaro fresco: la Federcalcio non è disposta ad accettare un altro caso Zico», ha commentato Sordillo.

Poi ha anche affrontato il «caso Eriksson», l'ex c.t. della Svezia ed ex allenatore del Benfica che la Roma vorrebbe assumere come consulente: «Le frontiere per gli allenatori sono chiuse e non accetteremo sottofughi di alcun genere».

La trattativa conclusa ieri [illegible] tarda sera nella casa del presidente

Falcao alla Roma, altri due anni

Ha firmato un [illegible] [illegible] 4 miliardi - L'accordo in imminenza della partitissima con il Liverpool - Giallorossi [illegible] tensione - Tancredi tiene i [illegible] di Johnston e Souness

ROMA — Ieri a tarda sera, dopo quasi cinque ore, si sono concluse felicemente le trattative per il rinnovo del contratto di Paulo Roberto Falcao. Il giocatore brasiliano rimarrà alla Roma per altri due stagioni e per una cifra lorda aggirantesi intorno ai quattro miliardi di lire.

L'incontro decisivo è avvenuto in casa del presidente del club giallorosso, senatore Dino Viola, che era affiancato da suo figlio Riccardo. Per Falcao — che ha partecipato all'incontro — la trattativa è stata condotta dal suo amico e procuratore Cristoforo Colombo, giunto alle 14,30 di oggi a Roma col fratello del calciatore, Pedro.

Intanto la Roma è tornata ieri mattina ad allenarsi sotto il sole del campo «Tre Fontane», dopo tre sere di intenso lavoro svolto all'Olimpico illuminato dai riflettori. E' cominciato il conto alla rovescia. I giocatori sono apparsi leggermente più tesi. L'appuntamento con il Liverpool è vicino.

«Comincia a farsi sentire più assiduamente, dentro di noi, l'importanza della partita — ha confessato Tancredi — inutile raccontare storie. Non il facile toglierci dalla mente la sera del [illegible] maggio. Ma dobbiamo riuscirvi. L'eccessiva emozione potrebbe giocarci un brutto scherzo».

— Quali benefici ha ottenuto la squadra con gli allenamenti notturni?

«Sono stati più utili di quanto si [illegible] immaginare. Ci ha aiutati anche la pioggia. Abbiamo [illegible] modo di allenarci con palloni viscidi e asciutti; di controllare le traiettorie medio-alte, che a volte possono ingannare quando il cielo non è completamente buio».

— Come portiere della squadra, in una ipotetica classifica degli attacchi stranieri finora incontrati, dove piazzerebbe quello del Liverpool?

«Sullo [illegible] piano del Colonia e dell'Ipswich che non trovarono, però, molta gloria all'Olimpico. Sinceramente non sono tanto preoccupato del famoso Rush, che tuttavia rimane sempre un cannoniere molto temibile, quanto di Johnston e Souness, due formidabili finalizzatori da [illegible] che di notte potrebbero [illegible] veri [illegible] particolarmente pericolosi».

Nils Liedholm è apparso pimpante e più allegro del solito. In questi ultimi giorni ha potuto constatare la perfetta tenuta atletica [illegible] suoi uomini che costituisce un'arma assai importante contro avversari inglesi. [illegible] molti giocatori hanno avvertito male [illegible] gambe, si trattava solo di una normale reazione a certi allenamenti.

«*In questa partita non è necessario fare tanti gol* — ha proseguito Liedholm —. *Basterà segnarne uno [illegible] più. Ma stavolta [illegible] [illegible] dovrà giocare [illegible] se dovesse rimontare un grosso passivo simile a q[illegible] di Dundee. Quindi, mai difendersi, ma continuare ad attaccare per tentare in continuazione la via della rete. Alla loro esperienza collettiva in [illegible] internazionale, noi possiamo opporre quella dei due brasiliani, di Conti e di Graziani*».

Anche per quanto riguarda il sostituto di Liedholm, pare ormai scontato che sarà lo [illegible] Eriksson, per il momento in veste di consulente tecnico, a guidare i giallorossi [illegible] un allenatore italiano, [illegible] è partito di Catuzzi ma sembra che in quest[illegible] ultime [illegible] preso quota il nome [illegible] Mondonico con ottime prospettive di sedere per il prossimo anno sulla panchina romanista.

Mario Bianchini

Sampdoria sorprese l'inizio del Pozzo

TORINO — Nessuna sorpresa nella prima giornata del XV Torneo «Vittorio Pozzo».

[illegible]: V. Mazzola - Barcanova 0-5; Atm - Big Lascaris 1-1; Renault Gazzino - Victoria Ivest 6-1.

OGGI: Ore 9 Vanchiglia - V. Mazzola; 10 Sco Borgaro - Atm; 11 Venaria Aurora - Renault Gazzino; 15,30 Barcanova - Vanchiglia; 16,30 Big Lascaris - Sco Borgaro; 17,30 Victoria Ivest - Venaria Aurora. Sabato 9 giugno: quarti di finale; domenica 3: semifinali e finali.

Altobelli-Mueller coppia per Radice

Sondaggi del Torino, trattativa difficile

MILANO — Sconvolto dalle notizie spagnole su Maradona, il calcio mercato si è concesso un momento di riflessione anche se stanno maturando altre trattative, destinate presto alla conclusione. Il Torino, dopo l'ingaggio di Radice, è partito alla carica con l'Inter per avere da [illegible] che Mueller. Il tandem ideale, secondo il nuovo tecnico granata, per potenziare la squadra.

Radice vorrebbe impostare una coppia offensiva con Schachner ed Altobelli, cosa che non era riuscita in scorso [illegible] alla stessa Inter. Ovviamente il Torino è pronto a «sacrificare» Hernandez. Non è nota la controparte offerta all'Inter che peraltro per il solo Altobelli vuole quasi quattro miliardi. All'inglese la oltre che Pellegrini dovrà versare alla Sampdoria per Brady la cui assunzione in maglia nerazzurra è ormai scontata.

Marocchino si appresta a dare addio alla Sampdoria, con destinazione Bergamo, cioè l'Atalanta, la stessa società bianconeriala ha acquistato il giovane Salsano dal Parma ma probabilmente lo inserirà in qualche trattativa. Il Parma, squadra rivelazione della serie C, ha mobilizzato richieste, in particolare quelle riguardanti il portiere Gandini in predicato di p[illegible] Torino assieme al centrocampista Asselli, 22 anni.

La Juventus ha già acquistato dal Parma il promettente nazionale juniores Pioli ed ha bloccato il centrocampista Pin che sta seguendo da diverse stagioni, da quando giocava ancora nei Forlì.

Venerdì sera a Stresa si sono incontrati i presidenti di Juventus e Verona con i rispettivi general managers per parlare del destino di Galderisi e Stergato. Il Verona vorrebbe tenersi l'attaccante che interessa alla Juventus in quanto rientra nella trattativa per Giordano. Quanto a Stergato invece Boniperti è d'accordo per lasciarlo a Verona.

g. gand.

Serie B: a 3 turni dalla fine l'interesse si sposta sulla zona salvezza

Palermo non vuole cadere in basso

PALERMO — *Catanzaro praticamente spacciato. Palermo, Cavese, Pistoiese ed Empoli alla pari nelle probabilità [illegible]. Sta un po' meglio il Cagliari. Cesena (che gioca oggi alla Favorita) e Sambenedettese potrebbero essere ancora ghermite [illegible] «rischio retrocessione». Più o meno è questa l'analisi di Graziano Landoni, subentrato a Gustavo Giagnoni alla guida del Palermo, l'unica squadra di una grande città (Bologna a parte, già «caduto») che sempre più spesso si ritrova ad [illegible] passo [illegible] bocciatura e del conseguente [illegible] in C.*

Anche l'altr'anno i rosanero raggiunsero la salvezza all'ultima giornata. Si ripeteranno adesso? «Me lo auguro con tutto il cuore, perbacco se me lo auguro!», esclama Landoni che quindi, [illegible] pellandosi alla deontologia sportiva, risponde: «Tutte le pericolanti e quelle [illegible] in salvo debbono impegnarsi [illegible] alla morte. Non dovrà esserci alcun regalo [illegible] nessuna, sarebbe gravissimo se succedesse. E alla vigilia degli ultimi tre incontri-verità, voglio proprio dare per scontato che tutto andrà in questo modo, senza favoritismi».

Nelle ultime cinque gare il Palermo ha ottenuto sei punti, ne ha perso solo uno in media inglese, ha segnato cinque gol e bisogna tener presente che tre dei cinque match li ha disputati in trasferta. «E' una buona media — *dice Landoni* —. Queste cifre non ci fanno pensare al dramma da) gol difficile e ci lasciano credere che il pubblico, dopo aver tanto sofferto, è consapevole della necessità di spingerci, di sostenerci. Il pubblico è stato di sprone g[illegible] con l'Atalanta e il Varese e certamente lo sarà con il Cesena. E' fin troppo ovvio che dovremo battere i romagnoli, ma a questo punto è chiaro che tutte le pericolanti, per stare al [illegible] dovranno vincere due gare e pareggiarne una. Chi non ci riuscirà?». *Landoni è convinto che, al di là del potenziale tecnico e degli schemi più o meno indottrinati per le singole partite, ai fini della salvezza parrà il calendario che, da come si sono messe le cose, appare determinante.* «Sembra un po' avvantaggiata la Davoise, che però ha un punto [illegible] più — *nota Landoni* —, mentre il Cagliari ha più punti e ha due partite in casa, la stesse, d'altronde, che abbiamo noi, la Pistoiese e l'Empoli».

Il mister rosanero non prevede crolli ed è sicuro che nel fondo della classifica [illegible] si registreranno cedimenti improvvisi.

Antonio [illegible]

Le partite e gli arbitri in serie B e C

Serie B

Arezzo-Perugia	Tubertini
Atalanta-Varese	Bianciardi
Cagliari-Campob.	Pirandola
Catanzaro-Samben.	Ballerini
Como-Cavese	Bergamo
Empoli-Cremon.	Barbaresco
Padova-Lecce	Altobelli
Palermo-Cesena	D'Elia
Pescara-Triestina	Lucci
Pistoiese-Monza	Longhi

Classifica

Atalanta	45	Samben.	30
C[illegible]	44	Pescara	34
Cremon.	44	Varese	34
Lecce	40	Cesena	33
Arezzo	37	Cagliari	31
Campob.	37	Cavese	31
Padova	36	Palermo	30
Triestina	35	Empoli	30
Perugia	34	Pistoiese	29
Monza	34	Catanz.	21

Serie C1/A

Brescia-Sampdoria	Felicani
Carrar.-Legnano	De [illegible]
Fanfulla-Prato	Dall'oro
Fano-Reggiana	Catalfo
Mod[illegible]	Greco R.
Parma-Ancona	Gabrielli
Rimini-Spal	Nicoletti
Trento-Reggiolo	De Luca
Treviso-Bologna	D'Innocenzo

Serie C1/B

Bari-Benevento	Agn[illegible]
Campania-Teramana	Giava
Casertana-Camerane	Crenti
Civitanov.-Rondo	Cervioti
Cesenat.-Foggia	Scalise
Poligno-Messina	Elia
Francav.-Barletta	Fiorenza
Siena-Akragas	[illegible]occi
Taranto-Salernit.	[illegible]

Serie C2/A

Alessand.-Correz.	Satarinna
Carbonia-Casale	Frigerio
Imperia-Arti	Minchat
Livorno-Massese	Lamberti
Olbia-Lucchese	Ci[illegible]
Pontedera-Civitav.	Zamberli
Spezia-Derthona	Calabretta
Voghorese-Torres	Guidi
Ripesa: Savona	

Serie C2/B

Biellese-Pavia	Sangiorgi
Mantova-Monteb.	Sguadrio
Mira-Piacenza	Casi
Omegna-Mestre	Novi
Pordenone-Brembill.	Falca
P. Patria-Novara	Di Savino
Rhodense-Gorizia	Greco G.
S. Angelo-Bergocrema	Belli
Venezia-Ospitaletto	Arcovito

Serie C2/C

Forlì-Cattolica	Giuriola
Galatina-Matera	Gargiulo
Jesi-Cesenatico	Tarallo
Martina-Ipitinense	Beltini
Osimana-Giulianova	C[illegible]
Potenza-Monop.	Amendolia
Ravenna-Maceratese	Laricchia
Teramo-Brindisi	Barbaresi
Sanigallia-Centese	Mazzetti

Serie C2/D

Alcamo-Afragol.	Mitrugno
[illegible]	Manzalupi
Gravinese-Ercolanese	Tonon
Lalina-Marsala	Cerlan
Lodigiani-Nocerina	Bascelli
[illegible]racena	Dal Forno
Reggina-Fratiese	Bruni
Sorrento-Licata	Al[illegible]
Turris-Fresin.	Manfredini

Sopra un pranzo impegnativo,
sopra un pomeriggio di lavoro,
sopra una buona cena. Sopra tutto
Fernet Branca

GIRO D'ITALIA

Pedersen vince a Cava de' Tirreni, oggi c'è riposo

Moser si sente troppo solo

Fignon (secondo) ha recuperato 19" grazie a un allungo finale cui la «maglia rosa», attaccata da ogni parte per cento chilometri, non ha potuto rispondere perché la sua squadra s'era sfaldata sulla salita del Chiunzi

DAL NOSTRO INVIATO

CAVA DE' TIRRENI — Francesco [illegible] spirito, precisamente stamane di corpo: ieri il Giro d'Italia, in una tappa breve, 104 chilometri da Agropoli a Cava de' Tirreni, coperta ai 43,500 nonostante una montagna (il Chiunzi, primo Rodriguez Magro), il nostro uomo in maglia [illegible] finito con la faccia [illegible] congestionata dalla fatica e dall'ira.

In neanche due ore e [illegible] 30, senza dunque dargli il tempo di organizzare una vendetta, diciotto dilettanteveleni di [illegible] d'Italia si sono [illegible] contro di lui. [illegible] uomini di 18 squadre su 19, chi per calcolo antimoseriano chi per semplice voglia di tappa o addirittura bisogno di pagnotta, hanno attaccato la «maglia rosa»: lui ha risposto a tutti [illegible] le gambe sue, essendogli [illegible] sua squadra (debolucciа anzichenò) sfaldata sul Chiunzi. Oh è scappato [illegible] finale un gruppetto di sette, ha vinto il danese Pedersen, saltando al cento metri [illegible] gnon, il quale ha comunque recuperato, [illegible] l'abbuono, 19 secondi in classifica.

L'antimoserismo può [illegible] rire demenziale o sportivo, a seconda dei punti di vista. Se si pensa al ciclismo di domani, Moser che vince il Giro è [illegible] affarone per quasi tutti, come rilancio di questo sport. [illegible] pensa che ognuno ha il diritto a pensare all'oggi, e secondo certe regole ha il dovere di [illegible] sempre tutto [illegible] se stesso, ecco che [illegible] può fare parte di una viva logica sportiva. Appoggiata più [illegible] [illegible] cronaca che al sentimento [illegible] plessivo della storia.

Moser ieri ha risposto. Oggi c'è riposo, ma a lui non piace l'interruzione. Il [illegible] ciclismo presuppone [illegible] andare costante, regolare, impegnato [illegible] sereno. [illegible] ha risposto (Baronchelli e Fignon gli attaccanti più illustri). Il arrivato furibondo e talune incertezze del telecerimoniale, cui lui è costantemente chiamato, hanno aggiunto [illegible] a ira. Impressione nostra è che a Moser, più che le pedalate altrui, dia noia l'atteggiamento psicologico altrui: lì sente [illegible] un docente al quale [illegible] scherzi cretini.

E non ha aiuti, per ora. Qualcosa potrebbe cambiare [illegible] oggi: il giorno di riposo [illegible] utile, se non altro, per acquisire (verbo parente stretto [illegible] acquistare) alleanze. [illegible] bisogna [illegible] re un discorso chiaro, [illegible] e cognomi [illegible] persone e [illegible]tà: Francesco [illegible] per la Gis Gelati di Pietro Scibilia, [illegible] nella sponsorizzazione della Tuc Lu, biscotti. Moser ha battuto il record dell'ora con l'assistenza e i soldi della Enervit di Paolo Bortani. Ci [illegible] siati attriti, la Enervit ira [illegible] altro [illegible] nell'alimentazione, sia pure scientifica, come i due sponsor diciamo stradaioli di Moser. Proprio oggi, a Cava de' Tirreni, la Enervit organizza un «grande gala» scientifico [illegible] al campione, con tutti gli scienziati [illegible] del record. Le scorie di gelosia potrebbero ripetersi

E' [illegible] che Moser non potrà avere col [illegible] patron Scibilia quel dialogo che Anquetil, proprio al Giro, [illegible] col [illegible] Gerninlani, quando i [illegible] ancora: «Caro *Anquetil dovresti controllare la corsa così e così». «D'accordo, ma mi [illegible] pagliono 30 preparti», «Allora se licenzio 20, perchè fra squadra [illegible] squadre amiche [illegible] ho comprato 50». La squadra [illegible] Moser [illegible] Giro ha le gambe buone di Masciarelli, [illegible] le gambe di Akam inglese, [illegible] Havik olandese, di De Vlaeminck belga, nonché [illegible] quattro italiani che sono, [illegible] sul dirsi, volenterosi e basta: troppo vecchi o troppo giovani).

Gian Paolo Ormezzano

Stipendio salvato

CAVA DE' TIRRENI — C'è il Giro [illegible] e c'è il Giro degli altri. [illegible] tanto il due entità [illegible] incontrano e si scontrano. Lo sciopero di Marcenaro di Platini è stato «salvato» all'arrivo anche [illegible] presenza di Moser, [illegible] ha [illegible] la gen[illegible] il [illegible] dopo, alla partenza da Policoro, poco Moser, tanto coe dello sciopero, tv arcigna con la cittadina lucana, che protesta per troppi soldi spesi e poche immagini viste.

E ieri, a Cava de' Tirreni, dopo un allucinante andare per paesoni campani rivisti di fulla amatoriale, la rabbia di Moser per gli attacchi, la felicità di Erik Pedersen, 25 anni, danimarco [illegible], vincitore a [illegible] probabilmente della stipendio dei suoi, cioè della Marzilia «licenziata» per lo sciopero.

E ancora: un berpadone di pellegrini diretti a un santuario campano bloccatissimo dalla carovana del Giro, il frate-autista che invita le più donne a cantare lauti perchè la Madonna aiuti a uscire dal caos, le più donne che eseguono un [illegible] Pimm cantando «viva Moser». (g. p. o.)

Battaglin 3°

[illegible] tappa: 1. Pedersen (Nor), km 104, in 2h33'25", media km 43,500, abb 20"; 2. Fignon (Fra) abb. 18"; 3. Battaglin, abb 10"; 4. Schepers (Bel), [illegible] 4"; 5. Pronk (Ola); 6. Beis (Svi); 7. Ruperez (Spa); 8. Argentin a 4"; 9. Amadori; 10. Van der Velde (Ola); 11. Ricci; 12. Beccia; 13. Muller (Svi); 14. Vicentini; 15. Contini; 16 Vandi; 17. Lejarreta (Spa); 18. Moser; 19 Mottet (Fra); 20. Saronni; 22. Baronchelli; [illegible]. Van Impe (Bel)

Fignon a 54"

Classifica: 1 Moser, [illegible] 30h33'17"; 2 Argentin a 39"; 3. Visentini a 49"; 4. Fignon (Fra) a 54"; 5. Lejarreta (Spa) a 1'25"; 6 Van der Velde (Ola) a 2'4"; 7. Battaglin a 2'4"; 8. De Silva (Por) a 2'6"; 9. Breu (Svi) a 2'10"; 10. Beccia a 2'16"; 11. Panizza a 2'54"; 12. Saronni a 3'1"; 13 Vandi a 3'31"; 14. Van Impe [illegible] a 3'33"; 15 Leali a 3'40"; 16. Baronchelli a 3'47"; 17. A Fernandez [illegible] a 4'2"; 18 Mottet (Fra) a 4'14"; 19. Rodriguez Magro (Spa) a 4'34"; 20. Contini a 4'46".

DOPO [illegible] chiacchiere, [illegible] «bellissima» oggi a San Siro

Fuori Meneghin, Bologna favorita quindi forse scudetto per Milano

Un lato positivo in «bellissima» del basket, oggi a San Siro, lo presenta [illegible] sicuro: [illegible] stasera, [illegible] 20 circa, l'avremo fatta finita [illegible] le chiacchiere, le polemiche, gli interrimi, [illegible] ripicche, gli arbitraggi irritanti sul piano concettuale [illegible] quello [illegible] mercoledì a Bologna. Con un po' di fortuna avremo ancora da registrare solo qualche recriminazione [illegible] parte di chi perde, poi per qualche mese [illegible] il nostro basket conoscerà la pace e nel frattempo farà [illegible] a [illegible] una repolitina, perchè questa stagione è stata tanto deludente sul campo quanto deprimente attorno al campo.

Per buone sorte [illegible] quanto sport, soltanto gli [illegible] tesori sembrano aver colto, per ora, [illegible] lati negativi. Anche oggi arriva un record d'incasso, presumibilmente oppure al [illegible] di [illegible] milioni. Spariamo tutti che — come dice [illegible] — siano dodicimila spettatori «americani», cioè chiassosi, entusiasti, [illegible] violenti, senza mostrare in tasca da lanciare, [illegible] stupidi fumogeni [illegible] accendere (chi, attenzione, i fumogeni [illegible] possono anche sequestrare agli ingressi). Dipenderà anche dagli arbitri (che arbitrino!) e [illegible] protagonisti.

«Bella» senza Meneghin, quindi Cranarolo favorita in fuga: il [illegible] significa [illegible] probabilmente vincerà il Simac. Questa ipotesi è suffragata dall'ultima teoria sulla squadra [illegible] Bologna, [illegible] proprio laggiù, [illegible] via San Felice e via della Grada. La teoria dice che la Cranarolo vince soltanto quando ha la coscienza leggera, [illegible] quando avrebbe bisognissima sete per perdere. E che invece la Cranarola abanda, abalia, trema quando è «costretta» a vincere, pena una figuraccia.

Teoria suggestiva, che spiegherebbe [illegible] improvvise impennate di carattere in trasferta a [illegible] (squalificato Bonamico, 4 falli di Van Breda dopo 229") e Milano (tutto il pronostico al Simac), ma anche il clamoroso sfaldamento di mercoledì a Bologna, specie dopo l'uscita [illegible] Meneghin. Se [illegible] radiografia esatta dell'anima della Cranarola è questa, addio stella del decimo scudetto.

Il [illegible] non è mai morto, infatti, neppure [illegible] Superdino. Però, occhiochio, se Villa[illegible] e [illegible] battono Gallinari, dopo [illegible] puntato a battere Meneghin, bella figura non fanno di certo. I milanesi a Bologna hanno fatto un vasso miracolo: se [illegible] vincessero sarebbe un miracolo [illegible] intero. Tutto comunque può succedere se D'Antoni e compagni sapranno replicare da buoni attori il copione di mercoledì, scompigliando una Cranarola che sembra non saper improvvisare granchè quando non riesce ad imporre il proprio testo.

Gianni Menichelli

Inizio 18,30

SIMAC Milano: 6 F. Bianchi (guardia, 28 anni, 1,89), 7 Lamperti (playmaker, 22, 1,80), 6 D'Antoni (playmaker, 22, 1,90), 9 Baldi (pivot, [illegible] 2,10), 10 Premier (guardia, 25, 1,95), 12 Gallinari (ala, 25, 2,04), 13 De Piccoli (pivot, 30, 2,02), 14 E. Riva (ala, 27, 1,90), 15 Carr (ala, 23, 2,04), 19 Barivlera (ala, 33, 2,00). Allenatore Petersen, vice Casalini.

[illegible] Bologna: 4 Brunamonti (playmaker, 25, 1,92), 5 Fantin (guardia, 22, 1,91), 6 Valenti (playmaker, 23, 1,85), 8 Lanza (guardia, [illegible] 1,93), 9 Van Breda Kolff (ala, 23, 2,01), 10 Villalta (pivot, 29, 2,03), 11 Binelli (pivot, 26, 2,13), 12 [illegible] (pivot, 26, 2,13), 14 Daniele (pivot, 21, 2,06), 15 Benvenuto (ala, 27, 2,00). Allenatore Bucci, vice F. Messina.

ARBITRI: Fiorito e Martolini (Roma).

PRECEDENTI: ass. 3-0 65-56, rit. 0-3 71-75.

La scenata di Meneghin

Stasera a Milano

Due record, l'atletica parte bene

Il discobolo sale a 66,30 scavalcando Bucci - Velocisti in ombra - Tilli batte Mennea [illegible] 100

DAL NOSTRO INVIATO

BUSTO ARSIZIO — *La pioggia, nemica dichiarata dello sport all'aperto, ha disturbato a tratti il «ferragosto» dell'atletica, osria la tradizionale Pasqua emigrata quest'anno dall'Arena milanese a Busto Arsizio con buon seguito di pubblico, [illegible] è riuscita ad impedire [illegible] il brindisi alla [illegible] stagione olimpica con una serie di prestazioni confortanti. I risultati di valore vanno [illegible] limite mondiale [illegible] scalenato Sabia sull'insolita distanza [illegible] [illegible] limite italiano del disco, che Martino ha strappato a Bucci con un 66,30 che lo proietta verso l'elite della specialità.*

L'attesa per i velocisti, impegnati individualmente ed in staffetta, è stata così almeno in parte sopita, quasi si volesse minimizzare il poco convincente esordio di Mennea sui [illegible] Opposto a Tilli ed alla giovane rivelazione delle indoor, Antonio Ullo, Pietro Paolo si è lì per lì del risultato (10"58) [illegible] deluso per come ha corso, ingobbito e contratto dal primo all'ultimo metro, dapprima [illegible] tentativo di rispondere al velocissimo avvio di Ullo, quindi per contenere Tilli.

Proprio il romano, vincitore in 10"47, ha fornito [illegible] indicazioni [illegible] più confortanti: non si è scomposto [illegible] Ullo quanti all'invito, ma lo ha rimontato con bella progressione passandolo dopo 60 metri, quindi è andato [illegible] al traguardo senza problemi in bella spinta. Dietro di lui arrancano Mennea ed [illegible] più Ullo (10"74), che dopo una settantina di metri corsi bene si è «piantato».

Mennea ha accettato la sua sconfitta con sufficiente filosofia: «Ho lavorato molto, devo migliorare» ha commentato. [illegible] Pace che, bisogna presupporre, dirà ancora ripetutamente nelle prossime occasioni visto che tutta la sua preparazione è finalizzata all'unico obiettivo dell'Olimpiade. Inutile star lì a cronometrare; al primatista [illegible] mondo tutto ciò che [illegible] avvicinamento a Los Angeles non serve per cercare consensi. Se ci si dovrà stupire delle [illegible] eterna giovinezza, vuole, che ciò avvenga in occasione dell'Olimpiade, [illegible] prima nè dopo.

Più distesa è poi apparsa l'azione [illegible] Mennea nella frazione conclusiva della staffetta. Il quartetto vicecampione del mondo ha esordito con un 39"67 (quinto tempo mondiale stagionale) che, considerato il fondo ammorbidito della pista, [illegible] il male. Tilli [illegible] confortato l'impressione della gara individuale. Simionato (che aveva corso a vinto 1'200 in 21"16 senza troppo convincere) e Paioni (all'esordio assoluto) sono apparsi abbastanza determinati, infine Mennea si è disteso senza problemi. Stasera a Carnevale, vicino a Bergamo, i velocisti saranno [illegible] in pista, [illegible] avranno un collaudo probante nel prossimo week-end forinese contro sovietici, polacchi e ungheresi.

Il collaudo di Torino servirà anche a Donato Sabia i cui progressi, testimoniati nell'inverno [illegible] titolo continentale [illegible] indoor sugli 800, sono sempre più evidenti. Ieri, dopo una partenza normale, ha preso decisamente l'iniziativa andando a migliorare il limite mondiale dei [illegible]: 1'49"08, 27 centesimi meno oltre di quanto [illegible] ottenuto lo scorso anno il tedesco occidentale Weber. La distanza inusitata non deve ingannare: il tempo di Sabia è molto interessante sia proiettato sul giro di pista (ieri è stato cronometrato manualmente [illegible] 400 in 46"85), [illegible] sugli 800. Alle spalle di Sabia bentissimo anche Nocco (1'51"38) e Gemelli (1'51"66).

Altrettanto interessante il record ottenuto nel disco da Marco Martino, magnifica risposta al primato [illegible] settimana scorsa (65,56) [illegible] Bucci. Il romano ha stabilito il record italiano con 66,30 al primo lancio, incanalando poi una serie di buon interesse [illegible] al quarto tentativo l'ha riportato oltre il vecchio limite a [illegible] 65,58.

Infine, convincente galoppata di Coia sui 3000 (7'51"74) che sul traguardo ha preceduto Antonio Selvaggio (7'52"47). Al sesto posto interessante risultato per [illegible] junior Merlo con 7'57"38.

Giorgio Barberis

Motociclismo: oggi la sfida con Lawson [illegible] Nürburgring

Spencer domina nelle prove con la vecchia «tre cilindri»

NUERBURGRING — Ventidue chilometri di [illegible] e saliscendi velocissimi, [illegible] guard-rail a ridosso [illegible] rocce e tronchi, [illegible] l'imprevisto potevano essere sempre in agguato ad ogni [illegible] di [illegible] di una [illegible] curva: questo era il Nurburgring, [illegible] cupo che [illegible] ricordi di gare terribili [illegible] talvolta tragiche. Le [illegible] da Gran Premio vi corrono l'ultima volta nel 1980 [illegible] a vincere [illegible] Lucchinelli.

Sono passati quattro anni [illegible] tutto è cambiato. [illegible] stati spesi più di cinquanta miliardi per [illegible] un circuito completamente nuovo, [illegible] nastro d'asfalto [illegible] [illegible] metri circondato [illegible] tribune per 120 [illegible] spettatori seduti. Da [illegible] curve siamo scesi a 14 e spazi di fuga ampissimi garantiscono la sicurezza.

Non ci [illegible] lunghi rettilinei, una curve veloci e di sequenza che esaltano più la bravura dei piloti e la bontà dei telai che la potenza [illegible] motori. Proprio per questo venerdì [illegible] alla Honda hanno preso una decisione inaspettata: hanno mandato un camion ad Assi, in Belgio, dove ha sede la sua base operativa, a prendere [illegible] vecchia 3 cilindri per [illegible] Spencer. Il campione del [illegible] ieri l'ha alternata nelle [illegible] due sessioni [illegible] prove alla nuova 4 cilindri: e vi ha stabilito la miglior prestazione [illegible] giro, rifilando distacchi vistosi a tutti, compreso Lawson leader iridato.

Mister Oguma, team-manager della Honda, ieri sera sosteneva che [illegible] dopo [illegible] prove libere [illegible] stamattina Spencer deciderà che moto usare, [illegible] Freddie ha già deciso [illegible] dare un dispiacere ai tecnici [illegible] hanno lavorato sulla [illegible] cilindri. Fra il campione del mondo e Lawson quella di [illegible] una sfida [illegible] decisiva. Dei nostri potrebbero far qualcosa [illegible] buono Ferrari, [illegible] prova, e Uncini, 11°.

[illegible] di più faranno [illegible] italiani nella 125, dove Vitali, Lazzarini e Cadalora occuperanno [illegible] prima, [illegible] seconda e la quarta posizione di partenza. Nelle prove [illegible] [illegible] il più veloce è stato Barron, nella 80 lo spagnolo Martinez.

Carlo Florentano

Tempi prove 500: 1. Spencer (Honda) 1'42"85, media km/h [illegible], 2. Lawson (Yamaha) 1'44"03; 3. McElnea (Suzuki) 1'45"33; 4. Mamola (Honda) 1'45"43; 5. Haslam (Honda) 1'45"50; 6. Roche (Honda) 1'46"25; 7. Ferrari (Yamaha) 1'46"69; 8 Roth (Honda) 1'46"75; 9. Huewen (Honda) 1'46"85; 10. Van Dulmen (Suzuki) 1'46"96; 11. Uncini (Suzuki) 1'47"18; 17 Broccoli (Honda) 1'48"52.

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 14,35: commenti e interviste sulla nazionale; ore 16,45 e 17,56: risultati; ore 18,30: «90' Minuto».

[illegible] — Ore 19: da Milano, Simac-Granarolo.

Sport vari — Ore 22,20: «La Domenica Sportiva».

RAI 2

Moto — Ore 15,15-16: dal Nürburgring, G. P. di Germania.

Ippica — Ore 17-17,15: galoppo dalle Capannelle, G. P. Presidente.

Calcio — Ore 17,50 risultati.

Sport Vari — Ore 20: «Domenica Sprint».

RAI 3

Atletica — Ore 11,15-11,45: da Lamella, marcia femminile.

Pallanuoto — Ore 11,45-12,30: Posillipo-Pro Recco.

Tennis — Ore 14,45-16,20: da Perugia, Internazionali femminili.

Rugby — Ore 16,20-17,05: da Padova, Petrarca-Benetton.

Sport Vari — Ore 19,20: «Sport Regione».

Calcio — Ore [illegible]: «Domenica Gol»; ore 23,30: un tempo di Catanzaro-Sambenedettese.

Pallanuoto: nell'andata della finale

Rocco ch [illegible] Napoli è quasi scudetto

NAPOLI — Doveva essere — la prima finale-scudetto di pallanuoto — la partita dei giovani, invece sugli scudi, i due nonni della sfida, i portieri Lignani e Alberani, più di 70 anni in due.

I liguri hanno imposto subito la maggiore esperienza chiudendo in vantaggio le prime due frazioni di gioco. Al Posillipo è riuscito soltanto a vincere di stretta misura il quarto tempo. Poco prima, invece, Alberani aveva parato ben cinque [illegible] dei napoletani Ferzia.

Davanti al «monumento» del Rocco, le Zoff della pallanuoto, i liguri hanno eretto una difesa ermetica contro cui si sono infranti gli attacchi e i segni del Posillipo, che sperava di agguantarli quasi alla prima round della finale. Ora dovrà recarsi nella tana dello Stefanel con poche chance, prima di arrivare allo scudetto.

FARMACOTTO - STEFANEL 6-7 (1-2, 2-2, 1-1, 2-1) — FARMACOTTO POSILLIPO: Lignano, S. Postiglione, M. Fiorentino, G. Fiorillo, Saviera, F. Porzio, M. Fiorillo, G. Porzio, Palumbo, M. Postiglione, De Medici, F. Fiorentino, Topo. STEFANEL ECCO: Alberani, D'Altrui, Galli, Fort, Mori, Baldinelli, Leg[illegible] Trochilni, Cravetto, Ragosa (exp. 5'32" per 3 falli), Z[illegible] Schenone. Arbitri: Ciara (Siracusa) e Dani (Firenze). Marcatori: [illegible] Galli (sn), 7'17" M. Fiorillo (r), 6'43" Trochini; 7'47" (r) e 8'56" F. Porzio, 9'36" Galli, 11'9" Baldinelli (r), 12'39" [illegible]trini; 15'57" Trochini, 20'24" S. Postiglione (sn); 21'34" M. Fiorillo (sn), 26'35" Lagostena, 27'22" F. Porzio (sn).

Oggi si decide lo scudetto del rugby

Padova o Treviso?

Il campionato [illegible] rugby dopo [illegible] partite si conclude alle sprint. I «tricolori» [illegible] Benetton Treviso tentano [illegible] il tutto per tutto per vincere e guadagnarsi almeno le spareggio. Siamo all'ultima giornata della poule-scudetto e la classifica: il Petrarca Padova guida con due punti di vantaggio sul Benetton. Il calendario propone proprio lo scontro diretto Padova-Treviso, una specie di festival del glorioso rugby veneto che è sempre stato all'avanguardia.

Naturalmente il Petrarca gode dei favori del pronostico, poichè gioca in casa e gli possono essere utili due risultati su tre; inoltre avrà dalla sua anche la tranquillità di sapere che una eventuale sconfitta [illegible]modiabile perchè aprirebbe [illegible] porte ad uno spareggio.

Atletica leggera

Iveco in Coppa oggi a Madrid

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Le atlete [illegible] Sisport [illegible] Iveco di Torino sfidano oggi, nello stadio di Vallehermoso, le rappresentanti dei migliori club d'Europa per l'assegnazione della Coppa dei Campioni di atletica leggera femminile.

E' la prima volta che la società torinese partecipa al trofeo (quarta edizione), sempre dominato dalle tedesche occidentali del Bayer Leverkusen, che pongono una seria ipoteca anche sulla Coppa 1984. A Vallehermoso sono in campo 12 nazioni: Gran Bretagna, Germania Ovest, Italia, Spagna, Olanda, Jugoslavia, Portogallo, Irlanda, Turchia, Danimarca, Belgio e Austria.

A Erika Rossi, Renata Scaglia, Marisa Masullo e Paola Quintavalla, rispettivamente nei 400, nel disco, nella velocità, nel peso e giavellotto, sono affidate le speranze della società torinese per riuscire ad impensierire le tedesche.

«Con il Bayer è inutile illuderci — spiega Bianca, direttore tecnico dell'Iveco — possono schierare atlete del calibro della Mayfarth nell' [illegible] e in ogni gara hanno due, anche tre atlete di valore. Un bel duello sarà quello del giavellotto dove [illegible] Quintavalla, decima al mondo, avrà di fronte la Thyssen undicesima».

Non gareggia Gabriella Doria che ha ancora problemi fisici.

Beppe Minello

Il tennis femminile a Perugia Reggi battuta e tanta pioggia

PERUGIA — Raffaella Reggi è stata sconfitta nei quarti di finale degli internazionali d'Italia a Perugia dalla statunitense Lisa Bonder, n. 17 al [illegible] e settima testa [illegible] serie. «Avevo preso dei farmaci per un fastidioso dolore al dente del giudizio — ha detto Raffaella — ma è questo che mi ha fatto perdere. La Bonder è molto forte e non sbaglia mai». [illegible] I punti acquisiti a Perugia l'italiana dovrebbe arrivare intorno al ventesimo posto della classifica mondiale.

Negli altri incontri la [illegible] è arrivata in semifinale senza fatica per il forfait della campionessa uscente Temesvari, vittima di una lombosciatalgia, mentre la cannoniera Bassett, allieva di Bolletieri [illegible] la Reggi, [illegible] superato la Vermaak. La [illegible] ha poi sospeso il match fra Maleeva e Ruzici che verrà proseguito questa mattina; nel pomeriggio semifinali e domani la finale sempreché il tempo si rimetta.

Singolare (quarti): Evert-Temesvari per rit.; Bonder-Reggi 6-1, 6-3; Bassett-Vermaak 6-1, 6-2. Maleeva-Ruzici 7-6, 2-2 sospeso per pioggia.

COPPA DEL MONDO — A Düsseldorf gli Stati Uniti hanno battuto la Spagna 3-0: McEnroe-Higueras 6-3, 6-0; Arias-Aguilera 6-3, 6-7, 6-0; Fleming-McEnroe b. Aguilera-Orantes 7-6, 6-2. Germania-Argentina 3-1: Clerc-Maurer 6-3, 6-4; Oehring-Gattiker 6-2, 6-3; Maurer-Fopp b. Clerc-Gattiker 7-6, 6-4. Oggi finale Stati Uniti-Cecoslovacchia con McEnroe contro Lendl.

TROFEO [illegible] — A Milano, semifinali: Orsanz-Mezzadri 3-6, 6-3, 6-4; Jensen-Chakrouni 7-5, 6-7, 6-0.

ROLAND GARROS — A Parigi, battuto al [illegible] turno delle qualificazioni dal cecoslovacco Novacek (6-2, 6-2), l'italiano Bottazzi non è entrato in tabellone degli internazionali di Francia che inizia lunedì. Questo il sorteggio per gli italiani: Barazzutti-S.Giammalva, Panatta-Acuna, Ocleppo-Soares e Cancellotti-Errard.

NOTIZIE FLASH

● [illegible] è stata sconfitta [illegible] nazionale romena (0-2) in una partita amichevole disputatasi ieri a Firenze: i gol sono stati segnati da Camataru (36°) e [illegible]ioni (60).

● Di Somma è il nuovo direttore sportivo dell'Avellino; il libero giocherà oggi contro il Valladolid la sua ultima partita. Annunciato anche l'acquisto di Armando Ferroni della Fiorentina.

● Il Manchester United ha pareggiato a Sydney per 0-0 contro la Nazionale australiana, che prossimamente affronterà anche la Juventus.

● All'Ancona è stata ridotta da 3 a 2 giornate la squalifica del campo

● Delova si è confermato arbitro del gallo battendo a Chiavari per ko tecnico alla seconda ripresa Giuseppe Rossati.

Bubka (Urss) nell'asta a metri 5,85

BRATISLAVA — Il sovietico Sergei Bubka ha battuto ieri a Bratislava il record mondiale di salto con l'asta con la misura di metri 5,85. Il limite precedente era del francese Vigneron con metri 5,83, realizzato il 1° settembre 1983 a Roma.

● Ramaranch andrà a Mosca la prossima settimana con Primo Nebiolo e Vasquez Rana per compiere un estremo tentativo di salvare la situazione olimpica.

● Santal Parma eliminata dalla [illegible] Coppa Italia di pallavolo [illegible] prenderanno parte Kappa Torino, Bartolini Bologna, Panini Modena ed Ricadonna Asti. Ritorno dei quarti: Edilcuoghi-Kappa 0-3 (7-15, 6-15, 6-15), Bartolini-Santal 3-1 (4-15, 15-4, 15-11, 16-6), Kuliba-Panini 0-3 (13-15, 13-15, 12-15), Casio-Ricadonna 0-3 (14-16, 11-15, 15-17).

● Dirk Richter (Dor) primato europeo dei 100 dorso a Magdeburgo: 55"65, secondo di sempre al mondo. Europeo anche per Astrid Strauss negli 800 sl 8'35"36.

● Basket sospeso: Nikolic resta alla Scavolini, che ha «rotto» con Westhead; probabile Caglini da Cantù a Rimini; forse Recalcati a Udine se Toth va a Siena.

● Renato Della Valle, milanese, si è imposto nel Grand Prix off-shore di Montecarlo.

● Al rally dell'Acropoli che ha inizio domani da Atene partecipano cinque Lancia-rally.

● A Indianapolis prende il via oggi la «500 miglia»; in pole-position Tom Sneva, che ha girato a 207 l'ora.

Motociclismo

Capannelle a Vinovo offrono buon galoppo

Sette purosangue oggi alle Capannelle per il G.P. Presidente della Repubblica, corso [illegible] Gruppo 3 dotato di 110 milioni [illegible] di lire sulla distanza di 2 mila metri. Probabili protagonisti il francese Northern Fred e il nostro My Toy, vincitore del «Derby» lo scorso anno.

Galoppo super anche a Vinovo col G.P. della Moda di 36 milioni di lire, la Corsa di Sipi di 40 milioni e il Premio Società degli Steeple Chase di 50. Primo [illegible] Premio della Moda — che vedrà allo start dei 2200 metri 8 partenti — sfileranno le indossatrici [illegible] Emy Badolato e Rita Tigano portate da Piazza S. Carlo all'ippodromo in fiammanti auto Ferrari.

I favoriti (inizio ore 15): Pr. La Verdesina; Tomaino, Holton Jazz; Pr. S. Mauro; Market Street, Atlantik Power; Pr. La Stampa: Eternal Glory, Salmoggia; [illegible] Sieni Efisunnile, Kaho; Pr. [illegible] Steeple Chase: Str Gennaro, D'Attis; Pr. Della Moda: Settante, Imarel; [illegible] Motosteeplodromo: Hostenian, Sirah Kay; Pr. La Stampa: Lima Romeo, Limmat.

Jeri al trofeo il galoppatore Stefano Milani si è aggiudicato 3 delle 8 corse in programma, in sestiglio a Dragone, Cesano e Cirillo. Alla guida di quest'ultimo ha battuto il favorito Quatento nel Pr. Savona (12 milioni, m. 1600) portando a cinque i successi consecutivi ottenuti [illegible] figlio di Nimble Boy [illegible] fino [illegible] in pol. Al terzo posto [illegible] è classificato Cafreb datosi a Continuace. Il vincitore ha trottato [illegible] distanza, [illegible] pista resa fradicia dalla pioggia, alla media di 1'28"2. Totalizzatore: Vincente 15, 14; acc. 23.

Nelle altre 5 corse successi di Cadelago, Donovan Cf, Atrimbon Mo, Bastarda e Al[illegible].

a. deb.

«La Stampa» di oggi 27 maggio 1984 è uscita in 376.722 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
[illegible]rice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Merloni
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Parasiliti
[illegible] Stabilimento tipografico LA STAMPA Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: R.T.S. S.p.A. Quarta Ipsicia 26, Catania
© 1984 Fratelli LA STAMPA S.p.A.
Pubblicazione iscritta al n. 0121 del [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] del 29-12-1983

Qui
CONDIZIONATORI D'ARIA PER AUTO
VEGLIA BORLETTI
il benessere è nell'aria.
SPECIALISTI BORLETTI
CONDIZIONATORI PER AUTO

PIEMONTE
Alessandria VILLAVECCHIA via S. Gorizia, 15 tel. 0131-51848
Casale Mont. (AL) ROMANO BRUNO e C. via G. di Vittorio tel. 0142-76161
Ovada (AL) DORA s.a.s. di Fascioio via Lung'Orba Mazzini, 58 tel. 0143-86114
Valenza PO (AL) LENTI EPIS via Mazzini, 58 tel. 0131-99879
Novara DELLA VECCHIA via M. Curie, 10 tel. 0321-29809
Torino A.C. CAROEL S.r.l. via Monte Pasubio, 132 tel. 011-618388
BOESSO via Mosciolo, 24 tel. 011-7386336
CASA DEL CONDIZIONATORE via Frejus, 7 tel. 011-442579
CLIMA CENTER via Fiastri, 52 tel. 011-713013
Biella (VC) MAUCCI via Micaela (Cond. Este) tel. 015-402866
POZZO via Pajetta, 22 tel. 015-401834
LIGURIA
Genova FEAM via Cisarea, 25 tel. 010-367556
ELETTROLIDO via O. De Grasse, 1/R tel. 010-301351
CESAREA Elett. via Cesarea, 66R tel. 010-585446
[illegible] (Sampierdarena) DE CESARE via N. Ronco, 23 [illegible]
Bordighera (IM) CASSAR s.r.l. via Partigr. 12-14 tel. 0184-260425
Sarzana (SP) AUTOSAR s.r.l. via Genova tel. 0187-620012
Per altre vostre consultazioni le "Pagine Gialle" alla voce "Condizionatori"
L'esatto e la sua scienza.
V.M. Borletti S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. [illegible] - Telex [illegible] BORMI I

QUANDO UN'AZIENDA LAVORA BENE SI VEDE.

ANZI, SI SENTE.

Oggi, a Torino, la Scott presenta la grande musica dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia. Non è un caso. Essere leader vuol dire prendere un impegno di qualità nei confronti del proprio pubblico. Un impegno da assolvere con rigore, nel lavoro di ogni giorno. E da perseguire con coerenza anche in giorni speciali. Come questo. SCOTT

Questa sera alle ore 21, al Teatro Regio,
Scott presenta l'Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Riccardo Muti.

Sul nuovo reparto

Italsider in Consiglio a Novi

LIGURE — Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha ribadito la necessità che venga costruita all'Italsider di Novi la cosiddetta «linea di elettrozincatura» per assicurare il futuro dello stabilimento, uno dei maggiori complessi industriali non solo del Novese e della Valle Scrivia (un'area che attraversa una profonda crisi produttiva e occupazionale) ■ dell'intera provincia di Alessandria.

Nei diversi interventi — dal sindaco Parella ■ presidente della Commissione consiliare lavoro, Chessa, ai consiglieri Vernetti, Ferrando, ■ Michieli, Ballestrero — tutti hanno sostenuto la necessità che l'impianto venga realizzato nel più breve tempo possibile ■ al vuole effettivamente dare allo stabilimento Italsider di Novi Ligure un futuro.

«Occorre costruire ■ linea di elettrozincatura all'Italsider di Novi, in questa direzione ■ essere fatto tutto quanto è necessario», ha ■ mato il capogruppo del psi Pier ■■■ Ferrando. Ed il sindaco comunista Armando Pagella ha insistito: «■ Consiglio comunale fa proprie le motivazioni di quanti ritengono ■■■ discutibile l'esigenza di destinare allo stabilimento novese dell'Italsider l'impianto in questione, dichiarandosi solidale con il consiglio di fabbrica del complesso».

Della linea di elettrozincatura ■ di cui purtroppo si parla da anni con promesse troppe volte disattese, si era occupata negli scorsi giorni la Commissione consiliare lavoro, assieme al presidente Gianfranco Chessa, all'assessore al Lavoro Oreste Seco ed ■ alcuni consiglieri: alla riunione avevano partecipato anche ■■■ Cabella, Massimo Gemme, ■■■ ■■■■ e Carlo Demicheli dal consiglio di fabbrica Italsider.

Fonti ufficiali hanno, recentemente, fatto sapere che la linea di elettrozincatura ■■■ ■■■ lanata nell'ambito del centro siderurgico Oscar Sinigaglia. f. m.

Svaligiata ■ Valenza da quattro banditi una delle più importanti aziende

Rapinati gioielli per un miliardo e mezzo

Il «colpo» l'altra sera poco prima della chiusura - Immobilizzate le numerose persone che si trovavano nel locale - Uno dei titolari costretto ad aprire la cassaforte - Sono state asportate ■ valigette del campionario

VALENZA — Ancora una rapina e questa volta ingente (il bottino ammonterebbe ■ miliardo e mezzo in preziosi) ai danni di una ditta orafa valenzana. Vittima lo «Fratelli Bariggi», di via Trieste 13, ■ cui sono titolari Giorgio e Nicetto Bariggi, 43 e ■ anni. Il «colpo» ■ ■■■■■ l'altra sera, poco prima della chiusura: autori almeno quattro ■■■■ che hanno agito dando l'impressione di conoscere perfettamente le abitudini e gli spostamenti dei rapinati. ■■■■ dunque a galla il famoso «basista» che avrebbe orchestrato gran parte ■■■ rapine nel valenzano.

Alcuni particolari possono ■■■ importanti indizi: ad esempio ■ ■■■■■ giusto per compiere una rapina ai danni della ditta «Bariggi» di via Trieste 13 (una delle più ■■■ a Valenza, specializzata nella lavorazione e ■■■■■ di gioielli e concessionaria di alcune tra ■ maggiori marche ■ orologi) ■■■ al rientro dei viaggiatori dal giro d'affari, quando sono disponibili valigie contenenti interi campionari ■ oreficerie.

■■■ ■ un caso che uno ■■■ fratelli Bariggi sia rientrato dal «giro» proprio due giorni fa o dei ■■■ pare che i banditi, dopo aver immobilizzato le numerose persone che si trovavano all'interno dei locali (almeno una decina fra dipendenti e clienti, fra cui Giorgio Bariggi) abbiano chiesto espressamente: «Ma quando arriva tuo fratello con le valigie?».

I rapinatori hanno agito con la calma e la ■■■■■ professionisti del ■■■■■: erano in tre, a viso scoperto, mentre un quarto attendeva in auto; non è escluso che altri abbiano partecipato all'operazione. Il «commando» entrato verso l'ora di chiusura ■■■ con la scusa di acquistare ■■■ ■■■■ (la ditta «Bariggi» vende anche al pubblico) non si ■ spaventato davanti al ■■■ ■■■■■ ■ persone che avrebbe dovuto immobilizzare.

I ■■■■■ hanno spianato le armi spingendo tutti ■■■■ il retro; una delle operaie che ha tentato di fuggire sarebbe stata afferrata ■■■ il ■■■ e gettata assieme ■■■ altri. Dopo aver immobilizzato le vittime, i tre si sono dedicati ■■■ cassaforte dell'ufficio (ma n'era anche un'altra ma ■ ■■■■■ trascurata) facendosela aprire da Giorgio Bariggi.

Dentro probabilmente hanno trovato quanto speravano: le due valigie ■■■ ■■■■ pionario. Una refurtiva facile da asportare e da portare senza dare nell'occhio: mondo sono usciti, al marito di una ■■■ clienti, che attendeva la moglie all'esterno del laboratorio, sono sembrati normali commercianti ■ prezioni.

Quindi la fuga, anche questa studiata appositamente per dividere eventuali inseguitori: uno su una Opel che attendeva a motore acceso, gli altri due a piedi per viale Cellini, probabilmente dirigendosi verso un'altra auto «pulita». Il tutto è durato una quindicina di minuti.

Piero Batlino

(Servizio in altra pagina)

Valenza. Giorgio Bariggi (a destra) con alcuni testimoni della rapina nei locali dell'azienda (Zeta)

■ sospeso (per umanità) ■■■ licenziato

■■■■■ — La direzione della «Doratura Mirella» ■ Rivanazzano ha ritirato il licenziamento dell'operaio Antonio Aprea, trasformandolo in 3 giorni di sospensione. Il dipendente, che è occupato alla «Doratura Mirella» da una decina d'anni, era stato licenziato ■ tronco perché sorpreso a fumare nel reparto premacinazione della polvere di alluminio che è altamente infiammabile ed esplosiva.

Le organizzazioni sindacali, pur riconoscendo la gravità dell'infrazione commessa che ha messo in pericolo l'incolumità ■ tutto il personale e la sicurezza degli impianti, hanno chiesto all'azienda ■ ritirare il provvedimento per motivi umanitari. Proprio per questa ragione la direzione ha aderito alla richiesta infliggendo al dipendente solo ■■■ giorni ■ sospensione.

Nell'incontro, tenutosi all'Associazione Industriali per discutere il caso dell'operaio licenziato, è stato anche concordato in 10 settimane il periodo ■ cassa integrazione per 10 dipendenti ■■■ 35. Il provvedimento è stato motivato dalla direzione ■■■ il calo delle vendite conseguente alla crisi dei cantieri navali che facevano largo ■■■ delle polveri di alluminio e bronzo prodotte a Rivanazzano. (p. g.)

Non annotarono fatture per circa 400 milioni

Tre artigiani a giudizio per l'evasione dell'Iva

Sono i ■■■ di un'azienda ■■■ di costruzioni ■■■ di ■■■■ ■■■■

ALESSANDRIA — Omissione di annotare fatture per quasi ■■■ milioni: risponderanno di evasione fiscale. Sono i fratelli Mario e Giacomino Arata, ■■ e ■■■anni, abitanti a Silvano d'Orba in via Gramsci 15 e 17, e Bartolomeo Bazzano ■■■ Ovada, via Ruffini 14, ■■■ artigiani soci ■ una ditta ■ costruzioni edili in via Castelletto 15 a Silvano d'Orba: ■ sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ■ ha rinviati a giudizio.

Mario Arata si è difeso ■■■ sercendo di occuparsi ■■■ della attività tecnica dell'azienda ■ quanto quella contabile e tributaria ■ di competenza degli altri due soci. Giacomino Arata e Bartolomeo Bazzano hanno attribuito l'omissione a «una dimenticanza da parte del personale dell'ufficio».

A segnalare i fatti all'autorità giudiziaria di Alessandria ■ stata la Guardia di Finanza di Ovada dopo una verifica compiuta ■ ■ aprile ■■■ negli uffici della Società «Edil» di cui sono titolari i fratelli Arata e Bartolomeo Bazzano. Esaminata tutta la contabilità dell'azienda, gli agenti della Finanza hanno notato la mancata annotazione di cinque fatture riguardanti una serie di lavori effettuati per la costruzione dell'impianto polisportivo del Geirino di Ovada. L'importo complessivo ammontava ■ 399.500.000 lire

e, secondo la denuncia della Finanza, doveva essere regolarmente registrato ai fini del pagamento dell'imposta Iva.

Il sostituto procuratore ha fatto interrogare ■■■ vice pretore i tre artigiani. Mario Arata, il fratello e Bartolomeo Bazzano si ■■■ ma ■ magistrato li ha interrogati. e. c.

■■■ saggio di danza al Com■■■ale

ALESSANDRIA — Oltre mille persone hanno assistito l'altra sera ai saggi di fine anno della scuola di danza diretta da Loredana Furno. La manifestazione, tenuta al Teatro Comunale, era a favore dell'Aido (l'associazione donatori organi) cui è stato devoluto l'incasso.

Una bella serata di danza, che ha affascinato il pubblico per la grazia delle allieve, ■ splendido coreografie, i meravigliosi costumi. Si è passati dalla «simpatia» per i bambini ■■■ primi corsi, ■■■■■■ da «cappuccetti rossi» o ■ «gattine», all'ammirazione per il saggio di musica moderna offerto dalle ragazze del corso ■■■■■■ to. La scuola, che ha sede a Palazzo Cuttica, sta riscuotendo consensi e ■■■■■■■

(p. b.)

Dopo l'annuncio del sindaco Scaiola ■ dimettersi

Domani si decide a Casale se la giunta pci rinuncia

Ancora un tentativo comunista di ottenere l'appoggio esterno ■■■ psi

CASALE MONFERRATO — Il Consiglio comunale è convocato per le 21 di domani, la seduta continuerà martedì e giovedì. Tra i punti all'ordine del giorno che era stato richiesto dai partiti laici e socialisti ci sono le dimissioni della giunta monocolore ■■■■■■ di cui il sindaco Mario Scaiola aveva annunciato la decisione di dimettersi essendo venuto meno l'appoggio esterno ■■■ psi e dei laici.

Soltanto lunedì, comunque, si potrà sapere se ■ dimissioni verranno discusse, in particolare se verranno accettate. C'è infatti ancora in ballo un tentativo, da parte comunista, ■ evitare la ■■■ — la sesta di questa legislatura — che porterebbe alle elezioni anticipate. Tentativo che dovrebbe sfociare con l'appoggio dei psi al monocolore comunista. Gli incontri — sono intervenuti anche dirigenti provinciali dei due partiti — proseguono. I risultati ■ si sapranno lunedì.

I comunisti, stando almeno alle dichiarazioni del segretario ■■■ di zona Gianpiero Cuccuru, sono abbastanza ottimisti e non escludono la possibilità ■ un accordo. Molto meno possibilisti, invece, sembrano i socialisti, ■■■■ ■■■■ che l'assemblea degli iscritti si è già pronunciata a grandissima maggioranza, per ■ elezioni anticipate.

«Se un accordo ■■■■ raggiunto durante gli incontri pci-psi potrà ■ massimo essere sulla data e sulle modalità delle elezioni», ha commentato un esponente socialista casalese.

Se il Consiglio comunale discuterà e approverà le dimissioni del sindaco e del monocolore comunista, è probabile che i laico-socialisti cerchino di arrivare poi all'elezione di un sindaco a loro gradito — potrebbe ■■■■ il liberale Eugenio Viale, oppure un socialista non «compromesso» con il passato — per gestire le elezioni.

Franco Marchisio

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — Per il pci, ■■ 11, a Predosa, videoregistrazione del filmato con l'intervista al sindaco di Torino Diego Novelli, seguirà ■■■ comizio di Silvana Dameri.

Per la dc alle 17 a Novi ed alle 21.30 ad Acqui comizi di Vittorino Chiusano.

Per il psi l'on. Antonio Giolitti e il sindaco Francesco Barrera, candidato alle europee, saranno alle 15,30 a Cassano Spinola ed alle 17 a Castelnuovo Scrivia.

Per il msi-dn alle 11 in piazza Mazzini a Casale interventi di Aldo Rovito, segretario della federazione, Gian Domenico Sulla, capogruppo al Consiglio provinciale, ■■■■ Balocco, consigliere di Casale, e l'on. Tommaso ■■■■.

(p. b.)

I due attendono l'iscrizione al pdi

Voghera, ■■■■■■ pa■■■ all'opposizione

VOGHERA — *I consiglieri comunali Giuliano Franzoni e Rocco Del Conte,* ■■■ ■■ *messa fa dal psi per dissensi con ■ dirigenza locale e provinciale e costituitisi in gruppo consiliare autonomo socialista, hanno fatto la loro scelta. La maggioranza non ha accettato la loro offerta per continuare a collaborare* ■■■ *la giunta ■ sinistra* ■■■ *allora hanno annunciato ■ Consiglio ■ essere passati alla opposizione.*

I due ■■ *socialisti* ■■■■ *in attesa ■* ■■■■■■ *l'esito* ■■■ *domanda di adesione al pdi su* ■■ ■ *segreteria socialdemocratica tarda a comunicare la sua* ■■■■■.

«Fino a quando non sarà definita la nostra proposta di adesione al pdi — *ha dichiarato Franzoni in Consiglio* — ■■■■ gruppo autonomo socialista valuteremo problema per problema nell'interesse della città, approvando quando sarà il momento, non votando o votando contro quando lo riterremo opportuno».

I partiti ■■■ *minoranza hanno sottolineato l'importanza della scelta* ■■■ *due ex socialisti affermando* «che si tratta di un fatto politico di notevole rilevanza che dovrebbe indurre la maggioranza ■ una verifica ■ ■■■■■ ad ■■ accertamento della validità della stessa alleanza di sinistra». ■ ■.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sunshine reggae Ibiza (commedia)
AMBRA: I guerrieri ■■■ ■■■■ (drammatico)
COMUNALE: Champions (avventuroso)
CORSO: Harry e Son (commedia).
CRISTALLO: Cindy (sexy).
GALLERIA: Amore tossico (commedia).
MODERNO: Kiss Kamera (commedia)

ACQUI ■■■■■■
ARISTON: Voglia di ■■■■■■ (drammatico)
CRISTALLO: Footloose (commedia musicale).
ITALIA: Mai gridare al lupo (drammatico).

CASALE MONF.TO
MODERNO: Silkwood (commedia)
■■■■■■■■: ■■■ boys (drammatico).
VITTORIA: Son contento (commedia).

CASTELCERIOLO
MACALLE': 2019 vent'anni dopo la caduta di New York (fantasc.)

■AVI LIGURE
IL FORTE: Mary Poppins (commedia musicale)

■■■■ LIGURE
■■■■■■■■■■■■■■■■ (sexy).
IRIS: Determana weekend (drammatico)
■■■■■■■: Vadiamool chiaro (commedia)
■■■■■■■■: Stunka wakan (commedia).

OVADA
■■■■: Proiotti nella notte (drammatico).
MODERNO: Cento giorni a Palermo (drammatico).
TORRIELLI: Silkwood (commedia)

■■■■■■■■■■ SCRIVIA
LARA: Delitto in ■■■■■■■■ ■■■ (drammatico).

TORTONA
MODERNO: Sunshine reggae Ibiza (commedia)
SOCIALE: Professione giustiziere (drammatico).
VERDI: Pinocchio (animazione).

VALENZA PO
■■■■■■■■■ Voglia di tenerezza (drammatico).
■■■■■■■■■■■■■■■■

[illegible] - I toscani alla ricerca [illegible] un punto vitale, mentre i nerostellati vanno a Carbonia

I grigi si congedano arriva la Cerretese

Il match con l'Alessandria al Moccagatta - Colombo fiducioso

[illegible] — L'Alessandria [illegible] si congeda [illegible] proprio pubblico capitando oggi alle 18 al «Moccagatta» la Cerretese. I toscani [illegible] alla ricerca del punto-salvezza ma i grigi sono intenzionati a concludere [illegible] un successo una stagione davvero sfortunata.

Dice l'allenatore Antonio Colombo: «*Vogliamo offrire una bella prova agli appassionati che [illegible] hanno seguito nonostante [illegible] [illegible]cata promozione [illegible] C1, non faremo regali a nessuno*».

[illegible] mister dell'Alessandria dovrà rinunciare all'infortunato Angelo Gregucci. Al suo posto dovrebbe giocare Roberto Santini anche se Lucia[illegible] Baltiston [illegible] un altro candidato ad indossare la maglia numero [illegible].

Per [illegible] resto stessa formazione [illegible] Massa. L'amichevole di giovedì a Valenza (1-1) ha ribadito l'attuale buon momento [illegible] grigi che sono imbattuti da sei domeniche consecutive. «*E' auspicabile che gli sportivi affluiscano in [illegible] numero. L'obiettivo C1 [illegible] stato fallito quest'anno ma ritenteremo subito quel salto, [illegible] qualità che è più consono al blasone della squadra*», dicono i dirigenti.

Per alcuni atleti potrebbe anche trattarsi di un confronto determinante in previsione [illegible] un ulteriore campionato [illegible] riva [illegible] Tanaro. Una contesa, quindi, che si preannuncia interessante e combattuta e [illegible] solo perché la Cerretese necessita [illegible] punti per ottenere la certezza matematica della permanenza [illegible] C2. In particolare è [illegible] [illegible] una convincente prestazione l'ex Fabio Fratena.

r. g.

ALESSANDRIA: Carraro, Marangon, Sgarbossa, Brista, Santini, Lorenzo, Pagano, Camolese, Cavagnetto, Scarrone, Fratena.

CERRETESE: Coccoli, Pieracci, Malvolti, Veraglieni, Pasquali, Baldoni, Liviss, Carli, Rampanti, Marchetti, Liucci. Arbitro: Satariano di Palermo.

Casale, la salvezza passa dalla Sardegna

La scelta è obbligata - Lo scontro con i sardi determinante

CASALE — Non ci saranno altre possibilità di salvezza: in trasferta [illegible] Casale (C2) [illegible] terreno del Carbonia, fanalino di coda del torneo, rappresenta per entrambe le formazioni [illegible] fatidica «*ultima spiaggia*».

La vittoria è l'obiettivo d'obbligo per i nerazzurri che, con il fattore campo a favore, cercheranno oggi il [illegible] della formazione nerostellata, avanti in classifica generale di una sola lunghezza. D'altro canto il pareggio potrebbe non rivelarsi sufficiente per il Casale se non ci saranno eventuali passi falsi tra le compagini in coda.

L'interesse sarà soprattutto catturato dall'incontro — [illegible] programma [illegible] «Moccagatta» — tra l'Alessandria e la Cerretese, al suo ultimo impegno di campionato (dovendo tra [illegible] giorni riposare per la defezione del Sant'Elena). Un fine stagione, [illegible] cinque, caratterizzato da un'estrema incertezza.

La lotta per non retrocedere vede ancora impegnate, oltre a Casale e Carbonia, anche Voghorese, Civitavecchia, la già citata Cerretese, mentre Spezia e Massese non hanno [illegible] ottenuto [illegible] matematica salvezza. Una serie di [illegible], da cui dipendono le sorti future della [illegible] cieca nerostellata.

Dice mister Omero Andreani: «*Se non ci saranno risultati a sorpresa, si deciderà tutto nell'ultima giornata. Potremmo salvarci infatti incamerando due soli punti, [illegible] come una vittoria ed un pareggio potrebbero anche non bastare. Solo due successi si costituirebbero comunque [illegible] sicurezza quasi totale*».

L'incontro di andata si era chiuso con un inatteso successo [illegible] della compagine sarda.

g. d.

Casale: Trombin, Cadei, Caracciolo, Ricci, Pedrali, Caputo, Valente, Diacanni, Petrilli, Paolini, [illegible].

Carbonia: Branchetti, Ibba, Zaccolo, Segni, Melis, Mura, Belcastro, Zacchedda, [illegible], Ogno, Pilloni.

PASTORELLI
OROLOGERIA - GIOIELLERIA - ARGENTERIA
INTERESSANTI OFFERTE
PER
RINNOVO LOCALI
OMEGA - TISSOT - CITIZEN
DAMIANI GIOIELLERIE
GIOIELLERIA
PASTORELLI
C.so MARENCO 69 - Tel. 0143 2731
15067 NOVI LIGURE (AL)

A La Spezia contro i liguri bisognosi di un punto

Il Derthona con i giovani

Forse [illegible] fuori anche Bisi e Riccardino - Gara «sperimentale»?

TORTONA — *Il Derthona affronta oggi l'ultimo trasferta stagionale misurandosi al «Picco» contro [illegible] Spezia. La partita, senz'altro, non mancherà di agonismo: i liguri hanno assoluta necessità [illegible] assicurarsi l'ultimo punto che [illegible] [illegible] per [illegible] matematica salvezza.*

[illegible] aggiunge [illegible] voglia [illegible] rimediare da parte dei liguri una serie di «*beffe*» a [illegible] *tempo subite proprio [illegible] opera dei tortonesi: una stagione [illegible] Derthona negò [illegible] liguri, con una vittoria l'ultima giornata [illegible] campionato, la promozione in C1, in un'altra occasione i [illegible] Iconcelli placando [illegible] confronto diretto condannarono lo Spezia alla retrocessione.*

Nonostante [illegible] queste premesse il Derthona, ormai tranquillo per la classifica, potrebbe completamente rivoluzionare lo schieramento [illegible] campo con l'inserimento [illegible] squadra di alcuni giovani [illegible] così avrebbero finalmente la possibilità di sperimentare 90' completi [illegible] C2.

Mentre rientra Claudio Gabetta, che dopo la giornata [illegible] squalifica potrà dare manforte al compagni del [illegible] difensivo, il tecnico tortonese per [illegible] spazio [illegible] giovani potrebbe lasciar liberi Bisi [illegible] Riccardino, due giocatori [illegible] nelle ultime partite, per la generosità dimostrata in tutto il campionato, hanno messo in luce qualche segno di cedimento [illegible] [illegible] piano atletico. [illegible] momento magico potrebbe quindi [illegible] per Patta, Grassi e Bovet oltre agli ormai sperimentati Monti e Porta.

Se invece Persenda cercherà di assicurarsi decisamente la vittoria,

c. r.

Derthona: Piacentini, Gabetta, Torri, Croci, Gabbana, Balestro, Londi, Grossi, Villa, Monti, Molteni.

Contro la Torres vuol conquistare i due punti

Vogherese, [illegible] battaglia

Facchini teme la classe [illegible] sardi - La salvezza in Liguria?

VOGHERA — Continua [illegible] battaglia della Vogherese per [illegible] salvezza. Oggi dovrà battere [illegible] la Torres per cercare [illegible] raccogliere altri punti [illegible] cessari alla sua permanenza [illegible] [illegible]. I rossoneri dovrebbero [illegible] a spuntarla, considerate le ultime prestazioni negative della formazione sarda, reduce da ben quattro sconfitte consecutive.

«*A tutte le squadre pericolanti* — ha detto il direttore generale Carlo Facchini — *ha regalato punti. Speriamo che sia generosa anche [illegible] noi. [illegible] servirebbero proprio i due punti. Potrebbero significare la fine dei nostri incubi*». L'allenatore Osvaldo Verdi è sicuro che i [illegible] ragazzi riusciranno a battere gli [illegible] sardi. Più volte ha ripetuto, e [illegible] ha detto anche ieri, nel ritiro pre-partita, che occorre lottare fino [illegible] [illegible] dell'ultima gara di campionato, quella di domenica prossima a Savona. «*Il nostro destino si deciderà in Liguria, ma per ora pensiamo a superare la Torres. Tutti i giocatori stanno rispondendo bene alle sollecitazioni. Nell'incontro amichevole di venerdì con la Juventus lo hanno dimostrato giocando sullo stesso livello della formazione più [illegible].*

Il trainer potrà disporre di tutti [illegible] uomini della «rosa» ad eccezione [illegible] Trezza che ha chiuso anzitempo [illegible] [illegible]pionato [illegible] operato al menisco. Falsettini [illegible] è ristabilito dall'infortunio subito a Cerreto e oggi sarà [illegible] campo per [illegible] spinta necessaria ai [illegible] compagni [illegible] superare gli ospiti.

c. r.

[illegible]ESE: Ginelli, Madaschi, Tonello, Zanotti, Broglia, Seveso, Falsettini, Tamellini, Negri, Domenicali, Ferla.

OFFRESI A
GIOVANE
MEDIA CULTURA
ATTIVO E DINAMICO CARRIERA VENDITA PRODOTTI LARGA DIFFUSIONE PRESTIGIOSA CASA INTERNAZIONALE.
ZONA [illegible] LAVORO: NOVI LIGURE E CIRCONDARIO
SCRIVERE:
CASELLA POSTALE [illegible] 70 - NOVI LIGURE
INDISPENSABILE CURRICULUM VITAE

TAMBURELLO - Scontro al vertice

Il Castelferro a Bonato Sotto

OVADA — La nona giornata del campionato di serie A di tamburello, in programma oggi, prevede per la squadra di Castelferro Ultimoda una importante trasferta. Il quintetto alessandrino gioca sul campo bergamasco [illegible] Sotto, che lo [illegible] in classifica [illegible] un solo punto ed è quindi [illegible] delle dirette avversarie per una ipotetica graduatoria dopo le «grandi».

Il Castelferro Ultimoda [illegible] già battuto i bergamaschi nel primo turno della «Coppa Italia», ma [illegible] si è giocato [illegible] casa. In trasferta, evidentemente, le difficoltà aumentano perché va tenuto anche conto che il Bonato, sul [illegible] campo, è [illegible] riuscito [illegible] imporre il pareggio [illegible] [illegible] a Marmirolo. [illegible] va neppure trascurato che il quintetto ber[illegible] raggruppa alcuni giocatori di notevole esperienza come Franco Reccagni, Luciano Policante e [illegible] Prassasi.

Per la serie A, la giornata è poi caratterizzata dallo [illegible] tro fra i due colossi del tamburello italiano, [illegible] formazione del Minotti Valgatara ed il Mario Pia Bussolengo che per sette giornate hanno condotto [illegible] coppia la [illegible] a pieno [illegible] punteggio: [illegible] domenica [illegible] Il Bussolengo ha dovuto rinunciare ad un punto per il pareggio casalingo con l'Aldeno.

Per [illegible] serie B è in programma l'ultima giornata [illegible] girone [illegible] andata [illegible] Il derby alessandrino [illegible] la Capriatese A e la Francavillese Tesalinovi: sarà questa l'occasione [illegible] rispolverare gli antichi antagonismi sportivi che dividono i due vicini centri a cavallo delle vallate dell'Orbà e del Lemme. La Capriatese B, invece, va a Nizza contro Mirello e compagni, senza nessuna pretesa.

Programma incontri della [illegible] giornata. [illegible]e A, [illegible]ica 27 maggio: Aldeno [illegible] - Cerro [illegible] Minotti Valgatara (16) - Mario Pia Bussolengo (15); Salvi Rossetto [illegible] - Santa [illegible]ria Guglielmi (4); Bonato Sotto [illegible] - Castelferro Ultimo[illegible] (9); Castelfiorentino (1) - Ongari [illegible] (10).

[illegible]ie B, domenica 27 maggio: [illegible] (4) - Chiusano (8); Capriatese A [illegible] - Francavillese Tesalinovi (6); Azzano [illegible] - Madonna Olmetto (3); Nizza (1) - Capriatese B (1). Riposa: Orbi Vigliano.

r. bo.

Ciclismo Le ragazze al «Trofeo Barberis»

ALESSANDRIA — *Torna il ciclismo femminile, dopo il brillante [illegible] [illegible] pubblico registrato lo scorso anno, con [illegible] secondo Trofeo «Innocenzo Barberis», organizzato dal Circolo velocipedistico Piero Melchionni, valido quale «indicativa» per i Campionati mondiali [illegible] Spagna.*

Alla gara, che prenderà il via oggi alle 15 dall'Avis Comunale di Lungo Tanaro [illegible] Martino, parteciperà tutte le atlete convocate per [illegible] nazionale e altre, appartenenti a società di tutta Italia. Assisterà alla corsa anche il [illegible] commissario tecnico delle «azzurre» Mario Malvicini.

Il percorso [illegible] 75 chilometri, ricco [illegible] saliscendi: le concorrenti raggiungeranno Valenza, poi toccheranno i [illegible] colllinari di Pecetto, Valle San Bartolomeo, Pavone, Pietramarazzi, Montecastello, Rivarone, prima di tornare in Lungo Tanaro attraversando il Rione Orti.

[illegible] *Trofeo «Innocenzo Barberis» prevede anche [illegible] gara per [illegible] juniores, che partiranno [illegible] 13, sempre al Circolo Avis. Per [illegible] il percor[illegible] è stato accorciato: è di [illegible] 50 chilometri. La manifestazione [illegible] patrocinata dal Comune in occasione del [illegible] fondazione dell'Avis.*

(o. b.)

grande avvenimento...
Grandioso Assortimento
Garanzia Assoluta
G.A
Affiliato STANDA
apre
martedì 29 maggio
ad ACQUI TERME
in c.so Italia, 40
ang. portici Bollente
• Abbigliamento: uomo • donna • bambino
• Accessori moda
• Profumeria e cosmesi
• Casa: biancheria - arredo - cucina - tavola

Boccette a squadre per il titolo provinciale

[illegible] — [illegible] domani e sabato quattro squadre si contenderanno il titolo provinciale [illegible] boccette a squadre, dopo sette mesi di gare [illegible] attende di sapere [illegible] sarà a succedere alla squadra degli Orti nell'albo d'oro. [illegible] «Orti», comunque, sono [illegible]ta tra i finalisti, at[illegible] a Tabaccheria Algida e Bibo Perrier di Alessandria e Stelvio I di Nord. Eliminato — ed è sorpresa — lo Stadio I.

Al via erano 17 squadre, con i migliori giocatori [illegible] provincia: è stato un cammino entusiasmante, sino alle ultime poule che hanno deciso le formazioni finaliste.

Lo Stelvio I (Ravera, [illegible] Garibaldi, Severino, Camuri e Faraldi) ha superato il Jolly.

Nell'altro raggruppamento, invece, il Tabaccheria Algida (Romano, Dagna, Marangi, Paltrà, Emanuelli e Castelli), ha prima battuto lo Stadio II, poi ha piegato anche il [illegible] (Ottobrino, Mauri, Rossi, Picchio, Perucchio e Balduzzi) che è riuscito comunque ad assicurarsi la qualificazione alla finale eliminando nel recupero il Partenopeo.

[illegible] [illegible] - Scatta il torneo

L'Atpe in [illegible] [illegible] da protagonista

ACQUI [illegible] — Prima giornata del campionato nazionale serie B di pallone elastico, oggi pomeriggio. L'Atpe (Acqui Terme pallone elastico), quest'anno sponsorizzata dalla Cantina Cà Bianca Grappa Reimondi, con Rinaldi, Muratore, De Negri, Galliano III, alle 15, a Vellerana, incontrerà la squadra del Bardino Nuovo con Balestra II e Olli I.

Per la formazione acquese [illegible] la seconda esperienza in serie B, alcuni [illegible] fa di era di[illegible] [illegible] proposta riguardante la possibilità [illegible] l'Atpe [illegible] partecipare al campionato di serie A, ma i dirigenti avevano optato ancora per la divisione inferiore.

La formazione biancoverde acquese, rinnovata per tre quarti, è diventata compagine competitiva che parte con fondate speranze di passare alla categoria superiore. Lo hanno lasciato intendere il presidente Aureliano Galeazzo e Renzo Maio, un ex giocatore, [illegible] dirige[illegible] della società. Capitan Rinaldi, il battitore della quadretta acquese, è [illegible] giovane promessa [illegible] pallone elastico ben coadiuvato dalla spalla Muratore [illegible] e dal [illegible] [illegible] Negro e Galliano III.

Lo sferisterio di Vallerana, impianto sportivo inaugurato nel luglio dello [illegible] anno, è perfetto e può ospitare [illegible] migliaio [illegible] persone.

c. r.

Il Blue Sox in trasferta a Torino

ALESSANDRIA — Dopo la sosta obbligata di domenica scorsa, causa il maltempo, riprende il campionato di baseball (serie B) [illegible] la prima giornata di ritorno. [illegible] Blue [illegible] [illegible] Alessandria, che ha concluso la prima [illegible] [illegible] gare con un soddisfacente piazzamento nella zona centrale della classifica, affronta oggi la trasferta di Torino contro il Clever.

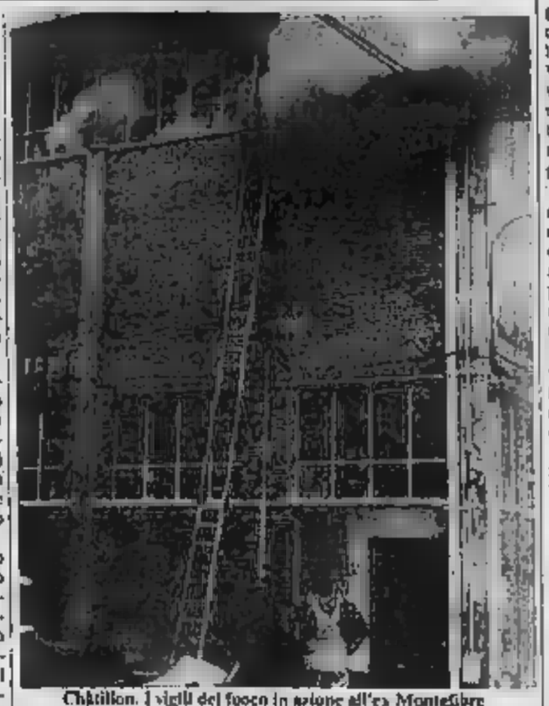
A Torino, [illegible] contro il Foli, [illegible] impegnata anche la formazione «ragazzi» allenata [illegible] Urbano Ourato. I giovani [illegible] difendono il pri[illegible] [illegible] classifica e l'imbattibilità.

(m. p.)

Le fiamme nel reparto acetato a Châtillon

Montefibre, gravi danni dopo nove ore di incendi

Forse lesioni nei muri dell'edificio - Il [illegible] le perizie



Châtillon. I vigili del fuoco in azione all'ex Montefibre

CHATILLON — Domani i periti della Regione si recheranno a Châtillon per verificare i danni che il violento incendio di [illegible] pomeriggio ha provocato in uno dei capannoni dello stabilimento dell'ex Montefibre, acquistato di recente dall'amministrazione per [illegible] 5 miliardi.

Le fiamme, che per nove ore hanno bruciato macchinari e le parti in legno del grande capannone, potrebbero aver leso gravemente la struttura principale dell'edificio compromettendone la stabilità.

I macchinari dell'ex reparto acetato della fabbrica sono stati distrutti così come le passerelle in legno e i pannelli isolanti che dividevano i vari locali. Anche il soffitto dell'[illegible]etta che divide in due in altezza il fabbricato ha subito gravi lesioni.

Le fiamme sono salite sino al tetto, fondendo lo strato impermeabilizzante di catrame. Ma non vi sono stati crolli. La struttura è di cemento armato, che sembra aver resistito bene al fuoco. Non si può escludere però che la dilatazione termica provocata dalle fiamme abbia provocato lesioni, per ora invisibili, anche alle pareti [illegible] del capannone.

«Non si sa quale sia la causa dell'incendio divampato pochi minuti prima delle 18 di venerdì. Vi sono soltanto ipotesi. «*Una fiammata ha investito i macchinari del reparto acetato e si è alzata sino al soffitto*», hanno detto [illegible] operai della ditta Comifer di Milano specializzata in recuperi [illegible] demolizioni [illegible] materiali ferrosi.

Stavano tagliando con la fiamma [illegible] alcune strutture metalliche. Vi è stato [illegible] spostamento d'aria violento, quasi una deflagrazione. In un attimo il fuoco si [illegible] propagato avvolgendo i macchinari del reparto acetato impregnati d'olio. [illegible] operai della ditta di demolizione non hanno potuto fare nulla e sono riusciti a mettersi in salvo appena in tempo. Le fiamme hanno devastato i 28.000 metri quadrati del capannone.

E' probabile [illegible] il cannello usato per tagliare le strutture metalliche abbia innescato una sacca di gas intrappolata nel capannone da quando lo stabilimento [illegible] chiuso. Soltanto questa ipotesi spiegherebbe l'improvviso incendio conseguente a [illegible] spostamento d'aria. Il [illegible] sarebbe stato prodotto [illegible] deterioramento di residui acetati. I vigili del fuoco di Aosta stanno comunque compiendo una serie di indagini per risalire alle cause dell'incendio.

Il fuoco è stato spento in nove [illegible] con l'intervento [illegible] vigili del fuoco volontari [illegible] Châtillon e dei vigili di Aosta, giunti [illegible] con quattro autopompe [illegible]. Altre autopompe sono arrivate [illegible] Verrès [illegible] Antey, mentre erano pronti a intervenire i carabinieri e l'ambulanza dell'Usl della [illegible] fermi nei piazzali [illegible] dello stabilimento.

r. c. d.

Auto pirata travolge pensionato

AOSTA — Un'auto pirata ha investito ieri mattina alle [illegible] all'incrocio tra via Chambery e via Chevrère [illegible] Fantina, 70 anni, residente con la figlia in via [illegible]etaz 4 a Aosta.

Il pensionato è stato gettato a terra e ha riportato ferite alla testa guaribili in 15 [illegible]. Alcuni testimoni hanno fornito ai vigili urbani i numeri di targa dell'auto investitrice, una «A 112».

Il proprietario, fermato e interrogato dai vigili, ha detto di [illegible] estraneo alla vicenda.

Le proposte illustrate da Pollicini ai sindacati

Cinque aziende pronte ad un'attività in Valle

La Ics-line nei capannoni ex Montefibre farà il [illegible] spedizione

AOSTA — Fra quindici giorni vi sarà una risposta definitiva per il futuro dell'occupazione industriale [illegible] Valle. La «mappa» delle [illegible]ve aziende interessate a cominciare un'attività sul territorio valdostano sarà esaminata per l'ultima volta [illegible] giunta regionale.

Attuale produzione, [illegible]chi occupazionali, possibilità di mercato saranno messi a confronto e alla fine accanto ai [illegible] delle fabbriche sarà posto [illegible] «sì» o un «no», e i motivi saranno poi illustrati al sindacato.

Venerdì, sino a tarda sera, vi è stato in regione un in[illegible] tra i rappresentanti sindacali e l'assessore all'Industria Angelo Pollicini. Erano presenti anche [illegible] delegazioni dei lavoratori dell'ex Montefibre di Châtillon e della Siv di Arnad; due aziende coinvolte nella crisi del settore tessile e che occupavano oltre 600 persone.

Oggetto dell'incontro le possibilità di ristrutturazione dei due stabilimenti. Vi sono parecchie aziende interessate a trasferire parte della produzione nei due centri valdostani.

Nei capannoni dell'ex Montefibre di Châtillon [illegible] sta già lavorando per poter aprire quest'estate il centro di spedizione dell'Ics-line, l'azienda di abbigliamento di Rème, che ha un buon mercato sia in Italia sia all'estero (produ[illegible] anche parte della linea sportiva della Fila). A agosto dovranno essere assunti 22 lavoratori che [illegible] occuperanno del magazzino.

Il sindacato ha richiesto garanzie. «*Vogliamo un incontro anche con l'Ufficio del lavoro perché siano assunti, con priorità, gli ex lavoratori della Montefibre* [illegible] *in cassa integrazione*», ha spiegato Raffaele Stalti [illegible] Cgil. Il sindacato (oltre a Stalti erano presenti Guerraz del Savt e Barucco della Cisl) ha poi sollecitato la Regione a chiedere una riunione con il governo, che ci era già impegnato a esaminare la situazione dell'ex Montefibre per creare soluzioni alternative.

Diversa invece la vicenda che riguarda la Siv di Arnad: parecchie sono le aziende interessate allo stabilimento di recente fabbricazione e in posizione invidiabile a ridosso dell'autostrada nella [illegible]pura, [illegible] si sono ancora molti interrogativi. Le industrie interessate sarebbero almeno quattro: due nel settore tessile, una in quello alimentare e l'ultima nel settore meccanico. La Regione dovrà valutare i pro e i contro.

Dice l'assessore Pollicini: «*Sceglieremo quella che dà maggiori garanzie occupazionali oltre che* [illegible] *continuità aziendale, è certo*». [illegible] sindacato è stato favorevolmente colpito dalla proposta dell'azienda alimentare, [illegible] de[illegible] intervenire [illegible] due fasi, anche [illegible] [illegible] tempi piuttosto brevi, con la promessa [illegible] [illegible] complessivamente [illegible] 80 dipendenti.

e. m.

Carmelo Budaci, lavorò per «La Stampa»

Croce di guerra ad un pensionato

Carmelo Budaci, 65 anni

AOSTA — Carmelo Budaci, 65 anni, residente a Aosta, in via Beccherel 9, è stato insignito [illegible] della Difesa della Croce al merito di guerra «*per i sacrifici sofferti nell'adempimento del dovere, durante la campagna mondiale*». [illegible] autorizzato a applicare sul nastrino tre stellette d'argento.

Originario di Mammola, in provincia di Reggio Calabria, Carmelo Budaci è stato per sette anni nel reparto sanità dell'Esercito italiano. Dal [illegible] 1942 [illegible] in prima linea in Africa, quindi venne trasferito a Messina, dove rimase sino alla fine della guerra.

A Aosta arrivò nel 1946 e per venti anni (dal [illegible] al [illegible] è stato «sterilizzatore» per «La Stampa». Quindi [illegible] alle dipendenze dell'Enel, dove lavorò sette anni.

● Ieri mattina alla caserma Cesare Battisti è stato consegnato il trofeo «Alpino dell'anno», messo in palio dalla sezione di Savona dell'Associazione nazionale alpini, alla Scuola Militare Alpina di Aosta. A [illegible] il trofeo [illegible] il generale comandante Luigi Cappelletti.

Nelle passate edizioni è sempre stato premiato un militare, scelto nel Corpo degli alpini, che si fosse particolarmente distinto nel servizio. Quest'anno è stata fatta una deroga per valorizzare i 50 anni di attività della Scuola Alpina di Aosta.

Il trofeo è stato consegnato al generale Cappelletti da una delegazione dell'Associazione alpini di Savona.

e. m.

Il confronto tra Consiglio di fabbrica e società

Le assemblee alla Cogne «per iniziative di lotta»

[illegible] giovedì - Richieste in tre punti - L'unità sindacale

AOSTA — Il Consiglio di fabbrica della Nuova Siac (ex Cogne) ha esaminato la situazione interna [illegible] gruppo e dello stabilimento di Aosta, giudicando «*negativo l'atteggiamento dell'azienda nella verifica sin qui intrapresa sugli organici dell'azienda*».

Dice un comunicato: «*La Nuova Siac impone* [illegible] *dipendenti* [illegible] *lavorare di più e in minor numero* [illegible] *senza proporre credibile di rinnovamento dell'organico aziendale*». [illegible] obiettivi del confronto, secondo il Consiglio di fabbrica, devono essere:

1) La verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi produttivi in un momento di parziale ripresa.

2) La verifica degli organici necessari al raggiungimento degli obiettivi produttivi [illegible] tutti i reparti nel rispetto di: orario contrattuale (ferie, riduzione d'orario, pause); contrattazione delle quote d'aumento degli organici per malattia e infortunio (quanto proposto dall'azienda, dice il Consiglio di fabbrica, «è inaccettabile»); sostituzione [illegible] lavoratori che accedono al prepensionamento.

3) Mantenimento dei [illegible] [illegible] manutenzione necessari [illegible] dello stabilimento.

Mercoledì e giovedì si svolgeranno assemblee di reparto e di area per valutare lo stato della trattativa con l'azienda «e [illegible] decidere iniziative di lotta», precisa il comunicato.

Il Consiglio di fabbrica ha anche preso in esame la situazione creatasi con l'approvazione [illegible] decreto bis [illegible] [illegible] economica [illegible] governo. Dice un comunicato: «*L'approvazione, essendo avvenuta attraverso la richiesta* [illegible] *voto* [illegible] *fiducia posta* [illegible] *governo stesso,* [illegible] *ha reso possibile l'introduzione nel decreto delle modifiche richieste da tutti i sindacati*».

Infatti, [illegible] sempre il Consiglio [illegible] fabbrica della Nuova Siac, pur rimanendo ancora opinioni diverse tra Cgil, Cisl e Uil, su cinque punti le osservazioni [illegible] erano concordi e riguardavano l'inserimento nei [illegible]:

1) Blocco dell'equo canone.

2) Erogazione degli aumenti dei prezzi che superano il tetto di inflazione programmata [illegible] stabilito dallo stesso decreto.

3) Precise misure a salvaguardia [illegible] del [illegible] reale dei lavoratori qualora il tasso medio di inflazione annuale superi il 10 [illegible] cento.

4) Limitazione del ticket sui medicinali.

Il Consiglio di fabbrica «*chiede pertanto che, a partire da queste prime convergenze, le tre confederazioni nazionali ritrovino un'unità d'azione e di intenti che permetta di difendere l'occupazione e il potere d'acquisto reale del salario dei lavoratori*».

Sottolinea ancora il Consiglio di fabbrica Nuova Siac: «*In considerazione* [illegible] *significative iniziative unitarie realizzate in Valle, chiediamo alla Federazione unitaria regionale Cgil, Cisl, Uil di attuare iniziative unitarie sui punti* [illegible] *convergenza che attualmente esistono tra le quattro confederazioni e in particolare chiediamo* [illegible] *attuare momenti di mobilitazione sui problemi dell'occupazione in valle, riprendendo il confronto sulla piattaforma regionale decisa* [illegible] *sindacato*».

p. c.

Assemblee dei [illegible] a Variney

In attivo i conti della «Forza Luce»

CIGNOD — Si svolge questa mattina alle 9 nei locali della scuola elementare di Variney l'assemblea generale ordinaria della Cooperativa agricola «Forza e luce» di Cignod, sotto la presidenza di Gino Floris.

Il primo punto importante all'esame dei soci sarà l'approvazione [illegible] bilancio del 1983. [illegible] dovrebbero sorgere problemi, perché i conti [illegible] [illegible] attivo (considerando [illegible] che il valore degli immobili e delle installazioni) [illegible] è 6 miliardi e 501 milioni di lire.

Anche il conto economico relativo allo scorso anno chiude [illegible] [illegible] saldo positivo di un miliardo e 770 milioni.

I soci dovranno anche esprimersi su come utilizzare circa 400 milioni di lire, che andranno ad aggiungersi al capitale sociale in seguito all'applicazione della legge Visentini: consente la periodica rivalutazione degli immobili di proprietà delle aziende.

La proposta del Consiglio di amministrazione, che molto probabilmente [illegible] d'accordo l'assemblea, sarà [illegible] «premiare» (per [illegible] dire) gli attuali soci [illegible] [illegible] distribuzione straordinaria di azioni.

[illegible] recente [illegible] «Forza e luce» ha ottenuto, [illegible] deliberazione [illegible] della giunta regionale, un contributo [illegible] [illegible] milioni di lire per il rifacimento di alcune linee [illegible] media tensione. Il problema della Cooperativa [illegible] Cignod è però quello delle linee di bassa tensione, che portano la corrente alle case degli utenti.

Il presidente Gino Floris spiega: «*Le cose vanno bene. Dopo anni* [illegible] *sacrifici i conti cominciano a tornare. Nel 1983 abbiamo prodotto quasi 20 milioni di chilowattora di energia idroelettrica. Purtroppo però non abbiamo potuto soddisfare tutte le richieste, mancano le linee di bassa tensione. Così il 75 per cento della nostra produzione è stato venduto... all'Enel*».

b. bas.

I quadri alla Torre del Lebbroso

Un'esposizione di due artisti

[illegible] — La Torre del Lebbroso ospita una mostra (organizzata dall'assessorato regionale al Turismo) dei pittori Saro Sella e Fulvio Sella.

La prima, artista conosciuta in Valle, termina con questa mostra la sua attività nella nostra regione, attività che le ha valso parecchi consensi di pubblico e critica, in quanto pittrice che lenta ormai da anni [illegible] affrancarsi dagli schemi convenzionali per ricercare uno stile personale aderente alla [illegible] natura poetica.

La Sella si presenta con il meglio [illegible] recente produzione. In questi lavori si intravede una raffinata elaborazione della materia pittorica e un attento studio dei valori compositivi che [illegible] pittrice compie, addentrandosi nella materia plastica con una meditazione pittorica derivante dalla [illegible] originale v[illegible] poetica.

Degne [illegible] nota alcune xilografie e altre tecniche, alcune [illegible] notevoli dimensioni.

Fulvio Sella, meno conosciuto in Valle, è presente con una parte della sua più recente produzione, dalla quale emergono i tratti salienti della sua personalità, che esprime [illegible] impossibile drammaticità i fantasmi d'un mondo immerso nel grigiore e nella staticità.

Una pittura che si avvale di strutture geometriche sviluppate su piani orizzontali con vari moduli.

e. l.

● **Recital dei cori** — Oggi alle 14,30 nel parco del castello di Aymavilles si svolge il concerto finale dei cori [illegible] categorie A (corali e in[illegible] corali-strumentali di genere popolare) e B (cori a cappella, senza strumenti, con un repertorio popolare adatt[illegible] appositamente per il coro).

Da domani su Antenne [illegible] (ore 13,50) un serial inglese

Le prime ricerche di Darwin in sette puntate televisive

Alcuni concetti darwiniani, quali la lotta per la sopravvivenza e la selezione naturale, fanno oggi parte del bagaglio culturale di quasi tutti [illegible] [illegible].

A questi concetti la fantasia popolare collega automaticamente la figura [illegible] un gentleman vittoriano [illegible] barba bianca, le [illegible] teorie sollevarono nel 1800 il furore del mondo cattolico e cambiarono radicalmente la visione del mondo.

In effetti fu un Charles Darwin [illegible] giovane quello che incominciò a rendere note le sue idee a seguito delle prime osservazioni sulla natura. Ciò avvenne durante il viaggio [illegible] cinque [illegible] intorno al mondo al seguito di una spedizione di naturalisti sulla nave «Hms Beagle».

E' a questo storico viaggio che è dedicato un serial televisivo inglese in sette puntate, «Le [illegible] de Charles Darwin», che Antenne 2 manda in onda nella fascia pomeridiana a partire da domani alle ore 13,50.

La realizzazione dello sceneggiato ha richiesto un lavoro enorme. Una copia esatta del «Beagle» è salpata nel 1977 da un porto inglese per un viaggio di [illegible] mesi in America del Sud e alle isole Galapagos.

Nello stesso tempo due troupes della tv Bbc, una per curare [illegible] aspetti drammatici, l'altra per le riprese scientifiche, si mettevano in viaggio per il continente andamericano. Tutto è stato fatto per seguire il cammino di Darwin per mare e per terra, all[illegible] della più assoluta verosimiglianza.

Il risultato è una via di mezzo fra il documentario e l'opera di finzione, in cui la curiosità si accoppia alla tensione drammatica insita in ogni scoperta scientifica.

Sempre [illegible] Antenne 2 si segnala domani sera alle ore 20,35 per la rubrica «Le grand échiquier» un incontro con i giovani musicisti dell'Istituto Curtis di Philadelphia.

Questo istituto privato non accetta alcun sussidio esterno e da [illegible] insegnamento [illegible] giovani musicisti più dotati, reclutati attraverso una meticolosa opera di selezione in concorsi ufficiali. L'occasione di domani [illegible] sarà dunque propizia per ascoltare una nuova generazione di autentici talenti.

i. b.

ECONOMICI

CAMERIERA referenziata fissa lavoro centro cerca famiglia quattro persone. Chiamo lunedì. Tel. 63 665 247

CINEMA E TACCUINO

AOSTA

CORSO: Rambo, regia di Ted Kocheff, con S. Stallone, R. Crenna, S. Dennehy (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato da sceriffo sadico, si vendica dando alla guerriglia: film d'azione spettacolare*

GIACOSA: Voglia di tenerezza, regia di James L. Brooks, con J. Nicholson, S. MacLaine, D. Winger (Usa, [illegible]) — *Un lungo, difficile rapporto affettivo fra madre e figlia nel corso del tempo: litigi di [illegible] tale quotidianità da risultare degno degli Oscar che ha avuto.*

ITALIA: Professione giustiziere, regia di John Lee Thompson, con C. Bronson (Usa, 1983) — *Bronson giustiziere di sinistre in un Guatemala dominato da un famigerato torturatore: qualcosa di meglio delle precedenti edizioni*

LUX: Film fuce [illegible] Viet. (ult. gior. 18

SPLENDOR: Star 80, regia di Bob Fosse, con M. Hemingway, E. Robertson (Usa, 1983) — *Vita di una playmate di Playboy dalle umili origini al successo, alla tragica fine: drammatica versione cinematografica di una storia [illegible]*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

VERRES

IDEAL: «Mani di fata», [illegible] di Siena, con R. Pazzafini, E. Giorgi (Italia 1983) — *Ingegnere disoccupato si improvvisa domestica casalingo in attesa di tempi migliori*

«La Stampa» - [illegible]

[illegible] 3, [illegible] Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.

[illegible] Pubblikit: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

FARMACIE

Aosta: Oggi: Nicola in viale Chabod. Domani: Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluso chiamata urgente).

RAITRE

19,10 Tg3 regionale
19,30 Tg3 Sport Regioni

RADIO VALLE D'AOSTA

7,40 I tuoi giornali di stamane
8,10 Parole [illegible]
8,30 Il Vangelo della domenica
10 — Incontri emisferici
10,30 Il nostro patois
13 — La discoteca con Marco
14 — Pomeriggio Canteurico
16 — Folk calabrese
19 — Musica e notiziario

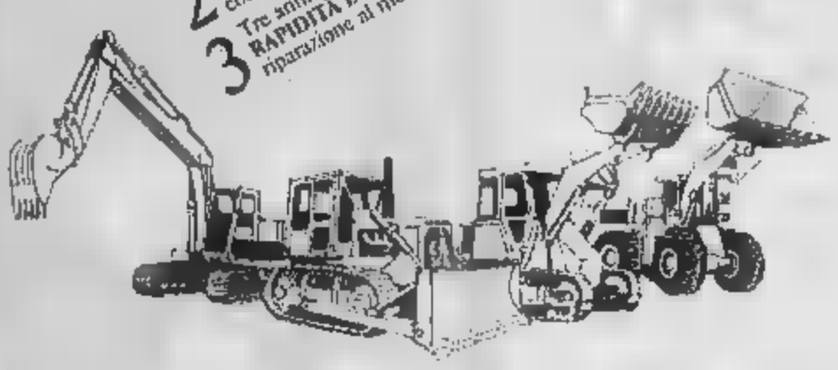
[illegible] 2

16,55 [illegible] revoir Jacques Martin
17,05 Marie-Marie
17,55 Dimanche Magazine
18,50 Stade 2
20 — Le journal
20,35 La chasse aux trésors
21,40 La rançon du Baroque
23,20 Opus 84
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14,25 Sport-club
17,00 Téléjournal
17,05 Escapades
18,20 Les actualités sportives
19,20 Vespéraies
19,30 Téléjournal
20 — Et la vie continue
20,55 Dis-moi ce que tu fais...
21,50 Festival pop de la Rose d'Or de Montreux
222,50 Téléjournal
23,05 Table ouverte

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*



1 Tre anni di garanzia QUALITÀ MACCHINA motore - cambio - trasmissione completa
2 Tre anni di garanzia DISPONIBILITÀ RICAMBI consegna entro i giorno lavorativo presso la più vicina Filiale CGT
3 Tre anni di garanzia RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi

L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle [illegible] Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

*3 anni [illegible] 5.000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO

Caterpillar, Cat e [illegible] sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

LE 3 SUPERGARANZIE SONO GARANTITE [illegible] ISCRITTO.

6 Filiali [illegible] 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

[illegible]

P P P
Piatino Pianoforti Petrof

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!!

Anche il mister Santin lascia la società

L'Aosta Ottox vende Cusano e Vascimmino

In comproprietà alla Pro Patria - Previsti grossi cambiamenti

AOSTA — Mauro Cusano e Vincenzo Vascimmino lasciano l'Aosta Ottox. La società rossonera li ha ceduti in comproprietà alla Pro Patria, sodalizio lombardo che milita nel campionato di C2. Il trasferimento sarà definito nei dettagli nei prossimi giorni.

La partenza di Cusano e Vascimmino, anelli e della «spalla» segna l'avvio della campagna acquisti e vendite della società valdostana, ancora alle prese con il dopo-campionato difficoltoso, condizionato dalla necessità di una nuova ristrutturazione interna.

La notizia della cessione di Cusano e Vascimmino (non dubbio i soli «gioielli» della squadra) è stata resa venerdì dal direttore sportivo Vittorio Brillada assieme alla definitiva conferma che Nello Santin (adesso a Coverciano) non rinnoverà il suo contratto.

L'ex granata propendeva verso scelte che sono state accolte dalla società: di qui la fine del rapporto, senza strascichi polemici.

Per i due giocatori il discorso è diverso. Cusano si è praticamente affermato nell'Aosta, tranne una breve parentesi a Treviso, ma il tempo aspettava l'occasione per il salto di categoria, finalmente regalatogli.

Vascimmino è invece cresciuto nelle giovanili della Juventus, ma, dopo alcune stagioni deludenti, è completamente maturato con la maglia rossonera. Per entrambi c'è la possibilità di rientrare in Valle viste le condizioni fissate dalla comproprietà. Il loro ritorno potrebbe coincidere (è la speranza dell'Aosta) con la promozione in C2 della formazione.

Per questo traguardo la società si è rimessa al lavoro. I quadri dirigenziali dovrebbero allargarsi all'ingresso, dato quasi per scontato, di due personaggi del mondo che svolgono la loro attività fuori Valle.

Ha detto Brillada: «*Siamo impegnati in una serie di riunioni per rilanciare la struttura societaria; dobbiamo migliorare tutti assieme e imparare a fare i dirigenti sportivi. Le critiche piovuteci addosso nelle ultime settimane meritano risposte*».

Per l'ennesima volta l'Aosta si appresta a ricominciare daccapo. E' probabile una rivoluzione del parco giocatori. Si parla di «*grossi cambiamenti*». Nessuno viene considerato incedibile, tuttavia la società si muoverà sul mercato soltanto dopo aver allestito e tavolino il programma del prossimo anno.

Per la scelta del tecnico in ballottaggio cinque o sei nomi, personaggi più o meno noti e nessuno con passate esperienze nel mondo calcistico locale. Brillada ha annunciato che rientri nei piani dell'Aosta proporre l'ingaggio di Nunzio Santoro, principale artefice delle recenti fortune del Saint Vincent. «*Se saranno capitoli sufficienti avremo un allenatore a tempo pieno e residente a Aosta, calato quindi nella nostra realtà*», ha concluso Brillada.

d. cr.

Sta per concludersi l'attività degli sport popolari

Tsan, finali di categoria Flolet, le «20 baquettaye»

Nella rebatta incontro Chevrot-Jovençan e tra le squadre di Gressan

— Sperando che il tempo consenta il regolare svolgimento delle prove in programma, si concluderà l'attività Tsan (rimarrà da disputare il 3 giugno la finalissima di A tra Quart e Nus, mentre la finale di B è stata fissata per il giorno precedente, sabato 2).

Oggi dunque si giocheranno le varie finali di categoria insieme ai recuperi rimasti, mentre ieri hanno anticipato il loro impegno gli juniores, con lo spareggio Montjovet - St-Christophe, e la serie E con la partita St-Vincent III - Quart Veterani.

Tra i vari incontri di questo pomeriggio, il più importante rimane quello che oppone Pe... 1 a Chambave 1, nello spareggio per l'accesso in finale di ... sul campo di St-Christophe). La squadra vincente acquisirà anche la promozione in ... ed è forse questo il traguardo più ambito dalle due formazioni.

La partita valida per il titolo di categoria ... poi il Quart di fronte alla squadra che vincerà oggi. Ecco il programma delle altre partite.

Finale di C a Quart: Châtillon III - Emarèse I. Finale di ... a Verrès (Châtillon): Torgnon II - St-Vincent. Finale di E a Brissogne: St-Christophe Veterani - Quart Veterani. Finale juniores a Quart tra Verrayes e vincente di St-Christophe - Montjovet. Recupero serie A: Nus I - Verrayes I; serie D: Emarèse II - S. A. II.

FIOLET — 300 i giocatori che ... campi regionali ... contenderanno nelle «20 baquettaye» i vari trofei (uno per ogni categoria) «Conseil ... la Vallée». E' la manifestazione conclusiva dell'attività di settore e i partecipanti la considerano un po' come una rivincita ... «baton d'or», anche se sulla doppia distanza il cerchio dei favoriti ... racchiude ... più sui soliti nomi: Ferraro (vincitore delle due passate edizioni), Olivier, i due Bubet, ecc.

Occhi puntati naturalmente anche sul vincitore del «baton» di quest'anno, Eros Shalchiero di La Thuile. Gioche... assieme ... altri della ... squadra, ... 11 ... po ... i (sono stati tracciati ... campi), mentre Ferraro e il Perosson ... in ... alle 14,45; i giocatori del Gignod alle 12,15; il quintetto di Allein alle 8,30 e il Morgex, che chiuderà le ostilità, alle 16, tutti allo stesso terreno. Carlo Ferraro lo ... si impose ... 103 punti.

REBATTA — ... campionato si concluderà oggi con la disputa delle ultime due finali. In terza categoria saranno di fronte Chevrot A e Jovençan, in quarta serie due formazioni di Gressan (giovani contro «vecchi») giunta ... finale dopo ... dominato i rispettivi campionati. Alla ... dell'attività manca soltanto il Trofeo delle Età (rinviato la scorsa domenica) che verrà disputato domenica 3 giugno.

c. r.

● **Un saggio di danza** — Il saggio di danza classica, organizzato al «Meeting club» per domani, per ragioni tecniche si svolgerà alla palestra comunale del quartiere ...

I recuperi nel turno di Seconda Categoria

Lo Châtillon può aiutare le valdostane pericolanti

AOSTA — Nel campionato di calcio di Seconda categoria si recuperano oggi le due partite ... disputate domenica ...: Anpi Elter - St. Marcel e Bellavista - Châtillon, due incontri che attirano l'interesse ... la lotta ... la retrocessione. L'Issogne ormai ha già vinto il torneo e ha cinque punti sull'Anpi Elter.

Bellavista - Châtillon. La squadra canavesana ha venti punti in classifica e precede d'una sola lunghezza il Borgofranco, più indietro c'è il Morgexcarbo, ormai retrocesso. L'undici valdostano è in una tranquilla posizione di classifica, per cui è presumibile che i padroni di casa, impegnati a lottare per la salvezza, abbiano una carica agonistica più forte e riescano a conquistare i due punti.

Nell'ultimo turno di campionato dovranno poi affrontare il Borgofranco: un derby ... potrebbe rivelarsi determinante per designare la seconda squadra condannata ... canto ... lo Châtillon farà di tutto per imporsi e aiutare le altre due compagini valdostane pericolanti: Saint Marcel e Pierre. All'andata lo ... si impose per 1 a 0.

Anpi Elter - Saint Marcel. La squadra di Caniato (Anpi) non ha più alcuna possibilità di raggiungere la vetta alla classifica l'Issogne; il secondo posto è ormai acquisito: le conseguenze demotivazione dei giocatori.

Per questo, nonostante il divario ... tra le due formazioni, gli ospiti potrebbero strappare un punto che consentirebbe loro di continuare a sperare nella salvezza. All'andata vinse l'Anpi Elter per 1 a 0.

e. g.

La Gagliardi vuol vincerla di nuovo

La Coppa Piemonte

AOSTA — La Gagliardi basket tenta di riconquistare la Coppa Piemonte, vinta già due anni ... a ... nella poule finale alla quale partecipano, oltre al quintetto di Froslini, il Guarnero di Casale, l'Astense e il Derthona.

Stamane la ... gioca la semifinale contro il Guarnero Casale (sconfitta negli ultimi turni di campionato), nel pomeriggio si svolgeranno invece le partite ... l'assegnazione del terzo e quarto posto, quindi per il primo e secondo. L'altra semifinale vedrà di fronte l'Astense e il Derthona, ricompromessa in ...

Martedì sera alla palestra Dora di ... la Gagliardi affronterà in amichevole la nazionale juniores jugoslava. La partita avrà inizio alle ore 20,30 ... è organizzata nell'ambito d'una tournée europea ... formazione jugoslava, dotata di alcuni giocatori di valore tecnico e molto alti.

e. r.

Con diciotto squadre

Un torneo di hockey giovanile

CHATILLON — Si svolge ... un torneo ... organizzato dal Centro sportivo italiano riservato alle categorie cadetti, allievi e propaganda.

Le squadre sono: Aigueblo e Echirolles (Francia), Cai Châtillon, Cai ... Vincent, Moncalieri, Ivrea Rbm, Gin... Torino e ... Fiat Auto. Ma in ... diciotto le formazioni che partecipano al torneo suddivise nelle tre categorie.

Lo ... nel ... girone» s'impose il quintetto del Cai Châtillon, ... i ... si vinse la squadra Rbm Ivrea, mentre negli allievi il successo toccò ancora al Cai Châtillon. Le gare individuali ... Gri liberi furono vinte ... Paolo di Torino, ... lavista ... e Cai Châtillon.

I giovani eliminatori ... no inizio alle ... 9,15 sui campi delle palestre delle scuole medie di Châtillon e delle scuole Don Bosco di Châtillon e sullo struttare all'aperto di fronte alle scuole medie sempre a Châtillon.

e. r.

1300cc. oltre 167 Km/h.

NUOVA OPEL CORSA SR. IL COLPO DI FIAMME.

VIENI A SCOPRIRLA DA:

VALLE D'AOSTA — SAVOIE S.S. per il Monte Bianco BARRE (Ao) Tel. 0165 951.827 — Sopravalutazioni usato — Minimo anticipo — Rateazioni fino a 48 mesi

IVREA — VI-AUTO S.A.S. S.S. lago di Viverone BUROLO (To) Tel. 0125 67.542

OPEL — La strada dell'intelligenza.

GMAC: Finanziamo General Motors per l'acquisto con grande vantaggio. Assicuri, a qualificata e grande esperienza in oltre ... Centri di Servizio Opel in tutta Italia

69.000

BIDONE ALFATEC iva compresa

UN PREZZO SENZA CONFRONTI

ital discount

CENTRO COMMERCIALE L'AMEROLE QUART(AO) TEL. 765.115

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

... della norma di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Marmore a monte del ponte della S.S. 406 in località Maen nel Comune di Valtournenche (2° tronco).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 425.728.000.

La gara verrà esperita ... le modalità di cui all'art. 1 lettera c) e ... successivo art. 3 della legge 2-2-1973, n. 14.

... precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. ... legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 2B di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 6 giugno 1984 all'Assessorato ... LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Guido Chabod)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della norma di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione della ... di Neyves in Comune di Saint-Vincent (sez. 15-43).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 300.000.000.

La gara verrà esperita con le ... di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così ... previsto dall'art. 9 ... legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale ... Costruttori ... Vi di ... D.M. 25-2-1982 ... importo minimo di L. 300.000.000.

Le imprese ... intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 ... giorno 6 giugno 1984 all'Assessorato ... LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste d'invito non ... Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Guido Chabod)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO ... PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si ... che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione ... di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio municipale a scolastico di Gaby (2° lotto).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 600.000.000.

La gara verrà esperita con le ... di cui all'art. 1 lettera ... della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così ... previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.

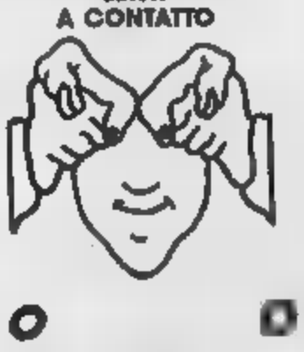
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. ... di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.

... che ... concorrere ... far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 6 giugno 1984 all'Assessorato ... LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

Le richieste d'invito non vincolano questa Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Guido Chabod)

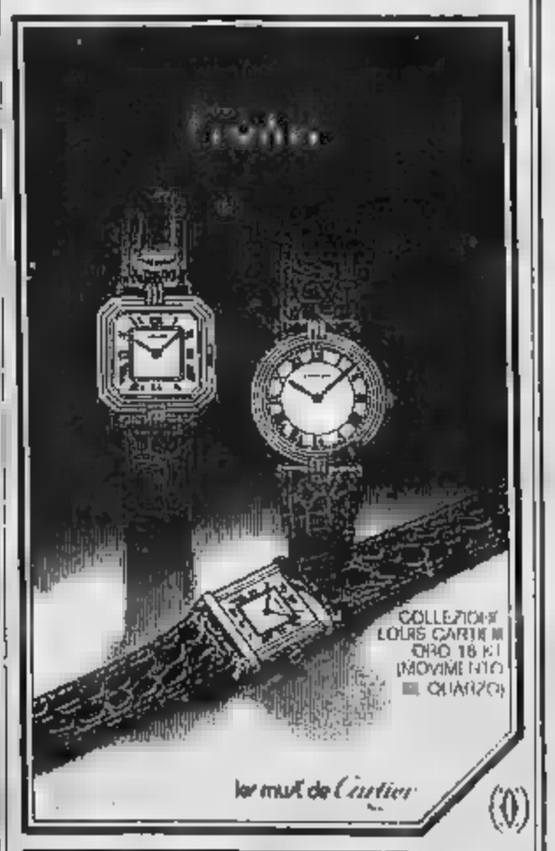
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO



AOSTA PIAZZA E. CHANOUX 28 - 3° PIANO PALAZZO CORONNE TEL. 32379

PERCHÉ LE LENTI A CONTATTO?
PERCHÉ I VANTAGGI SONO TANTI
SPORT E TEMPO LIBERO
IN MASSIMA LIBERTA'
NON PIU' OCCHIALI CON LENTI ANTIESTETICHE
E POI CI VEDI MEGLIO ANCHE IN CASI DI COMPLESSI DIFETTI VISIVI
PER QUESTO C'E' IL NUOVO
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
CON LA MASSIMA PROFESSIONALITA' E LA MIGLIORE TECNOLOGIA VI APPLICA SOLO LENTI A CONTATTO DI TUTTI I TIPI: RIGIDE, SEMIRIGIDE, MORBIDE E PERMALENE, POICHÉ OGNI OCCHIO RICHIEDE LA SUA LENTE CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

AOSTA - PIAZZA E. CHANOUX 28 - 3° PIANO ... 32.379



CONCESSIONARIO UFFICIALE
EREDI TROSSELLO
GIOIELLERIA
Via De Tillier, 39 - AOSTA

Jolly MARKET

- RADIO-TV COLORI HI-FI
- LAVATRICI CENTO MODELLI
- LAMPADARI VASTISSIMO ASSORTIMENTO
- RICHARD GINORI E CENTO ALTRE MARCHE
- ESPOSIZIONE DI CUCINE COMPONIBILI E ARREDAMENTI VARI

PRIMA DI OGNI ACQUISTO VISITATECI TROVERETE ASSORTIMENTO, QUALITA' E PREZZO CONSEGNE IN TUTTA LA VALLE CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA

JOLLY ... di Balbis & C. s.n.c.
Via Chambéry, 67 - AOSTA - Tel. 0165 45.982

GERANI FIORITI
PETUNIE - ...

ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI E PIANTE DA FRUTTO

FLORICOLTURA ... FORMENTO
ST-PIERRE (AO) (zona Priorlo)
TUTTI I ... 8-12 - 14-18,30

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

NUOVA LANCIA DELTA HF. IL TURBO DI LANCIA.

Dai Concessionari Lancia rinasce il mito delle sportive ... E' arrivata la nuova Lancia Delta HF. La prima Lancia di serie dotata di turbocompressore. Una tecnologia sperimentata per anni sui circuiti di ... il mondo, e due volte Campione del Mondo Marche. Un'auto unica, con tutto lo stile e l'eleganza tipici di una Delta. E con prestazioni esaltanti che devi provare.

LANCIA ... 130 CV; circa 200 km/h; da 0 a 100 in 8,9 secondi; km. da fermo in 29,9 secondi.

LA NUOVA LANCIA DELTA HF TI ASPETTA DA

Dal 1924 la concessionaria LANCIA per la ... d'Aosta
AOSTA - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/262.114
IVREA - Corso Vercelli, 115 - Tel. 0125/251.580

Ieri a San Damiano i funerali di Paola Garetto e del piccolo Alberto

Sgomento dietro le due bare

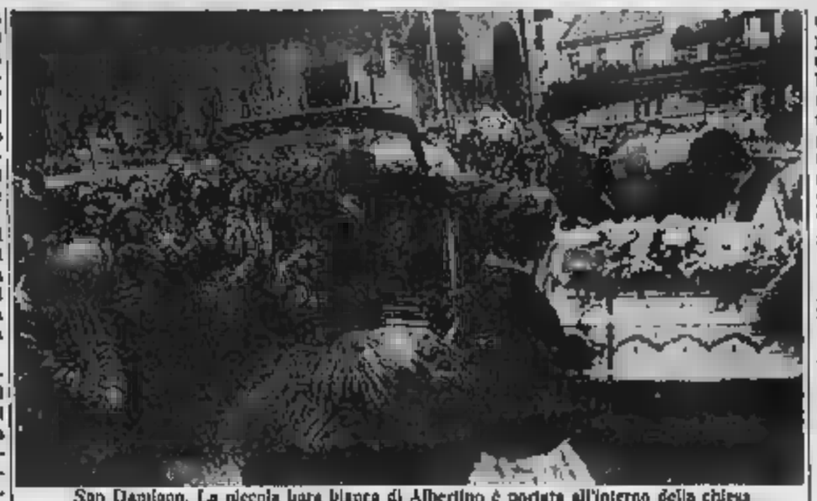
Una folla silenziosa ha seguito i feretri - Presente anche tutto il paese di Revigliasco, dove sono state tumulate le innocenti vittime della tragedia - Nel lungo corteo anche alti ufficiali dei carabinieri

SAN DAMIANO — Piazza Libertà e via Roma gremite di gente silenziosa fin dalle due di ieri pomeriggio, un'ora prima che dall'ospedale di Asti arrivassero i feretri del piccolo Alberto Berrettini e della madre Paola Garetto, morti giovedì nel tragico incidente di Colle Entrambi.

Chiusi i negozi in segno di lutto cittadino, i muri dei portici erano tappezzati da decine di manifesti listati di nero. Ancora una tragedia per San Damiano e la sua gente.

Sotto un cielo che minacciava pioggia è arrivato il corteo funebre: due furgoni le bare, di noce chiaro quella della mamma, minuscola e candida quella del piccolo Alberto. Dietro, con i segni di un ancora incredulo sul viso, Dante Berrettini, il padre, e il fratello Enzo. A braccia sostenevano la madre Margherita, malata, che tuttavia ha voluto essere presente. Alle loro spalle altri congiunti di Paola: il fratello Giovanni, operaio alla Sip di Asti, la cognata.

Tante anche le divise: alti ufficiali, ufficiali e carabinieri dell'Arma, polizia e vigili urbani, presenti per portare il segno tangibile del



San Damiano. La piccola bara bianca di Albertino è portata all'interno della chiesa

loro cordoglio. In molti abitanti di San Damiano anche i compagni di caserma giovane Ignazio Ruggeri, il brigadiere sul cui «gazzella» impazzita per la velocità sulla strada di Celle, ha causato la morte della donna e del bambino. E poi centinaia di persone: la gente di San Damiano, i commercianti colleghi della famiglia Berrettini, la popolazione di Revigliasco, il paese d'origine della donna.

Sulla piazza della chiesa di San Vincenzo, già gremita, attesa centinaia di persone. In breve le tre navate e i corridoi si sono stipati di folla.

La voce esitante di un bimbo ha intonato il canto d'apertura della funzione, officiata da don Borio e don Tuffa, parroci di San Damiano e da don Rossanino, di Celle. Fuori è rimasta tanta gente, stipata alle corone, ai cuscini e alle decine di mazzi di fiori tra i quali spiccavano quelli di fiori bianchi dedicati ad Albertino. Durante l'omelia, il sacerdote ha ricordato le vittime e il «*disperato gesto di espiazione*» del brigadiere. Il silenzio nella chiesa è diventato assoluto.

San Damiano, a tre mesi di distanza dall'uccisione degli orefici Sorba, ha rivissuto un'altra giornata di lutto collettivo. Il sagrato della chiesa si è ripetuto la testimonianza di solidarietà di tutta la popolazione, con un'angoscia diversa: nel caso della morte brutale degli orefici, uccisi da rimasti sconosciuti, si avvertiva fra la gente la disperazione impotente per la crudeltà degli assassini; ieri, allo sgomento per la morte di Paola e Alberto, si è aggiunto il dolore per il «castigo» che il brigadiere Ruggeri si è dato.

«*Ha sbagliato, ma ha voluto pagare di persona*», commentavano in molti. La sorte del giovane, che pare segnata (alle Molinette i sanitari lo definiscono «*clinicamente morto*») gravava su tutti: una tragedia nella tragedia.

Un particolare in più accomuna le due vicende: i coniugi Sorba e la madre di Berrettini abitano nello stesso palazzo, gli alloggi si affacciano sull'identico pianerottolo. La gioielleria rapinata e il negozio di antiquariato sono distanti pochi passi l'uno dall'altro.

Terminata la funzione, il corteo è ripartito per Revigliasco.

Hanno accompagnato le due vittime al cimitero altre centinaia di persone per l'ultimo triste saluto.

Laura Bosia

La relazione del presidente dell'Unione Industriale

Ripresa per l'Astigiano?

I vari settori produttivi puntano sull'informatica e i computer

ASTI — Gli industriali si sono riuniti in assemblea per l'approvazione del bilancio dell'Unione e per ascoltare la relazione del presidente, ingegner Giuseppe Olivanti. A poco più di un anno dal suo insediamento avvenuto tre mesi fa, L'Unione Industriale astigiana raggruppa aziende per un totale di circa mila dipendenti per cento delle industrie di tutto l'Astigiano).

L'ingegner Olivanti ha svolto una dettagliata relazione sulla situazione economica e sindacale nazionale sottolineando anche l'attuale realtà della provincia astigiana.

Secondo Olivanti tutti i settori produttivi sono stati investiti dalla crisi e diverse aziende hanno incontrato momenti di grave difficoltà. Il settore metalmeccanico ha subito le maggiori conseguenze, seguito da quello edile con una continua diminuzione degli addetti: dai 2573 del agli attuali 1200. Anche le aziende tessili, del vetro, e dei distillati non sono state risparmiate dalla crisi.

Nel suo intervento il presidente degli industriali ha fornito numerosi dati. Il numero dei disoccupati quest'anno è di 7458 unità (tetto massimo mai registrato nell'Astigiano) con un aumento del 44 per cento rispetto al 1980. Le aziende inoltre hanno dovuto ricorrere pressocché tutte alla cassa integrazione.

Dopo aver delineato grave la situazione industriale, Olivanti ha elogiato quelle aziende che «*hanno dimostrato a subire passivamente le crisi, ma hanno reagito, effettuando uno grande sforzo per adeguare gli organici e gli impianti alle esigenze produttive, e che quindi sono pronte a sfruttare le opportunità di ripresa*». Solo battendo la via dell'innovazione tecnologica esse potranno reggere come hanno fatto sino ad oggi.

Il presidente dell'Unione Industriale ha concluso il suo intervento affermando: «*Nei prossimi anni vedremo estendersi all'interno delle nostre aziende sempre più l'applicazione dei computer, dell'informatica e della telematica. Solo se saremo al passo con i tempi potremmo sopravvivere*».

Giovane di Montà

Arrestato con 120 dosi di eroina

ASTI — Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato ieri mattina un giovane sospettato di essere uno spacciatore di droga che da qualche tempo riforniva di eroina i mercati di Asti e Alba.

Si chiama Franco De Francesco, 23 anni, residente a Montà d'Alba, via XXIV Maggio 2, muratore disoccupato. E' stato trovato in possesso di 120 dosi di eroina pronta per essere smerciata.

Da un paio di settimane il De Francesco era sorvegliato e gli agenti attendevano il momento propizio per arrestarlo. Le indagini continuano, in quanto si suppone che l'arrestato abbia avuto collegamenti con altri spacciatori residenti ad Asti.

Il De Francesco acquistava l'eroina per poi rivenderla ai tossicodipendenti astigiani e albesi. L'arrestato, che è già stato denunciato dalla questura di Torino per spaccio di droga, sarà interrogato domani dal magistrato nelle carceri di Asti. v. ma.

Per aver fracassato (a scopo di furto) la vetrina di un negozio di elettrodomestici, il tribunale ha condannato Luigi Vanore, 21 anni, di Asti, a sei mesi di reclusione con il beneficio della libertà provvisoria.

L'imputato è stato arrestato il 23 aprile scorso nella sua abitazione da agenti della questura. Mezz'ora prima con un corpo contundente aveva sfasciato la vetrina del commerciante Beppe Bauzigrana di corso Alfieri.

Un militare di leva al «Gualtalla», Cesare Monicchia, 23 anni, residente a Perugia, da soli sette giorni in nella caserma astigiana, si è gettato dalla finestra al secondo piano della caserma. Ricoverato all'ospedale in un primo tempo in prognosi riservata, il giovane si è ripreso.

Cesare Monicchia, laureato in lingue straniere, ha avuto forse un momento di sconforto per l'impatto con la vita militare particolarmente duro nei primi giorni da «recluta». A soccorrerlo dopo la caduta sono stati alcuni commilitoni.

Agliano: una frana la collina di «Salere»

AGLIANO — Una intera collina sta lentamente franando: è quella in regione Salere, dove sorge l'omonima borgata. Il fronte interessato al movimento, in misura più o meno grave, è di circa 1500 metri. Sotto pericolo sono due caseggiati, se il maltempo dovesse continuare, la situazione potrebbe anche peggiorare. Per ora il movimento sembra essersi fermato e dunque non esiste rischio immediato. Sul posto si sono già recati i tecnici del Genio Civile, i quali hanno rilevato la gravità della situazione.

Non è la prima volta che la del Salere «muove»: nel 1963 per lo slittamento a valle del terreno crollate case e altre due è stato necessario abbatterle. Una quinta infine è stata abbandonata.

Gli abitanti del posto cominciano a guardare con preoccupazione la collina. Agostino O., 53 anni, agricoltore (ha due figli giovani di 16 e 9 anni) ha avuto il cascinale parzialmente abbattuto nel 1978: il terreno dietro casa è slittato di una decina di metri. Afferma: «*Di notte dormiamo con che una valanga di terra possa improvvisamente staccarsi dalla collina e travolgere la casa*». f. la.

Il panorama sportivo della domenica: calcio, tamburello, ciclismo, nuoto

L'Asti a Imperia: obiettivo bel gioco La sfida del tambass, parte il «balon»

Tre in Asti a Venezia

Scendere in canoa da Asti a Venezia non è impresa di tutti i giorni, specie se compiuta con fiumi turbolenti e in piena. Ma il Tanaro ingrossato dalle piogge non ha spaventato tre giovani rappresentanti del Canoa Club di Asti, che sono scesi in acqua con le loro fragili imbarcazioni: obiettivo Venezia. Gianni Abiatico, Roberto Argenta e Danilo Gardino hanno raggiunto la capitale veneta l'altra sera dopo sei giorni (con molte avventure) di navigazione, percorso quasi 600 chilometri lungo Tanaro, Po e Laguna.

In media i tre canoisti hanno pagaiato per 80-90 chilometri al giorno, favoriti anche dal rapido fluire delle acque dei fiumi in piena. I tre saranno «recuperati» a Venezia dagli e Canoa Club.

Il sodalizio astigiano sta preparando intanto il nono «Incontro col Tanaro». g. mis.

ASTI — E' la classica partita di fine stagione senza più ultimi particolari: l'Imperia ormai salvo e l'Asti già promosso in serie C1 da quindici giorni, possono dedicarsi sul campo nerazzurri liguri (ore 16) esclusivamente allo spettacolo e al divertimento del pubblico.

Confermata intanto per la domenica successiva, ultima di campionato (sarà capita al Comunale lo Spezia), la festa della promozione, prima sul campo al fischio finale e la Salera.

Probabile formazione dell'Asti: Bocchino; Tretter, Prevedini; Allegrini, Spollon, Cappelletti; Pilon, Spigoni, Marchese, Cassano, Venturini. f. c.

● Il torneo di tamburello a muro è alla terza giornata di ritorno. Oggi, domenica, ore 15, tutte le gare in programma sono da considerare imprevedibili. A rischiare qualcosa, ad esempio, è lo stesso Montechiaro che nell'incontro casalingo dovrà guardarsi dalla voglia di rivincita e dall'orgoglio del Vignale, guidato dal revigliasche Mimmo Basso. Altra partita di sicuro effetto sarà quella tra Moncalvo e Cellarengo, due paesi vicinissimi geograficamente, divisi da una fiera rivalità Il Moncalvo, secondo in campionato, conta molto sul proprio collettivo, arricchito quest'anno dagli ingaggi di Renato Gerbo e Walter Scarso, che hanno integrato la classe sicura di «capitan» Silvano Acsto (sempre sofferente per un leggero stiramento inguinale). Il punterà molto sulla potenza di Ottavio Donato.

Curiosità anche per Montemagno-Portacomaro arricchita, in un giorno infausto per il fuoriclasse montemagnese Gianmario Marostica, i portacomaresi, vincendo, imporre all'attenzione degli appassionati un ragazzino di anni appena, dal colpo terribile: Mauro Balliano.

Per il Grana campione, che sta scontando con una buona dose di sfortuna i quattro scudetti consecutivi vinti negli ultimi anni, si annuncia una trasferta psicologicamente molto a Castell'Alfero.

Dovrebbe avere vita più facile il Grazzano che ospita il San Giorgio.

Gli incontri in programma oggi (domenica, ore 16, fermo il ritorno): Montechiaro-Vignale, Moncalvo-Calliano, Montemagno-Portacomaro, Castell'Alfero-Grana, Grazzano-San Giorgio. Riposa il Rocca.

f. b.

● Prende il via oggi il campionato di pallone elastico diviso in due gironi di sei squadre l'uno, tre delle quali, ogni girone, saranno poi ammesse al termine del ritorno alla poule finale per il titolo.

Ecco il programma (inizio ore 15,30): Girone A: ad Andora, Don Dagnino-Doglianese; a Cuneo, Subalpina-Astor G. Baloni; a S. Stefano Belbo, Sanstefanese-Magliano. Girone B: ad Alba, Albese-Canalese; a Cengio, Spec-Amici Castelletto Molina.

● Su percorso cittadino si disputa oggi il trofeo ciclistico Croce Verde di Asti riservato alle categorie junior, senior, veterani e gentlemen. Partenza ore 14,30 da corso Cavallotti. Percorso: corso Galileo Ferraris, via Lamarmora, corso Palestro, via A. Cittadella, da ripetersi trenta volte.

● Nella piscina Comunale circa duecento nuotatori prendono parte (ore 9) alla dodicesima edizione della Coppa Way Assauto.

L'Ediconsat è sconfitta

ASTI- Il Madone di Bergamo ha superato nello sferisterio di Lungotanaro l'Ediconsat. Il risultato finale è stato di 0-2 con i parziali di 6-8 e 2-3 a favore degli ospiti.

Gli appuntamenti della giornata: festa del Fortino, sagra delle frittelle

Barbera e riso: oggi il «maritaggio»

Si festeggia stamane a San Marzanotto il primo anniversario del «maritaggio» tra la barbera e il riso. Nell'ex Villa Badoglio saranno allestite bancarelle per la vendita dei prodotti tipici.

In programma rappresentazione in costume «maritaggio», l'esibizione gruppi folcloristici e corali. L'organizzazione è del «Gruppo Amici di San Marzanotto» coordinato dal presidente Loretta Rosso e da Mariangela Cillo, presidente Consiglio di Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro.

Alle ore 11 sul Lungotanaro inaugurazione del monumento al Marinai dedicato a tutti gli astigiani che hanno perso la vita in Saranno presenti alla cerimonia gruppi di marinai in congedo del Piemonte, Lombardia, Liguria, oltre a rappresentanze delle varie Associazioni d'Armi.

Si conclude la festa del Fortino nel parco Monte Ralmero. Alle 15,30 esibizione della scuola di San Secondo e concerto della «Banda delle Zucche». Alle 17 attori della compagnia «Brofferio» presenteranno farsa dialettale con l'intervento di Emanuele Pastrone. Seguirà un rinfresco per tutti gli anziani. Durante la festa funziona il banco di beneficenza.

A Maretto continua oggi la «Festa dell'uva fiorita». Alle ore 9 corsa ciclo-turistica, alle 14 gara della torta casalinga con premi alle migliori ricette, alle 16 grande grigliata.

Tradizionale sagra delle frittelle a Mombaldone: il programma prevede alle 15 un concorso ippico ad ostacoli e una giostrina equestre a coppie con la partecipazione circolo «Borreana» di Acqui Terme. Durante il pomeriggio esibizione del complesso folk del «Brav'Om» e alle 18,30 distribuzione delle frittelle mombaldonesi.

A Belveglio nella sala del Castello, oggi alle 16,30 concerto di chitarra di Patrizia Rebizzi.

chiude domani sera alla Foresteria «Luigi Bosca» di il «Maggio di poesia» organizzato «Teatro Nove». L'incontro di domani sera sarà con la poesia di Federico Garcia Lorca.

v. ma.

Il taccuino elettorale

Asti — Per la lista repubblicani-liberali, stamane alle nella sala dell'hotel Reiniero, via Cavour, dibattito sul tema: «Le elezioni europee» con la partecipazione di Livio Caputo (pli) ed Ernesto Aloisi (pri).

Nizza — Alle ore 17 nella sede del partito liberale parlerà il sottosegretario agli Interni, Raffaele Costa.

Asti — Stamane alle 10,30 nel salone della Camera di Commercio comizio del ministro ai Beni Culturali onorevole Guiotti (dc), che alle 17,30 parlerà a Costigliole con il candidato Parlamento europeo Giovanni Borello.

Buttigliera — Il pci ha indetto per stamane alle ore 11 un comizio sul tema delle elezioni europee. Altri comizi a (ore 11) e a Canelli (ore 21).

ASTI

LUX: L'accalappiacani (1984, giallo).
POLITEAMA: Vedianoci chiaro di L. Salce con J. Dorelli e E. Giorgi
RITZ: finestra sul cortile, di A. Hitchcock, con W. Kelly e J. wart (giallo).
SPLENDOR: Il pescato di Lola.
VITTORIA: Un'adorabile imbecille con D. Moore e N. Kinski (1984, commedia).

CANELLI

BALBO: Rusty il selvaggio (1984, avventura).
RADIO D'ORO: Cameriera bi, (1984, musicale).

NIZZA

AURORA: Nanà.
LUX: Les compères.
SOCIALE: Bianca di N. Moretti, con N. Moretti e L. Morante (1984)
VERDI: Rusty il selvaggio (1984)

SAN DAMIANO

LUX: Don Camillo, con T. Hill (1984, comico).
SPLENDOR: Gorky Park (1984, giallo).

CINEMA

FARMACIE DI TURNO

diurna Garello, corso F. Cavallotti 2/b notturna: Modarna, via Cavour 90
Canelli: Fantoni, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ottaro, via Cassino 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 721.071; Canelli Monastero Bormida 89.049; d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 486.188, Damiano 975.810; Costigliole 966.779; Villafranca Cocconato 456.059; Montemagno 93.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.355.

COMUNE DI ASTI

Si ricercano società di locali operanti su elaboratori Honeywell (DPS4) e su procedure relative al pubblico, per consolidamento ed ampliamento delle procedure realizzate.

Le società interessate possono rivolgersi al Servizio Organizzazione, piazza San Secondo 1, nella settimana dal 4 all'8 giugno corrente

Asti, 21 maggio 1984.

Boscaro Bosco arreda
CENT'ANNI DI ESPERIENZA CONVINCONO
Castagnole Monf.to (AT) - Tel. 0141 292.288

Discoteca Music Hall
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA
DOMANI SERA
GLI
EDEN

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. 85L633
OGGI POMERIGGIO
e QUESTA SERA
DENISE GROUP
1°
GRANDE ATTRAZIONE
CON
PATTY PRAVO

COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

AVVISO DI GARA

IL SINDACO RENDE NOTO

che è indetta una gara di licitazione privata per l'alienazione di una villetta (casa di civile abitazione) sita in Canelli via Michele Pavia n. 11 adiacente magazzino e nudo tetto e circostante terreno della superficie di mq 850 circa, in mappa al Fgl. 15/B n. 524/1 - 524/2 - 716 - 432, composta di cucinino, soggiorno, sala, 2 camere da letto, bagno, ingresso e balcone al primo piano, n. 2 magazzini garages al piano terreno, anno di costruzione 1962, in normali condizioni manutenzione, nello stato e condizioni attuali.

Il prezzo a base d'asta del suddetto immobile è fissato in Lire 140.000.000 (centoquarantamilioni), e le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta dovranno pervenire all'Ufficio di Segreteria del Comune, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno 28 giugno 1984, accompagnate dal deposito cauzionale di Lire 28.000.000 (ventottomilioni).

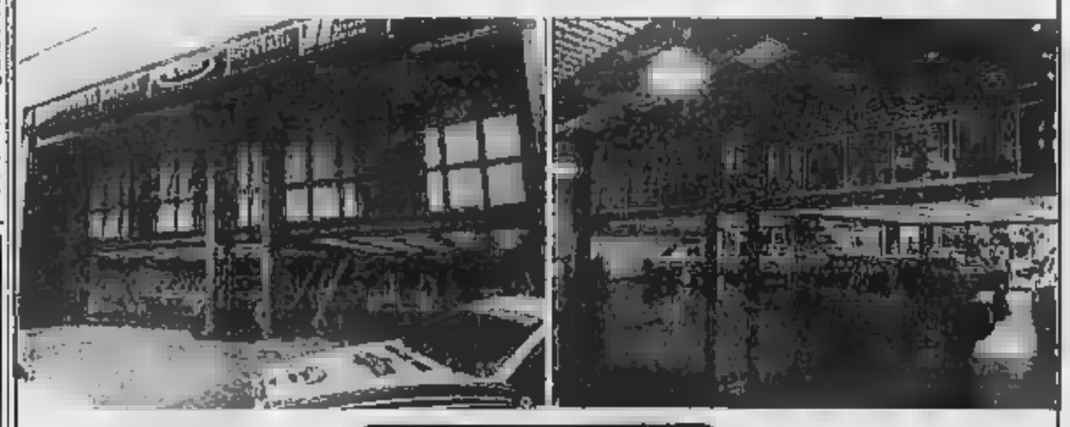
La gara avrà luogo il giorno 28 giugno 1984 alle ore 16, presso la Sede Comunale.

L'aggiudicazione avverrà anche se sarà presentata una sola offerta valida.

Dalla Residenza Municipale, li 18 maggio

IL SINDACO
Branda Renato

M. Testa asti



AUTOBIANCHI
Concessionaria Lancia-Autobianchi per ASTI e provincia
LANCIA
ESPOSIZIONE E VENDITA V. S. Evasio 16/A Tel. 0141 55.265 - 32.862
OFFICINA RICAMBI-USATO V. S. 31 Tel. 55.177
PROMOZIONI
Dal al maggio 1984
«15 USATO FACILE»
FINO AL 15 GIUGNO
«Un fenomeno di convenienza con SAVA il tuo concessionario»

Ore 9,30: ■ parte da piazza Galimberti (tempo permettendo)

Migliaia di corridori al via della seconda Coni 'n bici

La corsa era stata bloccata domenica scorsa ■ pioggia - Oggi le premiazioni

Cuneo. Un'immagine della prima edizione della pedalata cicloturistica (Telefoto Bedino)

CUNEO — Ventiquattro giorni quasi consecutivi ■ maltempo, con 320 millimetri di pioggia. E non c'è tregua: il cielo è perennemente nuvolato, con acquazzoni, tuoni e fulmini e persino grandinate. La seconda edizione della «Coni 'n bici» dipende, anche quest'anno, dalle condizioni meteorologiche, che, secondo gli esperti, non promettono nulla di buono nemmeno per questa mattina.

Gli organizzatori della manifestazione — Arci-Uisp, «Pedio», «Zitoli Tuttociclo» — comunque hanno deciso che se il maltempo impedirà anche questa domenica, come quella ■, di inforcare le biciclette ai ■ iscritti alla «pedalata turistica» per le ■ della città e delle frazioni, la «2" ■ bici» sarà annullata. Sul sagrato ■ piazza Galimberti si procederà ■ ore 11) alla premiazione dei gruppi e delle ■ che nella classifica speciale hanno iscritto il maggior ■ partecipanti, e a tutti ■ iscritti ■ possesso ■ pettorale ufficiale s.. saranno consegnati i francobolli-ricordo in ottone argentato smaltato.

■ il tempo sarà clemente, invece, tutto ■ svolgerà ■ ■ programma: ritrovo ■ 8,30 in piazza Galimberti; partenza alle 9,30. E' confermato il percorso di circa ■ chilometri: piazza Galimberti, ■ Nizza, corso Giolitti, piazzale stazione ferroviaria, ■ IV Novembre, viadotto Soleri, statale 20, Madonna dell'Olmo, via Villafalletto, S. Benigno, Tetto Croce, statale 231, Michelin, Ronchi, statale 231, Madonna dell'Olmo, statale 20, viadotto ■ri, corso Kennedy, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, dov'è allestito il palco per le premiazioni. C'è tempo tre ore per compiere l'intero percorso pianeggiante.

La manifestazione è patrocinata da «La Stampa», «Olica Casali» e «Comune Radio», sotto l'egida dell'assessorato allo Sport del Comune e con la sponsorizzazione della Cassa ■ Risparmio ■ Cuneo.

g. f.

Stamane al cinema Monviso ■ Cuneo

Premio alla fedeltà dei lavoratori edili

Riconoscimenti e sussidi ■ studio ai figli

CUNEO — *Questa mattina al Cinema Monviso in via XX Settembre 14, ■ inizio alle 9,30, si svolgerà la manifestazione organizzata dalla Cassa ■ della provincia, durante la quale saranno consegnati i premi a ■ lavoratori per ■ fedeltà al settore delle costruzioni, i sussidi ■ studio a 47 figli ■ lavoratori e a 12 operai che hanno frequentato scuole professionali serali.*

Ecco l'elenco dei premiati per la fedeltà al settore costruzioni: Attilio Accetto, Alsone; Lorenzo Aimale, Frabosa Soprana; Fiorenzo Albarello, Magliano Alpi; ■ Armando, Cuneo; Andrea Barale, Borgo San Dalmazzo; Stefano Barale, Boves; Natale Barra, Fossano; Giulio Belotti, Gaiola; Benito Bergamini, Alba; Giovanni Bergui, Alba; Agostino Bertolino, Vicoforte; Ferdinando Berruto, Grinzane Cavour.

Giuseppe Bertolino, Rocca de' Baldi; Pietro Buttazzo, Cuneo; Lorenzo Bottero, Busca; Antonino Bracco, Piozzo; Carlo Bruerino, ■ne; Giuseppe Bruna, Vignolo; Carlo Busca, Alba; Marco Bussolino, S. Stefano Belbo; Francesco Cappello, Peveragno; Francesco Castoldi, Vinadio.

Gregorio Catena, Cuneo; Giovanni Cerato, Boves; Giovanni Cherasco, Cuneo; Giulio Chiavazza, Cuneo; Matteo Cavaliere, Cuneo; Adelio Colla, S. Stefano Belbo; Carlo Colla, S.Stefano B.; Antonio Comba, Cuneo; Riccardo Caliberti, Vicoforte Mondovì; Luigi Dalmasso, Cuneo; Mar■ Dalmasso, Peveragno; Tomaso Dalmasso, Peveragno; Angelo Forci, Savona; Giovanni Fea, Carrù.

Domenico Forneris, Borgo San Dalmazzo; Michele Galeotto, Roccaforte Mondovì; Paolo Galliano, Alba; Carlo Gazzola, Mondovì; Giuseppe Ghiglia, Vicoforte; Carlo Giuberpia, Boves; Cateano Grandi, Vignolo; Edoardo Grosso, Sale Langhe; Matteo Libod, Rocca de' Baldi; Francesco Lucio, Alba; Pietro Magliano, Mondovì; Matteo Malbocchio, Cervasca; Giuseppe Mancil, Boves, Secondo Marengo, Alba; Pasqualino Marro, Boves; Giuseppe Migliore, Cervasca.

Mario Milano, Cervasca; Aldo Mondino, Boves; Giuseppe Mondino, Boves; Luigi Musilli, Cuneo; Michele Occelli, Mondovì; Secondo Panero, Fossano; Bartolomeo Parola, Vignolo; Pietro Paro■, Borgo San Dalmazzo; Luigi Pavese, Santo Stefano Belbo; Domenico Pellegrino, Peveragno; Giovanni Pellegrino, Boves; Stefano Pellegrino, Cuneo; Giulio Perona, Cu■■, Luigi Petronio, Alba; Angelo Petrucci, Genola; Giorgio Petrucci, Genola; Sebastiano Petrucci, Genola; Rai■■do Ristoro, Borgo San Dalmazzo; Giovanni Rua, Magliano Alpi; Armando Rubertero, Cuneo; Francesco Rosso, Cervasca.

Carlo Salomone, Centallo; Battista Soldà, Vinadio; Antonio Vallati, Cuneo; Pietro Viale, Peveragno; Vincenzo Zerolino, Mondovì.

g. f.

Un incendio a Prazzo

PRAZZO — Un ■ ha distrutto il pagliaio e ha fatto crollare parzialmente il ■ dell'abitazione del pensionato Maurizio Civallero, ■ni, e della moglie Lucia Bonelli, 71 anni, abitanti in via Campo sportivo 33.

Le fiamme si sono sviluppate probabilmente per un cortocircuito e non hanno causato danni alla parte inferiore dell'edificio, abitato dagli anziani coniugi. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Cuneo e di Dronero: sul posto sono anche intervenuti i carabinieri di Arcoglio.

Una vasta operazione dei carabinieri nel Cuneese

Scoperto traffico di droga a Racconigi: nove arresti

Ci sono anche 2 minorenni - Smerciato un chilo d'eroina al mese?

CUNEO — A conclusione di ■ vasta operazione antidroga condotta per più giorni ■ carabinieri del nucleo operativo di Cuneo in collaborazione con quelli ■ Savigliano e Racconigi, ■ state arrestate nove persone con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Gli arrestati sono: Sergio Taricco, ■ anni; Wilma Guerra, 18 anni; Gianmario Bolla, 29 anni; Daniel Pantaleon, 27 anni, ■ ■ Racconigi; Gianni Falconi, 18 ■ e Roberto Pariello, 20 anni, di Carmagnola; due minori, D.G. e D.A.. Per gli stessi reati due giorni prima i carabinieri avevano arrestato anche Franco Zappavigna, 18 anni, pure di Racconigi. Nei suoi confronti l'accusa è di furto e detenzione illegale di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. Giancarlo Bolla ha precedenti per rapina; Daniel Pantaleon al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di alcune tavolette di «hashish».

Il comando dei carabinieri definisce questa operazione come «*un importante successo nella l■■ contro il traffico di droga*». Gli arrestati, secondo l'accusa, farebbero parte di una ■■ organizzazione ■ spacciatori di stupefacenti che operava da più di un ■■■ nelle zone di Cuneo, Savigliano, Racconigi, Carmagnola, Govallermaggiore e Cantalllo. Da a■■■ settimane l'organizzazione aveva costituito ■■■ di traffico ■ droga a Racconigi: secondo gli inquirenti ■ smercio sarebbe ■■■ di circa ■■ chilo ■ eroina al mese e ■ ■■ «quantità impressionante» di «hashish».

I vari reparti dei carabinieri ■ hanno svolto indagini capillari in molte località della provincia, specialmente in quelle dove erano stati segnalati traffici notevoli ■ droga e ■■■ si ■■■■ convegno spacciatori e tossicodipendenti. L'indagine quindi si è circoscritta nella zona tra Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore e Carmagnola, fino alla individuazione della «base» ■ Racconigi.

Dopo l'arresto ■ Sergio Taricco e di Franco Zappavigna, i carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi degli altri sette che sono ritenuti appartenenti alla banda.

Giorgio Ravasi

Arrestato con 120 ■■■ di eroina

ASTI — Agenti ■■■ Squadra ■■■■ hanno arrestato ieri mattina un giovane ■■ spettato di ■■■■ uno spacciatore di droga che da qualche tempo riforniva di eroina i mercati di Asti e Alba.

Si chiama ■■■co ■■ Fran■■■■ 22 anni, residente a Monta d'Alba, via XXIV Maggio 2, muratore disoccupato. E' ■■■■ trovato in possesso di ■■ dosi di ■■■na pronta ■■■ essere smerciata.

Da ■■ più ■ settimane il De Francesco era sorvegliato e gli agenti attendevano il momento propizio per ■■■■ ■iarlo. Le indagini continuano, in quanto si suppone che l'arrestato abbia avuto collegamenti con altri spacciatori ■■■■■ ad Asti.

■ ■■ Francesco acquistava l'eroina per poi rivenderla ai tossicodipendenti astigiani e ■■■■ L'arrestato, che è ■■ stato denunciato ■■■ ■ stato di Torino per spaccio di droga, ■■■ interrogato domani dal magistrato nelle carceri di Asti.

v. ma.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

■■■■: Sotto sotto strapazzato da anomala passione.
FIAMMA: La fiaccia sul cortile.
ITALIA: Occasioni di saggi inestimabili.
NAZIONALE: Dance music.

ALBA

CORSO: Professione giustiziere.
EDEN: Flashdance.

BARGE

COMUNALE: Il verdetto.

BOVES

■■■■ S. ■■■■■■■■
■■■■■■ Mystere.
DON ■■■■: Christine, la macchina infernale.

BOVES

NUOVO: Addio a Eva.

BRA

IMPERO: Cado incontro.
POLITEAMA: Pinocchio.
VITTORIA: Bianca.

BUSCA

LUX: Porky's n. 2.

CARAGLIO

SPLENDOR: Classe 1888.

■■■■■
DORIA: Il diavolo e l'acquasanta.

CHERASCO

■■■■■: Albergo a ore.

FOSSANO

ASTRA: Essere o non essere.
POLITEAMA: Duo come noi.

MONDOVI'

BERTOLA: F■■■■■ subisce snodo.

■ chiude la Mostra di Saluzzo

SALUZZO — Si conclude questa sera nel Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni» l'ottava edizione della «Mostra mercato nazionale dell'antiquariato».

La rassegna ha riscosso un grande successo ■ pubblico ■■■ ■mila visitatori in più rispetto alle precedenti edizioni, segno di una ripresa di interesse verso l'antiquariato dopo ■■ biennio di mercato pressoché fermo e in crisi. I visitatori potranno entrare nel Palazzo dell'Arte ■■■ alle ore 20.

CHERASCO

■■■■■: Albergo a ore.

FOSSANO

ASTRA: Essere o non essere.
POLITEAMA: Duo come noi.

MONDOVI'

BERTOLA: F■■■■■ subisce snodo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Il ritorno, l'attesa e il calciatore.

■■■■■■■■
ROSILANTESE: La signora ■■■ porta accanto.

SALUZZO

CIVICO: Vedremo il chiaro.
ITALIA: Professione giustiziere.
SPLENDOR: Voglia di ■■■■■■■

SAVIGLIANO

AURORA: Derby pub.
RITZ: Cenerentola 80.

FARMACIE

Cuneo: Bahia, ■■■■ Nizza 50, Michelotti, piazza Galimberti 10.
Alba: Parussò, via Cavour 7.
Bra: Fede, via Piumati 1.
Cava: Galleria, via Maremma 61.
Fossano: Dumeno, via Roma 77.
Mondovì: Zitia, via Manzoni 70.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 102.
Savigliano: Sonetti, via Alfieri 11.

DOGLIANI

CIVICO: FF.SS.

ORMEA

■■■■■ Essere o non ■■■■.

PIASCO

LA ROSA: L'amo più pazzo del ■■■■o sempre più pazzo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Il ritorno, l'attesa e il calciatore.

■■■■■■■■
ROSILANTESE: La signora ■■■ porta accanto.

SALUZZO

CIVICO: Vedremo il chiaro.
ITALIA: Professione giustiziere.
SPLENDOR: Voglia di ■■■■■■■

SAVIGLIANO

AURORA: Derby pub.
RITZ: Cenerentola 80.

FARMACIE

Cuneo: Bahia, ■■■■ Nizza 50, Michelotti, piazza Galimberti 10.
Alba: Parussò, via Cavour 7.
Bra: Fede, via Piumati 1.
Cava: Galleria, via Maremma 61.
Fossano: Dumeno, via Roma 77.
Mondovì: Zitia, via Manzoma 70.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 102.
Savigliano: Sonetti, via Alfieri 11.

PANORAMA DEL CUNEESE

RACCONIGI — Grave incidente stradale nella tarda serata di venerdì alla periferia cittadina, sulla provinciale che conduce a Murello, all'altezza dell'incrocio per Envalvierleone.

Una Mercedes condotta da Bartolomeo Perotto, di anni 69, residente a Saluzzo in via K2, si è scontrata, per ■■■■ ancora da accertare, con la Citroën GSA di proprietà di Giuseppe Balneri, di anni 38, ■■■■■ a Moretta in via Palmero 20, che aveva accanto la figlia Katia, ■ ■■ anni.

Nell'urto violentissimo i due guidatori hanno riportato gravi ferite e sono stati ricoverati all'■■■■■ di Savigliano con ■■■■■ per ■■■ trambi di venti giorni. Peggiori le condizioni ■■■ piccola Katia che, oltre a una seria commozione cerebrale, ha avuto ferite ■■■ arti inferiori e altre sparse per tutto il corpo. Trasportata all'ospedale saviglianese, è stata immediatamente trasferita ■■ al S. Croce di Cuneo ■■■ prognosi riservata.

CUNEO — Enrico Gonte, 44 anni, sindaco di Dronero, ■ il nuovo presidente dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo. Succede a Paolo Allemano, che ha concluso il mandato.

Enrico Gonte è amministratore delegato della Bertello di Borgo San Dalmazzo e consigliere delle «Fidel» di Dronero, nonché compartecipe di varie altre attività di carattere industriale. Ha iniziato l'attività all'interno dell'Unione Industriale negli Anni Sessanta, come presidente del Gruppo giovani imprenditori, al quale, ricordano nella sede dell'Unione, in certo modo «■■■■■■■■

DOMENICA SI TIRA DOPO IL CAMPIONATO DI SERIE A DI BALLONE MAGNUM

E auguri al balon

E' campionato nuovo, aperto a più squadre, con alcune «matricole» in grado di impensierire i «big». Il torneo che viene dopo un anno di battaglie e polemiche, di denunce spettatori sorpresi a «traversare», delusioni a Cu- in stagione negativa di Balocco.

Si ricomincia, è già tempo rivincite. Anzi- per i «vecchi» Bertola e Berruti. L'Albese nell'83 è arrivato vicinissimo all'ennesimo titolo tricolore, ma poi l'ha spuntata il giovane «Dodo» Priola: l'astigiano risentito di problemi fisici non è quasi mai riuscito esprimersi meglio.

particolare Carlo Balocco ad affron- la prova d'appello. Tornato a Stefano Belbo, farà ogni sforzo per riprendersi scudetto.

Fra le «matricole», Doghani, Canale e Ceva sembrano decise a non recitare il ruolo di comparse: sostengono tre meravigliosi pubblici, che hanno meritato almeno quanto i giocatori la serie A.

La nuova formula è fatta apposta per la "crescita" del balon, per incentivare i giovani e aumentare gli incassi. La Fipe e molte società hanno voluto campionato a dodici ora in dei risultati. non mancheranno se tutti capiranno volta tutte, che il pallone elastico è uno sport, e non un tramite per far scommesse.

Auguri, balon.

Giuseppe Grosso

Rocco difende il titolo dagli assalti dei rivali

Bertola, Berruti e Balocco sono i più quotati avversari di «Dodo»

Se il tempo sarà finalmente clemente, negli sferisteri piemontesi e liguri, oggi, i quartetti della serie A si misure- nelle prime sfide. Prende il via infatti il pionato diviso in due gironi.

Nel girone A, dove figurano teste di serie Don Dagnino di Richi Alcardi e la Santostefanese-Agrifull di Carlo Balocco, i due big, almeno carta, non dovrebbero avere eccessivi problemi per assicurarsi la prima vittoria. Alcardi, sferisterio predi- S. Bartolomeo Andora, avrà di fronte la Dogliansese dei due Pirero. Quasi un derby giocatori liguri, con il mancino Testico alla verifica dell'intesa con la nuova spalla, l'esperto Tonino Olivieri da una parte e dall'altra Marco Pirero con una squadra meno forte, ittoso però alla alla battuta.

Balocco gioca allo sferisterio «Augusto Manzo» di San- Stefano Belbo un'altra matricola serie A, la Maglianese, quartetto in cui poderoso ma ancora esperto battitore Paoletto sarà coadiuvato più giovane del Olli, Francesco.

La Santostefanese-Agrifull, forte nei terzini (Biengio e Grasso fra i migliori) deve migliorare in tenuta atletica in Balocco e in acclimatamento alla massima in Accigliaro, giovane dalle buone doti. La Maglianese però non rappresenta un grosso ostacolo, problemi quindi per Balocco dovrebbero .

Più interessante invece giornata lo scontro a Cuneo fra la Subalpina Cementi di Pavese-Arrigo la matricola Astor Sopredil di Ceva, dove accanto ad Arrigo Rosso ci sarà Walter Belmonte, giocatore tecnicamente assai valido, giornata di vena di in difficoltà chiunque.

girone B, dove teste di serie sono il campione in carica «Dodo» e no Berruti. scontro a Cengio, dove saranno di fronte proprio i due big, la Spec Felice ncanto a «Dodo», l'Amici di Castelletto Molina-Iveco-con la nuova coppia Berruti-Gianni .

Alba compito troppo facile neppure per l'Albese-Cassa Rurale di Vezza d'Alba, Bertola-Piero Galliano, uno quartetti più in evidenza nelle prime uscite stagionali. A sfidare coppia più anziana del campionato sarà con la Canalese-Musso Marchine Agricole il «bellicoso» Selfertno, che cercherà sul campo spingere il giovane ma potente Vacchetto dare meglio.

A Calice Ligure, invece, l'esordio per Devia e Massone sarà il maggio in notturna contro la Merlese di Livio Tonello e Bruno.

Ecco il programma odierno (inizio 15,30): Girone A: Andora, Don Dagnino-Dogliansese; a Cuneo, Subalpina-Astor G. Balon; a S. Stefano Belbo, Santostefanese-Magliansese. Girone B: ad Alba, Albese-Canalese; a Cengio, Spec-Amici di Castelletto Molina.

Giovanni Binda

«Dodo» Rosso, campione italiano di balon (Telefoto)

Appuntamenti

Calcetto, motocross e basket

CUNEO — S'inizia domani allo sferisterio di piazza Martiri della Libertà il torneo «La Stampa» di calcetto, organizzato dall'Arci Uisp.

Vi prendono parte trentadue squadre, di la provincia, divise in quattro gironi. Le prime classificate di ogni gruppo al termine del girone all'italiana (che prevede, però, soltanto partite andata), accederanno quarti di .

Domani (dalle saranno di fronte: U.S. Demonte-Ina Assicurazioni Cuneo; Usque tandem-Dancing La Pagoda Caraglio; U.S. Frassati Cuneo-Renault Pacini Cuneo; Caffè Ferrua Cuneo-Olordana decorazioni Fossano. (p. p. l.)

POCAPAGLIA — Il Motoclub Bra organizza oggi campo permanente dell'America dei Boschi due gare interregionali di motocross valide per l'assegnazione del Trofeo Real Leasing Savigliano, alle quali parteciperanno piloti piemontesi, valdostani, liguri e lombardi. La prima gara, una 125 cc juniores, articolata in due semifinali l'una più due giri, e in una finale 25 minuti più due giri. La seconda, una 250 cadetti, comprende due semifinali di quarto d'ora l'una più due giri e una finale di minuti più due giri.

Al mattino di svolgeranno le operazioni preliminari, le prove libere, le prove cronometrale e le eliminatorie; la manifestazione vera e propria avrà inizio alle 14. (g. m.)

BRA — Il centro sportivo Cassa di Risparmio ospiterà oggi in finale del 3° Trofeo Piemonte, specie Coppa Italia di pallacanestro che l'Abet Basket ha chiesto organizzare, soprattutto per poterla intitolare alla memoria di Paolo Caretti, un suo giocatore anni in un incidente automobilistico.

Si disputeranno il trofeo quattro squadre prestigiose: il Cagliardi Aosta e il Guarnero Casale (Cl), il Derthona (neopromosso in Cl) e l'Astense. (g. m.)

MONTA' — disputa oggi a partire dalle dieci sul nuovo impianto località Sulpiano una gara di motocross riservata alla categoria amatori classi 80-125-250 e oltre.

La gara si disputa in sostituzione di quella del 13 maggio rinviata per il maltempo.

Gli avversari dell'Albese

ALBA — Saranno Borgotticino e Mathi a contendere all'Albese la promozione in Eccellenza negli spareggi che inizieranno la prossima settimana.

L'incontro di recupero fra Grignasco e Villadossola si è concluso abbastanza sorprendentemente con la vittoria degli ospitanti, per cui non è mutato nulla in vetta al girone A e non si è reso necessario uno spareggio preliminare. (a. a.)

E' STATO PRESENTATO IL RALLY INTERNAZIONALE DI LIMONE

Seicento chilometri di «tutto sole»

Gli equipaggi gara giorno - Diciotto speciali - L'Alpitour fra gli sponsor

DAL

LIMONE — Il rally internazionale di Limone sarà targato Alpitour. L'azienda delle vacanze Rocco Castagnaretta sponsor ufficiale della manifestazione motoristica che si disputerà all'inizio luglio strade del Piemonte della Liguria. è stata presentata nei giorni scorsi a Salice Terme, alla presenza del presidente nazionale commissione sportiva Fabrizio .

Torna grande spettacolo. Dopo anno di black-out motoristico dovuto a parecchi disguidi, anche origine finanziaria, la «Grande» ad ospitare una corsa valida per il campionato italiano rally internazionali. Si chiama Rally di Limone ed è nato dalla fusione tecnica ed organizzativa Trabucchi e della Ruota d'Oro. La è organizzata dall'Aci di Cuneo Saluzzo Rally Club, in collaborazione il Comune di Limone. Dice Mauro Asnaghi, manager della corsa: «*Limone sarà sede di partenza e arrivo della gara, mentre le Alpi Marittime, in provincia Savona e Imperia, oltre naturalmente alla bassa provincia Cuneo, faranno scenario al percorso di questa sesta prova del campionato Cir*».

Una nuova formula, ancora ro Asnaghi: «*Il Rally Limone sarà più agile perché si disputerà in una sola tappa e quasi tutta di giorno, con percorso facile e in zone scarsamente abitate*». La avrà quindi nuove caratteristiche: tutto asfalto e tutto sole, oltre chilometri (250 di prove speciali) facili da seguire per il pubblico e certamente più confortevoli per i piloti. La tre giorni del rally scatterà il 6 luglio e si concluderà domenica 8 le premiazioni.

Gli sponsor gara. Asnaghi ha lavorato anno per riuscire a dare al nuovo rally sponsor di prestigio poter affrontare discorso a lungo termine. L'Alpitour è il principale (*«Oltre ad una forte economica è anche un'azienda con un'ottima immagine»*) e all'azienda di San Rocco è dedicato il trofeo . I co-sponsor pareschi. Ecco i principali: Ginzano, Tia- , Opel Gm, Siem, Toro Assicurazioni, Banca Cuneese e Cassa Risparmio di Saluzzo, Parco Safari.

Un esercito di tecnici. Il percorso 1° Rally di Limone è lungo 640,24 chilometri ed è suddiviso una tappa, due sezioni, 21 se-, controlli orari, 18 prove speciali e ricordino a Ceva. Attorno alle auto, piloti e meccanici lavorerà un piccolo esercito tecnici. E' previsto l'intervento di 150 commissari di percorso, 70 cronometristi, 40 radiomatori, oltre agli agenti della polizia stradale, ai carabinieri e alla polizia urbana dei vari Comuni. Per una maggiore sicurezza gli organizzatori disporranno di un elicottero, 16 autoambulanze e di 12 carri attrezzi.

Iscrizioni e percorso. Gli equipaggi potranno dare le loro adesioni da giovedì 7 giugno fino a sabato 23. Venerdì 29 verrà pubblicato l'elenco degli iscritti e i rispettivi numeri di gara. Venerdì 6 luglio verifiche tecnico-sportive e sabato 7 alle 9 inizio delle partenze.

Fiorenzo Panero

CRAZY BOY
QUI SALE DA BALLO — RISTORANTE BAR — DISCOTECA ORCHESTRA
Se il CRAZY BOY ha tanti amici... un motivo ci sarà... vero?
QUESTA sera al GRUPPO STATIONS + SUPERRAFFA
e nella Sala del Ristorante ORCHESTRA I VACARIOS

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.113
(al moderno) ORCHESTRA I PANDA
(al liscio) I PIEMONTESI
SABATO 2 GIUGNO I LANGAROLI

DANCING MAXI DISCOTHEQUE CARMAGNOLA (TO) - Tel. 9075-34536
Amare tutte le donne di FANTASY non è facile. Sceglierne è impossibile
QUESTA SERA LA DISCO-DEJMOS
al MUSIC HALL SPENSIERATA
MUSICA FOLKLORE MONFERRINO

Liboà
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI ANTICHI
ARTICOLI DA REGALO
MONDOVI' - Viale del Mare 7 Tel. (0174) 46.203
CHIUSO IL LUNEDI'

calore solare in casa
UFFICIO PROGRAMMA SOLARE
COMUNE DI ALBA C.SO EUROPA
COMUNE DI FOSSANO VIA DON MINZONI
EDIFICI CON IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A PANNELLI SOLARI
RISPARMIO PARI AL 50% DELLA SPESA
Tutti gli alloggi sono assistiti da mutuo di L. 44.000.000 a tasso agevolato
Per informazioni:
R.I.E.C. Raggruppamento Imprese Edilizie e Costruzioni
SAVIGLIANO S.p.a. Via Medici 2 - Fossano Tel. 60.648
ALBA S.p.a. Via Generale Govone 6/A - Alba Tel. 0173 361.595
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

TI REGALIAMO L. 1.000.000! (*)
nuova MINITRE
SE IL TUO USATO VALE ZERO, PER NOI L.
TRATTAMENTO SPECIALE PER CHI NON HA PERMUTA
è una iniziativa della CONCESSIONARIA INNOCENTI
per tutti i modelli a gamma
VETTURA COMMERCIALE ISCRIZIONE MINIMA QUATTROPOSTI TE LO VALUTIAMO L. IN
GARELLI AUTOMOBILI C.so S. DALMAZZO Cuneo 127

FONDO INA VALORE ATTIVO
IL SISTEMA PER BATTERE L'INFLAZIONE
ECCO I RISULTATI DI UN INVESTIMENTO «VALORE ATTIVO I.N.A.»
Le Agenzie Generali I.N.A. rilasceranno su semplice Vostra richiesta e senza alcuna spesa, progetti «PERSONALIZZATI» «Fondo Ina Valore Attivo» elaborati dettagliatamente da un computer HONEYWELL DPS/6. Richiedetell liberamente, non Vi costa nulla e resterete sorpresi dei risultati!
Età anni 40 - Durata anni 15.
Investimento annuo L. 2.400.000.
Cumulo dei premi versati L. 36.000.000.
Capitale liquidabile alla scadenza, in base al rendimento del Fondo INA nel 1983 L. 134.141.617.
Capitale assicurato iniziale L. 29.820.719.
L'investimento annuo di L. 2.400.000 è totalmente detraibile dal reddito imponibile IRPEF (considerando una aliquota di imposta del 27%) il cumulo dei premi versati, si riduce a L. 26.200.000.
FONDO INA VALORE ATTIVO
PER INFORMAZIONI, SENZA IMPEGNI, RIVOLGETEVI A:
P.za CRISTO 12 - Tel. 35.555
AG. GEN. CUNEO Via S. PELLICO - Tel. 61.626
AG. GEN. MONDOVI' C.so STATUTO - Tel. 42.384

Affermata società svizzera operante nel settore dell'orientamento professionale ricerca per la zona di Bra - Saluzzo
nr. 2 DIPLOMATI/E
cui affidare qualificato incarico di pubbliche relazioni e vendita da svolgersi nella zona di residenza.
Si offre: retribuzione livelli medio/alti del mercato, lavoro continuativo, inquadramento di legge, addestramento zona.
Si richiede: età 23-30 anni, mille assolo, predisposi- contatti umani, disponibilità immediata, auto propria.
Presentarsi, solo se veramente interessati, lunedì 28, dalle ore 9,00 ore 12,00 presso l'Hotel Cavalieri - P.za C. Alberto 29 - Bra (CN), sig. Cavallo.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO A.M. DISCO DANCE
QUESTA SERA BUONA MUSICA CON MASSIMO naturalmente JACK PINO
SABATO 2 RIAPERTURA DEL LOCALE ALL'APERTO L'ALTRO MONDO E DEL COMPLESSO SPORTIVO PISCINE ALBAMARE

MECCANICA MACCHINE ED IMPIANTI CERCA
GIOVANE VENDITORE
per la vendita dei propri prodotti in campo internazionale
SI RICHIEDE
— Titolo di studio perito meccanico o equipollente
— Esperienza nel campo commerciale almeno biennale
— Conoscenza lingua inglese parlata
— Disponibilità permanenza fuori sede
— Età sui 25 anni
— Sede di lavoro: Cuneo
Scrivere dettagliando curriculum a: Pubblikompass 113 — 10100 Torino.

Piatino Pianoforti Petrof
120 anni
PETROF
1864-1984
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

ipifim
prestiti
finanziamenti fiduciari ore - auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 617.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 71/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

S.p.A. per prossima apertura ufficio CERCA:
5 PERSONE ETA' 20-40 ANNI
E' richiesta buona cultura.
SI OFFRONO: corso di formazione professionale, retri- livelli, sicura e documentabili prospettive di carriera, di legge, inserimento immediatamente nell'azienda.
PRESENTARSI lunedì 28 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle 17 presso il Motel - corso Asti 9 - ALBA.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
La domenica sera a LE CUPOLE un punto di incontro tradizione; manchi solo tu
MODERNOMANIA con I.O.D.
AL LISCIO
Auguri a tutti gli AGOSTINO e non AGOSTINO
Venerdì maxi liscio con LEARCO GIANFERRARI

Cresce la tensione nel sindacato

Soltanto la Cgil per lo sciopero

Si ferma il settore industriale, ma Cisl e Uil restano contrarie all'iniziativa

GENOVA — Martedì si fermerà per tutta la mattina, dalle 8 alle 12, il settore industriale in provincia di Genova: lo sciopero già annunciato nei giorni scorsi è stato definitivamente confermato ieri mattina dalla segreteria della Cgil, unico sindacato che ha voluto lo sciopero, nel corso d'una conferenza stampa.

I dirigenti della Cgil hanno confermato che lo sciopero è dovuto all'aggravarsi della crisi delle aziende genovesi (siderurgia, cantieristica, meccanica, porto ecc.) e, ovviamente, anche per inalzare nella protesta contro il decreto-bis.

La Cgil, questa volta unitaria all'interno, anche se i socialisti della minoranza hanno approvato l'agitazione senza entusiasmo e con riserve, ha posizione negativa della segreteria provinciale del psi, ripropone a Genova la linea dura e intransigente, mentre la Uil (da due giorni) e la Cisl, ieri l'altro, hanno ribadito il «no» categorico alle implicazioni politiche dello sciopero (lotta al decreto sul costo del lavoro) e un secondo «no» allo sciopero sulla crisi della città e della Liguria, perché, dicono due centrali sindacali, le agitazioni spaventano la popolazione, aumentano disagi e danneggiano la solidarietà verso i lavoratori in lotta, come è avvenuto alcuni giorni fa.

Inoltre Cisl e Uil hanno deciso, per il «caso Liguria», di imboccare la strada della trattativa a oltranza: ritengono che esistano motivi di apprensione e prospettive positive di ripresa.

Inoltre si aspettano molto per la riunione del 31 maggio, quando, alla presenza del ministro della Marina mercantile Gianuario Carta e dei sindaci di Torino e di Milano, il presidente del porto Roberto D'Alessandro leggerà il «piano» di risanamento e rilancio dello scalo genovese.

Ma la Cgil ribatte che, anche se auspicabile l'unità sindacale, per la Liguria si annunciano solo parole (e ingannii?) e non fatti. Da parte della Cgil non si nutrono speranze per il «caso» Italsider, al tempo chiusure nei cantieri di Sestri Ponente e alla Fit di Sestri Levante e soprattutto si contrastano il presunto e il leadership sempre più accentuata del presidente del porto D'Alessandro, vincitore due con il sindacato, dopo un trentennio di dominio sindacale incontrastato sulle banchine.

La Liguria, insomma, ha di fronte ancora una volta molto importante: incontro però assume ormai un contorno sempre più nettamente politico, all'ombra della più difficile crisi di riconversione degli ultimi trent'anni.

Paolo Lingua

L'accusa respinge la tesi dell'infermità mentale dell'uomo

Il p.m. ha chiesto 26 anni per il metronotte assassino

Domani mattina, probabilmente, Giuseppe Navarco conoscerà la sua sorte - Ha sempre sostenuto di non ricordare la tragica sparatoria in cui morirono i due titolari di un bar di Rapallo

NOSTRO SERVIZIO

CHIAVARI — Il destino di Giuseppe Navarco, il metronotte che nella notte di il 15 e il 16 marzo dello scorso freddò con sette colpi di pistola Pino ed Albina Mai, proprietari del «La Pianeta» di Rapallo, si deciderà con tutta probabilità domani mattina. Dopo le repliche del pubblico ministero e della difesa, la corte si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza.

Intanto ieri mattina il pubblico ministero Pio Macchiavello ha chiesto per Navarco 26 anni di reclusione; Macchiavello ha dichiarato di non ritenere l'imputato infermo di mente, come vorrebbe invece la perizia. Alcuni aspetti nel carattere di tipo nevrotico possono costituire attenuanti generiche. L'avvocato Orazio Petrolli, per la difesa, ha insistito sulla infermità mentale di Navarco, sul fatto soprattutto che egli è rimosso effettivamente e completamente dalla memoria quei drammatici momenti in cui, dopo aver ucciso per futili motivi, commise il duplice omicidio.

Giuseppe Navarco ha sempre sostenuto, fin dai primi interrogatori, di aver un vuoto nella memoria relativo a quanto successe a cavallo della mezzanotte di quel tragico 15 maggio. Navarco ha affermato solamente che in quel periodo era piuttosto preoccupato e depresso: desiderava un figlio, ma temeva di non potere, con il suo stipendio di guardiano notturno, mantenere una famiglia di tre persone; inoltre lo assillava il timore di essere sfrattato dall'appartamento di via Torre Menegotto, che occupava insieme alla moglie Valeria L'avvocato difensore, anche per il fatto che l'imputato è incensurato, ha chiesto della corte di infliggere il minimo della pena.

Gli avvocati di parte civile, Antonio e Giancarlo Giorno Gallegra, nella replica hanno ribadito le posizioni espresse venerdì dai cinque avvocati che assistono i familiari di Pino Badarle e Albina Mai. I legali di parte civile hanno cercato di smontare la perizia del professor Tullio Bandini che vuole il Navarco affetto da gravi turbe; hanno affermato anche che non esistevano motivi tali da poter determinare un particolare stato di nevrosi nel metronotte. Inoltre hanno molto insistito sul fatto che l'imputato non ha agito in stato di ebbrezza; secondo la parte civile, il Navarco ha ucciso con premeditazione compiendo tutta una serie di gesti che dimostrano che era perfettamente cosciente, come ad esempio caricare la Colt e sparare con notevole precisione.

E' anche improbabile, sostengono i legali di parte civile, che il metronotte abbia dimenticato completamente quei drammatici momenti: infatti dapprima di ricordare la tragica sparatoria, poi solo di essersi ubriacato ed infine più nulla.

Alle tre udienze ha assistito tra il pubblico Vanda Nicolini, moglie del metronotte: ieri in una breve sospensione dell'udienza ha scambiato alcune parole con il marito. Questi durante la dibattimentale è rimasto immobile, con il volto tra le mani, quasi per difendersi dagli sguardi del pubblico in un atteggiamento almeno in apparenza di grande prostrazione. Quando è stato chiamato al microfono, durante il primo interrogatorio, Giuseppe Navarco è apparso molto timido ed ha parlato a voce bassissima.

Stefano Bonati

Molestano una ragazza 4 in carcere

GENOVA — Quattro studenti di Sampierdarena che ieri mattina, prima dell'inizio delle lezioni, hanno molestato e commesso atti di libidine su una loro compagna di scuola, sono stati arrestati ieri sera dalla squadra mobile della questura di Genova. Si tratta di Luca Faggioni, Paolo Abbati e Mirko Castagnoli, tutti diciottenni, e del minore Fulvio C. di 17 anni.

E' successo nella scuola di salita San Barbolino a Sampierdarena. Rita B. di 18 anni era entrata un po' prima dell'orario. I quattro hanno bloccato la ragazza, l'hanno parzialmente spogliata e l'hanno infastidita per oltre un quarto d'ora.

Emergono i primi contatti con il «caso Teardo»

Lo scandalo di Arenzano si estende fino a Genova

Numerose le lettere-esposti arrivate sul tavolo del giudice istruttore - Partono accertamenti della Guardia di finanza

GENOVA — Il presunto scandalo del piano regolatore di Arenzano (vi sono coinvolti gli amministratori socialcomunisti, un ex repubblicano, il gruppo di transfughi democristiani che approvarono lo strumento urbanistico e l'imprenditore edile Mario Valle) sembra preludere ad un'inchiesta di più vasto respiro su operazioni immobiliari avvenute a Genova, passate attraverso le segreterie di alcuni partiti.

Sembra documentario una serie di lettere ed esposti che affluiscono a getto continuo sui tavoli dei magistrati che si occupano dell'inchiesta. Molti sarebbero anonimi, qualcuno avrebbe una paternità precisa. Una caratteristica è la descrizione circostanziata di fatti, date, personaggi e loro ruoli in vicende che riguardano l'amministrazione e altre attività imprenditoriali della città capoluogo. Alcune troverebbero riscontro in documenti acquisiti dai giudici savonesi nel corso dell'inchiesta sul «caso Teardo».

Un'esposto comparirebbero quattro nomi di spicco della politica ligure. Almeno un paio ora godono dell'immunità parlamentare.

Il giudice istruttore Di Matteo, della raffica di comunicazioni giudiziarie contro le persone coinvolte nell'inchiesta di Arenzano, però, sembra decise a non rallentare le indagini in compito della procura della Repubblica, eventualmente, iniziare un'inchiesta autonoma.

Le ragioni che avrebbero spinto i firmatari ad inviare le lettere-esposto, dopo l'incriminazione degli amministratori e dell'imprenditore Mario Valle, sarebbero molto più ampio contesto di carattere politico di almeno branca delle attività imprenditoriali di Genova.

Questa mattina comparsi nell'ufficio del giudice istruttore Mario Mattei gli uomini della di finanza e vi per oltre un'ora. Sembra che il magistrato ha affidato alle giale il recupero di documenti e tutta una serie di documenti che riguardano l'approvazione del piano regolatore generale di Arenzano. Le indagini non riguarderebbero soltanto il Comune (qui hanno operato i carabinieri) ma anche uffici, non meglio precisati, di Genova.

Il mancato appuntamento dello scorso venerdì tra il magistrato inquirente e gli inquisiti (al è presentato soltanto l'architetto Luigi Rovera, socialista), nonostante il carattere perentorio della convocazione (mandati di comparizione) non ha rilassato i tempi.

Il giudice Mattei interrogato testimoni e contestazione imputazioni (interesse privato in atti ufficio) potrebbe arricchirsi di particolari.

Sembra che alcuni degli inquisiti sollecitato tramite i legali di fiducia, un nuovo appuntamento con il giudice. Quasi sicuramente slitterà ai primi giorni di giugno frattempo l'attività istruttoria a pieno ritmo. Non si esclude, nei prossimi giorni, sulla copertina del fascicolo processuale si aggiungano nuovi nomi, forse con imputazioni diverse dai presunti complici. E non sarebbero amministratori comunali di Arenzano.

Bruno Bello

Interviene l'esercito

SAVONA — Esercitazione di protezione civile pomeriggio sui piazzale del Brandale. I soldati del battaglione fanteria «Savona» hanno teso tende da montato una cucina. Attorno automezzi, carri gru, ambulanze, crocerossine, vigili del fuoco.

... circostanza è stata inaugurata, madrina la signora Ivaldi, moglie del presidente, modernissima ambulanza offerta Croce Rossa dalla Cassa di Risparmio di Savona.

I soldati della Bligny straordinaria buona volontà ed che, caso calamità, soprattutto saranno dotati di tutte le strutture indispensabili, Savona potrà contare su quasi 1200 soccorritori in grado di fronteggiare, e tutti gli altri organismi coinvolti nella protezione civile, le prime emergenze.

L'appuntamento a Camogli dei diplomati di 50 anni fa

I capitani di coperta del '34 hanno risposto presente in sei

CAMOGLI — Sono rimasti in sei, e «ringiovaniscono» intorno ai settant'anni. Sono i capitani di coperta che 50 anni fa si diplomarono all'istituto nautico «Cristoforo Colombo». Ieri, ultimo sabato del mese di maggio, tenendo fede a un appuntamento ormai tradizionale, i diplomati del 1934 sono stati ricordati e festeggiati dalla Società capitani e macchinisti navali di Camogli, e sul ricordo quest'anno l'«8» della fondazione.

Cinquant'anni fa si diplomarono in nove due di loro, il chiavarese Andrea Bianchetti e Angelo Lombardini, sono deceduti, il primo, tre anni fa; l'altro, giovane, in guerra un altro capitano, il piemontese Pietro Boirai, Pinerolo, gli organizzatori Camogli hanno perso le tracce.

Questi gli altri nomi che completavano quella classe: Luigi Gregori, Anselmo Fini, Andrea Mortola, l'ammiraglio della Regia Marina Paolo Schiaffino (tutti camogliesi, l'ultimo risiede a Genova), Enrico Ridondi ed Eraldo Parodi, figure

Napoli (ha fatto sapere che sarebbe venuto volentieri, ma l'influenza lo tiene bloccato a casa). Alcuni di questi naviganti, insieme ai familiari e ai soci del club di Camogli, si sono ritrovati ieri mattina per una visita al Museo marinaro, al Nautico, all'Istituto Bar... A mezzogiorno, nei locali del Comitato Marconi, è stata celebrata una messa in suffragio dei colleghi e dei docenti defunti.

Chi sono e a queste riunioni è lo spezzino G. Merani, diplomato nel '34, che si diletta a scrivere versi sul mare e sulla vita dei naviganti e coglie l'occasione dell'incontro annuale per proporre le sue composizioni a colleghi e amici.

La classe del '34 era composta solo da capitani di coperta. La sezione macchinisti navali, per ordine del ministero della Marina, venne infatti sopperita nel 1933 (il sostenuto che il loro numero era superiore alla disponibilità offerta dalla unità della nostra Flotta) e fu ripristinata solo 17 anni dopo, alla fine del

Stefano Bonati

Nell'off-shore di Montecarlo occhi puntati sul marito di Carolina, bloccato da un guasto

Un filtro da 3000 lire ha beffato Casiraghi

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Renato Della ha vinto la sull'acqua. Casiraghi quella dei fotografi. Off-shore a Montecarlo è sempre mondanità, ma la presenza marito di Carolina ha trasformato questo «Gran premio di Monaco» in un appuntamento più speciale.

In gara c'è stata battaglia, poi tutto è andato pronostico. Ma chi certamente non aveva previsto dovesi ritirare subito e quasi è lui, Casiraghi, che invece ha al giro per un banale guasto motore. Eppure aveva scelto bene i compagni d'avventura per l'esordio in off-shore (dopo qualche esperienza nel mondo dei rally), puntando sul Tullio abate, campione comasco fra i più quotati.

Sulla banchina principale dello Yacht Club Monaco, dal vertice d'è da poco il principe ereditario Alberto, le attenzioni sono tutte per il loro «Sun Abbate» beige con motore Isotta Fraschini diesel, cilindrata 32mila centimetri cubici e oltre. Per una volta gli altri in secondo piano: anche per lo sponsor deve essere un affare più che

Casiraghi in culla in barca e confabula con Abbate e il terzo membro dell'equipaggio, Olovio Prima di dirigersi fuori porto per la partenza, in mano, trova persino il tempo di spiegarci il perché della avventura *«L'off-shore? divertimento in vista dell'estate, perché lo sport deve essere divertimento»*. Ma ci vogliono preparazione e abilità. *«Bruno è Tullio, lo faccio, diciamo, lavoro. Ma questa per una professione. Ora mi diverto, poi vedremo»*.

Qualcuno della sua squadra gli chiede il sanguigno. *«Zero positivo»*, risponde Casiraghi. *«Sei sicuro?»*, ribatte l'E il marito di Carolina fa capire che, off-shore o non off-shore, è in grado di competere.

Poco dopo le ven barche (al termine otto) sprigionano tutti i cavalli. Quella Valle è spinta motore Marathon, preparato a Milano, che ne sviluppa 1600.

La gara. Della Valle subito testa, gran bagarre nella parte centrale, poi il vincitore prende il comando e lascia più lì. *«Red Ireco»* di Villa-Ambrogetti. e il *«Mitsubishi»* di Petri, sbagliano addirittura rotta, alla ricerca della boa posta cinque miglia a sud Monaco. La svolta del Gran premio.

Abbate e Casiraghi, dopo partenza molto promettente, devono arrendersi al secondo giro. Rottura del motore. A fermarli è un guaio al filtro dell'olio costo tremila lire, contro i trecento milioni barca. Per loro dev'essere il colmo. Com'è andato il debutto Casiraghi? Abbate *«Bene. Guidare lui ma nell'off-shore, in realtà si in due, n.d.r.). Nessun problema. Anche la barca andare benissimo. Pensate che sfortuna»*. Il marito Carolina getta il cavo per farsi trainare un gommone, nel bel mezzo del porto, dove il *«Sun Abbate»* era riuscito ad arrivare i suoi mezzi. Il commento è caldo: *«Andavamo molto bene, peccato. Certo, un conto è provare con calma, un altro correre in mezzo a questi pazzi scatenati a 170 all'ora c'è mica da scherzare»*. Ci riprova domenica a Venezia? L'entusiasmo per l'off-shore sembra momentaneamente in declino. *«A Venezia ci sarà Abbate. Correremo insieme i mondiali di Viareggio, a ottobre»*.

Gli altri concorrenti hanno tempo anche per qualche polemica e un po' di ironia. Renato Della Valle, che ha vinto a 102 chilometri orari, sul percorso Monaco-Cap Ferrat-Bordighera, di 166 miglia, è sufficiente. Spiega: *«Abbiamo dimostrato di essere i più forti»*. Mai avuto problemi? *«Sì, quello di portare fuori gli avversari»*. La battuta è ovviamente per e Ambrogetti, arrivati secondi davanti a Petri, ma poi squalificati per aver saltato una la piazza d'onore così passata pilota *«Mitsubishi»*. Della Valle aggiunge: *«Noi qui siamo di casa. Li abbiamo lasciati andare, e andati fuori rotta»*. La sua soddisfazione è evidente.

Ambrogetti si pace per sbaglio del navigatore, e allarga le braccia sconsolato. Senza quell'errore, secondo lui la gara avrebbe avuto ben altro esito.

Il Gran premio valido per il campionato continentale, che Della Valle conduce con largo margine. Le due categorie inferiori sono state vinte da Riganti e da Mucci. Della Valle, accolto sulla banchina anche Renato Pozzetto, sembra molto sicuro potercela fare. Un incidente, non grave, alla barca di Cavaliere. pilota ha comunque rifiutato il passaggio in elicottero (in servizio ce n'erano cinque) e ha raggiunto il porto con un'imbarcazione d'appoggio.

C'è stata infine una curiosa battaglia di sponsor, che ormai dominano anche l'offshore. Il Gran premio si chiamava Ricadonna Trophy, prima è arrivata la barca di Della Valle che, proprio in onore sponsor, si chiama Cinzano Bianco. Ma al momento di stappare tradizionale bottiglia vincitore, Della Valle non deve aver pensato a questo particolare.

Sandro Chiaramonti

«Spaccata» a Rapallo due denunce

RAPALLO — Sono stati identificati dagli uomini del commissariato Rapallo e denunciati per furto aggravato e guida patente gli autori di una «spaccata» compiuta circa settimana fa ai danni un negozio elettrodomestici del centro. Si tratta di Michele Manno, di 29 anni, abitante nella frazione di Santa Maria del Campo, e di Marco Bogliolo, 25 anni, Chiavari, corso 18.

I due, sabato 19 maggio, rubato l'utilitaria di Mario Rapetti, Lavagna, e si erano recati a Rapallo. Nel primo pomeriggio avevano mandato in frantumi la vetrina del negozio di proprietà di Mario Fazzini, in Mameli 123. I due avevano asportato merce per un valore di circa 4 milioni. (a. b.)

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende
a proprietari auto
alloggi anche se ipotecati
CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA COFIMA
piazza Verdi 6 (Stazione Brignole) - Genova
telefoni 010/541.742 - 541.8

CAMPER
Prefabbricati Camper Case Box
Soluzioni
Sopralluoghi
SOLARA - CARASCO (CH)
Tel.

SCOPO
LAUREATO 46ENNE giovanile dinamico
laureato referenziato
Sarà mia
Scrivere PATENTATO N. 1700 - FERMOPOSTA LODINO.

Piavia
condizionatori per autovetture/ autocarri e veicoli speciali
montaggio in giornata
Vendita e Servizio:
CASSINI LUCIANO
Via Pasteur 12/16
SORDIGNERA
Tel. 26 04 25

IVECO Service
f.lli BELLE'
servizio
assistenza
CARDI
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Aria compressa
Tubi flessibili ad alta altissima pressione per circuiti oleodinamici
Taglio e raccordature
Accessori per impianti
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

La proposta è venuta al convegno della prevenzione degli incendi

Servizio di leva anche nella Forestale per salvare i boschi dalla distruzione

GENOVA — A una di convegno sulla la Provincia ha promosso ieri un nuovo un altro che difeso: il bosco. Anche in questa occasione, e non poteva altrimenti, è risultato assai chiaro che la da percorrere è lunga e salita. L'incontro intendeva soprattutto fare il punto sul ruolo dei volontari nel campo della prevenzione e della difesa dagli incendi.

Rappresentanze di Vab e enti locali sono giunte tutte le province liguri e hanno modo di esporre i problemi di varia natura.

L'assessore all'Agricoltura della Provincia, Giuliano Vaccarezza, e l'ispettore generale per la Liguria del Corpo forestale dello Stato, Sommazzi, hanno fornito alcuni dati. In questi centri di Liguria il rapporto al suo territorio raggiunge il 32 per cento, è più alto fra le regioni italiane (la media nazionale è 31 per cento), quello della provincia Genova mila ettari il 47 per cento.

Nei primi cinque mesi di quest'anno, secondo quanto ha riferito Sommazzi, sono registrati in Liguria quasi incendi e si toccata una punta record: 63 in contemporanea. Sulla loro origine non ci sono dubbi. *«Per negligenza o dolo — ha sostenuto l'ispettore della Forestale —, tutti opera dell'uomo»*.

Oltre agli incendi, anche le «acide» contribuiscono a danneggiare il patrimonio boschivo. Le linee di intervento delineate da Vaccarezza e dall'assessore regionale all'Agricoltura, G. B. Acerbi, puntano l'assestamento e dell'ambiente, il potenziamento dei mezzi aerei, l'istituzione di collegamenti radio con «ponti» ad uso esclusivo antincendio.

Quanto ai volontari, si supplicano, guidati dagli uomini della Forestale. numerica di ultimi. Secondo Acerbi, in Liguria si contano quasi 4 volontari, ma quelli «effettivi», secondo i dati raccolti dai Vab stessi, sono assai di meno, un migliaio.

Cosa chiedono i volontari? Lo detto chiaramente Pietro Calleri, Sestri Levante: *«Vogliamo partecipare, certamente ci interessa essere protagonisti o ricevere medaglie. Domandiamo che regolamenti in qualche modo il volontariato, perché non vogliamo costretti a combattere di noi e gli enti pubblici, creando figli e figliastri. Vogliamo sapere chi ci guidare nella prevenzione, a chi dobbiamo rivolgerci per discutere i nostri problemi senza dover costretti a "inventare" il nostro ruolo o a pagare di tasca nostra la benzina per la Campagnola»*.

Per incrementare l'organico del Corpo Forestale, che conta in Liguria circa 260 uomini, ma non tutti «operativi», è stata avanzata la proposta di consentire che vi si possa espletare il militare, per alcuni mesi, così come accade per i Vigili del fuoco, un corpo che richiede una notevole specializzazione.

a. gi.

Il 2 giugno ■■ convegno sull'occupazione in provincia

A Imperia oltre 1600 giovani alla ricerca del primo lavoro

Il congresso, promosso dall'amministrazione provinciale, si propone di creare un collegamento fra scuola ■ realtà economica - Informazione sulla scelta degli studi

IMPERIA — Nel quadro di grave crisi che investe la provincia di Imperia (circa 6 mila disoccupati), ■■■ dei problemi più gravi è quello dei giovani in ■■■ di lavoro. I dati, contenuti in ■■■ studio dell'Ufficio provinciale ■■ lavoro e della massima occupazione, aggiornati al 31 agosto ■■■ ■■■ allarmanti: i ragazzi iscritti nelle liste di collocamento e in cerca di prima occupazione ■■■ 1605 (544 uomini e ■■ donne); ■■ iscritti con precedenti lavorativi ■■■ ■■■ (800 uomini e 1058 donne).

Che fare? Un'iniziativa concreta è ■ convegno in programma sabato 2 giugno, ■■■ ■ alla Camera ■ ■■■■■■ di Imperia, promosso dall'amministrazione provinciale e realizzato in collaborazione col provveditorato agli studi e col consiglio scolastico provinciale di Imperia, ■■■■: *«Scuola e territorio nella società di domani. ■■■ nuovo piano di orientamento per ■■ provincia di Imperia»*.

Spiega ■ presidente del consiglio scolastico provinciale, Giovanni Candolfo: *«Lo scopo è quello di creare un ponte di collegamento tra la scuola e la realtà economica e occupazionale del territorio. ■ ■■■■■■ è stato preceduto da un intenso lavoro di ricerca, svolto dai tre distretti scolastici di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. In collaborazione con altri enti e organizzazioni interessati, organi scolastici, ufficio del lavoro, ■■■■, Camera di Commercio, forze ■■■■■■ e imprenditoriali, Provincia, provveditorato e Inps, ci proponiamo di affrontare scientificamente il problema, per mettere i giovani nelle migliori condizioni e favorire una scelta ragionata dopo la terza media e in vista dell'Università»*.

Secondo i promotori del convegno, la soluzione si chiama «informazione». A questo proposito è significativa la legge approvata dalla Regione in febbraio per l'istituzione di un osservatorio regionale del mercato del lavoro

Sono due le finalità immediate del convegno: costituire un organismo collegiale allargato capace di muoversi concretamente a servizio degli studenti, e promuovere la pubblicazione di un bollettino quadrimestrale dell'occupazione. *«Un giornale specializzato che contenga, divisi per distretti, i dati più aggiornati delle tendenze di mercato e delle prospettive occupazionali»*.

Dopo una breve introduzione del presidente ■■■ Provincia, Leo Pippione, il convegno ■■■ aperto da ■■■ relazione di Anna Castellano sulla situazione locale e regionale del mercato del lavoro; Rita Nuvolone interverrà sul tema: *«Orientamento scolastico e osservatorio del mercato ■■ lavoro nella normativa nazionale e regionale»*.

m. f.

Sanremo: mangiano un melone intera ■■■■ all'ospedale

SANREMO — Otto persone sono state ricoverate ieri pomeriggio all'ospedale di Sanremo, perché colpite da intossicazione alimentare conseguente all'ingestione di meloni acquistati ■ mattinata nel mercato ortofrutticolo di piazza Eroi Sanremesi. Tra di trovano nel reparto rianimazione: sono ■ sorelle Gabriella e Gisella Carruti e la loro madre, Maria Carbone, di Sanremo.

Le condizioni dei ricoverati non sono gravi, ma i pazienti devono ■■■■ tenuti sotto ■■■■■ controllo per scongiurare eventuali complicazioni. L'avvelenamento è stato provocato ■■ «esteri fosforici», sostanze contenute nei prodotti ■ antiparassitari impiegati in agricoltura.

Il professor Alessandro Grappiolo, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl, ■■ diffuso un comunicato ■■ cui invita ■■ popolazione ■ non consumare per il momento meloni, in attesa che ■■■■■ completati gli esami

c. d.

Carceri affollate

A Imperia ■■ detenuti ■■■■ troppi

IMPERIA — La grave situazione carceraria della provincia di Imperia è stata oggetto di una interrogazione al ministro ■ Grazia e Giustizia da parte degli onorevoli Mauro Torelli e Carusc Granati.

Nella interrogazione si afferma, fra l'altro, che nel carcere giudiziario di Imperia, che ha una disponibilità ■ 32 posti, vi ■ «una popolazione carceraria di 82 uomini e 9 donne ■■ cui debbono vigilare 31 agenti, 5 ausiliari ■ 2 sottufficiali, mentre occorrerebbe un organico almeno doppio».

Situazione quasi analoga nel carcere ■ Sanremo, con ■■ detenuti, sorvegliati da■■ agenti e 6 sottufficiali.

■■■ interroganti hanno chiesto di sapere quali iniziative ■ ministro intenda prendere, in provincia di Imperia, «per garantire una presenza di popolazione carceraria adeguata alla potenzialità delle strutture e, contemporaneamente, come intenda adeguare gli organici degli agenti ■ custodia

(b. v.)

Il Comune di Sanremo parte civile al processo dello scandalo

Casinò: dovranno pagare i danni gli amministratori sotto accusa?

Ai politici coinvolti potrebbe anche ■■■■ chiesto di saldare le parcelle degli esperti incaricati di preparare il capitolato d'appalto per l'asta della casa da gioco

SANREMO — Per gli ex pubblici amministratori sanremesi coinvolti nello scandalo ■■■ dell'appalto del casinò, dopo le manette e la raffica di imputazioni, si stanno aprendo anche procedimenti per richieste di danni. ■■■daco, assessori, capigruppo e semplici consiglieri comunali potrebbero essere chiamati, un giorno, a pagare in proprio somme ingentissima, per centinaia e centinaia di milioni.

Ad innescare il detonatore è stato ■ dottor Bruno Pastorella, il commissario prefettizio, infatti, ha deciso di costituire parte civile il Comune di San■■■■ nel procedimento che ■ magistratura milanese, impegnata nella lotta mafia-case ■■ gioco, sei mesi ■ ha aperto nei confronti del vertice di Palazzo Bellevue. Il commissario Pastorella, dopo aver analizzato a fondo la delicatissima vicenda, ha incaricato l'avvocato Giovanni Maria Dedola, del ■■■ di Milano, ■ tutelare gli interessi del Comune e della collettività sanremese.

Non è escluso ■■■ anche alcuni ■ centri della provincia ■ Imperia, che beneficiano secondo percentuali prestabilite degli introiti del casinò dei fiori, si costituiscano ■ ■■■ volta parte civile nei confronti ■ degli ex pubblici amministratori maluxiani. Due anni fa, quando scoppiò lo scandalo ■ delle vincite truccate alle roulettes ■ numerosi ■■■■ piera infedeli ■ giocatori disposti ■■■ combines furono arrestati e condannati al «processo ■■ Solaro», moltissimi ■■■■ della Riviera hanno infatti presentato contro gli imputati procedi■■■■ di richiesta danni.

Sulla ■■■ degli ex notabili pende, sempre sotto il profilo economico e di un eventuale pagamento in proprio, anche un'altra spada di Damocle. Quella di dover rispondere anche delle parcelle di■ quattro esperti che hanno preparato il capitolato d'appalto ■■■ l'asta del casinò. ■ tratta del dottor Oldoini e del professor Cuocolo, ■ Genova, e degli avvocati Natalino De Franchi e ■■■■■ Solerio, di Sanremo. Un conto di circa 600 milioni di lire.

Della parcella di ■■■■■ è sta interessando ■■■ la Procura generale della Corte dei Conti. Il professionista genovese, infatti, stanco di aspettare che il Comune ■ Sanremo ■■ saldasse ■ parcella (100 milioni più Iva), gli ■■■■ fatto un decreto ingiuntivo. La normativa prevede per ■■■■ vicende che l'ente pubblico può presentare eventuali■■■■ opposizioni nel termine massimo ■ ■■ giorni. Palazzo Bellevue, però, ■■■ s'è mai ■■■■. Scaduti i termini Oli■■■ fa atto ■ precetto presso il tribunale ■ Sanremo ed ■ giudice notifica ■ tutto ■ Comune perché paghi ■ dovuto. Il commissario prefettizio Pastorella ■ ■■■■ punto invece ■ aprire la cassaforte prende l'intera pratica e la manda alla Procura generale della Corte ■■ Conti. A Roma viene aperta immediatamente un'inchiesta.

Come andrà a finire? Tra le varie soluzioni ■■■ può essere escluso che anche ■ ■■ membri ■■■■ Giunta ■■■■ chiamati ad onorare personalmente il debito.

Anche l'avvocato De Franchi ha iniziato una causa per ottenere i soldi della parcella. Tra Iva, interessi ed altro ha presentato un conto ■ ■■■■■. C'è stata in tribunale la prima udienza. Il commissario Pastorella era assistito dall'avvocato Ferreri. Si parla di una possibile transazione per ■■■ cifra sotto ai 100 milioni. Di ufficiale, però, non c'è nulla. Gli altri due superesperti del capitolato, Cuocolo e Solerio, per il ■■■ ■■■■ non ■ sono ■■■■ avanti. Tra le «voci» si dice che Solerio (candidato nella lista dei psdi alle prossime elezioni) avrebbe ceduto il credito ad altra ■■■■■ per non incorrere, ■■■ domani, nella trappola dell'incompatibilità elettorale potendo avere una causa pendente con il Comune

Roberto Basso

Rappresentante ■ arrestato ■ Imperia

IMPERIA — Renato ■■■gnoli, di anni, rappresentante, abitante a Villa Faraldi è stato tratto in arresto dagli agenti della questura. Deve scontare un ma■■■ reclusio■■■ inflittogli ■■■ pretore per ■■■■■■ ■ assegni a vuoto.

Il pretore di Sanremo, Russo, sostituirà Camillo Boccia

«A Savona non sarà facile ma mi sento all'altezza»

SANREMO — *«Sono consapevole che ■■■ attende ■■■ lavoro gravoso e delicato. Credo di ■■■■ all'altezza della situazione: il lavoro non mi fa paura, è per questo che ho deciso di concorrere alla promozione»*.

E' il primo commento del pretore capo di Sanremo Michele Russo dopo la sua no■■■■ a procuratore della Repubblica di Savona posto lasciato libero da Camillo Boccia. La decisione, adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura, deve ■■■■■ ottenere il «placet» del ministro della Giustizia, ma è ■■ mai sicuro che il dott. Russo assumerà le nuove funzioni ■ prossimo mese ■ luglio.

Michele Russo ha 53 ■■■ ed è originario di Rodi Garganico (Foggia); si è laureato nel 1952 e nel 1957 è entrato ■ magistratura. E' st■■ ■■ l'altro sostituto procuratore a Pavia e giudice istruttore a Torino.

A Sanremo è pretore dirigente dal 1972. In dodici anni di intensa attività, oltre a trattare tutte le cause civili, ha condotto inchieste e processi penali «storici». Sono quelli contro gli organizzatori del tiro a piccione (conclusosi con la chiusura dello stand di Pian ■ Poma), sugli abusi edilizi ■■■ complesso «Le Esperidi» e soprattutto contro il sindaco Osvaldo Vento (condannato per «omissioni di atti d'ufficio» ■ relazione al primo scandalo del casinò, quello che portò in carcere i croupiers, e poi ■■■■ ■■ tribunale in appello) e l'assessore Enzo Ligato, coinvolto nella promozione illecita di una dipendente comunale.

■■ ■■ che avevano suscitato clamore, quando non ■ parlava ancora ■ mafia e corruzione nella gara d'appalto della casa da gioco, e i politici non erano mai stati inquisiti.

«In questa città mi sono trovato bene, soprattutto con i miei collaboratori, tra cui inserisco anche gli avvocati, a la gente ■■■■■. Sanremo merita senz'altro un futuro migliore e più pulito», dice.

Il dott. Russo, sposato, tre figli, ■ trasferirà e prenderà la■ residenza a ■■■■■ per dedicarsi meglio ai nuovi impegni.

Magistrato integerrimo ■■■ persona affabile ed estremamente cordiale, è anche uomo di profonda cultura e si dedica, nel tempo ■■■■ alla letteratura: ha pubblicato tra l'altro ■■ romanzo

c. d.

Michele Russo

Sono i candidati di una lista indipendente di Bordighera

Una radio di Vallecrosia occupata dagli ecologisti

BORDIGHERA — I locali di «Radio Studio», un'emittente privata di Vallecrosia, sono stati occupati l'altra ■■■ per circa un'ora ■■ un gruppo di esponenti dei «Ce■■■■ verde», ■■■■ lista civica ■ ecologi che intende prendere parte ■■■ elezioni per il rinnovo ■■ consiglio comunale di Bordighe■■. I promotori dell'iniziativa hanno lanciato un appello alla popolazione perché contribuisca alla raccolta delle fir■■ necessarie per la presentazione dei trenta candidati

L'occupazione ■ durata dalle 16,30 ■■■ 16,30 e si è svolta in modo pacifico, ■■■■ alcuna reazione da parte del personale della ■■■■■

(c. d.)

Auto s'incendia

VENTIMIGLIA — Il traffico è ■■■■■ interrotto ieri pomeriggio per circa un'ora in via ■■■ Secondo a causa dell'incendio di un'auto. Una Ford Capri che stava imboccando ■ tunnel ■■■ immette sull'Aurelia, condotta da ■■■■■■ Lombardo, ha improvvisamente preso fuoco.

Il conducente ha tentato dapprima ■ domare le fiamme ■■ solo, ■■■ un estintore, poi è stato costretto a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Sanremo. I pompieri hanno incontrato qualche difficoltà, perché la galleria, molto piccola, non ha consentito l'accesso dell'autopompa, e soltanto verso le 14 ■■■■ riusciti a ■■■■■■ la carreggiata.

(c. d.)

Lancaster occupata

SANREMO — I trentacinque dipendenti della «Lancaster» di Bussana hanno occupato venerdì sera ■ fabbrica, come estrema forma ■ lotta contro i licenziamenti ■ la chiusura dello stabilimento

L'iniziativa è stata intrapresa dopo un'animata assemblea del personale, formato in gran parte ■■ donne.

Gli operai hanno ■■■ ricevuto le lettere che comunicano la cessazione del rapporto di lavoro..

(c. d.)

SUZUKI

FANTIC

MOTORI HRD CYCLES

«LAMBRETTA»

Non essere... nessuno
fai valere il tuo carattere
la tua moto

DE BONA
Via Mameli ■ - Tel. 61.274
Via ■■■■ 2 - Tel. 650.696
IMPERIA
Conc. per ■ Provincia di ■■■■

Ed ora le favolose...

HYUNDAI pony e SUBARU 4WD

Un simpatico ed originale personaggio è il migliore ambasciatore di Taggia nel mondo

Su quella scala c'è una poesia per tutti

Domenico Roggeri, 77 anni, accoglie in casa sua i turisti che desiderano ammirare dall'alto il borgo medievale

Domenico Roggeri

TAGGIA — *A chi gli fa visita, per salire la ■■■ «scala internazionale» e vedere ■ ■■■■■ fiorito, regala un fiore e una poesia: in cambio, dal turista tornato in patria, si accontenta di una cartolina, «per poter sognare, con l'aiuto della fantasia, quei passi lontani». ■ 77 anni, Domenico Roggeri è un personaggio inconsueto, certo il migliore ambasciatore che Taggia potesse desiderare■■ grazie alle ■■■ iniziative gentili, il nome della cittadina viene diffuso all'estero con ■■ calore che nessun depliant pubblicitario è in grado ■ imitare.*

Abita in via Dalmazia 52, un antico palazzo nel cuore del superbo centro storico: ■■■■ finestre di casa, lo sguardo spazia sui ■■■ ■■ borgo medievale. Ex alpino, per oltre mezzo secolo suonatore di corno inglese nella banda musicale «Pasquale Anfossi», ■ ■■■■ adesso a comporre versi, che ■■■ offre alla gente ■ passaggio. Un po' ingenui, forse, ma freschi e sinceri. Come questi, dedicati alla moglie Caterina: «Donna, nelle tue mani ho ■■■■ ■ chiave dell'a■■■■, anch'essa in ■■■ scrigno d'oro ho racchiuso», oppure «Il cuore della donna ■ un giardino dorato», e così via.

Da ogni paginetta, una fotocopia, ■■■ rotolata ■■■ ■■■ e legata con un elastico. Dentro diverse pala di scorpe, Roggeri ne ■■■■■ ■ centinaia, pronte per essere consegnate ■ coloro che apprezzano la genuinità ■ questo poeta-musicista, sempre disponibile ad aprire la proprio abitazione ■ quanti cercano accorti suggerimenti da dipingere ■ fotografare. «Ne scrivo un paio alla settimana, che sono poi trasmesse ■■ Radio Città 99», precisa ■■■ orgoglio.

Sul tavolo, un registro aperto, per accogliere commenti, elogi e indirizzi ■ ■■■ turisti, zeppo di cartoline giunte ■ ogni parte del mondo. Nessuno dimentica tanta cortesia, ■■ persona ■■■■■ tica e d'altri tempi. «Dal Giappone, mi hanno mandato una lampada, dall'Inghilterra ■■■ sacchetti ■ tabacco a ■■■ bottiglia di liquore», riferisce Roggeri, felice di tante attenzioni.

Ma ■ creazione della quale va più fiero, è la scala, appunto «internazionale», perché, ormai, è ■■■■■■ un'attrazione del paese. L'ho ■■■■■ ■■■ stalattiti, statue, uccelli impagliati ■ fiati, rami d'albero, fiori e luci, tante, e pure intermittenti. Qua e là, nei rari angoli rimasti vuoti (e poiché ce■■ diversamente?), fogli su cui, a mano e ■■■ ■ pennarello rosso, Roggeri ha scritto di suo pugno alcune poesie.

a. d.

Alle 9,30 dall'ospedale St-Charles

Parte a Bordighera marcia della salute

BORDIGHERA — Ci sia■■■. Alle 9,30 di stamane scatta la terza edizione della «Marcia della Salute», camminata non competitiva organizzata tecnicamente dall'Atletica Vallecrosia Studio ■■■■ che prenderà ■ ■■■ dal piazzale dell'ospedale «Saint Charles» al cui dipendenti, medici e no, si deve ■ nascita e ■ crescita di ■■■■■ manifestazione cui La Stampa-Cronache ■■■■ Liguria dà il ■■■ patrocinio.

Gli ultimi dettagli organizzativi sono pronti. ■ percorso (dieci chilometri, tutto ■■■ dintorni immediati di Valle■■■■ a Bordighera) è segnalato, i punti ■ ristoro fissati, i premi in pallo■■■■ ■ bella mostra. Qualche preoccupazione per il tempo. Legittima ■■■ questo maggio pazzerello■■ dal punto ■ vista climatico.

I concorrenti si ritroveranno■■■ sul piazzale dell'ospedale alle 8,30. Impossibile, ora, azzardare il numero degli iscritti. E' una marcia non competitiva, aperta a tutti. Vale a dire che possono partecipare uomini, donne, vecchi, bambini senza limiti di età (è annunciata perfino la presenza di un pony).

E, come vuole la tradizione, ■ iscrizioni si chiuderanno pochi minuti prima della partenza in modo da permettere a tutti, proprio a tutti compresi quelli in arrivo ■■ più lontano, ■ prendere parte a questa ■■■■■ che è soprattutto ■■■ ■■■

Vale la pena di ricordare il percorso: ospedale, via Angeli Custodi, via Romana, Via dei Colli, Via Rossi, Due Strade, via Pasteur, via Romana (Vallecrosia), via Don Bosco, via Aurelia, Ospedale. All'arrivo consegna ■■■ premi. Ce ne saranno ■■■■. E soprattutto molta sorpresa!

■ b. m.

Una delibera dell'Usl di Imperia

Battaglia ■■ topi? «Paghino i Comuni»

IMPERIA — Le spese ■■■ la lotta contro la proliferazione dei topi debbono far capo ■■ Comuni e non alle USL che finora se ne erano occupate! Lo ha disposto la Regione nel tentativo ■ ridurre il passivo di questi enti, alle prese con disavanzi crescenti.

«Per l'USL di Imperia tale onere è finora stato di 120/140 milioni all'anno, limitatamente ai soli Comuni della fascia turistica costiera» ha chiarito il presidente Ivo De Michelis.

L'argomento è stato discusso durante l'ultima riunione del comitato di gestione dell'USL che ha deciso l'impostazione da dare alla pratica per sovvenire i comuni di Imperia, Diano Marina, ■■■ Bartolomeo a Cervo ad assumere, con urgenza, la loro parte di oneri).

Ha commentato ■■ Michelis: *«L'USL potrà continuare a mettere a disposizione l'attrezzatura ■ derattizzazione già esistente, ■■ i Comuni dovranno impegnarsi a rimborsarcene gli oneri. In caso negativo i topi riprenderanno a moltiplicarsi. Noi ■■■ possi■■■■ opporci al volo imposti dalla Regione»*.

Il problema del passivo di circa 1200 ■■■■ previsto ■■■ USL ■■ Capoluogo ■■ il 1984, e quello della necessità della ■■■ riduzione, ■ stato affrontato l'altro pomeriggio su relazione ■■ capo servizio bilancio e programmazione, Ernesto Giorgi.

Ha commentato il presidente: *«Da questa relazione sono emersi i settori relativi ■■■ nostro ■■■ nei quali sia possibile fare tagli. Tuttavia ■■■■ pessimista sui risultati di questa ricerca: mentre l'assegnazione di fondi ■■■ Regione è rimasta rigida, gli oneri continuano a crescere. Ultimo, in ordine di data, ■ riduzione delle tasse per il pagamento dei ticket sui prodotti farmaceutici»*.

b. v.

Città ■ Sanremo Ufficio Turismo

Teatro ARISTON

Martedì 29 maggio 1984 ore 21,15

Balletto del Théâtre Française di Nancy

Programma
ESTRO ARMONICO (A. Vivaldi - J. Cranko - G. Tsingirides)
CHANSONS Sans PAROLES (F. Mendelssohn - H. Van Manen - JF. Vroom)
PETROUCHKA VARIATIONS (I. Stravinsky - J. Kennelier - J. Wiedman)
SYMPHONIE EN D (J. Haydn - J. Kylian - T. Schenk)

Prezzi:
Platea 1° settore L. 15.000 - Platea 2° settore L. ■■■■
Galleria 1° fila L. 10.000 - G■■■■a L. 7000
Galleria (giovani inferiori ai 16 anni) L. 4000

Prenotazioni e informazioni:
Teatro ARISTON - Tel. ■■■ 71.971

MARINAIO
patente motore oltre 6 miglia esperienza, referenziato, imbarco periodo giugno settembre ormeggio ■■■■ privato cerca.
Tel. 011 877.196.

PRESTITI SUBITO
nessuna spesa anticipata
■ a tutti ■■■■ ipoteca ■■■ ■ ■■■■■
• liquidazioni rapidissime
• agevolazioni per casalinghe
STUDIO PIPITONE
Via Paleocapa 12/3 - Savona
Tel. 019 / 32.312

latte MU

CENTRALE LATTE SAVONA

Un [illegible] dibattito a Vado

Ma la centrale è pericolosa?

Un inquietante interrogativo: il carbone può provocare tumori? Serve una programmazione

SAVONA — Si allarga il dibattito sulla vicenda [illegible] a Vado Ligure. L'altra sera, al cinema Ambra, hanno discusso in pubblico esponenti dell'Enel, rappresentanti degli enti locali [illegible] comprensorio, esponenti politici, economisti, [illegible] logisti [illegible] banco degli imputati soprattutto il [illegible] e i relativi [illegible] d'inquinamento, [illegible] solo atmosferico, [illegible] finito per polemizzare un po' tutti, chi per una ragione chi per l'altra, [illegible] studiosi dell'Enel (il dott. Saccenti, [illegible] Centro di ricerche termiche e [illegible] di Pisa, [illegible] ingegneri Tolomeo e Ghidini), [illegible] gruppo [illegible] pci di Vado, Gha[illegible], al consigliere dc di Quiliano, Torcello, [illegible] esponenti di [illegible] Nostra, [illegible] radicali.

Qualcuno ha sostenuto, ad esempio, che fra i tanti rischi quello [illegible] [illegible] radioattività [illegible] [illegible] combustione del carbone [illegible] solo ipotetica, scarsamente documentabile. Ma il dc Torcello, che è medico, possiede un rapporto dello studioso tedesco W. Kolb, il quale sostiene esattamente il contrario e [illegible] [illegible] piuttosto preoccupanti, [illegible] tendo in guardia sull'impiego del carbone nelle centrali. Il consigliere comunale di Quiliano ha fornito anche alcune cifre sui casi di [illegible] in provincia: [illegible] [illegible] da 734 [illegible] 1976) a 873 (anno 1981) anche se in questi cinque anni la popolazione è diminuita di oltre 4 mila abitanti. «Bisogna approfondire», ha commentato il medico.

Ma è chiaro che non sono i dibattiti pubblici, le tavole rotonde, le sedi più opportune per affrontare problemi di questa dimensione. Le scelte per il comprensorio devono passare [illegible] seri confronti tra gli [illegible] [illegible] e l'Enel, confronti sostenuti da una rigorosa documentazione [illegible]tifica, capace di garantire l'assenza di rischi gravi [illegible] la salute e l'ambiente. Perché gli aspetti dell'occupazione e dei miliardi di contributo sono decisamente secondari.

E' necessario assolutamente, invece, abbandonare [illegible] stra[illegible] [illegible] polemiche, [illegible] contrapposizioni politiche viscerali, delle trattative a compartimenti stagni. Anche le proposte [illegible] referendum non paiono, al momento, opportune e praticabili. [illegible] quando [illegible] abitanti [illegible] comprensorio avranno [illegible] avranno la concreta possibilità [illegible] studiare su dati di fatto (confronti tra diversi rapporti [illegible] e scientifici, tra la situazione ambientale di oggi e quella di domani, ecc.), il referendum diventerebbe opportuno. Infatti, [illegible] [illegible] che [illegible] la gente sarebbe chiamata a esprimere un sì o un no sul potenziamento delle centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure?

E il problema, poi, coinvolge, dal punto di vista dell'ecologia, anche il previsto terminal per il carbone. Altro tema forte di accese polemiche. Abbandonare questa strada aiuterebbe a [illegible] perdere [illegible] [illegible] l'obiettivo più importante, [illegible] quello di combattere l'inquinamento e non le centrali.

Ivo Pastorino

Le caratteristiche dell'impianto e la [illegible] utilizzazione

Finalmente ecco il progetto per l'ippodromo a Villanova

Il piano è stato presentato sia al Comune che alla Regione - Un'attività stagionale con positive ripercussioni sul turismo - Le scommesse - Eliporto notturno

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Ecco come sarà l'ippodromo dei fiori di Albenga. Per la prima volta il progetto esce dal segreto delle trattative avviate dalla società «Riviera PRIMA» (amministratore delegato dr.Perego, [illegible] ad Albenga in piazza S.Michele 9, lepami e capitali che gravitano intorno [illegible] mondo dell'ippica torinese, cioè Vinova) con il Comune di Villanova e la Regione.*

L'affare è ben [illegible]: il sindaco Musso ha già detto che Villanova è disposta ad accogliere l'ippodromo. L'assessore regionale al Turismo, Gamalero, ha più volte sottolineato l'importanza di una struttura del genere, vicina ai campi da golf di Garlenda e all'aeroporto. Una combinazione, come spesso succede quando si incontrano pubblico e privato, regalerà la pe[illegible] dell'impianto, il primo e unico della Liguria (se si farà).

Dove e [illegible] — *L'ippodromo è previsto in una zona destinata dal piano regolatore a verde sportivo attrezzato: confina [illegible] l'aeroporto ed è delimitata dalle strade comunali per Ligo e Tenaighe. L'appezzamento, oltre 17 ettari, dista dal [illegible] meno [illegible] sette chilometri. Ideale, secondo i progettisti, la posizione geografica: coperto alle spalle dal rilievo che separa la Valle Arroscia da quella del Lerrone, riparata da Capo Mele dall'influenza delle brezze marine.*

«La configurazione altimetrica del terreno — è legge nella relazione — consente valide soluzioni con la pista [illegible] [illegible] centro di un'ellittico naturale che avrà per cornice il parterre, [illegible] tribuna, [illegible] scoperto. Acqua e sabbia nella zona sono più che abbondanti, per [illegible] materie prime non ci saranno problemi».

Le caratteristiche — La tribuna potrà ospitare 700 posti a sedere, ma i servizi igienici [illegible] stati dimensionati per una ricettività di 2000 persone, considerando anche l'ampio parterre. Ristorante (60 posti), uffici [illegible] segreteria, bar, agenzia ippica e depositi vari completeranno [illegible] struttura. Il parcheggio avrà sufficiente per almeno [illegible] auto. La pista, lunga 1000 metri, largo 20, raggio di curva di 75 metri, illuminata da [illegible] impianto a [illegible] luce.

L'attività — Villanova è destinata a diventare l'ippodromo stagionale delle grandi città del Nord (Torino e Milano). Quindi riunioni a luglio e agosto, quando gli impianti settentrionali sono fermi, e corse di galoppo da novembre a marzo, periodo che adesso [illegible]ne è totalmente privo [illegible]ne [illegible] società PRIMA». «L'ippodromo dei fiori sarebbe l'ideale anello di congiunzione tra gli impianti del Nord e [illegible] centro Italia. Da Torino e Milano è possibile trovare ippodromi stagionali solo a più [illegible] 300 chilometri (Cesena, Montecatini e Trieste)».

Turismo — Gli esempi [illegible] Deauville, sulla Manica, e di Cagnes-Sur-Mer, Costa Azzurra, sono coloranti. Arrivato l'ippodromo, l'economia turistica ha fatto [illegible] salto [illegible] [illegible]tità. Ecco perché Comune e Regione seguono da vicino il progetto. [illegible] «Savio» [illegible] Cese[illegible] nell'82, ha ospitato nelle 36 giornate programmate in luglio e agosto, oltre 150 mila persone, numerosi gli stranieri. La vicinanza dei campi da golf di Garlenda e dell'aeroporto dovrebbe chiudere un triangolo di strutture che poche altre zone d'Italia possono [illegible] vantare.

Altri usi — L'ippodromo potrà anche esser sfruttato per manifestazioni folcloristiche e sportive. Interessanti le prospettive per [illegible] protezione civile: la società che ha presentato il progetto prevede anche [illegible] riconversione dell'impianto [illegible] illuminazione e la creazione [illegible] [illegible] eliporto e funzionamento notturno.

Scommesse — I maggiori centri di scommesse, [illegible] Liguria, sono le zone di Genova, Sanremo e Alassio. Il movimento di gioco ad Alassio e Sanremo è [illegible] circa 4 miliardi, quindi nella Riviera di ponente gli appassionati non mancano.

Pier Paolo Cervone

I GRUPPI D'ACQUISTO

Contro la massiccia [illegible] [illegible] supermercati, ipermercati e via dicendo molti commercianti hanno risposto unendosi in cooperative.

Ne sono [illegible] un po' [illegible] i settori, [illegible] noi ne prenderemo [illegible] esame [illegible] in par[illegible] [illegible] quanto riguarda la nostra zona e riteniamo sia fra le più interessanti del momento, la «SERTAG», [illegible] cooperativa operante nel settore elettrodomestici, televisori, lampadari, impianti [illegible] ecc...

Abbiamo intervistato [illegible] rivenditori per [illegible] [illegible] loro viva voce quali [illegible] i vantaggi che offrono [illegible] consumatore.

Per primo abbiamo sentito il signor [illegible] **Nello - via [illegible] 6r - Borghetto S. Spirito (SV)** al quale abbiamo chiesto:

A suo parere il negozio associato può [illegible] rappresentare un vantaggio per il [illegible]

Certo, in quanto noi, come gruppo d'acquisto, compriamo [illegible] [illegible] forniture ed in grandi quantitativi ottenendo così condizioni vantaggiose le quali ci permettono [illegible] essere altamente competitivi. Inoltre operiamo sulla Riviera di Levante e di Ponente con ben 36 negozi associati.

Al signor Sonora Giuseppe - via Piemonte 15 - Finalpia (SV) abbiamo invece chiesto:

Il gruppo d'acquisto [illegible] quale lei appartiene è senz'altro uno dei più qualificati. E' pienamente soddisfatto di farne parte?

Certo, perché ora sono in grado di [illegible] ai miei clienti i prodotti più prestigiosi a prezzi in [illegible] [illegible] qualsiasi altro rivenditore. Noi vendiamo [illegible] quotazioni che possiamo ritenere tra le più interessanti del [illegible] settore e questo avviene [illegible] qualsiasi prodotto e su tutta [illegible] gamma.

Ma [illegible] basta, ci dice [illegible] signor [illegible] [illegible] Erve - P.zza San Francesco - [illegible] (SV).

Da noi il cliente ha [illegible] servizio migliore [illegible] [illegible] il profilo assistenziale che umano, in [illegible] trattasi per lo più di negozi a conduzione familiare e quindi [illegible] un rapporto diretto proprietario-cliente, prezzi veramente competitivi, SEMPRE, TUTTO l'ANNO, con i vantaggi [illegible] si possono [illegible] immaginare.

Al signor Rosso Giuseppe - via Aurelia 132 [illegible] - [illegible] Ligure (SV) abbiamo chiesto:

Lei ha una lunga esperienza commerciale alle spalle; ritiene che l'inserimento del suo negozio in una cooperativa sia stato vantaggioso?

[illegible] l'inserimento in una cooperativa [illegible] in «queste» cooperative. E' determi[illegible] il fatto che operiamo tutti in Liguria e che [illegible] quindi su questa regione [illegible] gravitano tutti i vantaggi economici che noi siamo in grado di dare alla nostra clientela.

In questi pochi anni abbiamo [illegible] passi da gigante ed [illegible] nostro intento nell'interesse del consumatore [illegible] di diventare sempre più forti [illegible] organizzati. [illegible] perché i centri vendita SERTAG vengono preferiti ad altri. Essi sono sinonimo di serietà e correttezza commerciale: cose oggi [illegible] [illegible] nel settore.

Ritiene vi possa essere attualmente una alternativa al gruppo d'acquisto per se[illegible] competitivi e dare al consumatore tutti i vantaggi possibili?

Assolutamente no, ci ha risposto [illegible] signor Teggiesco Giovanni - via Garibaldi 22 - [illegible] Ligure (SV), [illegible] quanto [illegible] commerciante [illegible] [illegible] può ottenere [illegible] [illegible] forniture le nostre condizioni d'acquisto e quindi, pur riducendo gli utili al lumicino, diventa per lui difficile [illegible] competitivo.

Inoltre periodicamente [illegible] delle riunioni di lavoro nelle quali ci scambiamo idee e notizie atte a migliorare sempre più, l'efficienza dei nostri negozi a tutto vantaggio di chi ci dà la sua preferenza negli acquisti.

A questo punto riteniamo senz'altro [illegible] cooperative SERTAG una delle più interessanti realtà della nostra bella Liguria e [illegible] [illegible] al loro motto:

«I negozi di casa ad un passo [illegible] casa».

Sertag

UN GRANDE MAGGIO A PICCOLI PREZZI!!

COMBINATO INDESIT DUE MOTORI	Lit.	[illegible]000
FRIGO DOPPIA PORTA lt. 225	»	295.000
FRIGO MONOPORTA lt. 200	»	[illegible]000
FRIGO MONOPORTA lt. 140	»	169.000
LAVATRICE CANDY VASCA INOX 5 kg.	»	319.000
LAVATRICE KELVINATOR Mod. 418 INOX [illegible] kg.	»	489.000
CUCINA INDESIT [illegible] FUOCHI INOX term. grill. gir.	»	270.000
CUCINA [illegible] FUOCHI term.	»	139.000
TELEVISORE A COLORI PHILIPS 20"	»	590.000
TELEVISORE 14" Bianco e Nero	»	175.000
TELEVISORE 12" Bianco e Nero	»	[illegible]00
RADIOREGISTRATORE GRUNDIG 2 velocità	»	119.000
RADIOREGISTRATORE PHONOLA	»	78.000
RADIO CUFFIA PHILIPS [illegible] 4056	»	[illegible]000
RADIO PORTATILE PHILIPS OM	»	14.000
MACCHINE CAFFE' ESPRESSO	»	129.000
RASOIO BRAUN MICRON	»	65.000
[illegible] STIRO [illegible] VAPORE ARIETE	»	[illegible]00
LUCIDATRICE VETRELLA 9 spazzole	»	[illegible]
ACCENDI GAS PHILIPS	»	5.500

[illegible] COMPRENSIVI [illegible] IVA - QUOTAZIONI VALIDE SINO AD ESAURIMENTO DAL 20/5 AL 20/6

IL PUNTO VENDITA SERTAG PIU' VICINO A TE E':

[illegible] [illegible]
V. Varatella 6r — BORGHETTO S.S. — Tel. 0182/970.450

[illegible]
V. Piemonte 15 — FINALPIA — Tel. 019/600.732

DE [illegible]
Pzza. S. Francesco — ALASSIO — Tel. 0182/43.300

[illegible]
V. Aurelia 132 A — [illegible] — Tel. [illegible]

[illegible]
V. Garibaldi 22 — PIETRA LIGURE — Tel. [illegible]

ELENCO DEPOSITATO A TUTELA DEL CONSUMATORE

PREZZI CONCORDATI CON L'ASSESSORATO AL COMMERCIO DEL COMUNE DI GENOVA

Spaccate, rapine, scippi: i negozianti di Savona si rivolgono al questore

Vita difficile dei commercianti vittime della malavita scatenata

Un vertice per [illegible] [illegible] punto le contromisure di fronte all'offensiva della criminalità

SAVONA — Vetrine [illegible] più volte anche nella [illegible] settimana e furti delle merci esposte, esercenti molestati durante il lavoro dai soliti balordi, passanti scippati durante gli acquisti e mentre guardano [illegible] vetrine [illegible]gnies e negozi d'abbigliamento [illegible] tra i settori più colpiti, ma si lamentano vittime anche nel settore giocattoli, librerie, negozi [illegible] dischi.

Questi gli argomenti che [illegible] stati oggetto di approfondita discussione tra il questore di Savona, Pietro Sgarra, e una folta e qualifi[illegible] delegazione di rappresentanti di categoria [illegible] Ascom (Associazione esercenti e commercianti di Savona).

Era composta da Giuseppe Delbono, presidente dell'Associazione, da Franco Ferrarese in rappresentanza degli orafi, [illegible] Alessandro Meravigliа per il settore abbigliamento, da Carlo Falco (tessuti), Giacomo Ighina (cartolibrerie), Giovanni Nobili (calzaturieri), Gian Franco Ravera (supermercati Standa).

[illegible] inutili drammatizzazioni, ogni rappresentante di categoria ha esposto i gravi problemi [illegible] ordine pubblico del proprio settore merceologico.

Il questore Sgarra, dopo aver ascoltato tutti gli interventi, ha fornito suggerimenti ai commercianti per [illegible] migliore e più produttiva collaborazione con la polizia. Per tutelare data la delica[illegible] [illegible] [illegible] interventi, le [illegible] alle forze dell'ordine potranno essere portate a conoscenza della polizia attraverso [illegible] stessa associazione.

[illegible] stato comunque convenuto che Savona e provincia, rispetto ad altre aree italiane, costituiscono ancora un'isola felice. Secondo un'indagine condotta a livello [illegible] nale [illegible] Confcommercio, Savona è stata risparmiata dai raids.

Dice Franco Ferrarese: *«Questo risultato è stato raggiunto grazie al sacrificio dei poliziotti che, nonostante [illegible] carenze degli organici, riescono tuttavia a garantire l'ordine pubblico in città in misura tranquillizzante».*

Sugli episodi denunciati negli ultimi giorni il questore Sgarra [illegible] [illegible] interventi immediati, ma ha fatto osservare che un'adeguata vigilanza [illegible] può raggiungere solo attraverso [illegible] spirito di collaborazione, specialmente da parte [illegible] [illegible] vittima di azioni criminali.

g. p. c.

Dopo l'assalto di Albisola chiesta più protezione

ALBISOLA — E' continuata per tutta la notte la caccia ai due rapinatori che venerdì pomeriggio hanno assaltato l'ufficio postale di Albisola.

Di sera è stata bloccata un'auto con cinque giovani alessandrini a bordo. Si trat[illegible] di pregiudicati [illegible] sono stati diffidati a tornare a Savona. Non avrebbero nulla a che fare con il «colpo».

Il sindacato dei postelegrafonici ha annunciato che chiederà misure di sicurezza davanti e all'interno degli uffici postali. E' stato detto: *«Siamo in balia di balordi che mettono a repentaglio la nostra vita».*

(g. p. c.)

A Varazze decine di salvataggi

Un allarme in mare? E passa «Castellin»

Provvidenziali interventi di Andrea Gambetta

VARAZZE — Si chiama Andrea Gambetta, ma tutti, a Varazze e nei dintorni, lo conoscono come «Castellin». Un personaggio, almeno nel mondo marinaro, lo è sempre stato. Ma in questi giorni «Castellin» lo è diventato anche per altri motivi. Nelle scorse settimane, infatti, ha effettuato decine di salvataggi in mare a favore di velisti o surfisti.

Il maltempo che ha caratterizzato questo mese ha infatti creato non pochi problemi alle imbarcazioni che prendevano parte a regate, o che semplicemente si trovavano in mare. Ebbene, «Castellin», col figlio Marco che no sta ripercorrendo le orme, e con l'aiuto di altri appassionati come Beppe Calcagno e Angelo Cerruti, è stato impegnato numerosissime volte.

A bordo di una goletta della Lega Navale Italiana, sezione di Varazze, sollecitamente incaricata di seguire le regate veliche, Andrea Gambetta domenica scorsa, per la terza volta consecutiva in un mese, è dovuto intervenire.

Due domeniche fa, addirittura, a bordo di un gommone, si è gettato a bordo di soccorso all'equipaggio ben venticinque surfisti che prendevano parte alla regata di Celle. L'Sos è stato trasmesso a Varazze, da dove è partito «Castellin».

«Anche domenica scorsa — dicono al CN Varazze — ci è stato chiesto aiuto per soccorrere i partecipanti alla regata velica dell'Assonautica. Oltre ai mezzi della Capitaneria di Porto, anche Gambetta si è prodigato. Noi del Club Nautico ci siamo impegnati nella protezione civile al fianco del Comune.

r. bg.

[illegible] A [illegible] - Oggi le «primarie» della [illegible]

Il psi ripresenta in lista gli amministratori uscenti

Capolista l'ex vicesindaco Figini - Il simbolo al terzo posto nella scheda

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Il simbolo del psi occupa il terzo posto nella scheda per le amministrative anticipate di Borghetto Santo Spirito, in programma il 24 giugno. [illegible] lista [illegible] candidati è stata presentata ieri mattina, ventiquattr'ore dopo quelle dei repubblicani e [illegible] comunisti.

Oggi [illegible] cristiana fa svolgere le «primarie», chiamando gli elettori a dare indicazioni per la scelta dei candidati: ha proposto trenta nomi e i cittadini possono indicarne sei e aggiungere altri due nomi [illegible] compresi tra quelli segnalati. L'operazione «primarie» si svolge dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] due seggi di [illegible] [illegible] (galleria d'arte) e via Dante (pensione La Ligure).

Nei prossimi giorni si presenteranno ancora le liste [illegible] psdi, pli, mai e una di indipendenti di sinistra. Una lotta serrata, per i venti seggi disponibili che per la prima volta saranno assegnati con la proporzionale.

La lista socialista è capeggiata dall'ex vicesindaco, dott. Gianluigi Figini, 36 anni, farmacista, seguito dagli altri amministratori uscenti: Oreste Delerba, 38 anni, tecnico, ex [illegible]ro, Ubaldo Pastorino, 33 anni, dipendente dell'Inps, capogruppo; Masino Barone, 39 anni, esercente; Mario Variale, 44 anni, artigiano.

Seguono, in ordine alfabetico, Bruno Balestrero, 61 anni, esercente; Francesco Barreca, 37 anni, esercente; Giuseppe Bordon, 79 anni, pensionato; Antonio De Luca, 37 anni, geometra; Carlo Genre, [illegible] anni, pensionato; Iole Guerra, 36 anni, vigile sanitario; [illegible] Guido, [illegible] anni, coltivatore diretto, indipendente; Alberto Lamberti, 18 anni, studente, indipendente; dott. Angelo Laurino, 39 anni, medico, indipendente; Oscar Mare, 37 anni, vigile sanitario; Anna [illegible] Marenco, [illegible] anni, insegnante, indipendente; Mario Paglietto, 61 anni, rappresentante di commercio; Maria Papa Cattuso, 30 anni, esercente; Igino Polo, 49 anni, esercente; Roberta Strazzarino Valastro, 30 anni, studentessa, indipendente.

g. m.

[illegible] bloccato nelle scuole di Loano

LOANO — Si introduce [illegible] scuole elementari di [illegible] Europa a Loano, ma viene scoperto e arrestato dai carabinieri. [illegible] [illegible] [illegible] venticinquenne Pasquale Magnarelli, residente a Torino, [illegible] riuscito a entrare nell'edificio [illegible] infrangendo una vetrata al piano terra, ma il custode della scuola, Giuseppe Cagliostro, 50 anni, insospettito dai rumori ha fatto intervenire i carabinieri che hanno bloccato l'intruso che [illegible] quel [illegible] aveva [illegible] [illegible] bottino: alcuni pacchi di biscotti e una torcia elettrica.

(g. m.)

Celle: rubano [illegible] chilo d'oro in oreficeria

CELLE L. — Una coppia di coloro, forse indiani, è riuscita a rubare, con destrezza, quasi [illegible] chilo d'oro a [illegible] commerciante di [illegible] Ligure.

E' avvenuto ieri pomeriggio ai danni di [illegible] De Stefanis, via Consolazione 23. I due hanno chiesto di vedere alcuni [illegible] e, mentre l'[illegible]mo [illegible] acquistava [illegible] la donna è riuscita a infilare in borsa due contenitori di bracciali e collanine. Il valore della refurtiva è di parecchi milioni. La coppia è riuscita [illegible] allontanarsi [illegible] [illegible] disturbata

(m. nu.)

A SAVONA CABIB
nuovo arrivo di 400
TAPPETI
[illegible] - caucasici - [illegible]rchi - pakistani
VENDITA PROMOZIONALE
CABIB
Esperienza - Qualità - Prezzo
[illegible] - Figli di E. Cabib - SAVONA - [illegible]
COMUNICATO:
Un controllo effettuato dai carabinieri nella nostra [illegible] il giorno [illegible], per ricercare [illegible] rubati, ha avuto esito negativo avendo la ditta esibito [illegible] comunque nella mattinata sulle fatture [illegible] dei tappeti in arrivo, acquistati e venduti.
CABIB E' SINONIMO DI ONESTA' COMPETENZA E QUALITA' DA QUATTRO GENERAZIONI

La squadra di Szikora ha vinto a Napoli (7-6) nella partita d'andata di finale

Il Recco verso il 18° scudetto

Contro il Posillipo Galli goleador: 3 centri all'attivo - Le altre reti della Stefanel sono state segnate da D'Altrui, Baldineti, Lagostena e Tronchini - Il Camogli è arrivato a Siracusa dove doveva incontrarsi con l'Ortigia

Alla Scandone la «corazzata» Recco Stefanel ha bordato tricolori contro il Posillipo Parmacotto, aggiudicandosi il successo per 7-6 nella partita della finalissima per lo scudetto. Tantissima folla alla piscina napoletana e partita cominciata con circa 45 minuti di ritardo per consentire ai tifosi di prendere posto sulle gradinate.

I campioni d'Italia hanno sempre controllato la gara (parziali di 1-2, 2-3, 1-1 e 2-1) facendo prevalere l'esperienza (grandissimi Alberani e il bomber Galli, autori di tre gol) sull'entusiasmo dei partenopei.

Il Recco Stefanel è partito di gran carriera segnando in superiorità numerica con Galli (espulsione di Palumbo), cui ha replicato su rigore Mario Fiorillo.

E' poi in cattedra Alberani, che ha parato da gran campione due conclusioni ravvicinate di Marco Postiglione e di Baviera, e s'è infine superato su un *penalty* a Francesco Porzio. I levantini hanno ripreso coraggio e nuovamente Galli è andato a bersaglio.

Un rigore ha consentito al partenopei di agguantare il 3-3 in apertura del secondo tempo con Francesco Porzio, che s'è fatto perdonare l'errore precedente, e lo stesso giocatore ha siglato dopo il gol del 3-2. E' tornato allora protagonista il Recco Stefanel, che ha realizzato tre reti di fila con lo scatenato Galli, Baldineti e D'Altrui, mentre Tronchini s'è fatto luce il fuoco a fallire un tiro da quattro metri.

A metà partita, quindi, i biancocelesti erano in vantaggio per 5-3 e nella terza frazione si portarono sul 6-3 grintoso Tronchini, dopo che il gioco era stato sospeso per qualche minuto a causa di un guasto al cronometro. Il Posillipo Parmacotto, comunque, non s'è dato per vinto e con Stefano Postiglione ha accorciato le distanze: 6-4.

Nel quarto tempo i locali si sono prodotti nell'ultimo, disperato sforzo; ma dopo essersi illusi con il repentino gol di Mario Fiorillo (6-5) hanno subito la rete del 7-5 da parte del nuovo entrato Lagostena. Il *match* praticamente è finito lì e a nulla è servito il punto conclusivo di Palumbo, che ha stabilito il definitivo punteggio di 7-6.

Il Recco Stefanel è ormai vicinissimo al suo diciottesimo titolo tricolore e i suoi tifosi potranno rivedere oggi la partita sulla Terza rete tv (ore 11,45).

Non s'è invece disputata la finale per la promozione in A1 tra Ortigia e Camogli Portofino: a causa dello sciopero degli aerei, infatti, la comitiva camogliina non è riuscita ad arrivare in tempo alla Cittadella di Siracusa.

Costa

Battuta (6-5) la Del Monte il terzo posto si allontana

SAVONA — La Del Monte Savona è stata battuta per 6-5 ieri pomeriggio allo «Sterlino» di Bologna dalla nella prima partita di finale per il terzo posto del campionato di pallanuoto 1983-'84. Va dunque ai toscani di Gianni De Magistris il primo round di questa piccola finale, uno scontro di consolazione che consola proprio tanto meno i savonesi, meritevoli di giocarsi lo scudetto coi Recco.

Anche ieri, nonostante le assenze degli squalificati Del Gaudio e Sciacero, la Del Monte ha disputato nel complesso una buona prova, e i giovani messi in vasca a ripetizione da Mistrangelo hanno offerto confortanti prestazioni. La partita non ha certo vissuto momenti di tensione: i fiorentini, per i quali il terzo posto finale può essere quest'anno un buon risultato, hanno condiviso lo stato d'animo dei Savona, ancora scottato dalla semifinale coi Posillipo, senza condurre la gara con viva foga.

Buone, nella Monte, le prove di Crapis, Piano e Fabrizio Falco, mentre nella Fiorentina oltre a De Magistris hanno brillato il portiere Fanciai e il giovane attaccante Petri.

Con questo successo nella gara che il calendario assegnava in casa alla Del Monte (ma per la nota squalifica i biancorossi sono finiti a Bologna, anche per favorire gli avversari), i toscani si avvicinano sensibilmente al terzo posto, che potranno conquistare fin da sabato prossimo, quando riceveranno per il return match i savonesi alla «Bellariva».

r. bg.

Amichevole di lusso oggi (ore 16) al «Bacigalupo»

Calcio-spettacolo a Savona la Samp guarda alla Coppa

I blancoblù sfruttano la sosta in campionato facendo da sparring-partner alla squadra di Ulivieri in vista della gara con il Torino

SAVONA — Derby amichevole, anziché viaggio in Sardegna: per il cassiere del Savona un vero affare. Oggi, ore 16, al «Bacigalupo», i biancoblù di Giorgio Canali, ex blucerchiato di lusso, «alleneranno» la Sampdoria che si prepara sulla Riviera di Ponente al match col Torino per la fase conclusiva di Coppa Italia.

Il Savona riposa forzatamente perché la squadra isolana del Quarto S. Elena si è ritirata dal campionato di C2, mentre la Samp, conclusasi la serie A, si sforza di mantenere la concentrazione per la Coppa e soprattutto della favorevole circostanza per dedicarsi a uno sparring-partner abbastanza all'altezza della situazione e sicuramente preferibile ai soliti rincalzi.

Tra l'altro, il Savona e la Sampdoria stanno vivendo un momento idilliaco e la «relazione» è destinata a progredire sullo slancio dell'ultimo impiego in maglia biancoblù di De Marco, Madocci e Alex Guerra.

Oggi stadio, Canali che Ulivieri manderanno in campo le migliori formazioni a disposizione e, come sempre, badoranno più al collaudo che al risultato. Dunque, spettacolo calcistico garantito. I prezzi saranno quelli normali di campionato.

Trevor Francis

In casa blancoblù, nessuna novità. Fuori Savona, si dice in Toscana, il «numero uno» Marino Del Buono. La situazione appare in fase di «scuplesse». Alla fine del campionato mancano soltanto tre domeniche, comprese quella odierna, i progetti per il futuro sono in gestazione e in piazza Diaz . d'abitudine, si portano a compimento solo a stadio avanzato.

Ma torniamo all'amichevole. Giorgio Canali avrà a disposizione tutti, ad eccezione di capitan Dainese, al quale neppure una domenica delle quattro di squalifica inflitegli dopo la partita Derthona. Tra i due tempi è certo che il tecnico darà a tutti i suoi giocatori di affrontare i big della Samp, rimasta l'unica squadra di serie A della Liguria e che nel Ponente ligure gode larga simpatia.

l. p.

I biancazzurri tremano ancora, l'Imperia si congeda dai tifosi ricevendo i piemontesi, già promossi in C1

La Sanremese cerca la salvezza a Brescia un pareggio per cancellare ansie e paure

Un colpo di testa di Sberveglieri, che forse oggi sarà sacrificato per fare posto ad un centrocampista (Telefoto Gatti)

SANREMO — *Lo scorso ... il campo dei portò bene alla Sanremese. I biancazzurri, sconvolgendo ogni pronostico, vinsero ... il risultato più prestigioso dell'intera stagione. Oggi pomeriggio basterebbe anche uno solo di quei due punti, perché un pareggio potrebbe dire, per la Sanremese, la certezza matematica di restare in serie C1 senza le ansie e le paure che incombono nonostante i quattro punti di vantaggio su Prato e Fano.*

«Non mi sono mai fidato troppo delle disgrazie altrui. Quindi è inutile sperare nelle disavventure delle squadre che ci stan dietro. La salvezza dobbiamo conquistarcela noi soli. Un punto a Brescia, ed è fatta. Speriamo», dice Franco Viviani, allenatore maturiano.

In effetti, c'è qualche timore nonostante il largo vantaggio in classifica. La Sanremese deve vedersela, negli ultimi 180 minuti, con Brescia e Parma (gran brutto cliente quest'ultimo, prossima, se oggi non risolverà in anticipo il capitolo-promozione in serie B!). Il Prato, ad esempio, ha un calendario più facile: oggi il Franciulla, già retrocesso, in trasferta; domenica il Fano, sul proprio terreno. Il Fano, a sua volta, riceve oggi la Reggiana prima di affrontare il Prato nell'ultimo match-da brivido. Una delle due, insomma, sulla carta, potrebbe fare bottino pieno.

Quasi grossi se la Sanremese non tirasse fuori neppure un punticino dalle ultime due partite. Una paura su cui fa leva Viviani per dare ai suoi la massima concentrazione. «Sono convinto che una delle due, Prato o Fano, riuscirà a fare quattro punti nelle ultime due partite. Per questo dobbiamo far risultato», dice.

La Sanremese è da ieri in Lombardia. Non ha trovato posto in albergo a Brescia, dove c'è il tutto esaurito per la Mille Miglia storica, e così ha dovuto rifugiarsi nei dintorni della città. Solo oggi pomeriggio raggiungerà il «Mompiano», altro stadio che in tempi non lontani ha conosciuto la serie A. La Sanremese anti-Brescia? Grosso modo quella che domenica ha regolato allo stadio comunale contro il Rimini, leggermente ritoccata come impostazione tattica.

Non rientrerà ancora Arecco, che collezionerà così la sua domenica in consecutivo (l'ex sampdoriano accusa ancora qualche problema all'occhio e si è preferito non rischiare). Il giudice sportivo non ha squalificato Onorini, che tra l'altro è un ex bresciano; non è affatto escluso che Viviani rinunci ad un attaccante per infoltire il centrocampo.

Il sacrificato, nelle previsioni, dovrebbe essere Sberveglieri. Al suo posto, con un opportuno rimescolamento di maglie, potrebbe tornare il giovanissimo Giudice che a Treviso, quindici giorni fa, ha giocato molto bene, a meno che il tecnico non riscopra Biangero lasciato un po' in disparte nelle ultime settimane. Può accadere questa formazione: Meani, Giusto, Cichero, Qualico, Sala, Lugnan, De Luca (Biangero o Gori), Bordin, Onorini, Ogliari, Simonetta.

Bruno Monticone

Arti marziali stamane a Loano

LOANO — Incontri di judo (maschile e femminile), karate e semicontact, organizzati dal Centro Fiamma, si disputano stamane, dalle 9 alle 13, alla palestra del Palasport di Loano.

La scorsa domenica al Palasport si è disputato un trofeo interregionale di judo e il Dopolavoro Poste e Telegrafi di Savona ha conquistato il terzo posto, attribuito erroneamente a una formazione del Dopolavoro Ferroviario.

(g. m.)

Con l'Asti «arrivederci» di lusso

Sarà anche l'ultima partita che vedrà Baveni sulla panchina del «Ciccione» - Restano aperti gli interrogativi sul futuro della società: chi dovrà accollarsi il pesante passivo?

IMPERIA — L'Imperia si congeda oggi dal pubblico: al «Ciccione» arriva la vice capolista Asti, già matematicamente promossa in C1.

E' la passerella casalinga di fine stagione e per l'occasione la società ha rivolto un invito speciale ai tifosi più giovani, concedendo l'ingresso gratuito ai ragazzi che non abbiano compiuto i 14 anni.

Per l'Imperia è anche la festa della salvezza, raggiunta quest'anno con alcune settimane di anticipo. La gara di oggi segna anche la conclusione del concorso «Vota il migliore», organizzato da Radio Progetto in collaborazione con *La Stampa*: al fischio finale saranno raccolte le ultime schede con i voti dei tifosi. Il trofeo e la targa messi in palio per i vincitori si trovano esposti nelle vetrine «Standa» di Oneglia.

Al «Ciccione» è previsto anche un altro congedo, quello di Bruno Baveni che, quasi certamente, siederà per l'ultima volta in panchina.

Nell'Imperia mancherà Zaccaria, in cura con antibiotici per problemi ghiandolari. Al suo posto, con la maglia numero 6, giocherà Martinelli. Baveni dovrà risolvere anche un altro piccolo problema: «*In quanti, non so ancora chi metterò al fianco di Quattrini. Sono in ballottaggio Assi e Magarappia, deciderò all'ultimo momento...*».

L'Asti ha la C1 in tasca, l'Imperia brinda alla salvezza. «*Ci sono tutte le premesse per assistere a una bella partita, speriamo che il nostro invito sia raccolto da molti tifosi*», osserva il dirigente Orizio.

Il pubblico potrà rivedere all'opera il suo vecchio beniamino Marchese: il simpatico «*Marquesino*» indossa la casacca dell'Asti, ma vorrà farsi applaudire.

Per l'Imperia, un capitolo molto importante riguarda la società. In mezzo a tante voci e indiscrezioni, poche certezze: è una partita a tre, fra il presidente Bonacina, il resto della società e il cosiddetto «gruppo degli imperiesi». Ostacolo per certi versi imprevisto e chiave di volta di tutta la trattativa il passivo di gestione 83-'84 che supererebbe i 50 milioni. Chi accollarselo? In quali percentuali? Il problema è tutto lì. C'è positivo, per il momento, c'è solo l'intenzione, espressa da più parti, di fare presto.

Tornando alla gara di oggi, probabile formazione: Pigino, Tommasi, Schiesaro, Bencardino, Oddone, Martinelli, Conti, Fontanesi, Quattrini, Diacopoli, Azzi(Magarappia). In panchina, Laguzzi, Valtorta, Bertone, Pietropaolo e Zaccaria.

Maurizio Fico

Spareggi L'Arenelle batte (3-1) l'Atletico Moneglia

ALBENGA — Si è spareggio ieri sul campo neutro di Calvari lo spareggio del girone A di Terza categoria per l'assegnazione del secondo posto finale, che potrebbe garantire un ripescaggio.

L'Arenelle ha battuto l'Atletico Moneglia per 3-1: le reti vincenti portano la firma di Vadalà, Trozzo e Macatri; mentre per i rivieraschi ha segnato su punizione capitan Chiavarini. (a. c.)

Quarta domenica

CALCIO

Spareggi per la Promozione: Levante - Cogoleto (Santa Margherita, ore 17); Boys Vado - Ascom Ortomercato (Rivarolo Begato, ore 17).

BOCCE

Categoria gara a coppie sui campi dell'Associazione bocciofila genovese.

Categoria ragazzi: gara sui campi della San Rocco Al

Categoria femminile: gara a settore unico sui campi di Saporiti.

CANOTTAGGIO

Specialità Veraguasia, di scena le «Jole» a quattro vogatori con timoniere e i singoli (ore 16).

VELA

Giochi della Gioventù: fase regionale riservata alle classe «Optimist» (Circolo Velico Sori, ore 10), seconda giornata.

Regata zonale: presso la Lega Navale di Genova (ore 10), regata riservata agli scafi delle classi «470», «420», «Laser», seconda giornata.

BASEBALL

Serie C: Beara Genova - Rapallo (Borzoli, ore 15).

VOLLEY

Trofeo Città di Genova: padiglione B della Fiera: Erg - Jean D'Estrées (ore 10), Oreca Albizzate - Stoccarda (ore 11,30), Erg - Oreca Albizzate (ore 15,30) e Oreca Albizzate - Jean D'Estrées (ore 17,30).

TENNIS

Under 16 maschile: finale sui campi di Cambiaso a Genova (ore 14,30).

A

Slalom in salita: «Doria - Oreto», seconda edizione, valida per il Trofeo Challenge Ford e la Coppa Casi.

Grande rugby a Marassi

GENOVA — Grande rugby, a Marassi, il 1° giugno (ore 18): è in programma infatti lo scontro tra le Zebre e la Welsh Academicals, selezione gallese. L'incasso sarà devoluto al Fondo tumori e leucemie bambino che nel quarto reparto di medicina dell'Istituto Gaslini. La partita è organizzata dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Genova.

La squadra delle Zebre è nata nel 1973 grazie ad un'iniziativa di Marco Bollesan ed è una selezione internazionale che si propone di promuovere il rugby spettacolo. La Welsh Academicals è una selezione tra le più forti del mondo e presenta, tra gli altri, il mediano di mischia Terry Holmes e il terza linea Jeff Squire. Per gli appassionati di questa disciplina sportiva un appuntamento da non perdere.

(a. c.)

Centoventi giocatori al «Trofeo Hennessy»

Una Coppa piena di cognac per i golfisti di Rapallo

RAPALLO — Al Club Rapallo tornei e manifestazioni si susseguono a gran ritmo nonostante il maltempo. Dopo la «Coppa Tricot» e il «Olochi della Gioventù», il programma del mese di maggio è completato oggi dalla «Coppa Cognac Hennessy»: si tratta di una competizione riservata a coppie (quattro palle la migliore) che si gioca sulla formula Medal per un percorso 18 buche. Per la stesura della classifica finale si terrà conto anche degli handicap dei singoli giocatori.

La «Coppa Cognac Hennessy» è un appuntamento tradizionale per i golfisti rapallesi ed è sempre caratterizzata da un elevato numero di partecipazioni: anche quest'anno non si è sfuggiti alla regola e sui green cittadini si daranno battaglia circa 120 giocatori. Naturalmente i rappresentanti del club locale vestono i panni di grandi favoriti e sarà difficile strappar loro il successo finale. Fari puntati soprattutto sulla coppia formata da Giulia Calza e Sergio Barbasio, che trionfarono nell'edizione 1983 e si propongono di realizzare il bis. I più agguerriti avversari della coppia che detiene il Trofeo Anna ed Ugo Nistri, Alberto ed Enrico Sposetti, Marina Figari e Stefano Castagnola, Luigi Figari e Romualdo Di Carlo.

Attenzione poi alle ragazzine terribili Francesca Barbasio e Tea Vaccari, che sono in grado di compiere qualsiasi impresa. La quattordicenne conoscendo il suo momento-boom e grazie ai numerosi successi ottenuti in questo meraviglioso 1984 ha migliorato sensibilmente il handicap: nel novembre scorso Francesca gareggiava con handicap 30 e adesso è addirittura di 14. Tra le formazioni non appartenenti al Golf Club Rapallo più competitiva è sicuramente quella composta da Cesare Rinaldi e Selena Fascoli (Golf Club Claviere), che si sono affermati nella loro categoria della recente «Coppa Malo Tricot».

Dice Ippolito Alberti, presidente del club rapallese: «*La Coppa Cognac Hennessy è rimasta sempre fedele ai canoni dello spettacolo e anche l'edizione di quest'anno sarà interessantissima: in gara infatti golfisti di ottima caratura tecnica e speriamo che le loro prestazioni non siano rovinate dalla pioggia*».

a. c.

Una gara di pesca

PONTINVREA — Oggi, nelle acque del torrente Erro, a Pontinvrea, si disputerà, con inizio alle ore 15, una gara di pesca alla trota.

Oggi le ultime due gare

Boys, un punto e basta Cogoleto all'assalto

VADO L. — *Stasera alle 19 saranno noti i nomi delle tre squadre (su quattro) che parteciperanno in Promozione al termine degli spareggi. Primo delle ultime gare in classifica vede l'Ascom in testa con 3 punti, seguita a due da Boys Vado e Levante, a uno dal Cogoleto.*

Il Boys Vado affronta alle 17, a Rivarolo Begato, l'Ascom, squadra fortissima e imbattuta in tutta la stagione, ma gli obiettivi delle due contendenti convergono su un risultato di parità che porterebbe entrambe in Promozione.

Il tecnico del Boys, Pietro Bovero, dice: «Non ci attendiamo particolari favori dai genovesi, non pensiamo che neppure loro avranno molto interesse a rischiare. Con un pareggio siamo tutti a posto, mentre una sconfitta non sarebbe solo grave per noi, ma anche per l'Ascom, tanto per la promozione, visto che loro sono già al sicuro, ma per concludere la stagione senza aver mai perso».

Il Boys Vado sarà oggi al completo. Bovero infatti recupera Parodi, Sanna e Veneziano, che hanno scontato il turno di squalifica. S'inizia dunque sotto i migliori auspici quest'ultima fatica rossoblù, che dovrebbero alzare rappresentare il Cengio, vincitore del girone, in Promozione.

Drammatico, invece, lo scontro di Santa Margherita Ligure, tra Levante e Cogoleto. Agli spezzini basta il pareggio per essere promossi, mentre il Cogoleto è costretto a inseguire i due punti per scavalcare il Levante in classifica e guadagnarsi il salto di categoria. E in base alle ultime prestazioni non si può certo escludere che la formazione granata riesca nell'impresa di imporsi. Col Boys Vado a Celle, mercoledì scorso, ha giocato assai bene e per valori tecnici ha la possibilità di imporsi sui rivali.

r. bg.

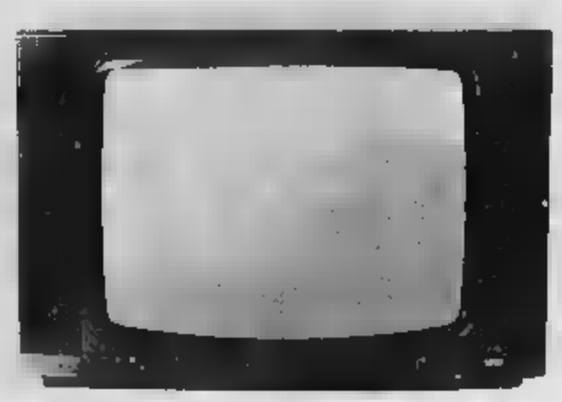
Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe te ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato da altoparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, medio/bassi a destra. Un effetto avvolgente, sonoro che ti trasporta "dentro" la e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Nitidamente.

E la tecnologia Loewe, costante anticipo sui tempi, introduce oggi con lo chassis **Microcompact** la microelettronica nei color, aumentandone misura decisa l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini: un modo nuovo per scoprire da vicino il "tuo" programma televisivo.



LOEWE.
alta tecnologia germanica.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

ARISTON (via San Vincenzo 19, tel. 208 548): La palude

ASTOR (via XX Settembre 238, tel. 564 427): Risky business

CHIAMATA (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

CRISTOFORO (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

DUCALE (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

EDISON (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

GIOIELLO (via Boito 16, tel. 205 604): Un sabato terribile. Dr. 19.30, 17.45, 20, 22.20 L. 4500

MARGHERITA (piazza Dante 43, tel. 564 453): Mel Brooks

MIGNON (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta

LUX (via XX Settembre 238, tel. 561 077): Sudore freddo

MODERNO (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 63, tel. 268 256): Pinocchio

OLIMPIA (via XX Settembre 238, tel. 561 077): I bambini del tempo

ORFEO (via XX Settembre 43, tel. 561 077): I sopravvissuti della città morta

PALAZZO (corso A. Gastaldi 1, tel. 543 241): Un uomo una donna e un bambino

PLAZA (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 18, tel. 268 212): Un uomo una donna e un bambino

SUPERBARBAROSSA (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

SUPERESTENSE (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

SUPERMOVIE (via Cesarea 11, tel. 543 241): Piccoli fuochi alla ribalta. L. 5000

VERDI (via XX Settembre 238, tel. 561 077): I predatori dell'arca perduta. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo 1, tel. 580 202): Super esperienze particolari V.M. 18

CORALLO (via Cesarea 11, tel. 586 419): Tarzan

CRISTALLO (corso Sardegna 4, tel. 491 088): Tootsie

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE: Riposo

DIANA: Chiusura estiva

INSTABILE: Un regalo a una ragazza

PRITZ-LANG: Spettacolo cinematografico

CLUB AMICI DEL CINEMA: riposo

[illegible]

CHIABRERA: (via Dante 43, tel. [illegible]): Super bowling love

ELISEO: (via S. Vincenzo 21, tel. [illegible]): Girls USA

SAMPIERDARENA

ABC: Supergirl

ARTOLIA: Professione poliziotto

ELDORADO: Lagrimacce e caramelle

SPLENDOR: Sono fotogenico

CENTRO

CIN. GUIDO: Due donne nel Dom. riposo

MEDITERRANEE

GARDEN: Don Camillo, Dom. riposo

VERDI: Cenerentola

NON QUI: The day after - Dom. il primo mostrino

ARENZANO

ITALIA: L'uomo con l'orma nevosa - con Bollaton generatore elettronico

COGOLETO

VERDI: Il libro della giungla

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Vogha di mocciosa

MIGNON: L'assassino non invecchia

RAPALLO

ALBARETTO: riposo

GARIBALDI: Domani uccido e passo di corsa

ITALIA: Una pallottola per due

SAVONA

ABBA: Piccoli fuochi alla ribalta. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 L. 4000

ALBISOLA: Riposo

ALBISOLA 2: Riposo

ASTOR: Piccoli fuochi alla ribalta. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 L. 4000

CHIABRERA: Riposo

CORSO: Riposo

FIAMMA: Riposo

MARCONI: Riposo

MIGNON: Riposo

MODERNO: Riposo

NUOVO: Riposo

ODEON: Riposo

PRINCIPE: Riposo

SISTINA: Riposo

VITTORIA: Riposo

LOANO

LOANESE: Riposo

PIERA: Riposo

ALLERONA

ITALIA: Riposo

LUX: Riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Riposo

ALASSIO

CALDERON: Riposo

CASTELLO: riposo

VARAZZE

TEATRO: Riposo

VALLETTA: Riposo

IMPERIA

AMBRA: Riposo

ASTOR: Riposo

CENTRALE: Riposo

DANTE: L'assassino non invecchia

Da Imperia campione di telequiz

IMPERIA — Continua ad essere campione di «Super record» il quiz a premi del sabato sera su Canale 5, l'imperiese Guido Ramella, 20 anni, studente in economia e commercio all'Università di Milano.

Ramella ha finora portato il proprio montepremi a circa 8 milioni.

I pianisti dell'«Alfano»

SANREMO — Valzer a quattro mani in programma oggi pomeriggio al Teatro dell'Opera del casino municipale (ore 16,30) per il saggio degli allievi dei corsi superiori della scuola di pianoforte «Franco Alfano». Il saggio di quale prenderanno parte anche alcuni allievi dell'Accademia Musicale di Savona, in una sorta di gemellaggio.

Gli allievi della scuola «Alfano» (che recentemente hanno tenuto concerti all'Auditorium Parco Valletta e alla Biblioteca Civica di Ospedaletti) il impegneranno al casinò in un programma che [illegible] periodo musicale

SANREMO

ARISTON: Riposo

CENTRALE: Riposo

DANTE: L'assassino non invecchia

EMPERIA (Crespi - piazza Umberto 2, tel. 33 733): Conte Ugolino e Paolina, con L. Ventura Dom. ripos

ROSSINI: Silkwood, con M. Streep

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Mi manda Picone

CENTRALE: Riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Riposo

ODEON: Riposo

FINALE LIGURE

DIANA: Riposo

IDEAL: Riposo

VITTORIA: Riposo

LOANO

LOANESE: Riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Riposo

ALBENGA

ASTOR: Riposo

AURORA: Riposo

CRISTALLO: Riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Riposo

CRISTALLO: Riposo

FINALE LIGURE

DIANA: Riposo

IDEAL: Riposo

VITTORIA: Riposo

LOANO

LOANESE: Riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Riposo

ALLERONA

ITALIA: Riposo

LUX: Riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Riposo

ALASSIO

CALDERON: Riposo

CASTELLO: riposo

VARAZZE

TEATRO: Riposo

VALLETTA: Riposo

IMPERIA

AMBRA: Riposo

ASTOR: Riposo

CENTRALE: Riposo

DANTE: L'assassino non invecchia

EMPERIA (Crespi - piazza Umberto 2, tel. 33 733): Conte Ugolino e Paolina, con L. Ventura Dom. ripos

ROSSINI: Silkwood, con M. Streep

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Mi manda Picone

CENTRALE: Riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Riposo

ODEON: Riposo

FINALE LIGURE

DIANA: Riposo

IDEAL: Riposo

VITTORIA: Riposo

LOANO

LOANESE: Riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Riposo

ALBENGA

ASTOR: Riposo

AURORA: Riposo

CRISTALLO: Riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Riposo

CRISTALLO

CONCLUSO LO SCIOPERO DEL SINDACATO DELL'ASTENSIONE DAL LAVORO DI AGENTI

Sciopero la Cgil per lo sciopero

Si ferma il settore industriale, Cisl e Uil restano contrarie all'iniziativa

GENOVA — Martedì si fermerà per tutta la mattina, dalle 9 alle 12, il settore industriale della provincia di Genova: lo sciopero già annunciato qualche giorni scorsi è stato definitivamente confermato ieri dalla segreteria della Cgil, unico sindacato che ha voluto lo sciopero, nel corso d'una conferenza stampa.

I dirigenti della Cgil hanno confermato che lo sciopero è dovuto all'aggravarsi della crisi delle industrie genovesi (siderurgia, cantieristica, meccanica, porto ecc.) e, evviamente, anche per inasprire nella protesta contro il decreto-bis.

La Cgil, questa volta unitaria all'interno, anche se i socialisti della minoranza hanno approvato l'agitazione senza entusiasmo e con una presa di posizione negativa della segreteria provinciale del psi, ripropone a Genova la sua linea intransigente, mentre la Uil (già da due giorni) e la Cisl, ieri l'altro, hanno ribadito il loro categorico alle implicazioni politiche dello sciopero (lotta al decreto sul costo del lavoro) e un «no» allo sciopero sulla crisi della città e della Liguria, perché, dicono delle due centrali sindacali, le agitazioni dividono la popolazione, creano disagi e allontanano la solidarietà verso i lavoratori in lotta, com'è avvenuto alcuni giorni fa.

Inoltre Cisl e Uil hanno deciso, per il «piano Liguria», di imboccare la strada della trattativa a oltranza: ritengono che accanto a motivi di apprensione esistano prospettive positive di ripresa.

Inoltre si aspettano molto per la mattina del 31 maggio, quando, alla presenza del ministro della Marina mercantile Oliaunario Carta e dei sindaci di Torino e di Milano, il presidente del porto Roberto D'Alessandro leggerà il «piano» di risanamento e rilancio dello scalo genovese.

Ma la Cgil ribatte che, anche se sarebbe auspicabile l'unità sindacale, per la Liguria si annunciano parole (o inganni?) e non fatti. Da parte della Cgil non si nutrono speranze per il «piano Italsider», si teme chiusure nei cantieri di Sestri Ponente e alla Fit di Sestri Levante e soprattutto si presume il «no» alla leadership sempre più accentuata del presidente porto D'Alessandro, recente vincitore di due scontri con il sindacato, dopo un trentennio di dominio sindacale incontrastato sulle banchine.

La Liguria, insomma, ha di fronte una volta una settimana molto importante: lo scontro però assume ormai un contorno sempre più netto politico, all'ombra della più difficile crisi di riconversione degli ultimi trent'anni.

Paolo Lingua

Savona: nodi della crisi e le soluzioni possibili

La Cgil, nel documento in cui spiega i motivi dello sciopero, elenca i «punti caldi» dell'economia provinciale, e avanza proposte - L'occupazione del Cotonificio Ligure

— Lo sciopero generale provinciale ha deciso la Cgil, contro il parere contrario di Cisl e Uil. Quattro ore di «stop», durante la mattina, in cui la città sarà paralizzata da cortei «incrociati». Sono previsti concentramenti. Gli operai della Val Bormida, prima di scendere in piazza IV, si riuniranno nell'area della ex Letimbro; quelli in Colombo, mentre gli altri occuperanno la zona dei cantieri Campanella. Motivo dello sciopero: la Cgil lo spiega in un lungo documento, distribuito in 15 mila esemplari in tutte le fabbriche e gli uffici.

— Garanzie per i finanziamenti di Vado e Voltri. Ricostruzione del sistema ferroviario e autostradale, in particolare il raddoppio della Torino-Savona.

Carbone — E' necessario, secondo la Cgil, avviare le procedure per costruire il terminal carboniero di Zinola. «Ciò consentirebbe di fare un polo dell'energia a Savona, ed è positivo in questo senso la disponibilità dell'Enel di finanziarne la costruzione» precisano alla Camera del Lavoro.

Celsaria — Integrazione produttiva tra Vado e il suo seppe a applicazione letterale dell'accordo di Roma tra Fulc nazionale ed Italiana.

Italsider e Magrini — L'unico modo per salvare il grande stabilimento Italsider, secondo la Cgil, è l'attuazione del piano Finsider, che prevede un recupero occupazionale di centinaia di unità e nuove e più sofisticate produzioni. Magrini: l'amministrazione controllata serve solo a evitare conseguenze più gravi in attesa che il gruppo entri nell'orbita di un nuovo acquirente. Nell'operazione compravendita, sempre secondo la Cgil, la società Ansaldo deve avere un ruolo importante, e non solo simbolico.

Sirma e Sanac — bilimenti di Vado che rischiano di chiusura. Il primo è quasi condannato. L'azienda la vuole eliminare entro la fine dell'84. Il sindacato vuole arrestare la «fuga» dei gruppi industriali Savona.

Area Grandis. Nel — Sono le fabbriche che corrono i pericoli maggiori. La parola «liquidazione». Il ormai diventata frequente, quando si parla del loro destino. Sono in ballo migliaia di posti di lavoro, il di altrettante famiglie.

Per la Uil (lo ribadisce il segretario Antonio Apa), la manifestazione del 29 maggio, «è inutile tenere solo alla campagna elettorale del psi». Nei giorni scorsi i dirigenti dell'organizzazione di Giorgio Benvenuto, distribuito, fabbrica per fabbrica, un documento in cui si stigmatizza duramente il comportamento della Camera del Lavoro di Savona.

Che i problemi sindacali abbiano perso l'asprezza degli anni scorsi, quando la crisi sembrava solo un «oggetto misterioso», di cui difficile ipotizzare le conseguenze, è ormai chiaro a tutti. Lo dimostra la occupazione del Cotonificio Ligure di Varazze (170 dipendenti), dichiarato fallito dal tribunale venerdì mattina. Nei prossimi giorni partiranno le lettere licenziamento per gli operai, in maggioranza donne. Da due anni inattivo, il Cotonificio rischia di scomparire definitivamente. I lavoratori lo sanno e proprio per questo hanno occupato il vecchio fabbricato di via Piave. Sanno che è arrivata la resa dei conti. Se cedono oggi avranno vinto gli immobiliaristi e gli imprenditori edili che sempre vogliono le fabbrica, mila metri quadrati. Dice Orofiana Bosio, operaia, della Cisl: «E' proprio per questi timori, che siamo qui in fabbrica. L'amministrazione comunale mantenere il vincolo industriale su questa zona». **Massimo**

Savona: primo congresso del

SAVONA — Radicali savonesi per la prima volta a congresso. E' stato convocato per domani, alle nella di via segretario Giorgio Barisone. Sarà presente il candidato alle elezioni europee, il genovese Andreani. Nel corso del congresso i radicali metteranno a punto la prima struttura organizzata del partito in provincia di Savona. (m. ma)

Protesta per il veto ad una struttura pubblica

Negata sala a obiettori fiscali manifesti anti-sindaco a Finale

FINALE LIGURE — Non gradito l'obiezione fiscale municipale Ligure. E' quanto lascia intendere un manifesto, recentemente affisso obiettori fiscali finalesi che non poco gradito il diniego, giunto all'ultimo momento, da parte del democristiano Piero Custodio, circa l'uso civico per una conferenza-dibattito.

Com'è noto, anche a Finale Ligure alcune persone hanno aderito a questa forma di disobbedienza civile contro agli armamenti e la proliferazione nucleare delle nazioni, alle quali anche ha aderito, il 3,5 per entrate fiscali al settore della difesa.

«Uno modi possibili — si legge nel manifesto, intitolato "Lettera aperta sindaco" — per opporsi a questo stato di è l'obiezione fiscale. Per alcune persone è infatti di fondamentale importanza legge della propria coscienza piuttosto che a leggi ingiuste».

L'obiezione fiscale non è una evasione. La quota corrispondente 5,5 per cento viene regolarmente inviata da ogni presidente della Repubblica, Sandro Pertini, «perché altri — si legge ancora — il programma "Si vuotino gli arsenali e si riempiano i granai"».

Cosa è successo dunque a Finale Ligure? La risalente per il 12 maggio alla biblioteca civica di Finalborgo dovette annullata all'ultimo momento per il veto posto al uso di parte del sindaco. Gli fiscali, di gran carriera, rimediarono comunque a porre in extremis, trovando una privata. Il Teatro Democ, non è certo gradita.

«Aspettiamo chi non la pensa allo stesso — conclude il manifesto — e pensiamo meritare lo stesso rispetto. Ci impegniamo parlo pubblicamente con lei, signor sindaco, per averci impedito l'uso biblioteca, che è una pubblica a disposizione di tutti i cittadini».

Emergono i primi contatti nel «caso Teardo»

Lo scandalo di Arenzano si estende fino a Genova

Numerose le lettere-esposti arrivate sul tavolo del giudice istruttore - Partono accertamenti della Guardia di fi

GENOVA — Il presunto scandalo del piano regolatore di Arenzano (vi sono coinvolti gli amministratori municipali, ex repubblicano, il gruppo di transfughi democristiani che approvarono lo strumento urbanistico e l'imprenditore edile Mario Valle) sembra preludere un'inchiesta di più respiro su operazioni immobiliari avvenute a Genova, passate attraverso le segreterie di alcuni partiti.

documentario serie di lettere ed esposti che affluiscono a getto continuo sul tavoli magistrati che si dell'inchiesta. Molti sarebbero anonimi, qualcuno avrebbe paternità precisa. Una caratteristica comune: la descrizione circostanziata di fatti, date, personaggi e loro ruoli in vicende che riguardano l'edilizia e attività imprenditoriali città capoluogo. Alcune troverebbero riscontro in documenti acquisiti dai giudici nel corso dell'inchiesta sul «caso Teardo».

Un esposto comparirebbero quattro nomi di spicco della politica ligure. Almeno un palo ora godono dell'immunità parlamentare.

Il giudice istruttore Dino Di Maltei, firmatario raffica di comunicazioni giudiziarie contro le persone coinvolte Arenzano, però, sembra deciso a non dilatare le indagini in corso. Sarà compito della procura della Repubblica, eventualmente, iniziare un'inchiesta autonoma.

Sulle ragioni che avrebbero spinto i firmatari inviare le lettere-esposto, dopo l'incriminazione dell'imprenditore di Arenzano, mantenuto il più assoluto riserbo.

Non è del tutto azzardato, però, ipotizzare gli autori (sembrano bene informati) tendano inserire l'inchiesta sul piano regolatore generale di Arenzano in un più ampio contesto di scaparramento politico almeno branca delle attività imprenditoriali Genova: l'edilizia.

Ieri mattina sono comparsi giudice istruttore Maltei gli uomini la Guardia sono rimasti per oltre Sembra che il magistrato abbia affidato alle fiamme gialle il recupero documenti e accertamenti che riguardano l'approvazione del piano regolatore generale di Arenzano. Le indagini non riguarderebbero soltanto il Comune (gli hanno operato i carabinieri) anche uffici, non meglio precisati, di Genova.

Il marcato appuntamento venerdì fra il giudice inquirente e gli inquisiti (si è presentato soltanto l'architetto Luigi Rovere, il carattere perentorio della convocazione (mandati di comparizione) non ha ritardato i tempi dell'inchiesta.

Il giudice Di Maltei ha interrogato altri testimoni e la contestazione delle imputazioni (interesse privato di ufficio) potrebbe ai di particolari.

Sembra che degli inquisiti abbiano sollecitato i legali di fiducia, un nuovo appuntamento con il giudice, alcuni addirittura alla metà di giugno. Nel frattempo l'attività istruttoria prosegue a pieno Non che, nei prossimi giorni, sulla copertina del processuale si aggiungano nuovi nomi, forse con imputazioni diverse presunti complici. E non sarebbero ieri sommati di Arenzano.

Bruno Ballo

Interviene l'esercito

SAVONA — Esercitazione di protezione civile ieri pomeriggio sul piazzale del Brandale. I soldati del battaglione fanteria hanno issato tende e montato una cucina. Attorno autoveicoli, carri gru, ambulanze, crocerossine, vigili del fuoco.

Nella circostanza è stata inaugurata, madrina la signora Ivaldi, moglie del presidente, una modernissima ambulanza offerta Rotary Club Casa Risparmio di Savona.

I della Bligny hanno dimostrato straordinaria buona volontà ed è certo che, in caso di calamità, soprattutto se saranno dotati di tutte le strutture indispensabili, Savona potrà contare su quasi in grado di fronteggiare , assieme a tutti altri organismi coinvolti nella protezione civile, le prime emergenze.

Nell'off-shore di Montecarlo occhi puntati sul marito Carolina, bloccato da un guasto

Un filtro da 3000 lire ha beffato Casiraghi

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Renato Della Valle ha vinto la gara sull'acqua. Stefano Casiraghi quella dei fotografi. Off-shore a Montecarlo il presenza del marito di Carolina trasformato questo «Gran premio Monaco» in un appuntamento un po' speciale.

In c'è stata battaglia, poi è andato secondo pronostico. Ma chi certamente avrà previsto dovrà ritirare a quasi è lui, Casiraghi, che invece ha abbandonato al secondo giro per un banale guasto al motore. Eppure scelto bene i compagni d'avventura per l'esordio in off-shore (dopo qualche esperienza nel mondo dei rally), puntando sul team Tullio Abate, campione e costruttore monegasco tra i più quotati.

Sulla banchina principale Yacht Club Monaco, al cui vertice c'è il principe ereditario Alberto, le attenzioni sono tutte per il «Sun Abbate» belga motorizzato Isotta Fraschini diesel, cilindrata centimetri cubici e Per volta gli secondo posto: anche per gli sponsor deve essere un affare più che discreto.

Casiraghi si infila in e confabula con Abbate e il terzo membro dell'equipaggio, Claudio Olevio. Prima dirigersi fuori porto per la partenza, casco in mano, trova persino il tempo di spiegarci il perché della sua avventura. Dice: «L'off-shore? Un divertimento da vista dell'esiste, perché lo sport divertimento». Ma ci vogliono preparazione e abilità. «Bruno è Tullio, in poche, diciamo, il mio lavoro. Ma questo per me non è professione. mi diverto, poi cedremo».

Qualcuno della dra gli chiede il gruppo sanguigno. «Zero positivo», risponde Casiraghi. sicura?», rilancia l'altro. Il marito di Carolina fa capire che, off-shore e off-shore, è ancora in grado di connettere.

dopo, le ventidue barche (al termine ne resteranno otto) sprigionano tutti i loro cavalli. Quella Della è spinta da un motore Marathon, preparato a Miami, che ne sviluppa

La gara. Della Valle subito in testa, bagarre nella parte centrale, poi il vincitore prende a non lo lascia più. Il «Red fuoco» Villa-Ambrogetti e il «Miura» di Petri, sbagliano addirittura rotta, alla ricerca della buona cinque miglia a sud di La svolta del Gran premio.

Abbate e Casiraghi, dopo una partenza molto promettente, devono arrendersi secondo giro motore. A è un guaio al filtro dell'olio, costo lire tremila, contro i trecento milioni della barca. Per loro dev'essere il colmo. Com'è andato il debutto di Casiraghi? Abbate dice: «Bene. Guidare fuori (ma nell'off-shore è realtà, guida in due, n.d.r.). Nessun problema. Anche la barca andare benissimo. Peccato sfortuna». Il marito di Carolina getta il per farsi trainare da un gommone, nel bel del porto, dove il «Sun Abbate» è riuscito arrivare i suoi mezzi. Il commento a caldo: «Andremo bene, peccato. Certo, un conto è provare con calma, un altro correre in mezzo a questi pazzi scatenati a 170 all'ora. Non c'è male da scherzare». Ci riprova domenica a Venezia? L'entusiasmo per l'off-shore sembra momentaneamente in declino: «A Venezia ci va Abbate. Correremo insieme i mondiali di Viareggio, a ottobre».

Gli altri concorrenti hanno tempo anche per qualche polemica e un po' di ironia. Renato Della Valle, che vinto a 102 chilometri orari, sul percorso Monaco-Cap Ferrat-Bordighera, di miglia, è euforico. Spiega: «Abbiamo dimostrato di essere i più forti». Mai avuto problemi? «Sì, quello di portare fuori rotta gli avversari». La battuta è ovviamente per Villa e Ambrogetti, arrivati secondi davanti a Petri, ma poi squalificati per aver saltato una boa: la piazza d'onore è così passata al pilota «Miura» Della Valle aggiunge. «Noi qui siamo casa. Lì lasciati andare, e sono andati fuori rotta». La sua soddisfazione è evidente.

Ambrogetti non si pace per sbaglio del navigatore, e allarga le braccia sconsolato. Senza quell'errore, da lui, gara avrebbe ben altro esito.

Il Gran premio era valido il campionato continentale, che Della Valle conduce con largo margine. Le due categorie inferiori vinte Riganti e da Mucci. Della Valle, accolto sulla banchina anche da Renato Pozzetto, sembra molto sicuro di potercela fare. Un incidente, non grave, barca di Cavaliere. Il pilota ha comunque rifiutato il passaggio in elicottero (in servizio ce n'erano cinque) e ha raggiunto il porto con un'imbarcazione d'appoggio.

C'è stata infine una curiosa battaglia di sponsor, che ormai dominano anche l'off-shore. Il Gran premio si chiamava Riccadonna Trophy, prima è stato di Della Valle che, proprio in onore dello sponsor, si chiama Chinano Bianco. Ma stappare la tradizionale bottiglia del vincitore, Della Valle deve aver pensato a questo particolare.

Sandro Chiaramonti

Oggi la prestigiosa gara ciclistica

I dilettanti Alassio per la «Corsa di Coppi»

ALASSIO — Oggi di un nutrito gruppo di ciclisti aguerrirà una delle più prestigiose per : la «Corsa Coppi» è giunta alla tredicesima edizione, sempre organizzata dall'Associazione Ciclistica Alassio-Zuccheti.

L'edizione di quest'anno si presenta cambiata nel percorso, sia nella di effettuazione. Anziché classica di chiusura, la corsa del Campionissimo è stata anticipata a fine maggio, Il percorso non unirà più Novi Ligure ad Alassio, ma avrà uno svolgimento compreso fra Loano, Andora e entroterra. I chilometri saranno 157 e si dovrà scalare per due volte la salita del Testico (470 metri livello del mare): la prima volta, partendo dall'abitato di Alassio, attraverso la frazione di Moglio (Km. 58, passaggio previsto alle 15,27), la seconda dal versante opposto di Caso (passaggio a Testico, dopo 130 chilometri di gara, verso le 17,30).

I corridori raggiungeranno dapprima Loano, quindi ritorno ad Alassio, Testico, Andora, Caso, Testico, Andora e arrivo in corso Marconi.

Gli organizzatori contano di avere alla partenza i migliori dilettanti di Lombardia, Piemonte, Toscana e Veneto. Fra i favoriti figurano gli azzurri Ravasco e Ronchiato del G.S. Passerin, anche una particolare attenzione dovrà essere riservata all'inglese Worker che corre per i colori di una società sportiva Lucca. Il pubblico locale farà il tifo per l' emergente del ciclismo ligure, il diciannovenne alassino Fortunato che gareggia anch'egli per la Passerin. r. sr.

Stamane alle 9 il sindaco Scardaoni darà il via alla marcia

E' il giorno di «Savonissima»

I ritardatari possono ancora iscriversi anche alla partenza

— Stamattina 9 al bandieri- (starter daoni) di «Savonissima '84».

Stamattina tra le 7,30 e 8,30 i ritardatari potranno aderire alla marcia, presentando il tagliando piazzale Eroe dei Mondi, sede della partenza della «Savonissima '84». Quota partecipazione, 2500 lire.

La marcia è organizzata Savona Sound e dallo Studio in collaborazione col Comune e *La Stampa - Cronache della Liguria*. Funzioneranno posti curati dall'Unione Nazionale Megacicli, e il di apripista sarà effettuato un'auto dell'Autoscuola Mondial. Si prevede che i primi arriveranno sulla Cittadella del Priamar, dov'è il traguardo, dopo poco più di un'ora corsa. Il tempo massimo è di cinque ore. r. bg.

RADIO SAVONA SOUND — STUDIO D2
COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA CRONACHE DELLA LIGURIA

SAVONISSIMA '84
domenica 27 maggio

TAGLIANDO DI

Nome ..... Cognome .....

Anno .....

Iscrizioni entro le sabato 26 maggio presso:
Redazione La Stampa, Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio , via Pia 20/3 (Sv)

oppure

tra le 7,30 e le 8,30 di domenica 27 in piazzale Eroe dei Due

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
dipendenti grandi aziende
proprietari auto
ed alloggi anche ipotecati
CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA COFIMA
piazza (Stazione Brignole) - Genova
telefoni 010/541.742 - 541.970

Diavia frigorie
condizionatori per autovetture/ autocarri e veicoli speciali
montaggio in giornata!
Vendita e Servizio:
CASSINI LUCIANO
Via Pastori 12/18
BORDIGHERA
Tel. 26.04.20

CAMPER SOLANA
LAUREATO ASSUME giovane di bruno ottima serio volenteroso ottima formazione possibilità buona posizione economica massima serietà conoscenza lingue inglese libera residenza automunito/a possibile buon caso locale. Desiderosa vivere bene durevole via di sopra.
Scrivere: PATENTAUTO N. 1788 - FERROPOSTA LOANO.

IVECO Service
f.lli BELLE'
servizio
assistenza
CARDI
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Aria compressa
Tubi ad alta ed altissima pressione per circuiti oleodinamici
Taglio e raccordature
Accessori per impianti
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

La squadra di Szikora ha vinto a Napoli (7-6) nella partita d'andata di finale

Il Recco verso il 18° scudetto

Contro il Posillipo [illegible] goleador: [illegible] centri all'attivo - Le altre reti della Stefanel sono state segnate da D'Altrui, Baldineti, Lagostena e Tronchini - Il Camogli [illegible] è arrivato a Siracusa dove doveva incontrarsi [illegible] l'Ortigia

Alla Scandone la «corazzata» Recco Stefanel ha sparato bordate tricolori contro il Posillipo Parmacotto, assicurandosi il successo per 7-6 nella partita d'andata [illegible] finalissima per lo scudetto. Tantissima folla [illegible] piscina napoletana e partita cominciata con circa 45 minuti di ritardo per consentire ai 4000 tifosi di prendere posto sulle gradinate.

I campioni d'Italia hanno sempre controllato la gara (parziali di 1-3, 2-3, 1-1 e 2-1) facendo prevalere l'esperien- [illegible] (grandissimi Alberani e il [illegible] Galli, autori [illegible] gol) sull'entusiasmo dei partenopei.

Il Recco Stefanel è partito [illegible] carriera segnando in superiorità numerica [illegible] (espulsione di Palumbo), cui ha replicato su rigore Mario Fiorillo.

E' salito poi in cattedra Alberani, che [illegible] parato [illegible] campione [illegible] conclusioni micidiali [illegible] Marco Postiglione e di Baviera, e s'è infine superato [illegible] un penalty di Francesco Porzio. I levantini hanno ripreso coraggio e nuovamente Galli è andato a bersaglio

[illegible] rigore ha consentito [illegible] ai partenopei [illegible] agguantare il 2-2 in apertura [illegible] secondo tempo con Francesco Porzio, che s'è fatto perdonare l'errore precedente, e lo stesso giocatore ha siglato [illegible] dopo il gol del 3-2. E' [illegible] allora protagonista il [illegible] Stefanel, che ha realizzato tre reti [illegible] (tre [illegible] scatenato Galli, Baldineti e D'Altrui, mentre Tronchini s'è concesso il lusso di fallire [illegible] tiro dai quattro metri.

A [illegible] partita, quindi, i biancocelesti erano in vantaggio per 5-3 e nella terza frazione si [illegible] portati sul 6-3 con il grintoso Tronchini, dopo che il gioco era stato sospeso [illegible] qualche minuto a causa di un guasto [illegible] cronometro. Il Posillipo Parmacotto, comunque, non s'è dato per vinto e [illegible] Stefano Postiglione ha accorciato le distanze: 6-4.

Nel quarto tempo i locali si [illegible] prodotti nell'ultimo, disperato sforzo; [illegible] dopo essersi illusi con il repentino gol di Mario Fiorillo (6-5) hanno subito la [illegible] da parte del nuovo entrato Lagostena. Il match praticamente è finito lì e a nulla è servito il punto conclusivo di Palumbo, che ha stabilito il definitivo punteggio di 7-6.

Il Recco [illegible] il [illegible] suo diciottesimo titolo tricolore e i suoi tifosi potranno rivedere oggi la partita sulla [illegible] tv (ore 11.45).

Non c'è invece disputata la [illegible] per la promozione in A1 tra Ortigia e Camogli Portofino: a [illegible] dello sciopero degli arbitri, infatti, [illegible] comitiva camoglina non è riuscita [illegible] arrivare in tempo alla Cittadella di Siracusa.

Aldo Costa

Gli [illegible] risultati [illegible] pagine [illegible] Sport.

Battuta (6-5) la Del Monte il terzo posto si allontana

SAVONA — La Del Monte Savona è stata battuta per 6-5 ieri pomeriggio allo «Starlino» di Bologna dalla Fiorentina nella prima partita di finale per il terzo posto del campionato di pallanuoto 1983-'84. Va dunque ai toscani di [illegible] De Magistris il primo round di questa piccola finale, uno scorcio di consolazione che non consola proprio nessuno, tanto meno i [illegible] meritevoli di giocarsi lo scudetto col Recco.

Anche ieri, nonostante le [illegible] degli squalificati Del Gaudio e Sciacero, la Del Monte ha disputato nel complesso una buona prova, e i giovani messi in vasca a ripetizione da Mistrangelo hanno offerto confortanti prestazioni. La partita non ha certo vissuto momenti di [illegible] i fiorentini, per i quali il terzo posto finale può essere quest'anno un buon risultato, hanno condiviso lo stato d'animo dei Savona, ancora scottato dalla semifinale col Posillipo, senza condurre la gara con eccessiva foga.

Bucce, [illegible] Del Monte, le prove di Crapis, Pisano e Fabrizio Falco, mentre nella Fiorentina oltre a De Magistris hanno brillato il portiere [illegible] e il giovane attaccante Ferri.

Con questo [illegible] nella [illegible] che il calendario assegnava in casa alla Del [illegible] (ma per la nota squalifica i biancorossi sono finiti a Bologna, anche per favorire gli avversari), i toscani si avvicinano sensibilmente [illegible] terzo posto, che potranno conquistare fin da sabato prossimo, quando riceveranno [illegible] il [illegible] match i savonesi [illegible] «Solariva».

r. bg.

Arti marziali stamane a Loano

LOANO — Incontri di judo (maschile e femminile), karate e semicontact, organizzati [illegible] Centro Fiamma, [illegible] disputano stamane, dalle 8 alle 13, alla palestra del Palasport di Loano.

La scorsa domenica al Palasport si è disputato un trofeo interregionale di judo e il Dopolavoro Poste e Telegrafi di Savona ha conquistato il [illegible] posto, attribuito erroneamente [illegible] una formazione [illegible] Dopolavoro Ferroviario.

(g. m.)

Amichevole di lusso oggi (ore 16) al «Bacigalupo»

Calcio-spettacolo a Savona la Samp guarda alla Coppa

I biancoblù sfruttano la sosta in campionato facendo da sparring-partner alla squadra di Ulivieri in vista della gara con il Torino

SAVONA — Derby amichevole, anziché viaggio in Sardegna: per il [illegible] del Savona un vero affare. Oggi, alle [illegible] «Bacigalupo», i biancoblù di Giorgio Canali, su bluscrehiato di fuoco, «alleneranno» [illegible] Sampdoria che si prepara sulla Ri[illegible] di Ponente al match col Torino per la fase conclusiva di Coppa Italia.

[illegible] riposa formalmente perché la squadra isolana del Quarto [illegible] Elena si è ritirata [illegible] campionato di C2, mentre la Samp, [illegible] la serie A, al sforza di mantenere la concentrazione per la Coppa e approfitta della favorevole circostanza per de[illegible] a uno sparring-partner abbastanza all'altezza della situazione e sicuramente preferibile ai soliti rincalzi.

Tra l'altro, il Savona e la Sampdoria stanno attraversando un momento idilliaco e la «relazione» è destinata a progredire sullo slancio dell'ottimo impiego in maglia biancoblù di De Marco, [illegible] docci e Alex Guerra.

[illegible] stadio, all Canali

Trevor Fr[illegible]

che Ulivieri manderanno in campo le migliori formazioni a disposizione [illegible] sempre, baderanno più al collaudo [illegible] degli [illegible] e della condizione atletica che al risultato. Dunque, spettacolo calcistico garantito. I prezzi [illegible] quelli normali di campionato.

In casa biancoblù, [illegible] novità. Fuori Savona, si dice in Toscana, il [illegible] uno» Marino Del Buono, la situazione appare in fase di «scompiesse». Alla fine del campio[illegible] mancano [illegible] tre domeniche, compresa quella odierna. I progetti per il futuro sono in gestazione e in piazza Diaz . d'abitudine, li portano a compimento solo a natale avanzato.

Ma torniamo all'amichevole. Giorgio Canali avrà a disposizione tutti, ad eccezione di capitan Dainese, al quale non è stata condonata neppure una domenica delle quattro di squalifica inflittegli dopo la partita col Derthona. Tra i due tempi è certo che il tecnico darà modo a tutti i suoi giocatori di affrontare i [illegible] della Samp, rimasta l'unica squadra di serie B della Liguria e che nel Ponente ligure gode di larga simpatia.

t. b.

I biancazzurri tremano ancora, l'Imperia si congeda dai tifosi ricevendo i piemontesi, già promossi in C1

La Sanremese cerca la salvezza a Brescia un pareggio per cancellare ansie e paure

Un colpo di testa di Sberveglieri, che forse oggi sarà sacrifi[illegible] per fare posto [illegible] un centrocampista (Telefoto Gelli)

SANREMO — *Lo scorso* [illegible] *il campo del Brescia portò bene alla Sanremese. I biancazzurri, sconvolgendo ogni pronostico, vinsero 3-2 centrando il risultato più prestigioso dell'intera stagione. Oggi pomeriggio* [illegible] *bbe anche* [illegible] *quei* [illegible] *punti, perché un pareggio varrebbe, per la Sanremese, la certezza matematica* [illegible] *restare in serie C1 senza le ansie e le paure che incombono nonostante i quattro punti di vantaggio su* [illegible] *Fano.*

«Non mi sono [illegible] fidato troppo delle disgrazie altrui. Quindi è inutile sperare nelle disavventure delle squadre che ci stan dietro. La salver[illegible] dobbiamo conquistarcela [illegible] Un punto a Brescia, ed è fatta. Speriamo», dice Franco Pistani, *allenatore matuziano.*

[illegible] *effetti, c'è qualche timore nonostante il largo vantaggio in classifica. La Sanremese deve vedersela, negli ultimi 180 minuti, con Brescia e Parma (gara* [illegible] *brutto cliente quest'ultima, domenica prossima, se oggi non risolverà in anticipo il capitolo-promozione in serie B!). Il Prato, ad esempio, ha un calendario più facile: oggi il Pranfujia, già retrocesso, [illegible] trasferta; domenica il Fano, sul proprio terreno. Il Fano, a sua volta, riceve oggi la Reggiana prima* [illegible] *affrontare il* [illegible] *nell'ultimo match da* [illegible] *Una delle due, insomma, sulla carta, potrebbe fare bottino pieno.*

Quali grossi se la Sanremese non [illegible] *fuori neppure* [illegible] *punticino dalle ultime due partite. Una paura* [illegible] *cui fa leva Viviani per dare ai suoi* [illegible] *massima concentrazione.* «Sono convinto che una delle due, Prato o Fano, riuscirà a fare quattro punti nelle ultime due partite. Per questo dobbiamo far risultato», dice.

La Sanremese è da ieri in Lombardia. Non ha trovato posto in albergo a Brescia, dove c'è il tutto esaurito per la Mille Miglia storica, e così ha dovuto rifugiarsi nei dintorni della città. Solo oggi pomeriggio raggiungerà il «Mompiano», altro stadio che in tempi non lontani ha [illegible] *sciuto la serie A. La Sanremese anti-Brescia? Grosso modo quella che domenica ha pareggiato allo stadio comunale contro il Rimini, ma leggermente ritoccata* [illegible] *impostazione tattica.*

Non rientrerà ancora Arec[illegible] *che* [illegible] *così la sua terza* [illegible] *sa consecutiva. Ugo sampdoriano accusa ancora qualche problema all'occhio e si è preferito non rischiare). Il giudice sportivo non ha squalifica*[illegible] *Onorini, che ieri* [illegible] *è un ex bresciano; non è affatto escluso che Viviani rischierà* [illegible] *un attaccante per infoltire il centrocampo.*

Il sacrificato, nella previsioni, [illegible] *essere Sberveglieri. Al* [illegible] *posto,* [illegible] *un opportuno rimescolamento di maglie, potrebbe tornare il giovanissimo Gualco che a Treviso, quindici giorni fa, erano andate molto bene, a meno che il tecnico non risolverà Biagero lasciato un pò in disparte nelle ultime settimane. Si può azzardare qualche formazione: Meani, Giusto, Cichero, Gualco, Sala, Lugnan, De Luca (Biangero o Gori), Bordin, Onorini, Ogliari, Simonetta.*

Bruno Monticone

Arti marziali stamane a Loano

LOANO — Incontri di judo (maschile e femminile), karate e semicontact, organizzati [illegible] Centro Fiamma, [illegible] disputano stamane, dalle 8 alle 13, alla palestra del Palasport di Loano.

La scorsa domenica al Palasport si è disputato un trofeo interregionale di judo e il Dopolavoro Poste e Telegrafi di Savona ha conquistato il [illegible] posto, attribuito erroneamente [illegible] una formazione [illegible] Dopolavoro Ferroviaria.

(g. m.)

Con l'Asti «arrivederci» di lusso

Sarà anche l'ultima partita che vedrà Baveni sulla panchina del «Ciclone» - Restano aperti gli interrogativi sul futuro della società: chi dovrà accollarsi il pesante passivo?

[illegible] — L'Imperia si congeda oggi dal suo pubblico al «Ciclone» arriva la vice capolista Asti, già matematicamente promossa in C1.

E' la passerella casalinga di fine [illegible] e per l'occasione la società ha rivolto un invito speciale ai tifosi più giovani, concedendo l'ingresso gratuito ai ragazzi [illegible] non abbiano [illegible] compiuto i 14 anni.

Per l'Imperia è anche la festa della salvezza, raggiunta quest'anno con alcune settimane di anticipo. [illegible] di oggi [illegible] anche la conclusione del concorso «Vota il migliore», organizzato da Ra[illegible] Progetto in collaborazione con *La Stampa*: al fischio finale saranno raccolte le ultime schede con i voti dei tifosi. Il trofeo e la targa messi in palio per i vincitori si trovano esposti [illegible] vetrine «Standa» di Oneglia.

Al «Ciclone» è previsto anche un altro congedo, quello di Bruno Baveni che, quasi certamente, siederà per l'ultima volta in panchina.

Nell'Imperia manchera Zaccaria, in cura con antibiotici per problemi ghiandolari, il suo posto, con la maglia numero 6, giocherà Martinelli. Baveni dovrà risolvere anche [illegible] altri piccolo problema: «*In avanti, non so ancora* [illegible] *al fianco di Quattrini.* [illegible] *in ballottaggio Asari e Magaraggia, deciderò all'ultimo momento*».

L'Asti, [illegible] la C1 in tasca, l'Imperia brinda alla salvezza. «*Ci sono tutte le premesse* [illegible] *assistere a una bella partita, speriamo che il nostro invito sia raccolto da molti tifosi*», osserva il dirigente Grisolia.

Il pubblico potrà rivedere all'opera il suo vecchio beniamino [illegible] il simpatico «Marquesino» indossa la casacca dell'Asti, ma vorrà farsi applaudire

Per l'Imperia, un capitolo molto importante riguarda la società. In mezzo a tante voci e indiscrezioni, poche certe[illegible] è una partita a tre, fra il presidente Bonacina, il resto della società e il cosiddetto «gruppo degli imperiesi». [illegible] per [illegible] imprevisto e chiave di volta di tutta la trattativa è il passivo di gestione 83/84 che supererebbe i 50 milioni. Chi dovrà accollarselo? In quali percen[illegible] Il problema è tutto lì. Di positivo, per il momento, c'è solo l'intenzione, espressa da più parti, di fare presto.

Tornando alla gara di oggi, ecco la probabile formazione nerazzurra: Pigino, Tommasi, Schiesaro, Bercardino, Oddone, Martinelli, Conti, Fontanesi, Quattrini, Discepoli, Azzi(Magaraggia). In panchina, Laguzzi, Valtorta, Bartone, Pietropaolo e Zaccaria.

Maurizio Fico

Cengio e Altarese neopromosse a festa

CENGIO — Grande festa della promozione stasera a Cengio. Sul terreno del Comunale si affrontano in amichevole (ma più che altro è l'occasione per far festa insieme) Cengio e Altarese. I granata sono neopromossi in Promozione, gli ospiti in Prima categoria.

I due tecnici, Lupi e Bertonasco, schiereranno tutti i giocatori a disposizione, poi al termine della partita ci saranno le premiazioni sul campo. Il Cengio, tra l'altro, ha anche avuto notizia ufficiale di aver vinto la Coppa Disciplina '84 per la Prima categoria. La festa si concluderà con una cena

(g. p. c.)

Questa domenica...

CALCIO

Serie C2 (ore 16): Imperia - Asti.

Amichevole (ore 16): Savona - Sampdoria.

Spareggi per la [illegible] sione (ore 17): Boys Vado - Ascom (Rivarolo Begato), Levanto - Cogoleto (S.Margherita L.).

Seconda categoria (ore 18): Girone C: Priamar - Altare 80 (Legino); Villapiana - Millesimo (Noli); Ferrania - Camerana Sallarelo); Dego 81 - Pallare (10,30); Cossaria - Villetta (Millesimo).

Giovanile: Loano ore 15,30 e [illegible] Elena: [illegible] torneo Casarino per allievi. Alassio [illegible] 16 e 18 stadio Ferrando: finali 3° Trofeo Baia del Sole.

ARTI MA[illegible]

Loano [illegible] il palazzetto sport: gare ed esibizioni discipline marziali.

BASEBALL

Serie C - Sanremo ore 10 Pian di Poma: Squali - Calrese.

SOFTBALL

Serie B - Sanremo ore 10 Pian di Poma: Mazzetti Sanremo - Amicizia Genova.

PALLAVOLO

Sanremo ore 15,30 Villa Ormond: [illegible] femminile [illegible] Sanremo.

HOCKEY PRATO

Serie B maschile - Savona ore 11 Zinola: Liguria Motticasa - Pistoia.

NUOTO

Savona ore 9,30 e 15 piscina Amatori: [illegible] della stile [illegible] — trofeo internazionale.

[illegible] VOLO

Sanremo ore 14,30 Stand Pian di Poma: G.P. Sanremo tiro al piattello.

WINDSURF

[illegible] Superiore [illegible] 10,30 e 14 foce torrente Sansobbia: seconda e terza regata gare di qualificazione ai [illegible] italiani II divisione Iyru.

CICLISMO

Celle L. ore 8,15: partenza Pedalata Cellese amatoriale. Millesimo ore 14: partenza 1a tappa Giro della Valle Bormida amatoriale.

BOCCE

Ferrania ore 9 Bocciofila Ferrania [illegible] 2a giornata [illegible] campionato provinciale a coppie di serie C. Savona ore 8 società La Boccia: settore gara a coppie categoria B

TENNIS

Carcare [illegible] 9 TC Torteroio e [illegible] Carcare: finali fase provinciale Coppa Lambertenghi per under 12 e under 14. Albissola Mare [illegible] 9 TC Alba Docilia: inizio gara 10° Trofeo della Ceramica per giocatori serie C e non classificati.

[illegible] - Un gradito ritorno e molte ambizioni

Bardino è l'unica ligure in B ma con Balestra può sognare

TOVO SAN GIACOMO — Con la Calicese che ha deciso di calcare gli sferisteri della serie A, e la Taggese, che per quest'anno ha chiuso i battenti, l'unica squadra che è rimasta a difendere l'onore [illegible] Liguria nel campionato [illegible] serie B di pallone elastico è il Bardino Nuovo-Valmaremola.

«*Il fatto di essere l'unica squadra ligure, dalle nove in [illegible] liere* — spiega il segretario del Bardino, Giancarlo Atardi — *ci spaventa un poco. In ogni caso, ci basterà ben figurare e cercare di entrare nelle prime quattro per partecipare* [illegible] *poule finale. Un obiettivo che lo scorso anno per vari motivi abbiamo fallito*».

Al posto di Giovanni Musso, che ha preso il [illegible] strada di Carraglio, quest'anno c'è [illegible] Balestra, il battitore cioè che nel [illegible] portò il Bardino alla promozione in serie A, alla quale poi dovette rinunciare per problemi finanziari.

Nella [illegible] verso la vittoria, quest'anno il [illegible] troverà proprio nella Caraglese dell'«ex» Musso, nella Santostefanese del giovane Orasso, un battitore [illegible] ha avuto qualche occasione di giocare in serie A lo scorso anno, e nell'Atpe gli avversari più temibili. Proprio contro l'Atpe esordirà il Bardino oggi pomeriggio. Il match, [illegible] ore 17, a Vallerana, [illegible] presenta ostico e si sa quanto vale in questo [illegible] partire con il piede giusto.

«*Andiamo a Vallerana in un momento decisamente* [illegible] *favorevole per* [illegible] — commenta il presidente del B[illegible]o, Vittorio Pojco — *mentre Muratore è in formi*[illegible] *fin Coppa Italia ha eliminato una squadra* [illegible] *A, n.d.r.). [illegible] molto duro*».

Balestra quest'anno ha come spalla Lorenzo Gili, un giocatore che sino a due anni fa calcava i campi della massima serie, e sarà inoltre coadiuvato dai due terzini, Lionello Armato, un prodotto locale, e da Luigi Voletti, lo sfortunato giocatore lo scorso anno messo out per oltre [illegible] campionato da una fastidiosa malattia.

Una gara di pesca a Pontinvrea

PONTINVREA — Oggi, nelle acque del torrente Erro, a Pontinvrea, si disputerà, con inizio alle ore 15, una gara di pesca alla trota. L'appuntamento è fissato, prima del via, sullo sferisterio comunale «Parco Villa Fiume». La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco, che ha messo in palio il «1° trofeo Comune di Pontinvrea».

(g. p. c.)

[illegible] Oggi le ultime due gare

Boys, un punto e [illegible] Cogoleto all'assalto

VADO L. — *Stasera alle 18 saranno noti i nomi delle tre squadre (su quattro) che passeranno in Promozione al termine degli spareggi. Prima della ultima gara la classifica vede l'Ascom in testa con 3 punti, seguita a due da Boys Vado e Levanto, e uno dal Cogoleto.*

Il Boys [illegible] *affronta alle 17, a Rivarolo Begato, l'Ascom, squadra fortissima e imbattuta in tutte le stagione, ma gli obiettivi delle due contendenti convergono su un risultato di parità che porterebbe entrambe in Promozione.*

Il tecnico del Boys, Pietro Bovero, dice: «Non ci attendiamo particolari favori dai prenovesi, ma pensiamo che neppure loro avranno molto interesse a rischiare. Con un pareggio siamo tutti a posto, mentre una [illegible] non sarebbe solo grave per noi, ma anche per l'Ascom. Non tanto per la promozione, visto che loro sono già al sicuro, ma [illegible] chiudere la stagione senza aver mai perso».

Il Boys Vado sarà oggi al completo. Bovero infatti recupera Parodi, Sonno e Veneriano, che hanno scontato il turno di squalifica. S'inizia dunque sotto i migliori auspici questa [illegible] *ma fatica dei rossoblù, che dovrebbero stasera raggiungere il Cengio, vincitore del girone, in Promozione.*

Drammatico, invece, lo scontro di Santa Margherita Ligure, tra Levanto e Cogoleto. Agli spezzini basta il pareggio per essere promossi, mentre il Cogoleto è costretto ad inseguire i due punti per scavalcarli. Il Levanto in classifica è guadagnarsi il salto di categoria. E la base alle ultime prestazioni non ci può certo escludere che la formazione granata riesca nell'impresa di imporsi. Col Boys Vado a Celle, mercoledì scorso, ha giocato assai bene e per valori tecnici ha la possibilità di imporsi sui rivali.

r. bg.

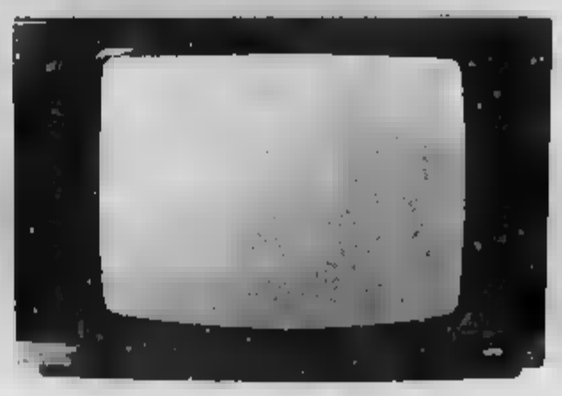
Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe te ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato da altoparlanti separati, [illegible] suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, e medio/bassi a [illegible] Un effetto avvolgente, un sonoro che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Nitidamente

E [illegible] tecnologia Loewe, in costante anticipo sui tempi, introduce oggi con lo chassis **Microcompact** la microelettronica nei tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini: [illegible] modo nuovo per scoprire da vicino il "tuo" programma televisivo



LOEWE.
[illegible] tecnologia germanica.

Un'azione comune per combattere il fenomeno in città

Novara, tredici quartieri in campo contro la droga

Un'opera per sensibilizzare tutti gli abitanti - Presto la comunità a Villa Segù

NOVARA — Tornano alla ribalta nella lotta alla droga i comitati di quartiere, forse i primi organismi del genere in Italia a mobilitarsi già da qualche anno, in difesa delle giovani generazioni minacciate da questa «terribile piaga».

Dopo la lunga serie di conferenze, organizzata l'anno scorso in collaborazione col servizio di prevenzione del provveditorato agli studi ed effettuate in tutte le tredici sedi circoscrizionali, e dopo alcune altre iniziative sempre volte alla sensibilizzazione dei cittadini al problema, venerdì i tredici comitati hanno promosso un incontro dibattito per affrontare il tema del recupero dei tossicodipendenti.

La scelta non è casuale. Infatti è ormai imminente l'istituzione di una comunità terapeutica per il recupero di chi si trova nella disperata spirale della droga. Il Comune ha già deciso la sede che sarà Villa Segù nella frazione di Olengo. Nel frattempo anche i lavori di ristrutturazione a lo una intervista il sindaco Riviera ha detto che tutto sarà pronto per l'inizio dell'85.

I quartieri novaresi hanno invitato a conferenza un esperto di comunità terapeutiche, don Antonio Ambrosio, che è al centro di recupero di Cressogno e che venerdì, dopo avere parlato delle sue esperienze, ha risposto alle moltissime domande degli intervenuti.

A spiegare l'iniziativa dei quartieri è stato l'architetto Giovanni Oramegna, presidente del «Centro». Ha detto in sostanza che «nessun drogato è irrecuperabile» e che la lotta alla droga può avere prospettive di successo solo a patto che tutti, non soltanto gli addetti ai lavori, si rendano conto della gravità della situazione.

Ormai delegare altri in questa battaglia non è più possibile: ogni cittadino deve rendersi conto della gravità di uno schieramento generale.

Don Aldo De Ambrosis ha poi parlato di Cressogno dove, ha detto, l'intervento degli operatori più che da terapeuti è da «compagni di cammino» che cercano di essere vicini e di comprendere i giovani ospiti. «La nostra può essere definita una comunità di accoglienza», ha aggiunto, spiegando che dietro ogni tossicodipendente c'è una vicenda particolare che lo ha portato all'approccio con la droga.

Perciò gli operatori del centro debbono studiare per ciascuno una strategia diversa allo scopo di aiutarli ad uscire dalla schiavitù degli stupefacenti.

In chiusura di incontro i quartieri novaresi hanno preannunciato l'invio di un documento nel quale «in considerazione delle dimensioni assunte dal fenomeno droga intendono richiamare l'attenzione di Comune, Provincia e USL e delle forze politiche e sociali sull'urgenza di definire tutti i particolari della gestione della Comunità terapeutica di Villa Segù».

Marcello Sanzo

Il maltempo frena l'entusiasmo per due manifestazioni

Maxitorta sotto la pioggia e oggi diecimila in cammino

Ieri Re Biscottino ha tagliato in piazza il dolce di quattro quintali - Stamane alle 9 parte la «Caminada», un'iniziativa a favore della Lega contro i tumori

NOVARA — La pioggia ha in parte rovinato la prima delle due grosse manifestazioni novaresi, quelle che rappresentano con più intensità il «cuore» della città: la «torta benefica», il dolce di quattro quintali confezionato dai dolciari dell'Alivar Pavesi con il ricavato a totale beneficio del Comitato provinciale della Croce Rossa.

Per il terzo anno il «taglio» è stato effettuato da Re Biscottino e dalla Regina Cuneta, fastosamente rappresentati da Enrico Tacchini e dalla graziosa Maria Teresa Ardito, giunti in piazza Duomo con qualche minuto di ritardo, accolti dalla nota offerte dal complesso degli anziani «La Cupolina».

La pioggia non ha tenuto lontano la gente che ha invaso la piazza partecipando così alla benefica iniziativa portata avanti dal «Corriere di Novara» per il terzo anno consecutivo.

Una partecipazione sentita non solo dai bambini ma da tutta la popolazione che durante gli scrosci di pioggia ha pazientemente sotto i portici per dare la piccola ma importante goccia loro contributo.

La seconda manifestazione è in programma stamattina: la dodicesima edizione della «Caminada par Nuara», la classica marcia non competitiva a favore della sezione di Novara della Lega contro i tumori, organizzata dal gruppo alpini «Lorenzoni» e dalla «Famiglia Nuaresa».

Partirà alle 9 da viale IV novembre e nei quindici chilometri del percorso toccherà quasi tutte le zone della città e il lungo serpente multicolore simboleggerà l'unione dei novaresi nella per debellare uno dei più tremendi mali che affliggono l'umanità.

Le previsioni erano quelle di superare l'ormai normale quota di diecimila iscritti, ma solo un improvviso ritorno del sole potrà dare questa giusta soddisfazione agli organizzatori.

L. t.

Novara, venticinquemila inneggiano a Geova

Stadio stracolmo di Testimoni Anche l'autostrada è bloccata

NOVARA — Malgrado la giornata tutt'altro che bella, 25 mila testimoni di Geova hanno riempito in ogni ordine di posti lo stadio di viale Kennedy. Sono arrivati con centinaia di pullman e tantissime auto private da tutto il Piemonte, dalla Val d'Aosta, dalla Liguria, dalla Lombardia e da parte di Veneto ed Emilia per ascoltare tutti assieme il messaggio (diffuso dagli altoparlanti in miglioramento via cavo con Roma) di Frederick Franz, presidente mondiale della congregazione venuto espressamente dagli U.S.A.

Oltre che quello di Novara, collegati col Flaminio di Roma anche gli stadi di Napoli, Cesena, Siracusa, Cosenza e Quarto S.Elena. Dappertutto è arrivata la voce mr. Franz che ha parlato della grande organizzazione dei «Testimoni» in tutto il mondo, un fenomeno che secondo gli adepti era previsto nella Bibbia e dovrebbe indicare l'approssimarsi dell'apocalisse.

Il grande afflusso dei testimoni di Geova ha intasato per un'ora il traffico sull'autostrada Milano-Torino. Al casello di Novara fino alle 14.30 sono rimasti bloccati 150 pullman e si è in breve creata una colonna di oltre due chilometri.

m. s.

Ragazzo di 24 anni muore poche ore prima delle nozze

Marcella Felloni

VIGEVANO — E' morta il giorno delle nozze stroncata da un ictus cerebrale dopo aver accusato per qualche ora una forte emicrania. E' Marcella Felloni, 24 anni, praticante procuratore, abitante nella periferica via Viverone 25.

La prematura scomparsa di Marcella Felloni ha destato vivo cordoglio in particolare al Palazzo di Giustizia, che l'aspirante avvocato aveva cominciato a frequentare da qualche mese, da quando praticante procuratore nel novembre scorso iniziava nello studio dell'avv. Luigi Vigevani.

Trasportata, dopo un primo consulto del medico di famiglia, all'ospedale civile verso due di notte, la Felloni veniva successivamente al policlinico di Pavia per fronteggiare la gravità delle condizioni in cui versava; nel frattempo aveva perso coscienza. Purtroppo, non era più possibile salvarla.

Marcella Felloni ieri pomeriggio avrebbe dovuto sposarsi nella suggestiva chiesetta di S. Anna di Cilavegna, con l'impiegato di banca William Zaia, più giovane di lei di un anno, residente a Mortara.

gc. r.

Questa mattina

In marcia scarponcini dell'Ossola

DOMODOSSOLA — Prende il via stamani la ma edizione della «marcia degli scarponcini», la tradizionale manifestazione che apre il Giugno domese con una nota di freschezza giovanile dovuta all'età dei concorrenti.

La partecipazione è infatti strettamente limitata agli scolaretti delle scuole elementari cittadine che al termine che va dai 3 chilometri e mezzo ai 5 a seconda delle classi frequentate, riceveranno una medaglia e altri premi e si porteranno a casa il pettorale col quale hanno percorso le vie della città.

Come nelle precedenti edizioni, l'iniziativa è della Sezione degli Alpini ossolani sotto il controllo della Fidal.

La partenza è alle 9,30 da via Rosmini, il traguardo è nell'antica piazza del Mercato, capace di capitare l'entusiasmo dei concorrenti e dei loro parenti in attesa.

«Questa manifestazione è l'unica nel suo genere in tutta Italia» dicono gli alpini dell'Ana di Domodossola, giustamente fieri del successo che nell'arco di undici anni ha accompagnato questa mini-gara di primavera, capace di mobilitare intere famiglie che nelle vie toccate dal percorso fanno ala al corteo dei ragazzini.

Benchè la marcia sia «non competitiva», i piccoli partecipanti sfoderano la maggior grinta possibile affrettandosi verso il traguardo e verso l'attraente posto di ristoro finale, dove merendine e bibite costituiscono per sè ambito premio alla loro fatica.

b. o.

Majorettes a Mortara

MORTARA — Per due giorni la città lomellina sarà la capitale del folclore. Una ventina di complessi, infatti, da oggi pomeriggio (inizio ore 14) a domenica sera si alterneranno nelle prove individuali e a squadre fra le majorettes affiliate alla Federazione italiana majorettes (Fimi). Teatro di questa sfida sarà il palazzo dello sport.

Settantaquattro anni sono il franco-peruviano valicò per primo le Alpi

Domodossola, aeromodello telecomandato oggi ripete la trasvolata di Geo Chavez

DOMODOSSOLA — Il di Geo Chavez l'aviatore franco-peruviano che nel settembre 1910 valicò per primo le Alpi da Briga a Domodossola alla guida di un fragilissimo aereo dell'epoca, affiancina ancora gli ossolani che 74 anni or furono testimoni della tragica fine dell'eroico trasvolatore.

In vista della commemorazione del 75° anniversario che cadrà l'anno venturo, un giovane aeromodellista ossolano, Roberto Brignoli, poco più che ventenne, tenta stamani, tempo permettendo, di ripetere l'impresa facendo sorvolare il Sempione da un aeromodello radiocomandato. Il modellino è stato realizzato in collaborazione con un altro appassionato, Aldo Gallarate, e riproduce fedelmente nella scala 1/4 il celebre «Blériot XXI» pilotato dallo sfortunato Chavez nell'lontano 1910.

Il piccolo aereo di Brignoli ha un'apertura alare di 2 metri ed è in grado di affrontare i 2000 del Sempione grazie a un motorino di 20 cc alimentato da miscela di olio, alcool e nitrometano. Il peso totale del modello senza carburante è di 5 chilogrammi.

Il giovane Brignoli assistito dai colleghi del «Gruppo aeromodellisti ossolani» e dai radioamatori farà decollare il suo Blériot alle 9 di stamani dal Briga, la stessa località svizzera da cui il 23 settembre 1910 partì Geo Chavez per scalare il Sempione e affrontare poi le terribili gole di Gondo.

Se tutto va bene, il piccolo di Brignoli mezzogiorno sulla Sibelle di Domodossola, sul prato dove cadde rovinosamente, tanto da morirne pochi giorni dopo all'ospedale cittadino, l'eroico Chavez. In ricordo trasvolata, alcuni F della base militare di Cameri sorvoleranno la dell'atterraggio; ufficiali superiori di aviazione, autorità cittadine e rappresentanti del solato peruviano in scopriranno targa memorativa ai piedi del monumento a Geo Chavez a Domodossola.

b. o.

Festeggiato ex cappellano «Sforzesca»

VERCIATE — Don Oreste Cerri, fondatore del Villaggio del Fanciullo che accoglie fani e persone anziane, è stato festeggiato per il cinquantesimo di sacerdozio Cerri, 75 anni, è molto aiuto sulla sponda lombarda del Lago Maggiore e nel Novarese.

cappellano della divisione «Sforzesca», protagonista con i soldati della tragica ritirata di Russia, il sacerdote, tornato in Italia, decise di aprire il Villaggio Fanciullo per ospitare i figli dei dispersi

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

LICENZA per generi Misella X, adatto con alcune e pollame in negozio centro-centro. Prezzo assolutamente interessante. Telefonare 0321 51.618

6 Domande lavoro e impiego

OPERAIO/ETTE giovane alcuni anni esperienza - lavoro - metodi orientamento anche part-time. Telefonare 0323 847 110

7 Offerte lavoro impiego

CUOCA/O cercasi per vita signorile Palanza (Lago Maggiore) periodo da 25 luglio a 25 settembre. Età preferita da 30 a 45 anni, referenze recenti comprovate. Indirizzo numero telefono scrivere «Publicompass 78 — 10100 Torino»

15 Autovetture

AUDI Legend 16 V, unico proprietario vendo perfetto condizioni. Quattrovalvole. Tel. Novara ore serali ore 0321 567.566

19 Vendita alloggi

BORGOMANERO vicino appartamento nuovo di mq 140: 4 vani più 2 servizi, cantina e box, riscaldamento autonomo. Guardia e garanzia. 282.614

CALTIGNAGA vicinanze libera casetta quattro locali più bagno cantina, terreno mq 1850 L. 65 milioni. Telefonare 0321 332 614

NOVARA casa indipendente su 2 piani così composta: 5+3 locali più 4 servizi per 1° e 3 locali più servizi terrazza con 1000 mq di giardino L. 90 milioni compresi box. 80 milioni entro dicembre 1984. Studio Casa Novara 25.753

NOVARA vendesi casetta indipendente su due piani con 1000 mq di giardino, a L. 18 milioni. Studio Casa Novara 0321 30.755

TRECATE centro, su piazza, vendo appartamento mq 100 circa con giardino e box mq 1000 L. 85 milioni. Tel. 0321 34.203

VICINANZE Borgomanero Bogogno in bella casa di 4 locali più 3 servizi cantina con 4 terreno di mq 4000 L. 70 milioni. Tel. 0321 332 614

VILLA in Oleggio completamente ristrutturata mq 200 circa con giardino mq 1000 L. 85 milioni. Tel. 0321 34.203

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASALE Corte Cerro 20 minuti casa da ristrutturare mq 100 circa proprio cortile giardino soleggiato e panoramica. Studio Casa Omegna 0323 61.313

GRAVELLONA Toce (zona indipendente) splendida villetta bifamiliare di 8 locali più servizi cantine lavanderia e giardino. L. 95 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313

GRAVELLONA Toce 25 minuti centro più comoda ottimo partito appena finito nuovo in palazzina semindipendente mq 100 circa, cantina, box, ore Studio Casa Omegna 0323 61.313

LAGO d'Orta Punta di Crabbia zona indipendente di 8 locali più servizi cantina 10 L. 30 milioni più Studio Casa Omegna 0323 61.313

LAGO Maggiore comune vista lago villetta casetta ristrutturata soggiorno angolo cottura e camino, camera letto servizi, cantina, orto L. 30 milioni più Studio Casa Omegna 0323 61.313

MACUGNAGA proprietà Monte Argnes vicino alla pista 8 letti più 2 servizi, vendo 3 alloggi: semirustici da mq 1400. L. 130 milioni. Tel. 0321 382 380

OMEGNA via Dorderio vendesi cucina soggiorno 3 camere bagno cantina parcheggio per auto completo. Prezzo affare. Studio Casa Omegna 0323 61.313

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigazioni via Negroni 4 - Novara. 0321 36 800 - 72.233 indagini private recupero crediti consegnamenti, ricerca persone, tutto lo resto

EVERESI IMMOBILIARE
VIA TORELLI
TEL. 0321

NOVARA: zona commerciale Veveri appartamenti a carattere artigianale di prossima costruzione vicinanze nuova tangenziale, superficie mq 800 cad

NOVARA: v. Marconi libero appartamento mq 100 + box doppio L. 65.000.000

NOVARA: v. mento ultimo piano mq 140 cucina, tinello, soggiorno, 2 camere letto, ripostiglio, doppi servizi, cantina, box L. 65.000.000

NOVARA: c.so Milano libero appartamento mq 145 composto da cucina abit., soggiorno, 2 letti, doppi servizi, cantina, posto macchina L. 85.000.000.

NOVARA: affittasi bilocali arredati.

NOVARA: affittasi magazzini e capannoni varie metrature

NOVARA centro locali uso ufficio da ristrutturare con posto macchina in cortile. Possibilità di frazionamento L. 75.000.000

BOLETO: 2 rustici indipendenti + 30.000 mq di terreno. Possibilità di frazionamento.

ARIOLA (lago d'Orta): 2 + mq 4000 di L. cad

TORNACO: casa da ristrutturare su 2 piani mq 75 per piano + 700 mq di terreno. Possibilità ampliamento

RIGHETTI IMMOBILIARE

PALLANZA centro bilocale angolo cottura e bagno, completamente ristrutturato, termoautonomo, libero L. 32.000.000

BIENO nuova villa bifamiliare in costruzione, 152 mq di abitazione con garage e ampie cantine, terreno circostante, possibilità soleggiate L. 149.000.000 cadauna

PALLANZA centro negozio o laboratorio completamente ristrutturato, 50 mq circa con servizio L. 35.000.000

INTRA appartamento 120 5 locali + servizi, 2° piano, libero L. 95.000.000

ARIZZANO 4 locali + servizi con garage e cantina vista panoramica L. 90.000.000

Tel. 0323 / 45.013

Società di Supermercati

EXTRAMARKET S.p.A.

per il potenziamento della propria struttura centrale

CERCA

Responsabile di contabilità generale
- diplomato laureato
- esperienza pluriennale maturata in importanti aziende del settore commerciale
- età circa 40 anni
- zona lavoro POMBIA.

per la propria struttura periferica
- n. 1 Salumiere per banco taglio e peso zona lavoro POMBIA
- n. 1 Salumiere per banco taglio e peso zona lavoro POMBIA
- n. 1 Macellaio zona lavoro POMBIA

Scrivere: Ufficio personale Extramarket S.p.A. Reg. Camporello - Pombia Tel. 0321/956015

Dalla Francia a Omegna per vedere i chirurghi che operano con le mani

OMEGNA — Un gruppo di primari-chirurghi parigini sono giunti sul lago d'Orta ospiti del reparto di chirurgia dell'ospedale cittadino per partecipare a un incontro di studio che si inquadra nel programma di scambio scientifico e di collaborazione professionale già in atto da alcuni anni tra l'équipe chirurgica di Omegna e colleghi francesi, in particolare per to riguarda gli interventi sul fegato.

A Omegna si sono raggiunti in questo campo traguardi che poche altre strutture ospedaliere in Italia possono vantare. Si pratica infatti la «digitoclasia» del fegato. Si interviene cioè sull'importante organo con le mani, una tecnica messa a punto dal sud-vietnamita Ton That Tung e che ad Omegna viene abbinata alla francese che consente di limitare la perdita di sangue al paziente.

La tecnica sud-vietnamita infatti non fa controlli preventivi dell'emostasi e richiede l'impiego di una quantità di sangue anche otto volte superiore. Gli interventi compiuti nel capoluogo cusiano già circa una ventina, tutti con esito felicissimo. Fra i più impegnativi quello compiuto qualche mese fa su un bambino di nove anni a cui è stata asportata metà destra del fegato.

Presentava una «massa» lobo destro, che rappresenta il 60-70 per cento del totale dell'organo, che andava asportata in qualunque caso.

Nell'ambiente chirurgico parigino si è venuti a scienza dei risultati ottenuti a Omegna dagli aiuti chirurghi Giulio Caprista e Federico Tonetti che ogni anno vanno nella capitale francese per l'aggiornamento sulla digitoclasia. Domani gli ospiti assisteranno ad un intervento di derivazione porto-sistemica. derivazione al fegato del sangue attraverso la vena «cava» anziché attraverso una «porta» che situato dal primario Andrea Calvi, dagli aiuti Tonetti e Caprista e dagli assistenti Gorini, Mina e Dutto.

Nel programma di scambio esperienze scientifiche e professionali, sono previste, oltre a dimostrazioni in sala operatoria, proiezioni di film e diapositive.

m. m.

Sparito mobili di stile e argenteria

Una villa svaligiata a Intra: 100 milioni

VERBANIA — Oltre 100 milioni in argenteria, mobili antichi e dipinti di valore sono stati rubati nella notte in una signorile villa di Verbania-Intra.

La villa, che in pratica è un vero e proprio centro storico cittadino, si trova in via Pedroli 7, a pochi passi dalla centralissima piazza San Vittore ed era di proprietà di Gianbattista Grignaschi-Bonia, deceduto.

I ladri, forzando la serratura della porta principale, hanno fatto razzia usando probabilmente un mezzo di trasporto piuttosto capace.

Quando una delle eredi, Fanny Foletti, ha scoperto il furto e messo in allarme i carabinieri di Pallanza, è stato subito tentato un grimo inventario della refurtiva.

Mancavano dalla lussuosa mobili di (un cassettone del '700, un trumeau, un secretaire), due statue di bronzo, due pannelli pure in bronzo, tutta l'argenteria, un orologio da tavola, pendolo a muro, molti candelieri e tre dipinti d'epoca.

Le forze dell'ordine stanno indagando sul furto.

r. c.

Castelletto Ticino — Assunzioni a tempo determinato presso il Comune di Castelletto, dove si cerca un bibliotecario, inservienti, operai, impiegati, vigili urbani e guericulrici.

Vigevano — E' all'età di 61 anni, vinto da un male inesorabile, il rag. Pino Omodeo Zorini, presidente dei consulenti del lavoro della provincia di Pavia, la cui popolarità, però, era legata al fatto di essere stato il regista della compagnia teatrale cittadina «I martelloni», che periodicamente porta in spettacoli di satira sulla vita vigevanese.

In Direzione, i Funzionari, gli Impiegati e gli della TWA di Roma, Milano e Malpensa, profondamente addolorati partecipano al dolore del collega Arnaldo Polera per la perdita della moglie

Elettra Gado Polera

e porgono ai familiari sentite condoglianze

— Malpensa, 27 maggio 1984

ANNIVERSARI

1980 maggio 1984

Nel quarto triste anniversario della scomparsa

Rodolfo Turconi

i famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto

IMPORTANTE AZIENDA NOVARESE

ricerca:

1) OPERAI/E
da inserire nei settori produttivi

1) OPERAI ELETTRONICI ELETTRICISTI-MECCANICI
per il reparto Manutenzione

Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità ad operare su 3 turni di lavoro.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 1181 — 10100 TORINO

specificando
— data di nascita
— domicilio ed eventuale recapito telefonico
— attuale occupazione ed eventuali esperienze lavorative precedenti

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI
Codice Fiscale n. 00120480032
Programma regionale di cui all'art. della Legge 5-8-78 n. 457.
Delibera del Consiglio Regionale n. 180/CR in data e-4-e-l
Avviso di licitazione privata per la costruzione di alloggi
Si rende noto che, ai sensi dell'art. 10 della Legge 10-12-81 n. 741, è invalsa che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Novara, in attuazione dei programmi finanziati con la Legge 5-8-78 n. 457, 2° quadriennio, dovrà provvedere all'appalto dei seguenti lavori di costruzione di alloggi di edilizia pubblica residenziale:
— ARIOLA / FEEP di Mercurago - n. 28 alloggi e n. 132 vani convenzionali
Importo a base d'asta L. 1.670.000.000.
— DOMODOSSOLA - Cadorna B - via Piemonte - n. 25 alloggi e n. 120 vani convenzionali
Importo a base d'asta L. 1.210.000.000
— BAVENO - Via Arnaldi - n. 10 alloggi e n. 99 vani convenzionali
Importo a base d'asta L. 840.000.000
Le Imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo corrispondente alla rispettiva fascia di classifica, possono chiedere di essere invitate alla predetta gara inviando nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda in carta legale alla Presidenza dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Novara - V. Bolzani 7 - 28100 NOVARA. E' facoltà dell'Istituto accogliere o meno le richieste di partecipazione alle successive gare d'appalto.
IL PRESIDENTE
(dr. Sergio Vadacchino)

P P P
Piatino Pianoforti Petrof

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

GIALLO SINO ALL'ULTIMO MOMENTO PER IL FUTURO DELLA SOCIETA' AZZURRA

Novara, adesso si profila accordo Nicolazzi-Armani

Il petroliere è disponibile - Il ministro: «Lo contatterò»

Franco Nicolazzi

Dino Armani

NOVARA — Come ogni giallo che si rispetti, il finale riserva sempre un colpo di scena. E' quanto potrebbe accadere al Novara Calcio per la successione al presidente Tarantola.

I due «contendenti», il ministro Nicolazzi e il commendator Armani, potrebbero allearsi per rilevare la società. Già in passato, l'avvocato Vittorio Tarditi, per conto di Armani, aveva lasciato intravvedere questa possibilità. Oggi, dopo aver fatto il punto della situazione con il commendatore, il legale è ancora più esplicito : «*Siamo stati alla finestra per tutti questi giorni in attesa che la situazione si chiarisse. Non ci risulta che il ministro abbia presentato dei programmi precisi così come era stato invece richiesto a noi. Programmi che avevamo illustrato, a voce, al vice presidente della società e ad alcuni consiglieri. Il ministro ha smentito ufficialmente di essere personalmente interessato all'acquisto del pacchetto azionario. Si è parlato di una finanziaria. Vogliamo sapere chi ci sta dietro nell'interesse della società e degli sportivi. Non si dimentichi poi che io possiedo un compromesso sottoscritto da Tarantola*».

Una dichiarazione polemica che va interpretata però come un rinnovato interesse di Armani quando lo stesso sembrava sfumato. E' così? «*Pur ritenendoci fuori gioco, intendiamo assumere un atteggiamento coerente di chi non si ritira con la coda fra le gambe. Siamo disponibili anche ad una forma di collaborazione, tutto da discutere, ovviamente, in relazione all'impegno finanziario*».

L'avvocato Tarditi, in sostanza, sta cercando di superare la situazione di «impasse» venutasi a creare in seno alla società. Non è più disposta a perdere senza combattere ma allo stesso tempo tende una mano...all'avversario.

La replica del ministro non si è fatta attendere. «*Non sono ancora il presidente del Novara anche se sono stato sollecitato a farlo ed ho dato la disponibilità garantendo il mio impegno. Nessuna improvvisazione programmatica trionfalistica, ma correlata alle disponibilità ed alle possibilità della società. Per la prossima stagione puntiamo alla C-1. La mia prima preoccupazione è quella di trasformare la gestione della società con una partecipazione la più ampia possibile. Ciò comporta l'assunzione di un tecnico di fiducia, ed a questo proposito ho avuto la completa disponibilità di Marosio, poi di un DS di grandi capacità manageriali*».

Cosa pensa della disponibilità manifestata dal legale di Armani?

«*Ad Armani mi legano rapporti di vecchia amicizia e stima anche se negli ultimi tempi non ho avuto modo di incontrarlo. Alla sua disponibilità corrisponde la mia personale e ritengo quella della società. Nei prossimi giorni mi metterò in contatto con lui. Non ho mai voluto diventare il padrone del Novara. La mia vuole essere una responsabilità sportiva, non finanziaria. Sarei ben lieto di collaborare anche con Armani*».

Queste le posizioni ufficiali. Ma occorre far presto perché la stagione è agli sgoccioli e per il Novara del futuro occorre stringere i tempi. Oggi intanto, per la penultima giornata, gli azzurri sono impegnati a Busto Arsizio contro la Pro Patria nella stessa formazione che ha pareggiato con il Venezia.

Renato Ambiel

Rossoneri, questa sera la salvezza in tasca?

I cusiani giocano però una partita difficile, contro il Mestre

Leo Siegel

Mauro Colla

OMEGNA — L'Omegna potrebbe già festeggiare quest'oggi la salvezza matematica. Ai cusiani basterà infatti mantenere invariato il vantaggio di tre punti sul Giorgione, che giocherà a Rho, per garantirsi un'altra stagione in C-2, di certo l'ultima gara interna dei rossoneri non è delle più facili.

I cusiani incontreranno il Mestre, squadra ancora in corsa per il passaggio in C-1. Solo due punti li dividono infatti dal Piacenza, seconda in graduatoria, per cui anche se i giochi sembrano ormai fatti il Mestre può ancora sperare in un aggancio in extremis.

Motivi di interesse perciò non mancano, si scontreranno infatti due esigenze contrastanti. Il Mestre all'ultima spiaggia deve puntare alla vittoria, l'Omegna, per motivi opposti, deve assolutamente ottenere un risultato positivo.

I cusiani scenderanno in campo privi di Milli, che deve scontare la seconda giornata di squalifica, ma Siegel potrà contare sul resto della rosa di giocatori a sua disposizione.

Molto probabilmente verrà schierata la stessa squadra già scesa in campo a Montebelluna, dove l'Omegna, senza troppo penare, ha trovato un punto forse già decisivo. Contro il Mestre i rossoneri avranno di fronte uno degli attacchi più prolifici del girone, 41 reti segnate in 32 incontri.

Per questo è probabile che l'Omegna punti sul gioco di rimessa nel tentativo di cogliere l'avversario sbilanciato in avanti. L'ultima sconfitta al Liberazione contro il Piacenza dovrebbe in proposito avere insegnato qualche cosa.

L'Omegna, che difficilmente è riuscita in questa stagione ad aggredire squadre alla sua portata, di certo non può rischiare contro compagini sicuramente di livello superiore.

I cusiani hanno dunque la possibilità di far soffrire i veneti e con un po' di fortuna di cogliere la settima vittoria di una stagione tanto avara di successi quanto ricca di pareggi, ben 17.

Ciò significa che la squadra rappresentava un valido complesso, forse il migliore uno allestitosi in grado di risolvere certe situazioni di equilibrio.

Questa la formazione: Pellini; Vitillo, Federico; Colla, Capannini, Zanni; Scienza, Tassiero, Vignali, Jeconuzzi, Gatto. 12 Passaretta. 13 Viarello 14 Fioreale 15 Zanni 16 Tagliente.

Audenzio Martinazzi

Campionato di mini-basket

GRAVELLONA TOCE — Organizzate dalla Associazione «Incontro» con il patrocinio del presidente della Provincia e del Comune, si svolgono a Gravellona le finali provinciali del campionato nazionale, maschile e femminile, di mini-basket Trofeo Pizzamon. Vi parteciperanno 192 ragazzi delle classi 1972-73 divise in dodici squadre. Gli incontri si disputeranno, a partire dalle ore 9, sul campo di Pedemonte (in caso di pioggia al centro sportivo di Omegna) e nella Palestra delle scuole medie di via Pariani.

Queste le squadre in gara. Maschili: Incontro Gravellona-Oleggio; Borgomanero-Verbania Basket; Lucciola Novara-Liberias Novara; Cerano-Gruppo Sportivo San Lorenzo Novara. Femminili (semi-finali): Domodossola-Iaia Novara; Verbania Basket-Novara Nord. *(a. m.)*

CATARINELLA

Continua la favolosa offerta fino al 12 GIUGNO

ARREDAMENTO COMPLETO + TV COLOR 15" GRUNDIG =

L. 3.999.000

IVA COMPRESA

Arredamento, con consulenza gratuita del nostro Architetto, composto da:

- 1 camera letto
- 1 soggiorno completo di tavolo e sedie
- 1 cucina laminato completo di elettrodomestici
- 1 arredo bagno
- 1 salotto (divano più 2 poltrone)
- 1 TV color 15" Grundig

FERIOLO DI BAVENO
Via Nazionale 46 - Tel. 0323-28383

In palio anche il titolo di campione d'Italia a squadre

Ju-Jitsu, Novara a Roma per il «Trofeo Europa»

NOVARA — Oggi si svolgono a Roma, al Centro sportivo della polizia di Stato, le finali nazionali del «Trofeo Europa», gara che assegnerà anche il titolo di campione d'Italia a squadre.

Per quanto riguarda la società novarese, va detto che in questo momento non attraversa certamente un periodo felice dovuto ad una serie di circostanze: due titolari, infatti (campioni d'Italia uscenti), che prestano attualmente servizio militare di leva, non potranno essere presenti. Si tratta delle cinture nere Angelo Cullersi e Gianni Mancuso. Ad accentuare il momento negativo ci si è messo anche un incidente accaduto alla super-campionessa d'Italia e di Europa, Federica Bertolegni, mentre si concedeva un po' di relax sugli sci.

Nonostante queste avversità la Ju Jitsu Novara cercherà di difendere il titolo di campione d'Italia in carica con il suo forte vivaio. Questi gli atleti a disposizione dell'allenatore Carlo Carioia: Furio Meione e Alessandro Marini nella categoria pesanti; Raniero Viana e Massimo Di Spirito per quella leggeri; Federica Bertolegni (massaggiatore permettendo) e Tiziana Zorzetti per la femminile.

L. L.

Ultima cena dei rossoblù retrocessi

Borgo, il presidente annuncia: «Me ne vado»

Carlo Nobili dovrebbe lasciare alla fine di giugno

BORGOMANERO — Ultima cena per i rossoblù del campionato di Eccellenza: il rito è stato consumato l'altra sera al ristorante Paniga, presente il sindaco Gianfranco Girlanda. Titolari e riserve della stagione appena terminata, si sono ritrovati con i dirigenti per l'abituale convito di fine anno.

L'avvenimento, questa volta, rivestiva un particolare significato per le sfortunate vicende di cui è stato recentemente protagonista il vecchio Borgo, retrocesso in Promozione dopo 23 campionati consecutivi di serie D e di Interregionale. Il banchetto è risultato meno lieto del solito.

Il sindaco ha invitato tutti a stringersi intorno alla bandiera rossa e blu della gloriosa società calcistica locale, in vista anche della costruzione del nuovo campo la cui inaugurazione potrebbe coincidere con il ritorno del Borgomanero in Eccellenza.

Da parte sua Carlo Nobili, che verrà purtroppo ricordato come il presidente della retrocessione, non ha parlato, o quanto meno non ha fatto discorsi ufficiali. Il presidente ha ripetuto tuttavia che se ne andrà, lasciando il posto ad altri.

Il mandato di Nobili dovrebbe scadere alla fine del prossimo mese di giugno e, se l'interessato insisterà nella sua decisione occorrerà trovare un nuovo presidente. In merito, si fanno già da tempo alcuni nomi di persone tutte legate alla società: qualche ex presidente, il segretario e via Margaroli e altri dirigenti. Ma il nome del nuovo «numero uno» della A.C. Borgomanero potrebbe saltar fuori anche da altri ambienti.

Intanto, pare che l'ultima stagione sia costata oltre 200 milioni (cifra non certamente ufficiale), e che il passivo sia molto elevato. La situazione finanziaria verrebbe tuttavia sanata prima dell'inizio della nuova stagione. Ultime notizie sul fronte dei giocatori: dopo Lago e Bonan, anche Marolo è stato operato ad un ginocchio. E' stata la stagione dei menischi.

f. n.

Castelletto Ticino — Servizio gratuito per la compilazione della denuncia dei redditi per lavoratori dipendenti e pensionati è stato istituito presso il municipio.

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: Alla sud: universo arotico.
CENTRO: I miei problemi con le donne.
ELDORADO: Assassino.
FARAGGIANA: Adorabile infedele.
MITTERIA: Cameriadida.
SMALTO: Octopussy 007 Operazione Piovra.
S. CUORE: Mani di fata.

ARONA
LUX: La discoteca.
MODERNO: Zero in condotta.

BORGOMANERO
MODERNO: Ballando ballando.
NUOVO: Fratelli della notte.

DOMODOSSOLA
CORSO: Vediamoci chiaro.
CINEUNO: Fratelli nella notte.

GHEMME
ITALIA: Delitto in Formula Uno.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Scarface.

ONEGNA
SOCIALE: Due come noi.

TRECATE
VITTORIA: Don Camillo.

VERBANIA
APOLLO: Le grandi labbra di bocca d'oro.
ARISTON: Nanny e Son.
VIP: Flipper.
SOCIALE (Pallanza): Rusty il selvaggio.
SOCIALE (Intra): Cento giorni a Palermo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Footloose.
METROPOLITAN: Jocks.
CAGNONI: Professione giustiziere.
MARCONI: 2019, dopo la caduta di New York.

ATTENZIONE!
L'usato garantito 1 anno lo trovi da:
alba SRL - CASTELLETTO TICINO
S.S. 33 DEL SEMPIONE - Tel. 0331/924.428

127 L 3P	1980 L. 3.600.000
127 C 3P	1981 L. 4.500.000
127 2P	1977 L. 1.600.000
127 3P	1980 L. 3.500.000
127 CL 2P	1978 L. 2.400.000
PANDA 30	1981 L. 4.500.000
PANDA 45	1982 L. 5.200.000
RITMO 65 CL	1980 L. 4.300.000
RITMO T.O.	1980 L. 4.900.000
RITMO 60 L	1979 L. 3.200.000
RITMO D CL	1981 L. 5.900.000

...E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
PAGAMENTI SINO A 48 MESI - APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

TECNOLOGIA TEDESCA
a prezzi da favola
e.....
un regalo
acquistando

dal 29-5
al 20-6
un TV COLOR
GRUNDIG
"prendi al volo"
un pallone dei campioni e
una splendida tuta
a Caltignaga
COMOLI & FERRARI
AUT. MIN. CONC.

Hockey, in casa col Thunerstern

Novara all'attacco 15-2 agli svizzeri

NOVARA — Netta vittoria degli azzurri della Pavesi Hockey Novara nella gara di ritorno dei quarti di finale della «coppa Cera» di hockey a rotelle su pista contro gli svizzeri del Thunerstern. Dopo il 2-2 conquistato quindici giorni fa in campo avversario, ieri sera sulla pista novarese gli ospiti sono stati battuti per 15-2, al termine di una gara che ha entusiasmato gli oltre duemila spettatori presenti.

Le due squadre, ma specialmente la Svizzera, non hanno fatto uso delle tattiche ostruzionistiche e quindi la gara è riuscita sui continui spostamenti di fronte che hanno portato alle moltissime segnature, un risultato numerico ormai quasi impossibile nel nostro campionato. Solo per i primi 13 minuti i rossi hanno resistito agli attacchi novaresi riuscendo prima a pareggiare la rete iniziale di Lux e poi a passare in vantaggio al 5' con due reti di Kampf. Toccava quindi a Dal Lago pareggiare le sorti al 7'. Il 3-2 veniva rotto al 15' ancora da Dal Lago e da quel momento iniziava il bombardamento azzurro, che in sei minuti portava il risultato sull'8-2 con reti di Lux, Mariotti (3) e ancora Dal Lago. Malgrado il punteggio, la partita era sempre interessante, in quanto le due squadre si fronteggiavano a viso aperto e l'estremo difensore novarese Asperi (messo in campo al posto del titolare Civoni) si faceva applaudire per alcuni precisi interventi.

Nella ripresa, andavano ancora a segno due volte Dal Lago, Mariotti e Rollino ed una Ferrari.

Liliano Laurenzi

Nel palazzetto dello sport di Novara

Oggi gli italiani di tennis tavolo

NOVARA — Il capoluogo ospita nel «Palasport» di viale Kennedy, il secondo campionato italiano di tennis tavolo dell'Associazione Italiana Cultura e Sport. La massima competizione è organizzata dal comitato provinciale in collaborazione con la Federazione Tennis Tavolo e il patrocinio della Regione Piemonte, e delle Amministrazioni Provinciale e Comunale.

Sono presenti 350 atleti provenienti da ogni parte d'Italia per un programma che prevede gare di singolo e doppio giovanili, adulti e femminili, suddivisi nelle categorie amatoriali AICS e federali FITET. Questa mattina le semifinali e le finali.

Nello spirito che anima l'associazionismo sportivo, la manifestazione prevede anche un momento turistico. Infatti sabato gli atleti eliminati al primo turno hanno compiuto nel pomeriggio una gita a Stresa ed alle Isole del Lago Maggiore. Inoltre a tutte le società partecipanti verrà distribuita una borsa contenente itinerari turistici e prodotti tipici della provincia di Novara.

Il presidente dell'AICS, Catalda Tola, ha attribuito il merito all'iniziativa: «*Un grosso impegno organizzativo è stato assunto dal comitato provinciale e siamo certi che Novara saprà accogliere degnamente i partecipanti a questa manifestazione sportiva provenienti da tutta Italia*».

La squadra novarese è così formata: Koten (capitano), Carvi, Beltramini, Crespi, Ricci, Toninelli, Sarti, Graziano, Di Lauro e D'Alessandro.

l. l.

L'eroe novarese pilota di aerosiluranti ferito nel '42 e curato dagli alleati

In ricordo di Buscaglia

Al suo nome è stato dedicato uno stormo di ricognitori - Abbattuto a Bougie fu dato per morto - Tornò in Italia contro i tedeschi

Carlo Emanuele Buscaglia, l'eroe pilota di aerosiluranti

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Quando fu abbattuto, il 12 novembre '42, durante un attacco a un convoglio anglo-americano nella rada algerina di Bougie e fu dato per morto nel rogo del suo «S-79» colpito dall'antiaerea, Carlo Emanuele Buscaglia aveva solo 27 anni ma era già una leggenda.

Tra i piloti di aerosiluranti che, dagli improvvisati campi di volo della Sicilia, erano impegnati nella disperata impresa di contrastare il passo alle navi alleate con i rifornimenti per gli eserciti d'Africa in quell'anno [illegible] della guerra, il suo gruppo, il 132°, era già indicato semplicemente con il suo nome, era il «gruppo Buscaglia».

Ora al nome di Buscaglia, novarese, classe 1915, medaglia d'oro, promosso al grado di maggiore per meriti di guerra, è stato intitolato il 3° stormo ricognitori, (dotato di F-104), di stanza alla base aerea di Villafranca (Verona); la cerimonia si è svolta sabato scorso, alla presenza di autorità e dei superstiti di quel gruppo (che peraltro di superstiti ne ebbe assai pochi); tra gli altri Martino Aichner, componente del gruppo fin dalla fondazione, autore di un libro fortunato uscito nel 1969, esaurito, ripubblicato più volte e ora riproposto proprio in questi giorni («Gruppo Buscaglia», editore Mario Luca Giusti, Firenze) con alcune eccezionali foto-grafie.

Il 132° gruppo aerosiluranti fu costituito nella primavera del '41 e modellato da Buscaglia a sua immagine e somiglianza: lavoro duro, efficienza, poche parole, e un mai celato fastidio per la burocrazia e per la retorica fascista.

A partire da quell'estate, decollando dagli aeroporti di Gerbini presso Catania, di Castelvetrano, di Pantelleria, ma quelli della Sardegna, i trimotori Savoia Marchetti S-79 (i «gobbi maledetti», come li chiamarono gli avversari) si scagliarono con freddo coraggio (e, da parte di Buscaglia almeno, con l'amara consapevolezza dell'enorme divario tra le forze in campo) contro le navi e gli aerei anglo-americani; con il comandante Buscaglia c'erano piloti anch'essi divenuti famosi come Pitzler, Graziani, Chimicci, Marini, Buri, Faggioni, Ernst, Aichner, e tanti altri che non fecero in tempo a diventare noti perché caddero nelle prime azioni.

Attacchi in pieno Mediterraneo, a Gibilterra, in Algeria, volando a pelo d'acqua, entrando nell'inferno della contraerea per arrivare a agganciare il siluro a 8-700 metri dal bersaglio, con un cuore pauroso di perdite (la media di sopravvivenza, dicevano i piloti, era di tre missioni). Buscaglia è senza illusioni. «*La guerra* — dice a un certo punto ad Aichner, che è il suo aiutante — *ormai l'abbiamo perduta ma questo è il momento cruciale e non possiamo tirarci indietro. E' inutile illuderci, dobbiamo morire tutti*».

Ma nella rada di Bougie non muore; ferito e ustionato, è curato dagli inglesi poi spedito in prigionia negli Usa. Dopo l'armistizio gli americani gli propongono di tornare in Italia a combattere contro i tedeschi; Buscaglia, di sentimenti monarchici, accetta. Sulla pista di Campo Vesuviano ricomincia a volare sui bimotori «Martin Baltimore». Un incidente, durante il decollo, lo stronca. Era il 23 agosto del '44.

Vittorio Ravizza

L'accademia di acconciatori ha festeggiato a Nebbiuno i 22 anni di attività

Duemila parrucchieri nel Novarese Un mestiere che non conosce crisi

NEBBIUNO — C'è un mestiere che non è stato toccato dalla crisi economica che ha investito il Novarese: è quello di parrucchiere per uomo e per signora. Secondo i dati della Camera di Commercio, esistono in provincia 1389 negozi tra barbierie e saloni: gli esercizi più numerosi sono quelli delle acconciatrici e del coiffeur.

Dai dati Istat risulta che il settore occupa 2040 persone: una cifra che in questi tempi di licenziamenti e di casse d'integrazione non può non impressionare. Dei problemi della professione si è parlato alla trattoria Nebbiuno in occasione di una manifestazione organizzata dall'Accademia Acconciatori per uomo e donna di Novara, diretta da Tino Manni, una delle personalità di maggiore spicco in questo campo.

L'accademia di Manni è la più antica della provincia, essendo stata costituita nel 1962 a Borgomanero e presto trasferita nel capoluogo provinciale: nei suoi 22 anni di attività, ha rilasciato 2722 certificati di frequenza e ha inoltre diplomato 14 maestri. Nella cerimonia di Nebbiuno, sono stati consegnati 60 attestati di iscrizione e tre nuovi diplomi di insegnante.

Le nuove maestre acconciatrici sono Rosetta Brovelli di Lesa, Margherita Caligara di Castelletto Ticino e Iside Pastori di Magnago. Essi si affiancheranno nell'insegnamento presso la stessa accademia agli attuali maestri Antonio Marinelli di Palestro, Ornella Poppi di Olengo, Gianfranca Gambaro di Romentino e Renzo Lepore di Stresa.

L'accademia ha premiato gli alunni più bravi, assegnando i massimi riconoscimenti a Laura Stoppini di Stresa, Rosario Trunzo di Novara, Carmelina Verna e Luisa Vitali entrambe di Arona. Sono stati premiati, per meriti speciali, anche due maestri: Renata Doria di Fara (Coppa Scallaro) e Antonio Bagnardi di Maggiora, (Coppa Nicolazzi).

Tutti i giovani licenziati dall'accademia avranno sicuramente un posto di lavoro, anche se in parte appaiono già occupati. Spiega il direttore: «*Lo scopo della scuola è quello di preparare ma soprattutto di aggiornare gli alunni sulla tecnica professionale. L'aggiornamento appare indispensabile in questi tempi di mode mutevoli. Tagli e modelli di acconciature vengono presto superati da nuove proposte, e le donne ma anche gli uomini, particolarmente i giovani, sono molto attenti a queste cose*».

Ornella Poppi

Rosario Trunzo

Laura Stoppini

Luisa Vitali

Oltre ai 1200 negozi autorizzati con i relativi 2040 addetti, esistono in provincia centinaia di «abusivi»: in genere, si tratta di casalinghe che lavorano in casa.

A Novara funzionano circa 220 esercizi, in tutti i paesi vi sono negozi di acconciatrici, ma nei centri più piccoli manca spesso il barbiere. Dice don Carlo Bonetta, l'arguto parroco di Santa Maria Maggiore che ricopre anche l'incarico di cappellano dell'Accademia: «*Io tutto la Valle Vigezzo conosco un solo barbiere, così come ni è una sola perpetua, la mia. Sono due mestieri che in montagna evidentemente scompaiono. Eppure, almeno il primo, come visto, è un buon mestiere*».

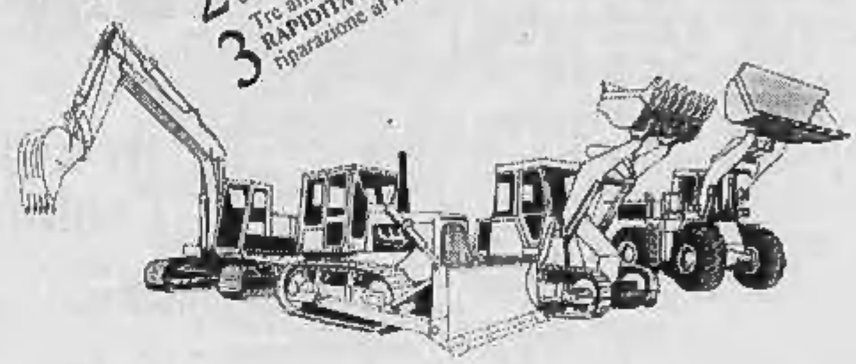
Francesco Allegra

Palestro si gemella con Montebello

PALESTRO — Quest'anno ricorre il 125° anniversario delle vittoriose battaglie della seconda guerra di indipendenza avvenute a Palestro e a Montebello della Battaglia, risalenti al 30 e 31 maggio 1859. Per questo motivo stamane ci sarà il gemellaggio fra i due centri della provincia di Pavia

(gc. r.)

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*



1 Tre anni di garanzia QUALITÀ MACCHINA motore - cambio - trasmissione completa
2 Tre anni di garanzia DISPONIBILITÀ RICAMBI consegna entro i giorno lavorativo presso la più vicina Filiale CGT
3 Tre anni di garanzia RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi

L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle 3 Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

*3 anni o 5.000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO
Caterpillar, Cat e il simbolo sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

LE 3 SUPERGARANZIE SONO GARANTITE PER ISCRITTO.

6 Filiali e 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

● MILANO, tel. (02) 49941 ● MILANO, tel. (02) 923641 ○ BRESCIA, tel. (030) 48551 ○ PIACENZA, tel. (0523) 592556 ○ VARESE, tel. (0332) 850370 ● GENOVA, tel. (010) 350901 ○ LAVAGNA, tel. (0185) 362000 ○ MASSA CARRARA, tel. (0585) 58031 ● VERCELLI, tel. (0161) 250263 ○ AOSTA, tel. (0165) 91243 ○ TORINO, tel. (0172) 62857-632347 ○ TORINO, tel. (011) 8010234 ● PADOVA, tel. (049) 630188 ○ BOLZANO, tel. (0471) 80461 ○ UDINE, tel. (0432) 812624 ● BOLOGNA, tel. (051) 727125 ○ ANCONA, tel. (071) 7108231 ● AREZZO, tel. (0575) 23080 ○ PERUGIA, tel. (075) 982994 ● Filiale CGT ○ Centri Assistenza CGT

NOVARA
VENDESI LICENZA TABELLA XII
elettrodomestici, mobili, casalinghi, Hi-Fi, materiale elettrico, computer; ottima posizione. Prezzo interessante.
Tel. abitazione 0321 21.395
negozio 0321 36.266
(tranne lunedì).

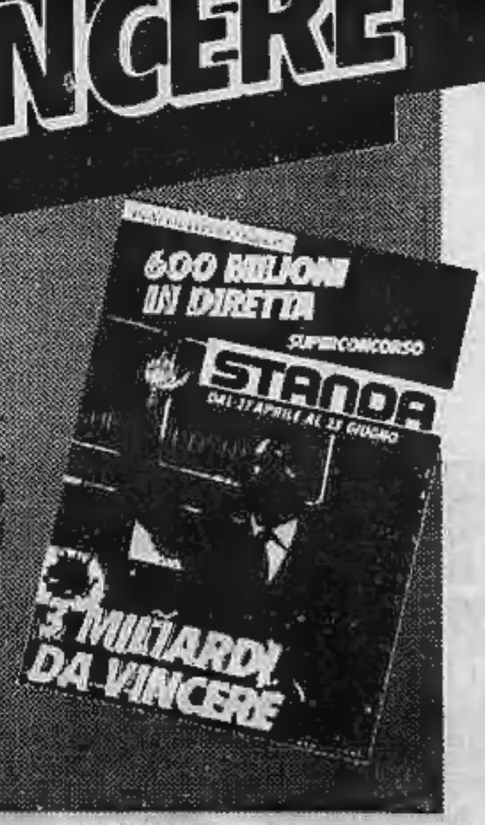
FINANZIAMENTI
prestiti personali in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari su immobili
NOVARA 0321 453.607

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

SUPERCONCORSO
DAL 27 APRILE AL 23 GIUGNO

Chiunque effettuerà nella stessa giornata uno o più acquisti di almeno L. 20.000 presso i nostri punti vendita, avrà diritto ad una o più cartoline che parteciperanno all'estrazione di migliaia di premi (60 auto TALBOT, elettrodomestici, casalinghi, alimentari) per un valore di 3 miliardi di lire e premi settimanali di 100 milioni (in gettoni d'oro).

3 MILIARDI DA VINCERE



Ogni giovedì sino al 28 giugno a Super Flash, Mike Bongiorno assegnerà un premio di 100 milioni (in gettoni d'oro).

NOVARA
BORGOMANERO
GALLARATE
VERCELLI

EXTRAMARKET affiliato STANDA

AUT. MIN. N. 4/253426

La Pro promossa in C2

Città ebbra di vittoria

Purché non si tratti di un breve sogno, che il momento di grazia che la Pro, tornata grande protagonista, ha portato in città, continui anche l'anno prossimo, durante il campionato in C2. Perché non dovrebbe durare? L'ebbrezza della vittoria ad Alessandria può essere il buon auspicio per una rimonta che fu dell'incredibile: se siamo arrivati fin qui, perché non continuare fin là, pare dicano i tifosi che seralmente affollano il Caffè Beccuti a discutere di Pro, ancora di Pro, sempre di Pro, con un entusiasmo che non si affievolisce nemmeno nei momenti in cui la squadra pare stia per naufragare.

Non sembri retorica campanilistica, ma raramente una città si è identificata nella sua squadra di calcio come Vercelli si è identificata con la Pro. Non occorre scrivere per intero il nome della squadra, si dice tutto con quelle tre lettere, e a pronunciarle ci si intende d'occhito. Ennio Balardi, ex sindaco ed ora senatore, in viaggio a Tokyo, è informato della prova maiuscola dei biancostellati ad Alessandria; telegrafa la sua esultanza dalla capitale nipponica al presidente Celoria il quale, piange, esulta, grida: «Pizzicatemi, ditemi che non sogno, che è tutto vero».

E l'avv. Scheda che rompe gli occhiali per l'esultanza, ed il sindaco Robotti che grida come un ragazzo, e tutta la vita cittadina che si trasforma sotto una nevicata di drappi bianchi rimediati non importa dove, e sembrano belli, luminosi anche se intrisi di pioggia. Torino sembrò impazzita per la vittoria della Juventus a Basilea; i vercellesi sono arrivati al parossismo per la vittoria delle Bianche Casacche ad Alessandria. Il gioco del calcio è una malia che non risparmia nemmeno i piccoli centri: figurarsi Vercelli, che di gloria calcistiche ne ha da vendere anche alla Capitale.

Non c'è da meravigliarsi che in settemila siano andati ad Alessandria dietro alla loro squadra, che siano stati poi due ore a macerare nella pioggia guardando quei loro «ragazzi» che, simili a statue di fango, riportavano a casa la Promozione alla C2 inseguita per cinque anni. Ed il Piero Beccuti che, nel bar affollato, alza il cornetto del telefono che squilla ininterrotto e dice: «Abbiamo vinto», senza curarsi se dall'altra parte del filo ci sono magari i suoi familiari che vorrebbero sapere a che ora tornerà per la cena.

Ed il Secondo Rossia, bi-cavaliere, più prossimo ai cento che al novanta, che avrà pensato e detto quando gli hanno comunicato la notizia della vittoria? E' stato un protagonista quando la Pro era grande, è tornato a fare da *mascotte* quando la Pro era tanto giù che pareva dovesse scomparire anche il nome.

Purtroppo la cronaca non registra le emozioni di Silvio Piola, di Ferraris II. Sarebbe stato bello ascoltare la voce di questi campioni divenuti grandi proprio indossando la Bianca Casacca. E la cronaca non ha potuto registrare nemmeno la voce di Ercole Ferrario, il più sfrenato, e fegatoso, e vecchio *supporter* della Pro, fin da quando la squadra veleggiava ai piani nobili del campionato nazionale. Aveva 88 anni, e non ha fatto in tempo a salutare la «sua squadra» nuovamente vittoriosa. Ci hanno pensato tutti i vercellesi ad esultare per lui.

Francesco Rosso

Mentre gli altri nove imputati attendono in carcere il processo

Concessa la libertà provvisoria a quattro «adepti» di mamma Ebe

Sono un «seminarista», il «prefetto», il segretario dell'associazione e un «tecnico»

VERCELLI — Concessa la libertà provvisoria a quattro delle dodici persone arrestate con «Mamma Ebe», la fondatrice del falso ordine religioso che gestiva case di riposo ed asili in tutt'Italia.

I giudici hanno accolto le istanze dei difensori ed hanno disposto la scarcerazione di Marzio Marzi, 31 anni, di Armeno (Novara), «seminarista»; Fabio Casotto, 34 anni, «prefetto» dei seminaristi, originario di Padova; Salvatore Lo Vito, 31 anni, di Rio Nero in Vulture (Potenza); Carmelo Casotto, 57 anni, abitante a Montecatini Terme (Pistoia) in via Amore 19/B, segretario dell'associazione laicale. Quest'ultimo si era costituito sabato 12 maggio, presentandosi spontaneamente alla caserma dei carabinieri di Vercelli, dopo aver saputo dell'arresto degli altri tre e dell'ordine di cattura spiccato nei suoi confronti dal magistrato che ha condotto l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luciano Scalia.

Gli ordini di cattura si riferivano a due episodi distinti. Il primo avvenne nell'agosto dell'83. Secondo l'accusa «Mamma Ebe» avrebbe fatto installare da Fabio Casotto e Marzio Marzi alcune microspie sulle linee telefoniche dell'appartamento di Umberto Battaglino, 47 anni, marito della guaritrice di San Baronto e anch'egli finito in carcere per complicità: questi «controlli» avrebbero permesso a Ebe Giorgini di provare l'infedeltà del marito e di chiedere, alcuni mesi dopo, la separazione.

L'altro ordine di cattura è stato notificato in carcere alla Giorgini, il suo segretario particolare Fabio Casotto, 28 anni, ed a Fabio De Santis, 27 anni, capo del personale, portando invece all'arresto di Marzio Marzi e di Salvatore Lo Vito e alla costituzione di Carmelo Casotto.

L'accusa parla di violenza privata e si riferisce ad un fatto avvenuto a San Baronto nel maggio del 1983, quando un gruppo di «adepti» di «Mamma Ebe» percosse e tentò di investire con un'auto una donna presentatasi alla casa madre del falso ordine religioso per convincere le figlie a tornare a casa.

Per la vicenda restano invece ancora in carcere Ebe Giorgini ed altri otto suoi presunti complici.

Dario Corradino

Fabio Casotto

Salvatore Lo Vito

Marzio Marzi

Borgovercelli, due della maggioranza con l'opposizione

Violento attacco al sindaco per un «personal computer»

L'accusa è di avere comprato un apparecchio ormai vecchio - Consiglio il 4 giugno

BORGOVERCELLI — *Un personal computer ha mandato in crisi il Comune. Due esponenti della maggioranza socialcomunista (fra i quali l'assessore allo sport) si sono uniti all'opposizione dc nella protesta contro l'acquisto dell'apparecchiatura considerata «obsoleta».*

Dopo la «rivolta» dei due consiglieri socialisti, il sindaco comunista, Aldo Besate, ha annunciato che sbrigherà solo l'ordinaria amministrazione e ha invitato gli assessori a fare altrettanto. La crisi durerà almeno fino al 4 giugno, data in cui è stato convocato il Consiglio comunale che tenterà di chiarire i termini della singolare vicenda.

Sulla scorta dei documenti ufficiali, vediamo di riassumere il caso per sommi capi, mentre il sindaco ha dichiarato: «Non voglio parlare di questa spiacevole storia fino, appunto, al 4 giugno. Per correttezza».

Il pomo della discordia che ha spaccato la maggioranza comunista è l'acquisto di un elaboratore per la meccanizzazione dei servizi anagrafici e di tesoreria. La giunta ha deciso di comprarlo, usato, dal Comune di Quarona per la cifra di 9 milioni, ai quali va aggiunto un milione per l'addestramento del personale.

La delibera è passata all'unanimità, anche con i voti dell'opposizione. Poi, qualcuno della minoranza si è informato e sono incominciati i guai. Spiega Marco Fra, consigliere dc: «Abbiamo scoperto che questo elaboratore non solo è vecchio e usato, ma addirittura obsoleto, che non è più in produzione e che, alla stessa cifra, se ne potrebbe benissimo acquistare uno nuovo, dalla resa migliore e dalla manutenzione meno onerosa».

I tre consiglieri di opposizione (oltre a Fra, sono Giovanni Crecchia e Francesco Guerra) hanno avvicinato due rappresentanti della maggioranza socialista, l'assessore Sebastiano Strigini e Ignazio Balocco, e li hanno convinti a firmare un'interpellanza in cui hanno chiesto al sindaco di sospendere la delibera.

Nel documento c'è scritto: «Per ignoranza o malafede, i dati dei prezzi e dei servizi, presentati in Consiglio comunale, erano errati o fuorvianti. Perché non è stato richiesto il parere di un esperto? Perché non è stata consultata alcuna delle fornitrici di computers?».

Ricevuta l'interrogazione, il sindaco ha risposto con una lunga lettera inviata a tutti i consiglieri comunali, oltre che ai cinque firmatari della richiesta di revoca della delibera.

Ha spiegato Besate: «La convenienza dell'acquisto tra una macchina nuova o una macchina usata dipende da valutazioni di merito sul prezzo e dalle caratteristiche delle macchine in questione». Secondo il sindaco, l'elaboratore in uscita da Quarona risponde ai requisiti richiesti.

Osserva infatti Besate: «Il computer che abbiamo acquistato è adeguato ai nostri problemi: una macchina più potente sarebbe, per l'avvio dell'automazione di alcune gestioni nel Comune di Borgovercelli, sovradimensionata. Per quanto riguarda i prezzi, l'acquisto di un M.20 Olivetti con programmi equivalenti comporterebbe una spesa variabile fra i 16 e i 18 milioni».

Dopo la conclusione della lettera di Besate. Ha scritto il sindaco: «Considero l'intervento dei cinque consiglieri come un attacco violento e inqualificabile al sindaco e, a fronte di queste gravi accuse, mi riservo di attendere i necessari chiarimenti, astenendomi dal compiere atti amministrativi che non riguardino l'ordinaria amministrazione. Rivolgo l'invito ad operare in tal senso anche agli assessori nell'ambito delle rispettive deleghe».

Enrico De Maria

S'inaugura la sede della Croce Rossa

In festa a Gattinara i volontari della Cri

GATTINARA — E' il giorno della Croce Rossa, a Gattinara. Oggi pomeriggio nel centro famoso per la produzione vinicola, sul piazzale antistante la sede della Cri di via Trento 2, è fissata la «festa dell'inaugurazione».

La manifestazione, alla quale sono invitate le popolazioni dei Comuni interessati al servizio, incomincerà alle 14.30, con l'arrivo e la sistemazione delle ambulanze delle sezioni della Croce Rossa ospiti.

Dopo i saluti del Presidente della Cri di Gattinara Silvana Fiore, dell'Ispettore dei volontari Giampiero Raffi, delle autorità, la Messa al campo, il ringraziamento agli ottimatori della sede, il concerto della banda di Santa Cecilia, per le 17 è prevista la premiazione dei due concorsi lanciati in occasione dell'inaugurazione.

A contendersi un premio, per primi, saranno i partecipanti che alla Fiera formata dagli istruttori tecnici-pratici di cucina dell'Alberghiero di Varallo, presenteranno la «torta Cri».

Più tardi, ad essere premiati saranno gli studenti impegnati nel concorso riservato agli allievi delle scuole elementari e medie. Alla simbolica gara di componimenti e disegni con tema la Croce Rossa, ha partecipato un grande numero di studenti e difficile è stato per la giuria, composta dalla dott.ssa Fecanzo, dal prof. Colombo, dal pittori Gibellino e Bernardi, segnalare i lavori migliori.

Taccuino elettorale

VERCELLI — Nella sede del partito repubblicano si è tenuta una conferenza stampa di presentazione del candidato vercellese alle europee per la lista congiunta pli-pri: è il dott. Gigi Greppi, 63 anni, agricoltore. Erano presenti i segretari provinciali del pli e del pri e un altro candidato della lista congiunta, il giornalista Jas Gawronski.

Oggi, domenica 27 maggio, alle 18, Sergio Pininfarina, deputato liberal-democratico al Parlamento europeo terrà all'hotel San Massimo di Santhià un incontro con la cittadinanza. Parteciperà anche il dott. Gigi Greppi.

«Piemonte è Europa»: è il titolo della trasmissione che l'emittente Primantenna manderà in onda domani, lunedì 28 maggio, alle 23, in diretta dagli studi di Vercelli. Interverranno i segretari regionali di tutti i partiti (non candidati). Il programma sarà condotto da Peppo Sacchi.

(d. co.)

Quest'anno sarà presente l'Aci vercellese

Anche auto e moto d'epoca alla rassegna di Tronzano

TRONZANO — Quest'anno la nostra mercato delle attività economiche e artigianali, giunta alla sesta edizione, si arricchisce di un appuntamento prestigioso di carattere provinciale: il convegno annuale dell'Automobile Club di Vercelli.

Il tutto è in programma oggi nella sede della Famija Trunsanesa, il sodalizio che organizza ogni anno la rassegna. L'inaugurazione della mostra avverrà alle 9, nei locali di corso Vittorio Emanuele. Alle 9,30 i visitatori potranno entrare negli stands, fra i quali uno in particolare è dedicato alle auto ed alle moto d'epoca.

Alle 10,30 il direttore dell'Aci provinciale, Marco Ribisini, terrà una conferenza sul tema: il codice della strada e la sua evoluzione. Alle 10 infine saranno premiati gli alunni delle elementari che hanno preso parte al concorso di disegno: «L'auto del mio futuro».

Durante la manifestazione saranno venduti i biglietti di una lotteria che il Comitato civico per la nuova Casa di Riposo bandisce per finanziare il completamento della struttura. Lo scopo è di raccogliere i 32 milioni necessari per l'acquisto della cucina e della lavanderia.

Sinora i responsabili del Comitato sono riusciti ad ottenere una quindicina di milioni grazie ad una sottoscrizione aperta nel paese. Dicono: «Con la lotteria, ci auguriamo di arrivare alla quota che ci siamo prefissi. Se il tempo terrà, ci aspettiamo migliaia di visitatori perché quest'anno abbiamo allestito una rassegna varia ed interessante, tale da soddisfare tutti i gusti».

w. ca.

Martedì quello dei comunisti

Convegno socialista a Trino sui problemi della centrale

TRINO — Ritornato prepotentemente d'attualità con la designazione di Trino quale sito scelto dall'Enel in caso di insediamento della nuova centrale da 2.000 megawatt nella zona «Po 3», il tema del nucleare continua ad essere al centro dell'attenzione dei partiti politici trinesi.

Socialisti e comunisti hanno in programma per questi giorni due convegni-dibattito. Quello organizzato dal psi, per ribadire le sue proposte in materia e discutere l'impatto socio-economico e tutti i problemi e le prospettive che la centrale può creare per quanto riguarda la popolazione, si svolge questa mattina nell'auditorium della scuola media. Numerose le autorità che presenziano al convegno: tra di esse il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, l'assessore regionale all'energia, Corrado Calsolaro, il presidente della Provincia di Vercelli, Nereo Croso, quello della Cassa di Risparmio di Vercelli, Roberto Scheda, il sindaco di Caorso, Luigi Poli.

L'incontro-dibattito sulle proposte dei comunisti sul piano energetico nazionale per il Piemonte e il Vercellese si svolgerà invece martedì 29, alle ore 21, nell'atrio municipale.

A discutere il tema saranno l'assessore regionale alla programmazione economica, Luigi Rivalta, il senatore Ennio Balardi, i sindaci di Trino e Vercelli, Adriano Demaria ed Ezio Robotti, il responsabile nazionale del pci per l'energia, Giovambattista Zorzoli.

E. F.

TROFEO BERTINETTI - Un grande «meeting» internazionale

Domani s'incrociano le spade

Scatta la diciassettesima edizione - Quattro le nazioni partecipanti

VERCELLI — Un altro grande avvenimento sportivo batte alle porte. Avrà luogo, lunedì, la 17ª edizione del «*Trofeo Marcello Bertinetti*», internazionale di spada a squadre. La manifestazione è indetta dall'Associazione Schermistica Pro Vercelli in collaborazione con il Comune di Vercelli e la Federazione Italiana Scherma. La organizza un apposito Comitato la cui anima sono il dr. Aldo Venè, l'ing. Franco Bertinetti e parecchi giornalisti e dirigenti sportivi vercellesi.

Il «Bertinetti» ha iniziato la sua lunga serie di edizioni nel 1968. E' stato creato per ricordare la grande figura di Marcello Bertinetti, uno dei padri non solo della scherma ma dello sport italiano. Fu capitano e creatore della Pro Vercelli, fu un grande tamburellista, un eccellente atleta, oltre che uno dei più noti studiosi di frutticoltura in Italia.

Aveva combattuto come ufficiale medico in Libia e, nella seconda guerra mondiale, come colonnello medico, fu in Russia e visse tutta la tragedia delle armate italiane. Fu presidente della Pro Vercelli negli Anni 50, oltre che dirigente della Federazione Italiana Scherma.

Ma il trofeo ricorda pure il maestro Francesco Visconti, esso anche lui del calcio vercellese e uno dei massimi maestri di scherma di tutti i tempi nel mondo.

Nell'albo d'oro ci sono i nomi delle più prestigiose formazioni spadistiche del mondo. E' un vanto, un onore vincere il «Bertinetti» tanto quanto un'olimpiade, per cui le grandi dell'arma triangolare non mancano mai all'appello. Il primo trofeo se lo aggiudicò l'Italia nel 1971; la seconda e la terza edizione furono appannaggio dell'Urss.

Questa edizione comprende la Francia, campione del mondo, Germania, vicecampione, Svizzera, finalista, oltre, naturalmente, l'Italia.

f. l.

Crescentino Farina lascia

CRESCENTINO — La notizia è ufficiale: Attilio Farina lascia la guida dell'Unione Sportiva Crescentino. Il presidente granata dopo aver ricoperto la massima carica societaria per dieci anni ha deciso di passare le consegne. La notizia era già in parte conosciuta ma è stata ufficializzata nell'ultima riunione dell'Unione Sportiva.

Già lo scorso anno Attilio Farina aveva manifestato il proposito di ritirarsi, ma la volontà di allestire una squadra altamente competitiva e l'affetto dei tifosi lo avevano fatto ritornare sui propri passi. Ne è valsa la pena perché il Crescentino Allara Arredamenti ha disputato il più bel campionato degli ultimi tempi e per un soffio non ha raggiunto l'Eccellenza.

(l. p.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Sweet sexy slip (v. m. 18 anni).
BELVEDERE: No nukes (musicale).
LUX: Agente 007 Solo per i tuoi occhi (avventura).
NUOVO ITALIA: Rambo, con Sylvester Stallone (avventura).
PRINCIPE: Don Camillo (comico) con Terence Hill.
SALA DEL QUARTETTO: Ore 17,30 per «I pomeriggi Musicali» si esibirà il pianista Tal David.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: I vendicatori della notte.
VIOTTI: L'ascensore (thriller) con Huub Stapel, Josine Van Dalsum (v. m. 14 anni).

CIGLIANO

SPLENDOR: Sotto tiro.

GATTINARA

ITALIA: I guerrieri dell'anno 2002 (fantascienza); domani L'orgia (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Cenerentola '80 (musicale), con Bonnie Bianco e Pierre Cosso.
SPLENDOR: Footloose (musicale), con L. Singer, K. Bacon.

TRONZANO

LUX: Essere o non essere (comico), con Mel Brooks.

CONFERENZE

TRINO: Auditorium «Sesto Ogliaro», corso Italia 33, ore 17,30 incontro-dibattito sul tema «Le associazioni culturali nella provincia di Vercelli - Ruolo e prospettive».

FARMACIE VERCELLI

Comunale 3, via Lagrange 10. La farmacia di turno domani è Quichino piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglà** (0161) 99.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, piazza Alciati; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale S.S. 11; Mobil, via Paggi; Chevron, corso De Rege; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Marcello Prestinari; Ip, via Walter Maraone; Bresciani, via Cadore.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA

10 — **Telemarket:** mercatino di novità
11,30 **Pane, latte e...** Viaggio nel meraviglioso mondo della natura. Rubrica a carattere spettacolare a difesa dell'ecologia (2ª puntata - replica)
12 — **Bazar non stop.** Asta in diretta
19 — **Telerotocalco** sportivo

VIDEOVERCELLI

14,15 Telefilm della serie **Tema**
15 — **L'albero della cuccagna** (giochi a premi)
16 — Film **Mia moglie di prova,** con Bob Hope (comico)
17,30 Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
18 — Novela **Gli emigranti**
18,50 Telefilm della serie **Hawaii Squadra Cinque 0**
19,45 **Oggi al cinema,** rubrica di anticipazioni cinematografiche
20 — Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
20,30 Film **I due sergenti,** con Mario Carotenuto e Antonella Lualdi (brillante)
22,15 Telefilm della serie **Hawaii squadra cinque zero** dal titolo **Il gioco del delitto**
22 — Telefilm della serie **The doctors**
23,30 Novela **Gli emigranti**

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA
27
I
COMPANY
IN DISCOTECA
MARCO ZANI

P P P
Piatino Pianoforti Petrof
120 anni
PETROF
1864 · 1984
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

17° Trofeo Bertinetti di spada Vercelli - 28 maggio 1984
La CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI saluta le squadre di Francia, Germania Occidentale, Italia, Svizzera
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Incontro a Guardabosone di sindaci del Biellese

I Comuni contro il Coreco «Ci blocca le iniziative»

L'organo di controllo chiede troppe integrazioni di delibere

GUARDABOSONE — Con il Comitato regionale di controllo (in particolare la sezione di Biella) sul banco degl'imputati, si è svolto il Consiglio comunale aperto, convocato dall'amministrazione di Guardabosone, il piccolo centro di poco più di trecento abitanti, posto su un colle al confine tra la Valsesia e la Valsessera.

La riunione alla quale hanno preso parte rappresentanti politici e amministratori di alcuni Comuni biellesi, ha messo il dito su una piaga che non è circoscritta alla minuscola Comunità di cui è sindaco Silvano Cecchi.

Ha detto il primo cittadino: «*Lo stato d'animo che Guardabosone ha avuto il coraggio di rendere pubblico è condiviso dalla maggior parte delle amministrazioni pubbliche biellesi. Siamo insoddisfatti e amareggiati per quanto costretti a subire dall'organo di controllo cui vanno le nostre delibere: il malcontento va denunciato perché non è più possibile che le cose restino così come stanno*».

Del sindaco di Pray, Riccardo Robiglio, al presidente della Comunità montana della Bassa Valle Cervo e Valle d'Oropa, Nello Costa, con l'adesione dei rappresentanti di Crosa, Strona, Castelletto Cervo, Valle Mosso e di decine di altri Comuni biellesi, è stato questo il tema dominante dell'assemblea.

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato che «*Il Co.Re.Co., l'organo chiamato a verificare la legittimità dei nostri atti, premerica abitualmente i compiti che gli sono assegnati dalla Costituzione. Entro nel merito delle nostre decisioni procrastina ritardi e sprechi finanziari che si ripercuotano sui cittadini*».

L'unanimità su questo parere raggiunto dagli amministratori presenti, ha contornato la protesta che Guardabosone ha aperto alla pubblica opinione. In una breve carrellata è stato sottolineato il metodo con il quale la sezione di Biella del Comitato di Controllo, esercita la sua funzione vigilatrice.

Cecchi ha ricordato due esempi: «*Nei mesi scorsi abbiamo acquistato una documentazione fotografica sul bombardamento di Hiroshima e Nagasaki, del costo complessivo di 29 mila lire. Per questo atto, ci sono state chieste integrazioni di delibera, cioè spiegazioni sui motivi della spesa. Lo stesso ci è accaduto quando abbiamo destinato trecentomila lire al 'Cuore Valsesiano', un'iniziativa umanitaria, per dotare di un ecocardiografo l'ospedale di Borgosesia. In entrambi i casi, come in molti altri che non vale la pena di elencare, siamo stati bloccati per ragioni inutili. E' bene notare che ogni bocciatura o integrazione di delibera costa alla finanza pubblica centomila lire*».

Al termine del Consiglio, nel quale sono stati dibattuti anche problemi di riforma generale della normativa sulle autonomie locali, è stato stilato un documento da inviare agli 83 Paesi componenti il Consorzio dei Comuni biellesi.

Gianni Perino Vaiga

Gemma Boggio ha compiuto 100 anni

Auguri, nonnina

LESSONA — Gemma Boggio ha compiuto ieri 100 anni. Si sono congratulati con lei e le hanno augurato, a nome di tutti i lessonesi, una ulteriore, serena esistenza il sindaco Celestino Zoccola e il parroco don Renzo Diaceri.

La centenaria era attorniata dai figli Maria e Diano Brisco (un terzo figlio, Italo, scultore, è morto qualche anno fa) e dai nipoti.

Operaia tessile in gioventù, lasciò poi la fabbrica per dedicarsi interamente alla famiglia, aiutando contemporaneamente nel duro lavoro dei campi il marito Gioacchino Brisco, morto nel '62, a più di 80 anni.

Si commemora a Biella l'eccidio del giugno '44

BIELLA — Si commemora oggi a Biella l'eccidio del 3 giugno '44 quando ventun giovani, quasi tutti studenti, furono fucilati nella piazza allora intitolata a Quintino Sella e poi dedicata alla loro memoria. Un altro ne seguì la sorte qualche giorno dopo, nell'ambito dei vani tentativi di stroncare la resistenza, che stava prendendo consistenza.

Erano ragazzi «saliti in montagna» per reazione quasi istintiva al famoso bando della Repubblica di Salò e catturati durante uno dei primi rastrellamenti.

Quel giorno caddero Elio, Franco e Igino Baudrocco, Martino Brua Piemonte, Angelo Chinotti, Eustachio Cubitosa, Giovanni Cossavella, Remo De Luca, Raimondo Finotto, Alfonso Guarnieri, Luigi Locatto, Vittorio Menaldo, Giovanni Peretti, Ilmo Peronetto, Ezio Prella, Lodovico Rovaretto, Nicolino Savio, Pietro Valè, Roberto Zanetto, Carlo Zuffo e Deodato Haydokowski, un polacco diciannovenne che era fuggito da un campo di concentramento.

L'elenco dei ventidue martiri della libertà è completato dal nome di Leonardo Baranzoni.

Il quarantennio dell'eccidio viene commemorato oggi per iniziativa dell'amministrazione comunale, che ha curato inoltre un opuscolo per tramandarne il ricordo. Luigi Morantino, il partigiano «Pic» a quell'epoca giovanissimo, ha recentemente raccolto varie testimonianze sulle drammatiche fasi del rastrellamento, che contribuiscono a rendere più viva la rievocazione del sacrificio di quei giovani.

Alle 10,15, da via Gramsci 4 (nell'edificio, in cui aveva sede il comando tedesco, maturò la tragica sorte di tanti altri combattenti per la libertà), si snoderà un corteo che raggiungerà piazza Martiri percorrendo le vie Italia e San Filippo.

Alla «messa al campo», accompagnata dai canti della corale Valle Oropa, seguiranno gli interventi dei sindaci.

Sarà presente la fanfara della brigata Cremona, che alle 16,30 terrà un concerto ai giardini pubblici-Zumaglini.

■ Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra fotografica e documentaria allestita per celebrare il 40° anniversario della Resistenza. La rassegna, ospitata nei sotterranei del castello di Roppolo, è stata organizzata da Rina Vallé, biellese, sorella di uno dei 21 partigiani trucidati dai fascisti, a Biella, in piazza Quintino Sella.

MOSTRA DI EPIFANIO POZZATO E DI ANGELO BIANCARDI

E due artisti del Biellese hanno conquistato Lucerna

Epifanio Pozzato

Un pittore e uno scultore in ferro. Gli svizzeri hanno apprezzato molto la rassegna. Un successo immediato e inatteso. «Pensavamo che nessuno sarebbe venuto a vedere i nostri lavori».

Angelo Biancardi

«Pozzato und Biancardi - Bilder (Italien) Eisenplastiken - Serra Galerie - Gutenbergstrasse 2, Luzern».

Lettere bianche su fondo amaranto, le locandine annunciano sui muri di Lucerna la mostra di due artisti biellesi: il pittore Epifanio Pozzato e lo scultore in ferro Angelo Biancardi. Dal 5 al 27 maggio.

Sono tornati ieri sera da Lucerna, i due artisti biellesi, raggianti e ancora increduli per il vasto, immediato, inatteso successo. Tanto più inatteso in quanto preceduto da presagi semifoschi. «Eravamo usciti per le strade della vigilia della mostra — ricordano Pozzato und Biancardi — per ricevere quasi subito intimidiri e preoccupati da quel flusso di gente silenziosa e da quei volti severi come le facciate delle loro case; non ci voleva molto a capire che nessuno sarebbe venuto l'indomani a vedere il nostro lavoro».

Pare, invece, che il giorno seguente per l'inaugurazione ci fossero proprio tutti, alle cinque del pomeriggio. E tutti con le facce severe trasformate in facce sorridenti, e tutti ad esaminare con attenzione e competenza le opere esposte.

Generosamente Pozzato attribuisce parte del successo al collega scultore Biancardi e alla fortuna che presso gli svizzeri gode la scultura in ferro.

Se tale è la loro disposizione, gli svizzeri certo hanno trovato in Biancardi l'artista che fa per loro (e non a caso lo invitarono da venti anni alla grande rassegna quadriennale di Lindau su «L'arte del ferro»).

Biancardi questo ferro lo tratta fin da ragazzo; da quando, cioè, ultimate le scuole di avviamento, è diventato a 15 anni «Garzone di bottega» per imparare l'arte di piegare il metallo nelle forme volute.

Ha lavorato poi come dipendente in un'officina di Biella, per compiere infine, agli inizi degli Anni Sessanta, il gran passo da artigiano dipendente ad artista in proprio, sanzionato con la sua prima «personale» alla Galleria Mercurio di Beppe Chiusi.

In tutti questi anni il suo atelier non ha conosciuto soste. Come su un palcoscenico magico, una vasta sala della sua casa di Camburzano ospita, in esposizione permanente, i personaggi e le figure scaturite dalla sua fantasia creatrice: danzatori librati nell'aria, vergini in preghiera, muscoli in movimento, Cristi sofferenti, dorsi di ciclisti fusi in sincronia di sforzo.

Pier F. Gasparetto

NOTIZIARIO SPORTIVO

Biellese, arriva il Pavia

BIELLA — Il campionato di calcio di C2 è giunto alla penultima giornata e la Biellese ospita alle 16, allo stadio Lamarmora, il Pavia. La formazione lombarda guida attualmente la classifica del girone B, e dato il vantaggio che ha su Piacenza e Mestre, è matematicamente promossa in C1. La Biellese, invece, da qualche giornata è sicura della retrocessione nell'Interregionale.

L'esito dell'incontro appare quindi abbastanza scontato, a meno che la Biellese voglia salutare i suoi tifosi con una prova d'orgoglio.

Podismo

BIELLA — Si corre oggi la 14ª edizione della Biella-Piedicavallo, la tradizionale corsa podistica su strada organizzata dal Gruppo Sportivo Pavignano. La manifestazione è aperta a tutti gli atleti tesserati per la Federazione di atletica leggera, a Amatori Fidal ed enti di propaganda, compresi tra i 16 e i 70 anni.

La partenza è fissata per le 9,30 dai giardini Zumaglini. I primati da battere sono due: in campo maschile quello dell'azzurro Gianni De Madonna che nell'82 vinse in 1h4'42; e in campo femminile quello della «mamma volante», Rita Marchiaro, che nello stesso anno fermò i cronometri sul tempo di 1h16'42".

Raduno moto

BIELLA — Grande attesa oggi per il primo raduno motociclistico nazionale in programma al Santuario di Oropa. La manifestazione è organizzata dal Motoclub Perazzone sotto l'egida del comune di Biella.

Il raduno è a carattere nazionale, ma sarà valido in particolar modo come quarta prova del Trofeo turistico piemontese. C'è in ballo, tra l'altro, il Trofeo Filatura di Crosa, che sarà assegnato al motoclub che risulterà primo nella speciale classifica per società.

E' intervenuta la Procura generale di Torino

Brigadiere sparò a pregiudicato Impugnata sentenza d'assoluzione

BIELLA — La Procura generale di Torino ha impugnato la sentenza con cui il tribunale di Biella, il 10 maggio, ha assolto pienamente il brigadiere Luciano Patormiti, 25 anni, dalla imputazione di omicidio colposo.

L'accusa si riferiva alla tragica morte di Nicola Lucarelli, soggiornante obbligato ventiduenne, colpito accidentalmente da un colpo di carabina sparato dal sottufficiale per intimorire il giovane, che lo minacciava con una scheggia di vetro.

L'impugnazione riaccende la speranza di ottenere un risarcimento nei familiari della vittima, costituitisi parte civile, col patrocinio dell'avv. Bello, nell'interesse del figlio del Lucarelli. Il bimbo non ha conosciuto il padre: è nato infatti qualche mese dopo la disgrazia, avvenuta il 14 marzo '80 nella caserma di Andorno Micca.

Agli effetti del risarcimento, sarebbe sufficiente l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove. Al processo, l'accusa aveva chiesto la condanna del brigadiere a 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge.

Al termine dell'istruttoria, il sottufficiale venne rinviato a giudizio perché nel suo comportamento era stata rilevata una grave imprudenza.

Chiara la motivazione, da parte del giudice: l'imputato non aveva tenuto conto, nella decisione di intimorire il giovane con il colpo di carabina, che «*data la potenzialità dell'arma e per l'impatto sparato ove si svolgevano i fatti era probabile una deviazione del proiettile*».

Il tribunale ha invece ritenuto che il brigadiere agì «per legittima difesa», ma la sparata motivazione della sentenza, a sostegno della tesi, non ha convinto la Procura generale.

p. m.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: L'esperienza.
MAZZINI: I miei problemi con le donne.
ODEON: Hot dog.
SOCIALE: Amore tossico.

BORGOSESIA
LUX: Voglia di tenerezza.
SOCIALE: Fratelli nella notte.

CANDELO
VERDI: La casa.

COGGIOLA
ITALIA: Nano erotico.
ITALIA: Don Camillo.
RADAR: L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente.

COSSATO
MICHELETTI: Malizia.
PRIMAVERA: Emozioni sessuali.

PRAY
EXCELSIOR: Cento giorni a Palermo.

SERRAVALLE
CORSO: Voglia di tenerezza.

VARALLO
CENTRO: Cassandra 30.

GUARDIA MEDICA
Biella 35.03.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 666.912; Trivero 755.565; Vallemosso 706.154; Varallo 52.412.

Si rievoca una partita del 1600

Oggi scacchi «viventi» in piazza a Crevacuore

CREVACUORE — Una partita a scacchi con il sapore della storia e della leggenda, una piazza trasformata in scacchiera e 32 personaggi in costume per far rivivere a Crevacuore e alla Valsessera una festa di passato.

Oggi, alle 15, organizzato dal Circolo scacchistico valsesserino, si svolgerà in piazza Martiri, cuore del centro valligiano, un incontro con «pezzi» viventi.

La manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale, è la riedizione di una partita che la tradizione locale vuole giocata intorno al 1600 tra il tiranno del posto e un giovane condannato a morte. Così racconta la leggenda: «Nella prigione del castello di Crevacuore vive le sue ultime ore un giovane, condannato a morte per aver osato denunciare in pubblico i gravi delitti commessi dal marchese. Poiché il tiranno si è sovente dichiarato inaspettabile negli scacchi, il prigioniero chiede di poterni misurare con lui prima che la condanna sia eseguita. Il feudatario accetta la sfida e dispone che la partita si svolga all'aperto, interpretata da soldati, cavalieri e dame».

E. p. v.